



**SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**



2 0 0 2

*Settore
Famiglie e società*

La cura e il ricorso ai servizi sanitari

*Indagine Multiscopo sulle famiglie
"Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"
Anni 1999-2000*

Dischetti da 3,5"



Informazioni



**SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**

Settore

Famiglie e società

La cura e il ricorso ai servizi sanitari

*Indagine Multiscopo sulle famiglie
"Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"
Anni 1999-2000*

A cura di: Lidia Gargiulo e Gabriella Sebastiani

Capitolo 1 - Emilio A.L. Gianicolo (*paragrafi 1 e 2*) – Alessandro Rondinone (*paragrafo 3*)

Capitolo 2 - Emanuela Bologna

Capitolo 3 - Alessandra Tinto (*paragrafi 1-2 e 3*) – Gianluca Giuliani (*paragrafo 4*)

Capitolo 4 - Laura Iannucci

Capitolo 5 - Gabriella Sebastiani (*paragrafi 1-2 e 3*) - Emanuela Bologna (*paragrafi 4 e 5*)

Capitolo 6 - Emilio A.L. Gianicolo

Capitolo 7 - Emilio A.L. Gianicolo

Nota Metodologica: Claudia De Vitiis (*par. 1*) - Emanuela Bologna (*par.2*) - Alessandro Martini (*par.3*) – Lidia Gargiulo (*par. 4*) - Laura Iannucci (*par. 5*)

Appendice A Beatrice Greco

Hanno collaborato: Luciana Quattrococchi (per la cura delle fasi di progettazione e rilevazione dell'indagine); Gabriele Budano e Marco Scuderi (per l'implementazione del sistema di monitoraggio quotidiano); Gianluca Giuliani (per l'analisi dei dati del monitoraggio quotidiano); Beatrice Greco e Barbara Dattilo (per l'elaborazione delle tavole statistiche); Elettra Ferroni, Elena Nanni e Fernanda Vitobello (per il coordinamento organizzativo); Paolo Piergentili (per il supporto informatico del controllo dei dati); Alessandro Bianchi (per l'editing e la predisposizione del volume on-line)

Si ringraziano gli Uffici Regionali dell'Istat per la collaborazione al monitoraggio quotidiano della rilevazione sul campo

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat - Servizio Struttura e dinamica sociale
Tel. 06 59524547

La cura e il ricorso ai servizi sanitari
Indagine Multiscopo sulle famiglie
“Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari”
Anno 1999-2000

Indice

Premessa	7
1. Il consumo di farmaci	9
1.1 Il consumo di farmaci	9
1.2 I consumatori abituali.....	10
1.3 I comportamenti nell'uso dei farmaci	11
2. Le terapie non convenzionali	35
2.1 Le caratteristiche dei consumatori	35
2.2 Le motivazioni dell'utilizzo e la valutazione dell'efficacia.....	37
2.3 Le opinioni della popolazione sulle terapie non convenzionali	38
3. Le visite mediche	81
3.1 Gli utenti	81
3.2 Il volume ed il tipo di prestazioni	82
3.3 Visite pediatriche e specialistiche: ricorso al pubblico e al privato.....	85
3.4 Le visite specialistiche: spesa sostenuta e tempi di attesa	87
4. Gli accertamenti diagnostici	135
4.1 Gli utenti	135
4.2 Il volume e la tipologia di accertamenti	136
4.3 Il tipo di struttura.....	137
4.4 La spesa sostenuta	137
4.5 I tempi di attesa.....	139
5. I ricoveri ospedalieri	167
5.1 Il ricorso ai servizi ospedalieri	167
5.2 Condizioni di salute ed economiche delle persone ricoverate	169
5.3 I motivi del ricovero, gli interventi chirurgici e la figura professionale che dispone il ricovero..	171
5.4 Il tipo di struttura ed il contributo al pagamento delle spese del ricovero.....	173
5.5 Migrazione sanitaria e assistenza dei familiari	175
6. Servizi di emergenza, riabilitazione e servizi socio-sanitari sul territorio	195
6.1 Pronto soccorso e guardia medica.....	195
6.2 I servizi di riabilitazione	197
6.3 L'assistenza domiciliare	199
7. L'uso di apparecchi sanitari	221
7.1 L'uso di protesi e ausili sanitari	221
Indice dei prospetti e delle tavole	229
Indice delle tavole contenute su floppy disk	245
Nota metodologica	267
1. Strategia di campionamento	267
2. Definizioni, classificazioni e note alle tavole	286
3. Il controllo di qualità dell'indagine: i principali indicatori	289
4. Come viene rilevata la disabilità	294
5. La procedura di standardizzazione	296
Appendice A (Caratteristiche strutturali della popolazione)	299
Appendice B (I quesiti dei modelli di rilevazione)	305

Premessa

L'indagine sulle "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" si inserisce nel nuovo sistema delle Indagini Multiscopo sulle famiglie avviato nel 1993 e viene ripetuta con cadenza quinquennale, mentre annualmente con l'indagine "Aspetti della vita quotidiana" si rilevano alcune delle principali informazioni relative alla salute ed alle condizioni generali di vita dei cittadini (Prospetto A).

Prospetto A - Sistema di indagini sociali Multiscopo

TITOLO DELL'INDAGINE	CADENZA	ANNI DI RILEVAZIONE
Aspetti della vita quotidiana	Annuale	1993-94-95-96-97-98-99-2000
Viaggi e vacanze	Trimestrale	1997-98-99-2000
Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari	Quinquennale	1994 e 1999/2000
Tempo libero e cultura	Quinquennale	1995-2000
Sicurezza del cittadino	Quinquennale	1997/98
Famiglie, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	Quinquennale	1998
Uso del tempo	Quinquennale	1988/89

La prima ricerca tematica sulla salute è stata realizzata dall'Istat nel 1980 e successivamente altre indagini sono state condotte nel 1983, nel 1986/87, nel 1990/91 e infine nel 1994.

Le indagini sui temi della salute realizzate con intervista (HIS - Health Interview Survey) sono condotte in tutti i paesi dell'Unione Europea che ne sta promuovendo l'armonizzazione in modo da consentire la comparabilità delle informazioni utili alla programmazione di politiche sanitarie.

Tali indagini consentono di esplorare i comportamenti relativi alla salute e porli in relazione alle caratteristiche demografiche e socio-economiche dei cittadini e all'uso dei servizi sanitari. Permettono inoltre di rilevare informazioni sulla popolazione che non possono essere raccolte da fonti amministrative.

Le informazioni raccolte offrono un vasto panorama sulle condizioni di salute, la presenza di disabilità gli stili di vita, la prevenzione, il ricorso ai servizi sanitari, il ricorso a farmaci o a terapie non convenzionali.

Per soddisfare i bisogni informativi a livello territoriale e consentire stime regionali e sub-regionali utili alla programmazione sanitaria locale, nel 1999/2000, è stata notevolmente ampliata la numerosità campionaria grazie al contributo del Fondo Sanitario Nazionale su mandato della Conferenza Stato-Regioni.

Per contenere l'effetto stagionale dei fenomeni, di particolare rilievo per le problematiche della salute, la rilevazione è stata condotta con cadenza trimestrale nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre sulla popolazione residente in Italia, al netto dei membri permanenti delle convivenze. Ogni tre mesi è stato intervistato un quarto del campione complessivo di 52.300 famiglie, per un totale di circa 140.000 individui, distribuiti in 1.449 comuni. Le stime fornite sono relative alla media dei quattro trimestri qualunque sia il periodo di riferimento della singola sezione o quesito (mese, trimestre, ...) e qualunque sia il livello territoriale (Italia, ripartizione, regione, tipo di comune) cui esse sono riferite.

I risultati dell'indagine sono già stati presentati in altri 3 volumi:

- Le condizioni di salute della popolazione;
- Fattori di rischi e tutela della salute;
- Il percorso della maternità gravidanza, parto e allattamento.

Il presente volume approfondisce gli aspetti della salute relativi alla cura e al ricorso ai servizi sanitari e socio-sanitari.

Le informazioni trattate riguardano: il consumo di farmaci, le terapie non convenzionali, le visite mediche e i controlli diagnostici preventivi, i ricoveri ospedalieri, i servizi di emergenza e di riabilitazione, i servizi socio-sanitari e l'uso di apparecchi sanitari. L'approfondimento sulle terapie non convenzionali è stato realizzato nell'ambito del Progetto nazionale "Terapie non convenzionali", coordinato dall'Istituto superiore di sanità nato dalla volontà di inquadrare il fenomeno in un contesto di razionalità e di tutela dei diritti e della salute dei cittadini. Tra gli obiettivi del progetto raggiunti con l'Indagine vi è la conoscenza dei comportamenti, delle motivazioni e delle caratteristiche della popolazione che ricorre a tali terapie.

1. Il consumo di farmaci

1.1 Il consumo di farmaci

Negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, oltre un terzo della popolazione ha dichiarato di aver fatto uso di farmaci: sono infatti 20 milioni 336 mila persone, pari al 35,6% dell'intera popolazione che vive in famiglia.

Il consumo di farmaci aumenta, in maniera considerevole all'elevarsi dell'età. Si passa, infatti, da una percentuale del 15,4% relativa ai bambini fino a 14 anni di età ad una quota dell'73,7% negli anziani di 65 anni più (Tavola 1.1 e Prospetto 1.1).

Le donne consumano farmaci più degli uomini (40,5% contro il 30,3%) e questo accade in tutte le classi di età esclusa quella tra 0 e 14 anni dove le differenze si annullano (15,5% per i maschi e 15,4% per le femmine) (Tavola 1.1).

Il consumo di farmaci è molto diffuso nell'Italia Nord-Orientale dove circa quattro persone su dieci (39,6%) ne hanno fatto uso negli ultimi due giorni precedenti l'intervista. Una quota considerevole è stata osservata anche nell'Italia Nord-Occidentale (38,8%) (Tavola 1.3).

Le regioni dove il consumo di farmaci è più diffuso sono l'Emilia-Romagna (42,5%) e la Liguria (42,3%). Il Trentino-Alto Adige presenta un comportamento dissimile rispetto alle regioni dell'Italia settentrionale. In questa regione, infatti, si è rilevata una quota di soggetti che fanno uso di farmaci (30,1%) più vicina alle quote osservate nell'Italia Meridionale (30%) o nell'Italia Insulare (30,8%).

Se si elimina l'effetto della diversa distribuzione per età della popolazione nelle regioni e nelle ripartizioni geografiche e si analizzano i quozienti standardizzati, si nota che l'Italia Centrale (36,1%) e l'Italia Nord-Occidentale (36%) sono tra le aree del paese a maggior propensione nell'uso di farmaci. L'Emilia-Romagna si conferma la regione con la maggiore prevalenza (39,6%) (Tavola 1.4).

Le persone con un basso livello di istruzione, a parità di classe di età fanno un maggiore uso di farmaci. Complessivamente il 48,6% delle persone con licenza elementare o nessun titolo ha fatto uso di farmaci nei due giorni precedenti l'intervista; la percentuale scende a circa il 30% tra coloro che hanno un livello più alto di istruzione. (Tavola 1.2) Tra le donne la relazione è più netta: ben il 53,8% di quante hanno un titolo di studio più basso (licenza scuola elementare o nessun titolo) ha consumato farmaci negli ultimi due giorni a fronte del 33,1% delle consumatrici più istruite (laurea, diploma di scuola media superiore). Per le donne la relazione tra titolo di studio e consumo di farmaci è valida per tutte le classi di età considerate, mentre fra gli uomini ultrasessantacinquenni l'andamento si inverte e si osserva tra i meno istruiti una minore propensione al consumo di farmaci.

L'uso di farmaci, come prevedibile, è strettamente connesso alla presenza di malattie croniche e/o disabilità¹. La quota di consumatori di farmaci tra le persone invalide o disabili è più del doppio (77,2%) rispetto alla quota di consumatori nell'intera popolazione (35,6%). La percentuale aumenta se si considerano le persone con più di tre malattie croniche (78,4%) ed è pari a circa l'83% tra le persone con almeno una malattia cronica grave (Prospetto 1.1).

Tra gli anziani in cattivo stato di salute, si riscontrano quote di consumatori di farmaci ancora più consistenti. Sono l'87,7% gli anziani disabili o invalidi che fanno uso di farmaci, la percentuale passa all'88,9% tra gli anziani con tre o più malattie croniche e al 90,7% tra gli anziani con almeno una malattia cronica grave.

Chi assume farmaci lo fa essenzialmente su prescrizione o consiglio di un medico (Tavola 1.5). Si sono rivolti ad un medico prima di assumere un farmaco 17 milioni 123 mila persone che costituiscono l'84,2% dei consumatori. L'uso di farmaci su consiglio di un medico o su prescrizione medica aumenta al crescere dell'età si passa da una quota pari a circa il 65% tra le persone di età compresa tra i 15 e i 24 anni ad una percentuale superiore al 95% tra le persone di 70 anni e più (Tavola 1.5).

L'assunzione di un farmaco su iniziativa dei genitori assume una certa consistenza fino ai 14 anni di età (il 14,7% dei consumatori della stessa fascia di età). L'assunzione su iniziativa di altra persona riguarda poco più del 3% dei consumatori (Tavola 1.7).

Un comportamento da evidenziare è l'assunzione di farmaci per autonoma iniziativa. Sono 2 milioni 541 mila i consumatori che hanno fatto uso di farmaci su iniziativa personale, pari all'11,6% del totale dei consumatori. Tale comportamento è più frequente tra le persone di età compresa tra i 25 ed i 34 anni fra le quali è osservabile in circa il 28% dei consumatori.

1 Per la metodologia utilizzata per rilevare il fenomeno della disabilità si rimanda alla Nota Metodologica (par. 4)

Prospetto 1.1 - Persone invalide o disabili, persone con tre o più malattie croniche e persone con almeno una malattia cronica grave per uso di farmaci, sesso e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

SESSO	Usa farmaci (a)	Persone con invalidità o disabilità (b)	Persone con tre o più malattie croniche (c)	Persone con almeno una malattia cronica grave (d)
65 ANNI E PIU'				
Maschi	69,7	85,4	87,0	88,3
Femmine	76,5	89,1	90,0	92,5
Maschi e femmine	73,7	87,7	88,9	90,7
TOTALE				
Maschi	30,3	70,6	75,9	79,8
Femmine	40,5	82,0	79,8	85,5
Maschi e femmine	35,6	77,2	78,4	82,8

(a) Per 100 persone

(b) Per 100 persone invalide o disabili

(c) Per 100 persone con tre o più malattie croniche

(d) Per 100 persone con almeno una malattia cronica grave (diabete; infarto del miocardio; angina pectoris; altre malattie del cuore, trombosi, embolia, emorragia cerebrale; bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria; cirrosi epatica; tumore maligno (inclusi linfoma/leucemia); Parkinsonismo, Alzheimer, epilessia, perdita della memoria).

Il titolo di studio ha un'influenza rilevante sul comportamento del consumatore di farmaci. A parità di età infatti, spostandosi dai titoli di studio più alti (laurea o diploma di scuola media superiore) verso i più bassi (licenza di scuola elementare o nessun titolo) aumenta il ricorso al medico per le prescrizioni (si passa dal 75,4% al 91,9% del totale dei consumatori) e diminuisce l'assunzione di farmaci su iniziativa personale (dal 21,4% al 5%) (Tavola 1.6).

1.2 I consumatori abituali

Sono 4 milioni 724 mila (8,3% dell'intera popolazione) le persone che fanno un uso giornaliero di almeno uno tra i seguenti farmaci: antinevralgici o antidolorifici, sonniferi o ipnotici, lassativi o purganti, gocce o spray nasali, digestivi, ricostituenti o vitaminici. Analizzando l'uso di ciascun farmaco secondo il sesso e la classe di età dei consumatori, si osserva una maggiore propensione al consumo tra le donne (Prospetto 1.2) e tra le persone anziane (Tavole 1.8, 1.9, 1.10, 1.11, 1.12, 1.13, 1.14).

I farmaci che quotidianamente si assumono di più, tra quelli considerati, sono i tranquillanti o ansiolitici. Un milione 894 mila persone (3,3% dell'intera popolazione) vi fa ricorso tutti i giorni. L'assunzione giornaliera di questo tipo di farmaci riguarda il 2,1% degli uomini; la quota è più del doppio tra le donne (4,4%) (Prospetto 1.2).

Un milione 223 mila (2,1% dell'intera popolazione) assume tutti i giorni antinevralgici o antidolorifici (2,4% donne e 1,4% uomini (Prospetto 1.2).

Prospetto 1.2 - Persone che usano farmaci quotidianamente per tipo di farmaci e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone dello stesso sesso)

SESSO	Tipi di farmaci							
	Antinevralgici o antidolorifici	Tranquillanti o ansiolitici	Sonniferi o ipnotici	Lassativi o purganti	Gocce o spray nasali	Digestivi	Ricostituenti vitaminici	Almeno uno
Maschi	1,4	2,1	0,9	0,4	0,8	0,6	1,3	6,0
Femmine	2,8	4,4	2,1	1,1	0,8	0,8	2,3	10,4
Maschi e femmine	2,1	3,3	1,5	0,8	0,8	0,7	1,8	8,3

Fa ricorso ogni giorno a ricostituenti e vitaminici l'1,8% della popolazione (un milione di persone circa), con una differenza di un punto percentuale tra consumatrici (2,3%) e consumatori di questo tipo di farmaci (1,3%) (Prospetto 1.2).

L'1,5% della popolazione fa uso quotidiano di sonniferi o ipnotici (900 mila persone circa).

Se si considera l'utilizzo di farmaci almeno una volta nell'anno, i farmaci più diffusi sono gli antinevralgici e antidolorifici: il 60% della popolazione ne ha fatto uso nel periodo di riferimento considerato (Tavola 1.8). Seguono con prevalenze d'uso nettamente più contenute nell'anno gocce o spray nasali (23,6%), ricostituenti e vitaminici (21%), digestivi (15,7%) e lassativi o purganti (13,7%).

Assume antidolorifici o antinevralgici almeno una volta al mese il 16,8% della popolazione, con differenze di genere di dieci punti percentuali (21,2% per le donne a fronte del 12,1% per gli uomini). Le differenze si attenuano all'aumentare dell'età (Tavola 1.8). Per gli altri tipi di farmaci considerati, l'assunzione mensile non supera nel totale della popolazione il 3,1%.

Nella gran parte dei casi il medico di famiglia è al corrente dell'assunzione dei farmaci considerati (Prospetto 1.3). Inoltre, quanto maggiore è la frequenza di consumo dei farmaci tanto maggiore è la quota delle persone che informa il proprio medico, soprattutto per sonniferi o ipnotici e tranquillanti o ansiolitici. Una quota superiore al 98% dei consumatori giornalieri di questi farmaci informa infatti il proprio medico di famiglia (Prospetto 1.3).

Prospetto 1.3 - Persone che usano farmaci almeno una volta all'anno e ne informano il medico di famiglia per tipo di farmaci e frequenza di consumo - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

Tipo di farmaco	Frequenza di consumo			
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno
Antinevralgici o antidolorifici	97,5	90,9	80,4	74,7
Tranquillanti o ansiolitici	98,2	96,2	92,3	88,1
Sonniferi o ipnotici	98,5	95,9	93,4	89,6
Lassativi o purganti	93,8	89,5	86,2	81,8
Gocce o spray nasali	93,6	89,0	85,6	79,5
Digestivi	92,7	88,3	83,4	77,8
Ricostituenti o vitaminici	88,3	83,3	86,2	84,0

1.3 I comportamenti nell'uso dei farmaci

Il questionario utilizzato per l'indagine ha permesso di indagare sui comportamenti relativi all'assunzione di farmaci. I risultati dimostrano un uso consapevole ed informato dei farmaci. L'80,6% del totale della popolazione, infatti, ne controlla personalmente la scadenza, in un restante 18,7% dei casi è un'altra persona a farlo e solo lo 0,7% non si cura di verificare se il farmaco che è già in casa risulta scaduto (Tavola 1.15).

La lettura personale della data di scadenza è un comportamento più diffuso tra le donne che non tra gli uomini, questo vale per tutte le classi di età considerate ad eccezione delle classi 75-79 anni e 80 anni e più. Il controllo tramite familiari o altre persone della data di scadenza è, come è lecito attendersi, una pratica diffusa soprattutto tra bambini e ragazzi di 0-14 anni (70,7%) e tra gli anziani di 80 anni e più (39,6%) (Tavola 1.15).

I soggetti con un elevato titolo di studio controllano nella quasi totalità dei casi la data di scadenza e, nel 94,7% delle volte, lo fanno personalmente (Prospetto 1.4). I soggetti che hanno conseguito al più la licenza elementare tendono, invece, a delegare la lettura della data di scadenza (28,6%) a familiari o altre persone. Queste relazioni si osservano anche se si analizza il fenomeno per classi di età (Tavola 1.16).

Il controllo personale della data di scadenza è più diffuso nelle regioni dell'Italia Nord-Occidentale (mediamente pari all'83,7%) mentre raggiunge il minimo in alcune regioni meridionali e insulari (75,3% in Campania e 75,6% in Sicilia) (Tavola 1.17).

Il 76,8% della popolazione legge personalmente le istruzioni prima di prendere un farmaco per la prima volta (Tavola 1.18). Anche in questo comportamento – come già in quello precedentemente analizzato – sono le donne (78,9%) più degli uomini (74,5%) a mostrare una maggiore attenzione. I giovanissimi e gli anziani generalmente affidano la lettura delle istruzioni a un familiare o ad altra persona (Tavola 1.18).

La lettura personale delle istruzioni è prevalente tra i soggetti con un elevato livello di istruzione. Legge personalmente le istruzioni il 94% dei soggetti in possesso di laurea o di diploma di scuola media superiore

(Prospetto 1.4). La percentuale cala al 63% tra i soggetti con licenza elementare o nessun titolo di studio. Sono soprattutto gli anziani meno istruiti a delegare ad altri la lettura delle istruzioni (Tavola 1.19).

La lettura personale delle istruzioni è prevalente nell'Italia Nord-Occidentale dove riguarda mediamente l'80,5% della popolazione mentre scende al di sotto del 73% nell'Italia Meridionale e Insulare (Tavola 1.20).

Infine, è da sottolineare che un milione 441mila persone, pari al 2.5% del totale della popolazione, non ha assunto farmaci che erano stati prescritti (Tavola 1.21). Questo comportamento riguarda il 2,9% delle donne e il 2,1% degli uomini (Tavola 1.21) e risulta più diffuso tra le persone con titolo di studio più alto (Prospetto 1.4).

Prospetto 1.4 - Persone di 6 anni e più che usano farmaci per controllo della scadenza, lettura delle istruzioni, mancata assunzione di farmaci prescritti e titolo di studio - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con lo stesso titolo di studio che consumano farmaci)

TITOLO DI STUDIO	Controllo personale della scadenza dei farmaci	Controllo della scadenza dei farmaci tramite un familiare o altra persona	Lettura personale delle istruzioni	Lettura delle istruzioni tramite un familiare o altra persona	Non assumono farmaci prescritti
Laurea e diploma di scuola media superiore	94,7	4,9	94,0	5,2	3,0
Licenza scuola media inferiore	89,6	9,8	86,8	11,8	2,2
Licenza scuola elementare e nessuno titolo	70,4	28,6	63,0	34,0	2,5
Totale	84,1	15,2	80,2	18,0	2,6

Tavola 1.1 - Popolazione per uso di farmaci negli ultimi due giorni per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Uso di farmaci			Totale
	Non ha fatto uso di farmaci	Ha fatto uso di farmaci	Non sa	
MASCHI				
0-14	84,4	15,5	0,1	100,0
15-24	87,3	12,2	0,6	100,0
25-34	83,3	16,1	0,6	100,0
35-44	77,9	21,8	0,3	100,0
45-54	67,4	32,1	0,5	100,0
55-64	52,2	47,6	0,2	100,0
65-69	39,0	60,7	0,3	100,0
70-74	30,1	69,7	0,1	100,0
75-79	24,9	74,9	0,2	100,0
80 e più	18,4	81,5	0,1	100,0
Totale	69,3	30,3	0,4	100,0
FEMMINE				
0-14	84,4	15,4	0,2	100,0
15-24	78,5	20,9	0,5	100,0
25-34	73,4	26,2	0,4	100,0
35-44	69,6	30,1	0,2	100,0
45-54	57,0	42,6	0,4	100,0
55-64	43,8	56,0	0,2	100,0
65-69	32,2	67,4	0,4	100,0
70-74	24,3	75,5	0,2	100,0
75-79	18,4	81,3	0,4	100,0
80 e più	15,5	84,2	0,3	100,0
Totale	59,1	40,5	0,3	100,0
MASCHI E FEMMINE				
0-14	84,4	15,4	0,2	100,0
15-24	83,0	16,5	0,5	100,0
25-34	78,4	21,1	0,5	100,0
35-44	73,8	26,0	0,2	100,0
45-54	62,1	37,4	0,5	100,0
55-64	47,9	51,9	0,2	100,0
65-69	35,3	64,4	0,3	100,0
70-74	26,9	72,9	0,2	100,0
75-79	20,9	78,8	0,3	100,0
80 e più	16,5	83,3	0,2	100,0
Totale	64,1	35,6	0,3	100,0

Tavola 1.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni per sesso, titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

TITOLO DI STUDIO	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
6-64			
Laurea e diploma di scuola media superiore	23,2	31,0	27,0
Licenza scuola media inferiore	21,8	30,1	25,7
Licenza scuola elementare e nessun titolo	27,2	35,9	31,9
Totale	23,6	32,1	27,9
65-74			
Laurea e diploma di scuola media superiore	67,0	66,5	66,8
Licenza scuola media inferiore	68,6	66,0	67,4
Licenza scuola elementare e nessun titolo	63,3	72,6	68,8
Totale	64,9	71,2	68,3
75 E PIÙ			
Laurea e diploma di scuola media superiore	81,1	78,4	79,9
Licenza scuola media inferiore	75,9	77,0	76,5
Licenza scuola elementare e nessun titolo	77,5	83,6	81,6
Totale	77,7	82,7	80,9
TOTALE			
Laurea e diploma di scuola media superiore	26,7	33,1	29,8
Licenza scuola media inferiore	25,3	33,3	29,1
Licenza scuola elementare e nessun titolo	41,6	53,8	48,6
Totale	30,9	41,6	36,4

Tavola 1.3 - Popolazione per uso di farmaci negli ultimi due giorni per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Uso di farmaci			Totale
	Non ha fatto uso di farmaci	Ha fatto uso di farmaci	Non sa	
REGIONI				
Piemonte	61,5	38,2	0,3	100,0
Valle d'Aosta	67,0	32,6	0,4	100,0
Lombardia	61,2	38,5	0,3	100,0
Trentino - Alto Adige	69,5	30,1	0,4	100,0
- Bolzano - Bozen	74,5	25,2	0,3	100,0
- Trento	64,6	34,9	0,4	100,0
Veneto	61,0	38,8	0,2	100,0
Friuli-Venezia Giulia	59,8	40,0	0,2	100,0
Liguria	57,4	42,3	0,3	100,0
Emilia-Romagna	57,2	42,5	0,2	100,0
Toscana	59,7	40,0	0,4	100,0
Umbria	59,9	40,0	0,2	100,0
Marche	62,8	37,0	0,2	100,0
Lazio	64,4	35,3	0,3	100,0
Abruzzo	64,6	35,2	0,2	100,0
Molise	64,4	35,4	0,2	100,0
Campania	70,1	29,3	0,6	100,0
Puglia	71,9	27,8	0,4	100,0
Basilicata	70,5	29,2	0,3	100,0
Calabria	66,6	32,9	0,5	100,0
Sicilia	70,0	29,6	0,4	100,0
Sardegna	65,1	34,5	0,4	100,0
Italia	64,1	35,6	0,3	100,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	60,9	38,8	0,3	100,0
Italia Nord-Orientale	60,2	39,6	0,2	100,0
Italia Centrale	62,3	37,4	0,3	100,0
Italia Meridionale	69,5	30,0	0,5	100,0
Italia Insulare	68,8	30,8	0,4	100,0
Italia	64,1	35,6	0,3	100,0
TIPI DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	59,9	39,8	0,3	100,0
Periferia dell'area metropolitana	67,1	32,4	0,6	100,0
Fino a 2.000 abitanti	63,2	36,6	0,3	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	63,9	35,8	0,4	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	65,4	34,3	0,3	100,0
50.001 abitanti e più	64,6	35,1	0,3	100,0
Italia	64,1	35,6	0,3	100,0

Tavola 1.4 - Persone che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni, per controllo della scadenza, lettura personale delle istruzioni, mancata assunzione di farmaci prescritti, regione e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone della stessa zona standardizzati per età)*

TERRITORIO	% persone che hanno assunto farmaci	% persone che controllano la scadenza dei farmaci	% persone che leggono le istruzioni	% persone che non hanno assunto qualche farmaco prescritto
REGIONI				
Piemonte	36,4	99,5	98,2	2,7
Valle d'Aosta	31,7	99,0	99,0	2,3
Lombardia	38,3	99,4	98,5	2,9
Trentino - Alto Adige	31,1	98,8	97,0	2,2
- Bolzano - Bozen	26,8	97,9	95,1	2,5
- Trento	35,1	99,6	98,9	1,9
Veneto	38,7	99,3	98,6	2,7
Friuli-Venezia Giulia	37,5	99,3	98,7	2,1
Liguria	37,7	99,7	98,8	2,3
Emilia-Romagna	39,6	99,2	97,8	3,0
Toscana	37,2	99,5	98,2	2,7
Umbria	37,0	99,2	98,3	1,7
Marche	34,8	99,2	98,4	3,0
Lazio	35,6	99,5	98,4	2,8
Abruzzo	34,4	99,7	98,9	2,3
Molise	34,6	99,6	98,8	2,4
Campania	33,1	99,4	98,4	1,8
Puglia	30,1	99,6	98,5	1,9
Basilicata	30,4	99,1	98,4	2,0
Calabria	35,0	99,2	97,7	3,2
Sicilia	31,9	98,8	97,4	2,1
Sardegna	36,4	99,4	98,6	2,9
Italia	35,6	99,3	98,2	2,5
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	36,0	99,4	98,6	2,6
Italia Nord-Orientale	34,8	99,0	97,7	2,4
Italia Centrale	36,1	99,3	98,3	2,5
Italia Meridionale	32,9	99,4	98,4	2,3
Italia Insulare	34,1	99,1	98,0	2,5
Italia	35,6	99,3	98,2	2,5

*Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla nota metodologica.

Tavola 1.5 - Persone che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la fonte della prescrizione per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso che hanno fatto uso di farmaci)*

CLASSI DI ETÀ	Uso di farmaci				
	Su prescrizione o consiglio di un medico	Su indicazione di altra persona	Di propria iniziativa	Su iniziativa dei genitori	Non sa, non ricorda
MASCHI					
0-14	73,5	6,1	3,4	14,5	5,0
15-24	66,6	6,6	16,4	10,7	5,4
25-34	65,9	5,7	25,1	3,8	4,3
35-44	70,7	4,1	25,7	0,6	2,8
45-54	82,7	3,0	15,3	-	2,3
55-64	91,3	1,9	7,0	-	1,6
65-69	93,0	2,1	4,5	-	1,4
70-74	94,9	2,8	2,7	-	0,7
75-79	95,6	1,7	3,2	-	1,1
80 e più	95,0	2,3	2,8	-	1,1
Totale	84,0	3,3	10,8	2,1	2,3
FEMMINE					
0-14	73,9	4,8	5,5	14,9	4,1
15-24	63,8	8,2	26,4	8,7	2,7
25-34	65,4	4,5	29,6	2,8	2,5
35-44	73,1	3,1	24,6	1,2	2,6
45-54	82,1	3,1	15,9	-	2,2
55-64	90,1	3,1	7,8	-	1,6
65-69	94,4	1,7	4,0	-	1,3
70-74	95,3	1,5	3,3	-	1,4
75-79	95,1	2,3	3,3	-	1,3
80 e più	96,3	2,0	2,3	-	0,9
Totale	84,3	3,2	12,1	1,7	1,9
MASCHI E FEMMINE					
0-14	73,7	5,5	4,4	14,7	4,5
15-24	64,8	7,6	22,7	9,5	3,7
25-34	65,6	5,0	27,9	3,2	3,2
35-44	72,1	3,5	25,1	0,9	2,7
45-54	82,4	3,0	15,6	-	2,3
55-64	90,6	2,6	7,4	-	1,6
65-69	93,8	1,9	4,2	-	1,4
70-74	95,1	2,0	3,0	-	1,1
75-79	95,3	2,1	3,3	-	1,2
80 e più	95,9	2,1	2,4	-	0,9
Totale	84,2	3,2	11,6	1,8	2,1

Tavola 1.6 - Persone di 6 anni e più che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la fonte della prescrizione per titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio che hanno fatto uso di farmaci)*

TITOLO DI STUDIO	Uso di farmaci				
	Su prescrizione o consiglio di un medico	Su indicazione di altra persona	Di propria iniziativa	Su iniziativa dei genitori	Non sa, non ricorda
6-64					
Laurea e diploma di scuola media superiore	72,0	4,7	24,4	2,1	2,3
Licenza scuola media inferiore	76,1	4,0	18,2	2,4	3,1
Licenza scuola elementare e nessun titolo	87,0	2,7	7,9	2,4	2,1
Totale	78,2	3,9	17,0	2,3	2,5
65-74					
Laurea e diploma di scuola media superiore	93,8	1,7	5,0	-	0,7
Licenza scuola media inferiore	93,0	2,8	4,3	-	0,7
Licenza scuola elementare e nessun titolo	94,9	1,8	3,3	-	1,5
Totale	94,5	2,0	3,6	-	1,2
75 E PIÙ					
Laurea e diploma di scuola media superiore	94,2	3,9	4,6	-	1,0
Licenza scuola media inferiore	96,5	1,5	3,5	-	0,2
Licenza scuola elementare e nessun titolo	95,6	2,0	2,6	-	1,2
Totale	95,6	2,1	2,9	-	1,1
TOTALE					
Laurea e diploma di scuola media superiore	75,4	4,4	21,4	1,8	2,1
Licenza scuola media inferiore	79,4	3,7	15,6	2,0	2,6
Licenza scuola elementare e nessun titolo	91,9	2,2	5,0	1,0	1,6
Totale	84,5	3,2	11,8	1,4	2,0

Tavola 1.7 - Persone che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la fonte della prescrizione per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona che hanno fatto uso di farmaci)

TERRITORIO	Uso di farmaci				
	Su prescrizione o consiglio di un medico	Su indicazione di altra persona	Di propria iniziativa	Su iniziativa dei genitori	Non sa, non ricorda
REGIONI					
Piemonte	82,4	3,9	13,1	2,2	1,4
Valle d'Aosta	82,9	2,8	12,9	1,9	1,6
Lombardia	81,3	3,4	14,0	2,4	2,4
Trentino - Alto Adige	83,2	3,3	11,9	2,7	2,1
- Bolzano - Bozen	80,4	5,6	11,0	3,1	3,1
- Trento	85,2	1,7	12,6	2,5	1,4
Veneto	82,7	3,8	13,7	3,0	1,4
Friuli-Venezia Giulia	83,2	2,9	13,3	2,5	1,8
Liguria	87,8	2,5	9,3	1,5	1,4
Emilia-Romagna	86,4	2,5	10,7	1,1	1,9
Toscana	84,8	3,1	11,2	1,6	1,8
Umbria	87,5	2,5	9,5	0,9	1,8
Marche	88,5	3,5	8,2	1,4	1,9
Lazio	83,4	3,2	11,9	1,6	2,5
Abruzzo	86,0	3,3	9,0	1,5	1,9
Molise	88,4	2,7	8,7	0,7	2,1
Campania	82,0	3,9	12,7	1,8	2,4
Puglia	85,2	3,5	9,2	1,7	2,8
Basilicata	87,9	2,6	7,9	2,3	1,3
Calabria	86,6	2,4	9,7	1,3	2,6
Sicilia	88,1	2,5	7,4	1,2	2,9
Sardegna	85,3	3,1	12,0	1,3	1,3
Italia	84,2	3,2	11,6	1,8	2,1
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
Italia Nord-Occidentale	82,4	3,4	13,2	2,2	2,0
Italia Nord-Orientale	84,3	3,1	12,3	2,1	1,7
Italia Centrale	84,9	3,1	11,0	1,5	2,1
Italia Meridionale	84,4	3,4	10,6	1,6	2,4
Italia Insulare	87,3	2,6	8,7	1,2	2,5
Italia	84,2	3,2	11,6	1,8	2,1
TIPI DI COMUNE					
Comune centro dell'area metropolitana	85,1	2,8	11,2	1,7	2,1
Periferia dell'area metropolitana	80,6	3,8	14,4	2,0	2,1
Fino a 2.000 abitanti	85,3	3,1	10,8	1,7	1,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	83,8	3,4	11,8	1,9	2,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	84,0	3,3	11,7	2,0	2,1
50.001 abitanti e più	86,2	3,0	10,0	1,6	2,0
Italia	84,2	3,2	11,6	1,8	2,1

Tavola 1.8 - Persone per frequenza di consumo di antinevralgici o antidolorifici per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Antinevralgici o antidolorifici					Totale	
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai		Non sa
MASCHI							
0-14	0,1	0,3	2,1	17,6	79,6	0,3	100,0
15-24	0,3	1,0	8,3	38,9	50,9	0,7	100,0
25-34	0,5	2,4	12,8	46,3	37,3	0,7	100,0
35-44	0,7	3,9	16,1	48,1	30,6	0,5	100,0
45-54	1,1	4,7	15,7	46,5	31,7	0,4	100,0
55-64	2,5	5,5	15,2	40,6	35,8	0,4	100,0
65-69	3,9	6,3	14,4	35,8	39,4	0,3	100,0
70-74	4,5	6,3	14,7	34,7	39,6	0,3	100,0
75-79	5,8	8,7	14,1	33,4	37,6	0,5	100,0
80 e più	7,5	9,7	15,8	28,4	38,1	0,4	100,0
Totale	1,4	3,6	12,1	38,7	43,7	0,5	100,0
FEMMINE							
0-14	0,1	0,4	3,1	16,8	79,2	0,3	100,0
15-24	0,3	2,9	26,7	36,2	33,5	0,5	100,0
25-34	0,5	4,6	26,0	43,3	25,3	0,2	100,0
35-44	0,9	6,4	26,4	43,6	22,6	0,1	100,0
45-54	2,5	8,9	25,2	39,6	23,5	0,3	100,0
55-64	4,1	9,9	22,7	37,9	25,2	0,3	100,0
65-69	5,6	11,7	21,4	32,8	28,2	0,3	100,0
70-74	7,8	12,5	20,5	30,8	28,2	0,2	100,0
75-79	9,5	14,2	18,9	29,2	27,8	0,3	100,0
80 e più	12,2	16,1	17,7	24,6	29,2	0,3	100,0
Totale	2,8	7,1	21,2	35,0	33,6	0,3	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	0,1	0,4	2,6	17,2	79,4	0,3	100,0
15-24	0,3	1,9	17,4	37,6	42,3	0,6	100,0
25-34	0,5	3,5	19,3	44,8	31,4	0,5	100,0
35-44	0,8	5,1	21,3	45,9	26,6	0,3	100,0
45-54	1,8	6,8	20,5	43,0	27,5	0,4	100,0
55-64	3,3	7,8	19,1	39,2	30,3	0,3	100,0
65-69	4,8	9,3	18,3	34,1	33,2	0,3	100,0
70-74	6,3	9,7	17,9	32,5	33,3	0,3	100,0
75-79	8,0	12,0	17,0	30,9	31,7	0,4	100,0
80 e più	10,7	14,0	17,1	25,8	32,1	0,3	100,0
Totale	2,1	5,4	16,8	36,8	38,5	0,4	100,0

Tavola 1.9 - Persone per frequenza di consumo di tranquillanti o ansiolitici per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Tranquillanti o ansiolitici						Totale
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non sa	
MASCHI							
0-14	0,1	0,1	0,1	0,4	99,2	0,1	100,0
15-24	0,4	0,2	0,3	1,5	97,3	0,3	100,0
25-34	1,0	0,3	0,8	3,3	94,2	0,3	100,0
35-44	1,1	0,7	1,1	4,1	92,8	0,2	100,0
45-54	2,1	1,0	2,0	5,6	89,1	0,2	100,0
55-64	3,3	1,3	2,5	6,1	86,3	0,4	100,0
65-69	5,0	1,6	3,1	6,5	83,5	0,4	100,0
70-74	5,6	2,0	3,2	7,0	82,0	0,2	100,0
75-79	8,9	2,5	3,5	7,4	77,5	0,3	100,0
80 e più	10,5	3,3	4,2	8,5	73,0	0,5	100,0
Totale	2,1	0,8	1,4	4,0	91,4	0,3	100,0
FEMMINE							
0-14	0,1	0,0	0,0	0,5	99,1	0,1	100,0
15-24	0,6	0,3	1,1	3,8	94,0	0,2	100,0
25-34	1,1	0,8	1,5	5,8	90,6	0,2	100,0
35-44	2,3	1,3	2,6	7,4	86,2	0,1	100,0
45-54	4,2	2,0	4,1	9,5	79,9	0,3	100,0
55-64	7,4	3,1	4,4	9,1	75,9	0,2	100,0
65-69	8,7	3,6	5,1	9,2	73,1	0,3	100,0
70-74	11,4	4,8	4,7	11,1	67,8	0,2	100,0
75-79	13,8	5,1	6,4	10,4	64,0	0,4	100,0
80 e più	15,0	5,8	6,2	9,3	63,2	0,6	100,0
Totale	4,4	1,9	2,9	6,8	83,7	0,2	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	0,1	0,1	0,1	0,4	99,1	0,1	100,0
15-24	0,5	0,2	0,7	2,6	95,7	0,2	100,0
25-34	1,1	0,5	1,2	4,5	92,4	0,2	100,0
35-44	1,7	1,0	1,8	5,8	89,5	0,2	100,0
45-54	3,1	1,5	3,1	7,6	84,4	0,2	100,0
55-64	5,4	2,2	3,5	7,6	80,9	0,3	100,0
65-69	7,0	2,7	4,2	8,0	77,8	0,3	100,0
70-74	8,8	3,5	4,0	9,3	74,1	0,2	100,0
75-79	11,8	4,0	5,2	9,2	69,3	0,4	100,0
80 e più	13,5	4,9	5,5	9,1	66,4	0,5	100,0
Totale	3,3	1,4	2,2	5,4	87,4	0,2	100,0

Tavola 1.10 - Persone per frequenza di consumo di sonniferi o ipnotici per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000
(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Sonniferi o ipnotici						Totale
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non sa	
MASCHI							
0-14	0,0	-	0,0	0,2	99,6	0,1	100,0
15-24	0,1	0,0	0,0	0,4	99,2	0,3	100,0
25-34	0,3	0,1	0,3	0,8	98,4	0,2	100,0
35-44	0,4	0,2	0,4	1,2	97,6	0,2	100,0
45-54	0,7	0,3	0,7	1,9	96,2	0,2	100,0
55-64	1,4	0,5	0,9	2,3	94,6	0,4	100,0
65-69	1,8	0,8	0,8	2,9	93,5	0,2	100,0
70-74	2,8	0,8	1,5	2,8	92,0	0,1	100,0
75-79	4,3	1,6	1,7	2,7	89,3	0,4	100,0
80 e più	7,7	1,7	1,0	3,2	85,9	0,4	100,0
Totale	0,9	0,3	0,5	1,4	96,7	0,2	100,0
FEMMINE							
0-14	0,1	0,0	0,0	0,1	99,7	0,1	100,0
15-24	0,1	0,1	0,1	0,9	98,7	0,1	100,0
25-34	0,3	0,2	0,4	1,6	97,4	0,1	100,0
35-44	0,7	0,3	0,8	2,1	95,9	0,1	100,0
45-54	1,5	0,6	1,2	2,6	93,9	0,2	100,0
55-64	3,1	1,1	1,3	3,3	91,0	0,2	100,0
65-69	4,2	1,9	1,6	3,5	88,6	0,2	100,0
70-74	6,2	2,6	2,3	4,3	84,2	0,3	100,0
75-79	7,2	2,2	2,8	4,1	83,3	0,5	100,0
80 e più	10,2	3,2	2,6	5,3	78,1	0,6	100,0
Totale	2,1	0,8	1,0	2,2	93,7	0,2	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	0,0	0,0	0,0	0,2	99,6	0,1	100,0
15-24	0,1	0,1	0,1	0,6	98,9	0,2	100,0
25-34	0,3	0,1	0,3	1,2	97,9	0,2	100,0
35-44	0,5	0,3	0,6	1,7	96,8	0,1	100,0
45-54	1,1	0,5	1,0	2,2	95,0	0,2	100,0
55-64	2,3	0,8	1,1	2,8	92,7	0,3	100,0
65-69	3,1	1,4	1,3	3,2	90,8	0,2	100,0
70-74	4,7	1,8	1,9	3,6	87,6	0,2	100,0
75-79	6,0	1,9	2,4	3,6	85,7	0,4	100,0
80 e più	9,4	2,7	2,1	4,6	80,6	0,6	100,0
Totale	1,5	0,6	0,7	1,8	95,1	0,2	100,0

Tavola 1.11 - Persone per frequenza di consumo di lassativi o purganti per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000
(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Lassativi o purganti						Totale
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non sa	
MASCHI							
0-14	0,0	0,2	0,7	3,9	95,1	0,2	100,0
15-24	0,0	0,1	0,3	4,1	95,2	0,3	100,0
25-34	0,1	0,2	0,8	6,6	91,9	0,4	100,0
35-44	0,2	0,2	0,7	6,9	91,8	0,2	100,0
45-54	0,3	0,5	1,1	8,2	89,7	0,2	100,0
55-64	0,4	0,8	2,6	10,5	85,2	0,4	100,0
65-69	1,1	1,3	3,2	10,9	83,2	0,2	100,0
70-74	1,7	1,6	3,5	11,6	81,3	0,2	100,0
75-79	1,7	3,7	6,0	13,1	75,2	0,2	100,0
80 e più	3,9	6,0	7,3	13,7	68,7	0,5	100,0
Totale	0,4	0,7	1,5	7,4	89,7	0,3	100,0
FEMMINE							
0-14	0,1	0,2	0,7	5,1	93,8	0,1	100,0
15-24	0,3	1,0	1,6	8,6	88,4	0,2	100,0
25-34	0,5	1,3	3,0	11,7	83,3	0,2	100,0
35-44	0,6	1,0	2,9	10,7	84,6	0,1	100,0
45-54	1,1	1,7	3,3	11,5	82,3	0,2	100,0
55-64	1,7	2,3	3,8	12,1	79,8	0,2	100,0
65-69	1,8	3,2	4,5	13,1	77,3	0,1	100,0
70-74	2,3	4,5	5,3	13,6	73,8	0,4	100,0
75-79	3,3	4,0	7,8	13,4	71,1	0,6	100,0
80 e più	4,1	8,2	9,4	15,7	62,1	0,5	100,0
Totale	1,1	2,0	3,4	10,8	82,6	0,2	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	0,0	0,2	0,7	4,5	94,4	0,2	100,0
15-24	0,1	0,5	1,0	6,3	91,9	0,2	100,0
25-34	0,3	0,7	1,9	9,1	87,7	0,3	100,0
35-44	0,4	0,6	1,8	8,8	88,2	0,1	100,0
45-54	0,7	1,1	2,2	9,9	85,9	0,2	100,0
55-64	1,1	1,6	3,2	11,3	82,4	0,3	100,0
65-69	1,5	2,3	3,9	12,1	80,0	0,2	100,0
70-74	2,1	3,2	4,5	12,7	77,2	0,3	100,0
75-79	2,6	3,9	7,1	13,3	72,7	0,4	100,0
80 e più	4,0	7,5	8,7	15,0	64,3	0,5	100,0
Totale	0,8	1,3	2,5	9,1	86,1	0,2	100,0

Tavola 1.12 - Persone per frequenza di consumo di gocce o spray nasali per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000
(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Gocce o spray nasali						Totale
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non sa	
MASCHI							
0-14	0,8	1,1	3,4	21,3	73,1	0,2	100,0
15-24	0,5	0,5	2,6	21,0	75,0	0,4	100,0
25-34	0,5	0,6	2,3	22,8	73,4	0,3	100,0
35-44	0,5	1,0	2,4	22,5	73,4	0,2	100,0
45-54	0,8	0,9	2,1	18,4	77,4	0,3	100,0
55-64	0,9	0,6	2,0	15,7	80,5	0,3	100,0
65-69	1,1	0,9	1,8	15,9	79,8	0,5	100,0
70-74	1,8	0,9	2,0	14,2	80,9	0,2	100,0
75-79	2,0	1,5	3,4	13,8	78,8	0,4	100,0
80 e più	1,9	2,4	2,1	13,8	79,5	0,2	100,0
Totale	0,8	0,9	2,5	19,7	75,9	0,3	100,0
FEMMINE							
0-14	0,6	0,8	3,2	22,1	73,1	0,2	100,0
15-24	0,5	1,0	3,1	24,2	71,1	0,2	100,0
25-34	0,5	0,8	2,5	24,3	71,7	0,2	100,0
35-44	0,6	0,8	2,3	22,0	74,3	0,1	100,0
45-54	0,7	0,8	1,6	18,0	78,7	0,2	100,0
55-64	0,9	0,9	1,9	15,2	80,8	0,3	100,0
65-69	1,2	0,6	2,4	14,3	81,3	0,2	100,0
70-74	1,6	1,3	1,7	14,0	81,1	0,3	100,0
75-79	1,1	1,1	2,1	13,9	81,4	0,4	100,0
80 e più	1,8	1,1	2,2	11,1	83,2	0,7	100,0
Totale	0,8	0,9	2,4	19,5	76,2	0,2	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	0,7	1,0	3,3	21,7	73,1	0,2	100,0
15-24	0,5	0,8	2,8	22,6	73,1	0,3	100,0
25-34	0,5	0,7	2,4	23,5	72,6	0,3	100,0
35-44	0,5	0,9	2,4	22,3	73,8	0,1	100,0
45-54	0,7	0,8	1,9	18,2	78,1	0,3	100,0
55-64	0,9	0,8	1,9	15,4	80,7	0,3	100,0
65-69	1,1	0,8	2,1	15,0	80,6	0,3	100,0
70-74	1,7	1,1	1,8	14,1	81,0	0,2	100,0
75-79	1,5	1,3	2,6	13,8	80,4	0,4	100,0
80 e più	1,8	1,5	2,2	12,0	82,0	0,6	100,0
Totale	0,8	0,9	2,4	19,6	76,1	0,3	100,0

Tavola 1.13 - Persone per frequenza di consumo di digestivi per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Digestivi					Totale	
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai		Non sa
MASCHI							
0-14	0,0	0,2	0,3	1,7	97,5	0,2	100,0
15-24	0,1	0,3	1,5	7,2	90,6	0,2	100,0
25-34	0,2	1,1	3,0	12,4	83,0	0,4	100,0
35-44	0,4	1,1	4,0	14,4	80,0	0,1	100,0
45-54	0,7	1,8	4,0	15,2	77,9	0,3	100,0
55-64	1,2	1,7	4,4	13,0	79,4	0,4	100,0
65-69	1,6	2,1	4,3	11,5	80,2	0,4	100,0
70-74	1,6	2,6	4,5	11,5	79,6	0,1	100,0
75-79	2,4	2,6	5,1	11,7	77,7	0,3	100,0
80 e più	2,3	2,7	5,0	12,4	77,3	0,3	100,0
Totale	0,6	1,2	3,1	10,8	84,0	0,3	100,0
FEMMINE							
0-14	0,1	0,1	0,4	2,0	97,3	0,1	100,0
15-24	0,1	0,8	2,6	10,0	86,3	0,2	100,0
25-34	0,2	1,1	3,0	12,8	82,6	0,2	100,0
35-44	0,3	1,0	3,3	12,5	82,7	0,1	100,0
45-54	0,7	1,2	3,4	12,4	82,1	0,2	100,0
55-64	1,3	1,6	3,7	10,9	82,1	0,3	100,0
65-69	1,8	2,1	4,7	11,3	79,9	0,2	100,0
70-74	1,9	3,1	4,3	10,1	80,3	0,4	100,0
75-79	2,0	2,9	5,3	10,6	78,8	0,3	100,0
80 e più	3,3	2,8	5,7	9,7	78,0	0,5	100,0
Totale	0,8	1,3	3,2	10,2	84,3	0,2	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	0,1	0,1	0,3	1,9	97,4	0,2	100,0
15-24	0,1	0,5	2,0	8,6	88,5	0,2	100,0
25-34	0,2	1,1	3,0	12,6	82,8	0,3	100,0
35-44	0,4	1,0	3,6	13,5	81,3	0,1	100,0
45-54	0,7	1,5	3,7	13,8	80,1	0,2	100,0
55-64	1,3	1,7	4,0	12,0	80,8	0,3	100,0
65-69	1,7	2,1	4,5	11,4	80,0	0,3	100,0
70-74	1,8	2,9	4,4	10,7	80,0	0,3	100,0
75-79	2,2	2,8	5,2	11,1	78,4	0,3	100,0
80 e più	3,0	2,7	5,5	10,6	77,8	0,4	100,0
Totale	0,7	1,3	3,1	10,5	84,1	0,2	100,0

Tavola 1.14 - Persone per frequenza di consumo di ricostituenti o vitaminici per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Ricostituenti o vitaminici						Totale
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non sa	
MASCHI							
0-14	2,4	1,2	3,0	24,9	68,2	0,2	100,0
15-24	1,0	1,3	2,3	14,6	80,3	0,5	100,0
25-34	0,8	1,1	2,6	14,8	80,2	0,5	100,0
35-44	0,7	0,9	1,5	12,1	84,4	0,3	100,0
45-54	0,7	0,5	1,5	9,6	87,5	0,3	100,0
55-64	1,1	0,9	1,6	8,4	87,6	0,4	100,0
65-69	1,4	1,2	1,9	8,6	86,5	0,5	100,0
70-74	2,2	1,0	2,5	10,1	83,8	0,5	100,0
75-79	2,2	1,9	3,0	11,4	80,8	0,6	100,0
80 e più	4,5	1,9	5,5	14,8	72,6	0,8	100,0
Totale	1,3	1,0	2,2	13,8	81,2	0,4	100,0
FEMMINE							
0-14	2,5	0,8	3,5	23,6	69,4	0,2	100,0
15-24	1,4	1,2	3,0	19,6	74,5	0,3	100,0
25-34	1,9	1,3	2,6	21,3	72,5	0,4	100,0
35-44	1,7	0,6	2,0	16,7	78,8	0,1	100,0
45-54	1,7	0,7	1,9	13,4	82,0	0,3	100,0
55-64	2,2	1,2	2,4	11,1	82,8	0,4	100,0
65-69	2,5	1,2	3,0	11,7	81,3	0,3	100,0
70-74	3,3	1,7	3,2	12,2	79,0	0,5	100,0
75-79	4,1	2,1	4,0	14,6	74,8	0,5	100,0
80 e più	5,9	3,4	7,2	17,7	65,3	0,5	100,0
Totale	2,3	1,2	2,9	17,0	76,3	0,3	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	2,4	1,0	3,3	24,2	68,8	0,2	100,0
15-24	1,2	1,3	2,6	17,1	77,4	0,4	100,0
25-34	1,3	1,2	2,6	18,0	76,4	0,4	100,0
35-44	1,2	0,8	1,7	14,4	81,6	0,2	100,0
45-54	1,2	0,6	1,7	11,5	84,7	0,3	100,0
55-64	1,7	1,0	2,0	9,8	85,2	0,4	100,0
65-69	2,0	1,2	2,5	10,3	83,7	0,4	100,0
70-74	2,8	1,4	2,9	11,3	81,1	0,5	100,0
75-79	3,4	2,0	3,6	13,3	77,2	0,5	100,0
80 e più	5,4	2,9	6,7	16,7	67,7	0,6	100,0
Totale	1,8	1,1	2,6	15,5	78,7	0,3	100,0

Tavola 1.15 - Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulla data di scadenza dei farmaci presenti in casa prima di prenderli per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Lettura data di scadenza			Totale
	Sì personalmente	Sì tramite altri	No	
MASCHI				
0-14	28,3	71,6	0,1	100,0
15-24	79,9	19,5	0,6	100,0
25-34	92,1	7,2	0,7	100,0
35-44	92,9	6,5	0,6	100,0
45-54	90,6	8,7	0,7	100,0
55-64	88,5	10,6	0,9	100,0
65-69	84,8	13,7	1,5	100,0
70-74	83,8	14,8	1,4	100,0
75-79	81,0	17,8	1,2	100,0
80 e più	61,6	36,4	1,9	100,0
Totale	78,4	20,9	0,7	100,0
FEMMINE				
0-14	30,1	69,7	0,2	100,0
15-24	87,2	12,2	0,6	100,0
25-34	96,9	2,8	0,2	100,0
35-44	97,6	2,1	0,4	100,0
45-54	97,1	2,5	0,4	100,0
55-64	93,7	5,8	0,5	100,0
65-69	89,8	9,0	1,1	100,0
70-74	86,2	12,4	1,4	100,0
75-79	78,5	19,6	1,9	100,0
80 e più	57,6	41,1	1,3	100,0
Totale	82,7	16,7	0,6	100,0
MASCHI E FEMMINE				
0-14	29,2	70,7	0,1	100,0
15-24	83,5	15,9	0,6	100,0
25-34	94,5	5,0	0,5	100,0
35-44	95,2	4,3	0,5	100,0
45-54	93,9	5,5	0,6	100,0
55-64	91,2	8,1	0,7	100,0
65-69	87,6	11,1	1,3	100,0
70-74	85,1	13,4	1,4	100,0
75-79	79,5	18,9	1,6	100,0
80 e più	58,9	39,6	1,5	100,0
Totale	80,6	18,7	0,7	100,0

Tavola 1.16 - Persone di 6 anni e più secondo l'abitudine ad informarsi sulla data di scadenza dei farmaci presenti in casa prima di prenderli per titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)

TITOLO DI STUDIO	Lettura data di scadenza			Totale
	Sì personalmente	Sì tramite altri	No	
	6-64			
Laurea e diploma di scuola media superiore	94,9	4,7	0,4	100,0
Licenza scuola media inferiore	89,5	10,0	0,5	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	67,1	32,2	0,7	100,0
Totale	85,2	14,3	0,5	100,0
	65-74			
Laurea e diploma di scuola media superiore	94,3	5,2	0,4	100,0
Licenza scuola media inferiore	93,2	5,9	0,8	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	83,7	14,7	1,6	100,0
Totale	86,4	12,2	1,4	100,0
	75 E PIÙ			
Laurea e diploma di scuola media superiore	84,9	13,6	1,5	100,0
Licenza scuola media inferiore	87,1	12,2	0,7	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	65,9	32,4	1,7	100,0
Totale	69,7	28,8	1,6	100,0
	TOTALE			
Laurea e diploma di scuola media superiore	94,7	4,9	0,4	100,0
Licenza scuola media inferiore	89,6	9,8	0,6	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	70,4	28,5	1,0	100,0
Totale	84,1	15,2	0,7	100,0

Tavola 1.17 - Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulla data di scadenza dei farmaci presenti in casa prima di prenderli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Lettura data di scadenza			Totale
	Sì personalmente	Sì tramite altr	No	
REGIONI				
Piemonte	83,2	16,2	0,5	100,0
Valle d'Aosta	81,4	17,6	1,0	100,0
Lombardia	83,9	15,6	0,6	100,0
Trentino - Alto Adige	78,7	20,1	1,2	100,0
- Bolzano - Bozen	76,2	21,8	2,0	100,0
- Trento	81,2	18,4	0,4	100,0
Veneto	82,6	16,7	0,7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	83,1	16,1	0,8	100,0
Liguria	84,6	15,1	0,4	100,0
Emilia-Romagna	83,2	15,9	0,9	100,0
Toscana	82,9	16,5	0,6	100,0
Umbria	80,1	19,0	0,9	100,0
Marche	81,5	17,7	0,8	100,0
Lazio	80,5	19,0	0,5	100,0
Abruzzo	80,1	19,6	0,3	100,0
Molise	80,3	19,2	0,5	100,0
Campania	75,3	24,1	0,5	100,0
Puglia	78,4	21,2	0,4	100,0
Basilicata	78,5	20,6	0,8	100,0
Calabria	77,1	22,2	0,7	100,0
Sicilia	75,6	23,3	1,1	100,0
Sardegna	80,5	19,0	0,6	100,0
Italia	80,6	18,7	0,7	100,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	83,7	15,7	0,6	100,0
Italia Nord-Orientale	82,5	16,6	0,8	100,0
Italia Centrale	81,4	18,0	0,6	100,0
Italia Meridionale	77,2	22,3	0,5	100,0
Italia Insulare	76,8	22,2	1,0	100,0
Italia	80,6	18,7	0,7	100,0
TIPDI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	79,9	19,2	0,9	100,0
Periferia dell'area metropolitana	80,7	18,7	0,6	100,0
Fino a 2.000 abitanti	81,1	18,1	0,8	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	80,6	18,7	0,7	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	80,0	19,4	0,5	100,0
50.001 abitanti e piu'	82,0	17,5	0,5	100,0
Italia	80,6	18,7	0,7	100,0

Tavola 1.18 - Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulle modalità di assunzione di un nuovo farmaco, per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Lettura istruzioni farmaci			Totale
	Sì personalmente	Sì tramite altri	No	
MASCHI				
0-14	23,0	76,2	0,8	100,0
15-24	75,7	23,0	1,3	100,0
25-34	90,6	8,0	1,4	100,0
35-44	90,4	8,3	1,3	100,0
45-54	88,3	10,1	1,6	100,0
55-64	85,0	12,7	2,3	100,0
65-69	77,8	18,1	4,1	100,0
70-74	76,6	19,7	3,7	100,0
75-79	73,0	23,2	3,9	100,0
80 e più	50,3	45,4	4,3	100,0
Totale	74,5	23,7	1,8	100,0
FEMMINE				
0-14	24,9	74,4	0,7	100,0
15-24	85,8	13,1	1,0	100,0
25-34	96,5	2,7	0,8	100,0
35-44	96,8	2,4	0,8	100,0
45-54	94,7	3,9	1,3	100,0
55-64	88,8	8,9	2,3	100,0
65-69	82,3	14,0	3,7	100,0
70-74	76,7	19,1	4,2	100,0
75-79	67,3	28,0	4,7	100,0
80 e più	47,4	48,9	3,7	100,0
Totale	78,9	19,4	1,7	100,0
MASCHI E FEMMINE				
0-14	24,0	75,3	0,7	100,0
15-24	80,7	18,2	1,2	100,0
25-34	93,5	5,4	1,1	100,0
35-44	93,6	5,3	1,1	100,0
45-54	91,6	7,0	1,5	100,0
55-64	87,0	10,8	2,3	100,0
65-69	80,3	15,8	3,9	100,0
70-74	76,7	19,4	4,0	100,0
75-79	69,5	26,1	4,4	100,0
80 e più	48,3	47,8	3,9	100,0
Totale	76,8	21,5	1,8	100,0

Tavola 1.19 - Persone di 6 anni secondo l'abitudine ad informarsi sulle modalità di assunzione di un nuovo farmaco per titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)

TITOLO DI STUDIO	Lettura istruzioni farmaci			Totale
	Sì personalmente	Sì tramite altri	No	
6-64				
Laurea e diploma di scuola media superiore	94,3	4,9	0,8	100,0
Licenza scuola media inferiore	86,9	11,8	1,3	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	61,7	36,4	2,0	100,0
Totale	82,5	16,2	1,3	100,0
65-74				
Laurea e diploma di scuola media superiore	92,2	6,1	1,7	100,0
Licenza scuola media inferiore	88,6	8,3	3,2	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	74,3	21,3	4,4	100,0
Totale	78,6	17,5	3,9	100,0
75 E PIÙ				
Laurea e diploma di scuola media superiore	83,2	15,5	1,3	100,0
Licenza scuola media inferiore	80,9	17,3	1,8	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	54,3	41,0	4,7	100,0
Totale	59,4	36,4	4,2	100,0
TOTALE				
Laurea e diploma di scuola media superiore	94,0	5,2	0,8	100,0
Licenza scuola media inferiore	86,8	11,8	1,4	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	63,0	34,0	3,0	100,0
Totale	80,2	18,0	1,8	100,0

Tavola 1.20 - Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulle modalità di assunzione di un nuovo farmaco per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Lettura istruzioni farmaci			Totale
	Si personalmente	Si tramite altri	No	
REGIONI				
Piemonte	79,6	18,6	1,9	100,0
Valle d'Aosta	80,8	18,2	1,0	100,0
Lombardia	81,0	17,6	1,5	100,0
Trentino - Alto Adige	75,4	21,7	2,9	100,0
- Bolzano - Bozen	71,2	24,2	4,6	100,0
- Trento	79,5	19,4	1,1	100,0
Veneto	79,3	19,3	1,4	100,0
Friuli-Venezia Giulia	81,4	17,2	1,4	100,0
Liguria	80,6	17,9	1,4	100,0
Emilia-Romagna	78,6	18,9	2,5	100,0
Toscana	78,2	19,9	1,9	100,0
Umbria	76,4	21,8	1,8	100,0
Marche	76,5	21,7	1,8	100,0
Lazio	76,9	21,5	1,6	100,0
Abruzzo	75,3	23,5	1,1	100,0
Molise	75,4	23,3	1,3	100,0
Campania	71,1	27,4	1,5	100,0
Puglia	74,6	24,0	1,5	100,0
Basilicata	73,6	24,9	1,5	100,0
Calabria	72,4	25,4	2,2	100,0
Sicilia	70,8	26,6	2,6	100,0
Sardegna	77,0	21,7	1,3	100,0
Italia	76,8	21,5	1,8	100,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	80,5	17,9	1,6	100,0
Italia Nord-Orientale	78,9	19,1	1,9	100,0
Italia Centrale	77,2	21,0	1,7	100,0
Italia Meridionale	72,9	25,5	1,6	100,0
Italia Insulare	72,3	25,4	2,3	100,0
Italia	76,8	21,5	1,8	100,0
TIPI DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	75,4	21,5	3,0	100,0
Periferia dell'area metropolitana	77,1	21,5	1,4	100,0
Fino a 2.000 abitanti	76,7	21,6	1,8	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	76,7	21,7	1,6	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	76,7	22,0	1,3	100,0
50.001 abitanti e più	78,0	20,4	1,6	100,0
Italia	76,8	21,5	1,8	100,0

Tavola 1.21 - Persone a cui è stato prescritto nelle ultime quattro settimane un farmaco che non hanno assunto per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone dello stesso sesso e della stessa età e dati in migliaia)

CLASSI DI ETÀ	Quozienti per 100 persone			Dati in migliaia		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
0-14	1,7	1,6	1,6	72	63	135
15-24	1,7	2,4	2,0	58	79	138
25-34	2,0	3,3	2,6	89	141	230
35-44	2,0	3,1	2,6	87	139	226
45-54	2,2	3,1	2,7	82	120	202
55-64	2,5	3,5	3,0	81	120	201
65-69	3,4	2,9	3,1	48	49	98
70-74	2,0	3,3	2,7	24	48	72
75-79	3,4	2,4	2,8	30	33	63
80 e più	3,1	4,0	3,7	21	56	76
Totale	2,1	2,9	2,5	592	849	1.441

Tavola 1.22 - Persone di 6 anni e più a cui è stato prescritto nelle ultime quattro settimane un farmaco che non hanno assunto per titolo di studio - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con lo stesso titolo di studio e dati in migliaia)

TITOLO DI STUDIO	Quozienti per 100 persone	Dati in migliaia
Laurea e diploma di scuola media superiore	3,0	469
Licenza scuola media inferiore	2,2	413
Licenza scuola elementare e nessun titolo	2,5	494
Totale	2,6	1.377

Tavola 1.23 - Persone a cui è stato prescritto nelle ultime quattro settimane un farmaco che non hanno assunto per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)

TERRITORIO	Quozienti per 100 persone	Dati in migliaia
REGIONI		
Piemonte	2,8	117
Valle d'Aosta	2,3	3
Lombardia	2,9	262
Trentino - Alto Adige	2,1	20
- Bolzano - Bozen	2,4	11
- Trento	1,9	9
Veneto	2,7	121
Friuli-Venezia Giulia	2,1	25
Liguria	2,5	40
Emilia-Romagna	3,1	121
Toscana	2,7	94
Umbria	1,7	14
Marche	3,0	43
Lazio	2,8	147
Abruzzo	2,3	29
Molise	2,4	8
Campania	1,7	98
Puglia	1,9	76
Basilicata	1,9	11
Calabria	3,1	64
Sicilia	2,0	102
Sardegna	2,9	48
Italia	2,5	1.441
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE		
Italia Nord-Occidentale	2,8	421
Italia Nord-Orientale	2,7	286
Italia Centrale	2,7	298
Italia Meridionale	2,0	286
Italia Insulare	2,2	150
Italia	2,5	1.441
TIPDI DI COMUNE		
Comune centro dell'area metropolitana	3,0	270
Periferia dell'area metropolitana	2,5	174
Fino a 2.000 abitanti	2,4	84
Da 2.001 a 10.000 abitanti	2,6	369
Da 10.001 a 50.000 abitanti	2,4	329
50.001 abitanti e più	2,3	215
Italia	2,5	1.441

Tavola 1.1 - Popolazione per uso di farmaci negli ultimi due giorni per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Uso di farmaci			Totale
	Non ha fatto uso di farmaci	Ha fatto uso di farmaci	Non sa	
MASCHI				
0-14	84,4	15,5	0,1	100,0
15-24	87,3	12,2	0,6	100,0
25-34	83,3	16,1	0,6	100,0
35-44	77,9	21,8	0,3	100,0
45-54	67,4	32,1	0,5	100,0
55-64	52,2	47,6	0,2	100,0
65-69	39,0	60,7	0,3	100,0
70-74	30,1	69,7	0,1	100,0
75-79	24,9	74,9	0,2	100,0
80 e più	18,4	81,5	0,1	100,0
Totale	69,3	30,3	0,4	100,0
FEMMINE				
0-14	84,4	15,4	0,2	100,0
15-24	78,5	20,9	0,5	100,0
25-34	73,4	26,2	0,4	100,0
35-44	69,6	30,1	0,2	100,0
45-54	57,0	42,6	0,4	100,0
55-64	43,8	56,0	0,2	100,0
65-69	32,2	67,4	0,4	100,0
70-74	24,3	75,5	0,2	100,0
75-79	18,4	81,3	0,4	100,0
80 e più	15,5	84,2	0,3	100,0
Totale	59,1	40,5	0,3	100,0
MASCHI E FEMMINE				
0-14	84,4	15,4	0,2	100,0
15-24	83,0	16,5	0,5	100,0
25-34	78,4	21,1	0,5	100,0
35-44	73,8	26,0	0,2	100,0
45-54	62,1	37,4	0,5	100,0
55-64	47,9	51,9	0,2	100,0
65-69	35,3	64,4	0,3	100,0
70-74	26,9	72,9	0,2	100,0
75-79	20,9	78,8	0,3	100,0
80 e più	16,5	83,3	0,2	100,0
Totale	64,1	35,6	0,3	100,0

Tavola 1.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni per sesso, titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

TITOLO DI STUDIO	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
6-64			
Laurea e diploma di scuola media superiore	23,2	31,0	27,0
Licenza scuola media inferiore	21,8	30,1	25,7
Licenza scuola elementare e nessun titolo	27,2	35,9	31,9
Totale	23,6	32,1	27,9
65-74			
Laurea e diploma di scuola media superiore	67,0	66,5	66,8
Licenza scuola media inferiore	68,6	66,0	67,4
Licenza scuola elementare e nessun titolo	63,3	72,6	68,8
Totale	64,9	71,2	68,3
75 E PIÙ			
Laurea e diploma di scuola media superiore	81,1	78,4	79,9
Licenza scuola media inferiore	75,9	77,0	76,5
Licenza scuola elementare e nessun titolo	77,5	83,6	81,6
Totale	77,7	82,7	80,9
TOTALE			
Laurea e diploma di scuola media superiore	26,7	33,1	29,8
Licenza scuola media inferiore	25,3	33,3	29,1
Licenza scuola elementare e nessun titolo	41,6	53,8	48,6
Totale	30,9	41,6	36,4

Tavola 1.3 - Popolazione per uso di farmaci negli ultimi due giorni per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Uso di farmaci			Totale
	Non ha fatto uso di farmaci	Ha fatto uso di farmaci	Non sa	
REGIONI				
Piemonte	61,5	38,2	0,3	100,0
Valle d'Aosta	67,0	32,6	0,4	100,0
Lombardia	61,2	38,5	0,3	100,0
Trentino - Alto Adige	69,5	30,1	0,4	100,0
- Bolzano - Bozen	74,5	25,2	0,3	100,0
- Trento	64,6	34,9	0,4	100,0
Veneto	61,0	38,8	0,2	100,0
Friuli-Venezia Giulia	59,8	40,0	0,2	100,0
Liguria	57,4	42,3	0,3	100,0
Emilia-Romagna	57,2	42,5	0,2	100,0
Toscana	59,7	40,0	0,4	100,0
Umbria	59,9	40,0	0,2	100,0
Marche	62,8	37,0	0,2	100,0
Lazio	64,4	35,3	0,3	100,0
Abruzzo	64,6	35,2	0,2	100,0
Molise	64,4	35,4	0,2	100,0
Campania	70,1	29,3	0,6	100,0
Puglia	71,9	27,8	0,4	100,0
Basilicata	70,5	29,2	0,3	100,0
Calabria	66,6	32,9	0,5	100,0
Sicilia	70,0	29,6	0,4	100,0
Sardegna	65,1	34,5	0,4	100,0
Italia	64,1	35,6	0,3	100,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	60,9	38,8	0,3	100,0
Italia Nord-Orientale	60,2	39,6	0,2	100,0
Italia Centrale	62,3	37,4	0,3	100,0
Italia Meridionale	69,5	30,0	0,5	100,0
Italia Insulare	68,8	30,8	0,4	100,0
Italia	64,1	35,6	0,3	100,0
TIPI DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	59,9	39,8	0,3	100,0
Periferia dell'area metropolitana	67,1	32,4	0,6	100,0
Fino a 2.000 abitanti	63,2	36,6	0,3	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	63,9	35,8	0,4	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	65,4	34,3	0,3	100,0
50.001 abitanti e più	64,6	35,1	0,3	100,0
Italia	64,1	35,6	0,3	100,0

Tavola 1.4 - Persone che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni, per controllo della scadenza, lettura personale delle istruzioni, mancata assunzione di farmaci prescritti, regione e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone della stessa zona standardizzati per età)*

TERRITORIO	% persone che hanno assunto farmaci	% persone che controllano la scadenza dei farmaci	% persone che leggono le istruzioni	% persone che non hanno assunto qualche farmaco prescritto
REGIONI				
Piemonte	36,4	99,5	98,2	2,7
Valle d'Aosta	31,7	99,0	99,0	2,3
Lombardia	38,3	99,4	98,5	2,9
Trentino - Alto Adige	31,1	98,8	97,0	2,2
- Bolzano - Bozen	26,8	97,9	95,1	2,5
- Trento	35,1	99,6	98,9	1,9
Veneto	38,7	99,3	98,6	2,7
Friuli-Venezia Giulia	37,5	99,3	98,7	2,1
Liguria	37,7	99,7	98,8	2,3
Emilia-Romagna	39,6	99,2	97,8	3,0
Toscana	37,2	99,5	98,2	2,7
Umbria	37,0	99,2	98,3	1,7
Marche	34,8	99,2	98,4	3,0
Lazio	35,6	99,5	98,4	2,8
Abruzzo	34,4	99,7	98,9	2,3
Molise	34,6	99,6	98,8	2,4
Campania	33,1	99,4	98,4	1,8
Puglia	30,1	99,6	98,5	1,9
Basilicata	30,4	99,1	98,4	2,0
Calabria	35,0	99,2	97,7	3,2
Sicilia	31,9	98,8	97,4	2,1
Sardegna	36,4	99,4	98,6	2,9
Italia	35,6	99,3	98,2	2,5
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	36,0	99,4	98,6	2,6
Italia Nord-Orientale	34,8	99,0	97,7	2,4
Italia Centrale	36,1	99,3	98,3	2,5
Italia Meridionale	32,9	99,4	98,4	2,3
Italia Insulare	34,1	99,1	98,0	2,5
Italia	35,6	99,3	98,2	2,5

*Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla nota metodologica.

Tavola 1.5 - Persone che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la fonte della prescrizione per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso che hanno fatto uso di farmaci)*

CLASSI DI ETÀ	Uso di farmaci				
	Su prescrizione o consiglio di un medico	Su indicazione di altra persona	Di propria iniziativa	Su iniziativa dei genitori	Non sa, non ricorda
MASCHI					
0-14	73,5	6,1	3,4	14,5	5,0
15-24	66,6	6,6	16,4	10,7	5,4
25-34	65,9	5,7	25,1	3,8	4,3
35-44	70,7	4,1	25,7	0,6	2,8
45-54	82,7	3,0	15,3	-	2,3
55-64	91,3	1,9	7,0	-	1,6
65-69	93,0	2,1	4,5	-	1,4
70-74	94,9	2,8	2,7	-	0,7
75-79	95,6	1,7	3,2	-	1,1
80 e più	95,0	2,3	2,8	-	1,1
Totale	84,0	3,3	10,8	2,1	2,3
FEMMINE					
0-14	73,9	4,8	5,5	14,9	4,1
15-24	63,8	8,2	26,4	8,7	2,7
25-34	65,4	4,5	29,6	2,8	2,5
35-44	73,1	3,1	24,6	1,2	2,6
45-54	82,1	3,1	15,9	-	2,2
55-64	90,1	3,1	7,8	-	1,6
65-69	94,4	1,7	4,0	-	1,3
70-74	95,3	1,5	3,3	-	1,4
75-79	95,1	2,3	3,3	-	1,3
80 e più	96,3	2,0	2,3	-	0,9
Totale	84,3	3,2	12,1	1,7	1,9
MASCHI E FEMMINE					
0-14	73,7	5,5	4,4	14,7	4,5
15-24	64,8	7,6	22,7	9,5	3,7
25-34	65,6	5,0	27,9	3,2	3,2
35-44	72,1	3,5	25,1	0,9	2,7
45-54	82,4	3,0	15,6	-	2,3
55-64	90,6	2,6	7,4	-	1,6
65-69	93,8	1,9	4,2	-	1,4
70-74	95,1	2,0	3,0	-	1,1
75-79	95,3	2,1	3,3	-	1,2
80 e più	95,9	2,1	2,4	-	0,9
Totale	84,2	3,2	11,6	1,8	2,1

Tavola 1.6 - Persone di 6 anni e più che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la fonte della prescrizione per titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio che hanno fatto uso di farmaci)*

TITOLO DI STUDIO	Uso di farmaci				
	Su prescrizione o consiglio di un medico	Su indicazione di altra persona	Di propria iniziativa	Su iniziativa dei genitori	Non sa, non ricorda
6-64					
Laurea e diploma di scuola media superiore	72,0	4,7	24,4	2,1	2,3
Licenza scuola media inferiore	76,1	4,0	18,2	2,4	3,1
Licenza scuola elementare e nessun titolo	87,0	2,7	7,9	2,4	2,1
Totale	78,2	3,9	17,0	2,3	2,5
65-74					
Laurea e diploma di scuola media superiore	93,8	1,7	5,0	-	0,7
Licenza scuola media inferiore	93,0	2,8	4,3	-	0,7
Licenza scuola elementare e nessun titolo	94,9	1,8	3,3	-	1,5
Totale	94,5	2,0	3,6	-	1,2
75 E PIÙ					
Laurea e diploma di scuola media superiore	94,2	3,9	4,6	-	1,0
Licenza scuola media inferiore	96,5	1,5	3,5	-	0,2
Licenza scuola elementare e nessun titolo	95,6	2,0	2,6	-	1,2
Totale	95,6	2,1	2,9	-	1,1
TOTALE					
Laurea e diploma di scuola media superiore	75,4	4,4	21,4	1,8	2,1
Licenza scuola media inferiore	79,4	3,7	15,6	2,0	2,6
Licenza scuola elementare e nessun titolo	91,9	2,2	5,0	1,0	1,6
Totale	84,5	3,2	11,8	1,4	2,0

Tavola 1.7 - Persone che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la fonte della prescrizione per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona che hanno fatto uso di farmaci)

TERRITORIO	Uso di farmaci				
	Su prescrizione o consiglio di un medico	Su indicazione di altra persona	Di propria iniziativa	Su iniziativa dei genitori	Non sa, non ricorda
REGIONI					
Piemonte	82,4	3,9	13,1	2,2	1,4
Valle d'Aosta	82,9	2,8	12,9	1,9	1,6
Lombardia	81,3	3,4	14,0	2,4	2,4
Trentino - Alto Adige	83,2	3,3	11,9	2,7	2,1
- Bolzano - Bozen	80,4	5,6	11,0	3,1	3,1
- Trento	85,2	1,7	12,6	2,5	1,4
Veneto	82,7	3,8	13,7	3,0	1,4
Friuli-Venezia Giulia	83,2	2,9	13,3	2,5	1,8
Liguria	87,8	2,5	9,3	1,5	1,4
Emilia-Romagna	86,4	2,5	10,7	1,1	1,9
Toscana	84,8	3,1	11,2	1,6	1,8
Umbria	87,5	2,5	9,5	0,9	1,8
Marche	88,5	3,5	8,2	1,4	1,9
Lazio	83,4	3,2	11,9	1,6	2,5
Abruzzo	86,0	3,3	9,0	1,5	1,9
Molise	88,4	2,7	8,7	0,7	2,1
Campania	82,0	3,9	12,7	1,8	2,4
Puglia	85,2	3,5	9,2	1,7	2,8
Basilicata	87,9	2,6	7,9	2,3	1,3
Calabria	86,6	2,4	9,7	1,3	2,6
Sicilia	88,1	2,5	7,4	1,2	2,9
Sardegna	85,3	3,1	12,0	1,3	1,3
Italia	84,2	3,2	11,6	1,8	2,1
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
Italia Nord-Occidentale	82,4	3,4	13,2	2,2	2,0
Italia Nord-Orientale	84,3	3,1	12,3	2,1	1,7
Italia Centrale	84,9	3,1	11,0	1,5	2,1
Italia Meridionale	84,4	3,4	10,6	1,6	2,4
Italia Insulare	87,3	2,6	8,7	1,2	2,5
Italia	84,2	3,2	11,6	1,8	2,1
TIPI DI COMUNE					
Comune centro dell'area metropolitana	85,1	2,8	11,2	1,7	2,1
Periferia dell'area metropolitana	80,6	3,8	14,4	2,0	2,1
Fino a 2.000 abitanti	85,3	3,1	10,8	1,7	1,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	83,8	3,4	11,8	1,9	2,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	84,0	3,3	11,7	2,0	2,1
50.001 abitanti e più	86,2	3,0	10,0	1,6	2,0
Italia	84,2	3,2	11,6	1,8	2,1

Tavola 1.8 - Persone per frequenza di consumo di antinevralgici o antidolorifici per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Antinevralgici o antidolorifici					Totale	
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai		Non sa
MASCHI							
0-14	0,1	0,3	2,1	17,6	79,6	0,3	100,0
15-24	0,3	1,0	8,3	38,9	50,9	0,7	100,0
25-34	0,5	2,4	12,8	46,3	37,3	0,7	100,0
35-44	0,7	3,9	16,1	48,1	30,6	0,5	100,0
45-54	1,1	4,7	15,7	46,5	31,7	0,4	100,0
55-64	2,5	5,5	15,2	40,6	35,8	0,4	100,0
65-69	3,9	6,3	14,4	35,8	39,4	0,3	100,0
70-74	4,5	6,3	14,7	34,7	39,6	0,3	100,0
75-79	5,8	8,7	14,1	33,4	37,6	0,5	100,0
80 e più	7,5	9,7	15,8	28,4	38,1	0,4	100,0
Totale	1,4	3,6	12,1	38,7	43,7	0,5	100,0
FEMMINE							
0-14	0,1	0,4	3,1	16,8	79,2	0,3	100,0
15-24	0,3	2,9	26,7	36,2	33,5	0,5	100,0
25-34	0,5	4,6	26,0	43,3	25,3	0,2	100,0
35-44	0,9	6,4	26,4	43,6	22,6	0,1	100,0
45-54	2,5	8,9	25,2	39,6	23,5	0,3	100,0
55-64	4,1	9,9	22,7	37,9	25,2	0,3	100,0
65-69	5,6	11,7	21,4	32,8	28,2	0,3	100,0
70-74	7,8	12,5	20,5	30,8	28,2	0,2	100,0
75-79	9,5	14,2	18,9	29,2	27,8	0,3	100,0
80 e più	12,2	16,1	17,7	24,6	29,2	0,3	100,0
Totale	2,8	7,1	21,2	35,0	33,6	0,3	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	0,1	0,4	2,6	17,2	79,4	0,3	100,0
15-24	0,3	1,9	17,4	37,6	42,3	0,6	100,0
25-34	0,5	3,5	19,3	44,8	31,4	0,5	100,0
35-44	0,8	5,1	21,3	45,9	26,6	0,3	100,0
45-54	1,8	6,8	20,5	43,0	27,5	0,4	100,0
55-64	3,3	7,8	19,1	39,2	30,3	0,3	100,0
65-69	4,8	9,3	18,3	34,1	33,2	0,3	100,0
70-74	6,3	9,7	17,9	32,5	33,3	0,3	100,0
75-79	8,0	12,0	17,0	30,9	31,7	0,4	100,0
80 e più	10,7	14,0	17,1	25,8	32,1	0,3	100,0
Totale	2,1	5,4	16,8	36,8	38,5	0,4	100,0

Tavola 1.9 - Persone per frequenza di consumo di tranquillanti o ansiolitici per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Tranquillanti o ansiolitici						Totale
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non sa	
MASCHI							
0-14	0,1	0,1	0,1	0,4	99,2	0,1	100,0
15-24	0,4	0,2	0,3	1,5	97,3	0,3	100,0
25-34	1,0	0,3	0,8	3,3	94,2	0,3	100,0
35-44	1,1	0,7	1,1	4,1	92,8	0,2	100,0
45-54	2,1	1,0	2,0	5,6	89,1	0,2	100,0
55-64	3,3	1,3	2,5	6,1	86,3	0,4	100,0
65-69	5,0	1,6	3,1	6,5	83,5	0,4	100,0
70-74	5,6	2,0	3,2	7,0	82,0	0,2	100,0
75-79	8,9	2,5	3,5	7,4	77,5	0,3	100,0
80 e più	10,5	3,3	4,2	8,5	73,0	0,5	100,0
Totale	2,1	0,8	1,4	4,0	91,4	0,3	100,0
FEMMINE							
0-14	0,1	0,0	0,0	0,5	99,1	0,1	100,0
15-24	0,6	0,3	1,1	3,8	94,0	0,2	100,0
25-34	1,1	0,8	1,5	5,8	90,6	0,2	100,0
35-44	2,3	1,3	2,6	7,4	86,2	0,1	100,0
45-54	4,2	2,0	4,1	9,5	79,9	0,3	100,0
55-64	7,4	3,1	4,4	9,1	75,9	0,2	100,0
65-69	8,7	3,6	5,1	9,2	73,1	0,3	100,0
70-74	11,4	4,8	4,7	11,1	67,8	0,2	100,0
75-79	13,8	5,1	6,4	10,4	64,0	0,4	100,0
80 e più	15,0	5,8	6,2	9,3	63,2	0,6	100,0
Totale	4,4	1,9	2,9	6,8	83,7	0,2	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	0,1	0,1	0,1	0,4	99,1	0,1	100,0
15-24	0,5	0,2	0,7	2,6	95,7	0,2	100,0
25-34	1,1	0,5	1,2	4,5	92,4	0,2	100,0
35-44	1,7	1,0	1,8	5,8	89,5	0,2	100,0
45-54	3,1	1,5	3,1	7,6	84,4	0,2	100,0
55-64	5,4	2,2	3,5	7,6	80,9	0,3	100,0
65-69	7,0	2,7	4,2	8,0	77,8	0,3	100,0
70-74	8,8	3,5	4,0	9,3	74,1	0,2	100,0
75-79	11,8	4,0	5,2	9,2	69,3	0,4	100,0
80 e più	13,5	4,9	5,5	9,1	66,4	0,5	100,0
Totale	3,3	1,4	2,2	5,4	87,4	0,2	100,0

Tavola 1.10 - Persone per frequenza di consumo di sonniferi o ipnotici per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000
(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Sonniferi o ipnotici						Totale
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non sa	
MASCHI							
0-14	0,0	-	0,0	0,2	99,6	0,1	100,0
15-24	0,1	0,0	0,0	0,4	99,2	0,3	100,0
25-34	0,3	0,1	0,3	0,8	98,4	0,2	100,0
35-44	0,4	0,2	0,4	1,2	97,6	0,2	100,0
45-54	0,7	0,3	0,7	1,9	96,2	0,2	100,0
55-64	1,4	0,5	0,9	2,3	94,6	0,4	100,0
65-69	1,8	0,8	0,8	2,9	93,5	0,2	100,0
70-74	2,8	0,8	1,5	2,8	92,0	0,1	100,0
75-79	4,3	1,6	1,7	2,7	89,3	0,4	100,0
80 e più	7,7	1,7	1,0	3,2	85,9	0,4	100,0
Totale	0,9	0,3	0,5	1,4	96,7	0,2	100,0
FEMMINE							
0-14	0,1	0,0	0,0	0,1	99,7	0,1	100,0
15-24	0,1	0,1	0,1	0,9	98,7	0,1	100,0
25-34	0,3	0,2	0,4	1,6	97,4	0,1	100,0
35-44	0,7	0,3	0,8	2,1	95,9	0,1	100,0
45-54	1,5	0,6	1,2	2,6	93,9	0,2	100,0
55-64	3,1	1,1	1,3	3,3	91,0	0,2	100,0
65-69	4,2	1,9	1,6	3,5	88,6	0,2	100,0
70-74	6,2	2,6	2,3	4,3	84,2	0,3	100,0
75-79	7,2	2,2	2,8	4,1	83,3	0,5	100,0
80 e più	10,2	3,2	2,6	5,3	78,1	0,6	100,0
Totale	2,1	0,8	1,0	2,2	93,7	0,2	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	0,0	0,0	0,0	0,2	99,6	0,1	100,0
15-24	0,1	0,1	0,1	0,6	98,9	0,2	100,0
25-34	0,3	0,1	0,3	1,2	97,9	0,2	100,0
35-44	0,5	0,3	0,6	1,7	96,8	0,1	100,0
45-54	1,1	0,5	1,0	2,2	95,0	0,2	100,0
55-64	2,3	0,8	1,1	2,8	92,7	0,3	100,0
65-69	3,1	1,4	1,3	3,2	90,8	0,2	100,0
70-74	4,7	1,8	1,9	3,6	87,6	0,2	100,0
75-79	6,0	1,9	2,4	3,6	85,7	0,4	100,0
80 e più	9,4	2,7	2,1	4,6	80,6	0,6	100,0
Totale	1,5	0,6	0,7	1,8	95,1	0,2	100,0

Tavola 1.11 - Persone per frequenza di consumo di lassativi o purganti per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000
(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Lassativi o purganti						Totale
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non sa	
MASCHI							
0-14	0,0	0,2	0,7	3,9	95,1	0,2	100,0
15-24	0,0	0,1	0,3	4,1	95,2	0,3	100,0
25-34	0,1	0,2	0,8	6,6	91,9	0,4	100,0
35-44	0,2	0,2	0,7	6,9	91,8	0,2	100,0
45-54	0,3	0,5	1,1	8,2	89,7	0,2	100,0
55-64	0,4	0,8	2,6	10,5	85,2	0,4	100,0
65-69	1,1	1,3	3,2	10,9	83,2	0,2	100,0
70-74	1,7	1,6	3,5	11,6	81,3	0,2	100,0
75-79	1,7	3,7	6,0	13,1	75,2	0,2	100,0
80 e più	3,9	6,0	7,3	13,7	68,7	0,5	100,0
Totale	0,4	0,7	1,5	7,4	89,7	0,3	100,0
FEMMINE							
0-14	0,1	0,2	0,7	5,1	93,8	0,1	100,0
15-24	0,3	1,0	1,6	8,6	88,4	0,2	100,0
25-34	0,5	1,3	3,0	11,7	83,3	0,2	100,0
35-44	0,6	1,0	2,9	10,7	84,6	0,1	100,0
45-54	1,1	1,7	3,3	11,5	82,3	0,2	100,0
55-64	1,7	2,3	3,8	12,1	79,8	0,2	100,0
65-69	1,8	3,2	4,5	13,1	77,3	0,1	100,0
70-74	2,3	4,5	5,3	13,6	73,8	0,4	100,0
75-79	3,3	4,0	7,8	13,4	71,1	0,6	100,0
80 e più	4,1	8,2	9,4	15,7	62,1	0,5	100,0
Totale	1,1	2,0	3,4	10,8	82,6	0,2	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	0,0	0,2	0,7	4,5	94,4	0,2	100,0
15-24	0,1	0,5	1,0	6,3	91,9	0,2	100,0
25-34	0,3	0,7	1,9	9,1	87,7	0,3	100,0
35-44	0,4	0,6	1,8	8,8	88,2	0,1	100,0
45-54	0,7	1,1	2,2	9,9	85,9	0,2	100,0
55-64	1,1	1,6	3,2	11,3	82,4	0,3	100,0
65-69	1,5	2,3	3,9	12,1	80,0	0,2	100,0
70-74	2,1	3,2	4,5	12,7	77,2	0,3	100,0
75-79	2,6	3,9	7,1	13,3	72,7	0,4	100,0
80 e più	4,0	7,5	8,7	15,0	64,3	0,5	100,0
Totale	0,8	1,3	2,5	9,1	86,1	0,2	100,0

Tavola 1.12 - Persone per frequenza di consumo di gocce o spray nasali per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000
(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Gocce o spray nasali						Totale
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non sa	
MASCHI							
0-14	0,8	1,1	3,4	21,3	73,1	0,2	100,0
15-24	0,5	0,5	2,6	21,0	75,0	0,4	100,0
25-34	0,5	0,6	2,3	22,8	73,4	0,3	100,0
35-44	0,5	1,0	2,4	22,5	73,4	0,2	100,0
45-54	0,8	0,9	2,1	18,4	77,4	0,3	100,0
55-64	0,9	0,6	2,0	15,7	80,5	0,3	100,0
65-69	1,1	0,9	1,8	15,9	79,8	0,5	100,0
70-74	1,8	0,9	2,0	14,2	80,9	0,2	100,0
75-79	2,0	1,5	3,4	13,8	78,8	0,4	100,0
80 e più	1,9	2,4	2,1	13,8	79,5	0,2	100,0
Totale	0,8	0,9	2,5	19,7	75,9	0,3	100,0
FEMMINE							
0-14	0,6	0,8	3,2	22,1	73,1	0,2	100,0
15-24	0,5	1,0	3,1	24,2	71,1	0,2	100,0
25-34	0,5	0,8	2,5	24,3	71,7	0,2	100,0
35-44	0,6	0,8	2,3	22,0	74,3	0,1	100,0
45-54	0,7	0,8	1,6	18,0	78,7	0,2	100,0
55-64	0,9	0,9	1,9	15,2	80,8	0,3	100,0
65-69	1,2	0,6	2,4	14,3	81,3	0,2	100,0
70-74	1,6	1,3	1,7	14,0	81,1	0,3	100,0
75-79	1,1	1,1	2,1	13,9	81,4	0,4	100,0
80 e più	1,8	1,1	2,2	11,1	83,2	0,7	100,0
Totale	0,8	0,9	2,4	19,5	76,2	0,2	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	0,7	1,0	3,3	21,7	73,1	0,2	100,0
15-24	0,5	0,8	2,8	22,6	73,1	0,3	100,0
25-34	0,5	0,7	2,4	23,5	72,6	0,3	100,0
35-44	0,5	0,9	2,4	22,3	73,8	0,1	100,0
45-54	0,7	0,8	1,9	18,2	78,1	0,3	100,0
55-64	0,9	0,8	1,9	15,4	80,7	0,3	100,0
65-69	1,1	0,8	2,1	15,0	80,6	0,3	100,0
70-74	1,7	1,1	1,8	14,1	81,0	0,2	100,0
75-79	1,5	1,3	2,6	13,8	80,4	0,4	100,0
80 e più	1,8	1,5	2,2	12,0	82,0	0,6	100,0
Totale	0,8	0,9	2,4	19,6	76,1	0,3	100,0

Tavola 1.13 - Persone per frequenza di consumo di digestivi per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Digestivi					Totale	
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai		Non sa
MASCHI							
0-14	0,0	0,2	0,3	1,7	97,5	0,2	100,0
15-24	0,1	0,3	1,5	7,2	90,6	0,2	100,0
25-34	0,2	1,1	3,0	12,4	83,0	0,4	100,0
35-44	0,4	1,1	4,0	14,4	80,0	0,1	100,0
45-54	0,7	1,8	4,0	15,2	77,9	0,3	100,0
55-64	1,2	1,7	4,4	13,0	79,4	0,4	100,0
65-69	1,6	2,1	4,3	11,5	80,2	0,4	100,0
70-74	1,6	2,6	4,5	11,5	79,6	0,1	100,0
75-79	2,4	2,6	5,1	11,7	77,7	0,3	100,0
80 e più	2,3	2,7	5,0	12,4	77,3	0,3	100,0
Totale	0,6	1,2	3,1	10,8	84,0	0,3	100,0
FEMMINE							
0-14	0,1	0,1	0,4	2,0	97,3	0,1	100,0
15-24	0,1	0,8	2,6	10,0	86,3	0,2	100,0
25-34	0,2	1,1	3,0	12,8	82,6	0,2	100,0
35-44	0,3	1,0	3,3	12,5	82,7	0,1	100,0
45-54	0,7	1,2	3,4	12,4	82,1	0,2	100,0
55-64	1,3	1,6	3,7	10,9	82,1	0,3	100,0
65-69	1,8	2,1	4,7	11,3	79,9	0,2	100,0
70-74	1,9	3,1	4,3	10,1	80,3	0,4	100,0
75-79	2,0	2,9	5,3	10,6	78,8	0,3	100,0
80 e più	3,3	2,8	5,7	9,7	78,0	0,5	100,0
Totale	0,8	1,3	3,2	10,2	84,3	0,2	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	0,1	0,1	0,3	1,9	97,4	0,2	100,0
15-24	0,1	0,5	2,0	8,6	88,5	0,2	100,0
25-34	0,2	1,1	3,0	12,6	82,8	0,3	100,0
35-44	0,4	1,0	3,6	13,5	81,3	0,1	100,0
45-54	0,7	1,5	3,7	13,8	80,1	0,2	100,0
55-64	1,3	1,7	4,0	12,0	80,8	0,3	100,0
65-69	1,7	2,1	4,5	11,4	80,0	0,3	100,0
70-74	1,8	2,9	4,4	10,7	80,0	0,3	100,0
75-79	2,2	2,8	5,2	11,1	78,4	0,3	100,0
80 e più	3,0	2,7	5,5	10,6	77,8	0,4	100,0
Totale	0,7	1,3	3,1	10,5	84,1	0,2	100,0

Tavola 1.14 - Persone per frequenza di consumo di ricostituenti o vitaminici per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Ricostituenti o vitaminici						Totale
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non sa	
MASCHI							
0-14	2,4	1,2	3,0	24,9	68,2	0,2	100,0
15-24	1,0	1,3	2,3	14,6	80,3	0,5	100,0
25-34	0,8	1,1	2,6	14,8	80,2	0,5	100,0
35-44	0,7	0,9	1,5	12,1	84,4	0,3	100,0
45-54	0,7	0,5	1,5	9,6	87,5	0,3	100,0
55-64	1,1	0,9	1,6	8,4	87,6	0,4	100,0
65-69	1,4	1,2	1,9	8,6	86,5	0,5	100,0
70-74	2,2	1,0	2,5	10,1	83,8	0,5	100,0
75-79	2,2	1,9	3,0	11,4	80,8	0,6	100,0
80 e più	4,5	1,9	5,5	14,8	72,6	0,8	100,0
Totale	1,3	1,0	2,2	13,8	81,2	0,4	100,0
FEMMINE							
0-14	2,5	0,8	3,5	23,6	69,4	0,2	100,0
15-24	1,4	1,2	3,0	19,6	74,5	0,3	100,0
25-34	1,9	1,3	2,6	21,3	72,5	0,4	100,0
35-44	1,7	0,6	2,0	16,7	78,8	0,1	100,0
45-54	1,7	0,7	1,9	13,4	82,0	0,3	100,0
55-64	2,2	1,2	2,4	11,1	82,8	0,4	100,0
65-69	2,5	1,2	3,0	11,7	81,3	0,3	100,0
70-74	3,3	1,7	3,2	12,2	79,0	0,5	100,0
75-79	4,1	2,1	4,0	14,6	74,8	0,5	100,0
80 e più	5,9	3,4	7,2	17,7	65,3	0,5	100,0
Totale	2,3	1,2	2,9	17,0	76,3	0,3	100,0
MASCHI E FEMMINE							
0-14	2,4	1,0	3,3	24,2	68,8	0,2	100,0
15-24	1,2	1,3	2,6	17,1	77,4	0,4	100,0
25-34	1,3	1,2	2,6	18,0	76,4	0,4	100,0
35-44	1,2	0,8	1,7	14,4	81,6	0,2	100,0
45-54	1,2	0,6	1,7	11,5	84,7	0,3	100,0
55-64	1,7	1,0	2,0	9,8	85,2	0,4	100,0
65-69	2,0	1,2	2,5	10,3	83,7	0,4	100,0
70-74	2,8	1,4	2,9	11,3	81,1	0,5	100,0
75-79	3,4	2,0	3,6	13,3	77,2	0,5	100,0
80 e più	5,4	2,9	6,7	16,7	67,7	0,6	100,0
Totale	1,8	1,1	2,6	15,5	78,7	0,3	100,0

Tavola 1.15 - Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulla data di scadenza dei farmaci presenti in casa prima di prenderli per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Lettura data di scadenza			Totale
	Sì personalmente	Sì tramite altri	No	
MASCHI				
0-14	28,3	71,6	0,1	100,0
15-24	79,9	19,5	0,6	100,0
25-34	92,1	7,2	0,7	100,0
35-44	92,9	6,5	0,6	100,0
45-54	90,6	8,7	0,7	100,0
55-64	88,5	10,6	0,9	100,0
65-69	84,8	13,7	1,5	100,0
70-74	83,8	14,8	1,4	100,0
75-79	81,0	17,8	1,2	100,0
80 e più	61,6	36,4	1,9	100,0
Totale	78,4	20,9	0,7	100,0
FEMMINE				
0-14	30,1	69,7	0,2	100,0
15-24	87,2	12,2	0,6	100,0
25-34	96,9	2,8	0,2	100,0
35-44	97,6	2,1	0,4	100,0
45-54	97,1	2,5	0,4	100,0
55-64	93,7	5,8	0,5	100,0
65-69	89,8	9,0	1,1	100,0
70-74	86,2	12,4	1,4	100,0
75-79	78,5	19,6	1,9	100,0
80 e più	57,6	41,1	1,3	100,0
Totale	82,7	16,7	0,6	100,0
MASCHI E FEMMINE				
0-14	29,2	70,7	0,1	100,0
15-24	83,5	15,9	0,6	100,0
25-34	94,5	5,0	0,5	100,0
35-44	95,2	4,3	0,5	100,0
45-54	93,9	5,5	0,6	100,0
55-64	91,2	8,1	0,7	100,0
65-69	87,6	11,1	1,3	100,0
70-74	85,1	13,4	1,4	100,0
75-79	79,5	18,9	1,6	100,0
80 e più	58,9	39,6	1,5	100,0
Totale	80,6	18,7	0,7	100,0

Tavola 1.16 - Persone di 6 anni e più secondo l'abitudine ad informarsi sulla data di scadenza dei farmaci presenti in casa prima di prenderli per titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)

TITOLO DI STUDIO	Lettura data di scadenza			Totale
	Sì personalmente	Sì tramite altri	No	
6-64				
Laurea e diploma di scuola media superiore	94,9	4,7	0,4	100,0
Licenza scuola media inferiore	89,5	10,0	0,5	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	67,1	32,2	0,7	100,0
Totale	85,2	14,3	0,5	100,0
65-74				
Laurea e diploma di scuola media superiore	94,3	5,2	0,4	100,0
Licenza scuola media inferiore	93,2	5,9	0,8	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	83,7	14,7	1,6	100,0
Totale	86,4	12,2	1,4	100,0
75 E PIÙ				
Laurea e diploma di scuola media superiore	84,9	13,6	1,5	100,0
Licenza scuola media inferiore	87,1	12,2	0,7	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	65,9	32,4	1,7	100,0
Totale	69,7	28,8	1,6	100,0
TOTALE				
Laurea e diploma di scuola media superiore	94,7	4,9	0,4	100,0
Licenza scuola media inferiore	89,6	9,8	0,6	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	70,4	28,5	1,0	100,0
Totale	84,1	15,2	0,7	100,0

Tavola 1.17 - Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulla data di scadenza dei farmaci presenti in casa prima di prenderli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Lettura data di scadenza			Totale
	Sì personalmente	Sì tramite altr	No	
REGIONI				
Piemonte	83,2	16,2	0,5	100,0
Valle d'Aosta	81,4	17,6	1,0	100,0
Lombardia	83,9	15,6	0,6	100,0
Trentino - Alto Adige	78,7	20,1	1,2	100,0
- Bolzano - Bozen	76,2	21,8	2,0	100,0
- Trento	81,2	18,4	0,4	100,0
Veneto	82,6	16,7	0,7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	83,1	16,1	0,8	100,0
Liguria	84,6	15,1	0,4	100,0
Emilia-Romagna	83,2	15,9	0,9	100,0
Toscana	82,9	16,5	0,6	100,0
Umbria	80,1	19,0	0,9	100,0
Marche	81,5	17,7	0,8	100,0
Lazio	80,5	19,0	0,5	100,0
Abruzzo	80,1	19,6	0,3	100,0
Molise	80,3	19,2	0,5	100,0
Campania	75,3	24,1	0,5	100,0
Puglia	78,4	21,2	0,4	100,0
Basilicata	78,5	20,6	0,8	100,0
Calabria	77,1	22,2	0,7	100,0
Sicilia	75,6	23,3	1,1	100,0
Sardegna	80,5	19,0	0,6	100,0
Italia	80,6	18,7	0,7	100,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	83,7	15,7	0,6	100,0
Italia Nord-Orientale	82,5	16,6	0,8	100,0
Italia Centrale	81,4	18,0	0,6	100,0
Italia Meridionale	77,2	22,3	0,5	100,0
Italia Insulare	76,8	22,2	1,0	100,0
Italia	80,6	18,7	0,7	100,0
TIPDI DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	79,9	19,2	0,9	100,0
Periferia dell'area metropolitana	80,7	18,7	0,6	100,0
Fino a 2.000 abitanti	81,1	18,1	0,8	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	80,6	18,7	0,7	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	80,0	19,4	0,5	100,0
50.001 abitanti e piu'	82,0	17,5	0,5	100,0
Italia	80,6	18,7	0,7	100,0

Tavola 1.18 - Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulle modalità di assunzione di un nuovo farmaco, per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Lettura istruzioni farmaci			Totale
	Sì personalmente	Sì tramite altri	No	
MASCHI				
0-14	23,0	76,2	0,8	100,0
15-24	75,7	23,0	1,3	100,0
25-34	90,6	8,0	1,4	100,0
35-44	90,4	8,3	1,3	100,0
45-54	88,3	10,1	1,6	100,0
55-64	85,0	12,7	2,3	100,0
65-69	77,8	18,1	4,1	100,0
70-74	76,6	19,7	3,7	100,0
75-79	73,0	23,2	3,9	100,0
80 e più	50,3	45,4	4,3	100,0
Totale	74,5	23,7	1,8	100,0
FEMMINE				
0-14	24,9	74,4	0,7	100,0
15-24	85,8	13,1	1,0	100,0
25-34	96,5	2,7	0,8	100,0
35-44	96,8	2,4	0,8	100,0
45-54	94,7	3,9	1,3	100,0
55-64	88,8	8,9	2,3	100,0
65-69	82,3	14,0	3,7	100,0
70-74	76,7	19,1	4,2	100,0
75-79	67,3	28,0	4,7	100,0
80 e più	47,4	48,9	3,7	100,0
Totale	78,9	19,4	1,7	100,0
MASCHI E FEMMINE				
0-14	24,0	75,3	0,7	100,0
15-24	80,7	18,2	1,2	100,0
25-34	93,5	5,4	1,1	100,0
35-44	93,6	5,3	1,1	100,0
45-54	91,6	7,0	1,5	100,0
55-64	87,0	10,8	2,3	100,0
65-69	80,3	15,8	3,9	100,0
70-74	76,7	19,4	4,0	100,0
75-79	69,5	26,1	4,4	100,0
80 e più	48,3	47,8	3,9	100,0
Totale	76,8	21,5	1,8	100,0

Tavola 1.19 - Persone di 6 anni secondo l'abitudine ad informarsi sulle modalità di assunzione di un nuovo farmaco per titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)

TITOLO DI STUDIO	Lettura istruzioni farmaci			Totale
	Sì personalmente	Sì tramite altri	No	
6-64				
Laurea e diploma di scuola media superiore	94,3	4,9	0,8	100,0
Licenza scuola media inferiore	86,9	11,8	1,3	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	61,7	36,4	2,0	100,0
Totale	82,5	16,2	1,3	100,0
65-74				
Laurea e diploma di scuola media superiore	92,2	6,1	1,7	100,0
Licenza scuola media inferiore	88,6	8,3	3,2	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	74,3	21,3	4,4	100,0
Totale	78,6	17,5	3,9	100,0
75 E PIÙ				
Laurea e diploma di scuola media superiore	83,2	15,5	1,3	100,0
Licenza scuola media inferiore	80,9	17,3	1,8	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	54,3	41,0	4,7	100,0
Totale	59,4	36,4	4,2	100,0
TOTALE				
Laurea e diploma di scuola media superiore	94,0	5,2	0,8	100,0
Licenza scuola media inferiore	86,8	11,8	1,4	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	63,0	34,0	3,0	100,0
Totale	80,2	18,0	1,8	100,0

Tavola 1.20 - Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulle modalità di assunzione di un nuovo farmaco per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Lettura istruzioni farmaci			Totale
	Si personalmente	Si tramite altri	No	
REGIONI				
Piemonte	79,6	18,6	1,9	100,0
Valle d'Aosta	80,8	18,2	1,0	100,0
Lombardia	81,0	17,6	1,5	100,0
Trentino - Alto Adige	75,4	21,7	2,9	100,0
- Bolzano - Bozen	71,2	24,2	4,6	100,0
- Trento	79,5	19,4	1,1	100,0
Veneto	79,3	19,3	1,4	100,0
Friuli-Venezia Giulia	81,4	17,2	1,4	100,0
Liguria	80,6	17,9	1,4	100,0
Emilia-Romagna	78,6	18,9	2,5	100,0
Toscana	78,2	19,9	1,9	100,0
Umbria	76,4	21,8	1,8	100,0
Marche	76,5	21,7	1,8	100,0
Lazio	76,9	21,5	1,6	100,0
Abruzzo	75,3	23,5	1,1	100,0
Molise	75,4	23,3	1,3	100,0
Campania	71,1	27,4	1,5	100,0
Puglia	74,6	24,0	1,5	100,0
Basilicata	73,6	24,9	1,5	100,0
Calabria	72,4	25,4	2,2	100,0
Sicilia	70,8	26,6	2,6	100,0
Sardegna	77,0	21,7	1,3	100,0
Italia	76,8	21,5	1,8	100,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	80,5	17,9	1,6	100,0
Italia Nord-Orientale	78,9	19,1	1,9	100,0
Italia Centrale	77,2	21,0	1,7	100,0
Italia Meridionale	72,9	25,5	1,6	100,0
Italia Insulare	72,3	25,4	2,3	100,0
Italia	76,8	21,5	1,8	100,0
TIPI DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	75,4	21,5	3,0	100,0
Periferia dell'area metropolitana	77,1	21,5	1,4	100,0
Fino a 2.000 abitanti	76,7	21,6	1,8	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	76,7	21,7	1,6	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	76,7	22,0	1,3	100,0
50.001 abitanti e più	78,0	20,4	1,6	100,0
Italia	76,8	21,5	1,8	100,0

Tavola 1.21 - Persone a cui è stato prescritto nelle ultime quattro settimane un farmaco che non hanno assunto per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone dello stesso sesso e della stessa età e dati in migliaia)

CLASSI DI ETÀ	Quozienti per 100 persone			Dati in migliaia		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
0-14	1,7	1,6	1,6	72	63	135
15-24	1,7	2,4	2,0	58	79	138
25-34	2,0	3,3	2,6	89	141	230
35-44	2,0	3,1	2,6	87	139	226
45-54	2,2	3,1	2,7	82	120	202
55-64	2,5	3,5	3,0	81	120	201
65-69	3,4	2,9	3,1	48	49	98
70-74	2,0	3,3	2,7	24	48	72
75-79	3,4	2,4	2,8	30	33	63
80 e più	3,1	4,0	3,7	21	56	76
Totale	2,1	2,9	2,5	592	849	1.441

Tavola 1.22 - Persone di 6 anni e più a cui è stato prescritto nelle ultime quattro settimane un farmaco che non hanno assunto per titolo di studio - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con lo stesso titolo di studio e dati in migliaia)

TITOLO DI STUDIO	Quozienti per 100 persone	Dati in migliaia
Laurea e diploma di scuola media superiore	3,0	469
Licenza scuola media inferiore	2,2	413
Licenza scuola elementare e nessun titolo	2,5	494
Totale	2,6	1.377

Tavola 1.23 - Persone a cui è stato prescritto nelle ultime quattro settimane un farmaco che non hanno assunto per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)

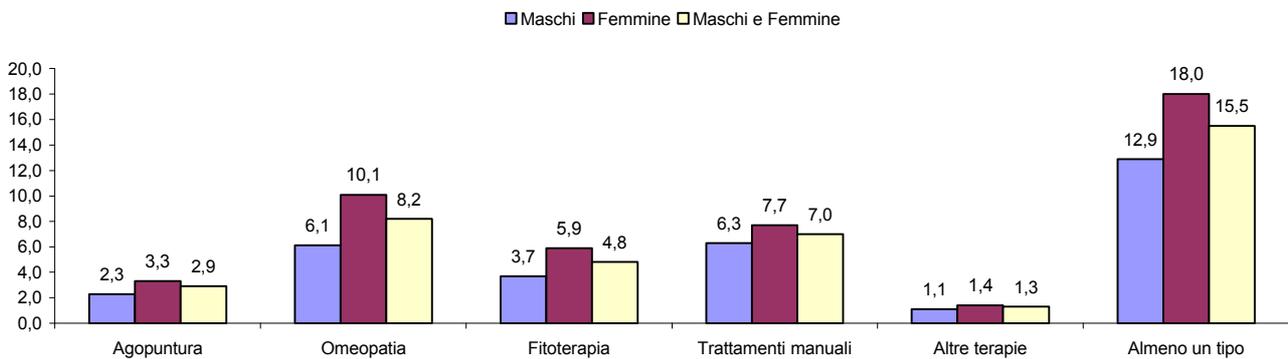
TERRITORIO	Quozienti per 100 persone	Dati in migliaia
REGIONI		
Piemonte	2,8	117
Valle d'Aosta	2,3	3
Lombardia	2,9	262
Trentino - Alto Adige	2,1	20
- Bolzano - Bozen	2,4	11
- Trento	1,9	9
Veneto	2,7	121
Friuli-Venezia Giulia	2,1	25
Liguria	2,5	40
Emilia-Romagna	3,1	121
Toscana	2,7	94
Umbria	1,7	14
Marche	3,0	43
Lazio	2,8	147
Abruzzo	2,3	29
Molise	2,4	8
Campania	1,7	98
Puglia	1,9	76
Basilicata	1,9	11
Calabria	3,1	64
Sicilia	2,0	102
Sardegna	2,9	48
Italia	2,5	1.441
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE		
Italia Nord-Occidentale	2,8	421
Italia Nord-Orientale	2,7	286
Italia Centrale	2,7	298
Italia Meridionale	2,0	286
Italia Insulare	2,2	150
Italia	2,5	1.441
TIPDI DI COMUNE		
Comune centro dell'area metropolitana	3,0	270
Periferia dell'area metropolitana	2,5	174
Fino a 2.000 abitanti	2,4	84
Da 2.001 a 10.000 abitanti	2,6	369
Da 10.001 a 50.000 abitanti	2,4	329
50.001 abitanti e più	2,3	215
Italia	2,5	1.441

2. Le terapie non convenzionali

2.1 Le caratteristiche dei consumatori

Sono circa 9 milioni, pari al 15,5% della popolazione, le persone che hanno dichiarato di aver utilizzato metodi di cura non convenzionali¹ nei tre anni precedenti l'intervista. Tra i vari tipi di terapie non convenzionali la più diffusa è l'omeopatia, utilizzata dall'8,2% della popolazione; seguono i trattamenti manuali, scelti dal 7% delle persone, la fitoterapia e l'agopuntura utilizzati rispettivamente dal 4,8% e dal 2,9% della popolazione e, infine, gli altri tipi di terapie non convenzionali (1,3%) (Grafico 2.1).

Grafico 2.1 - Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone dello stesso sesso)



Sono più le donne degli uomini a usare i rimedi non convenzionali (18% contro 12,9%). Questi tipi di trattamenti vengono scelti in prevalenza da donne di 25-54 anni. In generale sono le persone di età adulta, dai 25 ai 64 anni, a ricorrere in maniera più significativa ai vari tipi di terapie non convenzionali e, in particolare, quelli d'età compresa tra i 35 e i 44 anni: in questa fascia di età almeno una donna su quattro ha fatto ricorso a rimedi non convenzionali, contro il 19% degli uomini della stessa età. La prevalenza d'uso delle terapie non convenzionali si riduce invece nelle fasce di età anziane, tranne nel caso dell'agopuntura che viene spesso utilizzata anche dagli ultra sessantacinquenni (3,3%).

Analizzando nel dettaglio i singoli rimedi, emergono differenze di genere soprattutto per ciò che riguarda il ricorso all'omeopatia, utilizzata dal 10,1% delle donne rispetto al 6,1% degli uomini, e alla fitoterapia (5,9% contro 3,7%). Meno accentuate sono, invece, le differenze nel caso dell'agopuntura (3,3% contro 2,3%) e dei trattamenti manuali (7,7% contro 6,3%) (Tavola 2.1).

Sono circa il 9,1% i bambini e i ragazzi fino a 14 anni sottoposti a trattamenti non convenzionali nei 3 anni precedenti l'intervista; il tipo di trattamento più diffuso tra i più piccoli è l'omeopatia, che raggiunge il 7,6% di utilizzo in questa fascia di età. Disaggregando ulteriormente per età si rileva che sono per lo più i bambini dai tre ai cinque anni a essere sottoposti a cure omeopatiche (9,6%); tale percentuale si abbassa nei bambini tra 6 e 10 anni (8,8%) e tra quelli compresi tra 11 e 14 anni (5,7%) (Tavola 2.1). Molto spesso il bambino sottoposto a terapie non convenzionali è inserito in un contesto familiare nel quale si ricorre a tali metodi di cura. Complessivamente il 34,6% dei bambini curati con trattamenti omeopatici ha entrambi i genitori che si curano allo stesso modo, mentre nel 67,5 dei casi almeno uno dei genitori ha utilizzato questo metodo di cura alternativo (Prospetto 2.1). Considerando i bambini che hanno soltanto un genitore che ha fatto uso di trattamenti omeopatici, si osserva che nella maggior parte dei casi è la madre ad aver fatto ricorso a tale metodo di cura, mentre è nettamente inferiore il numero di bambini sottoposti a terapie omeopatiche quando tra i due genitori le ha utilizzate soltanto il padre.

¹ Si tratta di un insieme molto eterogeneo di trattamenti e rimedi, denotato con termini diversi, quali medicine alternative, complementari, integrative, tradizionali, non ortodosse, olistiche, naturali, dolci. Il principale elemento comune a questi approcci è il fatto di avere radici e ispirazioni estranee al modello della moderna medicina scientifica, paradigma di riferimento nei paesi occidentali. Il termine che più probabilmente, per via della sua neutralità definisce meglio questo universo è "non convenzionale".

Prospetto 2.1- Bambini e ragazzi di 0 - 14 anni sottoposti a cure omeopatiche nei 3 anni precedenti l'intervista, secondo l'utilizzo di trattamenti omeopatici da parte dei genitori, per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (per 100 bambini della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Nessuno dei due genitori	Solo la madre	Solo il padre	Entrambi i genitori
MASCHI				
0-2	33,3	32,1	3,5	31,2
3-5	38,0	26,5	3,7	31,7
6-10	32,0	25,5	6,2	36,3
11-14	34,8	23,1	6,5	35,7
Totale	34,2	26,2	5,2	34,3
FEMMINE				
0-2	19,5	36,1	6,3	38,1
3-5	29,6	23,4	10,4	36,6
6-10	34,8	28,5	3,5	33,3
11-14	32,4	30,3	3,4	33,9
Totale	30,7	28,7	5,6	35,0
MASCHI E FEMMINE				
0-2	26,6	34,0	4,8	34,5
3-5	33,7	24,9	7,1	34,2
6-10	33,4	27,0	4,8	34,8
11-14	33,7	26,5	5	34,8
Totale	32,5	27,4	5,4	34,6

La propensione a far uso dei metodi di cura non convenzionali aumenta all'elevarsi del titolo di studio: tra le persone di 6 anni e più, il 22,5% di chi è in possesso di una laurea o di un diploma ha fatto ricorso ad almeno un tipo di terapia non convenzionale, contro il 15,9 % di coloro che hanno la licenza media e il 10,7% di chi ha conseguito al massimo la licenza elementare. Le differenze rispetto al titolo di studio posseduto sono più accentuate nel caso del ricorso all'omeopatia: tra i laureati si raggiunge la quota massima di utilizzo del 13,1% contro il 4,4% di chi ha la sola licenza elementare (Tavola 2.4). Questa relazione permane anche se si analizza il fenomeno a parità di età

Sono soprattutto le regioni dell'Italia Nord orientale a ricorrere ai rimedi di cura non convenzionali. In queste regioni infatti il 24,7% dichiara di averne fatto uso negli ultimi tre anni, la percentuale di uso scende al 16,1% nelle regioni dell'Italia centrale, mentre al Sud soltanto il 6,4% delle persone dichiara di aver fatto ricorso a metodi di cura alternativi. La differenza territoriale è più rilevante nel caso dell'omeopatia per la quale si passa dal 13,1% dell'Italia Nord Orientale all'8,2% del Centro e al 2,6% dell'Italia Meridionale (Tavola 2.2). Per gli altri tipi di terapia il divario territoriale persiste, anche se più attenuato.

La tendenza prevalente tra gli utilizzatori di terapie non convenzionali è quella di affidarsi a un solo trattamento: la maggior parte di queste persone (65,5%) ha fatto ricorso a un solo tipo di cura. Tra questi il 27% privilegia l'omeopatia, il 20,7% i trattamenti manuali, il 10,5% utilizza solo la fitoterapia mentre l'agopuntura come unica terapia viene praticata dal 5,8% delle persone. Circa il 22% dichiara invece di essere ricorso a due tipi di terapie non convenzionali; le combinazioni più frequenti tra i vari metodi di cura sono: omeopatia e trattamenti manuali (5,6%) ed omeopatia e fitoterapia (5,4%). Un'altra quota consistente di persone, pari al 12,5%, ha sperimentato tre o più tipi di terapie e tra queste persone il 2,8% ha fatto ricorso addirittura a tutti i diversi rimedi alternativi (Prospetto 2.2). Sono soprattutto le persone comprese nelle fasce di età centrali (35 – 54 anni) a combinare i vari tipi di trattamento, mentre tra i più giovani e tra gli anziani prevale l'abitudine ad affidarsi ad un solo tipo di terapia non convenzionale. Le donne più degli uomini hanno l'abitudine ad integrare 2 o più terapie non convenzionali. La distanza di genere è più marcata tra i giovani di 25-34 anni, infatti il 39,9% delle donne in questa fascia di età ha fatto ricorso a più terapie non convenzionali contro il 30,7% degli uomini.

Prospetto 2.2 - Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapia non convenzionale secondo il numero di terapie non convenzionali utilizzate, per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (per 100 utilizzatori dello stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Un solo tipo			Due tipi			Tre o più tipi		
	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
fino a 17	78,7	77,3	78,1	13,5	16,5	15,0	7,8	6,2	7,0
18-24	71,9	70,6	71,0	18,4	20,4	19,7	9,7	9,0	9,2
25-34	69,3	60,2	63,5	19,2	26,6	23,8	11,5	13,3	12,6
35-44	63,7	59,5	61,3	23,2	23,9	23,6	13,1	16,6	15,1
45-54	63,4	58,6	60,6	23,7	25,8	24,9	12,9	15,5	14,4
55-64	66,7	64,3	65,3	22,6	21,4	21,9	10,7	14,3	12,8
65 e più	69,9	68,5	69,0	19,5	19,5	19,5	10,6	11,9	11,5
Totale	68,1	63,7	65,5	20,6	22,9	22,0	11,3	13,4	12,5

2.2 Le motivazioni dell'utilizzo e la valutazione dell'efficacia

La scelta dei rimedi non convenzionali parte da un'iniziativa individuale nel 28,4% dei casi, mentre il consiglio di altre persone ha influenzato il 31,9% degli utilizzatori. Avviene invece su iniziativa dei genitori per il 5,3%, mentre il 4,5% sceglie queste pratiche sulla base di informazioni acquisite dai mass - media. Più spesso è invece un medico (36,9%) a consigliare questi tipi di trattamento, soprattutto nel caso di persone anziane ultra settantacinquenni (56,1%). E' opportuno sottolineare che, nella maggior parte dei casi (58,7%), il medico di famiglia viene messo al corrente del ricorso del proprio assistito a terapie non convenzionali, ciò è vero in particolare nel caso di pazienti molto anziani (78%) e di bambini sino a 14 anni (65,1%) (Prospetto 2.3).

Prospetto 2.3 - Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapia non convenzionale secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per classe di età - Anni 1999-2000 (per 100 persone della stessa età)

CLASSI DI ETÀ	Soggetto o canale che ha fornito l'indicazione							Il medico di famiglia è informato
	Medico	Altro personale sanitario	Altre persone (familiari, amici)	Di propria iniziativa	Genitori	Informazioni dei mass-media	Non so	
fino a 14	37,4	13,1	18,8	6,7	37,9	0,6	0,6	65,1
15-24	29,6	11,3	34,9	22,0	16,0	3,6	0,1	51,8
25-34	29,0	13,0	36,1	34,2	3,1	5,2	0,5	47,5
35-44	34,1	11,4	33,8	35,4	0,9	5,8	0,7	55,7
45-54	36,8	10,4	32,1	32,8	-	5,2	0,6	59,4
55-64	40,8	10,2	31,0	28,1	-	5,0	0,9	64,2
65-74	51,3	5,8	30,3	22,8	-	3,3	1,1	70,9
75 e più	56,1	5,7	28,9	19,0	-	2,8	1,1	78,0
Totale	36,9	10,8	31,9	28,4	5,3	4,5	0,7	58,7

All'aumentare del titolo di studio cresce la propensione a ricorrere autonomamente ai rimedi non convenzionali: nel 35,5% dei casi le persone di 6 anni e più con un titolo di studio elevato dichiarano di aver deciso di propria iniziativa il ricorso alle terapie non convenzionali, percentuale che scende al 19,2% tra coloro che hanno la sola licenza elementare o nessun titolo di studio. Anche l'influenza dei mass - media è maggiore tra coloro che sono in possesso di un titolo di studio elevato rispetto a chi ha un titolo di studio più basso (5,9% contro il 2,4%) (Tavola 2.24).

La scelta tra i diversi metodi di cura non convenzionali è connessa al tipo di problema che si deve affrontare. La cura di sindromi dolorose è il principale motivo nel caso del ricorso a trattamenti manuali (64%) e ad agopuntura (59,6%), mentre tra coloro che utilizzano la fitoterapia una quota rilevante (44,3%) vi ricorre per migliorare la qualità della vita e il 26,9% ne fa uso per alleviare il dolore. Il ricorso all'omeopatia non sembra associato a nessuna specifica condizione patologica. Chi usa rimedi omeopatici ritiene di poter curare in questo

modo tanto le sindromi dolorose (29,4%) che le patologie acute (23,6%) o croniche (12,3%), mentre il 29,6% degli utilizzatori ricorre a trattamenti omeopatici per migliorare la qualità della vita (Tavola 2.13).

E' elevato il livello di soddisfazione di chi ha sperimentato le terapie non convenzionali: circa il 70% di quanti hanno fatto uso dei diversi approcci terapeutici dichiara di averne avuto dei benefici (Tavola 2.17). I più soddisfatti sono coloro che sono ricorsi a trattamenti manuali, tra i quali ben il 78,5% riferisce di aver ottenuto dei benefici, il 17% benefici solo parziali e soltanto il 3,3 % ritiene di non avere avuto alcun beneficio. Elevata anche la percentuale di soddisfatti tra coloro che hanno fatto uso di fitoterapia (75,4% di soddisfatti contro 18,4% di chi dichiara benefici solo parziali). In particolare tra coloro che l'hanno usata per migliorare la qualità della vita, ben tre persone su quattro dichiarano di averne tratto benefici. Poco più basse le percentuali per ciò che riguarda l'omeopatia (73,5% di soddisfatti contro 17,6% di persone che dichiarano benefici solo parziali).

2.3 Le opinioni della popolazione sulle terapie non convenzionali

A tutti gli intervistati è stato chiesto se ritenevano utili i metodi di cura non convenzionali anche se non li avevano sperimentati direttamente. Il 38,8% ha espresso un giudizio positivo sull'utilità di almeno un tipo di terapia non convenzionale, il 23,9% le definisce non utili mentre il 34,4% non sa esprimere alcun giudizio; inoltre il 2,9% per alcune terapie non sa esprimere un giudizio e per altre dichiara di non ritenerle utili (Prospetto 2.4).

Prospetto 2.4 - Persone secondo l'opinione sulla utilità delle terapie non convenzionali e i motivi dell'utilità per ripartizione geografica e uso di almeno un tipo di terapia non convenzionale - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Ritiene utile almeno un tipo	Non ritiene utile nessun tipo	Non sa esprimere giudizi su tutti i tipi	Non ritiene utili alcuni tipi e per altri non sa esprimere giudizi	Motivi per cui si ritengono utili					
					Maggiore efficacia	Minore tossicità	Convinzioni culturali	Miglior rapporto medico - paziente	Unica alternativa	Non sa
NON HA FATTO USO DI TERAPIE NON CONVENZIONALI										
Italia Nord-Occidentale	30,5	26,9	39,5	3,0	16,7	69,0	9,0	12,5	18,3	10,7
Italia Nord-Orientale	31,9	26,2	38,4	3,5	16,9	71,9	9,6	11,4	19,9	8,7
Italia Centrale	29,6	25,7	41,0	3,7	17,2	69,4	8,2	12,9	23,6	9,2
Italia Meridionale	24,7	33,8	38,7	2,8	20,6	63,6	9,8	10,9	21,7	10,5
Italia Insulare	29,0	23,0	44,5	3,6	20,2	71,8	8,5	12,6	20,5	10,2
Italia	28,8	27,9	40,0	3,3	18,2	68,7	9,1	12,0	20,7	9,9
HA FATTO USO DI TERAPIE NON CONVENZIONALI										
Italia Nord-Occidentale	93,5	2,2	3,4	0,9	22,7	76,4	11,4	15,5	22,6	4,0
Italia Nord-Orientale	92,8	1,6	4,6	1,0	22,3	77,5	10,9	16,2	22,2	5,2
Italia Centrale	92,4	1,6	4,7	1,4	21,8	74,8	9,8	16,3	26,4	4,7
Italia Meridionale	93,5	1,9	3,4	1,1	26,7	68,8	10,0	11,4	26,8	4,7
Italia Insulare	92,6	1,9	4,1	1,5	22,4	75,7	8,7	13,3	23,0	5,6
Italia	93,0	1,8	4,0	1,1	22,8	75,6	10,6	15,3	23,7	4,7
TOTALE										
Italia Nord-Occidentale	43,2	21,9	32,3	2,6	19,3	72,2	10,0	13,8	20,1	7,8
Italia Nord-Orientale	47,0	20,1	30,1	2,9	19,5	74,6	10,3	13,8	21,0	7,0
Italia Centrale	39,7	21,8	35,1	3,3	18,9	71,4	8,8	14,2	24,6	7,5
Italia Meridionale	29,1	31,7	36,4	2,7	21,8	64,6	9,8	11,0	22,8	9,3
Italia Insulare	35,0	21,0	40,7	3,4	20,8	72,8	8,5	12,8	21,2	9,1
Italia	38,8	23,9	34,4	2,9	19,9	71,3	9,6	13,2	21,8	8,0

Il giudizio è evidentemente più positivo tra coloro che ricorrono ad esse rispetto ai non utilizzatori: chi ha fatto uso dei trattamenti manuali ritiene utile tale terapia nel 91,9% dei casi, chi non vi ha fatto ricorso nel 24,9%; valutazione analoga viene espressa verso i rimedi omeopatici (88,3% contro il 22%).

Tra le persone che dichiarano di non aver fatto uso di terapie non convenzionali la percentuale maggiore di scettici nei confronti della loro utilità risiede nelle regioni dell'Italia Meridionale o Insulare: in queste regioni infatti il 75,3% e 71,1% delle persone ritengono non utili tutti i tipi di terapie non convenzionali o non esprimono nessun giudizio in merito alla loro utilità contro il 68,1% e il 69,4% di coloro che vivono nelle regioni dell'Italia Nord orientale e Nord occidentale. Le differenze territoriali si annullano se consideriamo soltanto le persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali; in questo caso i sostenitori circa l'utilità dei metodi di cura alternativi si trovano tanto nelle regioni dell'Italia Settentrionale quanto nelle regioni dell'Italia meridionale o insulare (Prospetto 2.4).

Analizzando i motivi di utilità delle terapie non convenzionali si evidenzia, sia tra gli utilizzatori che tra i non utilizzatori, la tendenza ad attribuire a questi metodi di cura una minore tossicità rispetto alle terapie tradizionali (71,3%); il 21,8% delle persone ritiene inoltre che siano l'unica possibilità di trattamento per alcuni tipi di patologie; il 19,9% gli attribuisce una maggiore efficacia rispetto alle terapie convenzionali; il 13,2% afferma che queste terapie consentono un miglior rapporto tra medico e paziente (Prospetto 2.4).

Tavola 2.1 - Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e sesso)

CLASSI DI ETÀ	Almeno un tipo	Agopuntura	Omeopatia	Fitoterapia	Trattamenti manuali	Altre terapie non convenzionali
MASCHI						
0-2	7,1	0,4	6,1	1,3	0,5	0,5
3-5	10,6	0,7	9,1	3,0	1,0	0,5
6-10	10,0	0,6	8,7	2,7	0,9	0,5
11-14	8,6	0,5	5,7	2,8	2,5	1,1
15-24	7,8	0,8	4,0	2,1	3,6	0,8
25-34	13,7	1,9	6,4	3,9	7,1	1,1
35-44	19,0	3,5	9,5	5,6	9,7	1,7
45-54	16,5	3,5	7,3	4,8	9,2	1,4
55-64	13,2	3,4	4,5	3,6	7,1	1,2
65 e più	10,3	2,7	2,9	3,0	5,7	0,8
Totale	12,9	2,3	6,1	3,7	6,3	1,1
FEMMINE						
0-2	6,6	0,3	6,0	1,3	0,6	0,3
3-5	11,0	0,3	10,0	2,6	0,2	0,4
6-10	10,5	0,5	9,0	2,8	0,6	0,3
11-14	7,4	0,3	5,7	2,4	1,1	0,5
15-24	14,3	1,5	8,9	5,4	4,3	1,1
25-34	23,9	3,0	15,6	7,9	9,9	1,6
35-44	26,4	4,8	16,1	9,1	11,6	2,5
45-54	22,3	4,7	11,4	7,8	11,0	1,8
55-64	17,9	5,0	7,7	5,5	8,9	1,5
65 e più	13,1	3,7	4,3	3,9	7,0	1,2
Totale	18,0	3,3	10,1	5,9	7,7	1,4
MASCHI E FEMMINE						
0-2	6,8	0,3	6,1	1,3	0,5	0,4
3-5	10,8	0,5	9,6	2,8	0,6	0,4
6-10	10,2	0,5	8,8	2,7	0,8	0,4
11-14	8,0	0,4	5,7	2,6	1,8	0,8
15-24	11,0	1,1	6,5	3,7	3,9	0,9
25-34	18,7	2,5	10,9	5,8	8,5	1,4
35-44	22,7	4,2	12,8	7,4	10,6	2,1
45-54	19,4	4,1	9,4	6,3	10,1	1,6
55-64	15,6	4,2	6,2	4,6	8,0	1,3
65 e più	12,0	3,3	3,7	3,5	6,5	1,1
Totale	15,5	2,9	8,2	4,8	7,0	1,3

Tavola 2.2 - Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Almeno un tipo	Agopuntura	Omeopatia	Fitoterapia	Trattamenti manuali	Altre terapie non convenzionali
REGIONI						
Piemonte	23,0	4,3	13,3	8,5	10,7	1,8
Valle d'Aosta	27,5	6,5	14,2	10,9	13,6	2,2
Lombardia	19,0	3,6	10,7	4,7	8,6	1,6
Trentino - Alto Adige	27,9	4,0	19,0	9,5	9,0	2,2
- Bolzano - Bozen	31,2	4,4	22,6	10,3	9,8	2,5
- Trento	24,7	3,5	15,5	8,8	8,3	1,9
Veneto	27,1	3,3	13,4	10,0	12,0	1,8
Friuli - Venezia Giulia	24,3	3,7	11,9	8,7	12,5	2,1
Liguria	17,8	3,5	9,9	5,7	7,9	1,5
Emilia - Romagna	21,3	4,9	11,8	6,8	9,1	1,7
Toscana	19,3	3,3	9,5	5,6	8,7	1,4
Umbria	15,5	3,2	9,3	3,5	6,8	1,3
Marche	16,1	2,3	7,9	3,8	7,7	1,4
Lazio	14,0	3,0	7,3	4,5	6,6	1,5
Abruzzo	10,8	2,6	4,9	3,2	4,8	1,0
Molise	6,9	1,5	3,5	1,1	2,6	0,6
Campania	5,9	1,2	2,5	1,6	2,7	0,7
Puglia	6,4	1,2	2,2	2,1	3,1	0,5
Basilicata	5,4	1,1	2,1	1,3	2,6	0,3
Calabria	5,7	1,3	2,4	1,1	2,6	0,5
Sicilia	8,2	1,8	4,1	2,5	3,6	0,7
Sardegna	13,4	2,2	6,4	4,6	5,1	0,9
Italia	15,5	2,9	8,2	4,8	7,0	1,3
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Italia Nord-Occidentale	20,1	3,8	11,4	5,9	9,2	1,6
Italia Nord-Orientale	24,7	4,0	13,1	8,6	10,7	1,8
Italia Centrale	16,1	3,0	8,2	4,7	7,4	1,4
Italia Meridionale	6,4	1,3	2,6	1,8	3,0	0,6
Italia Insulare	9,4	1,9	4,7	3,0	4,0	0,7
Italia	15,5	2,9	8,2	4,8	7,0	1,3
TIPI DI COMUNE						
Comune centro dell'area metropolitana	16,8	3,7	10,0	5,4	7,7	1,6
Periferia dell'area metropolitana	13,4	2,4	7,3	3,5	6,1	1,0
Fino a 2.000 abitanti	16,3	2,8	8,2	5,4	7,3	1,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	15,8	2,6	7,9	5,2	6,9	1,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	15,4	2,6	7,4	4,6	6,9	1,2
Da 50.001 abitanti e più	15,4	3,2	8,4	4,9	7,2	1,5
Italia	15,5	2,9	8,2	4,8	7,0	1,3

Tavola 2.3 - Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Almeno un tipo	Agopuntura	Omeopatia	Fitoterapia	Trattamenti manuali	Altre terapie non convenzionali
Piemonte	22,9	4,1	13,5	8,4	10,5	1,8
Valle d'Aosta	27,0	6,3	14,0	10,7	13,2	2,2
Lombardia	18,7	3,5	10,6	4,7	8,4	1,6
Trentino - Alto Adige	27,7	4,0	18,7	9,6	9,2	2,2
- Bolzano - Bozen	31,0	4,4	22,1	10,4	10,1	2,5
- Trento	24,6	3,6	15,4	8,7	8,3	1,9
Veneto	26,8	3,2	13,4	9,9	11,7	1,7
Friuli-Venezia Giulia	24,2	3,5	12,2	8,7	12,2	2,1
Liguria	17,8	3,3	10,4	5,8	7,5	1,4
Emilia-Romagna	21,3	4,7	12,1	6,8	8,7	1,7
Toscana	19,3	3,1	9,9	5,6	8,5	1,4
Umbria	15,6	3,1	9,5	3,5	6,6	1,3
Marche	16,3	2,3	8,2	3,9	7,7	1,3
Lazio	13,9	2,9	7,2	4,5	6,5	1,5
Abruzzo	10,9	2,6	5,0	3,2	4,7	1,0
Molise	7,1	1,5	3,6	1,1	2,7	0,7
Campania	6,3	1,3	2,5	1,7	3,0	0,7
Puglia	6,7	1,3	2,3	2,2	3,3	0,6
Basilicata	5,6	1,2	2,2	1,4	2,6	0,3
Calabria	5,9	1,4	2,4	1,2	2,8	0,5
Sicilia	8,5	1,9	4,2	2,6	3,9	0,7
Sardegna	13,5	2,3	6,4	4,6	5,3	0,9
Italia	15,5	2,9	8,2	4,8	7,0	1,3

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.4 - Persone di 6 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con lo stesso titolo di studio e della stessa età)

TITOLO DI STUDIO	Almeno un tipo	Agopuntura	Omeopatia	Fitoterapia	Trattamenti manuali	Altre terapie non convenzionali
FINO A 17 ANNI						
Laurea e diploma di scuola media superiore	3,4	0,0	1,0	2,4	0,0	0,0
Licenza scuola media inferiore	9,1	0,7	5,7	3,2	2,6	1,1
Licenza scuola elementare e nessun titolo	9,3	0,5	7,7	2,7	1,1	0,6
Totale	9,2	0,6	7,0	2,9	1,6	0,8
18 -24						
Laurea e diploma di scuola media superiore	14,0	1,1	8,5	4,6	5,1	1,0
Licenza scuola media inferiore	9,2	1,3	4,8	2,9	3,7	0,3
nessun titolo	4,8	2,2	3,1	3,8	3,0	2,5
Totale	11,7	1,2	6,8	3,8	4,5	0,8
25 - 34						
Laurea e diploma di scuola media superiore	21,4	2,6	13,2	7,2	9,3	1,5
Licenza scuola media inferiore	16,7	2,4	9,0	4,6	8,1	1,2
nessun titolo	6,1	0,9	1,9	1,0	3,3	1,0
Totale	18,7	2,5	10,9	5,8	8,5	1,4
35-44						
Laurea e diploma di scuola media superiore	28,3	5,6	17,5	9,4	12,9	2,6
Licenza scuola media inferiore	20,1	3,4	10,0	6,5	9,8	1,9
nessun titolo	10,6	1,8	5,0	2,5	4,5	0,7
Totale	22,7	4,2	12,8	7,4	10,6	2,1
45-54						
Laurea e diploma di scuola media superiore	25,9	5,3	14,1	9,0	13,5	2,6
Licenza scuola media inferiore	18,6	3,8	8,5	5,7	9,2	1,2
nessun titolo	13,4	3,1	5,3	4,2	7,6	1,1
Totale	19,4	4,1	9,4	6,3	10,1	1,6
55-64						
Laurea e diploma di scuola media superiore	22,6	5,8	10,8	7,2	11,3	1,9
Licenza scuola media inferiore	17,9	5,5	7,8	5,7	9,6	2,2
nessun titolo	12,3	3,2	3,9	3,3	6,3	0,8
Totale	15,6	4,2	6,2	4,6	8,0	1,3
65 E PIÙ						
Laurea e diploma di scuola media superiore	20,1	5,7	8,8	5,8	10,3	1,6
Licenza scuola media inferiore	15,5	4,9	6,0	5,2	7,5	1,4
nessun titolo	10,3	2,7	2,6	2,9	5,8	0,9
Totale	12,0	3,3	3,7	3,5	6,5	1,1
TOTALE						
Laurea e diploma di scuola media superiore	22,5	4,0	13,1	7,5	10,3	1,9
Licenza scuola media inferiore	15,9	3,0	7,9	5,0	7,5	1,4
nessun titolo	10,7	2,3	4,4	3,0	4,9	0,8
Totale	15,9	3,0	8,2	5,0	7,4	1,3

Tavola 2.5 - Persone che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Agopuntura	Omeopatia	Fitoterapia	Trattamenti manuali	Altre terapie non convenzionali
MASCHI					
fino a 14	9,7	14,1	9,6	11,3	4,5
15-24	22,5	22,0	19,7	25,5	9,9
25-34	28,9	29,8	25,9	33,2	12,3
35-44	35,2	36,5	29,6	38,9	14,5
45-54	32,4	30,3	26,4	36,9	13,4
55-64	26,0	23,6	21,0	29,2	9,5
65-74	20,0	16,0	15,6	22,6	6,4
75 e più	13,5	11,6	11,7	16,6	4,6
Totale	24,6	24,5	20,9	27,9	10,0
FEMMINE					
fino a 14	9,9	14,5	10,3	11,5	4,8
15-24	29,4	32,7	27,4	32,5	13,1
25-34	39,0	44,8	36,0	43,3	17,3
35-44	40,5	45,8	36,4	43,8	16,8
45-54	36,9	37,2	31,7	41,0	15,0
55-64	28,9	27,7	23,7	31,4	11,3
65-74	19,8	17,4	15,9	22,3	6,1
75 e più	12,7	10,5	10,8	15,5	4,2
Totale	28,1	30,2	25,0	31,2	11,6
MASCHI E FEMMINE					
fino a 14	9,8	14,3	9,9	11,4	4,7
15-24	25,9	27,3	23,5	28,9	11,5
25-34	33,9	37,2	30,8	38,2	14,8
35-44	37,9	41,2	33,0	41,3	15,7
45-54	34,7	33,8	29,1	39,0	14,2
55-64	27,5	25,7	22,4	30,3	10,4
65-74	19,9	16,8	15,8	22,4	6,2
75 e più	13,0	10,9	11,1	15,9	4,3
Totale	26,4	27,4	23,0	29,6	10,8

Tavola 2.6 - Persone che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Agopuntura	Omeopatia	Fitoterapia	Trattamenti manuali	Altre terapie non convenzionali
REGIONI					
Piemonte	30,1	33,6	28,2	35,5	11,5
Valle d'Aosta	30,8	33,6	31,3	37,7	13,4
Lombardia	28,9	30,9	23,7	32,4	11,5
Trentino - Alto Adige	34,7	41,8	32,7	38,1	19,0
- Bolzano - Bozen	33,5	40,3	30,7	35,9	15,9
- Trento	35,8	43,3	34,8	40,3	22,0
Veneto	28,3	33,1	29,3	37,5	12,4
Friuli-Venezia Giulia	27,8	30,2	26,1	35,3	12,5
Liguria	23,8	26,6	22,2	28,0	9,5
Emilia-Romagna	30,1	31,1	25,3	33,5	12,8
Toscana	25,1	27,2	22,6	29,2	10,3
Umbria	28,6	31,5	22,2	31,6	12,9
Marche	25,2	27,5	20,6	30,4	9,5
Lazio	28,8	28,6	23,1	30,1	9,8
Abruzzo	24,6	24,5	22,6	28,2	9,6
Molise	21,8	22,0	20,4	23,7	10,7
Campania	20,8	20,1	17,2	21,5	9,7
Puglia	21,2	19,1	18,6	22,1	9,4
Basilicata	24,7	22,7	22,4	27,5	10,9
Calabria	21,6	18,9	16,8	22,5	9,7
Sicilia	23,3	22,3	19,3	24,0	7,7
Sardegna	31,9	31,3	30,8	34,0	14,5
Italia	26,4	27,4	23,0	29,6	10,8
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
Italia Nord-Occidentale	28,7	31,2	24,9	32,8	11,3
Italia Nord-Orientale	29,5	32,8	27,7	35,8	13,1
Italia Centrale	27,1	28,2	22,6	29,9	10,2
Italia Meridionale	21,6	20,2	18,3	22,7	9,7
Italia Insulare	25,4	24,5	22,1	26,4	9,3
Italia	26,4	27,4	23,0	29,6	10,8
TIPI DI COMUNE					
Comune centro dell'area metropolitana	27,3	28,7	21,9	29,2	9,2
Periferia dell'area metropolitana	24,9	26,0	20,9	27,2	10,4
Fino a 2.000 abitanti	26,8	27,4	25,6	31,3	11,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	26,5	27,3	23,7	29,4	10,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	26,0	27,5	23,7	30,5	11,8
Da 50.001 abitanti e più	26,8	27,3	22,7	29,8	11,2
Italia	26,4	27,4	23,0	29,6	10,8

Tavola 2.7 - Persone che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Agopuntura	Omeopatia	Fitoterapia	Trattamenti manuali	Altre terapie non convenzionali
Piemonte	29,7	33,6	27,9	35,1	11,5
Valle d'Aosta	30,1	33,1	30,7	36,9	13,2
Lombardia	28,3	30,4	23,3	31,7	11,3
Trentino - Alto Adige	34,9	41,9	32,8	38,3	19,0
- Bolzano - Bozen	33,9	40,3	31,0	36,2	15,8
- Trento	35,9	43,4	34,7	40,3	22,1
Veneto	27,9	32,7	28,9	37,0	12,2
Friuli-Venezia Giulia	27,3	30,1	26,0	34,9	12,4
Liguria	23,6	27,3	22,4	27,7	9,6
Emilia-Romagna	30,0	31,5	25,4	33,3	13,0
Toscana	25,0	27,6	22,7	29,0	10,3
Umbria	28,8	32,0	22,4	31,8	13,1
Marche	25,5	28,2	21,1	30,8	9,8
Lazio	28,5	28,3	22,9	29,8	9,7
Abruzzo	24,9	24,9	22,8	28,5	9,8
Molise	22,4	22,6	20,9	24,4	11,0
Campania	21,1	20,3	17,4	21,8	9,8
Puglia	21,3	19,1	18,7	22,3	9,4
Basilicata	24,9	22,8	22,6	27,7	11,0
Calabria	21,8	19,0	17,0	22,7	9,8
Sicilia	23,8	22,8	19,7	24,6	7,8
Sardegna	31,5	30,9	30,5	33,8	14,3
Italia	26,4	27,4	23,0	29,6	10,8

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.8 - Persone di 6 anni e più che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia, titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone con lo stesso titolo di studio e della stessa età)*

TITOLO DI STUDIO	Agopuntura	Omeopatia	Fitoterapia	Trattamenti manuali	Altre terapie non convenzionali
6-17					
Laurea e diploma di scuola media superiore	21,0	23,9	12,7	30,0	0,7
Licenza scuola media inferiore	19,6	21,6	18,5	22,0	9,4
Licenza scuola elementare e nessun titolo	9,4	13,7	9,6	11,0	4,1
Totale	13,0	16,5	12,7	14,9	5,9
18-24					
Laurea e diploma di scuola media superiore	31,3	34,4	28,9	35,5	13,9
Licenza scuola media inferiore	24,6	23,7	21,1	26,9	10,5
Licenza scuola elementare e nessun titolo	12,8	13,3	13,0	14,0	7,5
Totale	27,9	29,2	25,1	31,2	12,3
25-34					
Laurea e diploma di scuola media superiore	38,8	43,4	35,4	43,0	17,0
Licenza scuola media inferiore	29,4	31,7	26,9	34,2	12,7
Licenza scuola elementare e nessun titolo	18,7	15,5	14,7	18,8	7,3
Totale	33,9	37,2	30,8	38,2	14,8
35-44					
Laurea e diploma di scuola media superiore	46,5	50,7	39,6	49,0	19,0
Licenza scuola media inferiore	33,3	36,8	30,0	38,5	14,1
Licenza scuola elementare e nessun titolo	21,4	19,9	18,3	21,5	8,3
Totale	37,9	41,2	33,0	41,3	15,7
45-54					
Laurea e diploma di scuola media superiore	43,5	43,0	36,5	49,0	18,2
Licenza scuola media inferiore	35,1	34,9	29,2	38,7	14,9
Licenza scuola elementare e nessun titolo	24,6	22,5	20,9	28,5	9,1
Totale	34,7	33,8	29,1	39,0	14,2
55-64					
Laurea e diploma di scuola media superiore	40,6	40,8	33,6	43,3	16,0
Licenza scuola media inferiore	30,7	29,5	24,6	33,3	12,2
Licenza scuola elementare e nessun titolo	21,8	19,1	17,7	24,8	7,8
Totale	27,5	25,7	22,4	30,3	10,4
65 E PIÙ					
Laurea e diploma di scuola media superiore	34,3	31,8	28,7	37,0	13,1
Licenza scuola media inferiore	22,6	21,2	18,4	25,7	7,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	13,6	10,7	11,0	16,3	4,1
Totale	16,9	14,2	13,8	19,6	5,4
TOTALE					
Laurea e diploma di scuola media superiore	40,0	42,7	34,9	43,8	16,8
Licenza scuola media inferiore	28,9	30,1	25,3	32,7	12,2
Licenza scuola elementare e nessun titolo	16,0	14,9	13,5	18,4	5,7
Totale	27,4	28,2	23,8	30,7	11,2

Tavola 2.9 - Persone che ritengono utili le terapie non convenzionali per il motivo, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Maggiore efficacia	Minore tossicità	Convinzioni culturali	Miglior rapporto medico-paziente	Unica alternativa	Non so
MASCHI						
fino a 14	17,9	74,2	7,4	12,2	17,9	7,4
15-24	21,6	66,0	11,6	12,2	20,5	9,8
25-34	19,5	70,4	11,1	12,9	22,2	7,7
35-44	18,7	73,3	9,8	14,7	22,3	7,1
45-54	19,4	70,0	10,2	13,7	24,4	7,6
55-64	20,8	66,7	9,5	11,8	22,2	9,3
65-74	19,9	61,1	8,3	10,1	21,6	12,8
75 e più	26,4	60,3	10,1	9,0	22,9	11,5
Totale	19,8	69,3	10,0	12,8	22,1	8,5
FEMMINE						
fino a 14	18,6	73,7	8,7	13,8	17,0	8,9
15-24	22,7	72,4	10,3	12,3	19,7	7,5
25-34	18,1	76,3	10,0	14,4	21,3	6,2
35-44	20,0	77,2	10,0	16,4	23,2	5,4
45-54	18,4	74,5	9,8	15,5	22,8	6,6
55-64	20,4	68,8	8,7	11,1	20,9	9,1
65-74	21,1	64,3	8,4	9,7	22,2	11,4
75 e più	24,9	60,1	5,1	7,5	23,1	14,1
Totale	20,0	72,9	9,4	13,6	21,6	7,6
MASCHI E FEMMINE						
fino a 14	18,2	74,0	8,0	13,0	17,5	8,1
15-24	22,2	69,6	10,8	12,3	20,0	8,5
25-34	18,7	73,7	10,5	13,7	21,7	6,9
35-44	19,4	75,4	9,9	15,6	22,8	6,2
45-54	18,9	72,4	10,0	14,7	23,6	7,1
55-64	20,6	67,8	9,1	11,4	21,5	9,2
65-74	20,5	62,9	8,4	9,9	22,0	12,0
75 e più	25,4	60,2	7,0	8,1	23,0	13,2
Totale	19,9	71,3	9,6	13,2	21,8	8

Tavola 2.10 - Persone che ritengono utili le terapie non convenzionali per il motivo, secondo regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale della stessa zona)*

TERRITORIO	Maggiore efficacia	Minore tossicità	Convinzioni culturali	Miglior rapporto medico-paziente	Unica alternativa	Non so
REGIONI						
Piemonte	19,3	72,9	9,7	14,1	17,2	7,3
Valle d'Aosta	16,2	70,4	10,9	13,2	17,1	8,4
Lombardia	19,7	71,7	10,2	13,9	21,9	8,3
Trentino - Alto Adige	16,9	70,1	13,6	15,3	21,7	8,8
- Bolzano - Bozen	17,4	65,7	11,5	14,8	26,5	8,5
- Trento	16,3	74,2	15,7	15,7	17,0	9,0
Veneto	20,9	76,6	11,1	14,1	22,8	7,4
Friuli-Venezia Giulia	17,7	74,4	9,7	14,9	18,8	7,2
Liguria	17,8	73,2	10,2	12,2	19,3	6,1
Emilia-Romagna	19,0	73,4	8,5	12,6	19,2	6,0
Toscana	18,4	71,4	9,7	13,9	20,9	8,1
Umbria	20,3	71,0	7,0	12,3	21,8	9,1
Marche	21,0	71,7	7,2	11,9	22,4	6,8
Lazio	18,4	71,5	8,9	15,3	28,1	7,1
Abruzzo	19,5	67,3	6,5	9,6	25,0	8,7
Molise	24,4	63,2	13,2	10,8	15,7	8,8
Campania	23,2	66,7	12,4	11,8	24,8	7,2
Puglia	22,1	61,8	9,4	11,5	22,8	11,1
Basilicata	21,6	57,6	7,0	7,6	17,7	11,0
Calabria	19,0	65,2	6,9	10,2	18,5	11,3
Sicilia	23,0	72,8	7,2	13,2	19,4	8,7
Sardegna	15,8	72,7	11,6	11,9	25,0	9,9
Italia	19,9	71,3	9,6	13,2	21,8	8,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Italia Nord-Occidentale	19,3	72,2	10,0	13,8	20,1	7,8
Italia Nord-Orientale	19,5	74,6	10,3	13,8	21,0	7,0
Italia Centrale	18,9	71,4	8,8	14,2	24,6	7,5
Italia Meridionale	21,8	64,6	9,8	11,0	22,8	9,3
Italia Insulare	20,8	72,8	8,5	12,8	21,2	9,1
Italia	19,9	71,3	9,6	13,2	21,8	8,0
TIPDI DI COMUNE						
Comune centro dell'area metropolitana	20,6	72,3	11,1	17,3	24,4	7,1
Periferia dell'area metropolitana	20,9	70,2	12,1	12,6	20,5	8,0
Fino a 2.000 abitanti	17,8	72,5	8,3	10,5	18,9	9,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	19,0	70,8	9,0	10,9	19,8	8,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	20,9	73,1	8,9	13,7	22,3	7,5
Da 50.001 abitanti e più	19,4	68,4	9,1	13,7	23,7	8,5
Italia	19,9	71,3	9,6	13,2	21,8	8,0

Tavola 2.11 - Persone che ritengono utili le terapie non convenzionali per il motivo, secondo regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Maggiore efficacia	Minore tossicità	Convinzioni culturali	Miglior rapporto medico-paziente	Unica alternativa	Non so
Piemonte	19,3	73,0	9,7	14,3	17,1	7,1
Valle d'Aosta	16,2	70,5	10,8	13,0	17,2	8,2
Lombardia	19,8	71,6	10,2	13,8	21,8	8,4
Trentino - Alto Adige	16,8	69,8	13,7	15,2	21,6	8,8
- Bolzano - Bozen	17,4	65,5	11,7	14,7	26,3	8,6
- Trento	16,2	74,0	15,6	15,6	17,1	9,0
Veneto	20,9	76,6	11,1	14,1	22,8	7,5
Friuli-Venezia Giulia	17,7	74,7	9,8	14,8	18,7	7,1
Liguria	17,4	74,0	10,4	12,4	19,1	5,8
Emilia-Romagna	19,2	73,7	8,4	12,6	18,9	5,8
Toscana	18,3	71,9	9,8	14,1	20,7	8,0
Umbria	20,4	71,5	7,2	12,6	21,8	8,8
Marche	20,9	71,8	7,2	11,9	22,3	6,8
Lazio	18,5	71,3	8,9	15,1	28,1	7,3
Abruzzo	19,4	67,5	6,5	9,7	24,9	8,6
Molise	24,4	63,4	13,3	11,0	15,9	8,6
Campania	23,2	66,5	12,2	11,7	25,0	7,3
Puglia	22,2	61,8	9,1	11,6	22,8	11,2
Basilicata	21,7	57,6	7,1	7,6	17,7	11,0
Calabria	18,9	65,2	6,8	10,2	18,5	11,5
Sicilia	23,1	72,7	7,3	13,1	19,5	8,7
Sardegna	15,9	72,5	11,5	11,9	24,9	9,9
Italia	19,9	71,3	9,6	13,2	21,8	8,0

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.12 - Persone di 6 anni e più che ritengono utile le terapie non convenzionali per il motivo, titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale con lo stesso titolo di studio e della stessa età)

TITOLO DI STUDIO	Maggiore efficacia	Minore tossicità	Convinzioni culturali	Miglior rapporto medico-paziente	Unica alternativa	Non so
FINO A 17 ANNI						
Laurea e diploma di scuola media superiore	52,8	53,6	1,4	18,5	7,7	7,6
Licenza scuola media inferiore	20,9	68,1	10,6	11,5	18,6	9,7
Licenza scuola elementare e nessun titolo	18,1	71,5	7,7	12,2	18,7	10,4
Totale	19,5	69,9	9,0	11,9	18,6	10,1
18-24						
Laurea e diploma di scuola media superiore	21,3	73,6	11,7	14,0	20,5	6,4
Licenza scuola media inferiore	24,5	65,3	9,2	10,3	21,2	10,7
Licenza scuola elementare e nessun titolo	20,7	59,5	15,7	6,8	10,9	15,2
Totale	22,5	70,3	10,8	12,5	20,7	8,1
25-34						
Laurea e diploma di scuola media superiore	18,2	74,6	12,0	15,0	22,4	5,7
Licenza scuola media inferiore	19,6	72,8	8,6	12,0	20,5	8,4
Licenza scuola elementare e nessun titolo	14,8	67,0	4,3	11,5	24,0	10,7
Totale	18,7	73,7	10,5	13,7	21,7	6,9
35-44						
Laurea e diploma di scuola media superiore	19,1	77,1	11,3	18,4	25,2	4,9
Licenza scuola media inferiore	20,0	74,1	8,6	12,9	20,8	6,9
Licenza scuola elementare e nessun titolo	17,6	68,9	7,4	11,3	15,6	12,6
Totale	19,4	75,4	9,9	15,6	22,8	6,2
45-54						
Laurea e diploma di scuola media superiore	16,5	75,4	13,4	18,3	26,1	4,3
Licenza scuola media inferiore	19,4	72,3	8,1	13,8	22,8	7,4
Licenza scuola elementare e nessun titolo	22,0	67,5	6,9	9,7	20,4	11,2
Totale	18,9	72,4	10,0	14,7	23,6	7,1
55-64						
Laurea e diploma di scuola media superiore	18,7	71,1	14,2	16,2	23,0	6,2
Licenza scuola media inferiore	18,4	68,6	9,8	11,3	21,9	8,2
Licenza scuola elementare e nessun titolo	22,9	65,5	5,7	8,8	20,5	11,5
Totale	20,6	67,8	9,1	11,4	21,5	9,2
65 E PIÙ						
Laurea e diploma di scuola media superiore	20,4	68,5	13,4	15,4	24,7	8,6
Licenza scuola media inferiore	22,4	65,5	10,1	9,2	24,4	9,8
Licenza scuola elementare e nessun titolo	22,7	59,2	5,8	7,6	21,1	14,2
Totale	22,2	62,0	7,9	9,3	22,3	12,4
TOTALE						
Laurea e diploma di scuola media superiore	18,8	74,7	12,2	16,5	23,7	5,5
Licenza scuola media inferiore	20,3	71,1	9,0	12,1	21,3	8,2
Licenza scuola elementare e nessun titolo	21,5	64,8	6,4	9,3	20,2	12,3
Totale	20,0	71,1	9,7	13,2	22,0	8,1

Tavola 2.13 - Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo il motivo per cui vi hanno fatto ricorso, la classe di età e il tipo di terapia - Anni 1999 – 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con le stesse caratteristiche)

CLASSI DI ETÀ	Patologie acute	Sindromi dolorose	Problemi psicologici	Migliorare la qualità della vita	Patologie croniche
AGOPUNTURA					
fino a 14	24,5	48,3	0,1	26,0	1,1
15-24	24,1	48,3	4,1	12,9	10,6
25-34	14,0	57,9	4,6	13,4	10,1
35-44	16,3	57,2	3,2	15,3	8,0
45-54	17,9	59,2	2,2	10,5	10,2
55-64	17,0	63,2	1,8	9,0	9,0
65-74	15,8	65,6	3,4	5,3	10,0
75 e più	17,7	62,4	1,3	3,8	14,9
Totale	17,0	59,6	2,8	11,0	9,6
OMEOPATIA					
fino a 14					
15-24	22,5	28,1	7,3	32,1	10,0
25-34	22,8	31,1	5,7	30,7	9,8
35-44	21,6	29,3	5,1	30,0	14,0
45-54	20,0	33,2	4,7	29,0	13,2
55-64	20,4	33,2	4,1	26,1	16,2
65-74	17,4	32,0	8,9	26,8	14,9
75 e più	20,8	29,6	7,8	23,1	18,7
Totale	23,6	29,4	5,1	29,6	12,3
FITOTERAPIA					
fino a 14	21,6	19,8	1,8	49,5	7,4
15-24	14,1	24,1	5,0	52,2	4,6
25-34	14,0	26,5	5,5	47,9	6,1
35-44	14,9	24,3	4,3	48,2	8,3
45-54	13,7	28,5	3,6	43,4	10,8
55-64	15,8	30,7	3,8	36,6	13,1
65-74	10,3	35,5	7,9	31,8	14,5
75 e più	20,2	28,2	4,1	30,2	17,3
Totale	14,9	26,9	4,5	44,3	9,4
TRATTAMENTI MANUALI					
fino a 14	14,4	42,5	2,3	31,9	8,9
15-24	13,7	64,8	1,0	18,2	2,3
25-34	11,4	62,9	0,9	20,0	4,9
35-44	13,7	61,9	1,7	16,2	6,5
45-54	13,2	68,3	0,5	10,0	8,0
55-64	18,5	64,8	0,5	7,5	8,6
65-74	12,6	67,6	0,1	7,9	11,8
75 e più	16,6	59,5	0,3	9,3	14,4
Totale	13,9	64,0	0,9	13,7	7,6
ALTRE TERAPIE NON CONVENZIONALI					
fino a 14	12,2	27,8	-	44,5	15,5
15-24	16,8	32,1	4,0	28,0	19,1
25-34	13,9	38,7	5,5	34,0	7,9
35-44	13,3	34,0	4,4	35,2	13,0
45-54	13,8	43,5	2,3	27,5	12,8
55-64	18,0	39,1	1,4	32,0	9,6
65-74	18,6	41,2	-	27,6	12,6
75 e più	21,3	37,1	4,1	22,0	15,5
Totale	15,2	37,3	3,2	31,8	12,5

Tavola 2.14 - Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000
(per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)

TERRITORIO	Patologie acute	Sindromi dolorose	Problemi psicologici	Migliorare la qualità della vita	Patologie croniche
AGOPUNTURA					
REGIONE					
Piemonte	14,3	60,2	4,0	9,5	12,0
Valle d'Aosta	15,0	64,4	0,6	10,5	9,4
Lombardia	13,2	63,0	2,2	14,2	7,4
Trentino - Alto Adige	12,5	55,0	3,1	21,1	8,2
- Bolzano - Bozen	10,4	50,7	2,3	29,3	7,3
- Trento	15,1	60,2	4,2	11,1	9,4
Veneto	16,5	63,7	3,1	7,8	8,8
Friuli-Venezia Giulia	24,6	53,2	2,4	13,6	6,2
Liguria	19,9	59,1	4,1	10,2	6,7
Emilia-Romagna	24,2	52,3	2,2	8,0	13,3
Toscana	18,7	56,7	5,0	11,5	8,1
Umbria	16,1	60,9	0,5	10,0	12,5
Marche	18,1	62,1	2,8	10,9	6,0
Lazio	24,2	55,0	2,0	10,6	8,2
Abruzzo	11,0	62,8	2,6	8,1	15,4
Molise	18,1	54,3	1,4	16,5	9,7
Campania	18,3	54,8	3,4	14,5	9,0
Puglia	13,2	58,4	0,0	18,6	9,7
Basilicata	13,7	63,8	2,1	13,9	6,5
Calabria	10,8	65,8	3,0	5,4	15,1
Sicilia	9,6	68,4	3,8	8,1	10,2
Sardegna	16,2	65,8	1,1	4,7	12,2
Italia	17,0	59,6	2,8	11,0	9,6
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
Italia Nord-Occidentale	14,3	61,7	2,9	12,2	8,8
Italia Nord-Orientale	20,5	56,6	2,6	9,6	10,6
Italia Centrale	21,0	56,8	3,0	10,9	8,3
Italia Meridionale	14,4	59,0	2,2	13,2	11,1
Italia Insulare	11,4	67,7	3,0	7,1	10,8
Italia	17,0	59,6	2,8	11,0	9,6
TIPI DI COMUNE					
Comune centro dell'area metropolitana	19,5	54,8	3,8	12,3	9,7
Periferia dell'area metropolitana	24,0	51,2	5,1	10,6	9,1
Fino a 2.000 abitanti	15,0	65,7	1,4	8,9	9,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	14,3	63,9	1,3	11,5	9,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	13,7	66,2	3,2	8,8	8,1
Da 50.001 abitanti e più	18,6	54,3	2,2	12,4	12,4
Italia	17,0	59,6	2,8	11,0	9,6

Tavola 2.14 segue - Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)

TERRITORIO	Patologie acute	Sindromi dolorose	Problemi psicologici	Migliorare la qualità della vita	Patologie croniche
OMEOPATIA					
REGIONE					
Piemonte	18,0	39,3	6,2	24,4	12,1
Valle d'Aosta	16,1	37,3	4,7	31,3	10,5
Lombardia	24,4	27,0	3,7	34,0	10,8
Trentino - Alto Adige	19,9	31,2	4,6	34,0	10,4
- Bolzano - Bozen	20,8	30,2	4,0	36,4	8,5
- Trento	18,5	32,5	5,5	30,6	12,9
Veneto	21,6	30,0	4,2	32,0	12,2
Friuli-Venezia Giulia	24,6	22,9	7,9	30,5	14,2
Liguria	23,2	24,1	9,5	29,6	13,6
Emilia-Romagna	28,8	22,3	5,5	28,0	15,4
Toscana	28,8	25,6	4,7	30,2	10,7
Umbria	24,4	30,3	5,0	25,8	14,5
Marche	23,6	26,4	6,6	28,4	15,0
Lazio	26,4	31,9	6,4	23,4	11,9
Abruzzo	24,4	25,9	3,6	29,5	16,5
Molise	20,2	33,4	3,6	25,5	17,3
Campania	16,9	33,1	3,5	35,5	10,9
Puglia	17,5	38,6	7,1	28,5	8,4
Basilicata	18,3	43,3	7,0	26,2	5,2
Calabria	15,8	30,6	5,2	33,5	14,8
Sicilia	27,6	27,1	2,9	27,0	15,5
Sardegna	25,3	37,7	4,1	21,5	11,4
Italia	23,6	29,4	5,1	29,6	12,3
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
Italia Nord-Occidentale	22,1	30,9	5,1	30,4	11,5
Italia Nord-Orientale	24,1	26,8	5,1	30,8	13,3
Italia Centrale	26,8	28,7	5,7	26,7	12,1
Italia Meridionale	18,3	33,3	4,8	31,8	11,7
Italia Insulare	26,8	30,6	3,3	25,1	14,1
Italia	23,6	29,4	5,1	29,6	12,3
TIPI DI COMUNE					
Comune centro dell'area metropolitana	24,2	33,1	6,8	25,8	10,1
Periferia dell'area metropolitana	23,4	26,9	4,4	36,5	8,8
Fino a 2.000 abitanti	20,2	34,3	4,2	29,9	11,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	22,9	29,3	4,6	28,6	14,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	25,8	28,2	4,4	28,3	13,3
Da 50.001 abitanti e più	22,4	26,9	5,3	32,4	12,9
Italia	23,6	29,4	5,1	29,6	12,3

Tavola 2.14 segue - Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)

TERRITORIO	Patologie acute	Sindromi dolorose	Problemi psicologici	Migliorare la qualità della vita	Patologie croniche
FITOTERAPIA					
REGIONE					
Piemonte	12,3	31,2	4,9	41,8	9,9
Valle d'Aosta	11,0	40,7	2,8	40,1	5,4
Lombardia	15,2	22,0	5,7	48,9	8,2
Trentino - Alto Adige	16,7	27,6	4,0	46,1	5,6
- Bolzano - Bozen	18,4	30,3	3,0	42,6	5,8
- Trento	14,8	24,7	5,1	50,1	5,4
Veneto	15,7	26,1	2,8	45,1	10,3
Friuli-Venezia Giulia	16,4	26,2	6,6	41,2	9,5
Liguria	19,5	25,7	6,5	42,9	5,3
Emilia-Romagna	16,3	19,1	6,4	46,4	11,8
Toscana	16,9	25,8	3,4	43,7	10,3
Umbria	15,5	26,8	3,0	47,8	6,9
Marche	11,1	25,2	4,8	46,4	12,6
Lazio	10,9	26,0	1,4	54,5	7,3
Abruzzo	17,9	33,7	3,4	34,1	10,9
Molise	16,2	26,4	1,4	45,5	10,4
Campania	17,6	28,9	5,4	37,5	10,6
Puglia	6,3	43,1	5,0	34,5	11,1
Basilicata	15,2	49,3	1,1	25,4	9,0
Calabria	12,5	31,1	2,3	37,7	16,4
Sicilia	19,2	32,7	6,2	35,0	6,9
Sardegna	16,1	33,1	4,9	35,1	10,8
Italia	14,9	26,9	4,5	44,3	9,4
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
Italia Nord-Occidentale	14,4	26,4	5,4	45,3	8,5
Italia Nord-Orientale	16,0	24,2	4,4	45,1	10,2
Italia Centrale	13,5	25,9	2,6	49,1	8,9
Italia Meridionale	13,3	35,2	4,5	35,7	11,3
Italia Insulare	18,1	32,9	5,7	35,0	8,3
Italia	14,9	26,9	4,5	44,3	9,4
TIPI DI COMUNE					
Comune centro dell'area metropolitana	13,7	27,9	6,1	44,2	8,1
Periferia dell'area metropolitana	17,5	25,1	3,2	46,1	8,1
Fino a 2.000 abitanti	13,9	31,8	3,6	41,4	9,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	15,9	26,6	3,8	43,8	9,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	14,6	26,3	3,2	46,4	9,5
Da 50.001 abitanti e più	14,1	25,9	6,8	42,6	10,5
Italia	14,9	26,9	4,5	44,3	9,4

Tavola 2.14 segue - Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)

TERRITORIO	Patologie acute	Sindromi dolorose	Problemi psicologici	Migliorare la qualità della vita	Patologie croniche
TRATTAMENTI MANUALI					
REGIONE					
Piemonte	12,8	67,7	1,1	11,4	7,1
Valle d'Aosta	11,3	73,4	0,8	10,7	3,8
Lombardia	12,1	63,9	1,2	16,1	6,6
Trentino - Alto Adige	11,6	57,1	1,2	21,1	8,9
- Bolzano - Bozen	11,5	53,1	1,4	25,0	9,1
- Trento	11,8	61,8	1,1	16,7	8,6
Veneto	13,7	68,0	0,7	11,1	6,6
Friuli-Venezia Giulia	19,2	60,6	1,0	13,1	6,1
Liguria	14,3	68,5	0,3	11,0	5,8
Emilia-Romagna	15,8	60,0	0,6	13,6	10,0
Toscana	16,9	58,4	1,1	15,4	8,3
Umbria	12,0	58,3	1,3	13,4	15,1
Marche	10,0	69,6	0,1	11,3	9,0
Lazio	15,0	62,3	0,8	15,2	6,8
Abruzzo	20,6	58,2	0,2	7,3	13,7
Molise	9,1	74,7	-	10,9	5,3
Campania	17,3	58,0	1,1	17,0	6,6
Puglia	16,0	61,3	0,0	17,4	5,3
Basilicata	14,2	66,6	0,6	11,1	7,6
Calabria	8,0	68,1	0,5	13,4	10,0
Sicilia	10,0	70,7	0,6	10,4	8,3
Sardegna	12,2	63,6	1,2	12,8	10,1
Italia	13,9	64,0	0,9	13,7	7,6
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
Italia Nord-Occidentale	12,5	65,7	1,1	14,0	6,7
Italia Nord-Orientale	14,9	63,7	0,7	12,9	7,8
Italia Centrale	14,8	61,6	0,8	14,6	8,2
Italia Meridionale	16,0	60,9	0,5	14,9	7,6
Italia Insulare	10,7	68,5	0,8	11,1	8,8
Italia	13,9	64,0	0,9	13,7	7,6
TIPI DI COMUNE					
Comune centro dell'area metropolitana	13,7	65,0	0,8	13,9	6,7
Periferia dell'area metropolitana	16,5	60,0	1,4	16,6	5,5
Fino a 2.000 abitanti	10,5	70,0	0,7	11,3	7,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	15,1	63,4	0,8	12,8	8,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	11,6	67,1	1,0	13,5	6,7
Da 50.001 abitanti e più	15,3	59,6	0,5	14,4	10,3
Italia	13,9	64,0	0,9	13,7	7,6

Tavola 2.14 segue - Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)

TERRITORIO	Patologie acute	Sindromi dolorose	Problemi psicologici	Migliorare la qualità della vita	Patologie croniche
ALTRE TERAPIE NON CONVENZIONALI					
REGIONE					
Piemonte	14,1	31,8	3,7	30,5	19,9
Valle d'Aosta	13,4	47,4	2,7	28,8	7,8
Lombardia	10,9	38,5	3,1	41,7	5,9
Trentino - Alto Adige	14,8	39,3	2,8	36,8	6,3
- Bolzano - Bozen	16,9	33,4	3,2	40,0	6,6
- Trento	12,2	46,8	2,3	32,8	5,9
Veneto	11,5	49,2	2,6	15,3	21,5
Friuli-Venezia Giulia	16,1	39,5	4,1	31,2	9,1
Liguria	17,2	31,9	2,1	33,2	15,6
Emilia-Romagna	21,6	38,5	2,0	25,0	12,9
Toscana	22,6	30,8	8,3	28,8	9,4
Umbria	22,9	41,6	-	29,2	6,2
Marche	18,3	37,1	-	22,5	22,1
Lazio	16,5	28,1	3,4	42,3	9,7
Abruzzo	22,6	35,3	4,3	21,3	16,5
Molise	22,2	40,5	-	18,2	19,0
Campania	14,6	51,5	4,6	22,7	6,6
Puglia	9,8	40,3	2,4	39,2	8,3
Basilicata	9,0	16,2	-	61,6	13,2
Calabria	17,4	39,0	2,6	32,3	8,7
Sicilia	14,0	28,5	-	35,3	22,2
Sardegna	13,3	38,0	3,3	35,7	9,7
Italia	15,2	37,3	3,2	31,8	12,5
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
Italia Nord-Occidentale	12,5	35,8	3,2	37,3	11,2
Italia Nord-Orientale	16,0	43,1	2,6	23,1	15,2
Italia Centrale	19,0	31,0	4,2	34,8	10,9
Italia Meridionale	15,0	43,8	3,6	28,4	9,1
Italia Insulare	13,8	31,3	1,0	35,4	18,5
Italia	15,2	37,3	3,2	31,8	12,5
TIPI DI COMUNE					
Comune centro dell'area metropolitana	10,3	32,9	4,2	36,5	16,1
Periferia dell'area metropolitana	20,0	34,8	1,3	32,7	11,1
Fino a 2.000 abitanti	13,7	39,5	3,0	28,5	15,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	16,0	43,4	4,8	26,5	9,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	13,6	38,0	2,2	31,8	14,4
Da 50.001 abitanti e più	19,4	34,2	2,0	34,2	10,2
Italia	15,2	37,3	3,2	31,8	12,5

Tavola 2.15 - Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età) *

REGIONE	Patologie acute	Sindromi dolorose	Problemi psicologici	Migliorare la qualità della vita	Patologie croniche
AGOPUNTURA					
Piemonte	14,2	60,1	3,9	9,8	12,1
Valle d'Aosta	15,0	63,9	0,8	10,9	9,4
Lombardia	13,2	63,0	2,1	14,1	7,5
Trentino - Alto Adige	12,8	55,5	3,1	19,9	8,6
- Bolzano - Bozen	10,4	52,2	2,3	27,3	7,8
- Trento	15,7	59,5	4,1	11,0	9,6
Veneto	16,6	63,7	3,0	7,8	8,8
Friuli-Venezia Giulia	24,4	53,7	2,4	13,5	6,1
Liguria	20,7	58,3	4,1	10,6	6,3
Emilia-Romagna	24,5	51,4	2,1	8,7	13,2
Toscana	18,7	56,3	5,3	11,8	7,8
Umbria	16,5	59,1	0,4	10,7	13,3
Marche	18,5	61,5	2,9	11,1	6,0
Lazio	24,0	55,5	1,9	10,5	8,1
Abruzzo	11,1	62,5	2,7	8,4	15,3
Molise	17,2	54,1	1,5	17,3	9,9
Campania	18,2	54,8	3,0	14,4	9,6
Puglia	13,1	59,5	0,1	17,4	9,9
Basilicata	13,7	64,8	2,1	13,2	6,2
Calabria	10,3	66,4	2,9	5,0	15,4
Sicilia	9,3	68,4	3,8	8,1	10,4
Sardegna	16,0	65,6	1,1	4,2	13,0
Italia	17,0	59,6	2,8	11,0	9,6

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.15 segue - Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età) *

REGIONE	Patologie acute	Sindromi dolorose	Problemi psicologici	Migliorare la qualità della vita	Patologie croniche
OMEOPATIA					
Piemonte	18,0	39,3	6,0	24,7	12,0
Valle d'Aosta	16,4	37,3	4,7	31,1	10,5
Lombardia	24,8	26,8	3,7	33,9	10,8
Trentino - Alto Adige	19,4	31,3	4,6	34,2	10,5
- Bolzano - Bozen	20,2	30,4	4,0	36,7	8,8
- Trento	18,4	32,4	5,5	30,7	13,0
Veneto	21,8	29,7	4,2	32,2	12,1
Friuli-Venezia Giulia	25,1	22,6	7,7	30,6	14,1
Liguria	24,7	22,9	8,9	30,4	13,2
Emilia-Romagna	29,7	21,8	5,2	27,9	15,3
Toscana	29,5	25,1	4,7	30,3	10,4
Umbria	24,6	29,6	5,0	26,9	13,9
Marche	24,1	25,6	6,7	28,9	14,8
Lazio	26,5	31,8	6,4	23,5	11,8
Abruzzo	24,5	25,8	3,6	29,5	16,5
Molise	20,0	33,1	3,5	25,6	17,8
Campania	16,8	34,4	3,6	34,3	10,9
Puglia	17,0	38,6	7,4	28,2	8,8
Basilicata	18,3	42,8	6,9	26,3	5,6
Calabria	15,2	31,0	5,2	32,9	15,7
Sicilia	27,0	27,3	2,9	27,1	15,8
Sardegna	25,1	37,9	4,2	21,1	11,8
Italia	23,6	29,4	5,1	29,6	12,3

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.15 segue - Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età) *

REGIONE	Patologie acute	Sindromi dolorose	Problemi psicologici	Migliorare la qualità della vita	Patologie croniche
FITOTERAPIA					
Piemonte	12,1	31,0	4,8	42,4	9,7
Valle d'Aosta	11,2	41,4	2,7	39,4	5,4
Lombardia	15,5	22,1	5,5	48,8	8,2
Trentino - Alto Adige	16,5	27,8	3,9	46,3	5,5
- Bolzano - Bozen	18,1	30,6	3,0	42,8	5,6
- Trento	14,8	24,5	5,0	50,4	5,4
Veneto	15,6	26,1	2,8	45,3	10,3
Friuli-Venezia Giulia	17,0	26,2	6,5	41,1	9,2
Liguria	20,3	25,2	6,3	43,2	5,0
Emilia-Romagna	16,8	18,7	6,5	46,9	11,2
Toscana	17,1	24,9	3,5	44,3	10,2
Umbria	15,3	26,2	3,2	48,5	6,9
Marche	11,5	24,9	4,7	46,4	12,5
Lazio	10,8	26,1	1,3	54,5	7,2
Abruzzo	17,9	33,8	3,3	34,4	10,6
Molise	15,4	27,0	1,5	45,7	10,4
Campania	17,1	30,2	6,1	35,1	11,5
Puglia	6,2	43,5	5,1	33,9	11,3
Basilicata	15,3	49,9	1,2	24,5	9,1
Calabria	12,6	32,7	2,4	35,9	16,5
Sicilia	19,3	32,7	5,9	35,0	7,1
Sardegna	15,6	33,8	4,8	34,7	11,1
Italia	14,9	26,9	4,5	44,3	9,4

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.15 segue - Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età) *

REGIONE	Patologie acute	Sindromi dolorose	Problemi psicologici	Migliorare la qualità della vita	Patologie croniche
TRATTAMENTI MANUALI					
Piemonte	12,5	67,8	1,1	11,7	6,9
Valle d'Aosta	11,3	73,3	0,8	10,9	3,7
Lombardia	12,0	63,9	1,2	16,2	6,6
Trentino - Alto Adige	11,5	57,1	1,2	21,1	9,1
- Bolzano - Bozen	11,1	53,3	1,3	24,9	9,5
- Trento	11,9	61,7	1,0	16,5	8,8
Veneto	13,7	68,0	0,7	11,0	6,7
Friuli-Venezia Giulia	19,3	60,3	1,0	13,5	6,0
Liguria	14,7	67,8	0,4	11,8	5,3
Emilia-Romagna	15,8	59,8	0,7	13,8	9,8
Toscana	16,7	58,3	1,2	15,9	8,0
Umbria	12,1	58,1	1,1	13,9	14,7
Marche	10,2	69,7	0,1	11,6	8,4
Lazio	15,0	62,3	0,8	15,1	6,8
Abruzzo	20,4	58,5	0,2	7,4	13,4
Molise	9,2	74,5	-	10,9	5,3
Campania	18,5	58,2	1,1	15,2	7,1
Puglia	15,9	61,7	0,0	17,0	5,4
Basilicata	14,2	66,9	0,6	10,8	7,6
Calabria	7,9	69,5	0,5	12,2	9,9
Sicilia	9,8	71,3	0,6	9,8	8,5
Sardegna	12,3	63,5	1,3	12,4	10,5
Italia	13,9	64,0	0,9	13,7	7,6

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.15 segue - Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età) *

REGIONE	Patologie acute	Sindromi dolorose	Problemi psicologici	Migliorare la qualità della vita	Patologie croniche
ALTRE TERAPIE NON CONVENZIONALI					
Piemonte	13,8	31,4	4,0	31,3	19,5
Valle d'Aosta	13,6	47,8	2,6	28,8	7,2
Lombardia	11,1	38,5	3,0	41,4	6,0
Trentino - Alto Adige	14,8	39,8	3,0	36,3	6,2
- Bolzano - Bozen	16,5	34,1	3,6	39,2	6,7
- Trento	12,6	47,0	2,2	32,6	5,6
Veneto	11,8	48,5	2,5	14,9	22,4
Friuli-Venezia Giulia	16,0	39,1	4,3	31,1	9,5
Liguria	17,3	33,2	1,7	32,3	15,4
Emilia-Romagna	21,8	38,2	1,8	25,6	12,6
Toscana	22,5	30,4	8,7	29,1	9,2
Umbria	21,8	41,8	-	30,2	6,2
Marche	18,3	37,4	-	22,6	21,7
Lazio	16,3	28,1	3,2	42,5	9,9
Abruzzo	22,2	35,3	4,6	21,8	16,1
Molise	21,5	41,4	-	18,6	18,6
Campania	16,5	50,6	4,7	21,0	7,2
Puglia	10,1	40,6	2,3	38,0	9,0
Basilicata	9,0	16,9	-	62,0	12,0
Calabria	17,3	39,9	2,3	31,7	8,8
Sicilia	13,9	28,4	-	35,6	22,1
Sardegna	13,8	38,8	3,0	34,8	9,6
Italia	15,2	37,3	3,2	31,8	12,5

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.16 - Persone di 6 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per motivo per cui vi hanno fatto ricorso, titolo di studio e tipo di terapia - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con le stesse caratteristiche)

TITOLO DI STUDIO	Patologie acute	Sindromi dolorose	Problemi psicologici	Migliorare la qualità della vita	Patologie croniche
AGOPUNTURA					
Laurea e diploma di scuola media superiore	18,2	54,4	2,9	16,1	8,5
Licenza scuola media inferiore	17,9	59,5	3,9	9,0	9,7
Licenza scuola elementare e nessun titolo	13,8	67,9	1,3	5,8	11,3
Totale	16,9	59,8	2,8	10,8	9,6
OMEOPATIA					
Laurea e diploma di scuola media superiore	22,4	29,3	5,3	30,8	12,2
Licenza scuola media inferiore	21,4	31,3	5,5	29,7	12,2
Licenza scuola elementare e nessun titolo	25,1	29,3	5,0	26,3	14,3
Totale	22,6	29,9	5,3	29,5	12,6
FITOTERAPIA					
Laurea e diploma di scuola media superiore	13,9	23,2	4,6	48,6	9,8
Licenza scuola media inferiore	14,9	29,2	4,6	44,1	7,2
Licenza scuola elementare e nessun titolo	15,7	31,1	4,5	36,3	12,3
Totale	14,6	27,0	4,6	44,3	9,5
TRATTAMENTI MANUALI					
Laurea e diploma di scuola media superiore	13,2	60,2	1,1	18,5	7,0
Licenza scuola media inferiore	14,5	66,7	0,7	12,8	5,3
Licenza scuola elementare e nessun titolo	14,2	67,1	0,6	6,4	11,6
Totale	13,9	64,1	0,8	13,6	7,5
ALTRE TERAPIE NON CONVENZIONALI					
Laurea e diploma di scuola media superiore	13,4	32,4	3,8	42,0	8,4
Licenza scuola media inferiore	15,9	38,4	2,6	26,5	16,6
Licenza scuola elementare e nessun titolo	17,8	44,0	3,0	21,8	13,4
Totale	15,3	37,2	3,2	31,9	12,4

Tavola 2.17 - Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per classe di età e tipo di terapia - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con le stesse caratteristiche)

CLASSI DI ETÀ	Nessun beneficio	Benefici solo in parte	Benefici	Non sa
AGOPUNTURA				
fino a 14	3,7	20,4	60,5	15,4
15-24	14,4	7,8	72,2	5,6
25-34	10,6	17,9	68,0	3,5
35-44	13,1	17,4	68,0	1,5
45-54	11,3	18,1	69,0	1,6
55-64	11,1	18,5	67,6	2,8
65-74	13,7	17,8	63,8	4,8
75 e più	14,4	22,5	57,7	5,4
Totale	12,1	17,8	66,8	3,2
OMEOPATIA				
fino a 14	5,8	11,8	78,3	4,1
15-24	5,0	19,2	73,0	2,7
25-34	4,6	17,8	75,2	2,4
35-44	5,6	18,7	72,6	3,0
45-54	6,9	19,0	71,1	2,9
55-64	7,2	17,6	73,0	2,2
65-74	9,0	15,2	71,1	4,7
75 e più	4,6	27,7	66,2	1,6
Totale	5,9	17,6	73,5	3,0
FITOTERAPIA				
fino a 14	2,6	11,1	83,1	3,3
15-24	4,9	20,2	70,7	4,2
25-34	3,1	17,7	76,6	2,7
35-44	2,5	18,0	77,1	2,3
45-54	4,0	18,2	74,1	3,6
55-64	2,1	19,4	75,8	2,7
65-74	4,3	21,1	71,9	2,8
75 e più	2,5	23,6	69,9	3,9
Totale	3,2	18,4	75,4	3,0
TRATTAMENTI MANUALI				
fino a 14	1,6	12,0	84,0	2,4
15-24	4,1	11,9	82,4	1,6
25-34	1,4	13,4	84,3	0,9
35-44	2,6	13,8	82,6	1,0
45-54	3,0	14,2	81,9	0,8
55-64	4,5	19,9	74,2	1,4
65-74	5,1	25,6	66,8	2,5
75 e più	6,3	35,1	56,6	2,0
Totale	3,3	17,0	78,5	1,3
ALTRE TERAPIE NON CONVENZIONALI				
fino a 14	4,2	14,0	73,4	8,4
15-24	8,0	12,6	72,4	7,0
25-34	4,7	17,1	75,2	3,0
35-44	4,6	16,8	73,7	4,8
45-54	3,9	16,2	74,8	5,0
55-64	9,5	20,2	66,6	3,7
65-74	10,8	20,4	59,0	9,7
75 e più	1,8	19,3	66,5	12,4
Totale	5,8	17,1	71,4	5,7

Tavola 2.18 - Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)

TERRITORIO	Nessun beneficio	Benefici solo in parte	Benefici	Non sa
AGOPUNTURA				
REGIONI				
Piemonte	5,8	19,6	71,3	3,3
Valle d'Aosta	12,3	16,3	68,5	2,9
Lombardia	14,8	16,6	67,2	1,4
Trentino - Alto Adige	11,1	19,1	63,4	6,3
- Bolzano - Bozen	11,4	21,4	57,7	9,5
- Trento	10,8	16,4	70,3	2,6
Veneto	17,5	18,7	61,5	2,3
Friuli-Venezia Giulia	10,3	18,9	70,3	0,5
Liguria	10,5	14,6	71,3	3,7
Emilia-Romagna	10,5	15,9	67,6	6,0
Toscana	14,1	17,8	65,6	2,4
Umbria	11,4	22,6	62,7	3,4
Marche	14,6	14,0	66,2	5,2
Lazio	13,4	14,9	66,6	5,1
Abruzzo	12,6	29,2	57,5	0,8
Molise	8,3	11,9	79,8	-
Campania	5,8	14,3	77,2	2,7
Puglia	8,1	23,5	67,8	0,6
Basilicata	10,7	17,5	65,3	6,5
Calabria	11,8	22,0	63,0	3,2
Sicilia	12,3	20,8	62,8	4,1
Sardegna	15,0	20,4	59,1	5,5
Italia	12,1	17,8	66,8	3,2
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	11,5	17,3	68,9	2,3
Italia Nord-Orientale	13,0	17,5	65,4	4,1
Italia Centrale	13,6	16,5	65,9	4,0
Italia Meridionale	8,7	20,5	68,9	2,0
Italia Insulare	13,1	20,7	61,7	4,5
Italia	12,1	17,8	66,8	3,2
TIPDI DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	12,4	19,2	64,7	3,6
Periferia dell'area metropolitana	15,3	12,6	69,9	2,2
Fino a 2.000 abitanti	8,8	20,3	69,4	1,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	12,3	17,6	67,3	2,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	10,6	20,1	66,1	3,2
Da 50.001 abitanti e più	12,6	15,9	67,0	4,5
Italia	12,1	17,8	66,8	3,2

Tavola 2.18 segue - Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)

TERRITORIO	Nessun beneficio	Benefici solo in parte	Benefici	Non sa
OMEOPATIA				
REGIONI				
Piemonte	4,0	17,9	75,7	2,5
Valle d'Aosta	4,9	16,9	75,9	2,2
Lombardia	6,0	15,8	75,2	3,0
Trentino - Alto Adige	5,2	17,6	74,5	2,7
- Bolzano - Bozen	3,3	18,8	74,3	3,6
- Trento	7,8	16,0	74,8	1,4
Veneto	6,1	19,3	71,9	2,6
Friuli-Venezia Giulia	6,8	18,4	71,2	3,6
Liguria	6,6	15,5	76,6	1,2
Emilia-Romagna	5,8	17,4	72,6	4,2
Toscana	7,4	17,5	72,2	3,0
Umbria	7,9	19,8	70,3	2,0
Marche	7,7	18,2	71,5	2,6
Lazio	6,0	19,6	70,8	3,6
Abruzzo	5,7	16,3	75,7	2,2
Molise	5,6	24,0	69,1	1,3
Campania	3,0	16,6	75,8	4,5
Puglia	6,4	18,4	74,4	0,8
Basilicata	4,4	22,2	69,8	3,5
Calabria	5,8	24,4	65,4	4,4
Sicilia	6,4	17,0	74,2	2,3
Sardegna	6,9	15,8	72,5	4,8
Italia	5,9	17,6	73,5	3,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	5,4	16,5	75,5	2,6
Italia Nord-Orientale	5,9	18,4	72,4	3,3
Italia Centrale	6,9	18,7	71,3	3,1
Italia Meridionale	4,8	18,5	73,7	3,1
Italia Insulare	6,6	16,6	73,6	3,2
Italia	5,9	17,6	73,5	3,0
TIPDI DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	4,8	18,0	74,1	3,2
Periferia dell'area metropolitana	6,1	18,3	71,1	4,4
Fino a 2.000 abitanti	5,8	17,9	74,3	1,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	6,2	17,9	73,4	2,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	5,4	17,2	74,4	3,0
Da 50.001 abitanti e più	7,2	16,9	73,1	2,8
Italia	5,9	17,6	73,5	3,0

Tavola 2.18 segue - Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)

TERRITORIO	Nessun beneficio	Benefici solo in parte	Benefici	Non sa
ALTRE TERAPIE NON CONVENZIONALI				
REGIONI				
Piemonte	3,7	19,8	71,4	5,1
Valle d'Aosta	6,4	16,3	74,1	3,2
Lombardia	5,2	16,0	76,3	2,4
Trentino - Alto Adige	4,2	12,6	81,0	2,2
- Bolzano - Bozen	2,3	8,0	87,2	2,4
- Trento	6,6	18,3	73,2	1,9
Veneto	5,9	14,5	75,0	4,6
Friuli-Venezia Giulia	5,3	19,5	73,3	1,8
Liguria	4,8	16,5	75,8	2,9
Emilia-Romagna	4,9	10,8	79,3	4,9
Toscana	6,7	11,8	73,5	7,9
Umbria	3,7	25,9	67,6	2,7
Marche	1,2	16,2	69,3	13,3
Lazio	9,2	25,3	59,6	5,9
Abruzzo	10,5	30,2	50,4	8,9
Molise	5,0	4,0	91,0	-
Campania	4,7	16,6	66,8	11,8
Puglia	12,2	18,1	69,3	0,5
Basilicata	21,4	18,9	39,9	19,8
Calabria	21,7	4,6	57,6	16,1
Sicilia	2,0	22,4	64,2	11,4
Sardegna	2,7	15,5	65,3	16,5
Italia	5,8	17,1	71,4	5,7
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	4,7	17,3	74,7	3,3
Italia Nord-Orientale	5,3	13,6	77,0	4,1
Italia Centrale	7,0	20,1	65,6	7,2
Italia Meridionale	9,8	17,3	63,9	8,9
Italia Insulare	2,2	20,4	64,5	12,9
Italia	5,8	17,1	71,4	5,7
TIPI DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	6,8	20,5	66,8	5,9
Periferia dell'area metropolitana	5,3	16,1	71,9	6,8
Fino a 2.000 abitanti	6,2	14,9	74,4	4,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	7,6	17,2	69,9	5,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	1,8	19,1	71,7	7,4
Da 50.001 abitanti e più	7,3	12,4	76,5	3,8
Italia	5,8	17,1	71,4	5,7

Tavola 2.18 segue - Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)

TERRITORIO	Nessun beneficio	Benefici solo in parte	Benefici	Non sa
TRATTAMENTI MANUALI				
REGIONI				
Piemonte	2,6	14,8	81,2	1,4
Valle d'Aosta	1,9	13,3	84,0	0,9
Lombardia	2,8	12,2	84,0	1,0
Trentino - Alto Adige	3,5	20,3	74,9	1,3
- Bolzano - Bozen	2,9	22,3	73,6	1,2
- Trento	4,1	18,0	76,3	1,5
Veneto	3,5	14,5	81,5	0,5
Friuli-Venezia Giulia	3,3	13,5	83,1	0,1
Liguria	3,2	12,2	82,1	2,4
Emilia-Romagna	2,1	18,1	78,7	1,2
Toscana	5,8	20,2	72,9	1,1
Umbria	6,9	20,8	71,1	1,2
Marche	3,6	19,8	75,3	1,3
Lazio	3,0	17,9	76,6	2,5
Abruzzo	3,3	31,8	62,6	2,3
Molise	3,0	16,1	80,4	0,6
Campania	2,2	27,1	69,1	1,6
Puglia	5,0	25,7	68,4	0,9
Basilicata	2,0	16,5	76,2	5,3
Calabria	2,4	22,8	73,4	1,4
Sicilia	4,5	20,7	73,1	1,6
Sardegna	2,3	16,1	79,2	2,3
Italia	3,3	17,0	78,5	1,3
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	2,7	13,1	82,9	1,3
Italia Nord-Orientale	3,0	15,9	80,3	0,7
Italia Centrale	4,4	19,2	74,7	1,7
Italia Meridionale	3,2	26,2	69,0	1,6
Italia Insulare	3,8	19,3	75,1	1,8
Italia	3,3	17,0	78,5	1,3
TIPDI DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	2,7	16,4	79,0	2,0
Periferia dell'area metropolitana	3,3	16,9	78,1	1,7
Fino a 2.000 abitanti	2,7	17,7	78,4	1,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	3,3	14,4	81,3	1,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	3,4	19,3	76,0	1,3
Da 50.001 abitanti e più	3,9	17,6	77,7	0,7
Italia	3,3	17,0	78,5	1,3

Tavola 2.18 segue - Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)

TERRITORIO	Nessun beneficio	Benefici solo in parte	Benefici	Non sa
TRATTAMENTI MANUALI				
REGIONI				
Piemonte	3,7	19,8	71,4	5,1
Valle d'Aosta	6,4	16,3	74,1	3,2
Lombardia	5,2	16,0	76,3	2,4
Trentino - Alto Adige	4,2	12,6	81,0	2,2
- Bolzano - Bozen	2,3	8,0	87,2	2,4
- Trento	6,6	18,3	73,2	1,9
Veneto	5,9	14,5	75,0	4,6
Friuli-Venezia Giulia	5,3	19,5	73,3	1,8
Liguria	4,8	16,5	75,8	2,9
Emilia-Romagna	4,9	10,8	79,3	4,9
Toscana	6,7	11,8	73,5	7,9
Umbria	3,7	25,9	67,6	2,7
Marche	1,2	16,2	69,3	13,3
Lazio	9,2	25,3	59,6	5,9
Abruzzo	10,5	30,2	50,4	8,9
Molise	5,0	4,0	91,0	-
Campania	4,7	16,6	66,8	11,8
Puglia	12,2	18,1	69,3	0,5
Basilicata	21,4	18,9	39,9	19,8
Calabria	21,7	4,6	57,6	16,1
Sicilia	2,0	22,4	64,2	11,4
Sardegna	2,7	15,5	65,3	16,5
Italia	5,8	17,1	71,4	5,7
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	4,7	17,3	74,7	3,3
Italia Nord-Orientale	5,3	13,6	77,0	4,1
Italia Centrale	7,0	20,1	65,6	7,2
Italia Meridionale	9,8	17,3	63,9	8,9
Italia Insulare	2,2	20,4	64,5	12,9
Italia	5,8	17,1	71,4	5,7
TIPDI DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	6,8	20,5	66,8	5,9
Periferia dell'area metropolitana	5,3	16,1	71,9	6,8
Fino a 2.000 abitanti	6,2	14,9	74,4	4,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	7,6	17,2	69,9	5,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	1,8	19,1	71,7	7,4
Da 50.001 abitanti e più	7,3	12,4	76,5	3,8
Italia	5,8	17,1	71,4	5,7

Tavola 2.19 - Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Nessun beneficio	Benefici solo in parte	Benefici	Non sa
AGOPUNTURA				
Piemonte	5,9	19,5	71,3	3,3
Valle d'Aosta	12,1	16,8	68,1	3,0
Lombardia	14,7	16,5	67,4	1,4
Trentino - Alto Adige	11,0	19,3	64,1	5,6
- Bolzano - Bozen	11,5	21,3	59,1	8,1
- Trento	10,4	16,7	70,2	2,6
Veneto	17,6	18,6	61,4	2,4
Friuli-Venezia Giulia	10,4	18,6	70,5	0,5
Liguria	10,2	14,8	71,4	3,6
Emilia-Romagna	10,4	15,3	67,8	6,5
Toscana	13,6	17,7	66,5	2,2
Umbria	11,6	21,4	63,0	3,9
Marche	14,5	14,6	66,2	4,8
Lazio	13,2	15,0	66,7	5,1
Abruzzo	12,7	28,3	58,1	0,8
Molise	9,1	11,3	79,6	-
Campania	5,8	14,0	77,2	3,0
Puglia	8,3	23,4	67,7	0,6
Basilicata	10,9	17,5	65,4	6,2
Calabria	12,1	22,3	62,5	3,1
Sicilia	12,3	21,0	62,6	4,0
Sardegna	15,0	20,4	58,9	5,7
Italia	12,1	17,8	66,8	3,2

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.19 segue - Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Nessun beneficio	Benefici solo in parte	Benefici	Non sa
OMEOPATIA				
Piemonte	3,9	17,8	75,8	2,5
Valle d'Aosta	4,8	16,4	76,5	2,3
Lombardia	6,0	15,7	75,3	3,0
Trentino - Alto Adige	5,3	17,9	74,3	2,5
- Bolzano - Bozen	3,6	19,1	74,0	3,3
- Trento	7,7	16,2	74,7	1,4
Veneto	6,1	19,2	72,0	2,7
Friuli-Venezia Giulia	6,6	18,1	71,7	3,6
Liguria	6,4	15,0	77,4	1,1
Emilia-Romagna	5,9	17,0	72,8	4,3
Toscana	7,2	17,2	72,7	3,0
Umbria	7,8	19,8	70,5	2,0
Marche	7,7	18,2	71,5	2,6
Lazio	6,0	19,7	70,7	3,6
Abruzzo	5,7	16,4	75,6	2,3
Molise	5,3	24,0	69,4	1,3
Campania	3,5	17,4	74,7	4,4
Puglia	6,5	18,6	74,1	0,7
Basilicata	4,5	22,0	70,0	3,6
Calabria	6,1	24,9	64,5	4,4
Sicilia	6,6	17,3	73,8	2,2
Sardegna	7,1	15,7	72,2	5,1
Italia	5,9	17,6	73,5	3,0

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.19 segue - Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Nessun beneficio	Benefici solo in parte	Benefici	Non sa
FITOTERAPIA				
Piemonte	3,8	17,0	76,5	2,8
Valle d'Aosta	2,8	20,6	73,0	3,6
Lombardia	2,2	20,2	74,1	3,5
Trentino - Alto Adige	2,9	22,2	71,9	3,0
- Bolzano - Bozen	2,2	22,4	71,3	4,0
- Trento	3,7	21,9	72,5	1,9
Veneto	3,1	15,3	80,3	1,3
Friuli-Venezia Giulia	2,5	18,4	78,0	1,1
Liguria	0,9	15,3	82,0	1,8
Emilia-Romagna	1,5	18,6	74,8	5,1
Toscana	5,6	19,4	72,7	2,3
Umbria	4,2	23,6	68,1	4,1
Marche	2,5	16,4	77,6	3,5
Lazio	3,6	20,4	71,9	4,0
Abruzzo	6,0	19,5	71,5	3,1
Molise	-	22,0	73,9	4,1
Campania	2,6	19,4	74,6	3,4
Puglia	6,0	19,6	72,9	1,5
Basilicata	8,9	23,1	61,3	6,8
Calabria	4,8	18,4	70,8	5,9
Sicilia	3,4	19,0	72,3	5,3
Sardegna	4,3	11,6	82,0	2,1
Italia	3,2	18,4	75,4	3,0

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.19 segue - Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Nessun beneficio	Benefici solo in parte	Benefici	Non sa
TRATTAMENTI MANUALI				
Piemonte	2,4	14,6	81,6	1,4
Valle d'Aosta	1,8	13,2	84,0	1,0
Lombardia	2,8	12,3	83,9	1,0
Trentino - Alto Adige	3,3	20,7	74,6	1,4
- Bolzano - Bozen	2,7	22,9	73,3	1,1
- Trento	4,1	18,1	76,1	1,7
Veneto	3,5	14,5	81,5	0,5
Friuli-Venezia Giulia	3,2	13,3	83,3	0,2
Liguria	3,1	12,0	82,5	2,3
Emilia-Romagna	2,0	17,3	79,3	1,4
Toscana	5,7	19,4	73,8	1,1
Umbria	6,9	19,9	72,0	1,2
Marche	3,5	19,5	75,9	1,2
Lazio	3,0	18,0	76,5	2,5
Abruzzo	3,3	31,3	63,2	2,2
Molise	2,9	15,8	80,7	0,6
Campania	2,5	27,6	68,4	1,4
Puglia	5,0	26,5	67,4	1,0
Basilicata	2,1	16,3	76,5	5,1
Calabria	2,4	23,2	73,1	1,3
Sicilia	4,6	21,5	72,3	1,6
Sardegna	2,2	16,2	79,2	2,4
Italia	3,3	17,0	78,5	1,3

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.19 segue - Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Nessun beneficio	Benefici solo in parte	Benefici	Non sa
ALTRE TERAPIE NON CONVENZIONALI				
Piemonte	3,5	19,8	71,9	4,9
Valle d'Aosta	6,4	16,8	73,3	3,5
Lombardia	5,2	16,1	76,3	2,3
Trentino - Alto Adige	4,0	12,2	81,6	2,2
- Bolzano - Bozen	2,0	7,5	88,1	2,4
- Trento	6,5	18,1	73,5	1,9
Veneto	6,0	14,1	74,6	5,2
Friuli-Venezia Giulia	5,2	19,5	73,5	1,8
Liguria	4,8	16,5	75,6	3,1
Emilia-Romagna	4,8	10,0	79,6	5,7
Toscana	6,7	11,7	74,5	7,2
Umbria	3,9	26,6	67,5	2,1
Marche	1,1	15,9	70,4	12,6
Lazio	9,5	25,0	59,6	5,9
Abruzzo	10,7	30,2	50,6	8,5
Molise	5,3	3,8	91,0	-
Campania	5,3	16,9	66,3	11,5
Puglia	12,7	18,1	68,7	0,5
Basilicata	21,5	18,6	40,7	19,2
Calabria	21,3	4,6	56,7	17,3
Sicilia	1,9	23,6	62,9	11,5
Sardegna	2,6	14,5	64,7	18,3
Italia	5,8	17,1	71,4	5,7

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.20 - Persone di 6 anni e più che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per titolo di studio e tipo di terapia - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con le stesse caratteristiche)

TITOLO DI STUDIO	Nessun beneficio	Benefici solo in parte	Benefici	Non sa
AGOPUNTURA				
Laurea e diploma di scuola media superiore	12,5	18,3	66,1	3,0
Licenza scuola media inferiore	11,3	15,7	70,5	2,5
Licenza scuola elementare e nessun titolo	12,8	19,7	63,7	3,9
Totale	12,2	17,8	66,9	3,1
OMEOPATIA				
Laurea e diploma di scuola media superiore	5,5	19,2	72,3	3,0
Licenza scuola media inferiore	5,3	17,6	74,5	2,6
Licenza scuola elementare e nessun titolo	7,5	15,2	74,2	3,1
Totale	5,9	17,8	73,4	2,9
FITOTERAPIA				
Laurea e diploma di scuola media superiore	3,2	18,7	74,6	3,4
Licenza scuola media inferiore	2,7	16,2	78,4	2,6
Licenza scuola elementare e nessun titolo	4,1	20,8	72,3	2,8
Totale	3,3	18,4	75,4	3,0
TRATTAMENTI MANUALI				
Laurea e diploma di scuola media superiore	2,6	13,3	82,9	1,1
Licenza scuola media inferiore	3,5	15,9	79,3	1,3
Licenza scuola elementare e nessun titolo	4,0	24,5	70,0	1,6
Totale	3,3	16,9	78,5	1,3
ALTRE TERAPIE NON CONVENZIONALI				
Laurea e diploma di scuola media superiore	6,5	18,8	71,7	3,0
Licenza scuola media inferiore	4,0	13,4	75,4	7,2
Licenza scuola elementare e nessun titolo	7,7	19,6	64,1	8,6
Totale	5,9	17,1	71,2	5,7

Tavola 2.21 - Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Soggetto o canale che ha fornito l'indicazione							Il medico di famiglia è informato
	Medico	Altro personale sanitario	Altre persone (familiari, amici)	Di propria iniziativa	Genitori	Informazioni dei mass-media	Non so	
MASCHI								
fino a 14	39,2	12,0	18,8	6,2	37,1	0,6	0,8	67,0
15-24	34,2	9,0	33,1	19,4	16,2	2,6	0,2	58,6
25-34	28,1	13,1	35,5	32,6	3,2	4,9	1,1	46,4
35-44	32,1	10,3	35,6	33,3	1,1	5,8	0,8	54,2
45-54	35,3	8,7	34,8	32,8 -		3,6	0,3	56,4
55-64	40,2	9,6	33,4	26,5 -		4,6	0,8	65,9
65-74	51,9	5,1	26,7	26,3 -		3,6	1,5	70,8
75 e più	45,4	5,2	31,2	21,1 -		3,6	2,2	75,3
Totale	36,0	9,9	32,3	27,2	6,1	4,1	0,8	58,5
FEMMINE								
fino a 14	35,5	14,2	18,8	7,4	38,7	0,6	0,4	63,0
15-24	27,1	12,6	35,9	23,5	15,9	4,2	0,1	48,0
25-34	29,6	13,0	36,5	35,1	3,0	5,4	0,2	48,2
35-44	35,5	12,1	32,5	36,9	0,8	5,9	0,6	56,7
45-54	37,9	11,6	30,2	32,8	-	6,3	0,8	61,6
55-64	41,1	10,6	29,3	29,3	-	5,2	1,0	63,0
65-74	51,0	6,2	32,5	20,6	-	3,1	0,8	70,9
75 e più	60,6	5,9	28,0	18,2	-	2,5	0,6	79,2
Totale	37,5	11,3	31,6	29,2	4,8	4,8	0,6	58,8
MASCHI E FEMMINE								
fino a 14	37,4	13,1	18,8	6,7	37,9	0,6	0,6	65,1
15-24	29,6	11,3	34,9	22,0	16,0	3,6	0,1	51,8
25-34	29,0	13,0	36,1	34,2	3,1	5,2	0,5	47,5
35-44	34,1	11,4	33,8	35,4	0,9	5,8	0,7	55,7
45-54	36,8	10,4	32,1	32,8	-	5,2	0,6	59,4
55-64	40,8	10,2	31,0	28,1	-	5,0	0,9	64,2
65-74	51,3	5,8	30,3	22,8	-	3,3	1,1	70,9
75 e più	56,1	5,7	28,9	19,0	-	2,8	1,1	78,0
Totale	36,9	10,8	31,9	28,4	5,3	4,5	0,7	58,7

Tavola 2.22 - Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)

TERRITORIO	Soggetto o canale che ha fornito l'indicazione							Il medico di famiglia è informato
	Medico	Altro personale sanitario	Altre persone (familiari, amici)	Di propria iniziativa	Genitori	Informazioni dei mass-media	Non so	
REGIONI								
Piemonte	29,7	13,8	34,6	30,6	6,6	4,3	0,5	54,0
Valle d'Aosta	29,0	8,5	33,6	38,3	5,5	3,0	1,4	52,5
Lombardia	37,6	12,9	33,0	28,4	5,0	3,5	0,8	56,1
Trentino - Alto Adige	30,4	6,5	33,3	32,0	13,3	4,7	0,3	52,4
- Bolzano - Bozen	24,1	5,6	32,1	37,2	17,2	5,2	0,1	46,2
- Trento	38,1	7,6	34,9	25,6	8,4	4,2	0,5	60,0
Veneto	33,3	13,5	31,7	30,5	7,0	4,5	0,5	52,8
Friuli-Venezia Giulia	30,9	9,6	33,5	33,4	5,6	5,4	0,5	53,4
Liguria	36,2	9,9	32,9	27,4	5,1	4,0	1,2	63,3
Emilia-Romagna	37,6	8,7	32,8	30,0	4,4	3,2	0,3	66,8
Toscana	36,5	7,5	33,5	27,7	5,7	4,7	0,6	61,8
Umbria	40,1	8,2	33,1	23,8	4,4	4,1	0,5	60,4
Marche	42,3	7,2	28,2	28,6	3,8	2,9	0,3	62,6
Lazio	41,2	9,2	26,7	27,3	4,4	5,8	0,9	65,0
Abruzzo	53,5	8,9	18,2	23,7	3,6	3,7	0,7	68,4
Molise	46,5	5,7	25,4	23,2	4,1	4,8	0,7	62,4
Campania	40,5	10,7	31,3	27,9	2,9	7,9	0,6	59,0
Puglia	45,6	6,4	29,0	23,5	1,9	6,3	0,1	62,5
Basilicata	43,0	6,6	32,6	18,6	3,1	1,8	1,7	68,5
Calabria	45,1	9,3	31,8	19,9	2,4	8,0	1,6	63,2
Sicilia	38,0	8,8	31,6	24,1	4,5	4,8	1,7	59,9
Sardegna	42,2	13,1	32,8	23,3	4,4	5,9	0,7	56,9
Italia	36,9	10,8	31,9	28,4	5,3	4,5	0,7	58,7
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE								
Italia Nord-Occidentale	34,8	12,9	33,5	29,1	5,5	3,8	0,7	56,0
Italia Nord-Orientale	34,1	10,8	32,4	30,8	6,6	4,2	0,4	57,4
Italia Centrale	39,5	8,2	30,0	27,4	4,8	4,9	0,7	63,1
Italia Meridionale	44,8	8,7	28,6	24,5	2,7	6,5	0,6	62,4
Italia Insulare	39,5	10,3	32,0	23,8	4,5	5,1	1,4	58,9
Italia	36,9	10,8	31,9	28,4	5,3	4,5	0,7	58,7
TIPI DI COMUNE								
Comune centro dell'area metropolitana	37,2	10,4	34,5	26,1	5,5	4,4	0,8	60,7
Periferia dell'area metropolitana	38,0	10,8	32,8	27,0	4,9	4,1	0,7	57,8
Fino a 2.000 abitanti	34,6	11,0	31,0	30,1	6,2	4,3	1,0	51,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	35,4	10,9	31,4	29,5	6,2	4,6	0,7	55,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	36,6	12,0	30,4	28,4	4,8	4,8	0,5	59,6
Da 50.001 abitanti e più	39,4	9,0	32,0	29,5	4,6	4,4	0,5	63,9
Italia	36,9	10,8	31,9	28,4	5,3	4,5	0,7	58,7

Tavola 2.23 - Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Soggetto o canale che ha fornito l'indicazione							Il medico di famiglia è informato
	Medico	Altro personale sanitario	Altre persone (familiari, amici)	Di propria iniziativa	Genitori	Informazioni dei mass-media	Non so	
Piemonte	29,8	13,8	34,5	29,8	7,8	4,3	0,5	53,7
Valle d'Aosta	28,8	8,6	33,4	37,9	6,5	3,0	1,3	52,3
Lombardia	37,7	13,0	32,8	27,9	5,4	3,4	0,7	56,4
Trentino - Alto Adige	30,8	6,4	33,3	32,5	12,3	4,9	0,3	52,7
- Bolzano - Bozen	24,9	5,6	32,2	38,2	15,3	5,4	0,1	46,8
- Trento	38,0	7,5	34,8	25,6	8,6	4,3	0,5	59,9
Veneto	33,3	13,5	31,5	30,1	7,5	4,5	0,5	53,0
Friuli-Venezia Giulia	30,3	9,6	33,5	32,6	7,0	5,2	0,4	52,8
Liguria	35,0	10,4	32,8	27,0	6,8	4,0	0,9	62,9
Emilia-Romagna	37,0	8,9	33,0	29,2	5,4	3,1	0,3	66,6
Toscana	35,7	7,7	33,5	27,3	6,8	4,7	0,6	61,2
Umbria	39,9	8,0	32,8	23,7	5,0	4,0	0,5	59,7
Marche	41,4	7,4	28,4	28,8	4,1	3,0	0,2	62,0
Lazio	41,4	9,2	26,6	27,1	4,5	5,6	0,9	65,0
Abruzzo	53,2	8,9	18,3	23,7	3,6	3,7	0,7	68,1
Molise	46,2	5,7	25,9	23,1	3,9	4,8	0,7	62,4
Campania	42,0	10,9	30,7	27,4	2,2	7,7	0,6	60,3
Puglia	46,4	6,2	28,7	23,5	1,6	6,3	0,1	63,1
Basilicata	43,2	6,3	32,8	18,5	2,8	1,8	1,7	68,3
Calabria	45,8	9,2	32,2	20,0	2,0	8,0	1,5	64,2
Sicilia	38,3	8,8	31,8	24,2	3,6	4,8	1,7	60,4
Sardegna	43,0	12,9	32,9	23,1	4,0	5,7	0,6	58,0
Italia	36,9	10,8	31,9	28,4	5,3	4,5	0,7	58,7

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 2.24 - Persone di 6 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con lo stesso titolo di studio e la stessa età)

TITOLO DI STUDIO	Soggetto o canale che ha fornito l'indicazione							Il medico di famiglia è informato
	Medico	Altro personale sanitario	Altre persone (familiari, amici)	Di propria iniziativa	Genitori	Informazioni dei mass-media	Non so	
FINO A 17								
Laurea e diploma di scuola media	-	-	29,5	-	70,5	-	-	-
Licenza scuola media inferiore	34,6	8,4	31,4	10,8	32,2	2,5	0,2	57,8
Licenza scuola elementare e nessun titolo	34,8	13,8	19,5	5,7	39,5	0,6	0,8	64
Totale	34,7	12	23,6	7,5	37	1,2	0,6	61,8
18-24								
Laurea e diploma di scuola media	26,4	13,9	35,2	27,9	11,8	4,8	0,1	48,2
Licenza scuola media inferiore	32,0	9,3	35,6	21,6	11,8	2,0	0,1	52,7
Licenza scuola elementare e nessun titolo	50,9	0,0	60,9	6,4	-	-	-	89,2
Totale	28,5	12,2	35,6	25,5	11,7	3,8	0,1	50,1
25-34								
Laurea e diploma di scuola media	28,8	12,4	36,4	36,5	3,9	5,3	0,3	47,2
Licenza scuola media inferiore	29,1	14,2	35,7	31,1	1,7	5,1	0,9	47,8
Licenza scuola elementare e nessun titolo	38,6	4,5	37,2	19,3	5,4	3,7	0,0	55,4
Totale	29,0	13,0	36,1	34,2	3,1	5,2	0,5	47,5
35-44								
Laurea e diploma di scuola media	34,3	12,0	32,8	37,1	0,9	6,7	0,6	56,4
Licenza scuola media inferiore	33,6	10,8	35,4	33,0	0,8	4,9	0,6	55,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	36,1	9,0	29,9	37,1	0,9	3,9	1,7	52,7
Totale	34,1	11,4	33,8	35,4	0,9	5,8	0,7	55,7
45-54								
Laurea e diploma di scuola media	33,6	11,1	32,1	38,8	-	5,8	0,2	60,9
Licenza scuola media inferiore	36,8	11,0	31,3	30,2	-	4,8	0,6	57,3
Licenza scuola elementare e nessun titolo	43,4	8,1	33,6	24,7	-	4,4	1,3	59,9
Totale	36,8	10,4	32,1	32,8	-	5,2	0,6	59,4
55-64								
Laurea e diploma di scuola media	37,9	9,7	32,2	35,6	-	6,7	0,8	63,3
Licenza scuola media inferiore	39,5	9,5	29,6	28,3	-	6,6	1,1	66,4
Licenza scuola elementare e nessun titolo	43,3	11,0	31,2	23,4	-	2,9	0,8	63,3
Totale	40,8	10,2	31,0	28,1	-	5,0	0,9	64,2
65 E PIÙ								
Laurea e diploma di scuola media	49,9	4,2	32,2	24,8	-	5,5	0,8	66,3
Licenza scuola media inferiore	49,7	5,3	32,6	23,9	-	4,0	2,3	74,4
Licenza scuola elementare e nessun titolo	54,8	6,3	28,4	19,9	-	2,2	0,9	75,1
Totale	53,1	5,7	29,8	21,4	-	3,1	1,1	73,5
TOTALE								
Laurea e diploma di scuola media	33,0	11,5	33,8	35,5	2,6	5,9	0,4	54,9
Licenza scuola media inferiore	34,9	10,8	33,6	28,5	3,8	4,7	0,8	56,5
Licenza scuola elementare e nessun titolo	45,6	9,2	28,2	19,2	8,1	2,4	0,9	66,9
Totale	36,7	10,7	32,4	29,1	4,4	4,6	0,7	58,4

3. Le visite mediche

3.1 Gli utenti

Nel 1999-2000, nell'arco delle quattro settimane precedenti l'intervista, 15.680.840 persone hanno effettuato almeno una visita medica. Si tratta del 274,3 per mille della popolazione, dei quali 8.915.238 sono donne e 6.765.602 uomini (Prospetto 3.1).

La proporzione di persone che hanno fatto almeno una visita medica nel periodo considerato cresce con l'età a partire dalla classe 15-24 anni (Tavola 3.1), fino a raggiungere il 427,3 per mille tra gli ultrasessantacinquenni. Fanno eccezione i bambini (0-14 anni), fra i quali la quota di quelli che hanno fatto almeno una visita medica è relativamente alta (272,7 per mille) a causa del ricorso a visite pediatriche di controllo nell'infanzia (Prospetto 3.1).

Prospetto 3.1 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso ad una o più visite mediche per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 1.000 persone con le stesse caratteristiche)

CLASSI DI ETÀ	Generica o pediatrica		Specialistica		Totale	
	Dati in migliaia	Per 1.000 persone	Dati in migliaia	Per 1.000 persone	Dati in migliaia	Per 1.000 persone
MASCHI						
0-14	871	203,0	429	99,9	1.202	280,1
15-44	1.031	83,7	1.305	105,8	2.127	172,6
45-64	972	138,3	938	133,5	1.682	239,4
65 e più	1.230	295,6	826	198,5	1.755	421,6
Totale	4.104	147,6	3.498	125,8	6.766	243,3
FEMMINE						
0-14	760	188,4	389	96,6	1.068	264,8
15-44	1.276	105,4	1.987	164,1	2.914	240,7
45-64	1.369	187,7	1.395	191,3	2.373	325,4
65 e più	1.851	311,9	1.131	190,6	2.560	431,4
Totale	5.255	178,9	4.902	166,9	8.915	303,6
MASCHI E FEMMINE						
0-14	1.631	195,9	818	98,3	2.270	272,7
15-44	2.307	94,4	3.291	134,7	5.041	206,3
45-64	2.340	163,5	2.333	163,0	4.055	283,2
65 e più	3.081	305,2	1.957	193,8	4.315	427,3
Totale	9.359	163,7	8.400	146,9	15.681	274,3

Se nel complesso la proporzione di donne che hanno effettuato almeno una visita nel periodo di riferimento è maggiore rispetto agli uomini (differenza percentuale del 25% tra i quozienti dei due sessi), le differenze di genere non sembrano dovute alla maggiore longevità delle donne, infatti, tra i più anziani (80 anni e più) si verifica, al contrario, un maggiore ricorso tra gli uomini (il 469,7 per mille degli uomini di questa età ha effettuato almeno una visita medica) (Tavola 3.1).

Il maggior divario tra uomini e donne nel ricorso a visite mediche si riscontra nelle fasce d'età centrali. Nella fascia d'età 15-44 anni, la quota di donne con almeno una visita medica è del 39% più alta rispetto agli uomini. La differenza è particolarmente marcata in corrispondenza della classe di età 25-34, a causa della presenza di numerose visite legate alla gravidanza tra le donne in questa fascia d'età (l'età media della donna al parto era di 30 anni nel 1996). È tra le donne di 25-34 anni che si riscontra, infatti, il maggior ricorso a visite specialistiche di tipo ostetrico-ginecologico (ogni mille donne di età 25-34, 74 hanno effettuato almeno una visita di questo tipo, contro 32 per mille donne di tutte le età) (Tavola 3.61 del floppy disk). Anche nella fascia d'età 45-64, le differenze di genere nel ricorso alle visite sono particolarmente marcate; la quota di donne in questa fascia d'età

che hanno effettuato almeno una visita medica è del 36% più elevata rispetto alla rispettiva quota tra gli uomini (Prospetto 3.1).

Dal punto di vista della distribuzione geografica, la proporzione di persone che hanno fatto almeno una visita è più alta nel Nord-est, in particolare in Emilia-Romagna, dove sale al 348,8 per mille la quota di popolazione, standardizzata per età che ha effettuato almeno una visita medica nelle ultime quattro settimane (Tavola 3.3).

In tutte le fasce d'età una quota maggiore di persone con laurea o diploma di scuola media superiore effettua visite di tipo specialistico, mentre i meno istruiti fanno maggior ricorso a visite di tipo generico. Le persone con titolo di studio più elevato, inoltre, mostrano una maggiore propensione ad effettuare visite presso strutture private a pagamento intero e a far ricorso a visite mediche per controllo dello stato di salute (Tavole 3.9, Tavola 3.36 del floppy disk).

La propensione ad effettuare visite mediche a pagamento intero è maggiore tra quanti giudicano ottime o adeguate le risorse economiche della propria famiglia. È comunque elevata la quota di persone che, pur valutando negativamente le proprie condizioni economiche, effettua visite specialistiche a pagamento intero (oltre il 50% di quanti hanno fatto ricorso a questo tipo di controlli) (Tavola 3.10).

Per quanto riguarda l'utilizzo di altre forme di assistenza sanitaria, il 121,0 per mille della popolazione ha richiesto consigli telefonici ad un medico nelle quattro settimane precedenti l'intervista, con una media di due richieste di consulenza telefonica per persona. Sono in particolare le donne e le persone anziane ad utilizzare maggiormente questo servizio, che risulta invece meno diffuso tra le persone residenti nell'Italia Nord-Occidentale e nei comuni di piccole dimensioni (Tavole 3.11, 3.12).

È evidente che le precarie condizioni di salute (presenza di disabilità¹ o invalidità e di malattie croniche) determinano un maggior ricorso a visite mediche. In particolare, la quota di persone che ha effettuato visite generiche è significativamente più elevata per le persone disabili, invalide o con malattie croniche gravi² (rispettivamente il 363,0 per mille, il 337,9 per mille ed il 328,8 per mille) rispetto al totale della popolazione (144,6 per mille) (Tavola 3.14).

3.2 Il volume ed il tipo di prestazioni

Nelle quattro settimane precedenti l'intervista sono state effettuate 26.734.816 visite mediche (467,6 visite per 1.000 persone). Di queste 15.395.334 sono state effettuate da donne e le restanti 11.339.482 da uomini (Prospetto 3.2). Ciascuna persona che ha fatto almeno una visita medica nell'arco delle quattro settimane precedenti l'intervista, ne ha effettuate in media 1,7.

Prospetto 3.2 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita e sesso - Anni 1999 - 2000 (in migliaia e per 1.000 persone dello stesso sesso)

SESSO	Generica		Pediatria		Specialistica		Totale	
	Dati in migliaia	Per 1.000 persone						
Maschi	5.038	181,2	866	31,2	5.436	195,5	11.339	407,8
Femmine	7.012	238,8	723	24,6	7.660	260,9	15.395	524,2
Totale	12.049	210,8	1.589	27,8	13.096	229,1	26.735	467,6

Il 49% delle visite effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista è di tipo specialistico, mentre il 51% è di tipo generico o pediatrico. Tra i bambini di 0-14 anni due terzi delle visite è di tipo generico o pediatrico, e tra i bambini fino ad 1 anno di età la percentuale di visite di tipo pediatrico supera l'85%. Le persone più giovani fanno ricorso a visite mediche di tipo specialistico più frequentemente. Infatti, il 64,1% delle visite effettuate da persone di 15-34 anni è di tipo specialistico, e si tratta per la maggior parte dei casi di visite di tipo odontoiatrico. Tra i più anziani, invece, prevalgono le visite di tipo generico (il 62,3% delle visite effettuate dagli ultrasessantacinquenni è di tipo generico) (Prospetto 3.3).

La percentuale di prestazioni a totale carico del paziente è molto contenuta per quanto riguarda le visite generiche o pediatriche (solo il 5,8% di quelle effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista è stato a pagamento intero). Questa percentuale sale al 13,8% per le visite, soprattutto pediatriche, effettuate da bambini di 0-14 anni e raggiunge una certa consistenza (58,1%) per le visite specialistiche (Prospetto 3.3).

¹ Per la metodologia utilizzata per rilevare il fenomeno della disabilità si rimanda alla Nota Metodologica.

² L'indicatore 'persone affette da almeno una malattia cronica grave' è stato definito aggregando nella categoria 'gravi' nove gruppi di patologie presupponendo che la presenza di queste patologie implichi cattive condizioni di salute e un elevato livello di limitazioni: diabete; infarto del miocardio; angina pectoris; altre malattie del cuore; trombosi, embolia, emorragia cerebrale; bronchite, enfisema, insufficienza respiratoria; cirrosi epatica; tumore maligno (inclusi linfoma/leucemia); Parkinsonismo, Alzheimer, epilessia, perdita della memoria.

La distribuzione della quota di prestazioni a carico del paziente presenta variazioni territoriali soprattutto per quel che riguarda le visite pediatriche, tra le quali la percentuale di quelle a pagamento intero è particolarmente elevata nel Nord-ovest e nell'Italia Meridionale. Si evidenzia, inoltre, che nel Meridione è complessivamente più contenuto, rispetto ad altre aree del Paese, il ricorso a visite mediche specialistiche (186,2 per mille contro il 266,5 per mille dell'Italia Nord-Orientale) e risulta maggiore il ricorso a visite mediche a totale carico del cittadino (60,3% contro il 51,7% delle Isole) (Tavola 3.19).

Prospetto 3.3 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 visite effettuate da persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Generica o pediatrica		Specialistica		Totale	
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)
MASCHI						
0-14	67,1	14,9	32,9	63,1	100,0	30,7
15-34	38,7	5,2	61,3	67,1	100,0	43,2
35-64	44,7	4,3	55,3	59,4	100,0	34,8
65 e più	61,4	2,1	38,6	39,0	100,0	16,3
Totale	52,1	5,8	47,9	56,8	100,0	30,3
FEMMINE						
0-14	65,3	12,5	34,7	65,0	100,0	30,7
15-34	34,0	4,5	66,0	68,6	100,0	46,8
35-64	43,7	3,4	56,3	61,3	100,0	36,0
65 e più	63,0	2,5	37,0	43,0	100,0	17,5
Totale	50,2	4,4	49,8	59,0	100,0	31,6
MASCHI E FEMMINE						
0-14	66,3	13,8	33,7	64,0	100,0	30,7
15-34	35,9	4,8	64,1	68,0	100,0	45,3
35-64	44,1	3,8	55,9	60,5	100,0	35,5
65 e più	62,3	2,3	37,7	41,4	100,0	17,0
Totale	51,0	5,0	49,0	58,1	100,0	31,0

(a) per 100 visite effettuate da persone della stessa età e dello stesso sesso

(b) per 100 visite dello stesso tipo effettuate da persone della stessa età e dello stesso sesso

La ragione principale per cui si fa una visita medica è la presenza di malattie o disturbi (55%) seguita dal controllo dello stato di salute, indicato come motivo per circa un quarto delle visite effettuate (25,3%). Le visite fatte per controllo in assenza di malattie o disturbi sono più frequenti tra le persone di 0-14 anni. Ciò è dovuto principalmente ai controlli di tipo pediatrico (il 57,7% delle visite di bambini fino ad 1 anno di età è stata effettuata per controllo). Le visite per ripetizione di ricette sono invece più frequenti tra gli anziani (oltre il 20% delle visite effettuate da ultrasessantacinquenni) (Tavola 3.15).

Il 14,2% delle visite generiche è stato di tipo domiciliare. Questo fenomeno è particolarmente diffuso tra gli ultraottantenni, tra i quali la percentuale sale al 34,5%. Tra le visite pediatriche, il 13,6% è di tipo domiciliare, mentre lo è solo il 3,0% delle specialistiche (anche se la percentuale sale al 18,4% tra gli ultraottantenni) (Tavole 3.18, 3.19).

Il tipo di visita specialistica cui si fa maggiormente ricorso è la visita odontoiatrica (29,1% delle visite mediche specialistiche effettuate nell'arco di quattro settimane), seguita dalla visita oculistica (11,5%), ortopedica (10,8%) e ostetrico-ginecologica (8,6%). Oltre l'80% (82,3%) delle visite odontoiatriche e oltre i due terzi (66,7%) di quelle ostetrico-ginecologiche sono state effettuate a pagamento intero (Prospetto 3.4).

Prospetto 3.4 - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita - Anni 1999 - 2000 (in migliaia e per 100 visite specialistiche)

TIPO DI VISITA SPECIALISTICA	Totale visite mediche		Visite mediche a pagamento intero		Visite mediche a domicilio	
	In migliaia	Per 100 visite mediche specialistiche	In migliaia	Per 100 visite mediche specialistiche dello stesso tipo	In migliaia	Per 100 visite mediche specialistiche dello stesso tipo
Geriatrica	112	0,9	21	18,5	36	31,9
Cardiologica	1.023	7,8	417	40,8	80	7,9
Ostetrico-ginecologica	1.127	8,6	752	66,7	9	0,8
Oculistica	1.511	11,5	820	54,2	23	1,5
Odontoiatrica	3.806	29,1	3.132	82,3	20	0,5
Otorino-laringoitrica	643	4,9	277	43,1	33	5,2
Ortopedica	1.416	10,8	697	49,2	66	4,6
Neurologica	402	3,1	170	42,1	39	9,7
Psichiatrica-psicologica	249	1,9	97	39,0	10	3,9
Urologica	370	2,8	161	43,4	18	4,8
Gastro-enterologica	380	2,9	154	40,5	15	4,1
Dietologica	192	1,5	103	53,4	2	1,2
Dermatologica	481	3,7	241	50,2	6	1,2
Altra specialistica	1.384	10,6	569	41,1	38	2,8
Totale	13.096	100,0	7.609	58,1	395	3,0

Il ricorso a visite di tipo odontoiatrico è un fenomeno particolarmente rilevante fra le persone di 15-54 anni, tra le quali la quota di visite dentistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista oscilla tra le 75 e le 85 visite per mille persone della stessa classe d'età. Tra i più anziani, la quota decresce al crescere dell'età fino a raggiungere il 21,3 visite per mille ultraottantenni (Tavola 3.21).

Il ricorso a questo tipo di specialista presenta notevoli differenziazioni anche dal punto di vista del territorio e del tipo di comune. Oltre 82 visite per mille persone sono di questo tipo nell'Italia Nord-Orientale, mentre, nel Sud, la quota scende al 47,2 per mille, nonostante sia inferiore la quota di anziani; il ricorso è inoltre minore nei comuni con più di 50.000 abitanti (Tavola 3.22).

La visita oculistica è invece maggiormente diffusa tra gli anziani (65 anni e più) e poco più della metà delle visite mediche di questo tipo sono state effettuate a pagamento intero, anche se tra le persone di 15-24 anni la percentuale sale al 70%. Anche il ricorso a visite di tipo ortopedico cresce con l'età fino a raggiungere il massimo tra le persone di 75-79 anni, soprattutto donne, tra le quali la quota di visite di questo tipo effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista è di 58,4 visite per mille donne di questa fascia d'età (Tavola 3.21).

Tra le donne, 38,4 visite per mille donne sono di tipo ostetrico-ginecologico, e la quota raggiunge il 96,4 per mille tra le donne di 25-34 anni (Tavola 3.21). Inoltre al Sud e nelle Isole la quota di visite di questo tipo è più bassa rispetto specialmente al Nord-est del Paese (Tavola 3.22).

Per entrambi i sessi, poco più del 30% delle visite geriatriche è stato di tipo domiciliare, per le visite di altro tipo, la percentuale scende molto ed è in media 3% per il totale delle visite (Prospetto 3.4).

3.3 Visite pediatriche e specialistiche: ricorso al pubblico e al privato

Il 63,3% delle persone che hanno effettuato una visita pediatrica si è rivolto ad una struttura pubblica, il 18,4% ad una struttura privata accreditata e il 17% al settore privato a pagamento intero (Prospetto 3.5)³. La percentuale di ricorso al privato a pagamento è più elevata tra i bambini fino ad 1 anno di età (20,7%), mentre si ricorre maggiormente al privato accreditato per bambini di 11-14 anni (23,6%) (Tavola 3.24).

Dal punto di vista territoriale le differenze sono ancora una volta notevoli: la percentuale di ricorso al settore pubblico per questo tipo di visite varia tra il 47,5% delle Isole e il 76,3% dell'Italia Nord-Orientale. Il minor ricorso al settore pubblico nelle Isole, e soprattutto in Sicilia, è compensato da un ricorso al settore privato accreditato che è più del doppio rispetto al totale dell'Italia (41,3%). La percentuale di ricorso al settore privato a pagamento varia tra il 7,3% dell'Italia Nord-Orientale e il 24,9% dell'Italia Nord-Occidentale (Prospetto 3.5).

Prospetto 3.5 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche per tipo di specialista, ripartizione geografica e tipo di visita - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone della stessa zona)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Privato accreditato		Privato a pagamento intero		Pubblico	
	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)
VISITE PEDIATRICHE						
Italia Nord-Occidentale	8,2	99,5	24,9	89,0	66,2	82,9
Italia Nord-Orientale	15,2	81,5	7,3	79,7	76,3	78,8
Italia Centrale	17,6	79,1	14,7	83,2	66,4	84,2
Italia Meridionale	22,8	90,4	21,2	89,1	54,0	86,4
Italia Insulare	41,3	90,4	10,2	78,5	47,5	79,6
Italia	18,4	88,0	17,0	86,6	63,3	82,6
VISITE SPECIALISTICHE						
Italia Nord-Occidentale	8,3	69,0	55,2	73,0	33,3	70,8
Italia Nord-Orientale	8,7	67,1	48,8	67,9	37,6	69,0
Italia Centrale	10,5	70,9	52,3	69,8	33,2	66,7
Italia Meridionale	10,5	66,0	56,8	67,1	29,7	62,8
Italia Insulare	16,4	62,0	48,0	68,9	32,5	61,4
Italia	10,1	67,3	52,8	69,7	33,4	67,2

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

(b) per 100 persone della stessa zona che hanno effettuato lo stesso tipo di visita

(c) per 100 persone della stessa zona che hanno effettuato lo stesso tipo di visita presso lo stesso tipo di specialista

Anche il tipo di comune di residenza influenza le modalità di fruizione delle visite pediatriche. La percentuale di utilizzo del settore privato accreditato è particolarmente elevata tra le persone che vivono in un comune centro dell'area metropolitana (28,4%), mentre è più bassa tra le persone che vivono in comuni di piccole dimensioni; il ricorso al pubblico risulta invece più contenuto nei comuni centro dell'area metropolitana (51,2%) (Tavola 3.25).

Con riferimento all'ultima visita specialistica, più della metà delle persone che ne ha effettuata almeno una (52,8%) si è rivolta ad una struttura privata a pagamento intero (la percentuale è più alta tra i giovani e diminuisce al crescere dell'età), solo un terzo presso una struttura pubblica (anche se la percentuale supera il 45% tra gli ultrasessantacinquenni) e il 10,1% nel settore privato accreditato. Le Isole si distinguono per un più elevato ricorso a strutture private accreditate (16,4%) ed il Nord-est per un maggior ricorso al settore pubblico (37,6%) (Prospetto 3.5 e Tavola 3.27).

Sia per le visite pediatriche che per le specialistiche, il ricorso al settore pubblico o privato sembra essere, nella maggior parte dei casi, frutto di una scelta dell'individuo piuttosto che un ricorso condizionato dalla necessità. In particolare, la percentuale di coloro che dichiarano di essersi rivolti ad uno specialista per propria scelta risulta elevata per le visite pediatriche effettuate presso qualunque tipo di struttura (oltre 82%), mentre è

³ Le informazioni relative al tipo di specialista, alla spesa sostenuta e ai tempi di attesa sono rilevate facendo riferimento all'ultima visita medica tra quelle effettuate dall'individuo nelle quattro settimane precedenti l'intervista.

relativamente più bassa per le visite di tipo specialistico (Prospetto 3.5). È più bassa anche per le visite fatte presso un istituto pubblico a pagamento intero, a prescindere dal tipo di visita. (Prospetto 3.6)

Prospetto 3.6 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche specialistiche per tipo di visita e tipo di specialista - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone che hanno effettuato una visita specialistica)

TIPO DI SPECIALISTA	Totale (b)	Per scelta (c)
Privato accreditato	10,1	67,3
Privato a pagamento intero	52,8	69,7
Pubblico	33,4	67,2
Pubblico a pagamento intero	3,2	53,9
Non so	0,4	73,3
Totale	100,0	68,1

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

(b) per 100 persone che hanno effettuato una visita specialistica

(c) per 100 persone che hanno effettuato una visita specialistica presso lo stesso tipo di specialista

Distinguendo per singolo tipo di visita specialistica (Prospetto 3.7), il maggior ricorso al privato a totale carico dell'utente avviene per le visite odontoiatriche: si è rivolto ad un dentista privato oltre l'85% delle persone e solo il 7,7% si è rivolto ad una struttura pubblica. Anche per quanto riguarda le visite ostetrico-ginecologiche, la maggior parte delle persone che ne ha fatta una (60%) si è rivolta ad una struttura privata a pagamento. Il ricorso al settore pubblico è più accentuato per le visite di tipo psichiatrico-psicologico e geriatrico (rispettivamente nel 62,1% e nel 61,3% dei casi).

Prospetto 3.7 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche specialistiche per tipo di specialista e tipo di visita - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone che hanno effettuato lo stesso tipo di visita)

TIPO DI VISITA	Tipo di specialista					Totale
	Privato accreditato	Privato a pagamento intero	Pubblico	Pubblico a pagamento intero	Non so	
Geriatrica	17,0	16,2	61,3	5,2	0,3	100,0
Cardiologica	16,8	34,0	45,2	3,7	0,3	100,0
Ostetrico-ginecologica	8,2	60,0	27,9	3,9	0,0	100,0
Oculistica	9,6	49,5	37,7	2,7	0,4	100,0
Odontoiatrica	5,4	85,2	7,7	1,4	0,3	100,0
Otorino-laringoiatrica	9,6	38,8	47,3	4,2	0,1	100,0
Ortopedica	14,4	39,8	40,9	4,5	0,4	100,0
Neurologica	9,7	36,2	50,1	3,9	0,1	100,0
Psichiatrica, psicologica	11,2	22,0	62,1	4,3	0,4	100,0
Urologica	14,3	33,7	48,4	3,3	0,2	100,0
Gastro-enterologica	12,3	27,9	53,0	5,7	1,1	100,0
Dietologica	11,7	54,7	28,2	4,1	1,3	100,0
Dermatologica	12,0	42,1	41,3	4,3	0,4	100,0
Altra specialistica	10,7	39,1	45,2	3,7	1,2	100,0
Totale	10,1	52,8	33,4	3,2	0,4	100,0

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

3.4 Le visite specialistiche: spesa sostenuta e tempi di attesa

Il notevole ricorso a strutture private a pagamento per effettuare visite specialistiche ha un impatto anche sulla spesa sostenuta: l'11,2% delle persone ha speso fino a 50.000 lire, il 19,8% ha pagato oltre 50.000 e fino a 100.000 lire, il 22,4% oltre 100.000 e fino a 200.000 lire e il 14% ha speso oltre 200.000 lire (Prospetto 3.8). Il 29,1% non ha speso nulla, ma la percentuale sale al 50,7% tra gli ultrasessantacinquenni, che si rivolgono più spesso al settore pubblico e sono esenti (Tavola 3.30).

Prospetto 3.8 - Persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche per spesa sostenuta e tipo di specialista - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone che hanno effettuato una visita specialistica presso lo stesso tipo di specialista)

TIPO DI SPECIALISTA	Spesa sostenuta						Non so	Totale
	Nulla	Fino a 50.000 lire	Da 50.001 a 100.000 lire	Da 100.001 a 200.000 lire	Da 200.001 a 300.000 lire	Oltre 300.000 lire		
Privato accreditato	43,4	14,8	20,1	13,3	3,2	3,6	1,6	100,0
Privato a pagamento intero	4,0	4,7	25,8	36,0	9,5	14,5	5,6	100,0
Pubblico	66,7	19,8	9,4	2,6	0,3	0,5	0,8	100,0
Pubblico a pagamento intero	2,2	16,6	29,7	35,0	8,7	3,9	3,9	100,0
Totale	29,1	11,2	19,8	22,4	5,7	8,3	3,6	100,0

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

La distribuzione della spesa per tipo di visita specialistica evidenzia che, a differenza delle altre visite di tipo specialistico, le visite dentistiche risultano notevolmente più costose (Prospetto 3.9).

Oltre il 25% delle persone che hanno effettuato una visita odontoiatrica, infatti, ha speso più di 300.000 lire. Per questo tipo di visite, tuttavia, anche la percentuale dei 'Non so' appare particolarmente elevata (11,5%), ad indicare probabilmente una difficoltà a classificare la spesa per visite dentistiche che spesso sono parte di un trattamento che copre un arco temporale più lungo e si sviluppa nel corso di più di una visita.

Anche per le visite ostetrico-ginecologiche, l'ingente ricorso allo specialista privato determina la maggiore spesa complessivamente sostenuta per questo tipo di visita. Infatti, il 37,9% ha speso per la visita tra le 100.000 e le 200.000 lire e il 25,1% tra le 50.000 e le 100.000 lire. Al contrario sono le visite per le quali si ricorre più frequentemente al settore pubblico (geriatriche e di tipo psichiatrico-psicologico) quelle per le quali si spende meno.

La distribuzione per classi di spesa dell'Italia Meridionale sembra essere più sbilanciata verso le classi di spesa più basse, con oltre il 26% che ha affrontato una spesa tra 50.000 e 100.000 lire per una visita specialistica (contro il 15,6% dell'Italia Nord-Occidentale). Ciò è probabilmente legato all'offerta di servizi presenti sul territorio e all'elevato ricorso a strutture private convenzionate in questa area del Paese. La percentuale di coloro che non hanno speso nulla è invece più alta nelle Isole (34,8%) (Tavola 3.31).

Prospetto 3.9 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche specialistiche per spesa sostenuta e tipo di visita - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone che hanno effettuato lo stesso tipo di visita)

TIPO DI VISITA	Spesa sostenuta							Non so	Totale
	Nulla	Fino a 50.000 lire	Da 50.001 a 100.000 lire	Da 100.001 a 200.000 lire	Da 200.001 a 300.000 lire	Oltre 300.000 lire			
Geriatrica	74,2	2,6	8,7	11,3	0,7	0,3	2,2	100,0	
Cardiologica	46,2	7,4	15,8	24,3	3,5	1,5	1,3	100,0	
Ostetrico-ginecologica	18,9	9,6	25,1	37,9	5,6	2,4	0,5	100,0	
Oculistica	30,1	15,0	26,5	22,0	2,5	2,7	1,2	100,0	
Odontoiatrica	11,5	6,3	17,1	19,2	9,3	25,2	11,5	100,0	
Otorino-laringoiatrica	36,7	16,6	22,9	17,6	3,0	2,1	1,1	100,0	
Ortopedica	30,4	15,9	19,2	23,0	6,7	4,0	0,8	100,0	
Neurologica	45,2	6,7	15,6	22,2	6,1	4,0	0,1	100,0	
Psichiatrica, psicologica	58,0	8,2	14,1	11,1	6,0	2,7	-	100,0	
Urologica	45,0	7,8	12,9	24,5	6,6	2,6	0,5	100,0	
Gastro-enterologica	46,6	8,3	19,4	19,9	3,3	2,0	0,6	100,0	
Dietologica	29,2	18,1	24,2	22,8	4,1	1,5	0,2	100,0	
Dermatologica	25,4	24,1	22,9	21,2	3,4	2,2	0,9	100,0	
Altra specialistica	39,4	11,9	17,9	19,3	5,4	4,3	1,7	100,0	
Totale	29,1	11,2	19,8	22,4	5,7	8,3	3,6	100,0	
Totale (escluse Odontoiatriche)	34,8	12,7	20,7	23,4	4,5	2,9	1,0	100,0	

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Complessivamente, per una visita di tipo specialistico, il 17,3% delle persone ha aspettato più di due settimane, ma nel settore pubblico questa percentuale sale al 28,8%, contro il 9,6% del settore privato a pagamento intero. Le persone che si rivolgono al settore pubblico aspettano mediamente di più, e il 4,6% di queste dichiara di aver aspettato oltre 60 giorni tra richiesta e svolgimento della visita (Prospetto 3.10).

Dal punto di vista territoriale nel Nord-est la percentuale di coloro che hanno aspettato più di 45 giorni è più elevata, 6,7% contro il 4% che si riscontra per la media nazionale, mentre è minore la quota di appuntamenti a data fissa, cioè concordati in precedenti visite (Tavola 3.34).

Prospetto 3.10 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche specialistiche per giorni intercorsi tra richiesta e svolgimento della visita e tipo di specialista - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone che hanno effettuato una visita specialistica presso lo stesso tipo di specialista)

TIPO DI SPECIALISTA	Giorni intercorsi tra richiesta e svolgimento della visita						Totale
	1-14	15-30	31-45	46-60	Oltre 60	Nessuno o a data fissa	
Privato accreditato	36,9	12,9	1,2	1,7	1,9	45,5	100,0
Privato a pagamento intero	44,8	7,8	0,4	0,7	0,7	45,7	100,0
Pubblico	30,3	18,4	2,2	3,5	4,6	40,9	100,0
Pubblico a pagamento intero	46,6	19,4	0,7	4,7	1,4	27,2	100,0
Totale	39,1	12,2	1,1	1,8	2,2	43,6	100,0

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Tra le persone che hanno fatto visite specialistiche, sono quelle che hanno effettuato una visita oculistica ad aver aspettato di più, quasi l'8% di questi ha infatti aspettato oltre 45 giorni tra la richiesta e lo svolgimento della visita. Seguono nell'ordine le persone che hanno effettuato una visita cardiologica, altra specialistica, dermatologica, ortopedica e urologica, tutte con percentuali superiori al 4%.

Ridotti tempi di attesa sono invece registrati per le visite di tipo geriatrico e odontoiatrico (Prospetto 3.11).

Prospetto 3.11 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche specialistiche per giorni intercorsi tra richiesta e svolgimento della visita e tipo di visita - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone che hanno effettuato lo stesso tipo di visita)

TIPO DI VISITA	Giorni intercorsi tra richiesta e svolgimento della visita						Nessuno o a data fissa	Totale
	1-14	15-30	31-45	46-60	Oltre 60			
Geriatrica	23,4	6,0	0,1	-	1,2	69,3	100,0	
Cardiologica	36,0	12,3	1,6	2,3	3,1	44,8	100,0	
Ostetrico-ginecologica	47,2	14,4	0,8	1,3	1,3	35,0	100,0	
Oculistica	36,6	14,6	2,5	3,8	4,0	38,6	100,0	
Odontoiatrica	37,6	7,6	0,2	0,9	1,2	52,4	100,0	
Otorino-laringoiatrica	47,8	10,7	1,1	1,2	1,5	37,7	100,0	
Ortopedica	41,3	15,5	1,3	2,1	2,2	37,7	100,0	
Neurologica	40,4	12,5	0,6	2,1	0,8	43,6	100,0	
Psichiatrica, psicologica	27,7	8,2	0,3	0,7	1,5	61,5	100,0	
Urologica	38,3	17,8	1,2	1,5	2,6	38,5	100,0	
Gastro-enterologica	39,8	16,9	1,6	1,8	1,6	38,3	100,0	
Dietologica	35,1	10,5	0,5	2,5	1,2	50,2	100,0	
Dermatologica	39,3	18,8	2,1	1,8	3,0	35,0	100,0	
Altra specialistica	37,5	10,8	0,9	2,0	2,9	45,9	100,0	
Totale	39,1	12,2	1,1	1,8	2,2	43,6	100,0	

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Tavola 3.1 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per motivo prevalente, classe di età e sesso - Anni 1999 – 2000

CLASSI DI ETÀ	Almeno una visita (a)	Motivo prevalente (b)					Altro
		Malattie o disturbi	Controllo dello stato di salute in assenza di malattie o disturbi	Ripetizione di ricette	Altri certificati o atti amministrativi		
MASCHI							
0-14	280,1	58,4	42,3	3,4	2,7	4,3	
15-24	157,0	61,7	27,2	3,1	7,1	8,7	
25-34	170,8	67,3	23,1	6,7	5,2	7,6	
35-44	186,5	64,1	27,4	9,6	3,7	6,6	
45-54	212,7	60,3	27,6	15,0	4,4	5,7	
55-64	269,8	59,4	29,6	22,3	2,4	4,9	
65-69	388,7	54,2	33,5	29,7	2,5	2,7	
70-74	430,2	54,8	27,9	34,6	2,3	3,4	
75-79	425,7	59,5	30,7	30,4	1,2	1,8	
80 e più	469,7	58,7	30,6	28,9	1,7	1,7	
Totale	243,3	60,2	30,7	15,5	3,4	5,1	
FEMMINE							
0-14	264,8	57,0	44,2	2,0	1,3	4,1	
15-24	201,3	62,1	30,4	7,0	3,0	8,5	
25-34	252,6	54,6	37,6	9,5	3,6	8,6	
35-44	258,8	59,0	33,8	11,5	3,2	7,0	
45-54	301,5	59,5	32,3	16,4	3,2	5,5	
55-64	352,0	55,8	31,8	23,7	2,8	4,1	
65-69	390,1	61,2	28,5	26,4	2,8	3,9	
70-74	437,3	57,9	30,7	29,0	1,9	2,6	
75-79	452,4	57,9	32,6	31,2	1,7	2,6	
80 e più	455,0	58,9	34,5	26,6	1,4	3,0	
Totale	303,6	58,1	34,1	16,9	2,6	5,2	
MASCHI E FEMMINE							
0-14	272,7	57,7	43,2	2,7	2,0	4,2	
15-24	178,8	61,9	29,0	5,2	4,8	8,5	
25-34	211,1	59,8	31,6	8,4	4,2	8,2	
35-44	222,7	61,1	31,1	10,7	3,4	6,8	
45-54	257,7	59,8	30,4	15,8	3,7	5,6	
55-64	311,9	57,4	30,9	23,1	2,6	4,4	
65-69	389,5	58,1	30,8	27,9	2,7	3,4	
70-74	434,1	56,5	29,5	31,5	2,1	2,9	
75-79	441,8	58,5	31,9	30,9	1,5	2,3	
80 e più	459,8	58,8	33,2	27,4	1,5	2,6	
Totale	274,3	59,0	32,7	16,3	3,0	5,2	

(a) per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso

(b) per 100 persone che hanno fatto almeno una visita medica della stessa età e dello stesso sesso

Tavola 3.2 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per motivo prevalente, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000

TERRITORIO	Almeno una visita (a)	Motivo prevalente (b)				
		Malattie o disturbi	Controllo dello stato di salute in assenza di malattie o disturbi	Ripetizione di ricette	Altri certificati o atti amministrativi	Altro
REGIONI						
Piemonte	278,0	59,9	30,5	16,2	2,5	6,7
Valle d'Aosta	249,9	52,9	36,0	14,8	3,9	6,1
Lombardia	291,6	58,7	31,5	14,2	3,6	5,1
Trentino - Alto Adige	265,3	56,5	36,9	10,9	3,5	4,7
- Bolzano - Bozen	226,5	58,8	35,7	6,7	3,4	5,8
- Trento	303,3	54,8	37,8	14,0	3,5	4,0
Veneto	305,0	55,9	32,3	14,6	3,7	5,9
Friuli-Venezia Giulia	312,3	56,3	30,7	16,8	4,7	4,5
Liguria	272,9	57,2	34,2	13,8	2,5	6,5
Emilia-Romagna	355,4	58,4	32,9	13,2	4,1	5,4
Toscana	313,6	57,6	35,7	13,6	3,0	5,2
Umbria	300,5	62,2	28,5	15,2	2,5	4,2
Marche	297,8	57,9	33,0	15,2	2,8	5,2
Lazio	279,7	56,7	35,4	17,7	2,9	6,1
Abruzzo	276,4	63,6	31,4	20,3	2,3	4,8
Molise	270,3	62,6	29,5	18,6	2,4	5,1
Campania	209,4	59,8	36,7	18,0	1,5	4,3
Puglia	212,5	61,0	31,6	20,0	1,4	5,1
Basilicata	245,7	61,1	26,0	22,8	3,4	5,1
Calabria	283,3	62,8	30,4	22,2	2,2	4,1
Sicilia	228,5	60,4	33,8	20,0	2,6	3,2
Sardegna	257,4	66,2	23,4	18,3	3,1	5,0
Italia	274,3	59,0	32,7	16,3	3,0	5,2
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Italia Nord-Occidentale	285,4	58,8	31,5	14,7	3,2	5,7
Italia Nord-Orientale	321,3	57,0	32,7	14,0	3,9	5,4
Italia Centrale	294,5	57,6	34,6	15,8	2,9	5,5
Italia Meridionale	230,0	61,2	32,9	19,8	1,8	4,6
Italia Insulare	235,6	61,9	31,0	19,5	2,7	3,7
Italia	274,3	59,0	32,7	16,3	3,0	5,2
TIPDI DI COMUNE						
Comune centro dell'area metropolitana	288,8	58,4	33,3	17,1	2,9	5,3
Periferia dell' area metropolitana	251,5	59,2	32,7	14,8	2,8	6,1
Fino a 2.000 abitanti	275,6	59,0	29,3	19,8	2,4	6,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	285,9	60,7	30,7	16,2	2,8	5,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	266,5	58,6	34,4	16,2	3,3	4,1
Da 50.001 abitanti e più	270,4	57,3	33,9	15,6	3,0	5,5
Italia	274,3	59,0	32,7	16,3	3,0	5,2

(a) per 1.000 persone della stessa zona

(b) per 100 persone che hanno fatto almeno una visita medica della stessa zona

Tavola 3.3 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per motivo prevalente e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Motivo prevalente (b)					
	Almeno una visita (a)	Malattie o disturbi	Controllo dello stato di salute in assenza di malattie o disturbi	Ripetizione di ricette	Altri certificati o atti amministrativi	Altro
Piemonte	275,4	59,8	30,9	15,1	2,6	7,0
Valle d'Aosta	250,0	52,5	36,7	14,4	4,0	6,1
Lombardia	293,0	58,7	31,6	14,0	3,6	5,2
Trentino - Alto Adige	266,0	56,2	36,8	11,2	3,5	4,8
- Bolzano - Bozen	227,9	58,5	35,6	7,1	3,3	5,9
- Trento	303,2	54,6	37,7	14,2	3,5	4,0
Veneto	305,9	55,9	32,4	14,5	3,7	5,8
Friuli-Venezia Giulia	308,8	56,6	31,2	15,2	4,9	4,6
Liguria	258,5	57,5	34,5	12,0	2,5	6,9
Emilia-Romagna	348,8	58,4	33,3	11,9	4,2	5,6
Toscana	305,8	57,5	36,3	12,4	3,1	5,3
Umbria	290,0	62,3	29,0	13,7	2,6	4,3
Marche	291,8	57,7	33,3	14,2	2,9	5,5
Lazio	281,3	56,7	35,3	17,8	2,9	6,1
Abruzzo	273,2	63,6	31,4	19,6	2,3	4,8
Molise	265,4	62,8	29,5	17,9	2,5	5,2
Campania	223,9	59,7	36,6	19,9	1,4	4,1
Puglia	222,7	60,9	31,3	21,2	1,4	5,0
Basilicata	251,7	60,9	25,8	23,4	3,5	5,0
Calabria	291,6	63,0	29,9	23,3	2,2	3,9
Sicilia	237,7	60,1	33,4	21,1	2,6	3,1
Sardegna	266,1	65,9	23,6	19,4	3,0	4,9
Italia	274,3	59,0	32,7	16,3	3,0	5,2

(a) per 1.000 persone della stessa regione

(b) per 100 persone che hanno fatto almeno una visita medica della stessa regione

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 3.4 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000

CLASSI DI ETÀ	Generica			Specialistica			Almeno una visita*		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
MASCHI									
0-14	67,9	4,4	20,4	99,9	63,9	1,5	280,1	32,6	12,7
15-24	71,0	7,0	11,3	100,5	69,6	1,3	157,0	46,9	5,8
25-34	86,2	5,7	9,5	101,6	63,9	1,7	170,8	40,5	5,7
35-44	90,9	4,4	10,3	114,3	62,9	1,2	186,5	40,1	5,7
45-54	111,0	5,9	8,1	124,8	61,8	2,1	212,7	38,3	5,5
55-64	169,4	4,5	7,7	143,5	56,3	2,6	269,8	32,0	5,9
65-69	263,8	3,0	10,1	191,3	41,4	3,3	388,7	21,7	8,1
70-74	297,8	2,8	16,2	207,8	42,9	4,3	430,2	22,5	12,9
75-79	294,2	2,1	18,8	207,5	43,2	5,4	425,7	22,1	15,1
80 e più	360,1	3,4	30,5	185,5	47,0	16,6	469,7	20,3	28,1
Totale	126,8	4,4	13,0	125,8	58,1	2,8	243,3	33,3	9,3
FEMMINE									
0-14	61,0	4,0	20,0	96,6	65,5	1,4	264,8	33,0	12,2
15-24	88,4	4,1	10,5	134,8	69,8	1,7	201,3	47,8	5,6
25-34	108,8	5,9	8,4	173,1	71,3	1,9	252,6	50,3	4,8
35-44	114,9	5,2	9,5	177,4	69,1	1,7	258,8	49,1	5,2
45-54	162,2	4,6	8,1	191,1	70,3	1,5	301,5	45,9	5,2
55-64	216,0	3,5	8,4	191,5	53,8	2,7	352,0	30,9	6,1
65-69	260,9	2,9	10,0	192,2	46,8	3,8	390,1	24,3	8,4
70-74	306,0	2,6	16,1	201,3	45,2	7,0	437,3	21,8	13,9
75-79	343,4	3,2	19,5	191,5	46,3	5,7	452,4	21,1	16,6
80 e più	349,7	3,2	37,2	176,1	48,9	16,0	455,0	20,9	32,9
Totale	161,5	3,9	14,2	166,9	62,2	3,2	303,6	36,6	9,8
MASCHI E FEMMINE									
0-14	64,5	4,2	20,2	98,3	64,7	1,5	272,7	32,8	12,5
15-24	79,6	5,4	10,9	117,4	69,7	1,5	178,8	47,4	5,7
25-34	97,3	5,8	8,9	136,8	68,5	1,8	211,1	46,3	5,2
35-44	102,9	4,8	9,8	145,9	66,7	1,5	222,7	45,4	5,4
45-54	137,0	5,1	8,1	158,4	67,0	1,8	257,7	42,8	5,3
55-64	193,3	3,9	8,1	168,1	54,8	2,7	311,9	31,4	6,0
65-69	262,2	2,9	10,1	191,8	44,4	3,6	389,5	23,1	8,2
70-74	302,4	2,7	16,2	204,2	44,2	5,8	434,1	22,1	13,5
75-79	323,9	2,8	19,3	197,8	45,0	5,6	441,8	21,5	16,0
80 e più	353,1	3,3	35,0	179,1	48,2	16,2	459,8	20,7	31,3
Totale	144,6	4,1	13,7	146,9	60,5	3,0	274,3	35,2	9,6

(a) per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso

(b) per 100 persone che hanno fatto lo stesso tipo di visita della stessa età e dello stesso sesso

* sono incluse le visite pediatriche

Tavola 3.5 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000

TERRITORIO	Generica			Specialistica			Almeno una visita*		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
REGIONI									
Piemonte	145,8	4,8	11,6	152,3	60,5	3,2	278,0	36,4	9,2
Valle d'Aosta	116,6	9,3	10,9	144,7	63,7	1,9	249,9	41,2	6,8
Lombardia	149,8	4,8	11,9	154,8	59,2	1,6	291,6	35,0	7,5
Trentino - Alto Adige	114,8	7,1	9,0	157,4	60,3	1,6	265,3	38,5	5,6
- Bolzano - Bozen	83,0	10,6	7,5	148,6	59,8	1,9	226,5	42,8	4,8
- Trento	145,8	5,1	9,9	166,1	60,8	1,4	303,3	35,4	6,1
Veneto	162,7	3,6	9,2	160,5	57,6	2,0	305,0	32,5	6,2
Friuli-Venezia Giulia	162,4	3,7	10,2	173,4	63,5	2,3	312,3	37,1	6,9
Liguria	153,6	5,5	15,4	146,0	66,2	5,3	272,9	38,3	12,2
Emilia-Romagna	192,4	3,0	11,2	187,0	61,9	1,8	355,4	34,4	8,2
Toscana	161,8	4,3	19,5	171,4	62,1	3,5	313,6	36,2	13,0
Umbria	176,2	3,4	16,8	140,4	59,3	2,5	300,5	29,7	11,5
Marche	153,1	3,4	13,3	156,8	60,2	2,6	297,8	33,9	9,0
Lazio	137,3	5,7	10,4	167,4	61,4	2,3	279,7	40,1	6,8
Abruzzo	154,1	3,7	16,6	140,8	62,3	3,3	276,4	34,6	11,5
Molise	162,2	2,9	15,1	128,1	59,8	3,5	270,3	30,4	12,1
Campania	110,0	4,6	20,4	111,8	63,1	6,0	209,4	38,1	14,8
Puglia	111,6	2,6	17,7	111,5	64,5	3,8	212,5	36,2	13,0
Basilicata	135,5	2,7	19,6	122,2	55,0	5,6	245,7	29,6	14,2
Calabria	173,6	3,2	17,6	132,5	62,9	4,3	283,3	32,1	13,0
Sicilia	124,3	3,3	13,7	117,5	56,9	4,9	228,5	31,0	10,4
Sardegna	130,6	2,2	12,0	147,6	48,9	2,4	257,4	29,8	7,7
Italia	144,6	4,1	13,7	146,9	60,5	3,0	274,3	35,2	9,6
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE									
Italia Nord-Occidentale	148,8	4,9	12,2	153,1	60,3	2,4	285,4	35,8	8,5
Italia Nord-Orientale	169,6	3,6	10,2	171,6	60,3	1,9	321,3	34,2	7,1
Italia Centrale	150,1	4,7	14,5	165,2	61,3	2,7	294,5	37,2	9,5
Italia Meridionale	126,0	3,6	18,5	118,2	62,9	4,8	230,0	35,5	13,6
Italia Insulare	125,8	3,0	13,3	124,8	54,6	4,2	235,6	30,7	9,7
Italia	144,6	4,1	13,7	146,9	60,5	3,0	274,3	35,2	9,6
TIPI DI COMUNE									
Comune centro dell'area metropolitana	154,6	4,3	10,6	161,0	56,1	2,7	288,8	34,2	7,9
Periferia dell' area metropolitana	128,3	4,0	14,9	135,6	60,7	2,8	251,5	35,5	9,7
Fino a 2.000 abitanti	150,3	3,9	17,1	145,8	59,2	3,9	275,6	33,7	11,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	150,7	4,0	15,2	150,4	62,5	3,1	285,9	36,1	10,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	140,9	4,0	12,9	139,7	62,0	2,8	266,5	35,1	9,3
Da 50.001 abitanti e più	140,8	4,4	13,5	147,4	60,1	3,4	270,4	35,1	9,6
Italia	144,6	4,1	13,7	146,9	60,5	3,0	274,3	35,2	9,6

(a) per 1.000 persone della stessa zona

(b) per 100 persone che hanno fatto lo stesso tipo di visita della stessa zona

* sono incluse le visite pediatriche

Tavola 3.6 - Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche pediatriche per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000

TERRITORIO	Pediatrica		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
REGIONI			
Piemonte	157,9	27,3	22,6
Valle d'Aosta	139,8	22,8	13,0
Lombardia	178,8	22,5	9,2
Trentino - Alto Adige	125,7	4,0	10,2
- Bolzano - Bozen	93,3	7,6	12,6
- Trento	162,5	1,7	8,7
Veneto	147,3	10,3	6,9
Friuli-Venezia Giulia	153,0	16,2	9,6
Liguria	147,8	18,3	20,3
Emilia-Romagna	200,9	11,6	20,4
Toscana	182,1	15,8	20,6
Umbria	170,1	12,0	12,3
Marche	198,4	15,2	10,8
Lazio	141,6	24,5	8,8
Abruzzo	143,0	19,3	17,1
Molise	101,3	17,6	25,5
Campania	91,0	29,7	17,4
Puglia	102,7	16,9	23,6
Basilicata	111,9	18,2	17,3
Calabria	124,6	19,8	13,8
Sicilia	117,4	7,3	11,1
Sardegna	118,9	14,2	8,5
Italia	140,5	18,4	14,1
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE			
Italia Nord-Occidentale	170,0	23,4	13,5
Italia Nord-Orientale	163,8	10,9	13,1
Italia Centrale	162,5	19,3	13,1
Italia Meridionale	103,8	22,7	18,6
Italia Insulare	117,7	8,8	10,5
Italia	140,5	18,4	14,1
TIPI DI COMUNE			
Comune centro dell'area metropolitana	145,0	22,9	16,2
Periferia dell' area metropolitana	131,2	15,7	10,0
Fino a 2.000 abitanti	118,9	18,3	10,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	145,5	23,8	14,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	143,1	15,5	15,6
Da 50.001 abitanti e più	139,3	11,8	14,0
Italia	140,5	18,4	14,1

(a) per 1.000 bambini della stessa zona

(b) per 100 bambini che hanno fatto una visita pediatrica della stessa zona

Tavola 3.7 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Generica			Specialistica			Almeno una visita**		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
Piemonte	139,8	4,9	11,6	151,4	61,4	2,9	275,4	37,3	9,2
Valle d'Aosta	115,2	9,4	11,2	145,4	64,4	1,9	250,0	41,8	6,9
Lombardia	149,6	4,7	12,2	154,7	59,3	1,6	293,0	35,0	7,7
Trentino - Alto Adige	117,3	7,2	9,0	158,6	59,7	1,7	266,0	38,4	5,6
- Bolzano - Bozen	86,7	10,6	7,7	150,0	58,9	2,1	227,9	42,4	5,0
- Trento	147,2	5,3	9,8	166,9	60,5	1,4	303,2	35,4	6,1
Veneto	162,3	3,6	9,3	160,8	57,4	2,0	305,9	32,4	6,3
Friuli-Venezia Giulia	154,3	3,9	9,6	172,3	64,7	2,1	308,8	38,1	6,5
Liguria	134,8	5,6	14,2	141,3	67,3	4,5	258,5	40,0	11,3
Emilia-Romagna	180,1	3,1	10,4	185,7	62,8	1,6	348,8	35,3	7,7
Toscana	149,8	4,4	19,3	167,7	63,0	3,4	305,8	37,1	12,7
Umbria	162,9	3,4	16,7	137,5	60,4	2,2	290,0	30,8	11,1
Marche	145,4	3,6	12,5	154,1	61,4	2,4	291,8	34,9	8,4
Lazio	138,7	5,6	10,5	167,6	61,4	2,3	281,3	39,9	6,9
Abruzzo	149,9	3,8	16,1	139,6	62,8	3,2	273,2	35,0	11,2
Molise	157,3	3,0	14,8	126,9	60,3	3,2	265,4	30,9	11,8
Campania	124,8	4,6	19,8	119,8	61,5	6,6	223,9	36,6	15,0
Puglia	120,5	2,5	18,0	117,3	64,0	4,0	222,7	35,8	13,1
Basilicata	140,9	2,7	19,6	124,8	54,4	5,5	251,7	29,1	14,3
Calabria	182,7	3,2	17,5	135,8	62,3	4,5	291,6	31,6	13,0
Sicilia	133,3	3,4	14,1	123,2	56,4	5,2	237,7	30,9	10,7
Sardegna	137,3	2,1	12,5	150,9	48,1	2,6	266,1	29,0	8,1
Italia	144,6	4,1	13,7	146,9	60,5	3,0	274,3	35,2	9,6

(a) per 1.000 persone della stessa regione

(b) per 100 persone che hanno fatto lo stesso tipo di visita della stessa regione

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

** sono incluse le visite pediatriche

Tavola 3.8 - Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche pediatriche per regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Pediatrica		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
Piemonte	131,0	27,7	24,6
Valle d'Aosta	105,7	23,3	17,6
Lombardia	145,6	22,4	6,2
Trentino - Alto Adige	103,3	4,3	12,1
- Bolzano - Bozen	79,1	7,2	13,1
- Trento	131,3	2,4	11,4
Veneto	124,2	10,7	7,8
Friuli-Venezia Giulia	129,2	13,2	11,9
Liguria	126,9	18,8	19,6
Emilia-Romagna	164,2	9,3	23,4
Toscana	157,6	16,4	23,0
Umbria	149,4	12,9	14,3
Marche	169,7	16,8	10,2
Lazio	107,4	23,9	10,0
Abruzzo	137,0	17,3	18,4
Molise	82,6	17,9	24,6
Campania	73,2	23,9	20,0
Puglia	82,2	11,2	24,7
Basilicata	85,4	19,3	19,1
Calabria	108,7	15,5	14,5
Sicilia	105,2	5,8	12,7
Sardegna	102,0	15,1	9,7
Italia	140,5	18,4	14,1

(a) per 1.000 bambini della stessa regione

(b) per 100 bambini che hanno fatto lo stesso tipo di visita della stessa regione

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 3.9 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita, titolo di studio e classe di età- Anni 1999 - 2000

TITOLO DI STUDIO	Generica			Specialistica			Almeno una visita*		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
6-24									
Laurea e diploma di scuola media superiore	80,7	4,5	9,9	122,4	73,0	1,1	181,0	50,6	5,2
Licenza scuola media inferiore	78,3	5,8	12,4	119,7	68,6	1,8	181,7	47,1	6,2
Licenza scuola elementare e nessun titolo	67,2	3,2	21,0	125,7	66,8	0,9	228,5	40,4	10,2
Totale	74,5	4,6	14,8	122,7	68,8	1,3	199,9	44,8	7,8
25-44									
Laurea e diploma di scuola media superiore	95,8	6,3	7,7	158,4	69,0	1,4	228,0	49,9	4,1
Licenza scuola media inferiore	103,6	4,9	10,6	128,9	67,3	1,8	209,6	43,2	6,3
Licenza scuola elementare e nessun titolo	106,7	1,3	12,2	105,4	54,8	2,6	188,1	31,3	8,3
Totale	100,1	5,3	9,4	141,4	67,6	1,6	216,9	45,8	5,3
45-64									
Laurea e diploma di scuola media superiore	131,5	6,2	7,6	178,3	70,1	1,2	269,1	48,3	4,4
Licenza scuola media inferiore	153,4	5,1	7,2	167,2	61,6	2,2	276,3	39,3	5,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	190,2	3,4	8,9	150,5	54,2	2,9	296,9	28,9	6,9
Totale	163,5	4,5	8,1	163,0	61,1	2,2	283,2	36,9	5,7
65-74									
Laurea e diploma di scuola media superiore	221,9	2,1	11,9	228,8	54,3	3,5	395,3	31,9	8,7
Licenza scuola media inferiore	266,7	3,6	9,2	240,3	46,9	3,8	412,9	29,2	7,7
Licenza scuola elementare e nessun titolo	293,2	2,7	14,0	183,1	41,5	5,1	411,9	19,8	11,8
Totale	280,7	2,8	13,1	197,5	44,3	4,7	410,1	22,6	10,8
75 E PIÙ									
Laurea e diploma di scuola media superiore	242,4	1,5	20,4	207,4	64,8	17,6	370,6	37,2	20,8
Licenza scuola media inferiore	299,2	2,6	20,2	179,1	50,3	7,8	421,5	22,5	16,3
Licenza scuola elementare e nessun titolo	352,1	3,2	28,3	188,5	44,1	9,9	461,9	19,7	24,5
Totale	337,8	3,0	27,1	188,9	46,5	10,4	450,4	21,1	23,5
TOTALE									
Laurea e diploma di scuola media superiore	110,2	5,4	8,9	161,1	68,8	1,9	239,9	47,9	5,2
Licenza scuola media inferiore	122,5	4,8	10,3	142,7	63,7	2,3	234,3	40,7	6,5
Licenza scuola elementare e nessun titolo	206,6	3,1	17,4	155,5	51,3	4,6	327,8	26,2	13,2
Totale	149,6	4,1	13,6	152,8	60,7	3,0	270,1	36,1	9,1

(a) per 1.000 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio

(b) per 100 persone che hanno fatto lo stesso tipo di visita della stessa età e con lo stesso titolo di studio

* sono incluse le visite pediatriche

Tavola 3.10 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche a pagamento intero per tipo di visita, giudizio sulle risorse economiche della famiglia e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno fatto lo stesso tipo di visita con lo stesso giudizio sulle risorse economiche e dello stesso sesso)

GIUDIZIO SULLE RISORSE ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA	Tipo di visita			
	Generica a pagamento intero	Pediatrica a pagamento intero	Specialistica a pagamento intero	Almeno una visita a pagamento intero
MASCHI				
Ottime	8,6	27,0	70,4	44,2
Adeguate	4,6	20,1	59,6	35,1
Scarse	3,8	15,1	53,3	28,1
Assolutamente insufficienti	2,1	6,5	50,6	27,4
Totale	4,4	18,7	58,1	33,3
FEMMINE				
Ottime	3,4	20,9	70,1	46,5
Adeguate	4,2	19,4	64,5	38,9
Scarse	3,7	15,8	56,7	31,2
Assolutamente insufficienti	2,0	6,1	51,5	29,1
Totale	3,9	18,0	62,2	36,6
MASCHI E FEMMINE				
Ottime	6,0	24,7	70,2	45,4
Adeguate	4,4	19,8	62,4	37,2
Scarse	3,7	15,4	55,4	29,9
Assolutamente insufficienti	2,1	6,3	51,2	28,4
Totale	4,1	18,4	60,5	35,2

Tavola 3.11 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno chiesto consigli telefonici al medico per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso e valore medio)

CLASSI DI ETÀ	Persone che hanno chiesto consigli (b)	Numero consultazioni telefoniche (b)	Numero medio di consultazioni per persona
MASCHI			
0-14	156,6	283,1	1,8
15-24	47,9	72,6	1,5
25-34	58,3	110,0	1,9
35-44	74,8	130,2	1,7
45-54	77,3	145,6	1,9
55-64	98,6	203,7	2,1
65-69	130,8	279,3	2,1
70-74	147,7	352,7	2,4
75-79	180,9	412,5	2,3
80 e più	243,2	653,9	2,7
Totale	98,0	193,0	2,0
FEMMINE			
0-14	152,7	262,0	1,7
15-24	80,8	146,5	1,8
25-34	127,3	240,6	1,9
35-44	126,1	238,0	1,9
45-54	128,7	248,1	1,9
55-64	143,2	280,5	2,0
65-69	157,4	348,0	2,2
70-74	180,0	451,5	2,5
75-79	226,4	534,9	2,4
80 e più	263,6	695,1	2,6
Totale	142,8	290,1	2,0
MASCHI E FEMMINE			
0-14	154,8	272,9	1,8
15-24	64,2	109,0	1,7
25-34	92,3	174,3	1,9
35-44	100,5	184,2	1,8
45-54	103,4	197,6	1,9
55-64	121,5	243,0	2,0
65-69	145,4	317,0	2,2
70-74	165,7	407,5	2,5
75-79	208,3	486,3	2,3
80 e più	256,9	681,7	2,7
Totale	121,0	242,9	2,0

(a) per i bambini si fa riferimento alle richieste effettuate da un familiare per il minore
(b) per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso

Tavola 3.12 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno chiesto consigli telefonici al medico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 1.000 persone della stessa zona e valore medio)

TERRITORIO	Persone che hanno chiesto consigli (b)	Numero consultazioni telefoniche (b)	Numero medio di consultazioni per persona
REGIONI			
Piemonte	95,0	180,7	1,9
Valle d'Aosta	96,8	166,1	1,7
Lombardia	93,3	167,8	1,8
Trentino - Alto Adige	81,8	139,5	1,7
- Bolzano - Bozen	77,5	121,6	1,6
- Trento	86,0	157,1	1,8
Veneto	105,7	197,5	1,9
Friuli-Venezia Giulia	91,7	178,4	1,9
Liguria	139,6	301,0	2,2
Emilia-Romagna	147,6	290,5	2,0
Toscana	137,8	304,6	2,2
Umbria	129,7	264,7	2,0
Marche	152,4	296,4	1,9
Lazio	145,9	306,8	2,1
Abruzzo	148,9	295,7	2,0
Molise	110,8	219,9	2,0
Campania	127,9	247,6	1,9
Puglia	109,5	216,3	2,0
Basilicata	105,6	187,7	1,8
Calabria	134,1	282,4	2,1
Sicilia	150,2	336,3	2,2
Sardegna	82,3	177,8	2,2
Italia	121,0	242,9	2,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE			
Italia Nord-Occidentale	98,8	185,8	1,9
Italia Nord-Orientale	117,8	225,3	1,9
Italia Centrale	142,9	301,6	2,1
Italia Meridionale	124,1	244,7	2,0
Italia Insulare	133,6	297,5	2,2
Italia	121,0	242,9	2,0
TIPI DI COMUNE			
Comune centro dell'area metropolitana	149,8	297,1	2,0
Periferia dell' area metropolitana	113,4	217,0	1,9
Fino a 2.000 abitanti	92,7	192,6	2,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	106,6	221,3	2,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	115,2	230,0	2,0
Da 50.001 abitanti e più	139,8	279,8	2,0
Italia	121,0	242,9	2,0

(a) per i bambini si fa riferimento alle richieste effettuate da un familiare per il minore

(b) per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso

Tavola 3.13 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno chiesto consigli telefonici al medico per regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 1.000 persone della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Persone che hanno chiesto consigli	Numero di consultazioni
Piemonte	95,6	181,7
Valle d'Aosta	96,3	166,2
Lombardia	94,5	169,4
Trentino - Alto Adige	81,6	139,8
- Bolzano - Bozen	77,8	124,2
- Trento	85,4	155,1
Veneto	106,3	199,1
Friuli-Venezia Giulia	92,2	178,4
Liguria	133,4	281,3
Emilia-Romagna	146,1	280,9
Toscana	136,2	293,9
Umbria	126,8	253,8
Marche	150,0	287,9
Lazio	146,6	309,7
Abruzzo	147,4	289,9
Molise	110,3	217,0
Campania	138,3	275,9
Puglia	113,7	227,7
Basilicata	107,5	192,6
Calabria	138,7	295,4
Sicilia	156,0	354,4
Sardegna	84,9	183,5
Italia	121,0	242,9

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

(a) per i bambini si fa riferimento alle richieste effettuate da un familiare per il minore

Tavola 3.14 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita, disabilità invalidità presenza di almeno una malattia cronica, presenza di almeno una malattia cronica grave e presenza di tre o più malattie croniche - Anni 1999 - 2000

PRESENZA DISABILITÀ, INVALIDITÀ, MALATTIE CRONICHE	Generica		Specialistica		Almeno una visita*	
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)
Senza disabilità	134,1	4,1	141,5	61,7	262,6	36,1
Con disabilità	363,0	3,9	260,1	46,1	518,0	25,0
Senza invalidità	139,7	4,0	143,6	61,1	268,3	35,5
Con invalidità	337,9	5,1	276,8	47,5	510,3	28,2
Nessuna malattia cronica	72,2	5,0	95,5	67,4	182,8	39,9
Almeno una malattia cronica	225,9	3,8	204,7	56,8	377,0	32,6
Nessuna malattia cronica grave	118,5	4,5	130,7	63,6	243,0	37,5
Almeno una malattia cronica grave	328,8	3,0	261,5	49,3	495,0	27,2
Tre o più malattie croniche	320,9	3,6	258,6	53,4	485,9	29,9
Totale	144,6	4,1	146,9	60,5	274,3	35,2

(a) per 1.000 persone con le stesse caratteristiche

(b) per 100 persone con le stesse caratteristiche che hanno fatto lo stesso tipo di visita

* sono incluse le visite pediatriche

Tavola 3.15 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per motivo prevalente, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (per 100 visite effettuate dalle persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Motivo prevalente					Totale
	Malattie o disturbi	Controllo dello stato di salute in assenza di malattie o disturbi	Ripetizione di ricette	Altri certificati o atti amministrativi	Altro	
MASCHI						
0-14	55,5	35,7	2,6	1,9	4,4	100,0
15-24	59,4	22,9	2,7	5,3	9,6	100,0
25-34	62,7	19,1	6,2	4,0	8,0	100,0
35-44	61,5	22,9	7,3	2,4	6,0	100,0
45-54	58,8	20,6	11,8	3,3	5,4	100,0
55-64	56,7	21,2	16,7	1,5	3,9	100,0
65-69	46,4	25,1	24,0	1,6	2,9	100,0
70-74	48,1	22,0	25,8	1,6	2,5	100,0
75-79	52,5	22,2	22,7	1,2	1,4	100,0
80 e più	54,2	23,4	20,0	1,0	1,4	100,0
Totale	56,1	24,2	12,6	2,4	4,7	100,0
FEMMINE						
0-14	55,5	38,1	1,5	0,9	4,1	100,0
15-24	59,4	24,0	5,8	2,1	8,7	100,0
25-34	51,3	30,2	7,1	2,4	9,0	100,0
35-44	56,4	26,1	8,8	2,1	6,6	100,0
45-54	57,0	23,8	12,4	2,0	4,8	100,0
55-64	52,3	23,6	18,4	1,7	3,9	100,0
65-69	54,3	21,1	19,5	1,8	3,2	100,0
70-74	51,2	22,9	22,4	1,2	2,3	100,0
75-79	53,4	22,2	21,5	0,9	1,9	100,0
80 e più	51,3	26,6	19,2	1,0	1,9	100,0
Totale	54,2	26,1	13,2	1,7	4,8	100,0
MASCHI E FEMMINE						
0-14	55,5	36,8	2,1	1,4	4,2	100,0
15-24	59,4	23,5	4,4	3,5	9,1	100,0
25-34	55,8	25,8	6,8	3,1	8,6	100,0
35-44	58,5	24,8	8,2	2,2	6,3	100,0
45-54	57,7	22,6	12,1	2,5	5,0	100,0
55-64	54,2	22,6	17,7	1,7	3,9	100,0
65-69	50,7	22,9	21,5	1,7	3,1	100,0
70-74	49,9	22,5	23,9	1,4	2,4	100,0
75-79	53,1	22,2	22,0	1,0	1,7	100,0
80 e più	52,3	25,5	19,5	1,0	1,8	100,0
Totale	55,0	25,3	13,0	2,0	4,8	100,0

Tavola 3.16 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per motivo prevalente, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 visite effettuate dalle persone della stessa zona)

TERRITORIO	Motivo prevalente					Totale
	Malattie o disturbi	Controllo dello stato di salute in assenza di malattie o disturbi	Ripetizione di ricette	Altri certificati o atti amministrativi	Altro	
REGIONI						
Piemonte	55,4	24,6	12,1	1,6	6,3	100,0
Valle d'Aosta	51,9	27,6	11,7	2,4	6,4	100,0
Lombardia	57,0	24,3	11,3	2,5	4,9	100,0
Trentino - Alto Adige	55,8	28,5	8,7	2,3	4,7	100,0
- Bolzano - Bozen	58,7	28,8	4,6	2,2	5,7	100,0
- Trento	53,8	28,4	11,6	2,3	4,0	100,0
Veneto	54,5	25,9	11,3	2,5	5,8	100,0
Friuli-Venezia Giulia	55,5	24,0	12,7	3,4	4,4	100,0
Liguria	55,3	26,9	10,0	1,7	6,1	100,0
Emilia-Romagna	56,8	25,6	9,8	2,6	5,2	100,0
Toscana	54,7	27,9	10,9	2,2	4,3	100,0
Umbria	61,1	22,1	11,4	1,6	3,9	100,0
Marche	54,8	25,6	12,8	1,8	4,9	100,0
Lazio	51,3	27,0	14,7	2,0	4,9	100,0
Abruzzo	54,6	23,1	16,0	1,6	4,8	100,0
Molise	54,8	24,4	14,7	1,5	4,6	100,0
Campania	52,5	28,0	14,7	1,1	3,7	100,0
Puglia	53,9	24,7	15,8	0,9	4,7	100,0
Basilicata	54,0	19,4	19,4	2,0	5,1	100,0
Calabria	54,4	22,4	18,1	1,3	3,8	100,0
Sicilia	54,2	25,7	15,5	1,8	2,9	100,0
Sardegna	61,4	17,9	14,0	1,8	4,9	100,0
Italia	55,0	25,3	13,0	2,0	4,8	100,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Italia Nord-Occidentale	56,3	24,7	11,4	2,2	5,5	100,0
Italia Nord-Orientale	55,7	25,7	10,7	2,6	5,3	100,0
Italia Centrale	53,6	26,8	13,0	2,0	4,6	100,0
Italia Meridionale	53,6	25,0	16,0	1,2	4,2	100,0
Italia Insulare	56,1	23,6	15,1	1,8	3,4	100,0
Italia	55,0	25,3	13,0	2,0	4,8	100,0
TIPI DI COMUNE						
Comune centro dell'area metropolitana	53,7	26,0	13,7	2,0	4,6	100,0
Periferia dell' area metropolitana	54,8	25,6	12,0	1,8	5,8	100,0
Fino a 2.000 abitanti	54,4	22,2	15,7	1,6	6,1	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	56,3	24,1	12,7	1,9	5,0	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	55,4	26,2	12,8	2,2	3,5	100,0
Da 50.001 abitanti e più	54,2	26,0	12,4	2,1	5,3	100,0
Italia	55,0	25,3	13,0	2,0	4,8	100,0

Tavola 3.17 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per motivo prevalente e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 visite effettuate dalle persone della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Motivo prevalente					Totale
	Malattie o disturbi	Controllo dello stato di salute in assenza di malattie o disturbi	Ripetizione di ricette	Altri certificati o atti amministrativi	Altro	
Piemonte	55,4	25,1	11,2	1,6	6,6	100,0
Valle d'Aosta	51,6	28,0	11,4	2,5	6,5	100,0
Lombardia	57,0	24,4	11,1	2,5	5,0	100,0
Trentino - Alto Adige	55,5	28,5	9,0	2,3	4,7	100,0
- Bolzano - Bozen	58,4	28,7	4,9	2,2	5,7	100,0
- Trento	53,5	28,3	11,9	2,3	4,0	100,0
Veneto	54,5	26,0	11,3	2,6	5,7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	55,8	24,5	11,6	3,5	4,6	100,0
Liguria	55,8	27,0	8,8	1,7	6,6	100,0
Emilia-Romagna	56,9	26,0	8,9	2,7	5,5	100,0
Toscana	54,8	28,4	10,0	2,2	4,5	100,0
Umbria	61,3	22,7	10,4	1,6	4,1	100,0
Marche	54,8	26,1	12,1	1,9	5,2	100,0
Lazio	51,3	27,0	14,9	1,9	4,9	100,0
Abruzzo	54,8	23,2	15,5	1,6	4,8	100,0
Molise	55,2	24,4	14,2	1,6	4,7	100,0
Campania	52,1	27,5	15,9	1,0	3,5	100,0
Puglia	53,6	24,3	16,7	0,9	4,5	100,0
Basilicata	53,6	19,4	19,9	2,1	5,1	100,0
Calabria	54,1	22,0	18,9	1,3	3,7	100,0
Sicilia	53,9	25,3	16,2	1,8	2,8	100,0
Sardegna	60,9	17,9	14,8	1,8	4,6	100,0
Italia	55,0	25,3	13,0	2,0	4,8	100,0

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 3.18 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000

CLASSI DI ETÀ	Generica			Specialistica			Specialistica (escluse odontoiatriche)			Totale visite*		
	Totale (a)	A paga- mento intero (b)	Domici- liare (b)	Totale (a)	A paga- mento intero (b)	Domici- liare (b)	Totale (a)	A paga- mento intero (b)	Domici- liare (b)	Totale (a)	A paga- mento intero (b)	Domici- liare (b)
MASCHI												
0-14	82,6	4,5	19,6	139,1	63,1	1,1	79,1	27,6	1,0	423,5	30,7	10,8
15-24	90,4	5,7	10,2	155,4	70,1	1,5	85,5	31,0	1,0	245,7	46,4	4,7
25-34	105,3	4,8	9,9	157,7	64,8	1,5	86,0	25,0	1,2	263,0	40,8	4,8
35-44	112,9	4,2	10,8	182,7	61,6	1,0	111,9	28,8	0,7	295,6	39,7	4,7
45-54	147,3	5,4	8,2	198,6	61,2	1,6	127,2	31,5	1,2	345,9	37,4	4,4
55-64	252,0	3,6	6,4	236,1	55,5	2,7	169,0	33,4	2,7	488,1	28,7	4,6
65-69	428,5	2,4	10,8	280,5	41,9	3,5	245,6	32,2	3,5	709,0	18,0	7,9
70-74	477,3	1,8	17,1	308,5	38,7	4,6	271,1	30,2	4,6	785,8	16,3	12,2
75-79	475,6	1,5	18,1	331,1	35,6	5,0	303,5	30,0	5,0	806,7	15,5	12,7
80 e più	637,9	2,5	29,9	322,3	39,1	20,0	305,9	34,8	19,6	960,2	14,8	26,6
Totale	181,2	3,5	13,2	195,5	56,8	2,9	132,6	30,1	2,6	407,8	30,3	8,3
FEMMINE												
0-14	75,9	3,9	19,2	135,6	65,0	1,0	72,5	28,1	1,0	390,9	30,7	10,2
15-24	113,2	3,3	10,5	204,9	68,1	1,2	124,4	36,1	1,1	318,1	45,0	4,5
25-34	136,4	5,2	8,1	276,6	68,9	1,7	199,0	45,1	1,4	413,1	47,9	3,8
35-44	151,2	4,2	9,4	273,9	65,7	1,4	186,0	40,0	1,3	425,1	43,8	4,3
45-54	226,5	3,7	8,0	307,8	66,2	1,4	210,3	38,8	1,4	534,3	39,8	4,2
55-64	324,4	2,7	7,8	296,8	50,3	2,0	230,0	32,3	2,0	621,2	25,4	5,1
65-69	401,2	2,2	10,2	311,3	42,5	4,3	263,8	33,3	4,2	712,5	19,8	7,6
70-74	506,8	1,8	17,6	306,0	42,7	6,8	266,7	32,0	6,8	812,8	17,2	13,5
75-79	586,3	2,6	20,3	311,1	42,2	6,3	287,4	35,8	6,3	897,4	16,3	15,4
80 e più	607,9	3,2	36,9	290,0	44,8	17,5	266,3	37,9	17,5	897,9	16,7	30,6
Totale	238,8	3,2	14,9	260,9	59,0	3,1	190,7	37,1	3,0	524,2	31,6	8,9
MASCHI E FEMMINE												
0-14	79,4	4,2	19,4	137,4	64,0	1,1	75,9	27,8	1,0	407,7	30,7	10,5
15-24	101,6	4,4	10,4	179,8	69,0	1,3	104,7	33,9	1,1	281,4	45,6	4,6
25-34	120,6	5,0	8,9	216,3	67,4	1,7	141,6	37,6	1,3	336,9	45,1	4,2
35-44	132,0	4,2	10,0	228,3	64,1	1,3	149,0	35,5	1,1	360,4	42,1	4,5
45-54	187,4	4,4	8,1	253,9	64,3	1,5	169,3	36,0	1,3	441,4	38,9	4,3
55-64	289,1	3,1	7,2	267,2	52,5	2,3	200,3	32,8	2,3	556,3	26,8	4,9
65-69	413,6	2,3	10,5	297,4	42,3	4,0	255,6	32,8	3,9	710,9	19,0	7,7
70-74	493,6	1,8	17,4	307,1	40,9	5,8	268,7	31,2	5,8	800,8	16,8	13,0
75-79	542,3	2,2	19,5	319,0	39,5	5,7	293,8	33,4	5,7	861,4	16,0	14,4
80 e più	617,7	3,0	34,5	300,5	42,8	18,4	279,2	36,8	18,3	918,2	16,0	29,3
Totale	210,8	3,3	14,2	229,1	58,1	3,0	162,5	34,2	2,9	467,6	31,0	8,7

(a) per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso

(b) per 100 visite dello stesso tipo effettuate da persone della stessa età e dello stesso sesso

* sono incluse le visite pediatriche

Tavola 3.19 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, regione, ripartizione geografica, tipo di comune - Anni 1999 - 2000

TERRITORIO	Generica			Pediatria			Specialistica		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
REGIONI									
Piemonte	202,0	4,9	12,5	31,1	26,5	22,9	245,0	61,3	2,2
Valle d'Aosta	162,9	7,6	10,6	27,8	24,0	12,4	209,5	63,2	1,8
Lombardia	204,2	4,1	12,1	31,6	24,7	7,7	228,1	56,8	1,3
Trentino - Alto Adige	160,1	6,0	8,6	27,7	3,6	9,9	242,1	59,0	1,7
- Bolzano - Bozen	108,0	10,4	7,5	20,4	7,6	14,8	228,6	56,4	1,9
- Trento	211,0	3,8	9,1	34,8	1,2	7,1	255,3	61,3	1,5
Veneto	221,3	3,3	9,2	25,5	9,2	6,5	244,6	55,5	1,8
Friuli-Venezia Giulia	214,9	2,9	12,3	21,7	14,4	8,6	261,8	60,5	2,8
Liguria	219,1	4,7	16,8	22,6	17,0	19,2	236,1	63,2	5,8
Emilia-Romagna	261,2	2,4	13,1	33,4	9,7	19,3	298,2	59,9	2,9
Toscana	232,9	3,4	20,2	27,2	13,3	20,1	263,9	58,8	3,1
Umbria	252,9	3,1	16,7	30,3	10,0	10,8	220,3	54,4	2,6
Marche	228,4	2,4	14,0	32,2	15,4	12,9	225,8	57,7	2,9
Lazio	204,2	4,3	9,7	25,2	21,9	9,2	267,3	58,3	2,0
Abruzzo	229,2	3,1	17,4	29,7	13,4	14,9	220,8	61,1	3,0
Molise	261,0	2,1	14,1	22,2	14,5	37,8	193,3	58,7	3,6
Campania	164,0	3,3	21,5	22,7	27,3	18,1	170,3	61,7	6,0
Puglia	184,8	1,9	16,9	23,0	18,4	20,3	178,8	60,8	4,7
Basilicata	236,1	1,8	19,8	24,7	15,7	22,4	215,6	54,3	6,1
Calabria	296,7	2,6	15,3	30,5	20,3	11,7	214,5	57,8	3,8
Sicilia	197,6	2,6	14,0	29,4	6,6	9,6	191,5	54,0	5,0
Sardegna	205,1	1,6	14,1	27,2	14,9	8,1	243,6	46,0	2,6
Italia	210,8	3,3	14,2	27,8	17,7	13,6	229,1	58,1	3,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE									
Italia Nord-Occidentale	204,9	4,4	12,8	30,5	24,6	13,1	233,6	58,9	2,1
Italia Nord-Orientale	230,2	3,0	11,1	28,2	9,4	12,7	266,5	58,2	2,4
Italia Centrale	220,2	3,6	14,4	27,2	17,2	13,4	257,2	58,2	2,5
Italia Meridionale	200,5	2,7	18,2	24,6	21,4	17,8	186,2	60,3	4,9
Italia Insulare	199,4	2,3	14,1	28,9	8,5	9,2	204,3	51,7	4,3
Italia	210,8	3,3	14,2	27,8	17,7	13,6	229,1	58,1	3,0
TIPI DI COMUNE									
Comune centro dell'area metropolitana	214,2	3,3	10,0	25,4	18,4	15,2	242,2	55,0	2,2
Periferia dell' area metropolitana	180,8	3,1	15,9	30,5	22,3	10,4	202,1	58,8	3,1
Fino a 2.000 abitanti	233,0	3,1	17,5	22,1	16,7	9,5	238,7	57,6	3,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	229,4	3,2	15,5	29,2	24,1	13,8	242,8	60,1	2,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	208,8	3,4	13,7	29,4	13,4	14,8	214,5	59,4	3,0
Da 50.001 abitanti e più	195,8	3,8	14,5	25,7	9,8	13,9	233,4	56,1	4,0
Italia	210,8	3,3	14,2	27,8	17,7	13,6	229,1	58,1	3,0

(a) per 1.000 persone della stessa zona

(b) per 100 visite dello stesso tipo effettuate da persone della stessa zona

Tavola 3.19 segue - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, regione, ripartizione geografica, tipo di comune - Anni 1999 - 2000

TERRITORIO	Specialistica (escluse odontoiatriche)			Totale visite		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
REGIONI						
Piemonte	155,3	29,5	2,2	478,2	35,2	7,9
Valle d'Aosta	140,6	34,6	1,8	400,2	37,8	6,1
Lombardia	154,4	31,1	1,2	463,9	31,4	6,5
Trentino - Alto Adige	153,0	29,5	1,7	430,0	35,7	4,8
- Bolzano - Bozen	137,2	24,3	1,9	357,0	39,7	4,4
- Trento	168,4	34,1	1,5	501,1	32,9	5,1
Veneto	163,3	28,5	1,7	491,5	29,6	5,4
Friuli-Venezia Giulia	183,1	33,9	2,5	498,4	33,7	7,1
Liguria	166,6	37,9	5,6	477,7	34,2	11,5
Emilia-Romagna	215,1	36,1	2,7	592,8	31,7	8,3
Toscana	192,6	36,1	2,5	524,1	31,8	11,6
Umbria	166,7	34,9	2,6	503,5	25,9	10,2
Marche	164,5	34,6	2,9	486,4	28,9	8,7
Lazio	194,4	36,5	1,9	496,8	34,2	5,5
Abruzzo	169,0	40,5	3,0	479,7	30,4	10,6
Molise	140,3	35,1	3,4	476,5	25,7	10,9
Campania	129,4	41,1	6,0	357,0	32,7	13,9
Puglia	135,3	41,2	4,3	386,6	30,2	11,4
Basilicata	153,5	32,5	5,7	476,3	26,3	13,8
Calabria	149,9	33,3	3,2	541,7	25,4	10,5
Sicilia	143,8	34,4	5,0	418,5	26,4	9,6
Sardegna	174,5	24,8	2,6	475,9	25,1	7,9
Italia	162,5	34,2	2,9	467,6	31,0	8,7
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Italia Nord-Occidentale	155,9	31,4	2,0	468,9	32,9	7,5
Italia Nord-Orientale	184,1	32,4	2,2	524,9	31,4	6,8
Italia Centrale	187,8	36,1	2,3	504,6	32,2	8,3
Italia Meridionale	139,0	39,2	4,7	411,3	29,9	12,2
Italia Insulare	151,3	31,6	4,3	432,5	26,0	9,1
Italia	162,5	34,2	2,9	467,6	31,0	8,7
TIPI DI COMUNE						
Comune centro dell'area metropolitana	179,6	34,5	2,2	481,8	30,1	6,4
Periferia dell' area metropolitana	141,9	34,5	3,1	413,5	31,7	9,3
Fino a 2.000 abitanti	162,4	30,4	3,0	493,8	30,1	10,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	164,4	33,1	2,6	501,4	32,0	9,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	149,8	34,7	2,8	452,7	30,6	8,7
Da 50.001 abitanti e più	176,9	36,1	3,9	454,8	31,0	9,1
Italia	162,5	34,2	2,9	467,6	31,0	8,7

(a) per 1.000 persone della stessa zona

(b) per 100 visite dello stesso tipo effettuate da persone della stessa zona

Tavola 3.20 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Generica			Pediatria			Specialistica		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
Piemonte	192,1	5,0	12,5	36,2	26,3	22,9	244,3	62,5	2,1
Valle d'Aosta	161,3	7,7	10,8	28,7	23,3	12,1	209,9	63,7	1,8
Lombardia	204,0	4,0	12,6	33,8	24,6	7,7	227,0	56,8	1,3
Trentino - Alto Adige	163,7	6,1	8,6	24,4	3,4	9,6	243,7	58,3	1,8
- Bolzano - Bozen	113,5	10,3	7,8	16,4	7,7	14,8	231,0	55,3	2,1
- Trento	212,8	3,9	9,1	32,3	1,3	7,1	256,1	60,9	1,5
Veneto	220,9	3,3	9,4	26,7	9,2	6,5	244,8	55,3	1,8
Friuli-Venezia Giulia	202,6	3,0	11,6	27,3	14,4	8,5	258,9	62,0	2,5
Liguria	188,5	4,7	15,3	30,5	17,2	19,3	227,2	64,7	4,8
Emilia-Romagna	242,1	2,5	12,0	40,0	9,6	19,2	293,0	60,8	2,5
Toscana	212,0	3,5	19,7	34,2	13,4	20,1	258,3	59,8	3,0
Umbria	230,2	3,1	16,4	35,2	10,0	10,8	214,6	55,7	2,4
Marche	213,2	2,6	13,3	36,0	15,6	13,1	221,9	59,1	2,6
Lazio	207,1	4,2	9,8	25,4	21,8	9,3	267,4	58,3	2,1
Abruzzo	221,2	3,1	16,9	31,6	13,5	15,0	218,7	61,7	2,9
Molise	251,1	2,3	13,8	23,0	14,3	38,4	192,2	59,3	3,3
Campania	190,5	3,2	21,4	17,5	27,4	18,1	184,3	59,7	6,7
Puglia	202,0	1,8	17,2	19,9	18,3	20,3	188,5	59,9	5,0
Basilicata	245,7	1,7	19,7	23,2	15,8	22,8	220,1	53,9	6,0
Calabria	316,5	2,5	15,1	27,4	20,3	11,3	221,0	57,0	3,9
Sicilia	213,3	2,6	14,4	24,3	6,7	9,6	202,3	53,3	5,3
Sardegna	218,0	1,5	14,7	28,6	15,0	8,2	249,2	45,0	2,8
Italia	210,8	3,3	14,2	27,8	17,7	13,6	229,1	58,1	3,0

(a) per 1.000 persone della stessa regione

(b) per 100 visite dello stesso tipo effettuate da persone della stessa regione

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 3.20 segue - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Specialistica (escluse odontoiatriche)			Totale visite		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
Piemonte	151,1	29,2	2,0	472,6	36,4	7,9
Valle d'Aosta	138,4	34,1	1,8	399,9	38,2	6,1
Lombardia	153,4	31,0	1,2	464,9	31,3	6,7
Trentino - Alto Adige	156,0	29,5	1,8	431,9	35,4	4,8
- Bolzano - Bozen	141,3	24,2	2,1	360,9	39,0	4,5
- Trento	170,3	34,3	1,5	501,2	32,9	5,1
Veneto	163,3	28,4	1,7	492,5	29,5	5,5
Friuli-Venezia Giulia	177,0	33,8	2,2	488,7	34,9	6,6
Liguria	153,0	36,9	4,5	446,1	36,1	10,2
Emilia-Romagna	206,8	35,8	2,3	575,0	32,7	7,6
Toscana	185,1	36,0	2,4	504,4	33,0	11,2
Umbria	159,6	35,1	2,4	480,0	27,1	9,7
Marche	158,8	34,9	2,6	471,1	30,2	8,3
Lazio	194,9	36,6	2,0	499,9	34,0	5,6
Abruzzo	166,6	40,7	2,9	471,5	31,0	10,3
Molise	138,4	35,2	3,2	466,2	26,4	10,7
Campania	143,8	40,9	6,7	392,3	30,8	14,3
Puglia	145,6	41,6	4,5	410,4	29,3	11,7
Basilicata	157,3	32,3	5,7	489,0	25,9	13,7
Calabria	157,3	33,7	3,4	564,8	24,7	10,6
Sicilia	153,5	34,5	5,3	439,8	26,2	9,9
Sardegna	181,4	24,6	2,8	495,8	24,1	8,3
Italia	162,5	34,2	2,9	467,6	31,0	8,7

(a) per 1.000 persone della stessa zona

(b) per 100 visite dello stesso tipo effettuate da persone della stessa zona

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 3.21 - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000

CLASSI DI ETÀ	Geriatrica			Cardiologica			Ostetrico-ginecologica			Oculistica		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)		Totale (a)	A pagamento intero (b)		Totale (a)	A pagamento intero (b)		Totale (a)	A pagamento intero (b)	
		Domiciliare (b)	Domiciliare (b)		Domiciliare (b)	Domiciliare (b)		Domiciliare (b)	Domiciliare (b)			
MASCHI												
0-14	0,0	-	-	2,6	38,1	1,9	0,0	-	-	21,9	63,4	0,1
15-24	0,0	-	-	3,6	53,4	0,0	0,0	-	-	18,3	71,5	0,0
25-34	0,0	-	-	4,5	35,7	1,3	0,0	-	-	12,6	51,6	5,1
35-44	0,0	-	-	7,7	39,8	2,1	0,0	-	-	18,1	47,5	0,3
45-54	0,0	-	-	15,2	49,4	3,4	0,0	-	-	25,5	54,5	0,0
55-64	1,4	30,7	46,0	34,9	38,2	1,5	0,0	-	-	22,1	58,9	2,0
65-69	3,7	3,2	14,6	70,5	48,4	6,8	0,0	-	-	38,3	31,5	0,0
70-74	7,6	4,3	37,8	54,1	37,7	5,5	0,0	-	-	55,7	36,8	1,8
75-79	8,4	9,0	12,8	56,5	35,8	7,1	0,0	-	-	60,9	44,2	3,9
80 e più	23,2	12,9	37,2	81,6	33,9	29,7	0,0	-	-	53,7	66,9	6,9
Totale	1,5	11,0	31,1	18,6	41,0	6,7	0,0	-	-	24,2	53,0	1,6
FEMMINE												
0-14	0,0	-	-	3,1	68,3	0,0	0,1	65,7	0,0	22,1	60,7	0,5
15-24	0,0	-	-	1,7	37,6	0,0	27,3	58,7	0,7	18,1	68,5	2,3
25-34	0,0	-	-	3,7	39,1	2,9	96,4	69,2	0,9	15,4	67,2	2,1
35-44	0,0	-	-	5,4	63,2	4,0	64,4	68,4	0,9	18,4	62,4	0,0
45-54	0,0	-	-	11,4	60,1	1,3	54,5	71,7	0,8	25,2	62,9	1,1
55-64	0,9	40,6	0,0	32,1	36,7	4,0	25,4	53,5	0,1	34,9	45,3	0,7
65-69	1,5	29,5	0,0	32,4	39,3	7,8	8,0	59,1	3,9	53,8	61,9	1,7
70-74	9,2	14,7	32,7	53,6	35,8	10,5	6,6	44,2	0,0	53,6	32,4	2,1
75-79	8,2	13,4	15,0	58,6	31,0	10,2	5,7	38,0	0,0	57,6	50,1	2,1
80 e più	28,3	26,9	41,8	56,4	40,1	23,4	2,7	42,9	0,0	53,7	47,2	3,0
Totale	2,4	23,0	32,4	17,2	40,6	9,0	38,4	66,7	0,8	28,6	55,3	1,5
MASCHI E FEMMINE												
0-14	0,0	-	-	2,9	53,9	0,9	0,1	65,7	0,0	22,0	62,1	0,3
15-24	0,0	-	-	2,7	48,6	0,0	13,5	58,7	0,7	18,2	70,0	1,1
25-34	0,0	-	-	4,1	37,2	2,0	47,4	69,2	0,9	14,0	60,1	3,5
35-44	0,0	-	-	6,5	49,5	2,9	32,2	68,4	0,9	18,3	55,0	0,2
45-54	0,0	-	-	13,2	54,1	2,5	27,6	71,7	0,8	25,3	58,7	0,6
55-64	1,1	34,7	27,4	33,4	37,5	2,7	13,0	53,5	0,1	28,7	50,4	1,2
65-69	2,5	12,0	9,7	49,6	45,1	7,1	4,4	59,1	3,9	46,8	50,6	1,1
70-74	8,5	10,6	34,8	53,8	36,6	8,3	3,6	44,2	0,0	54,6	34,4	2,0
75-79	8,3	11,6	14,1	57,7	32,9	9,0	3,5	38,0	0,0	58,9	47,7	2,8
80 e più	26,6	22,9	40,5	64,6	37,6	26,0	1,8	42,9	0,0	53,7	53,6	4,3
Totale	2,0	18,5	31,9	17,9	40,8	7,9	19,7	66,7	0,8	26,4	54,2	1,5

(a) per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso

(b) per 100 visite specialistiche dello stesso tipo effettuate da persone della stessa età e dello stesso sesso

Tavola 3.21 segue - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo visita, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000

CLASSI DI ETÀ	Odontoiatrica			Otorino-laringoiatrica			Ortopedica			Neurologica		
	Totale (a)	A paga- mento intero (b)	Domici- liare (b)	Totale (a)	A paga- mento intero (b)	Domici- liare (b)	Totale (a)	A paga- mento intero (b)	Domici- liare (b)	Totale (a)	A paga- mento intero (b)	Domici- liare (b)
MASCHI												
0-14	60,0	82,3	0,3	15,4	55,6	4,0	11,1	42,7	0,0	2,2	10,1	10,9
15-24	69,9	87,0	1,0	6,1	41,8	9,5	19,6	57,0	1,6	2,0	18,1	3,8
25-34	71,7	87,5	0,7	6,7	35,6	3,7	20,7	53,2	2,0	4,1	28,4	2,9
35-44	70,8	84,7	0,8	11,8	36,1	1,5	26,5	47,7	0,0	4,5	39,7	0,0
45-54	71,4	82,5	1,2	10,3	52,0	0,0	24,5	55,6	2,3	4,1	43,2	5,2
55-64	67,1	77,7	0,1	12,6	36,8	1,5	18,7	55,0	5,9	6,2	41,9	10,4
65-69	34,8	78,5	0,0	15,8	19,0	3,0	29,6	45,2	3,7	9,4	33,4	1,8
70-74	37,4	70,3	0,0	14,6	16,5	0,0	32,8	43,0	1,9	14,7	41,5	24,0
75-79	27,6	66,6	0,3	16,2	8,6	0,0	34,4	29,2	5,5	24,3	65,5	15,6
80 e più	16,5	84,8	7,5	13,2	78,7	59,3	23,6	10,9	8,2	21,8	52,3	14,2
Totale	62,8	83,2	0,7	11,2	40,2	4,2	21,7	48,7	2,3	5,7	40,7	9,3
FEMMINE												
0-14	63,1	79,4	0,1	12,5	47,4	8,6	9,9	38,3	0,7	1,9	31,6	0,0
15-24	80,5	81,2	0,2	7,2	56,6	3,5	15,2	68,6	4,6	3,1	45,7	5,9
25-34	77,6	85,0	1,3	9,5	48,2	2,6	13,4	59,5	1,9	5,3	38,0	2,8
35-44	87,9	80,0	0,4	9,4	50,9	0,1	20,2	45,6	8,1	7,4	34,6	0,0
45-54	97,5	86,6	0,1	10,8	54,1	0,4	33,8	56,8	2,6	9,8	52,9	6,1
55-64	66,8	79,6	0,0	13,9	37,8	0,4	44,5	48,0	5,5	9,8	43,3	5,4
65-69	47,6	60,3	0,7	14,2	19,5	14,5	39,9	50,8	1,7	15,2	31,8	35,7
70-74	39,3	83,7	0,0	17,8	39,5	10,4	57,4	41,3	5,8	10,7	56,1	19,9
75-79	23,7	84,3	0,0	11,3	32,9	0,0	58,4	38,0	8,9	15,7	63,2	13,6
80 e più	23,7	83,9	0,0	13,5	66,6	39,2	40,7	51,2	27,8	26,1	35,7	9,9
Totale	70,1	81,5	0,4	11,3	45,8	6,1	27,6	49,6	6,4	8,3	43,1	9,9
MASCHI E FEMMINE												
0-14	61,5	80,9	0,2	14,0	52,0	6,0	10,5	40,7	0,3	2,1	19,6	6,1
15-24	75,1	84,0	0,6	6,6	49,7	6,3	17,5	62,0	2,9	2,5	34,5	5,0
25-34	74,6	86,3	1,0	8,0	42,9	3,0	17,1	55,6	2,0	4,7	33,8	2,8
35-44	79,4	82,1	0,5	10,6	42,6	0,9	23,3	46,8	3,5	6,0	36,5	0,0
45-54	84,6	84,9	0,5	10,6	53,1	0,2	29,2	56,3	2,5	7,0	50,1	5,9
55-64	66,9	78,7	0,0	13,3	37,4	0,9	31,9	50,0	5,6	8,1	42,7	7,2
65-69	41,8	67,1	0,4	14,9	19,3	9,0	35,3	48,7	2,5	12,6	32,4	24,2
70-74	38,4	77,9	0,0	16,4	30,4	6,2	46,4	41,8	4,6	12,5	48,4	22,0
75-79	25,2	76,6	0,1	13,3	21,1	0,0	48,9	35,5	8,0	19,1	64,4	14,6
80 e più	21,3	84,1	1,9	13,4	70,5	45,6	35,2	42,4	23,5	24,7	40,5	11,2
Totale	66,6	82,3	0,5	11,2	43,1	5,2	24,8	49,2	4,6	7,0	42,1	9,7

(a) per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso

(b) per 100 visite specialistiche dello stesso tipo effettuate da persone della stessa età e dello stesso sesso

Tavola 3.21 segue - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo visita, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000

CLASSI DI ETÀ	Psichiatrica-psicologica			Urologica			Gastro-enterologica			Dietologica		
	Totale	A paga- mento intero	Domici- liare (b)	Totale	A paga- mento intero	Domici- liare (b)	Totale	A paga- mento intero	Domici- liare (b)	Totale	A paga- mento intero	Domici- liare (b)
	(a)	(b)		(a)	(b)		(a)	(b)		(a)	(b)	
MASCHI												
0-14	2,8	28,8	2,5	1,4	27,9	10,3	0,4	0,0	10,9	0,4	40,5	0,0
15-24	2,2	34,8	0,0	2,0	17,6	0,0	1,3	34,5	0,0	0,3	39,4	0,0
25-34	4,4	51,2	0,0	4,1	38,3	0,0	3,6	35,9	0,0	0,9	66,7	0,0
35-44	6,1	56,6	1,3	5,6	80,6	5,4	5,2	28,7	0,2	2,4	62,5	0,0
45-54	2,0	23,7	4,4	9,4	42,3	6,7	9,2	52,3	2,0	0,9	54,8	6,0
55-64	4,1	45,9	7,7	17,2	67,5	2,4	11,4	31,8	2,7	2,4	36,7	0,0
65-69	1,4	26,8	4,7	26,7	42,6	1,6	11,5	30,7	10,5	5,1	32,6	0,0
70-74	4,5	24,4	0,0	30,3	32,1	2,3	21,3	36,2	3,7	3,2	33,1	0,0
75-79	7,2	3,5	0,0	36,7	28,4	4,2	12,0	34,1	4,0	3,2	0,0	18,7
80 e più	1,7	0,0	0,0	32,0	33,8	24,5	15,1	19,7	24,9	4,4	0,0	0,0
Totale	3,7	40,6	2,1	9,9	46,1	5,0	6,5	35,5	4,2	1,6	41,4	1,7
FEMMINE												
0-14	1,6	8,5	0,0	0,8	100,0	0,0	2,0	34,7	3,0	0,7	67,3	0,0
15-24	6,0	63,9	0,0	1,3	48,7	0,0	4,5	53,8	0,0	5,4	58,9	0,0
25-34	6,7	49,2	11,7	3,2	52,2	4,3	3,9	58,5	0,0	9,1	66,9	0,0
35-44	4,6	35,8	4,9	2,0	50,2	3,4	6,8	59,6	5,2	6,6	58,4	0,3
45-54	6,9	34,1	2,2	4,9	33,1	8,3	8,6	43,0	0,0	4,9	69,9	0,0
55-64	4,9	38,0	4,2	4,4	20,8	0,0	8,5	42,9	0,0	5,0	41,7	0,0
65-69	4,8	19,0	0,5	5,8	15,0	3,0	16,7	31,8	0,6	4,9	61,1	6,1
70-74	6,0	29,1	1,5	5,2	19,4	0,7	6,0	33,6	0,0	2,9	10,4	0,0
75-79	2,4	5,7	0,0	5,1	59,7	0,9	15,9	47,1	18,5	2,3	0,0	0,0
80 e più	5,4	14,6	23,5	4,3	2,7	18,2	6,5	28,2	22,2	3,9	34,5	16,9
Totale	5,0	37,9	5,2	3,2	35,5	4,2	6,8	45,0	4,0	5,0	57,0	1,0
MASCHI E FEMMINE												
0-14	2,2	21,7	1,6	1,1	52,8	6,8	1,2	29,0	4,3	0,5	57,9	0,0
15-24	4,1	55,8	0,0	1,6	29,6	0,0	2,9	49,5	0,0	2,8	57,9	0,0
25-34	5,5	50,0	6,9	3,7	44,3	1,9	3,7	47,6	0,0	4,9	66,8	0,0
35-44	5,4	47,6	2,9	3,8	72,6	4,9	6,0	46,2	3,0	4,5	59,5	0,2
45-54	4,5	31,8	2,7	7,1	39,1	7,3	8,9	47,8	1,0	3,0	67,5	0,9
55-64	4,5	41,5	5,7	10,6	57,6	1,9	9,9	36,7	1,5	3,7	40,1	0,0
65-69	3,2	20,5	1,3	15,3	36,8	1,9	14,4	31,4	4,2	5,0	48,0	3,3
70-74	5,3	27,3	0,9	16,4	29,9	2,0	12,8	35,5	2,7	3,0	21,0	0,0
75-79	4,3	4,2	0,0	17,7	33,9	3,6	14,4	42,8	13,7	2,7	0,0	9,1
80 e più	4,2	12,7	20,3	13,4	27,0	23,1	9,3	23,7	23,6	4,1	22,4	10,9
Totale	4,4	39,0	3,9	6,5	43,4	4,8	6,6	40,5	4,1	3,4	53,4	1,2

(a) per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso

(b) per 100 visite specialistiche dello stesso tipo effettuate da persone della stessa età e dello stesso sesso

Tavola 3.21 segue - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo visita, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000

CLASSI DI ETÀ	Dermatologica			Altra specialistica			Totale specialistiche		
	Totale (a)	A paga-mento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A paga-mento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A paga-mento intero (b)	Domiciliare (b)
MASCHI									
0-14	6,0	42,3	0,1	15,1	41,3	1,5	139,1	63,1	1,1
15-24	12,8	57,3	0,0	17,1	57,9	3,3	155,4	70,1	1,5
25-34	7,7	46,8	0,0	16,8	44,6	2,2	157,7	64,8	1,5
35-44	6,3	50,9	2,9	17,9	46,1	1,9	182,7	61,6	1,0
45-54	5,5	40,7	0,0	20,6	41,1	0,2	198,6	61,2	1,6
55-64	6,2	55,5	0,0	31,9	41,3	5,6	236,1	55,5	2,7
65-69	3,4	34,3	0,0	30,3	20,8	3,6	280,5	41,9	3,5
70-74	5,9	29,9	1,9	26,3	30,2	6,1	308,5	38,7	4,6
75-79	11,4	26,0	1,3	32,2	20,1	1,5	331,1	35,6	5,0
80 e più	6,8	46,4	10,5	28,7	14,5	5,1	322,3	39,1	20,0
Totale	7,2	47,4	0,8	20,9	40,0	2,9	195,5	56,8	2,9
FEMMINE									
0-14	7,3	58,0	0,0	10,4	55,5	0,0	135,6	65,0	1,0
15-24	18,4	59,7	0,6	16,2	49,2	2,8	204,9	68,1	1,2
25-34	10,9	73,1	1,3	21,5	47,8	3,7	276,6	68,9	1,7
35-44	9,2	60,5	1,9	31,5	56,9	1,0	273,9	65,7	1,4
45-54	8,1	47,8	1,5	31,4	39,9	3,8	307,8	66,2	1,4
55-64	6,3	24,9	3,4	39,5	34,2	2,7	296,8	50,3	2,0
65-69	9,2	20,8	0,0	57,2	22,0	0,9	311,3	42,5	4,3
70-74	4,7	24,2	0,0	33,0	42,8	10,5	306,0	42,7	6,8
75-79	10,5	31,7	5,1	35,6	31,1	0,7	311,1	42,2	6,3
80 e più	8,7	29,9	5,6	16,0	46,0	2,3	290,0	44,8	17,5
Totale	9,6	52,1	1,6	27,3	41,9	2,7	260,9	59,0	3,1
MASCHI E FEMMINE									
0-14	6,6	50,7	0,0	12,8	46,9	0,9	137,4	64,0	1,1
15-24	15,6	58,7	0,3	16,7	53,8	3,1	179,8	69,0	1,3
25-34	9,3	62,0	0,8	19,1	46,4	3,0	216,3	67,4	1,7
35-44	7,7	56,6	2,3	24,7	53,0	1,3	228,3	64,1	1,3
45-54	6,8	45,0	0,9	26,0	40,4	2,4	253,9	64,3	1,5
55-64	6,2	39,7	1,8	35,8	37,3	4,0	267,2	52,5	2,3
65-69	6,6	24,0	0,0	45,0	21,6	1,7	297,4	42,3	4,0
70-74	5,2	27,1	1,0	30,0	37,9	8,8	307,1	40,9	5,8
75-79	10,9	29,3	3,5	34,2	27,0	1,0	319,0	39,5	5,7
80 e più	8,1	34,4	7,0	20,2	31,4	3,6	300,5	42,8	18,4
Totale	8,4	50,2	1,2	24,2	41,1	2,8	229,1	58,1	3,0

(a) per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso

(b) per 100 visite specialistiche dello stesso tipo effettuate da persone della stessa età e dello stesso sesso

Tavola 3.22 - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000

TERRITORIO	Geriatrica			Cardiologica			Ostetrico-ginecologica			Oculistica		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
REGIONI												
Piemonte	1,9	60,8	11,0	14,5	36,7	7,5	23,3	66,2	0,7	25,3	48,7	2,6
Valle d'Aosta	0,4	0,0	100,0	15,7	48,3	8,6	17,5	59,7	2,5	26,1	59,4	2,5
Lombardia	1,1	22,6	10,7	13,5	39,0	1,8	19,6	66,4	0,7	24,4	56,1	0,4
Trentino - Alto Adige	1,9	14,4	37,0	12,2	44,0	2,3	19,0	57,3	0,0	25,5	55,4	2,5
- Bolzano - Bozen	1,6	11,6	0,0	6,2	36,9	0,0	16,2	56,1	0,0	20,9	51,6	4,8
- Trento	2,2	16,4	63,6	18,0	46,4	3,1	21,8	58,1	0,0	29,9	58,0	0,9
Veneto	1,8	18,6	39,1	14,6	37,6	5,8	24,0	58,5	0,4	27,6	41,9	1,0
Friuli-Venezia Giulia	0,8	22,7	0,0	15,0	31,3	10,8	21,6	67,2	0,7	28,0	58,2	2,2
Liguria	3,6	6,1	40,8	16,0	54,1	11,9	17,9	77,7	0,5	26,7	71,7	1,3
Emilia-Romagna	1,5	35,0	35,7	14,5	32,6	1,9	26,5	63,8	0,3	31,7	40,7	2,0
Toscana	2,1	7,8	18,7	20,4	36,7	8,6	21,2	67,2	1,6	29,2	55,3	1,1
Umbria	1,1	39,7	34,2	17,2	43,1	9,6	20,2	47,2	0,0	23,7	47,7	0,0
Marche	1,5	39,4	0,0	15,3	46,6	7,2	21,7	57,7	2,9	29,8	50,8	2,4
Lazio	1,3	6,2	18,3	22,2	46,1	6,3	22,5	80,9	0,8	31,0	55,8	1,3
Abruzzo	2,2	12,5	22,8	18,5	46,7	8,5	20,8	71,0	0,0	32,4	55,4	1,6
Molise	2,1	0,0	31,9	19,8	39,3	6,0	17,3	76,2	4,8	26,1	51,4	3,1
Campania	3,6	12,4	56,7	19,3	46,9	9,7	16,8	73,8	1,8	20,6	60,7	2,1
Puglia	2,7	31,0	12,9	16,8	44,5	12,3	12,6	74,4	0,0	24,4	66,6	2,4
Basilicata	5,0	9,6	60,6	20,7	33,0	2,8	16,8	64,7	0,0	24,1	60,4	5,9
Calabria	1,1	0,0	0,0	21,9	45,9	11,0	16,8	64,1	1,6	29,9	58,3	0,5
Sicilia	2,0	4,7	41,7	26,7	39,4	14,1	14,8	60,4	0,0	23,1	61,2	1,6
Sardegna	2,8	2,3	59,5	22,4	25,9	3,2	16,7	45,3	2,4	29,6	38,4	0,0
Italia	2,0	18,5	31,9	17,9	40,8	7,9	19,7	66,7	0,8	26,4	54,2	1,5
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE												
Italia Nord-Occidentale	1,6	31,4	18,4	14,1	40,2	4,8	20,5	67,4	0,7	24,9	55,8	1,2
Italia Nord-Orientale	1,6	24,4	35,3	14,4	35,5	4,6	24,2	61,5	0,4	29,0	44,2	1,7
Italia Centrale	1,6	12,8	17,1	20,3	43,0	7,3	21,8	71,3	1,3	29,7	54,5	1,3
Italia Meridionale	2,9	16,4	39,1	19,0	45,3	10,1	16,0	71,8	1,2	24,4	61,1	2,0
Italia Insulare	2,2	3,9	47,3	25,6	36,5	11,7	15,3	56,4	0,6	24,7	54,5	1,1
Italia	2,0	18,5	31,9	17,9	40,8	7,9	19,7	66,7	0,8	26,4	54,2	1,5
TIPI DI COMUNE												
Comune centro dell'area	1,8	10,0	18,8	19,5	40,3	5,0	23,8	72,8	0,0	24,0	51,7	1,1
Periferia dell'area metropolitana	1,5	5,6	31,3	15,6	41,2	11,9	18,8	66,0	2,2	26,9	63,7	1,0
Fino a 2.000 abitanti	3,4	48,9	28,6	23,0	36,6	5,7	16,5	61,3	1,9	28,4	52,6	2,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	1,6	19,1	39,8	17,9	42,0	7,8	18,7	64,8	0,8	28,2	56,9	1,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	1,2	13,2	22,6	17,0	43,4	7,5	19,6	65,7	0,4	24,3	53,0	1,5
Da 50.001 abitanti e più	3,6	18,1	38,4	17,5	37,6	10,0	19,3	66,3	1,1	28,2	47,9	1,7
Italia	2,0	18,5	31,9	17,9	40,8	7,9	19,7	66,7	0,8	26,4	54,2	1,5

(a) per 1.000 persone della stessa zona

(b) per 100 visite mediche specialistiche dello stesso tipo effettuate da persone della stessa zona

Tavola 3.22 segue - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000

TERRITORIO	Odontoiatrica			Otorino-laringoiatrica			Ortopedica			Neurologica		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
REGIONI												
Piemonte	89,8	86,9	0,1	9,8	42,1	5,0	21,3	47,7	7,1	7,0	40,5	0,5
Valle d'Aosta	68,9	86,9	0,0	9,0	56,6	0,0	15,0	51,7	2,5	7,7	33,1	0,0
Lombardia	73,6	79,5	0,3	8,7	31,4	0,0	22,2	38,6	3,5	3,9	40,1	4,6
Trentino - Alto Adige	89,2	80,0	0,1	11,3	44,5	1,4	27,4	43,2	6,2	4,5	30,9	0,0
- Bolzano - Bozen	91,5	80,1	0,0	10,2	43,5	3,2	30,5	31,4	8,7	3,8	3,0	0,0
- Trento	86,9	79,8	0,1	12,4	45,4	0,0	24,3	57,6	3,1	5,1	51,0	0,0
Veneto	81,3	81,2	0,3	11,5	32,6	1,5	19,8	50,3	2,8	7,8	24,6	10,3
Friuli-Venezia Giulia	78,6	88,6	1,0	12,3	46,5	0,3	28,7	54,2	3,8	7,6	50,9	12,0
Liguria	69,4	86,0	0,8	10,5	58,8	0,0	23,4	45,0	13,4	11,1	54,8	26,5
Emilia-Romagna	83,1	85,3	0,5	16,0	48,1	15,2	36,6	58,1	5,7	10,8	38,6	18,3
Toscana	71,3	84,1	2,0	16,9	37,5	10,5	33,0	56,6	1,8	5,6	45,2	4,3
Umbria	53,6	80,3	0,0	10,6	42,5	1,5	30,3	58,4	6,7	11,3	35,6	1,7
Marche	61,4	85,0	0,0	7,0	50,4	0,0	25,8	50,6	2,0	8,9	45,8	7,6
Lazio	72,9	79,8	0,3	12,3	38,1	1,3	33,8	53,5	3,8	5,6	35,6	4,7
Abruzzo	51,7	88,1	0,0	10,2	62,4	2,1	34,4	53,2	5,7	8,0	48,2	3,6
Molise	53,1	86,1	0,5	9,5	36,6	11,1	18,7	46,5	1,4	5,1	37,8	0,0
Campania	40,9	85,9	0,0	11,2	60,2	12,8	13,8	61,2	4,5	7,2	41,5	13,5
Puglia	43,4	80,9	1,8	11,8	49,2	4,7	24,1	47,6	1,5	8,8	69,8	13,2
Basilicata	62,0	75,7	1,5	11,9	49,1	9,1	23,4	45,6	6,8	9,1	37,3	32,4
Calabria	64,5	81,3	1,9	10,2	57,1	7,8	20,3	44,0	5,4	9,5	27,2	10,0
Sicilia	47,7	78,8	0,0	9,6	38,7	0,0	23,1	40,8	8,9	5,8	50,0	3,0
Sardegna	69,1	74,8	0,0	11,6	25,5	0,0	25,4	35,4	3,1	8,9	31,4	9,7
Italia	66,6	82,3	0,5	11,2	43,1	5,2	24,8	49,2	4,6	7,0	42,1	9,7
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE												
Italia Nord-Occidentale	77,7	82,6	0,3	9,2	38,2	1,5	22,0	41,9	5,6	5,6	43,3	7,8
Italia Nord-Orientale	82,4	83,4	0,5	13,3	41,9	7,6	27,8	54,0	4,6	8,6	34,1	13,8
Italia Centrale	69,4	81,8	0,8	12,9	39,0	5,0	32,2	54,6	3,2	6,5	40,1	4,7
Italia Meridionale	47,2	83,3	1,0	11,1	55,6	8,6	20,1	51,6	3,8	8,1	48,3	12,6
Italia Insulare	52,9	77,5	0,0	10,1	35,0	0,0	23,7	39,4	7,4	6,6	43,8	5,2
Italia	66,6	82,3	0,5	11,2	43,1	5,2	24,8	49,2	4,6	7,0	42,1	9,7
TIPI DI COMUNE												
Comune centro dell'area	62,6	79,3	0,1	11,1	39,7	2,9	28,8	45,9	5,1	6,9	42,3	6,8
Periferia dell'area metropolitana	60,2	81,4	0,0	6,4	33,3	0,6	17,8	43,1	3,3	5,9	55,7	14,6
Fino a 2.000 abitanti	76,2	85,3	1,1	12,0	30,2	1,7	25,0	45,2	7,5	6,1	40,4	7,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	78,4	83,7	0,7	13,0	44,9	5,6	25,8	47,3	4,3	6,8	45,1	6,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	64,8	81,7	0,6	9,3	44,5	3,8	22,6	51,9	3,9	7,3	41,3	8,5
Da 50.001 abitanti e più	56,4	82,8	0,5	14,8	48,7	9,9	27,5	56,2	5,2	8,3	33,0	16,1
Italia	66,6	82,3	0,5	11,2	43,1	5,2	24,8	49,2	4,6	7,0	42,1	9,7

(a) per 1.000 persone della stessa zona

(b) per 100 visite mediche specialistiche dello stesso tipo effettuate da persone della stessa zona

Tavola 3.22 segue - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000

TERRITORIO	Psichiatrica-psicologica			Urologica			Gastro-enterologica			Dietologica		
	Totale (a)	A paga- mento		Totale (a)	A paga- mento		Totale (a)	A paga- mento		Totale (a)	A paga- mento	
		intero (b)	Domici- liare (b)		intero (b)	Domici- liare (b)		intero (b)	Domici- liare (b)		intero (b)	Domici- liare (b)
REGIONI												
Piemonte	6,2	77,9	1,3	6,7	32,2	5,1	5,5	23,1	0,8	1,9	59,5	0,0
Valle d'Aosta	3,7	31,7	11,4	7,0	39,6	0,0	9,4	30,8	0,0	1,2	68,9	0,0
Lombardia	5,5	39,0	2,5	4,8	30,7	8,0	7,0	39,0	0,0	3,9	52,6	0,0
Trentino - Alto Adige	4,6	39,8	0,0	4,6	59,4	0,0	4,6	41,1	3,8	2,5	57,3	0,0
- Bolzano - Bozen	2,3	17,3	0,0	4,4	52,5	0,0	4,8	30,9	0,0	2,0	76,2	0,0
- Trento	6,9	47,2	0,0	4,8	65,8	0,0	4,4	52,0	7,8	2,9	44,4	0,0
Veneto	5,1	25,0	0,2	6,1	37,0	1,4	4,6	46,7	0,0	3,8	61,8	0,0
Friuli-Venezia Giulia	2,2	42,6	0,0	10,0	27,1	7,6	5,7	38,9	1,8	1,8	60,1	0,0
Liguria	3,5	48,1	14,2	8,6	48,9	13,0	5,4	46,6	5,0	5,5	54,4	5,8
Emilia-Romagna	8,0	52,0	0,0	10,7	60,0	0,1	7,9	35,2	1,0	5,0	54,2	0,0
Toscana	4,5	28,2	2,2	9,0	39,5	3,2	9,5	58,3	0,0	4,0	56,4	1,5
Umbria	2,2	36,6	0,0	4,0	39,0	5,6	9,5	21,1	0,5	2,9	23,5	0,0
Marche	3,5	27,7	2,8	8,7	42,5	7,8	10,1	34,4	11,3	3,8	29,5	0,0
Lazio	2,6	18,6	9,8	6,5	39,8	2,0	8,9	41,4	3,9	3,5	44,3	3,0
Abruzzo	2,7	30,8	6,3	6,3	35,5	13,6	5,9	37,2	5,5	4,8	71,8	0,0
Molise	1,8	36,8	7,4	7,3	45,3	13,3	5,0	31,8	0,0	1,8	60,9	0,0
Campania	3,2	31,5	6,4	4,7	47,7	5,3	4,7	48,1	17,7	3,0	61,6	0,0
Puglia	2,3	10,2	26,2	4,6	55,4	8,9	6,3	51,2	0,0	2,0	61,4	0,0
Basilicata	3,1	18,5	17,4	6,4	53,3	0,0	5,5	33,4	5,3	3,7	58,4	3,7
Calabria	4,6	26,7	5,0	5,2	49,4	9,2	5,7	41,3	4,6	2,5	48,0	0,0
Sicilia	3,8	41,9	0,5	6,9	55,3	3,9	6,0	27,6	15,5	2,8	39,5	0,0
Sardegna	5,1	24,8	7,7	7,0	31,0	0,0	7,4	48,3	1,3	3,1	52,6	17,8
Italia	4,4	39,0	3,9	6,5	43,4	4,8	6,6	40,5	4,1	3,4	53,4	1,2
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE												
Italia Nord-Occidentale	5,4	52,1	3,0	5,8	34,2	7,8	6,4	35,7	0,7	3,5	54,0	1,0
Italia Nord-Orientale	5,8	40,7	0,1	8,1	48,1	1,5	6,0	39,7	1,0	3,9	57,8	0,0
Italia Centrale	3,3	24,9	5,0	7,4	40,1	3,5	9,3	44,3	3,4	3,7	45,3	1,9
Italia Meridionale	3,1	25,3	10,9	5,0	48,8	7,7	5,5	46,0	7,7	2,8	61,2	0,2
Italia Insulare	4,1	36,7	2,7	6,9	49,3	2,9	6,4	33,5	11,5	2,8	43,0	4,8
Italia	4,4	39,0	3,9	6,5	43,4	4,8	6,6	40,5	4,1	3,4	53,4	1,2
TIPI DI COMUNE												
Comune centro dell'area	6,0	53,3	6,1	7,4	46,3	6,2	6,7	39,8	2,0	4,3	35,9	0,0
Periferia dell'area metropolitana	3,2	19,0	4,1	6,3	38,8	4,1	5,8	47,3	8,1	2,3	53,4	0,0
Fino a 2.000 abitanti	3,3	28,9	6,6	5,5	29,5	6,7	6,3	39,3	3,8	2,1	54,4	7,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	4,9	40,3	3,1	6,1	38,1	5,3	6,9	34,6	1,9	3,7	62,5	2,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	3,9	28,0	3,4	6,0	49,1	3,7	6,2	40,8	6,0	3,2	59,8	1,5
Da 50.001 abitanti e più	4,0	46,4	2,0	7,4	47,0	4,0	7,6	45,4	4,4	3,4	50,3	0,0
Italia	4,4	39,0	3,9	6,5	43,4	4,8	6,6	40,5	4,1	3,4	53,4	1,2

(a) per 1.000 persone della stessa zona

(b) per 100 visite mediche specialistiche dello stesso tipo effettuate da persone della stessa zona

Tavola 3.22 segue - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000

TERRITORIO	Geriatrica			Cardiologica			Ostetrico-ginecologica		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
REGIONI									
Piemonte	4,3	41,9	4,1	27,5	35,1	1,9	245,0	61,3	2,2
Valle d'Aosta	5,3	70,4	0,0	22,6	54,0	0,0	209,5	63,2	1,8
Lombardia	10,5	48,3	0,0	29,3	42,3	2,3	228,1	56,8	1,3
Trentino - Alto Adige	6,5	47,4	2,3	28,5	41,1	1,0	242,1	59,0	1,7
- Bolzano - Bozen	7,2	53,3	0,0	26,9	35,3	1,5	228,6	56,4	1,9
- Trento	5,8	40,2	5,0	30,1	46,1	0,6	255,3	61,3	1,5
Veneto	8,1	68,1	3,5	28,5	32,0	1,0	244,6	55,5	1,8
Friuli-Venezia Giulia	12,3	54,8	2,4	37,0	38,0	2,7	261,8	60,5	2,8
Liguria	8,9	38,1	0,9	25,5	39,6	3,6	236,1	63,2	5,8
Emilia-Romagna	11,9	54,1	0,8	34,1	50,2	0,0	298,2	59,9	2,9
Toscana	9,6	55,3	2,3	27,7	42,7	2,3	263,9	58,8	3,1
Umbria	8,7	55,6	0,0	25,0	48,3	3,9	220,3	54,4	2,6
Marche	7,9	51,8	0,0	20,6	42,5	4,5	225,8	57,7	2,9
Lazio	14,3	47,1	0,0	29,9	40,3	0,9	267,3	58,3	2,0
Abruzzo	7,4	34,9	0,0	15,4	51,3	1,3	220,8	61,1	3,0
Molise	5,9	57,5	4,4	19,7	46,9	2,1	193,3	58,7	3,6
Campania	5,9	46,3	3,2	15,3	47,0	6,9	170,3	61,7	6,0
Puglia	5,2	57,7	2,2	13,7	43,6	10,6	178,8	60,8	4,7
Basilicata	7,1	44,3	3,6	16,7	37,9	2,9	215,6	54,3	6,1
Calabria	7,6	44,3	0,0	14,6	34,8	1,8	214,5	57,8	3,8
Sicilia	5,2	43,5	1,5	14,0	41,3	8,0	191,5	54,0	5,0
Sardegna	6,4	50,5	0,2	27,9	31,8	2,8	243,6	46,0	2,6
Italia	8,4	50,2	1,2	24,2	41,1	2,8	229,1	58,1	3,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE									
Italia Nord-Occidentale	8,5	46,3	0,7	28,3	40,1	2,3	233,6	58,9	2,1
Italia Nord-Orientale	9,8	58,7	2,0	31,6	40,9	0,8	266,5	58,2	2,4
Italia Centrale	11,5	50,2	0,6	27,6	41,8	1,9	257,2	58,2	2,5
Italia Meridionale	6,1	47,6	2,1	14,9	44,3	6,3	186,2	60,3	4,9
Italia Insulare	5,5	45,5	1,1	17,4	37,6	6,0	204,3	51,7	4,3
Italia	8,4	50,2	1,2	24,2	41,1	2,8	229,1	58,1	3,0
TIPI DI COMUNE									
Comune centro dell'area metropolitana	11,2	51,2	0,5	28,3	31,2	1,9	242,2	55,0	2,2
Periferia dell'area metropolitana	7,8	51,0	2,0	23,7	40,7	3,6	202,1	58,8	3,1
Fino a 2.000 abitanti	6,5	60,8	1,2	24,4	40,4	1,3	238,7	57,6	3,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	7,7	52,0	1,3	23,1	44,2	2,4	242,8	60,1	2,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	7,9	52,1	1,9	21,3	45,3	5,6	214,5	59,4	3,0
Da 50.001 abitanti e più	8,5	40,2	0,7	26,7	42,7	0,8	233,4	56,1	4,0
Italia	8,4	50,2	1,2	24,2	41,1	2,8	229,1	58,1	3,0

(a) per 1.000 persone della stessa zona

(b) per 100 visite mediche specialistiche dello stesso tipo effettuate da persone della stessa zona

Tavola 3.23 - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Geriatrica			Cardiologica			Ostetrico-ginecologica			Oculistica		
	Totale (a)	A paga- mento		Totale (a)	A paga- mento		Totale (a)	A paga- mento		Totale (a)	A paga- mento	
		intero (b)	Domici- liare (b)		intero (b)	Domici- liare (b)		intero (b)	Domici- liare (b)		intero (b)	Domici- liare (b)
Piemonte	1,7	61,2	11,0	13,3	37,2	7,4	23,4	65,9	0,6	25,0	50,5	2,5
Valle d'Aosta	0,4	0,0	100,0	15,4	48,0	8,7	17,0	60,7	2,4	26,2	59,2	3,1
Lombardia	1,1	23,3	11,0	13,5	38,8	1,9	18,7	66,0	0,7	24,5	56,4	0,4
Trentino - Alto Adige	2,0	15,0	33,5	12,4	43,3	2,3	19,0	57,6	0,0	25,8	54,5	3,1
- Bolzano - Bozen	1,9	11,7	0,0	6,6	36,2	0,0	16,4	56,1	0,0	21,3	49,6	6,0
- Trento	2,2	17,8	62,6	18,0	45,9	3,1	21,5	58,8	0,0	30,1	57,9	1,0
Veneto	1,8	18,4	39,5	14,7	37,5	5,8	23,2	58,3	0,4	27,8	41,9	1,0
Friuli-Venezia Giulia	0,7	21,5	0,0	13,4	31,5	10,3	21,4	68,4	0,8	27,0	59,4	2,1
Liguria	2,5	5,8	40,1	12,9	53,1	11,0	18,1	78,3	0,5	23,8	72,8	1,2
Emilia-Romagna	1,2	34,6	35,3	12,7	33,4	1,6	26,8	63,5	0,3	29,9	42,3	1,9
Toscana	1,7	8,9	18,1	18,1	36,9	8,4	21,4	67,5	1,6	27,9	55,7	1,3
Umbria	0,9	39,3	33,8	14,7	43,8	8,8	21,3	46,3	0,0	22,6	49,4	0,0
Marche	1,2	38,2	0,0	13,8	47,3	6,7	22,4	58,5	3,2	28,8	51,8	2,4
Lazio	1,4	5,5	18,6	22,4	46,5	6,7	22,1	80,7	0,7	31,2	55,8	1,4
Abruzzo	2,0	12,2	22,2	17,6	47,3	8,1	21,5	71,1	0,0	31,5	55,7	1,6
Molise	1,7	0,0	31,0	18,9	39,0	6,1	18,2	76,0	4,5	25,4	52,0	2,6
Campania	4,8	12,6	55,3	23,7	46,7	10,4	17,0	73,6	1,9	22,2	59,3	2,2
Puglia	3,2	31,0	12,4	19,4	44,2	12,4	12,6	74,7	0,0	26,5	66,1	2,7
Basilicata	5,0	10,1	59,4	22,1	32,1	2,9	17,4	64,9	0,0	24,2	58,3	6,1
Calabria	1,2	0,0	0,0	24,0	46,5	11,1	17,3	63,8	1,6	31,1	57,2	0,5
Sicilia	2,2	4,7	42,0	30,0	39,1	14,1	15,1	60,1	0,0	24,5	60,7	1,7
Sardegna	3,3	2,3	60,0	24,5	25,3	3,5	16,2	45,2	2,2	31,7	38,2	0,0
Italia	2,0	18,5	31,9	17,9	40,8	7,9	19,7	66,7	0,8	26,4	54,2	1,5

(a) per 1.000 persone della stessa regione

(b) per 100 visite mediche specialistiche dello stesso tipo effettuate da persone della stessa regione

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 3.23 segue - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Odontoiatrica			Otorino-laringoiatrica			Ortopedica			Neurologica		
	Totale (a)	A paga- mento		Totale (a)	A paga- mento		Totale (a)	A paga- mento		Totale (a)	A paga- mento	
		intero (b)	Domici- liare (b)		intero (b)	Domici- liare (b)		intero (b)	Domici- liare (b)		intero (b)	Domici- liare (b)
Piemonte	93,2	87,2	0,1	9,6	43,0	4,8	20,7	48,2	6,7	6,7	39,5	0,4
Valle d'Aosta	71,5	86,8	0,0	9,3	55,7	0,0	14,6	52,6	2,5	7,5	32,3	0,0
Lombardia	73,6	79,7	0,3	9,0	31,1	0,0	22,2	38,3	3,6	3,9	40,8	4,6
Trentino - Alto Adige	87,7	79,8	0,1	11,6	43,8	1,8	27,6	42,9	6,1	4,7	29,6	0,0
- Bolzano - Bozen	89,7	80,2	0,0	10,9	41,4	3,9	30,8	31,1	8,7	4,1	3,1	0,0
- Trento	85,8	79,5	0,1	12,4	45,8	0,0	24,5	57,4	2,9	5,3	49,4	0,0
Veneto	81,5	80,9	0,3	11,7	33,0	1,8	19,9	50,2	2,7	7,8	23,9	10,6
Friuli-Venezia Giulia	81,8	89,2	0,8	12,4	46,5	0,3	27,9	55,1	3,4	6,9	51,7	10,2
Liguria	74,2	85,2	1,0	10,3	63,4	0,0	21,3	43,7	11,1	9,2	55,1	22,5
Emilia-Romagna	86,3	84,8	0,5	15,7	48,0	11,7	35,1	56,9	4,7	9,8	38,9	18,8
Toscana	73,2	84,2	2,1	16,6	39,8	10,2	31,2	57,0	1,6	5,4	42,4	4,0
Umbria	55,0	80,1	0,0	10,3	43,5	1,8	29,2	59,9	6,6	9,9	33,9	1,4
Marche	63,1	84,8	0,0	7,0	51,6	0,0	24,3	52,8	1,7	8,5	47,8	6,3
Lazio	72,5	79,9	0,3	12,3	38,7	1,4	34,2	53,6	3,9	5,6	36,3	4,8
Abruzzo	52,1	88,4	0,0	10,2	62,8	2,3	33,9	53,5	5,7	7,6	49,1	3,3
Molise	53,8	86,1	0,5	9,6	37,8	10,4	18,8	45,7	1,3	5,0	38,7	0,0
Campania	40,6	85,3	0,0	11,5	58,8	12,7	15,5	59,6	4,0	8,9	43,1	13,4
Puglia	42,9	80,7	1,9	12,3	49,3	4,5	25,8	46,2	1,6	9,7	69,7	12,9
Basilicata	62,8	75,8	1,4	12,1	50,0	7,6	24,0	45,6	7,2	9,2	36,4	32,9
Calabria	63,7	80,6	1,8	10,3	57,5	7,7	21,0	43,2	5,8	10,1	28,2	10,1
Sicilia	48,8	78,3	0,0	9,8	38,6	0,0	24,6	40,8	9,2	6,2	50,1	3,2
Sardegna	67,8	74,9	0,0	11,9	24,6	0,0	26,2	34,7	3,2	9,3	30,6	9,4
Italia	66,6	82,3	0,5	11,2	43,1	5,2	24,8	49,2	4,6	7,0	42,1	9,7

(a) per 1.000 persone della stessa regione

(b) per 100 visite mediche specialistiche dello stesso tipo effettuate da persone della stessa regione

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 3.23 segue - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Psichiatrica-psicologica			Urologica			Gastro-enterologica			Dietologica		
	Totale (a)	A paga- mento		Totale (a)	A paga- mento		Totale (a)	A paga- mento		Totale (a)	A paga- mento	
		intero (b)	Domici- liare (b)		intero (b)	Domici- liare (b)		intero (b)	Domici- liare (b)		intero (b)	Domici- liare (b)
Piemonte	6,0	78,4	1,4	6,3	32,0	5,3	5,3	24,1	0,8	1,8	61,9	0,0
Valle d'Aosta	3,5	32,3	10,6	6,6	38,7	0,0	8,8	31,1	0,0	1,2	69,7	0,0
Lombardia	5,5	38,7	2,3	4,7	30,7	8,5	6,9	39,1	0,0	3,8	52,4	0,0
Trentino - Alto Adige	4,6	38,9	0,0	4,9	57,3	0,0	4,8	39,1	3,6	2,5	57,5	0,0
- Bolzano - Bozen	2,4	19,0	0,0	4,9	48,7	0,0	5,1	29,1	0,0	2,2	76,3	0,0
- Trento	6,8	45,6	0,0	4,9	65,7	0,0	4,4	50,4	7,6	2,8	43,1	0,0
Veneto	5,0	25,2	0,2	6,1	36,3	1,4	4,6	46,2	0,0	3,7	61,5	0,0
Friuli-Venezia Giulia	2,0	45,4	0,0	9,4	28,9	7,5	5,6	39,2	1,7	1,8	63,1	0,0
Liguria	3,3	55,4	10,2	7,2	47,4	15,9	4,6	45,7	4,0	5,3	55,9	4,7
Emilia-Romagna	8,2	56,1	0,0	9,7	60,4	0,1	7,5	36,1	1,0	5,0	54,0	0,0
Toscana	4,8	25,6	2,1	7,9	40,1	3,1	8,8	56,2	0,0	4,2	57,9	1,4
Umbria	2,1	39,6	0,0	3,5	42,6	5,6	8,8	21,0	0,5	2,8	26,6	0,0
Marche	3,5	26,7	2,8	8,3	44,6	8,0	9,3	35,0	10,5	3,7	29,7	0,0
Lazio	2,7	18,8	10,2	6,4	39,0	2,2	8,9	41,1	3,9	3,5	44,3	3,2
Abruzzo	2,7	29,9	7,0	6,1	36,4	12,5	5,8	36,8	5,7	4,8	72,3	0,0
Molise	1,7	37,0	8,3	6,9	47,4	12,6	5,0	30,0	0,0	1,9	65,2	0,0
Campania	3,5	28,6	6,8	5,3	43,5	5,3	5,2	49,6	22,3	3,3	60,6	0,0
Puglia	2,5	10,2	24,6	5,1	56,8	8,3	6,8	51,9	0,0	2,0	58,9	0,0
Basilicata	3,2	17,7	19,9	6,8	53,5	0,0	5,7	33,5	4,2	3,6	57,8	4,1
Calabria	4,6	26,6	5,1	5,8	49,1	9,1	6,0	41,7	5,4	2,7	48,8	0,0
Sicilia	4,2	41,7	0,5	7,5	55,6	4,0	6,6	27,0	15,8	3,0	39,0	0,0
Sardegna	5,2	24,7	6,9	7,3	29,8	0,0	7,8	48,0	1,4	3,3	51,7	20,7
Italia	4,4	39,0	3,9	6,5	43,4	4,8	6,6	40,5	4,1	3,4	53,4	1,2

(a) per 1.000 persone della stessa regione

(b) per 100 visite mediche specialistiche dello stesso tipo effettuate da persone della stessa regione

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 3.23 segue - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita e regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Dermatologica			Altra specialistica			Totale specialistiche		
	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)	Totale (a)	A pagamento intero (b)	Domiciliare (b)
Piemonte	4,6	43,9	3,3	26,8	35,4	2,0	244,3	62,5	2,1
Valle d'Aosta	5,7	68,1	0,0	22,3	54,0	0,0	209,9	63,7	1,8
Lombardia	10,7	48,7	0,0	28,9	42,7	2,4	227,0	56,8	1,3
Trentino - Alto Adige	6,6	46,9	2,3	29,5	40,7	1,1	243,7	58,3	1,8
- Bolzano - Bozen	7,1	51,8	0,0	27,6	34,6	1,6	231,0	55,3	2,1
- Trento	6,0	41,2	5,0	31,4	46,0	0,6	256,1	60,9	1,5
Veneto	8,2	67,7	3,4	28,7	32,1	1,0	244,8	55,3	1,8
Friuli-Venezia Giulia	12,5	56,7	2,1	36,0	38,4	2,7	258,9	62,0	2,5
Liguria	9,2	38,5	0,6	25,2	41,5	3,8	227,2	64,7	4,8
Emilia-Romagna	12,4	55,1	0,9	32,9	50,8	0,0	293,0	60,8	2,5
Toscana	9,6	57,2	2,3	27,4	44,3	2,3	258,3	59,8	3,0
Umbria	9,1	57,1	0,0	24,3	49,8	4,3	214,6	55,7	2,4
Marche	8,0	53,1	0,0	20,1	44,0	4,1	221,9	59,1	2,6
Lazio	14,6	47,7	0,0	29,7	39,9	0,9	267,4	58,3	2,1
Abruzzo	7,3	34,5	0,0	15,6	52,2	1,1	218,7	61,7	2,9
Molise	5,8	57,6	3,7	19,4	46,8	2,3	192,2	59,3	3,3
Campania	6,2	43,7	3,6	16,7	45,6	7,2	184,3	59,7	6,7
Puglia	4,9	58,1	2,1	14,7	43,2	11,2	188,5	59,9	5,0
Basilicata	7,1	44,8	3,6	16,9	37,7	2,3	220,1	53,9	6,0
Calabria	7,5	45,9	0,0	15,7	34,2	2,2	221,0	57,0	3,9
Sicilia	5,0	42,4	1,8	14,7	40,5	7,8	202,3	53,3	5,3
Sardegna	6,5	49,6	0,2	28,4	30,4	3,2	249,2	45,0	2,8
Italia	8,4	50,2	1,2	24,2	41,1	2,8	229,1	58,1	3,0

(a) per 1.000 persone della stessa regione

(b) per 100 visite mediche specialistiche dello stesso tipo effettuate da persone della stessa regione

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 3.24 - Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo pediatrico per tipo di specialista, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Privato accreditato		Privato a pagamento intero		Pubblico		Pubblico a pagamento intero	
	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)
MASCHI								
0-1	17,8	88,8	20,7	84,9	61,1	88,1	0,4	91,1
2-5	20,0	88,4	16,5	82,1	62,8	79,6	0,7	36,8
6-10	16,1	94,6	13,4	81,7	67,8	83,5	2,7	78,4
11-14	24,9	100,0	25,0	73,4	50,1	81,2	0,0	-
Totale	18,6	90,1	17,8	82,8	62,7	83,6	1,0	67,9
FEMMINE								
0-1	17,8	81,8	20,8	95,2	59,1	85,0	2,3	100,0
2-5	17,8	86,4	17,4	88,9	64,4	78,2	0,4	100,0
6-10	19,0	89,2	6,0	79,2	73,0	81,4	1,8	31,0
11-14	22,4	90,3	10,6	91,3	63,1	82,6	4,0	100,0
Totale	18,2	85,5	16,1	91,3	64,1	81,4	1,5	84,1
MASCHI E FEMMINE								
0-1	17,8	85,6	20,7	89,7	60,2	86,7	1,3	98,5
2-5	19,0	87,5	16,9	85,3	63,5	78,9	0,6	55,5
6-10	17,5	91,8	9,9	81,0	70,3	82,5	2,3	60,9
11-14	23,6	95,4	17,8	78,8	56,6	82,0	2,0	100,0
Totale	18,4	88,0	17,0	86,6	63,3	82,6	1,2	77,3

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

(b) per 100 persone che hanno effettuato visite mediche pediatriche della stessa età e dello stesso sesso

(c) per 100 persone che hanno effettuato visite mediche pediatriche presso lo stesso tipo di specialista della stessa età e dello stesso sesso

Tavola 3.25 - Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo pediatrico per tipo di specialista, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Privato accreditato		Privato a pagamento intero		Pubblico		Pubblico a pagamento intero	
	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)
REGIONI								
Piemonte	5,6	100,0	26,9	89,1	64,8	80,8	2,7	69,3
Valle d'Aosta	7,0	100,0	21,4	91,5	67,2	95,5	4,4	100,0
Lombardia	7,6	100,0	24,8	90,0	67,5	82,7	0,0	-
Trentino - Alto Adige	13,7	100,0	3,0	62,6	82,0	78,2	0,0	-
- Bolzano - Bozen	14,3	100,0	5,0	100,0	80,7	91,2	0,0	-
- Trento	13,4	100,0	1,8	0,0	82,7	70,4	0,0	-
Veneto	15,2	68,3	6,0	83,1	76,9	69,2	1,8	0,0
Friuli-Venezia Giulia	10,2	98,1	10,1	82,8	75,5	71,3	4,2	72,0
Liguria	21,6	97,4	18,7	77,7	59,7	91,0	0,0	-
Emilia-Romagna	16,5	87,7	8,8	77,9	74,7	90,0	0,0	-
Toscana	6,6	87,3	9,7	77,4	82,1	80,4	1,6	100,0
Umbria	8,6	100,0	14,9	98,7	74,5	88,6	2,0	100,0
Marche	27,3	62,6	12,1	81,4	59,3	88,6	1,4	0,0
Lazio	24,1	82,8	19,4	83,9	55,6	85,9	0,9	100,0
Abruzzo	22,6	79,3	15,3	90,9	60,3	79,4	1,8	100,0
Molise	29,1	87,2	16,7	86,1	54,3	94,6	0,0	-
Campania	15,4	94,2	32,7	89,0	49,4	84,8	2,5	100,0
Puglia	34,0	92,0	12,2	92,3	52,0	92,9	1,8	100,0
Basilicata	21,0	96,3	16,3	92,0	61,9	90,0	0,8	0,0
Calabria	21,3	85,7	14,9	83,8	62,3	82,3	1,5	100,0
Sicilia	50,1	90,1	8,2	87,3	40,7	83,3	0,9	100,0
Sardegna	10,1	96,1	17,5	63,9	71,4	72,0	1,0	70,9
Italia	18,4	88,0	17,0	86,6	63,3	82,6	1,2	77,3
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE								
Italia Nord-Occidentale	8,2	99,5	24,9	89,0	66,2	82,9	0,7	70,6
Italia Nord-Orientale	15,2	81,5	7,3	79,7	76,3	78,8	1,1	25,0
Italia Centrale	17,6	79,1	14,7	83,2	66,4	84,2	1,3	83,0
Italia Meridionale	22,8	90,4	21,2	89,1	54,0	86,4	2,0	98,3
Italia Insulare	41,3	90,4	10,2	78,5	47,5	79,6	1,0	93,0
Italia	18,4	88,0	17,0	86,6	63,3	82,6	1,2	77,3
TIPI DI COMUNE								
Comune centro dell'area	28,4	86,9	20,4	89,1	51,2	85,3	0,0	-
Periferia dell'area metropolitana	15,3	82,4	14,8	77,1	69,8	84,9	0,0	-
Fino a 2.000 abitanti	9,2	92,5	19,8	83,4	69,6	82,3	1,4	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	13,1	86,8	20,9	92,1	64,1	80,0	1,9	58,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	20,2	91,3	15,1	80,7	62,5	79,0	2,2	88,2
Da 50.001 abitanti e più	20,1	88,0	11,2	89,1	68,0	88,3	0,5	100,0
Italia	18,4	88,0	17,0	86,6	63,3	82,6	1,2	77,3

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

(b) per 100 persone che hanno effettuato visite mediche pediatriche della stessa zona

(c) per 100 persone che hanno effettuato visite mediche pediatriche presso lo stesso tipo di specialista della stessa zona

Tavola 3.26 - Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo pediatrico per tipo di specialista e regione - Anni 1999 - 2000 (a) (quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Privato accreditato		Privato a pagamento intero		Pubblico		Pubblico a pagamento intero	
	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)
Piemonte	6,1	100,0	26,1	86,8	64,0	79,4	3,7	69,3
Valle d'Aosta	9,9	100,0	21,5	88,4	62,6	97,1	6,0	100,0
Lombardia	5,3	100,0	24,8	93,3	69,9	82,6	0,0	-
Trentino - Alto Adige	13,4	100,0	3,9	61,0	80,9	72,5	0,0	-
- Bolzano - Bozen	13,3	100,0	6,1	100,0	80,6	89,2	0,0	-
- Trento	13,4	100,0	2,5	0,0	81,1	61,6	0,0	-
Veneto	13,6	74,2	7,2	83,0	76,9	70,7	2,3	0,0
Friuli-Venezia Giulia	10,0	97,6	8,2	73,6	76,5	70,4	5,3	72,6
Liguria	24,7	97,3	18,8	79,6	56,4	87,8	0,0	-
Emilia-Romagna	14,7	93,3	7,9	81,7	77,4	88,5	0,0	-
Toscana	8,0	87,2	9,6	72,6	80,5	79,0	1,9	100,0
Umbria	4,9	100,0	17,3	98,6	75,6	89,8	2,2	100,0
Marche	29,1	56,8	14,3	84,8	54,9	84,7	1,6	0,0
Lazio	26,9	88,3	17,1	73,3	55,4	91,5	0,6	100,0
Abruzzo	25,1	79,4	14,0	88,9	58,8	77,1	2,1	100,0
Molise	30,1	88,1	16,5	90,3	53,5	93,2	0,0	-
Campania	18,7	98,8	26,2	84,1	53,3	82,6	1,8	100,0
Puglia	34,9	96,0	8,5	84,3	55,6	95,0	0,9	100,0
Basilicata	24,8	95,2	16,0	87,9	58,0	87,1	1,2	0,0
Calabria	20,9	88,7	16,0	80,8	62,2	77,3	0,9	100,0
Sicilia	51,4	91,4	7,3	83,7	40,2	84,6	1,1	100,0
Sardegna	9,6	94,1	15,7	69,7	73,2	72,6	1,4	70,0
Italia	18,4	88,0	17,0	86,6	63,3	82,6	1,2	77,3

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

(b) per 100 bambini che hanno effettuato visite mediche pediatriche della stessa regione

(c) per 100 bambini che hanno effettuato visite mediche pediatriche presso lo stesso tipo di specialista della stessa regione

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 3.27 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per tipo di specialista, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Privato accreditato		Privato a pagamento intero		Pubblico		Pubblico a pagamento intero	
	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)
MASCHI								
0-14	8,9	69,3	56,3	68,6	29,4	81,5	4,3	34,4
15-24	7,5	56,1	62,9	66,9	26,4	67,2	2,5	62,7
25-34	8,7	69,9	58,3	70,5	29,2	63,8	3,5	63,3
35-44	10,7	71,3	56,2	73,1	30,5	64,7	2,0	63,8
45-54	10,1	64,6	55,4	71,1	30,5	64,3	3,4	60,9
55-64	12,3	58,1	45,5	65,3	39,7	58,5	2,4	61,9
65-69	11,9	64,7	34,3	62,4	48,6	63,5	4,8	44,6
70-74	14,5	78,2	38,5	63,9	44,6	71,2	2,2	70,8
75-79	12,7	75,2	36,0	62,3	47,5	69,6	2,0	38,3
80 e più	13,6	77,7	36,5	53,6	46,9	73,0	1,6	73,5
Totale	10,6	67,5	51,0	68,2	34,8	66,7	3,0	55,1
FEMMINE								
0-14	7,1	69,8	66,7	69,1	23,4	71,1	2,6	46,7
15-24	8,0	63,6	64,2	76,1	23,3	69,5	4,1	39,5
25-34	9,6	72,5	63,3	78,2	24,5	69,3	2,7	55,2
35-44	9,3	71,4	59,8	73,1	27,0	67,7	3,7	53,5
45-54	8,3	78,0	58,8	69,3	29,6	66,2	3,0	58,3
55-64	11,6	63,1	43,4	66,6	40,4	68,7	4,2	56,3
65-69	13,3	62,2	37,5	61,1	45,5	65,1	3,5	37,4
70-74	11,0	54,5	37,5	64,3	47,3	71,4	3,1	38,6
75-79	11,8	56,0	37,1	57,6	47,6	64,1	3,4	80,4
80 e più	10,7	65,5	38,6	56,1	45,5	60,7	4,9	66,1
Totale	9,8	67,2	54,1	70,7	32,5	67,5	3,4	53,2
MASCHI E FEMMINE								
0-14	8,0	69,5	61,2	68,9	26,6	77,1	3,5	38,8
15-24	7,8	60,5	63,7	72,1	24,6	68,5	3,4	46,8
25-34	9,2	71,6	61,4	75,5	26,2	67,1	3,0	58,7
35-44	9,8	71,4	58,4	73,1	28,4	66,4	3,0	56,2
45-54	9,0	72,1	57,5	70,0	29,9	65,4	3,1	59,4
55-64	11,9	60,9	44,2	66,0	40,1	64,5	3,5	57,9
65-69	12,7	63,3	36,1	61,7	46,9	64,4	4,1	41,2
70-74	12,6	67,0	38,0	64,1	46,0	71,3	2,7	50,6
75-79	12,2	64,4	36,6	59,6	47,6	66,4	2,8	67,8
80 e più	11,6	70,2	37,9	55,3	46,0	64,9	3,8	67,2
Totale	10,1	67,3	52,8	69,7	33,4	67,2	3,2	53,9

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

(b) per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa età e dello stesso sesso

(c) per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche presso lo stesso tipo di specialista della stessa età e dello stesso sesso

Tavola 3.28 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per tipo di specialista, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Privato accreditato		Privato a pagamento intero		Pubblico		Pubblico a pagamento intero	
	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)
REGIONI								
Piemonte	8,4	62,0	56,9	77,5	30,9	63,5	2,6	67,9
Valle d'Aosta	9,2	54,9	54,8	67,7	31,7	73,5	4,3	56,3
Lombardia	8,3	70,2	53,4	71,2	35,2	74,5	2,8	56,6
Trentino - Alto Adige	17,8	84,9	37,2	84,7	38,9	71,2	5,6	68,6
- Bolzano - Bozen	21,4	94,6	28,4	85,8	43,1	70,2	6,1	86,8
- Trento	14,6	72,2	45,0	84,0	35,1	72,2	5,1	49,2
Veneto	8,6	61,5	45,3	57,7	40,6	64,5	4,8	43,1
Friuli-Venezia Giulia	8,7	60,3	50,1	70,4	34,2	62,7	6,4	70,0
Liguria	7,7	83,6	61,0	71,2	28,5	65,4	2,6	59,0
Emilia-Romagna	7,0	67,1	54,0	73,2	35,4	75,1	3,5	59,4
Toscana	8,4	74,3	54,2	75,6	34,1	69,1	2,3	68,7
Umbria	7,7	83,0	50,4	69,9	38,6	69,0	2,9	59,6
Marche	10,8	74,1	50,8	76,4	32,1	75,9	6,0	57,2
Lazio	12,2	67,6	51,7	63,9	32,1	62,2	3,5	38,4
Abruzzo	11,6	67,1	54,8	75,5	30,1	64,3	2,5	54,0
Molise	11,3	56,7	52,0	70,0	33,2	58,4	3,1	69,6
Campania	9,7	72,5	58,7	69,3	29,3	62,7	1,9	60,4
Puglia	11,9	64,6	57,0	64,0	27,5	67,0	3,4	51,8
Basilicata	9,7	74,3	48,7	66,8	37,5	67,9	3,1	38,2
Calabria	9,3	50,6	56,0	61,3	31,6	54,9	2,6	55,8
Sicilia	18,1	64,5	50,7	69,8	28,2	67,0	2,9	47,9
Sardegna	12,2	53,0	41,5	66,0	43,0	52,3	3,1	25,8
Italia	10,1	67,3	52,8	69,7	33,4	67,2	3,2	53,9
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE								
Italia Nord-Occidentale	8,3	69,0	55,2	73,0	33,3	70,8	2,8	59,8
Italia Nord-Orientale	8,7	67,1	48,8	67,9	37,6	69,0	4,5	55,1
Italia Centrale	10,5	70,9	52,3	69,8	33,2	66,7	3,4	50,5
Italia Meridionale	10,5	66,0	56,8	67,1	29,7	62,8	2,6	55,0
Italia Insulare	16,4	62,0	48,0	68,9	32,5	61,4	2,9	41,1
Italia	10,1	67,3	52,8	69,7	33,4	67,2	3,2	53,9
TIPI DI COMUNE								
Comune centro dell'area metropolitana	14,5	68,9	46,8	72,3	35,8	66,5	2,6	54,1
Periferia dell'area metropolitana	10,0	68,4	55,8	68,7	31,4	72,4	2,2	52,1
Fino a 2.000 abitanti	9,6	55,6	50,7	69,5	34,7	64,2	4,3	61,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	7,7	65,4	55,5	65,7	33,1	67,0	3,4	51,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	8,6	65,5	55,0	67,4	32,7	63,2	3,2	48,0
Da 50.001 abitanti e più	11,6	72,0	50,4	78,2	33,3	71,4	4,1	60,5
Italia	10,1	67,3	52,8	69,7	33,4	67,2	3,2	53,9

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

(b) per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa zona

(c) per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche presso lo stesso tipo di specialista della stessa zona

Tavola 3.29 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per tipo di specialista e regione - Anni 1999 - 2000 (a) (quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Privato accreditato		Privato a pagamento intero		Pubblico		Pubblico a pagamento intero	
	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)
Piemonte	8,2	62,5	58,2	77,8	30,1	63,8	2,4	66,4
Valle d'Aosta	8,9	53,6	55,8	67,8	31,0	73,8	4,3	55,2
Lombardia	8,3	69,7	53,6	70,7	35,2	74,8	2,8	56,5
Trentino - Alto Adige	17,9	84,9	36,9	84,5	39,1	71,3	5,6	68,4
- Bolzano - Bozen	21,5	94,7	28,0	86,1	43,6	70,5	6,1	86,2
- Trento	14,7	72,2	44,9	83,6	35,1	72,1	5,2	49,7
Veneto	8,5	61,2	45,3	57,7	40,8	64,8	4,8	43,4
Friuli-Venezia Giulia	8,4	61,2	51,0	70,7	33,3	63,4	6,6	70,1
Liguria	7,1	84,2	62,3	71,5	27,4	65,9	3,0	59,7
Emilia-Romagna	6,9	66,7	55,9	73,5	34,0	75,9	3,2	60,7
Toscana	8,4	73,1	55,2	76,5	33,3	69,4	2,2	68,1
Umbria	7,8	84,4	51,7	70,6	37,2	69,0	2,9	60,6
Marche	10,6	73,4	52,1	76,6	31,0	76,7	6,0	57,2
Lazio	12,3	67,5	51,7	63,6	31,9	62,5	3,5	38,2
Abruzzo	11,5	67,4	55,1	75,5	29,8	64,3	2,6	54,5
Molise	11,6	57,2	52,5	70,2	32,3	58,0	3,2	69,6
Campania	10,0	71,7	56,8	68,7	30,8	62,7	2,0	63,5
Puglia	12,2	64,4	56,0	63,5	28,0	67,0	3,5	50,6
Basilicata	9,6	73,7	48,5	66,7	37,8	67,9	3,0	41,9
Calabria	9,3	51,3	55,1	60,8	32,5	54,5	2,7	57,3
Sicilia	18,4	65,2	50,0	69,3	28,5	67,4	2,9	46,6
Sardegna	12,4	53,8	40,7	65,7	43,6	52,3	3,0	25,2
Italia	10,1	67,3	52,8	69,7	33,4	67,2	3,2	53,9

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

(b) per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa regione

(c) per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche presso lo stesso tipo di specialista della stessa regione

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 3.30 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per spesa sostenuta, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Spesa sostenuta							Non so	Totale
	Nulla	Fino a 50.000 lire	Da 50.001 a 100.000 lire	Da 100.001 a 200.000 lire	Da 200.001 a 300.000 lire	Da 300.001 a 500.000 lire	Oltre 500.000		
MASCHI									
0-14	26,0	13,8	22,3	17,1	6,6	1,9	6,5	5,8	100,0
15-24	18,8	14,6	20,7	21,4	7,6	4,2	7,3	5,4	100,0
25-34	20,7	14,4	19,4	20,3	6,8	5,7	7,4	5,4	100,0
35-44	24,6	11,6	22,3	21,2	5,9	4,1	7,0	3,3	100,0
45-54	24,7	11,9	19,6	19,4	8,2	3,4	6,9	6,0	100,0
55-64	29,2	13,9	17,0	21,7	7,2	2,0	5,2	3,8	100,0
65-69	51,6	6,9	13,8	18,9	3,3	1,5	2,8	1,1	100,0
70-74	50,3	5,8	15,7	18,0	2,7	0,6	4,0	2,9	100,0
75-79	53,6	7,9	14,3	15,4	3,7	1,6	2,0	1,4	100,0
80 e più	53,2	2,4	12,7	21,9	4,2	2,9	1,8	0,9	100,0
Totale	30,6	11,6	18,9	19,8	6,2	3,1	5,8	4,1	100,0
FEMMINE									
0-14	23,0	13,5	18,5	23,2	6,0	2,6	8,1	5,0	100,0
15-24	18,4	13,7	24,7	23,9	5,0	2,8	6,6	4,8	100,0
25-34	18,7	10,1	26,2	28,1	6,6	2,4	5,6	2,3	100,0
35-44	21,3	12,5	21,5	26,4	6,2	2,8	6,5	3,0	100,0
45-54	20,5	11,9	19,6	27,4	7,4	2,4	7,2	3,7	100,0
55-64	29,7	13,1	20,4	22,6	3,6	2,8	4,8	2,9	100,0
65-69	50,6	5,2	14,8	17,0	5,3	1,8	3,5	1,7	100,0
70-74	50,2	8,2	14,8	17,9	2,6	1,2	1,8	3,3	100,0
75-79	48,2	4,6	16,6	20,5	4,1	2,4	1,3	2,3	100,0
80 e più	50,1	5,1	14,7	22,0	1,8	3,6	1,5	1,3	100,0
Totale	28,1	10,8	20,5	24,2	5,4	2,5	5,4	3,1	100,0
MASCHI E FEMMINE									
0-14	24,6	13,7	20,5	20,0	6,3	2,2	7,3	5,4	100,0
15-24	18,6	14,1	23,0	22,8	6,1	3,4	6,9	5,1	100,0
25-34	19,4	11,7	23,7	25,2	6,7	3,6	6,3	3,5	100,0
35-44	22,6	12,1	21,8	24,3	6,1	3,3	6,7	3,1	100,0
45-54	22,1	11,9	19,6	24,2	7,7	2,8	7,1	4,6	100,0
55-64	29,5	13,5	19,0	22,3	5,1	2,5	5,0	3,3	100,0
65-69	51,1	6,0	14,3	17,9	4,4	1,6	3,2	1,5	100,0
70-74	50,2	7,1	15,2	18,0	2,6	0,9	2,8	3,1	100,0
75-79	50,5	6,0	15,6	18,4	3,9	2,0	1,6	1,9	100,0
80 e più	51,1	4,2	14,0	22,0	2,6	3,4	1,6	1,1	100,0
Totale	29,1	11,2	19,8	22,4	5,7	2,7	5,6	3,6	100,0

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Tavola 3.31 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per spesa sostenuta, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000
(a) (per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa zona)

TERRITORIO	Spesa sostenuta							Non so	Totale
	Nulla	Fino a 50.000 lire	Da 50.001 a 100.000 lire	Da 100.001 a 200.000 lire	Da 200.001 a 300.000 lire	Da 300.001 a 500.000 lire	Oltre 500.000		
REGIONI									
Piemonte	30,2	9,0	13,7	22,7	6,7	3,3	9,5	4,9	100,0
Valle d'Aosta	26,9	10,0	17,8	20,3	5,3	3,3	8,7	7,6	100,0
Lombardia	27,6	12,0	16,1	23,0	7,2	3,0	6,7	4,5	100,0
Trentino - Alto Adige	28,1	11,8	22,5	17,8	3,1	2,7	8,5	5,4	100,0
- Bolzano - Bozen	29,7	10,9	21,6	13,3	3,5	3,9	11,6	5,6	100,0
- Trento	26,6	12,6	23,3	21,8	2,8	1,7	5,8	5,3	100,0
Veneto	28,6	14,1	16,9	19,5	5,2	3,1	7,6	5,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	26,3	11,7	18,5	24,7	3,6	3,1	6,2	5,8	100,0
Liguria	26,7	8,0	17,4	27,0	7,0	3,9	6,6	3,4	100,0
Emilia-Romagna	28,6	10,9	17,6	25,4	5,8	2,9	4,3	4,6	100,0
Toscana	27,7	10,4	21,6	24,5	5,5	2,8	3,3	4,2	100,0
Umbria	31,1	10,8	18,1	20,4	8,8	3,4	2,6	4,8	100,0
Marche	29,9	9,1	23,5	25,5	4,3	1,9	3,4	2,4	100,0
Lazio	29,4	11,6	18,2	22,8	6,8	3,0	6,3	1,9	100,0
Abruzzo	27,1	12,6	24,2	22,6	4,8	2,5	3,3	2,9	100,0
Molise	29,5	10,3	26,3	18,7	5,3	4,0	3,5	2,4	100,0
Campania	28,4	10,7	29,3	20,4	4,5	1,2	3,4	2,1	100,0
Puglia	28,1	8,2	26,1	23,2	6,1	2,8	4,6	0,9	100,0
Basilicata	38,1	9,8	20,9	18,0	2,9	2,9	4,7	2,7	100,0
Calabria	28,0	11,1	24,9	21,3	4,0	2,3	4,3	4,0	100,0
Sicilia	33,4	11,5	21,8	21,1	4,5	2,0	3,4	2,4	100,0
Sardegna	38,2	14,5	20,9	14,1	2,8	2,6	6,0	1,0	100,0
Italia	29,1	11,2	19,8	22,4	5,7	2,7	5,6	3,6	100,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE									
Italia Nord-Occidentale	28,2	10,7	15,6	23,3	7,0	3,2	7,5	4,5	100,0
Italia Nord-Orientale	28,3	12,3	17,8	22,4	5,1	3,0	6,2	5,0	100,0
Italia Centrale	29,0	10,8	20,0	23,5	6,2	2,8	4,7	2,9	100,0
Italia Meridionale	28,6	10,2	26,7	21,4	4,8	2,1	3,9	2,2	100,0
Italia Insulare	34,8	12,3	21,5	19,1	4,0	2,2	4,1	2,0	100,0
Italia	29,1	11,2	19,8	22,4	5,7	2,7	5,6	3,6	100,0
TIPDI DI COMUNE									
Comune centro dell'area metropolitana	32,5	11,2	16,0	22,9	7,0	2,9	4,9	2,7	100,0
Periferia dell'area metropolitana	27,4	12,0	22,2	21,8	5,5	2,2	5,8	3,1	100,0
Fino a 2.000 abitanti	31,9	10,7	19,6	20,1	5,0	2,7	6,5	3,4	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	28,1	10,6	21,6	20,8	5,6	3,1	6,4	3,9	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	27,2	12,3	19,6	23,1	5,7	2,5	5,8	3,7	100,0
Da 50.001 abitanti e più	30,1	10,1	19,7	24,2	4,9	2,8	4,2	4,1	100,0
Italia	29,1	11,2	19,8	22,4	5,7	2,7	5,6	3,6	100,0

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Tavola 3.32 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per spesa sostenuta e regione - Anni 1999 - 2000 (a) (quozienti per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Spesa sostenuta							Non so	Totale
	Nulla	Fino a 50.000 lire	Da 50.001 a 100.000 lire	Da 100.001 a 200.000 lire	Da 200.001 a 300.000 lire	Da 300.001 a 500.000 lire	Oltre 500.000		
Piemonte	29,2	9,3	13,6	23,0	6,7	3,5	9,7	4,9	100,0
Valle d'Aosta	26,2	10,3	18,1	20,3	5,2	3,4	8,7	7,8	100,0
Lombardia	27,7	11,9	16,0	22,9	7,0	3,0	6,8	4,6	100,0
Trentino - Alto Adige	28,6	11,8	22,2	17,8	3,1	2,7	8,4	5,4	100,0
- Bolzano - Bozen	30,6	10,7	21,0	13,4	3,5	3,8	11,4	5,6	100,0
- Trento	26,9	12,7	23,3	21,7	2,7	1,8	5,7	5,2	100,0
Veneto	28,9	14,3	16,7	19,5	5,1	3,0	7,6	4,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	25,2	11,9	18,9	24,5	3,7	3,4	6,3	6,1	100,0
Liguria	24,9	8,6	18,0	26,3	7,4	3,8	7,7	3,3	100,0
Emilia-Romagna	27,0	11,3	18,1	25,3	6,1	2,9	4,4	4,9	100,0
Toscana	26,9	10,5	21,9	24,3	5,7	2,9	3,4	4,4	100,0
Umbria	29,3	11,0	18,7	20,7	9,2	3,4	2,6	4,8	100,0
Marche	28,5	9,3	23,5	26,3	4,5	2,0	3,5	2,4	100,0
Lazio	29,4	11,5	18,2	22,9	6,8	3,0	6,3	1,9	100,0
Abruzzo	26,5	12,7	24,3	22,8	4,9	2,5	3,3	3,0	100,0
Molise	28,4	10,7	26,7	18,9	5,3	4,0	3,6	2,4	100,0
Campania	29,9	10,7	28,0	20,8	4,5	1,2	3,3	1,6	100,0
Puglia	28,9	7,9	25,6	23,3	6,2	2,7	4,5	1,0	100,0
Basilicata	38,3	10,0	20,9	17,9	3,0	2,7	4,6	2,7	100,0
Calabria	28,6	11,2	24,6	21,1	4,0	2,3	4,2	3,9	100,0
Sicilia	33,8	11,5	21,6	21,1	4,5	2,0	3,2	2,3	100,0
Sardegna	39,6	14,0	20,7	13,8	2,7	2,5	5,7	0,9	100,0
Italia	29,1	11,2	19,8	22,4	5,7	2,7	5,6	3,6	100,0

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 3.33 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Giorni intercorsi tra richiesta e svolgimento						Nessuno o a data fissa	Totale
	1-14	15-30	31-45	46-60	Oltre 60			
MASCHI								
0-14	33,9	11,2	1,2	1,9	2,5	49,4	100,0	
15-24	38,0	12,3	0,9	1,6	1,9	45,4	100,0	
25-34	37,6	10,6	0,9	1,8	2,2	46,9	100,0	
35-44	39,7	9,9	0,5	1,0	1,7	47,2	100,0	
45-54	40,6	11,1	0,6	2,4	2,9	42,4	100,0	
55-64	41,1	10,4	1,9	1,8	2,0	42,8	100,0	
65-69	37,9	16,6	3,2	2,3	2,2	37,7	100,0	
70-74	36,1	13,3	1,6	2,5	1,3	45,2	100,0	
75-79	31,0	14,5	1,1	3,5	1,8	48,1	100,0	
80 e più	30,4	9,0	0,2	2,4	1,8	56,1	100,0	
Totale	37,7	11,6	1,2	2,0	2,1	45,5	100,0	
FEMMINE								
0-14	37,6	12,2	0,9	2,6	2,1	44,7	100,0	
15-24	39,7	13,0	1,0	1,5	2,1	42,8	100,0	
25-34	46,6	10,0	1,0	0,9	1,8	39,6	100,0	
35-44	40,0	13,8	0,6	1,4	1,8	42,4	100,0	
45-54	40,4	13,4	1,1	1,7	2,2	41,2	100,0	
55-64	39,0	13,4	0,6	2,8	2,3	41,9	100,0	
65-69	40,3	11,7	1,7	2,6	2,4	41,2	100,0	
70-74	36,1	10,4	1,6	1,8	4,2	45,9	100,0	
75-79	38,0	14,9	1,5	1,4	2,2	42,0	100,0	
80 e più	32,6	14,2	1,6	1,6	2,9	47,1	100,0	
Totale	40,1	12,6	1,0	1,8	2,2	42,3	100,0	
MASCHI E FEMMINE								
0-14	35,7	11,7	1,0	2,2	2,3	47,1	100,0	
15-24	38,9	12,7	0,9	1,5	2,0	43,9	100,0	
25-34	43,2	10,2	1,0	1,3	2,0	42,4	100,0	
35-44	39,9	12,3	0,6	1,2	1,8	44,3	100,0	
45-54	40,5	12,5	0,9	2,0	2,5	41,7	100,0	
55-64	39,9	12,2	1,2	2,4	2,2	42,3	100,0	
65-69	39,2	13,9	2,4	2,5	2,3	39,6	100,0	
70-74	36,1	11,7	1,6	2,1	2,9	45,6	100,0	
75-79	35,1	14,7	1,3	2,3	2,0	44,6	100,0	
80 e più	31,9	12,5	1,1	1,9	2,5	50,1	100,0	
Totale	39,1	12,2	1,1	1,8	2,2	43,6	100,0	

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Tavola 3.34 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa zona)

TERRITORIO	Giorni intercorsi tra richiesta e svolgimento						Totale
	1-14	15-30	31-45	46-60	Oltre 60	Nessuno o a data fissa	
REGIONI							
Piemonte	35,2	13,5	1,8	1,1	2,8	45,6	100,0
Valle d'Aosta	33,2	11,6	0,2	2,2	3,3	49,5	100,0
Lombardia	40,8	13,5	0,7	1,5	2,4	41,0	100,0
Trentino - Alto Adige	37,3	16,8	1,9	2,5	1,6	39,8	100,0
- Bolzano - Bozen	43,3	16,9	2,0	3,6	2,3	31,8	100,0
- Trento	31,9	16,8	1,8	1,6	0,9	47,0	100,0
Veneto	38,3	15,0	1,8	3,5	3,9	37,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	36,9	17,0	1,8	3,7	4,6	36,1	100,0
Liguria	42,2	9,9	0,5	1,4	1,6	44,3	100,0
Emilia-Romagna	41,0	13,6	1,5	3,6	2,5	37,8	100,0
Toscana	46,1	11,3	2,2	2,1	2,3	36,1	100,0
Umbria	40,5	10,4	1,2	2,5	1,2	44,2	100,0
Marche	43,8	13,8	1,9	1,2	2,0	37,3	100,0
Lazio	40,6	10,5	0,5	1,7	1,8	45,0	100,0
Abruzzo	44,2	11,7	0,3	0,8	1,2	41,8	100,0
Molise	39,1	13,3	0,3	0,7	1,2	45,4	100,0
Campania	31,3	7,9	1,0	0,4	0,4	59,1	100,0
Puglia	39,7	10,8	0,6	0,5	1,9	46,5	100,0
Basilicata	38,9	11,9	0,6	1,2	2,3	45,1	100,0
Calabria	36,1	12,4	-	2,0	0,8	48,7	100,0
Sicilia	35,7	9,0	0,2	1,5	2,4	51,2	100,0
Sardegna	36,3	13,8	0,6	1,9	1,6	45,8	100,0
Italia	39,1	12,2	1,1	1,8	2,2	43,6	100,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE							
Italia Nord-Occidentale	39,3	13,1	1,0	1,4	2,4	42,7	100,0
Italia Nord-Orientale	39,2	14,8	1,7	3,5	3,2	37,7	100,0
Italia Centrale	42,8	11,2	1,3	1,8	1,9	41,0	100,0
Italia Meridionale	36,3	10,1	0,6	0,8	1,0	51,2	100,0
Italia Insulare	35,8	10,4	0,3	1,7	2,2	49,6	100,0
Italia	39,1	12,2	1,1	1,8	2,2	43,6	100,0
TIPI DI COMUNE							
Comune centro dell'area metropolitana	40,9	13,6	1,0	1,1	2,2	41,1	100,0
Periferia dell'area metropolitana	39,4	10,6	1,3	1,6	2,0	45,1	100,0
Fino a 2.000 abitanti	35,2	14,5	1,2	1,1	2,0	46,0	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	37,8	13,3	1,3	1,7	2,2	43,5	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	38,3	11,2	0,9	2,0	2,2	45,4	100,0
Da 50.001 abitanti e più	41,6	10,6	0,8	2,9	2,1	42,0	100,0
Italia	39,1	12,2	1,1	1,8	2,2	43,6	100,0

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Tavola 3.35 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione e regione - Anni 1999 - 2000 (a)
*(quozienti per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa regione standardizzati per età)**

REGIONI	Giorni intercorsi tra richiesta e svolgimento						Nessuno o a data fissa	Totale
	1-14	15-30	31-45	46-60	Oltre 60			
Piemonte	35,0	13,5	1,8	1,2	2,7	45,9	100,0	
Valle d'Aosta	33,2	11,7	0,2	2,3	3,3	49,3	100,0	
Lombardia	40,7	13,6	0,7	1,6	2,4	41,0	100,0	
Trentino - Alto Adige	37,2	16,6	1,8	2,7	1,6	40,1	100,0	
- Bolzano - Bozen	43,3	16,5	1,9	3,9	2,4	32,1	100,0	
- Trento	31,7	16,7	1,8	1,6	0,9	47,3	100,0	
Veneto	38,2	15,0	1,8	3,5	3,9	37,7	100,0	
Friuli-Venezia Giulia	36,8	17,0	2,0	3,6	4,5	36,1	100,0	
Liguria	42,1	9,7	0,5	1,4	1,6	44,8	100,0	
Emilia-Romagna	41,7	13,4	1,4	3,5	2,3	37,7	100,0	
Toscana	46,0	11,3	2,1	2,1	2,4	36,1	100,0	
Umbria	40,9	10,1	1,2	2,3	1,0	44,5	100,0	
Marche	44,1	13,5	1,8	1,2	1,9	37,5	100,0	
Lazio	40,5	10,6	0,5	1,6	1,8	45,0	100,0	
Abruzzo	44,2	11,6	0,3	0,8	1,2	41,9	100,0	
Molise	39,9	13,3	0,3	0,6	1,1	44,8	100,0	
Campania	31,5	8,1	1,2	0,4	0,3	58,5	100,0	
Puglia	39,8	10,9	0,6	0,5	1,9	46,3	100,0	
Basilicata	38,4	12,0	0,6	1,3	2,2	45,4	100,0	
Calabria	36,3	12,8	-	1,9	0,9	48,1	100,0	
Sicilia	35,4	8,9	0,2	1,5	2,4	51,6	100,0	
Sardegna	35,9	14,0	0,7	1,9	1,6	45,9	100,0	
Italia	39,1	12,2	1,1	1,8	2,2	43,6	100,0	

(a) il dato è riferito all'ultima visita effettuata nelle quattro settimane precedenti l'intervista
 * per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

4. Gli accertamenti diagnostici

4.1 Gli utenti

Con l'indagine si é rilevato il ricorso ad accertamenti diagnostici nelle quattro settimane precedenti l'intervista escludendo quelli effettuati durante un eventuale ricovero ospedaliero o in day hospital.

In tale arco temporale circa 7 milioni di persone hanno effettuato almeno un accertamento diagnostico pari al 121,9 per mille della popolazione. Tale quota aumenta tra le persone affette da almeno una malattia cronica (183,9 per mille), tra i disabili¹ (235,7 per mille) e gli invalidi (217,8 per mille) (Prospetto 4.1).

Prospetto 4.1 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per presenza di malattie croniche, disabilità, invalidità, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000

CLASSI DI ETÀ	Totale		Malati cronici (a)	Disabili (b)	Invalidi (c)
	Per 1.000 persone	In migliaia			
MASCHI					
0-14	51,6	221	92,7	129,4	205,8
15-44	75,2	928	123,9	129,9	155,8
45-64	124,6	875	166,3	223,6	175,3
65 e più	208,6	868	237,0	263,8	253,2
Totale	104,0	2.892	168,5	234,8	213,4
FEMMINE					
0-14	50,2	203	85,9	72,6	182,9
15-44	115,3	1.396	165,6	131,4	152,3
45-64	174,1	1.270	210,3	313,0	270,9
65 e più	203,4	1.207	220,3	238,1	219,8
Totale	138,8	4.075	195,9	236,2	221,7
MASCHI E FEMMINE					
0-14	50,9	424	89,7	100,7	197,2
15-44	95,1	2.323	146,7	130,7	154,4
45-64	149,8	2.145	190,3	275,3	216,5
65 e più	205,5	2.075	226,9	245,9	233,3
Totale	121,9	6.967	183,9	235,7	217,8

(a) per 1.000 persone con almeno una malattia cronica

(b) per 1.000 disabili

(c) per 1.000 invalidi

In generale, la quota di persone che effettua accertamenti diagnostici cresce sensibilmente con l'età dal 50,9 per mille nella classe di età 0-14 aumenta al 205,5 per mille tra gli anziani.

Nel complesso il ricorso agli accertamenti diagnostici è più diffuso tra le donne (138,8 per mille) che tra gli uomini (104 per mille). Le differenze di genere si manifestano soprattutto nell'età giovanile ed adulta: nelle classi di età 15-44 e 45-64 la quota di donne che effettua accertamenti supera quella degli uomini rispettivamente del 53,2% e del 39,7%. Ciò potrebbe essere legato in parte agli accertamenti effettuati in gravidanza ed in parte ai controlli di prevenzione dei tumori femminili. Riguardo agli esami di prevenzione si osserva infatti, che la quota più alta di pap-test si presenta nelle classi di età 35-44 (18,1%) e 45-54 (21,2%) mentre la quota di mammografia è più elevata nelle classi di età 45-54 (22,6%) e 55-64 (16,7%) (Tavola 4.7).

Tra le persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici il 22,8% ha pagato per intero la prestazione (Tavola 4.1). Tale quota tende a diminuire con l'avanzare dell'età da circa il 30% dai 15 ai 44 anni scende a circa il 10% tra gli ultra sessantacinquenni.

¹ Per la metodologia utilizzata per rilevare il fenomeno della disabilità si rimanda alla Nota Metodologica.

La propensione dei cittadini verso l'utilizzo di strutture private a pagamento intero appare influenzata dal titolo di studio, tra i laureati infatti, la quota di coloro che hanno pagato per intero le prestazioni è più alta rispetto a chi ha la licenza elementare o nessun titolo di studio (30,9% contro 15,5%) (Tavola 4.4). Tale influenza, pur evidenziandosi in tutte le classi di età risulta particolarmente accentuata tra le persone anziane. Nelle classi di età 65-74 e 75 e più la quota di laureati che hanno effettuato accertamenti a pagamento intero è infatti doppia rispetto a quelli con licenza elementare o nessun titolo (8,5% contro 15,8% nella classe 65-74 e 9,5% contro 19,3% nella classe 75 e più).

La condizione economica influenza la propensione verso l'utilizzo del privato a pagamento intero: tra le persone che giudicano "ottime" le risorse economiche familiari la proporzione di coloro che si sono rivolti al privato è doppia rispetto a coloro che le giudicano "assolutamente insufficienti" (34,7% contro 17,3%) (Tavola 4.5).

4.2 Il volume e la tipologia di accertamenti

Nelle quattro settimane precedenti l'intervista sono stati effettuati 12 milioni e 772 mila accertamenti pari a 223,4 prestazioni ogni mille persone, vale a dire un accertamento ogni cinque persone (Prospetto 4.2). Coloro che hanno usufruito dei servizi di diagnostica hanno effettuato 1,8 accertamenti pro capite.

Prospetto 4.2 - Accertamenti effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista (totale e a pagamento intero) per tipo di accertamento - Anni 1999 - 2000

TIPO DI ACCERTAMENTO	Numero di accertamenti			Numero di accertamenti a pagamento intero		
	In migliaia	Per 1.000 persone	Per 100 accertamenti	In migliaia	Per 1.000 persone	Per 100 accertamenti dello stesso tipo
Analisi del sangue	5.118	89,5	40,1	804	14,1	15,7
Analisi delle urine	2.655	46,4	20,8	405	7,1	15,3
Ecografia	998	17,4	7,8	347	6,1	34,8
TAC	237	4,1	1,9	45	0,8	19,1
Risonanza magnetica nucleare	135	2,4	1,1	26	0,4	19,0
Altri accertamenti radiografici	1.245	21,8	9,7	239	4,2	19,2
Elettrocardiogramma, ecocardiogramma	893	15,6	7,0	161	2,8	18,0
Pap test, striscio vaginale	292	5,1	2,3	115	2,0	39,6
Mammografia	244	4,3	1,9	64	1,1	26,4
Gastroscopia	128	2,2	1,0	34	0,6	26,3
Colon/rettoscopia	65	1,1	0,5	14	0,2	21,4
Reazione alla tubercolina	19	0,3	0,2	0	0,0	2,2
Altri accertamenti	745	13,0	5,8	182	3,2	24,5
Totale	12.772	223,4	100,0	2.437	42,6	19,1

Tra gli accertamenti più frequenti figurano le analisi del sangue e delle urine, che da sole coprono il 60,9% del totale degli accertamenti: nell'arco di tempo considerato, da mille persone sono state effettuate 89,5 analisi del sangue e 46,4 analisi delle urine. Seguono in ordine di fruizione: gli accertamenti radiografici (21,8 per mille), le ecografie (17,4 per mille) e l'elettrocardiogramma ed ecocardiogramma (15,6 per mille) (Prospetto 4.2).

Il volume maggiore di accertamenti si osserva tra gli anziani: nella classe di età 75-79 nelle quattro settimane precedenti l'intervista è stato effettuato circa un accertamento ogni due persone (455,8 per 1.000)(Tavola 4.6).

A livello territoriale la quota più alta di accertamenti si osserva nell'Italia Nord-Orientale e Centrale dove sono stati effettuati rispettivamente 247,4 e 244,4 accertamenti per mille persone contro il 201,5 per mille del Nord-Ovest, il 212,6 per mille del Sud ed il 222,6 per mille dell'Italia Insulare (Tavola 4.7).

Il 19,1% degli accertamenti (pari a due milioni e 437 mila) sono stati a totale carico del cittadino. Si osserva però, nella quota di privato a pagamento intero, una certa variabilità a seconda del tipo di accertamento: essa è superiore alla media per pap-test (39,6%), ecografia (34,8%), mammografia (26,4%), gastroscopia (26,3%) e colon/rettoscopia (21,4%), risulta invece più contenuta per reazione alla tubercolina (2,2%), analisi delle urine (7,9%) ed analisi del sangue (15,7%) (Prospetto 4.2).

Tra le donne la proporzione di accertamenti a pagamento intero è più alta che tra gli uomini (20,3% contro 17,3%). Ciò è particolarmente evidente nell'età giovanile ed adulta per la diversa tipologia di accertamenti che la donna fa rispetto all'uomo in questa fase della vita: nelle classi di età 25-34 e 35-44 si osserva tra le donne una differenza nella quota di pagamento intero più elevata di circa 10 punti percentuali rispetto agli uomini (Tavola 4.6).

La quota di accertamenti effettuata a pagamento intero diminuisce tra gli anziani: essa è minima nella classe 70-74 (7,8%) e massima tra i giovani di 15-24 anni (28,5%) (Tavola 4.6).

4.3 Il tipo di struttura

La maggioranza degli italiani effettua gli accertamenti diagnostici nelle strutture sanitarie pubbliche. Con riferimento all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista, il 67,4% delle persone si è recata in una struttura pubblica, il 20,5% in una struttura privata accreditata ed il 10,9% in una privata a pagamento intero (Prospetto 4.3).

Le quote più alte di pubblico si osservano tra gli anziani: nella classe 75-79 il 76% delle persone che ha fatto accertamenti si è recata in una struttura pubblica contro il 60,9% della classe di età 25-44 (Tavola 4.9).

Nell'Italia settentrionale si ricorre alle strutture pubbliche in misura maggiore rispetto alle altre ripartizioni geografiche. Nel Nord-Est e nel Nord-Ovest rispettivamente il 79,5% ed il 75,1% delle persone che hanno effettuato accertamenti si è rivolto ad una struttura pubblica contro il 49,6% dell'Italia insulare ed il 57% dell'Italia meridionale. In queste ultime ripartizioni risulta invece più elevata la quota di persone che si rivolge al privato accreditato, rispettivamente il 35,8% ed il 29,3% contro l'11% dell'Italia Nord-Orientale ed 14,9% dell'Italia Nord-Occidentale (Prospetto 4.3). Le regioni con la più alta quota di ricorso per gli accertamenti a strutture private accreditate sono la Sicilia (40,2%) e la Campania (37,2%) (Tavola 4.10).

Rispetto alla dimensione demografica del comune di residenza, si osserva che la propensione a rivolgersi alle strutture pubbliche è più alta nei comuni con meno di 2.000 abitanti (78,6%) rispetto alle aree metropolitane sia centrali (58,7%) che periferiche (59,9%) (Tavola 4.10).

La maggior parte dei cittadini dichiara di aver potuto scegliere il tipo di struttura in cui effettuare le prestazioni sanitarie (73,4%). Scelgono più frequentemente coloro che ricorrono alle strutture accreditate (79,3%) o pubbliche (73,1%). E' invece, più bassa la quota di coloro che effettuano la prestazione per scelta personale in una struttura privata a pagamento intero (64,6%) (Prospetto 4.3).

Prospetto 4.3 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo di struttura utilizzata e ripartizione geografica (a) - Anni 1999 - 2000

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Tipo di struttura					
	Pubblica		Privata accreditata		Privata a pagamento intero	
	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)
Italia Nord-Occidentale	75,1	76,3	14,9	80,3	8,6	71,3
Italia Nord-Orientale	79,5	75,3	11,0	70,7	7,9	59,6
Italia Centrale	66,1	70,9	20,0	75,9	12,7	59,5
Italia Meridionale	57,0	70,9	29,3	83,6	13,2	69,8
Italia Insulare	49,6	66,3	35,8	80,2	13,7	59,9
Italia	67,4	73,1	20,5	79,3	10,9	64,6

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista

(b) per 100 persone della stessa ripartizione geografica che hanno effettuato accertamenti

(c) per 100 persone della stessa ripartizione geografica che hanno effettuato accertamenti nello stesso tipo di struttura

4.4 La spesa sostenuta

I cittadini che effettuano gli accertamenti nell'ambito del Ssn partecipano alla spesa pagando una parte del costo della prestazione mentre sono esentati dalla partecipazione alla spesa i cittadini affetti da specifiche malattie croniche o con reddito familiare basso². Prendendo in esame la spesa sostenuta per l'ultimo accertamento diagnostico, effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista, ha speso fino a 100 mila lire

il 39,2% degli utenti delle strutture pubbliche ed il 55,1% delle accreditate, mentre hanno speso oltre 100 mila lire nelle rispettive strutture il 5,5% ed il 9,1% dei fruitori (Prospetto 4.4).

Prospetto 4.4 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta e tipo di struttura - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone che hanno effettuato accertamenti nello stesso tipo di struttura)

TIPO DI STRUTTURA	Spesa						Totale
	Nulla	Fino a 50.000 lire	Da 50.001 a 100.000 lire	Da 100.001 a 200.000 lire	Oltre 200.000 lire	Non so	
Pubblica	54,5	20,2	19,0	4,6	0,9	0,9	100,0
Privata accreditata	34,8	28,6	26,5	7,2	1,9	1,0	100,0
Privata a pagamento intero	3,1	21,4	33,6	26,9	11,2	3,9	100,0
Totale	45,3	21,8	21,9	7,5	2,2	1,2	100,0

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Nello stesso arco temporale, non ha pagato nulla il 54,5% delle persone che si sono rivolte a presidi pubblici ed il 34,8% di quelle che si sono recate in strutture accreditate (Prospetto 4.4). La quota di persone che non ha partecipato alla spesa della prestazione è consistente soprattutto nella classe di età 0-14 (45,8%) e tra gli ultra sessantacinquenni (oltre il 70%) (Tavola 4.12).

Tra coloro che hanno effettuato l'ultimo accertamento in una struttura privata a pagamento intero il 21,4% ha speso fino a 50 mila lire, il 33,6% tra le 50 e le 100 mila lire, il 26,9% tra le 100 e le 200 mila lire ed il 11,2% oltre le 200 mila lire. La quota residuale del 3,1% che ha dichiarato di non aver pagato nulla presumibilmente fa riferimento ad accertamenti inclusi in alcune visite mediche specialistiche (il pap-test durante la visita ginecologica, l'elettrocardiogramma durante la visita cardiologica, ecc.). (Prospetto 4.4)

Indipendentemente dal tipo di struttura in cui sono stati effettuati, tra gli accertamenti diagnostici, per i quali si osserva una quota più alta di persone che hanno speso oltre 200 mila lire, vi sono: la risonanza magnetica nucleare (14,3%), la colon-rettoscopia (12,4%), la TAC (10,2%) e la gastroscopia (7,1%) (Prospetto 4.5).

Prospetto 4.5 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta e tipo di accertamento - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone che hanno effettuato lo stesso tipo di accertamento)

TIPO DI ACCERTAMENTO	Spesa						Totale
	Nulla	Fino a 50.000 lire	Da 50.001 a 100.000 lire	Da 100.001 a 200.000 lire	Oltre 200.000 lire	Non so	
Analisi del sangue	49,7	22,6	19,9	5,6	1,1	1,1	100,0
Analisi delle urine	48,8	32,4	17,8	-	-	0,9	100,0
Ecografia	28,4	10,0	36,2	20,2	4,4	1,0	100,0
TAC	36,8	5,1	35,8	10,8	10,2	1,3	100,0
Risonanza magnetica nucleare	23,8	2,3	45,3	12,2	14,3	2,0	100,0
Altri accertamenti radiografici	39,8	26,3	24,2	6,8	1,2	1,7	100,0
Elettrocardiogramma, ecocardiogramma	52,8	13,8	20,7	9,4	2,9	0,5	100,0
Pap test, striscio vaginale	28,5	65,9	-	-	-	5,6	100,0
Mammografia	33,8	12,1	36,7	17,0	-	0,3	100,0
Gastroscopia	40,5	9,6	28,3	13,1	7,1	1,4	100,0
Colon/rettoscopia	60,9	6,3	13,9	6,1	12,4	0,4	100,0
Reazione alla tubercolina	83,2	16,8	-	-	-	-	100,0
Altri accertamenti	45,7	17,3	18,3	11,3	6,0	1,4	100,0

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista

4.5 I tempi di attesa

Sempre riferendosi all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista, è stato rilevato il periodo trascorso dalla richiesta allo svolgimento dell'accertamento. Quasi la metà delle persone ha riferito di aver effettuato la prestazione nella stessa giornata della richiesta o secondo un appuntamento a data fissa per esigenze diagnostiche (46,9%), il 32,5% l'ha effettuata entro una settimana, il 6,6% in due settimane, il 6,3% in tre settimane ed infine il 7,7% ha dovuto attendere più di tre settimane (Prospetto 4.6).

Prospetto 4.6 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per giorni intercorsi tra richiesta e svolgimento dell'accertamento e tipo di struttura (a) - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno effettuato l'accertamento nello stesso tipo di struttura)

TIPO DI STRUTTURA	Giorni intercorsi tra richiesta e svolgimento dell'accertamento					Totale
	1-7	8-14	15-21	22 e più	Nessuno o data fissa	
Pubblica	31,1	7,9	8,0	9,8	43,3	100,0
Privata accreditata	34,6	4,1	2,8	3,2	55,4	100,0
Privata a pagamento intero	39,9	4,3	3,0	3,8	49,1	100,0
Totale	32,5	6,6	6,3	7,7	46,9	100,0

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Le attese maggiori si osservano nelle strutture pubbliche dove, per il 9,8% delle persone, sono intercorsi oltre 21 giorni tra la richiesta e l'effettuazione dell'accertamento contro il 3,2% della struttura accreditata ed il 3,8% di quella privata a pagamento intero.

I tempi di attesa variano a seconda del tipo di accertamento. La quota di persone che aspetta oltre 21 giorni per effettuare la prestazione richiesta è contenuta per analisi del sangue (2,3%), analisi delle urine (3,2%) ed accertamenti radiografici (5,4%). Vi sono invece, degli accertamenti per i quali quote più consistenti di persone attendono oltre tre settimane prima di poterli effettuare. Tra questi la colon-rettoscopia (47,3%), la risonanza magnetica nucleare (29,3%), la mammografia (27%) e la gastroscopia (20,6%) (Prospetto 4.7).

Prospetto 4.7 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per i quali hanno atteso oltre 21 giorni per tipo di struttura e tipo di accertamento (a) - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno effettuato lo stesso accertamento nello stesso tipo di struttura)

TIPO DI ACCERTAMENTO	Tipo di struttura				Totale
	Pubblica	Privata accreditata	Privata a pagamento intero	Non so	
Analisi del sangue	2,8	0,9	2,3	-	2,3
Analisi delle urine	4,1	1,4	1,3	21,1	3,2
Ecografia	23,0	7,7	2,7	-	14,8
TAC	21,9	7,8	15,4	-	18,5
Risonanza magnetica nucleare	42,6	10,0	6,7	-	29,3
Altri accertamenti radiografici	7,5	2,2	0,5	-	5,4
Elettrocardiogramma, ecocardiogramma	15,7	8,1	3,3	-	12,6
Pap test, striscio vaginale	22,1	14,8	9,0	-	16,8
Mammografia	34,9	19,2	1,1	-	27,0
Gastroscopia	22,1	11,0	13,6	-	20,6
Colon/rettoscopia	55,6	-	-	-	47,3
Reazione alla tubercolina	-	-	-	-	-
Altri accertamenti	22,2	8,9	9,4	7,2	18,2
Totale	9,8	3,2	3,8	3,7	7,7

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Per tutti gli accertamenti rilevati dall'indagine la quota di persone che aspetta oltre tre settimane è più alta nelle strutture pubbliche rispetto alle private accreditate o a pagamento intero. Nel caso della risonanza magnetica nucleare tale quota dal 42,6% nel pubblico diminuisce al 10% nel privato accreditato e al 6,7% nel privato a pagamento intero. Per la mammografia la percentuale di coloro che aspettano oltre tre settimane è il 34,9% nelle strutture pubbliche, il 19,2% in quelle private accreditate ed infine l'1,1% in quelle a pagamento intero (1,1%).

Tavola 4.1 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e a pagamento intero) per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000

CLASSI DI ETÀ	Persone che hanno effettuato accertamenti		Persone che hanno effettuato accertamenti a pagamento	
	In migliaia	Per 1.000 persone	In migliaia	Per 100 persone che hanno fatto accertamenti
MASCHI				
0-14	221	51,6	57	25,7
15-24	187	54,5	49	26,4
25-34	330	73,9	90	27,4
35-44	410	92,7	95	23,3
45-54	380	101,5	98	25,9
55-64	495	150,7	115	23,3
65-69	281	200,1	34	12,0
70-74	254	214,1	25	9,8
75-79	203	225,9	20	10,1
80 e più	130	193,7	12	9,5
Totale	2.892	104,0	597	20,6
FEMMINE				
0-14	203	50,2	52	25,6
15-24	262	78,4	90	34,5
25-34	561	129,5	200	35,5
35-44	572	129,2	198	34,6
45-54	623	162,1	182	29,2
55-64	647	187,5	154	23,8
65-69	349	204,9	33	9,5
70-74	302	204,0	27	9,0
75-79	303	222,6	31	10,1
80 e più	253	182,1	26	10,4
Totale	4.075	138,8	993	24,4
MASCHI E FEMMINE				
0-14	424	50,9	109	25,6
15-24	450	66,3	140	31,1
25-34	892	101,3	290	32,5
35-44	982	111,0	293	29,9
45-54	1.002	132,2	280	27,9
55-64	1.142	169,6	270	23,6
65-69	630	202,7	67	10,6
70-74	556	208,5	52	9,3
75-79	506	223,9	51	10,1
80 e più	383	185,9	39	10,1
Totale	6.967	121,9	1.590	22,8

Tavola 4.2 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e a pagamento intero) per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000

TERRITORIO	Persone che hanno effettuato accertamenti		Persone che hanno effettuato accertamenti a pagamento	
	In migliaia	Per 1.000 persone	In migliaia	Per 100 persone che hanno fatto accertamenti
REGIONI				
Piemonte	456	107,6	100	22,0
Valle d'Aosta	13	113,6	3	23,4
Lombardia	1.087	121,1	198	18,2
Trentino - Alto Adige	100	108,9	30	30,4
- Bolzano - Bozen	44	96,5	12	27,6
- Trento	56	121,0	18	32,6
Veneto	631	141,6	125	19,9
Friuli-Venezia Giulia	148	126,7	40	27,0
Liguria	190	118,4	44	23,2
Emilia-Romagna	588	149,3	128	21,7
Toscana	547	156,4	123	22,4
Umbria	113	136,0	23	20,8
Marche	195	134,4	41	21,0
Lazio	659	126,5	203	30,9
Abruzzo	143	112,2	29	20,2
Molise	35	109,0	9	26,2
Campania	674	117,0	195	28,9
Puglia	351	86,3	77	21,9
Basilicata	61	101,4	13	20,5
Calabria	225	110,4	47	21,0
Sicilia	600	118,6	135	22,5
Sardegna	150	91,3	26	17,2
Italia	6.967	121,9	1.590	22,8
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	1.747	117,0	345	19,8
Italia Nord-Orientale	1.468	139,9	324	22,1
Italia Centrale	1.514	137,8	390	25,8
Italia Meridionale	1.489	105,9	369	24,8
Italia Insulare	750	111,9	161	21,4
Italia	6.967	121,9	1.590	22,8
TIPI DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	1.274	140,4	300	23,6
Periferia dell' area metropolitana	786	114,3	188	23,9
Fino a 2.000 abitanti	359	102,8	77	21,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	1.616	113,4	364	22,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	1.661	118,7	364	21,9
Da 50.001 abitanti e più	1.270	134,1	296	23,3
Italia	6.967	121,9	1.590	22,8

Tavola 4.3 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e a pagamento intero) per regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Persone che hanno effettuato accertamenti (a)	Persone che hanno effettuato accertamenti a pagamento (b)
Piemonte	104,4	21,9
Valle d'Aosta	111,7	23,5
Lombardia	119,8	17,9
Trentino - Alto Adige	110,7	30,0
- Bolzano - Bozen	98,9	27,0
- Trento	122,2	32,4
Veneto	141,0	19,8
Friuli-Venezia Giulia	121,9	28,0
Liguria	109,4	24,4
Emilia-Romagna	142,7	22,8
Toscana	149,0	23,6
Umbria	129,5	21,8
Marche	129,7	22,0
Lazio	127,2	30,7
Abruzzo	111,0	20,8
Molise	108,2	26,8
Campania	132,7	27,2
Puglia	92,8	21,6
Basilicata	105,3	20,2
Calabria	117,9	20,6
Sicilia	126,2	21,9
Sardegna	94,4	16,6
Italia	121,9	22,8

(a) per 1.000 persone della stessa regione

(b) per 100 persone della stessa regione che hanno effettuato accertamenti

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 4.4 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e a pagamento intero) per titolo di studio, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000

TITOLO DI STUDIO	Persone che hanno effettuato accertamenti (a)	Persone che hanno effettuato accertamenti a pagamento (b)
MASCHI		
6-24		
Laurea, diploma di scuola media superiore	51,3	29,1
Licenza di media inferiore	61,5	23,8
Licenza elementare e nessun titolo	52,3	27,8
Totale	55,8	26,3
25-44		
Laurea, diploma di scuola media superiore	84,2	28,2
Licenza di media inferiore	84,8	23,2
Licenza elementare e nessun titolo	65,4	13,8
Totale	83,3	25,1
45-64		
Laurea, diploma di scuola media superiore	124,5	30,3
Licenza di media inferiore	118,8	24,7
Licenza elementare e nessun titolo	131,5	20,0
Totale	125,1	24,6
65-74		
Laurea, diploma di scuola media superiore	227,6	17,8
Licenza di media inferiore	221,2	10,6
Licenza elementare e nessun titolo	199,8	9,3
Totale	208,0	11,0
75 E PIÙ		
Laurea, diploma di scuola media superiore	231,7	13,0
Licenza di media inferiore	234,5	5,2
Licenza elementare e nessun titolo	209,3	10,4
Totale	215,5	10,0
TOTALE		
Laurea, diploma di scuola media superiore	100,2	27,0
Licenza di media inferiore	97,4	21,4
Licenza elementare e nessun titolo	129,1	15,2
Totale	108,4	20,6

(a) Per 1.000 persone con le stesse caratteristiche

(b) Per 100 persone con le stesse caratteristiche che hanno effettuato almeno un accertamento

Tavola 4.4 segue - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e a pagamento intero) per titolo di studio, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000

TITOLO DI STUDIO	Persone che hanno effettuato accertamenti (a)	Persone che hanno effettuato accertamenti a pagamento (b)
FEMMINE		
6-24		
Laurea, diploma di scuola media superiore	88,7	34,4
Licenza di media inferiore	73,7	33,9
Licenza elementare e nessun titolo	54,6	31,3
Totale	70,0	33,2
25-44		
Laurea, diploma di scuola media superiore	143,5	36,6
Licenza di media inferiore	119,9	33,8
Licenza elementare e nessun titolo	91,0	29,8
Totale	129,2	35,1
45-64		
Laurea, diploma di scuola media superiore	194,5	32,1
Licenza di media inferiore	176,8	27,5
Licenza elementare e nessun titolo	164,3	22,9
Totale	174,5	26,5
65-74		
Laurea, diploma di scuola media superiore	238,0	13,0
Licenza di media inferiore	213,4	13,4
Licenza elementare e nessun titolo	201,2	8,0
Totale	206,0	9,2
75 E PIÙ		
Laurea, diploma di scuola media superiore	205,9	28,6
Licenza di media inferiore	170,7	10,7
Licenza elementare e nessun titolo	209,3	9,1
Totale	205,4	10,3
TOTALE		
Laurea, diploma di scuola media superiore	148,7	33,6
Licenza di media inferiore	128,0	29,2
Licenza elementare e nessun titolo	155,4	15,7
Totale	145,0	24,5

(a) Per 1.000 persone con le stesse caratteristiche

(b) Per 100 persone con le stesse caratteristiche che hanno effettuato almeno un accertamento

Tavola 4.4 segue - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e a pagamento intero) per titolo di studio, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000

TITOLO DI STUDIO	Persone che hanno effettuato accertamenti (a)	Persone che hanno effettuato accertamenti a pagamento (b)
MASCHI E FEMMINE		
6-24		
Laurea, diploma di scuola media superiore	71,4	32,6
Licenza di media inferiore	67,2	29,0
Licenza elementare e nessun titolo	53,4	29,5
Totale	62,7	30,1
25-44		
Laurea, diploma di scuola media superiore	114,5	33,6
Licenza di media inferiore	101,4	29,1
Licenza elementare e nessun titolo	79,8	24,0
Totale	106,1	31,1
45-64		
Laurea, diploma di scuola media superiore	155,0	31,3
Licenza di media inferiore	145,5	26,3
Licenza elementare e nessun titolo	150,8	21,9
Totale	150,3	25,7
65-74		
Laurea, diploma di scuola media superiore	231,9	15,8
Licenza di media inferiore	217,6	11,9
Licenza elementare e nessun titolo	200,6	8,5
Totale	206,9	10,0
75 E PIÙ		
Laurea, diploma di scuola media superiore	220,5	19,3
Licenza di media inferiore	199,3	7,8
Licenza elementare e nessun titolo	209,3	9,5
Totale	209,1	10,2
TOTALE		
Laurea, diploma di scuola media superiore	124,1	30,9
Licenza di media inferiore	111,8	25,6
Licenza elementare e nessun titolo	144,3	15,5
Totale	127,3	22,9

(a) Per 1.000 persone con le stesse caratteristiche

(b) Per 100 persone con le stesse caratteristiche che hanno effettuato almeno un accertamento

Tavola 4.5 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e a pagamento intero) per risorse economiche familiari e sesso - Anni 1999 - 2000

RISORSE ECONOMICHE	Persone che hanno effettuato accertamenti (a)	Persone che hanno effettuato accertamenti a pagamento (b)
MASCHI		
Ottime	88,8	33,1
Adeguate	102,1	21,6
Scarse	116,4	17,1
Assolutamente insufficienti	105,8	19,4
Totale	105,2	20,7
FEMMINE		
Ottime	137,3	35,8
Adeguate	135,0	25,5
Scarse	151,6	21,6
Assolutamente insufficienti	155,8	16,0
Totale	140,0	24,3
MASCHI E FEMMINE		
Ottime	112,0	34,7
Adeguate	118,9	23,9
Scarse	135,0	19,7
Assolutamente insufficienti	131,9	17,3
Totale	123,1	22,8

(a) Per 1.000 persone con le stesse risorse economiche e dello stesso sesso

(b) Per 100 persone con le stesse risorse economiche e dello stesso sesso che hanno effettuato almeno un accertamento

Tavola 4.6 - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, classe di età e sesso delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999 - 2000

CLASSI DI ETÀ	Analisi del sangue		Analisi delle urine		Ecografia		TAC		Risonanza magnetica nucleare	
	A		A		A		A		A	
	Totale (a)	pagamento (b)	Totale (a)	pagamento (b)	Totale (a)	pagamento (b)	Totale (a)	pagamento (b)	Totale (a)	pagamento (b)
MASCHI										
0-14	25,9	20,5	18,1	33,4	4,5	39,4	0,5	0,0	0,4	0,0
15-24	34,9	21,5	19,6	25,3	5,1	34,9	1,8	31,2	1,1	49,0
25-34	50,2	20,6	23,3	21,7	5,3	27,0	2,2	27,0	2,5	26,6
35-44	68,2	18,8	29,5	15,1	7,6	43,0	3,3	29,1	4,4	22,4
45-54	71,5	22,7	39,7	19,1	14,5	33,3	5,1	17,8	2,4	15,8
55-64	118,2	17,2	64,6	19,6	21,0	26,7	8,5	23,3	1,3	23,8
65-69	188,9	6,9	99,2	7,0	21,5	16,3	5,7	19,2	2,2	17,8
70-74	174,5	5,4	91,8	8,8	23,6	19,4	7,7	24,8	2,5	0,0
75-79	205,4	7,9	108,1	4,6	21,2	9,6	10,7	8,6	7,3	23,6
80 e più	169,4	5,5	114,5	6,2	25,6	9,5	14,8	0,0	2,5	0,0
Totale	78,5	15,1	41,8	15,8	11,2	27,2	4,2	20,0	2,3	21,6
FEMMINE										
0-14	23,8	20,8	18,5	18,6	3,2	42,3	0,4	51,4	0,3	0,0
15-24	55,4	26,3	26,1	24,1	12,4	47,6	2,5	28,9	1,4	32,1
25-34	97,5	26,7	51,5	25,9	43,2	45,8	2,3	23,4	1,7	18,4
35-44	83,7	26,1	36,2	21,5	28,0	43,8	4,9	20,3	2,6	14,3
45-54	101,7	19,0	47,3	21,4	28,7	33,7	6,0	20,6	3,8	25,6
55-64	130,2	13,8	68,2	11,3	27,8	41,6	7,8	21,6	4,4	10,4
65-69	169,9	5,7	80,4	6,5	24,6	20,5	5,2	1,6	4,7	17,7
70-74	164,1	4,4	95,9	4,2	16,3	18,6	4,5	0,0	3,8	7,9
75-79	204,1	5,9	98,1	5,6	21,0	9,9	6,0	17,9	2,2	8,3
80 e più	150,3	8,0	84,2	5,3	13,5	20,3	4,0	0,0	0,1	0,0
Totale	99,9	16,2	50,8	14,8	23,3	38,3	4,1	18,3	2,4	16,7
MASCHI E FEMMINE										
0-14	24,9	20,6	18,3	26,2	3,9	40,6	0,5	20,8	0,4	0,0
15-24	45,0	24,4	22,8	24,6	8,7	43,9	2,1	29,9	1,2	39,8
25-34	73,5	24,6	37,2	24,6	24,0	43,7	2,2	25,1	2,1	23,4
35-44	76,0	22,8	32,8	18,7	17,8	43,6	4,1	23,8	3,5	19,4
45-54	86,8	20,5	43,6	20,4	21,7	33,6	5,5	19,3	3,1	21,9
55-64	124,4	15,4	66,4	15,2	24,5	35,4	8,1	22,5	2,9	13,3
65-69	178,5	6,3	88,9	6,8	23,2	18,7	5,4	9,9	3,6	17,7
70-74	168,8	4,8	94,1	6,2	19,5	19,1	5,9	14,3	3,2	5,2
75-79	204,6	6,7	102,1	5,2	21,1	9,8	7,9	12,9	4,2	18,9
80 e più	156,6	7,1	94,1	5,7	17,4	15,2	7,5	0,0	0,9	0,0
Totale	89,5	15,7	46,4	15,3	17,4	34,8	4,1	19,1	2,4	19,0

(a) per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso

(b) per 100 accertamenti dello stesso tipo effettuati da persone della stessa età e dello stesso sesso

Tavola 4.6 segue - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, classe di età e sesso delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999 - 2000

CLASSI DI ETÀ	Altri accertamenti radiografici		Elettrocardiogramma-ecocardiogramma		Pap test, striscio vaginale		Mammografia		Gastroscopia	
	A		A		A		A		A	
	Totale (a)	pagamento (b)	Totale (a)	pagamento (b)	Totale (a)	pagamento (b)	Totale (a)	pagamento (b)	Totale (a)	pagamento (b)
MASCHI										
0-14	11,4	13,6	4,5	24,2	-	-	-	-	0,1	0,0
15-24	12,9	26,3	8,2	28,0	-	-	-	-	0,2	0,0
25-34	20,2	19,1	8,8	30,2	-	-	-	-	2,2	20,2
35-44	23,3	16,9	9,4	23,0	-	-	-	-	3,0	29,8
45-54	21,8	28,2	13,1	25,5	-	-	-	-	2,9	27,1
55-64	27,7	18,5	27,3	19,5	-	-	-	-	4,5	18,8
65-69	26,4	15,3	40,0	15,5	-	-	-	-	3,8	3,0
70-74	40,8	17,2	40,1	8,4	-	-	-	-	3,7	25,0
75-79	38,8	18,7	56,5	4,9	-	-	-	-	1,9	28,1
80 e più	28,9	12,9	52,2	11,9	-	-	-	-	4,6	40,0
Totale	21,5	19,3	16,4	18,3	-	-	-	-	2,3	22,7
FEMMINE										
0-14	14,0	25,3	3,7	30,8	-	-	-	-	0,4	93,4
15-24	12,7	32,6	3,9	21,0	4,1	46,3	1,3	63,1	0,4	100,0
25-34	15,8	33,5	8,7	24,7	14,0	41,5	3,2	55,6	0,7	48,7
35-44	20,5	28,5	9,0	28,9	18,1	42,4	9,1	37,7	1,9	18,3
45-54	25,9	16,9	12,0	25,5	21,2	43,9	22,6	29,3	2,6	29,9
55-64	31,4	16,9	23,5	18,0	11,9	32,5	16,7	19,5	2,6	17,3
65-69	28,0	5,7	24,6	11,5	3,7	5,0	12,7	4,3	8,2	20,4
70-74	32,2	5,9	37,2	12,1	2,8	10,5	8,7	6,1	1,8	0,0
75-79	35,1	7,6	39,2	10,7	3,2	2,2	4,1	1,7	3,7	19,6
80 e più	26,5	5,3	38,4	10,8	-	-	0,7	22,3	6,2	55,4
Totale	22,0	19,1	14,9	17,8	9,9	39,6	8,3	26,4	2,2	30,0
MASCHI E FEMMINE										
0-14	12,6	19,8	4,1	27,1	-	-	-	-	0,3	75,0
15-24	12,8	29,4	6,1	25,8	2,0	46,3	0,6	63,1	0,3	66,4
25-34	18,0	25,3	8,8	27,5	6,9	41,5	1,6	55,6	1,4	27,1
35-44	21,9	22,3	9,2	25,9	9,1	42,4	4,5	37,7	2,4	25,4
45-54	23,9	22,0	12,6	25,5	10,7	43,9	11,5	29,3	2,8	28,4
55-64	29,6	17,6	25,4	18,8	6,1	32,5	8,5	19,5	3,5	18,2
65-69	27,3	9,9	31,6	13,8	2,0	5,0	7,0	4,3	6,2	15,6
70-74	36,1	11,6	38,5	10,4	1,5	10,5	4,8	6,1	2,6	15,7
75-79	36,6	12,3	46,1	7,9	1,9	2,2	2,5	1,7	3,0	21,7
80 e più	27,3	7,9	42,9	11,3	-	-	0,5	22,3	5,7	51,3
Totale	21,8	19,2	15,6	18,0	5,1	39,6	4,3	26,4	2,2	26,3

(a) per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso

(b) per 100 accertamenti dello stesso tipo effettuati da persone della stessa età e dello stesso sesso

Tavola 4.6 segue - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, classe di età e sesso delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999 - 2000

CLASSI DI ETÀ	Colon/rettoscopia		Reazione alla tubercolina		Altri accertamenti		Totale		
	A		A		A		A		
	Totale (a)	pagamento (b)	Totale (a)	pagamento (b)	Totale (a)	pagamento (b)	Totale (a)	pagamento (b)	
MASCHI									
0-14	0,4	0,0	0,8	0,0	8,9	26,1	75,5	24,0	
15-24	0,5	0,0	0,3	0,0	5,7	26,6	90,4	24,9	
25-34	0,3	51,4	0,7	0,0	11,5	22,5	127,1	21,9	
35-44	0,2	5,5	0,0	0,0	8,8	24,7	157,8	20,1	
45-54	1,0	39,0	0,5	0,0	10,3	30,0	182,8	23,9	
55-64	1,4	0,0	-	-	14,2	19,2	288,8	19,0	
65-69	1,5	20,2	-	-	18,4	10,2	407,6	9,2	
70-74	8,2	10,9	-	-	22,5	15,1	415,5	9,5	
75-79	1,7	0,0	0,3	0,0	22,2	16,4	474,2	8,4	
80 e più	1,8	0,0	-	-	15,8	16,9	430,1	7,7	
Totale	1,0	13,1	0,4	0,0	11,4	21,7	191,1	17,3	
FEMMINE									
0-14	0,2	0,0	0,6	12,2	9,1	17,7	74,2	22,5	
15-24	0,9	84,4	0,7	0,0	7,7	43,9	129,5	31,0	
25-34	1,5	44,8	0,7	4,5	12,5	27,3	253,4	31,4	
35-44	0,7	46,0	0,1	0,0	11,2	35,6	226,1	29,8	
45-54	0,3	0,0	0,1	0,0	18,7	33,8	291,0	24,7	
55-64	1,4	10,9	-	-	23,6	28,7	349,5	18,1	
65-69	3,4	0,6	-	-	17,1	10,8	382,6	7,7	
70-74	1,6	32,1	-	-	21,2	11,6	390,1	6,3	
75-79	4,1	17,5	0,4	0,0	22,6	19,9	443,7	7,6	
80 e più	1,5	38,6	-	-	12,3	17,0	337,9	9,2	
Totale	1,2	28,3	0,3	4,4	14,6	26,6	254,0	20,3	
MASCHI E FEMMINE									
0-14	0,3	0,0	0,7	4,9	9,0	22,1	74,9	23,3	
15-24	0,7	53,5	0,5	0,0	6,7	36,4	109,7	28,5	
25-34	0,9	46,1	0,7	2,3	12,0	25,0	189,3	28,1	
35-44	0,5	35,7	0,1	0,0	10,0	30,8	192,0	25,8	
45-54	0,7	29,6	0,3	0,0	14,5	32,5	237,6	24,4	
55-64	1,4	5,5	-	-	19,0	25,2	319,9	18,5	
65-69	2,5	5,7	-	-	17,7	10,6	393,9	8,4	
70-74	4,6	15,0	-	-	21,8	13,2	401,4	7,8	
75-79	3,2	13,8	0,3	0,0	22,4	18,6	455,8	8,0	
80 e più	1,6	24,4	-	-	13,5	17,0	368,0	8,6	
Totale	1,1	21,4	0,3	2,2	13,0	24,5	223,4	19,1	

(a) per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso

(b) per 100 accertamenti dello stesso tipo effettuati da persone della stessa età e dello stesso sesso

Tavola 4.7 - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, regione, ripartizione geografica e tipo di comune delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999 - 2000

TERRITORIO	Analisi del sangue		Analisi delle urine		Ecografia		TAC		Risonanza magnetica nucleare	
	Totale (a)	A pagamento (b)	Totale (a)	A pagamento (b)	Totale (a)	A pagamento (b)	Totale (a)	A pagamento (b)	Totale (a)	A pagamento (b)
REGIONI										
Piemonte	74,2	16,8	30,9	9,5	13,2	43,3	4,0	15,2	1,6	19,6
Valle d'Aosta	74,5	16,8	32,1	15,4	13,5	36,6	2,9	37,0	2,0	48,7
Lombardia	80,8	11,2	40,8	12,9	17,3	24,1	3,7	8,5	2,2	7,2
Trentino - Alto Adige	77,5	25,9	34,0	23,2	13,7	25,7	2,9	0,0	1,4	23,8
- Bolzano - Bozen	74,9	26,4	31,0	24,4	14,0	27,5	2,2	0,0	1,5	14,5
- Trento	80,0	25,4	36,9	22,2	13,5	23,8	3,6	0,0	1,4	33,4
Veneto	92,6	12,9	46,3	11,9	21,0	33,7	4,4	2,9	4,2	19,6
Friuli-Venezia Giulia	86,1	20,7	36,9	24,3	18,8	43,7	7,4	13,8	1,6	0,0
Liguria	83,7	15,3	33,2	17,0	10,8	36,5	3,9	35,1	2,2	23,0
Emilia-Romagna	103,1	17,3	50,3	16,0	23,5	27,9	3,7	27,6	1,3	14,4
Toscana	109,1	13,8	47,4	19,8	19,2	39,5	6,4	32,9	3,8	15,6
Umbria	98,8	15,5	41,9	16,3	19,0	32,0	5,7	21,3	5,7	10,9
Marche	95,0	15,4	47,4	15,8	24,8	31,4	4,3	34,1	2,4	48,7
Lazio	92,0	19,0	47,4	12,7	22,0	52,4	2,7	17,4	2,9	28,5
Abruzzo	87,0	14,0	49,8	14,1	19,0	37,1	4,6	6,2	2,5	8,4
Molise	83,7	17,4	44,9	14,2	21,2	40,6	2,4	0,0	2,2	6,8
Campania	97,3	20,3	60,9	20,6	15,1	32,2	6,1	22,1	2,1	19,7
Puglia	74,3	16,1	48,3	15,8	12,9	33,3	3,5	25,0	2,2	17,7
Basilicata	80,4	13,7	47,2	13,1	16,6	34,1	3,9	11,7	2,5	29,1
Calabria	94,0	16,1	50,5	18,0	17,5	39,8	4,6	40,3	1,3	8,5
Sicilia	103,4	14,8	58,7	13,8	13,2	34,2	3,1	16,6	1,8	36,6
Sardegna	60,5	9,2	31,7	6,6	18,4	26,4	2,6	15,4	2,1	14,5
Italia	89,5	15,7	46,4	15,3	17,4	34,8	4,1	19,1	2,4	19,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE										
Italia Nord-Occidentale	79,2	13,2	37,1	12,5	15,4	29,8	3,8	13,6	2,0	12,1
Italia Nord-Orientale	94,5	16,5	45,7	15,4	21,0	31,8	4,3	12,7	2,6	17,5
Italia Centrale	98,4	16,5	47,0	15,6	21,3	44,1	4,3	27,2	3,3	23,4
Italia Meridionale	88,2	17,7	53,8	18,1	15,4	34,6	4,8	23,3	2,0	16,9
Italia Insulare	92,9	13,9	52,1	12,8	14,5	31,8	3,0	16,3	1,9	30,4
Italia	89,5	15,7	46,4	15,3	17,4	34,8	4,1	19,1	2,4	19,0
TIPI DI COMUNI										
Comune centro dell'area metropolitana	98,5	13,7	49,7	11,0	20,4	37,6	4,1	29,2	2,4	16,4
Periferia dell' area metropolitana	86,2	17,8	46,8	16,4	16,2	33,3	2,8	11,0	2,1	21,3
Fino a 2.000 abitanti	75,8	15,1	36,3	13,8	14,9	31,9	3,1	18,1	0,8	31,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	82,6	15,0	43,6	15,0	15,9	37,2	3,3	10,2	2,3	26,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	91,9	15,2	46,7	14,0	15,6	35,0	4,9	21,1	2,4	8,2
Da 50.001 abitanti e più	95,2	18,2	50,6	21,0	21,5	30,9	5,7	20,7	3,0	22,9
Italia	89,5	15,7	46,4	15,3	17,4	34,8	4,1	19,1	2,4	19,0

(a) per 1.000 persone della stessa zona

(b) per 100 accertamenti dello stesso tipo effettuati da persone della stessa zona

Tavola 4.7 segue - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, regione, ripartizione geografica e tipo di comune delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999 - 2000

TERRITORIO	Altri accertamenti radiografici		Elettrocardiogramma-ecocardiogramma		Pap test, striscio vaginale		Mammografia		Gastroscopia	
	Totale A pagamento (a)	A pagamento (b)	Totale (a)	A pagamento (b)	Totale (a)	A pagamento (b)	Totale (a)	A pagamento (b)	Totale (a)	A pagamento (b)
REGIONI										
Piemonte	20,0	14,6	11,8	21,5	5,6	33,6	3,0	22,0	2,4	44,2
Valle d'Aosta	20,7	23,6	13,2	8,7	7,4	12,6	4,1	20,9	1,4	38,3
Lombardia	24,1	15,1	14,0	13,0	6,2	37,3	5,1	14,2	2,9	18,2
Trentino - Alto Adige	21,2	22,0	11,9	38,2	2,9	44,6	3,5	14,4	3,0	19,2
- Bolzano - Bozen	14,7	24,9	7,5	39,5	1,9	51,0	1,5	7,5	3,3	7,2
- Trento	27,5	20,5	16,2	37,6	3,8	41,5	5,4	16,3	2,7	33,7
Veneto	22,7	17,6	18,5	14,8	11,1	37,1	6,5	27,2	1,0	2,2
Friuli-Venezia Giulia	30,2	27,9	14,2	18,2	5,3	31,5	4,4	28,3	3,6	24,7
Liguria	25,7	20,1	12,3	18,0	4,3	64,2	5,5	18,6	1,5	0,0
Emilia-Romagna	29,2	15,5	17,9	20,3	6,2	36,3	5,2	31,3	1,9	10,5
Toscana	27,6	14,3	18,9	15,3	6,8	44,9	4,3	23,8	3,8	61,2
Umbria	21,9	11,2	19,5	18,4	3,3	45,1	3,6	37,7	3,4	12,6
Marche	22,8	14,5	12,6	12,5	2,2	13,7	2,5	7,6	3,2	19,8
Lazio	23,6	23,2	15,2	21,3	6,6	61,2	6,0	55,4	1,8	39,8
Abruzzo	18,4	12,8	14,8	17,1	2,4	52,6	4,0	25,8	2,9	28,6
Molise	15,9	33,8	14,7	18,0	2,9	62,3	3,2	48,2	1,7	10,4
Campania	18,2	28,9	18,7	26,6	3,5	25,1	4,0	18,8	1,5	31,9
Puglia	11,6	30,6	12,3	14,2	2,2	46,2	2,5	24,5	2,3	18,4
Basilicata	22,0	15,9	14,2	15,2	4,0	33,9	4,0	20,8	2,8	8,8
Calabria	14,4	13,8	15,3	9,0	1,9	51,2	2,1	23,9	1,2	18,0
Sicilia	19,5	26,3	17,0	19,1	2,6	30,1	2,5	31,4	2,2	23,5
Sardegna	22,1	12,4	17,5	13,0	3,4	8,5	3,7	7,3	1,7	2,4
Italia	21,8	19,2	15,6	18,0	5,1	39,6	4,3	26,4	2,2	26,3
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE										
Italia Nord-Occidentale	23,1	15,6	13,2	15,7	5,8	38,1	4,6	16,3	2,6	23,9
Italia Nord-Orientale	25,9	18,3	17,2	18,7	7,9	36,7	5,5	28,1	1,8	13,1
Italia Centrale	24,7	18,2	16,3	17,9	5,8	52,1	4,8	42,2	2,7	43,7
Italia Meridionale	15,9	24,9	15,7	19,9	2,8	36,0	3,3	22,1	1,9	23,5
Italia Insulare	20,2	22,6	17,1	17,6	2,8	23,6	2,8	23,6	2,1	19,2
Italia	21,8	19,2	15,6	18,0	5,1	39,6	4,3	26,4	2,2	26,3
TIPI DI COMUNI										
Comune centro dell'area metropolitana	23,0	16,2	17,9	16,7	7,0	51,9	6,3	36,1	1,8	43,9
Periferia dell' area metropolitana	19,5	16,2	16,5	22,3	5,7	34,6	3,8	14,1	1,4	27,9
Fino a 2.000 abitanti	19,4	18,9	14,1	21,8	3,0	31,1	3,5	18,7	1,4	33,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	20,8	20,8	15,0	18,0	4,4	41,6	3,9	22,2	2,7	10,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	21,0	23,8	13,3	15,2	4,7	32,1	4,2	29,8	2,5	32,3
Da 50.001 abitanti e più	25,7	16,0	17,8	18,5	5,2	36,8	3,6	23,1	2,6	29,3
Italia	21,8	19,2	15,6	18,0	5,1	39,6	4,3	26,4	2,2	26,3

(a) per 1.000 persone della stessa zona

(b) per 100 accertamenti dello stesso tipo effettuati da persone della stessa zona

Tavola 4.7 segue - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, regione, ripartizione geografica e tipo di comune delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999 - 2000

TERRITORIO	Colon/rettoscopia		Reazione alla tubercolina		Altri accertamenti		Totale	
	Totale A pagamento		Totale (a)	A pagamento (b)	Totale A pagamento		Totale (a)	A pagamento (b)
	(a)	(b)			(a)	(b)		
REGIONI								
Piemonte	1,3	54,4	0,1	0,0	12,3	18,2	180,4	18,9
Valle d'Aosta	0,9	0,0	0,5	0,0	11,4	18,7	184,5	18,9
Lombardia	0,5	42,4	0,5	0,0	14,1	19,6	212,2	14,6
Trentino - Alto Adige	1,3	5,0	0,6	0,0	18,0	37,0	191,8	26,1
- Bolzano - Bozen	1,9	0,0	0,6	0,0	10,4	9,5	165,5	24,4
- Trento	0,7	18,9	0,5	0,0	25,3	48,1	217,5	27,4
Veneto	2,6	22,7	0,3	0,0	18,9	21,6	250,1	17,1
Friuli-Venezia Giulia	1,1	2,8	0,8	0,0	14,9	30,0	225,1	24,6
Liguria	1,4	0,0	1,6	16,6	12,8	31,6	198,7	20,0
Emilia-Romagna	1,8	3,0	-	-	19,8	18,5	264,0	18,8
Toscana	0,8	40,7	0,1	0,0	14,3	33,4	262,5	20,2
Umbria	1,3	25,9	0,4	0,0	17,1	18,2	241,5	17,7
Marche	1,3	0,0	0,1	0,0	12,8	22,3	231,3	17,9
Lazio	2,3	23,0	0,2	0,0	13,8	28,5	236,4	24,3
Abruzzo	1,3	0,0	1,1	0,0	12,4	15,0	220,1	16,6
Molise	0,9	0,0	0,2	0,0	7,3	52,7	201,1	22,4
Campania	0,7	18,7	0,3	0,0	7,4	32,2	235,6	22,8
Puglia	0,1	4,9	0,3	0,0	8,2	26,5	180,8	19,2
Basilicata	0,8	0,0	0,4	0,0	7,6	24,6	206,4	16,5
Calabria	0,3	0,0	0,5	0,0	6,6	35,9	210,2	19,3
Sicilia	0,9	24,6	0,1	0,0	11,6	30,2	236,5	18,3
Sardegna	1,0	0,0	0,6	0,0	14,4	17,0	179,8	11,9
Italia	1,1	21,4	0,3	2,2	13,0	24,5	223,4	19,1
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE								
Italia Nord-Occidentale	0,8	40,0	0,5	5,4	13,4	20,5	201,5	16,3
Italia Nord-Orientale	2,0	13,7	0,3	0,0	18,7	22,4	247,4	19,2
Italia Centrale	1,6	23,6	0,2	0,0	14,1	28,4	244,4	21,6
Italia Meridionale	0,5	10,4	0,4	0,0	8,0	28,7	212,6	20,6
Italia Insulare	0,9	17,7	0,2	0,0	12,3	26,4	222,6	17,0
Italia	1,1	21,4	0,3	2,2	13,0	24,5	223,4	19,1
TIPI DI COMUNI								
Comune centro dell'area metropolitana	1,5	19,4	0,4	0,0	17,5	31,9	250,6	19,0
Periferia dell' area metropolitana	0,7	36,8	0,6	3,2	12,3	20,8	214,5	19,4
Fino a 2.000 abitanti	1,0	1,7	0,2	0,0	11,9	23,1	185,4	18,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	1,1	27,8	0,4	5,2	13,1	24,8	209,2	18,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	1,0	19,8	0,3	0,0	11,0	19,3	219,4	18,3
Da 50.001 abitanti e più	1,4	17,4	0,2	0,0	12,6	24,1	245,1	20,7
Italia	1,1	21,4	0,3	2,2	13,0	24,5	223,4	19,1

(a) per 1.000 persone della stessa zona

(b) per 100 accertamenti dello stesso tipo effettuati da persone della stessa zona

Tavola 4.8 - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento e regione delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Analisi del sangue		Analisi delle urine		Ecografia		TAC		Risonanza magnetica nucleare	
	Totale A pagamento		Totale A pagamento		Totale A pagamento		Totale A pagamento		Totale A pagamento	
	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)
Piemonte	71,6	16,7	29,6	9,5	12,8	43,5	3,7	15,2	1,5	20,9
Valle d'Aosta	73,1	16,9	31,5	15,5	12,9	35,7	3,0	35,1	2,1	43,9
Lombardia	79,7	11,1	40,3	12,6	16,7	24,0	3,6	8,1	2,2	7,0
Trentino - Alto Adige	79,1	25,5	34,8	22,7	14,0	25,4	3,0	0,0	1,5	22,5
- Bolzano - Bozen	77,1	25,6	31,9	23,7	14,6	26,8	2,3	0,0	1,5	14,2
- Trento	81,1	25,3	37,7	21,9	13,4	23,8	3,6	0,0	1,5	30,9
Veneto	92,1	12,8	46,2	12,0	20,7	33,2	4,3	2,9	4,2	19,3
Friuli-Venezia Giulia	81,8	22,2	35,5	25,6	18,6	44,6	7,0	13,3	1,7	0,0
Liguria	75,3	16,2	29,4	17,4	10,0	37,0	3,5	36,8	2,0	27,9
Emilia-Romagna	97,5	18,3	47,9	17,1	22,4	29,3	3,3	27,5	1,4	12,8
Toscana	102,0	14,8	45,1	21,3	18,4	40,3	6,2	33,1	3,6	16,4
Umbria	92,1	16,4	38,8	16,6	18,1	34,8	5,1	21,6	5,5	9,8
Marche	90,8	16,3	45,5	16,6	24,3	32,9	4,2	36,6	2,4	51,7
Lazio	92,7	19,0	47,6	12,5	21,9	52,3	2,7	16,7	2,9	29,6
Abruzzo	85,4	14,4	48,6	14,4	19,1	38,1	4,7	6,2	2,5	8,7
Molise	82,6	18,1	43,8	14,5	21,9	40,7	2,3	0,0	2,2	6,0
Campania	111,7	18,8	70,3	19,1	17,0	30,7	7,0	21,4	2,3	18,5
Puglia	80,4	15,6	52,5	15,1	13,5	32,8	4,0	24,2	2,3	17,6
Basilicata	84,0	13,6	48,9	13,1	17,1	33,6	3,9	12,7	2,7	28,1
Calabria	101,1	15,8	54,5	17,7	18,5	39,2	4,9	41,6	1,4	8,5
Sicilia	110,8	14,2	63,0	13,0	14,1	34,3	3,5	16,6	1,9	33,1
Sardegna	63,4	8,9	33,0	6,6	18,5	25,7	2,8	15,4	2,2	14,7
Italia	89,5	15,7	46,4	15,3	17,4	34,8	4,1	19,1	2,4	19,0

(a) per 1.000 persone della stessa regione

(b) per 100 accertamenti dello stesso tipo effettuati da persone della stessa regione

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 4.8 segue - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento e regione delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Altri accertamenti radiografici		Elettrocardiogramma-ecocardiogramma		Pap test, striscio vaginale		Mammografia		Gastroscopia	
	Totale A pagamento		Totale A pagamento		Totale A pagamento		Totale A pagamento		Totale A pagamento	
	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)
Piemonte	19,6	14,3	11,1	22,5	5,4	33,8	2,7	21,9	2,3	47,3
Valle d'Aosta	20,2	25,1	12,8	9,4	7,1	12,9	3,8	21,1	1,3	36,9
Lombardia	24,0	15,2	14,0	12,9	6,0	36,9	5,0	13,9	2,8	18,4
Trentino - Alto Adige	21,4	22,1	12,1	38,3	2,9	43,7	3,5	14,2	3,1	17,8
- Bolzano - Bozen	14,8	24,6	7,7	40,3	2,0	49,5	1,6	7,9	3,6	6,0
- Trento	27,9	20,8	16,5	37,3	3,8	40,6	5,4	16,0	2,7	33,6
Veneto	22,9	17,5	18,5	14,4	10,8	36,9	6,3	27,3	1,0	2,1
Friuli-Venezia Giulia	29,8	28,4	13,5	17,6	5,2	33,6	4,0	28,7	3,2	24,5
Liguria	25,0	21,6	11,4	17,6	4,1	66,8	4,9	20,5	1,4	0,0
Emilia-Romagna	28,3	15,3	16,8	22,2	6,1	37,2	5,0	32,0	1,8	10,7
Toscana	26,2	15,5	17,1	16,4	6,8	45,0	3,9	24,6	3,4	57,9
Umbria	21,4	12,8	17,9	17,8	3,2	47,0	3,3	39,5	3,3	13,6
Marche	22,4	15,1	11,6	12,7	2,2	13,5	2,4	7,9	3,0	18,8
Lazio	23,9	23,5	15,5	21,2	6,4	60,9	6,0	54,5	1,8	39,1
Abruzzo	18,1	13,1	14,4	18,1	2,6	52,7	4,2	25,4	2,8	28,3
Molise	16,1	34,4	14,4	16,9	3,0	63,4	3,3	48,4	1,6	11,8
Campania	20,2	26,9	22,5	24,8	3,9	25,4	4,5	17,7	1,5	30,2
Puglia	12,3	30,8	13,9	13,9	2,3	46,4	2,8	24,5	2,5	16,7
Basilicata	22,8	16,0	14,6	15,8	4,1	33,3	4,2	19,9	3,1	9,3
Calabria	15,3	13,9	16,8	8,9	2,0	49,3	2,3	21,4	1,3	19,4
Sicilia	20,2	25,4	18,6	18,8	2,8	29,2	2,8	31,1	2,4	24,6
Sardegna	22,3	11,9	18,2	13,0	3,5	8,5	3,8	6,9	1,9	2,3
Italia	21,8	19,2	15,6	18,0	5,1	39,6	4,3	26,4	2,2	26,3

(a) per 1.000 persone della stessa regione

(b) per 100 accertamenti dello stesso tipo effettuati da persone della stessa regione

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 4.8 segue - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento e regione delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Colon/rettoscopia		Reazione alla tubercolina		Altri accertamenti		Totale	
	Totale A pagamento		Totale (a)	A pagamento (b)	Totale (a)	A pagamento (b)	Totale (a)	A pagamento (b)
	(a)	(b)						
Piemonte	1,3	54,9	0,1	0,0	12,2	17,8	174,0	18,9
Valle d'Aosta	0,9	0,0	0,5	0,0	11,4	19,0	180,6	19,1
Lombardia	0,5	44,1	0,6	0,0	13,8	19,4	209,2	14,4
Trentino - Alto Adige	1,4	4,3	0,6	0,0	18,4	37,0	196,0	25,8
- Bolzano - Bozen	2,2	0,0	0,6	0,0	10,8	8,6	170,6	23,7
- Trento	0,7	17,2	0,6	0,0	25,9	48,6	220,8	27,3
Veneto	2,5	21,2	0,3	0,0	19,1	21,5	248,8	16,9
Friuli-Venezia Giulia	1,0	2,8	0,9	0,0	14,4	31,6	216,5	25,7
Liguria	1,0	0,0	2,0	16,2	12,5	32,8	182,6	21,0
Emilia-Romagna	1,7	3,4	-	-	19,0	20,3	251,1	19,8
Toscana	0,8	38,8	0,1	0,0	13,8	34,7	247,4	21,3
Umbria	1,3	31,2	0,5	0,0	16,6	18,4	227,0	18,6
Marche	1,1	0,0	0,1	0,0	12,4	23,9	222,2	18,9
Lazio	2,3	22,7	0,2	0,0	13,8	28,9	237,5	24,2
Abruzzo	1,2	0,0	1,1	0,0	12,4	15,5	217,1	17,1
Molise	0,8	0,0	0,2	0,0	7,5	53,1	199,8	23,0
Campania	0,7	16,5	0,3	0,0	8,2	30,4	270,1	21,3
Puglia	0,1	4,6	0,3	0,0	8,9	26,7	195,9	18,7
Basilicata	0,9	0,0	0,4	0,0	7,7	25,5	214,6	16,4
Calabria	0,3	0,0	0,6	0,0	7,0	35,6	226,0	19,0
Sicilia	0,9	25,5	0,1	0,0	12,3	30,0	253,2	17,7
Sardegna	1,1	0,0	0,6	0,0	14,4	16,6	185,6	11,5
Italia	1,1	21,4	0,3	2,2	13,0	24,5	223,4	19,1

(a) per 1.000 persone della stessa regione

(b) per 100 accertamenti dello stesso tipo effettuati da persone della stessa regione

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 4.9 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo di struttura utilizzata, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Tipo di struttura									
	Pubblico		Privato accreditato		Privato a pagamento intero		Centro donazione sangue		Non so	
	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)
MASCHI										
0-14	65,5	80,2	24,1	80,6	10,3	58,6	0,1	100,0	-	-
15-24	66,1	65,8	14,5	64,1	15,7	67,3	3,6	100,0	0,1	100,0
25-34	63,3	71,8	19,6	72,6	11,5	75,4	4,5	98,8	1,0	23,2
35-44	64,2	69,6	23,7	73,2	8,9	76,9	2,3	97,3	0,9	16,2
45-54	64,7	70,5	22,0	84,8	10,0	70,8	2,5	100,0	0,8	54,9
55-64	71,4	72,9	17,2	76,1	9,8	57,0	1,6	100,0	0,1	100,0
65-69	75,3	75,3	19,6	87,5	4,9	56,1	0,2	100,0	0,1	100,0
70-74	73,5	73,6	22,7	81,4	3,6	37,2	-	-	0,2	100,0
75-79	79,4	69,4	16,7	79,6	3,6	24,9	-	-	0,4	100,0
80 e più	74,5	74,7	20,0	79,0	5,3	61,9	-	-	0,3	5,9
Totale	69,0	72,3	8,7	64,6	20,2	78,3	1,7	99,1	0,4	41,9
FEMMINE										
0-14	66,2	67,3	18,7	74,7	14,9	43,6	-	-	0,1	100,0
15-24	63,9	74,0	20,1	75,6	15,1	63,9	0,7	32,7	0,2	100,0
25-34	59,5	77,1	23,1	82,7	16,3	75,4	0,8	73,9	0,3	15,1
35-44	62,0	78,6	17,8	79,5	19,3	72,2	0,7	100,0	0,3	64,3
45-54	64,9	70,9	19,5	83,1	15,1	61,7	0,4	100,0	0,1	-
55-64	67,3	74,3	21,2	79,1	11,4	59,7	0,0	100,0	0,1	76,4
65-69	73,5	74,1	21,7	81,8	4,6	70,4	0,2	100,0	0,0	-
70-74	69,9	76,9	23,4	86,1	6,2	68,0	0,0	-	0,4	100,0
75-79	73,7	69,7	20,0	67,6	6,3	44,6	-	-	-	-
80 e più	71,6	68,2	22,5	80,8	5,8	43,3	-	-	0,2	100,0
Totale	66,3	73,7	20,7	80,0	12,5	64,6	0,3	81,9	0,2	61,7
MASCHI E FEMMINE										
0-14	65,9	74,0	21,5	78,2	12,5	50,1	0,0	100,0	0,1	100,0
15-24	64,8	70,5	17,7	71,6	15,4	65,3	1,9	85,3	0,2	100,0
25-34	60,9	75,1	21,8	79,3	14,6	75,4	2,2	93,1	0,5	20,5
35-44	62,9	74,8	20,2	76,4	15,0	73,4	1,4	98,1	0,5	30,1
45-54	64,9	70,7	20,5	83,8	13,2	64,3	1,2	100,0	0,3	47,6
55-64	69,1	73,7	19,5	77,9	10,7	58,6	0,7	100,0	0,1	85,3
65-69	74,3	74,7	20,7	84,2	4,7	63,7	0,2	100,0	0,1	71,2
70-74	71,5	75,4	23,1	84,0	5,0	58,0	0,0	-	0,3	100,0
75-79	76,0	69,6	18,6	71,9	5,2	39,2	-	-	0,2	100,0
80 e più	72,6	70,5	21,6	80,2	5,6	49,2	-	-	0,2	55,9
Totale	67,4	73,1	20,5	79,3	10,9	64,6	0,9	95,4	0,3	48,9

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista

(b) per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso che hanno effettuato accertamenti

(c) per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso che hanno effettuato accertamenti nello stesso tipo di struttura

Tavola 4.10 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo struttura utilizzata, regione, ripartizione geografica e tipo di comune (a) - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Tipo di struttura									
	Pubblico		Privato accreditato		Privato a pagamento intero		Centro donazione sangue		Non so	
	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)
REGIONI										
Piemonte	82,0	74,4	8,5	69,7	8,3	67,2	1,2	100,0	0,0	-
Valle d'Aosta	80,1	69,1	12,0	67,0	6,8	71,3	1,1	65,7	-	-
Lombardia	72,3	77,2	18,0	82,0	8,1	77,2	1,2	100,0	0,5	16,0
Trentino - Alto Adige	89,4	80,9	5,1	81,0	5,2	85,6	0,3	100,0	-	-
- Bolzano - Bozen	91,0	83,6	5,1	88,0	3,1	77,8	0,7	100,0	-	-
- Trento	88,1	78,7	5,1	75,4	6,9	88,4	-	-	-	-
Veneto	77,8	69,8	14,9	64,5	5,5	58,5	1,7	97,4	0,1	-
Friuli-Venezia Giulia	83,3	65,7	7,5	63,6	7,7	43,1	0,9	84,8	0,6	100,0
Liguria	74,0	76,8	12,6	85,1	12,7	56,1	0,4	100,0	0,3	100,0
Emilia-Romagna	78,7	82,5	8,7	82,7	10,9	61,1	1,7	79,2	0,1	11,3
Toscana	76,0	73,4	12,7	79,1	9,6	71,9	1,5	100,0	0,3	33,8
Umbria	82,7	79,6	5,6	68,4	11,1	77,6	0,4	37,2	0,2	100,0
Marche	75,4	72,0	16,1	82,1	6,6	55,4	0,9	100,0	1,0	88,3
Lazio	52,3	65,0	29,8	73,9	17,4	52,3	0,5	96,9	0,1	100,0
Abruzzo	74,9	72,1	13,7	87,1	10,8	71,4	0,2	100,0	0,4	74,9
Molise	77,2	74,9	10,6	87,1	11,7	63,9	0,3	100,0	0,1	100,0
Campania	47,5	77,1	37,2	85,5	15,0	76,7	0,0	100,0	0,3	46,5
Puglia	57,5	65,1	27,8	85,1	13,9	60,1	0,5	100,0	0,2	-
Basilicata	78,1	70,5	12,3	77,5	8,3	65,4	1,3	100,0	-	-
Calabria	64,4	64,0	25,0	72,0	10,2	60,9	0,1	100,0	0,3	29,9
Sicilia	44,1	69,7	40,2	80,4	14,7	62,6	0,7	100,0	0,2	100,0
Sardegna	71,4	57,8	17,9	78,3	9,5	43,5	0,3	100,0	0,9	87,2
Italia	67,4	73,1	20,5	79,3	10,9	64,6	0,9	95,4	0,3	48,9
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE										
Italia Nord-Occidentale	75,1	76,3	14,9	80,3	8,6	71,3	1,1	99,7	0,4	24,2
Italia Nord-Orientale	79,5	75,3	11,0	70,7	7,9	59,6	1,5	88,7	0,2	41,2
Italia Centrale	66,1	70,9	20,0	75,9	12,7	59,5	0,9	97,4	0,3	71,3
Italia Meridionale	57,0	70,9	29,3	83,6	13,2	69,8	0,2	100,0	0,3	40,0
Italia Insulare	49,6	66,3	35,8	80,2	13,7	59,9	0,7	100,0	0,3	92,9
Italia	67,4	73,1	20,5	79,3	10,9	64,6	0,9	95,4	0,3	48,9
TIPI DI COMUNE										
Comune centro dell'area metropolitana	58,7	73,2	27,9	78,5	13,1	63,2	0,2	100,0	0,1	78,8
Periferia dell' area metropolitana	59,9	75,6	26,3	83,2	12,7	63,0	0,9	95,9	0,1	25,1
Fino a 2.000 abitanti	78,6	73,9	11,3	72,9	8,4	58,2	1,3	96,3	0,4	24,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	74,2	70,9	13,6	69,9	10,5	62,8	1,4	99,2	0,4	24,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	69,0	72,5	20,7	82,2	9,4	67,4	0,6	88,5	0,4	49,6
Da 50.001 abitanti e più	67,1	75,5	20,6	82,3	10,7	67,9	1,3	92,9	0,2	100,0
Italia	67,4	73,1	20,5	79,3	10,9	64,6	0,9	95,4	0,3	48,9

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista

(b) per 100 persone della stessa zona che hanno effettuato accertamenti

(c) per 100 persone della stessa zona che hanno effettuato accertamenti nello stesso tipo di struttura

Tavola 4.11 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo struttura utilizzata e regione (a) - Anni 1999 - 2000 (quozienti standardizzati per età)*

REGIONI	Tipo di struttura									
	Pubblico		Privato accreditato		Privato a pagamento intero		Centro donazione sangue		Non so	
	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)	Totale (b)	Per scelta (c)
Piemonte	81,7	74,3	8,6	69,5	8,5	68,1	1,2	100,0	1,2	100,0
Valle d'Aosta	80,1	68,6	12,2	63,4	6,7	69,8	1,0	65,0	1,0	65,0
Lombardia	72,6	77,0	17,8	81,9	8,0	76,6	1,1	100,0	1,1	100,0
Trentino - Alto Adige	89,3	81,0	5,1	81,5	5,3	86,3	0,3	100,0	0,3	100,0
- Bolzano - Bozen	91,1	83,8	5,0	89,7	3,2	79,0	0,6	100,0	0,6	100,0
- Trento	87,9	78,7	5,1	75,2	6,9	89,0	-	-	-	-
Veneto	78,1	70,0	14,8	64,3	5,3	57,6	1,7	97,5	1,7	97,5
Friuli-Venezia Giulia	83,1	66,0	7,5	63,6	7,9	42,4	0,9	83,5	0,9	83,5
Liguria	73,2	77,9	12,6	84,4	13,4	57,5	0,4	100,0	0,4	100,0
Emilia-Romagna	77,9	82,7	8,4	82,9	11,7	60,8	1,8	76,4	1,8	76,4
Toscana	75,0	73,5	12,9	78,1	10,2	71,9	1,6	100,0	1,6	100,0
Umbria	81,8	79,6	6,1	68,8	11,5	79,4	0,4	35,8	0,4	35,8
Marche	75,1	72,1	16,2	82,4	6,8	53,9	1,0	100,0	1,0	100,0
Lazio	52,2	65,0	29,8	73,9	17,4	51,6	0,5	96,8	0,5	96,8
Abruzzo	74,4	72,1	13,9	87,4	11,1	71,0	0,2	100,0	0,2	100,0
Molise	76,9	74,9	10,7	87,2	11,9	62,8	0,3	100,0	0,3	100,0
Campania	48,7	77,0	37,2	85,3	13,8	76,3	0,0	100,0	0,0	100,0
Puglia	57,6	65,4	28,0	85,5	13,7	59,3	0,5	100,0	0,5	100,0
Basilicata	78,4	70,9	12,4	76,3	7,9	63,7	1,2	100,0	1,2	100,0
Calabria	64,4	63,9	25,2	71,9	10,0	59,6	0,1	100,0	0,1	100,0
Sicilia	44,2	69,5	40,5	80,4	14,4	62,7	0,7	100,0	0,7	100,0
Sardegna	71,8	58,0	17,6	79,1	9,4	43,2	0,3	100,0	0,3	100,0
Italia	67,4	73,1	20,5	79,3	10,9	64,6	0,9	95,4	0,3	48,9

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista

(b) per 100 persone della stessa regione che hanno effettuato accertamenti

(c) per 100 persone della stessa regione che hanno effettuato accertamenti nello stesso tipo di struttura

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 4.12 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (a) (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso che hanno effettuato accertamenti)

CLASSI DI ETÀ	Spesa per l'accertamento							Totale
	Nulla	Fino a 50.000 lire	Da 50.001 a 100.000 lire	Da 100.001 a 200.000 lire	Da 200.001 a 300.000 lire	Oltre 300.000	Non so	
MASCHI								
0-14	45,5	30,0	17,4	4,2	1,9	0,5	0,4	100,0
15-24	35,1	25,4	29,8	6,0	1,0	0,8	2,0	100,0
25-34	37,5	23,1	27,2	8,7	0,4	1,1	2,0	100,0
35-44	38,8	22,8	29,0	7,3	1,1	0,4	0,6	100,0
45-54	33,4	25,9	28,3	7,2	2,3	0,9	1,9	100,0
55-64	36,1	22,3	30,2	7,1	2,0	1,2	1,1	100,0
65-69	67,7	15,8	9,2	4,8	1,2	0,1	1,1	100,0
70-74	70,1	18,3	7,4	2,2	0,5	0,5	1,0	100,0
75-79	79,5	10,3	5,8	1,8	0,2	1,0	1,5	100,0
80 e più	80,2	9,8	5,0	3,1	0,4	0,5	1,0	100,0
Totale	48,0	21,4	21,5	5,8	1,3	0,8	1,3	100,0
FEMMINE								
0-14	46,1	24,3	23,7	3,6	1,6	0,3	0,4	100,0
15-24	24,5	27,0	35,7	8,5	1,4	1,0	2,0	100,0
25-34	27,1	30,0	27,7	11,2	2,2	0,9	1,0	100,0
35-44	25,6	24,6	32,9	12,8	2,0	0,9	1,3	100,0
45-54	28,7	22,6	31,2	11,8	2,0	1,1	2,6	100,0
55-64	35,7	25,2	24,0	12,1	1,4	0,8	0,8	100,0
65-69	74,0	15,2	6,1	3,1	0,9	0,5	0,3	100,0
70-74	73,8	15,7	4,8	4,2	0,4	0,8	0,3	100,0
75-79	74,2	14,5	6,0	2,8	0,5	0,7	1,3	100,0
80 e più	77,4	10,4	6,5	2,1	1,4	0,2	1,9	100,0
Totale	43,4	22,2	22,2	8,7	1,5	0,8	1,2	100,0
MASCHI E FEMMINE								
0-14	45,8	27,3	20,4	3,9	1,8	0,4	0,4	100,0
15-24	28,9	26,3	33,2	7,4	1,2	0,9	2,0	100,0
25-34	30,9	27,5	27,5	10,3	1,5	1,0	1,4	100,0
35-44	31,1	23,9	31,2	10,5	1,6	0,7	1,0	100,0
45-54	30,5	23,8	30,1	10,0	2,1	1,0	2,4	100,0
55-64	35,9	24,0	26,7	9,9	1,7	1,0	0,9	100,0
65-69	71,2	15,5	7,5	3,9	1,0	0,3	0,7	100,0
70-74	72,1	16,9	6,0	3,3	0,5	0,7	0,6	100,0
75-79	76,3	12,8	5,9	2,4	0,4	0,8	1,4	100,0
80 e più	78,4	10,2	6,0	2,5	1,1	0,3	1,6	100,0
Totale	45,3	21,8	21,9	7,5	1,4	0,8	1,2	100,0

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Tavola 4.13 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta, regione, ripartizione geografica e tipo di comune (a) (per 100 persone della stessa zona che hanno effettuato accertamenti)

TERRITORIO	Spesa per l'accertamento							Totale																																																																																																																																																
	Nulla	Fino a 50.000 lire	Da 50.001 a 100.000 lire	Da 100.001 a 200.000 lire	Da 200.001 a 300.000 lire	Oltre 300.000	Non so																																																																																																																																																	
REGIONI																																																																																																																																																								
Piemonte	45,5	21,6	19,7	9,3	1,4	1,1	1,4	100,0																																																																																																																																																
Valle d'Aosta	47,0	20,8	23,0	3,7	3,2	0,5	1,8	100,0																																																																																																																																																
Lombardia	42,9	22,6	24,2	7,5	1,1	0,6	1,1	100,0																																																																																																																																																
Trentino - Alto Adige	44,3	21,1	22,1	7,6	1,2	0,5	3,2	100,0																																																																																																																																																
- Bolzano - Bozen	52,5	16,7	17,2	7,9	1,8	0,4	3,5	100,0																																																																																																																																																
- Trento	38,0	24,6	25,9	7,4	0,7	0,5	3,0	100,0																																																																																																																																																
Veneto	45,4	18,8	25,6	7,7	1,4	0,2	1,0	100,0																																																																																																																																																
Friuli-Venezia Giulia	45,4	18,1	24,0	7,6	1,5	0,9	2,5	100,0																																																																																																																																																
Liguria	46,0	22,5	21,3	6,1	1,0	1,8	1,3	100,0																																																																																																																																																
Emilia-Romagna	47,9	20,4	20,9	7,4	0,9	0,6	1,8	100,0																																																																																																																																																
Toscana	45,5	21,6	23,6	6,5	1,6	0,4	0,9	100,0																																																																																																																																																
Umbria	47,8	17,9	23,4	7,9	1,6	0,7	0,7	100,0																																																																																																																																																
Marche	49,9	20,5	22,3	4,7	1,4	0,2	0,9	100,0																																																																																																																																																
Lazio	35,7	23,6	23,3	11,4	2,3	1,6	2,1	100,0																																																																																																																																																
Abruzzo	40,5	24,2	24,7	8,2	1,2	0,5	0,7	100,0																																																																																																																																																
Molise	44,1	22,3	21,6	8,0	1,9	0,3	1,7	100,0																																																																																																																																																
Campania	45,2	24,8	21,3	6,0	1,7	0,8	0,3	100,0																																																																																																																																																
Puglia	48,9	22,4	19,6	6,0	1,8	0,5	0,9	100,0																																																																																																																																																
Basilicata	54,7	20,4	17,5	5,1	0,6	0,7	0,9	100,0																																																																																																																																																
Calabria	54,9	17,8	18,8	6,4	0,6	0,8	0,8	100,0																																																																																																																																																
Sicilia	47,7	24,1	16,8	7,6	1,2	1,0	1,5	100,0																																																																																																																																																
Sardegna	53,3	17,3	18,7	6,0	1,8	1,2	1,7	100,0	Italia	45,3	21,8	21,9	7,5	1,4	0,8	1,2	100,0	RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE									Italia Nord-Occidentale	44,0	22,3	22,7	7,8	1,2	0,9	1,2	100,0	Italia Nord-Orientale	46,3	19,5	23,3	7,6	1,2	0,5	1,6	100,0	Italia Centrale	42,0	22,1	23,3	8,5	1,9	0,9	1,4	100,0	Italia Meridionale	47,5	22,9	20,7	6,3	1,4	0,6	0,6	100,0	Italia Insulare	48,9	22,7	17,2	7,3	1,3	1,1	1,6	100,0	Italia	45,3	21,8	21,9	7,5	1,4	0,8	1,2	100,0	TIPI DI COMUNI									Comune centro dell'area metropolitana	41,5	24,3	20,5	9,4	1,0	1,4	1,9	100,0	Periferia dell' area metropolitana	40,9	23,1	25,1	6,9	1,9	0,7	1,3	100,0	Fino a 2000 abitanti	51,6	17,9	20,9	6,6	1,8	0,3	0,9	100,0	Da 2001 a 10.000 abitanti	48,8	19,2	21,4	7,5	1,5	0,7	0,9	100,0	Da 10.001 a 50.000 abitanti	46,7	23,0	21,2	6,4	1,0	0,4	1,1	100,0	Da 50.001 abitanti e più	43,8	21,4	23,2	7,6	1,7	0,8	1,4	100,0	Italia	45,3	21,8	21,9	7,5	1,4	0,8	1,2	100,0
Italia	45,3	21,8	21,9	7,5	1,4	0,8	1,2	100,0																																																																																																																																																
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE																																																																																																																																																								
Italia Nord-Occidentale	44,0	22,3	22,7	7,8	1,2	0,9	1,2	100,0																																																																																																																																																
Italia Nord-Orientale	46,3	19,5	23,3	7,6	1,2	0,5	1,6	100,0																																																																																																																																																
Italia Centrale	42,0	22,1	23,3	8,5	1,9	0,9	1,4	100,0																																																																																																																																																
Italia Meridionale	47,5	22,9	20,7	6,3	1,4	0,6	0,6	100,0																																																																																																																																																
Italia Insulare	48,9	22,7	17,2	7,3	1,3	1,1	1,6	100,0	Italia	45,3	21,8	21,9	7,5	1,4	0,8	1,2	100,0	TIPI DI COMUNI									Comune centro dell'area metropolitana	41,5	24,3	20,5	9,4	1,0	1,4	1,9	100,0	Periferia dell' area metropolitana	40,9	23,1	25,1	6,9	1,9	0,7	1,3	100,0	Fino a 2000 abitanti	51,6	17,9	20,9	6,6	1,8	0,3	0,9	100,0	Da 2001 a 10.000 abitanti	48,8	19,2	21,4	7,5	1,5	0,7	0,9	100,0	Da 10.001 a 50.000 abitanti	46,7	23,0	21,2	6,4	1,0	0,4	1,1	100,0	Da 50.001 abitanti e più	43,8	21,4	23,2	7,6	1,7	0,8	1,4	100,0	Italia	45,3	21,8	21,9	7,5	1,4	0,8	1,2	100,0																																																															
Italia	45,3	21,8	21,9	7,5	1,4	0,8	1,2	100,0																																																																																																																																																
TIPI DI COMUNI																																																																																																																																																								
Comune centro dell'area metropolitana	41,5	24,3	20,5	9,4	1,0	1,4	1,9	100,0																																																																																																																																																
Periferia dell' area metropolitana	40,9	23,1	25,1	6,9	1,9	0,7	1,3	100,0																																																																																																																																																
Fino a 2000 abitanti	51,6	17,9	20,9	6,6	1,8	0,3	0,9	100,0																																																																																																																																																
Da 2001 a 10.000 abitanti	48,8	19,2	21,4	7,5	1,5	0,7	0,9	100,0																																																																																																																																																
Da 10.001 a 50.000 abitanti	46,7	23,0	21,2	6,4	1,0	0,4	1,1	100,0																																																																																																																																																
Da 50.001 abitanti e più	43,8	21,4	23,2	7,6	1,7	0,8	1,4	100,0	Italia	45,3	21,8	21,9	7,5	1,4	0,8	1,2	100,0																																																																																																																																							
Italia	45,3	21,8	21,9	7,5	1,4	0,8	1,2	100,0																																																																																																																																																

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Tavola 4.14 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta e regione (a) - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone della stessa regione che hanno effettuato accertamenti standardizzati per età)*

REGIONI	Spesa per l'accertamento							Totale
	Nulla	Fino a 50.000 lire	Da 50.001 a 100.000 lire	Da 100.001 a 200.000 lire	Da 200.001 a 300.000 lire	Oltre 300.000	Non so	
Piemonte	44,8	21,9	20,0	9,3	1,4	1,1	1,4	100,0
Valle d'Aosta	46,5	20,8	23,4	3,7	3,2	0,5	1,8	100,0
Lombardia	43,8	22,4	23,8	7,2	1,1	0,6	1,1	100,0
Trentino - Alto Adige	44,8	20,7	21,9	7,6	1,3	0,5	3,2	100,0
- Bolzano - Bozen	53,3	16,3	16,7	7,9	1,9	0,4	3,4	100,0
- Trento	38,0	24,2	26,0	7,4	0,7	0,5	3,1	100,0
Veneto	45,6	18,8	25,4	7,6	1,3	0,2	0,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	44,1	18,5	24,5	7,8	1,4	1,1	2,5	100,0
Liguria	42,5	23,4	23,4	6,3	1,0	2,1	1,3	100,0
Emilia-Romagna	45,7	21,5	21,9	7,6	0,9	0,6	1,8	100,0
Toscana	43,5	22,5	24,4	6,6	1,6	0,4	1,0	100,0
Umbria	44,5	19,1	25,2	8,2	1,6	0,7	0,7	100,0
Marche	47,9	20,9	23,5	5,0	1,6	0,2	0,9	100,0
Lazio	36,2	23,5	23,1	11,1	2,3	1,7	2,1	100,0
Abruzzo	39,6	24,2	25,3	8,5	1,3	0,5	0,7	100,0
Molise	42,8	23,0	22,3	8,3	1,9	0,3	1,5	100,0
Campania	47,6	23,9	20,0	5,8	1,6	0,7	0,3	100,0
Puglia	49,7	22,1	19,0	6,0	1,8	0,5	0,9	100,0
Basilicata	54,7	20,7	17,3	5,2	0,5	0,7	1,0	100,0
Calabria	55,4	17,6	18,5	6,4	0,5	0,8	0,8	100,0
Sicilia	48,1	24,0	16,7	7,6	1,1	1,0	1,5	100,0
Sardegna	54,6	17,0	17,7	5,8	1,8	1,2	1,9	100,0
Italia	45,3	21,8	21,9	7,5	1,4	0,8	1,2	100,0

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista
* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 4.15 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, classe di età e sesso (a) (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso che hanno effettuato accertamenti)

CLASSI DI ETÀ	Giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione							Totale
	1-2	3-5	6-7	8-14	15-21	22 e più	Nessuno o data fissa	
MASCHI								
0-14	10,8	8,5	4,3	4,7	3,5	6,5	61,5	100,0
15-24	11,4	10,0	9,2	5,3	4,0	6,3	53,8	100,0
25-34	11,8	11,1	9,4	6,4	4,5	3,8	53,0	100,0
35-44	11,3	10,9	7,8	5,7	6,0	6,2	52,0	100,0
45-54	12,1	11,8	7,6	6,9	5,4	7,5	48,7	100,0
55-64	13,0	15,4	10,1	7,2	7,5	7,1	39,7	100,0
65-69	12,7	10,3	6,5	8,6	7,2	8,9	45,8	100,0
70-74	11,6	13,9	6,7	7,0	5,6	8,8	46,2	100,0
75-79	8,0	21,0	8,2	4,9	6,0	4,7	47,2	100,0
80 e più	15,0	13,4	8,5	3,7	2,5	5,4	51,5	100,0
Totale	11,8	12,6	8,0	6,4	5,6	6,6	49,0	100,0
FEMMINE								
0-14	12,5	8,0	3,3	3,9	6,0	6,1	60,2	100,0
15-24	13,0	14,1	11,1	5,3	5,0	4,5	47,1	100,0
25-34	15,5	10,8	10,2	5,4	5,4	5,7	46,9	100,0
35-44	13,0	13,1	8,7	5,8	6,8	8,6	44,0	100,0
45-54	11,9	11,9	7,5	7,1	7,5	11,0	43,1	100,0
55-64	11,1	13,5	8,7	9,0	7,7	10,1	39,8	100,0
65-69	10,1	12,2	5,4	7,2	8,3	11,6	45,1	100,0
70-74	11,9	12,4	4,9	9,2	8,2	7,3	46,1	100,0
75-79	13,2	13,4	7,4	7,0	6,6	9,5	42,9	100,0
80 e più	10,7	13,2	4,9	6,7	5,1	4,2	55,1	100,0
Totale	12,4	12,4	7,7	6,8	6,8	8,4	45,4	100,0
MASCHI E FEMMINE								
0-14	11,6	8,3	3,9	4,3	4,7	6,3	60,9	100,0
15-24	12,3	12,4	10,3	5,3	4,6	5,2	49,8	100,0
25-34	14,2	10,9	9,9	5,7	5,1	5,0	49,2	100,0
35-44	12,3	12,2	8,3	5,8	6,5	7,6	47,4	100,0
45-54	12,0	11,8	7,5	7,0	6,7	9,7	45,2	100,0
55-64	11,9	14,3	9,3	8,2	7,6	8,8	39,8	100,0
65-69	11,3	11,4	5,9	7,8	7,8	10,4	45,4	100,0
70-74	11,8	13,1	5,8	8,2	7,0	8,0	46,2	100,0
75-79	11,1	16,5	7,7	6,2	6,3	7,6	44,6	100,0
80 e più	12,2	13,3	6,1	5,7	4,2	4,6	53,9	100,0
Totale	12,2	12,5	7,8	6,6	6,3	7,7	46,9	100,0

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Tavola 4.16 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune
(a) - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona che hanno effettuato accertamenti)

TERRITORIO	Giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione							Totale																																																																																																																																																
	1-2	3-5	6-7	8-14	15-21	22 e più	Nessuno o data fissa																																																																																																																																																	
REGIONI																																																																																																																																																								
Piemonte	9,5	12,8	11,1	9,9	7,3	8,5	40,9	100,0																																																																																																																																																
Valle d'Aosta	7,7	7,5	12,0	10,3	8,1	8,6	45,9	100,0																																																																																																																																																
Lombardia	10,1	12,3	8,2	6,9	8,3	8,3	45,7	100,0																																																																																																																																																
Trentino - Alto Adige	5,9	7,8	7,4	6,1	6,1	7,8	58,9	100,0																																																																																																																																																
- Bolzano - Bozen	5,9	7,0	10,2	7,3	4,9	7,7	57,0	100,0																																																																																																																																																
- Trento	6,0	8,4	5,3	5,1	7,1	7,8	60,3	100,0																																																																																																																																																
Veneto	8,6	9,6	6,9	6,5	8,1	13,1	47,2	100,0																																																																																																																																																
Friuli-Venezia Giulia	11,0	12,3	8,0	7,1	8,5	11,0	42,2	100,0																																																																																																																																																
Liguria	12,5	15,9	14,3	7,0	8,8	9,7	31,9	100,0																																																																																																																																																
Emilia-Romagna	12,2	14,3	11,6	9,2	7,4	12,2	33,1	100,0																																																																																																																																																
Toscana	12,3	14,3	9,1	6,7	6,9	8,0	42,8	100,0																																																																																																																																																
Umbria	15,1	17,5	9,7	8,4	6,0	7,0	36,3	100,0																																																																																																																																																
Marche	10,2	12,0	9,3	8,0	7,6	8,0	44,9	100,0																																																																																																																																																
Lazio	14,9	15,9	7,7	6,4	5,7	6,6	42,8	100,0																																																																																																																																																
Abruzzo	11,9	11,2	7,4	7,6	6,2	4,0	51,7	100,0																																																																																																																																																
Molise	14,2	17,4	4,5	6,8	7,3	4,9	44,9	100,0																																																																																																																																																
Campania	13,7	10,2	3,7	4,1	2,0	2,6	63,6	100,0																																																																																																																																																
Puglia	16,1	17,3	7,1	5,4	4,6	4,6	44,9	100,0																																																																																																																																																
Basilicata	9,8	13,0	8,7	5,8	6,9	7,2	48,6	100,0																																																																																																																																																
Calabria	12,3	10,5	6,8	6,1	5,0	3,8	55,3	100,0																																																																																																																																																
Sicilia	16,3	8,3	3,9	4,1	3,9	4,9	58,5	100,0																																																																																																																																																
Sardegna	11,7	9,6	6,9	6,5	5,1	8,4	51,7	100,0	Totale	12,2	12,5	7,8	6,6	6,3	7,7	46,9	100,0	RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE									Italia Nord-Occidentale	10,2	12,8	9,7	7,7	8,1	8,5	43,0	100,0	Italia Nord-Orientale	10,1	11,6	8,9	7,6	7,7	12,1	41,8	100,0	Italia Centrale	13,3	15,0	8,6	6,9	6,4	7,3	42,6	100,0	Italia Meridionale	13,7	12,3	5,6	5,2	3,8	3,6	55,7	100,0	Italia Insulare	15,4	8,5	4,5	4,6	4,2	5,6	57,2	100,0	Totale	12,2	12,5	7,8	6,6	6,3	7,7	46,9	100,0	TIPI DI COMUNE									Comune centro dell'area metropolitana	13,1	14,7	7,7	6,2	5,6	7,4	45,2	100,0	Periferia dell' area metropolitana	13,7	12,3	10,1	5,5	6,4	6,9	45,2	100,0	Fino a 2.000 abitanti	8,6	12,1	7,9	8,3	7,8	8,0	47,3	100,0	Da 2.001 a 10.000 abitanti	10,5	10,9	8,2	7,4	6,8	8,5	47,7	100,0	Da 10.001 a 50.000 abitanti	12,5	11,9	7,0	5,7	6,0	6,8	50,1	100,0	Da 50.001 abitanti e più	12,9	13,2	7,3	7,5	6,3	8,4	44,4	100,0	Totale	12,2	12,5	7,8	6,6	6,3	7,7	46,9	100,0
Totale	12,2	12,5	7,8	6,6	6,3	7,7	46,9	100,0																																																																																																																																																
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE																																																																																																																																																								
Italia Nord-Occidentale	10,2	12,8	9,7	7,7	8,1	8,5	43,0	100,0																																																																																																																																																
Italia Nord-Orientale	10,1	11,6	8,9	7,6	7,7	12,1	41,8	100,0																																																																																																																																																
Italia Centrale	13,3	15,0	8,6	6,9	6,4	7,3	42,6	100,0																																																																																																																																																
Italia Meridionale	13,7	12,3	5,6	5,2	3,8	3,6	55,7	100,0																																																																																																																																																
Italia Insulare	15,4	8,5	4,5	4,6	4,2	5,6	57,2	100,0																																																																																																																																																
Totale	12,2	12,5	7,8	6,6	6,3	7,7	46,9	100,0																																																																																																																																																
TIPI DI COMUNE																																																																																																																																																								
Comune centro dell'area metropolitana	13,1	14,7	7,7	6,2	5,6	7,4	45,2	100,0																																																																																																																																																
Periferia dell' area metropolitana	13,7	12,3	10,1	5,5	6,4	6,9	45,2	100,0																																																																																																																																																
Fino a 2.000 abitanti	8,6	12,1	7,9	8,3	7,8	8,0	47,3	100,0																																																																																																																																																
Da 2.001 a 10.000 abitanti	10,5	10,9	8,2	7,4	6,8	8,5	47,7	100,0																																																																																																																																																
Da 10.001 a 50.000 abitanti	12,5	11,9	7,0	5,7	6,0	6,8	50,1	100,0																																																																																																																																																
Da 50.001 abitanti e più	12,9	13,2	7,3	7,5	6,3	8,4	44,4	100,0																																																																																																																																																
Totale	12,2	12,5	7,8	6,6	6,3	7,7	46,9	100,0																																																																																																																																																

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista

Tavola 4.17 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione e regione (a) - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone della stessa regione che hanno effettuato accertamenti standardizzati per età)*

REGIONI	Giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione						Nessuno o data fissa	Totale
	1-2	3-5	6-7	8-14	15-21	22 e più		
Piemonte	9,5	12,7	11,0	9,8	7,2	8,3	41,5	100,0
Valle d'Aosta	7,6	7,6	12,0	10,4	8,3	8,6	45,4	100,0
Lombardia	10,1	12,3	8,1	6,9	8,3	8,3	46,1	100,0
Trentino - Alto Adige	5,9	7,8	7,6	6,2	6,1	7,8	58,6	100,0
- Bolzano - Bozen	5,8	7,2	10,7	7,6	4,9	7,7	56,1	100,0
- Trento	5,9	8,4	5,2	5,2	7,0	7,8	60,6	100,0
Veneto	8,5	9,5	6,9	6,5	8,0	13,1	47,5	100,0
Friuli-Venezia Giulia	11,1	12,2	8,2	6,8	8,5	10,9	42,3	100,0
Liguria	12,5	15,1	14,6	7,1	8,5	9,2	33,1	100,0
Emilia-Romagna	12,4	13,7	11,9	9,1	7,1	12,1	33,6	100,0
Toscana	12,2	14,2	9,2	6,6	6,9	7,7	43,2	100,0
Umbria	15,6	17,2	9,8	8,5	5,6	6,9	36,4	100,0
Marche	10,2	12,0	9,3	7,8	7,5	8,0	45,2	100,0
Lazio	14,9	15,9	7,6	6,5	5,7	6,6	42,8	100,0
Abruzzo	11,8	11,1	7,4	7,7	6,3	4,0	51,7	100,0
Molise	14,2	16,9	4,5	6,9	7,4	5,1	45,0	100,0
Campania	14,0	10,3	3,8	4,3	2,1	2,5	63,1	100,0
Puglia	16,2	17,0	7,1	5,4	4,5	4,7	45,1	100,0
Basilicata	9,8	12,7	8,7	5,9	7,0	7,2	48,6	100,0
Calabria	12,5	10,6	6,8	6,1	4,9	4,0	55,1	100,0
Sicilia	16,2	8,2	4,0	4,3	3,9	5,0	58,5	100,0
Sardegna	11,6	9,8	6,7	6,6	5,3	8,4	51,7	100,0
Totale	12,2	12,5	7,8	6,6	6,3	7,7	46,9	100,0

(a) il dato è riferito all'ultimo accertamento effettuato nelle quattro settimane precedenti l'intervista
 * per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

5. I ricoveri ospedalieri

5.1 Il ricorso ai servizi ospedalieri

Nell'attuale ordinamento del sistema sanitario, all'ospedale è assegnato il ruolo di presidio sanitario ad elevata intensità tecnologica e di cura cui indirizzare le prestazioni non altrimenti erogabili. Appare dunque rilevante la raccolta di informazioni circa il ricorso ai servizi ospedalieri, soprattutto se si tiene conto che la rete ospedaliera continua ad essere il settore che incide di più sulla spesa sanitaria complessiva.

Come è noto il dato complessivo sui ricoveri è disponibile anche da altre fonti,¹ dalle quali però non è possibile avere le informazioni sulle caratteristiche dei soggetti coinvolti come invece consente l'indagine campionaria sulle famiglie.

Dai risultati della ricerca condotta nel 1999-2000, si stima che circa 2.276.000 persone, pari ad una quota del 4% della popolazione, si siano ricoverate nel trimestre precedente la rilevazione includendo anche i ricoveri per parto o nascita. Fra le persone ricoverate, sono circa 1.219.000 le donne, pari al 4,1% della popolazione femminile e 1.057.000 gli uomini (3,8%) (Prospetto 5.1).

Complessivamente il numero dei ricoveri risultanti nello stesso arco temporale è di circa 2.695.000 (4,7%), con una media di 1,2 ricoveri per persona ricoverata.

Le notti di ricovero ammontano a circa 20.361.000, pari ad una media di 8,9 notti di degenza per persona ricoverata e ad una media di 7,6 notti per ricovero.

Prospetto 5.1 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero, numero medio di ricoveri e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista per sesso - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 100 persone dello stesso sesso)

	Maschi	Femmine	Totale
RICOVERI			
- Migliaia	1.267	1.428	2.695
- Per 100 persone	4,6	4,9	4,7
PERSONE CON ALMENO UN RICOVERO			
- Migliaia	1.057	1.219	2.276
- Per 100 persone	3,8	4,1	4,0
NUMERO MEDIO DI RICOVERI PER PERSONA	1,2	1,2	1,2
NOTTI DI RICOVERO			
- Migliaia	9.452	10.909	20.361
- Media per ricovero	7,5	7,6	7,6
- Media per persona ricoverata	8,9	9,0	8,9

Il ricorso ai servizi ospedalieri, come prevedibile, si incrementa all'aumentare dell'età. Già nella classe di età 55-64 si registrano 5,4 ricoveri ogni 100 persone; tale percentuale cresce nelle età successive fino a raggiungere l'11,7% nella popolazione di 80 anni e più. Gli anziani permangono più a lungo nella struttura ospedaliera rispetto alla media di tutta la popolazione; si osserva infatti una media di 11,7 notti di ricovero per gli anziani di 65-69 anni ed il numero di notti di ricovero sale a 13,8 nella popolazione ultraottantenne. Nelle fasce di età anziane, gli uomini presentano dei tassi di ospedalizzazione più elevati delle donne mentre per queste ultime si osserva, dai 55 ai 79 anni, una durata maggiore dei periodi degenza ospedaliera. Per effetto delle nascite, fra i bambini il numero dei ricoverati (3,7%) si presenta piuttosto elevato rispetto al resto della

¹ Sia il Ministero della Sanità che l'Istat conducono rilevazioni da fonte amministrativa dalle quali si ricavano i dati di consistenza sui ricoveri e sulle cause dei ricoveri. L'indagine Multiscopo sulle "Condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari" si differenzia da queste rilevazioni per le seguenti ragioni:

- sono esclusi i ricoveri delle persone sole ricoverate al momento dell'intervista;
- sono esclusi i ricoveri delle persone istituzionalizzate, cioè residenti in convivenze quali residenze per anziani, istituti, case di riposo, caserme, ecc.;
- sono esclusi i ricoverati deceduti in ospedale;
- un ricovero, nel corso del quale il paziente sia stato trasferito da un istituto ad un altro, è considerato nell'indagine Multiscopo come un unico ricovero, mentre nelle statistiche ospedaliere dà luogo a diverse unità di dimissione.

popolazione fino ai 54 anni. Ciò avviene anche per le donne in età fertile per le quali sono considerati i ricoveri per parto con o senza complicazioni e per disturbi in gravidanza. In particolare hanno avuto almeno un ricovero il 4,5% delle donne di 25-34 anni a fronte del 2% degli uomini della stessa età (Tavola 5.1).

L'analisi a livello di ripartizione territoriale mostra una lieve prevalenza dell'Italia meridionale ed insulare per i ricoveri ed il numero delle persone ricoverate (Tavola 5.2). Si osservano invece scostamenti maggiori per i periodi di degenza ospedaliera; in particolare nell'Italia Centrale si stima la media più alta di notti di ricovero per persona ricoverata (9,8) a fronte di una media nazionale di 8,9. Anche nei grandi comuni le degenze ospedaliere hanno una durata maggiore (10,2 notti) ed una media elevata si registra per i Comuni fino a 2000 abitanti (9,8) (Tavola 5.2).

Le differenze a livello di ripartizione territoriale si evidenziano soprattutto per la popolazione anziana. La quota di anziani ricoverati è più alta nell'Italia Insulare e Meridionale (rispettivamente 8,6% e 8,5%) e scende al 6,5% nell'Italia Nord occidentale. Anche il numero dei ricoveri è più elevato nel Sud (circa 11 ricoveri per 100 persone ultrasessantacinquenni a fronte di circa 8 nel Nord). Mentre nelle Isole si osserva un minor numero medio di giorni di degenza ospedaliera per la popolazione anziana ricoverata (11,7), è nel Nord-Est che gli anziani permangono più a lungo nei presidi ospedalieri (14,3 notti di ricovero) (Prospetto 5.2).

Prospetto 5.2 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista per ripartizione geografica e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Numero di ricoveri	Persone con almeno un ricovero	Notti di ricovero	
			Numero medio per ricovero	Numero medio per persona ricoverata
FINOA 64				
Italia Nord-occidentale	3,8	3,4	6,1	6,9
Italia Nord-orientale	3,7	3,2	5,7	6,5
Italia Centrale	3,4	2,8	6,0	7,4
Italia Meridionale	3,9	3,3	6,1	7,2
Italia Insulare	3,9	3,5	5,7	6,5
Italia	3,7	3,2	6,0	6,9
65 E PIÙ				
Italia Nord-occidentale	7,9	6,5	10,1	12,3
Italia Nord-orientale	8,4	6,7	11,4	14,3
Italia Centrale	9,3	7,8	11,2	13,3
Italia Meridionale	11,1	8,5	10,1	13,1
Italia Insulare	10,3	8,6	9,8	11,7
Italia	9,2	7,5	10,6	13,0
TOTALE				
Italia Nord-occidentale	4,6	4,0	7,4	8,5
Italia Nord-orientale	4,6	3,9	7,7	9,1
Italia Centrale	4,5	3,7	8,1	9,8
Italia Meridionale	5,0	4,1	7,5	9,1
Italia Insulare	5,0	4,3	7,0	8,1
Italia	4,7	4,0	7,6	8,9

Fra le regioni, anche eliminando l'effetto della diversa struttura della popolazione per età Abruzzo e Basilicata presentano il quoziente più elevato di ricoveri (rispettivamente 6,2% e 5,8%) mentre nella Provincia di Bolzano e nel Lazio si osserva il più alto numero di notti per persona ricoverata (Tavola 5.3).

Le persone con livello di istruzione più basso presentano complessivamente tassi di ospedalizzazione più elevati: 6,2% di ricoveri fra quanti hanno conseguito al massimo a licenza elementare a fronte del 3,3% che si osserva per laureati e diplomati. Analogo andamento si osserva per il numero di notti di ricovero che passa da una media di 6,5 notti di ricovero per le persone con più elevato titolo di studio a 11,5 tra quanti hanno il più basso livello di istruzione. La relazione permane anche analizzando il fenomeno per età ed eliminando quindi l'effetto della maggiore concentrazione di persone con basso titolo di studio nelle fasce di età anziane. Tra i meno istruiti di 6-64 anni si osserva una quota del 4% di ricoveri a fronte di una media complessiva per la

stessa fascia di età del 3,4%. Si può presumere che il fenomeno sia associato alle minore propensione delle persone con basso titolo di studio a sottoporsi ad accertamenti e visite di prevenzione² e più in generale alle peggiori condizioni di salute di questa fascia della popolazione, che infatti è più frequentemente colpita da patologie cronico-degenerative e più spesso si trova in condizione di multicronicità³ (Tavola 5.4).

Il più alto numero di ricoveri si osserva nel periodo primaverile (5,1 ricoveri ogni 100 persone), tra gli anziani la quota sale al 9,9% rispetto alla media annua del 9,2%. In questo stesso periodo dell'anno si osserva un più elevato numero medio di notti per ricovero (8,1 contro la media di 7,6) e per persona ricoverata (9,6 a fronte di una media di 8,9). Gli anziani presentano degenze di durata inferiore nel periodo estivo: 11,9 notti di ricovero per gli anziani di 65 anni e più a fronte di una media annua di 13 notti (Tavola 5.5).

5.2 Condizioni di salute ed economiche delle persone ricoverate

La popolazione in cattive condizioni di salute, come prevedibile, ha maggiori necessità di essere assistita nelle strutture ospedaliere.

Tra le persone con disabilità o invalidità si osserva la più elevata percentuale di ricoveri (rispettivamente 18,7% e 14,9%); è molto elevata la quota di ricoveri anche tra chi soffre di una malattia cronica grave (13,6%) o è in una condizione di multicronicità (10,1%) ed anche tra quanti sono colpiti da almeno una patologia cronica si rileva ben il 7% di ricoveri a fronte di una quota del 2,7% per le persone che non hanno nessuna malattia cronica (Prospetto 5.3 e Tavola 5.6).

Lo scostamento rispetto alla popolazione che non soffre di limitazioni o non è affetto da patologie croniche è maggiore tra le persone fino ai 64 anni che non tra gli anziani. A parità di età per chi ha meno di 65 anni, il numero di ricoveri aumenta di oltre cinque volte tra chi è colpito da una malattia cronica grave (12,6%) rispetto alle persone che non hanno patologie croniche (2,5%). Per i disabili al di sotto dei 65 anni il numero dei ricoveri è di oltre quattro volte superiore (16,8%) rispetto ai coetanei liberi da disabilità (3,6%).

Anche il numero di notti per ricovero segue lo stesso andamento: per i disabili si riscontra una media di 12,7 notti di degenza, per gli invalidi poco meno (12,1) e chi è colpito da gravi malattie croniche ed è stato ricoverato rimane nella struttura ospedaliera in media circa 10 notti per ciascun ricovero.

2 Cfr. ISTAT, *Fattori di rischio e tutela della salute*, Indagine Multiscopo sulle famiglie "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 1999-2000, Roma, aprile 2002, Capitolo 4

3 Si veda in proposito ISTAT, *Le condizioni di salute della popolazione*, Indagine Multiscopo sulle famiglie "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 1999-2000, Roma, dicembre 2001 (Collana Informazioni), Capitolo 3

Prospetto 5.3 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la presenza di disabilità, invalidità e malattie croniche per classe di età - Anni 1999 - 2000
(per 100 persone con le stesse caratteristiche)

	Numero di ricoveri	Persone con almeno un ricovero	Notti di ricovero	
			Numero medio per ricovero	Numero medio per persona ricoverata
FINO A 64				
Almeno una disabilità	16,8	12,0	11,4	15,9
Almeno una invalidità	12,0	8,9	9,6	13
Almeno una malattia cronica	5,6	4,6	6,6	8,1
Almeno una malattia cronica grave (a)	12,6	9,9	7,8	9,9
Tre o più malattie croniche	8,0	6,4	7,3	9,2
65 E PIÙ				
Almeno una disabilità	19,4	15,0	13,1	16,8
Almeno una invalidità	16,7	13,1	13,2	16,8
Almeno una malattia cronica	10,0	8,2	10,8	13,2
Almeno una malattia cronica grave (a)	14,5	11,6	11,7	14,5
Tre o più malattie croniche	12,2	9,9	10,7	13,3
TOTALE				
Almeno una disabilità	18,7	14,3	12,7	16,6
Almeno una invalidità	14,9	11,5	12,1	15,6
Almeno una malattia cronica	7,0	5,7	8,5	10,4
Almeno una malattia cronica grave (a)	13,6	10,9	10,1	12,7
Tre o più malattie croniche	10,1	8,1	9,4	11,6

(a) Malattie croniche gravi: diabete; infarto del miocardio; angina pectoris; altre malattie del cuore; trombosi, embolia, emorragia cerebrale; bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria; cirrosi epatica; tumore maligno (inclusi linfoma/leucemia); Parkinsonismo, Alzheimer, epilessia, perdita della memoria.

Lo svantaggio nelle condizioni economiche è associato ad un livello di fruizione dei servizi ospedalieri più elevato anche a parità di condizioni di salute rilevate per presenza di disabilità, invalidità, malattie croniche gravi o condizioni di multicronicità.

Le differenze che si osservano nel numero dei ricoveri e nella durata delle degenze tra chi dispone di adeguate risorse economiche e chi invece ha una posizione economica disagiata sono già osservabili complessivamente nella popolazione, soprattutto anziana. Il divario è ancora maggiore per quanti cumulano allo svantaggio economico cattive condizioni di salute. In particolare si osserva una quota del 9% di ricoveri per chi valuta negative le proprie condizioni economiche ed è colpito da almeno una disabilità o da invalidità o da malattie croniche a fronte del 7,6% fra coloro che, pur avendo analoghe condizioni di salute, si trovano in una posizione più agiata economicamente (Prospetto 5.4).

Prospetto 5.4 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la presenza di disabilità, invalidità e malattie croniche, il giudizio sulle risorse economiche della famiglia per classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

GIUDIZIO SULLE RISORSE ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA	Persone con disabilità/ invalidità/ malattie croniche (a)				Totale popolazione			
	Numero di ricoveri	Persone con almeno un ricovero	Notti di ricovero		Numero di ricoveri	Persone con almeno un ricovero	Notti di ricovero	
			Numero medio per ricovero	Numero medio per persona ricoverata			Numero medio per ricovero	Numero medio per persona ricoverata
FINO A 64								
Risorse ottime o adeguate	8,0	6,5	7,4	9,2	3,5	3,1	5,8	6,6
Risorse scarse o insufficienti	8,4	6,8	7,8	9,9	4,4	3,6	6,4	7,7
Totale	8,4	6,8	7,6	9,4	3,7	3,2	6,0	6,9
65 E PIÙ								
Risorse ottime o adeguate	10,8	8,9	11,0	13,3	8,4	6,8	10,2	12,5
Risorse scarse o insufficienti	13,6	10,8	11,6	14,6	11,0	8,9	11,2	13,8
Totale	11,8	9,6	11,2	13,8	9,2	7,5	10,6	13,0
TOTALE								
Risorse ottime o adeguate	9,3	7,6	9,4	11,4	4,3	3,7	7,2	8,4
Risorse scarse o insufficienti	11,4	9,0	10,0	12,6	5,7	4,7	8,2	10,1
Totale	10,0	8,1	9,6	11,9	4,7	4,0	7,6	8,9

(a) Persone con almeno una disabilità o una invalidità o affette da tre e più malattie croniche o affette da almeno una malattia cronica grave (diabete; infarto del miocardio; angina pectoris; altre malattie del cuore; trombosi, embolia, emorragia cerebrale; bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria; cirrosi epatica; tumore maligno (inclusi linfoma/leucemia); parkinsonismo, alzheimer, epilessia, perdita della memoria).

5.3 I motivi del ricovero, gli interventi chirurgici e la figura professionale che dispone il ricovero

Riferendosi all'ultimo ricovero effettuato, il 42% delle persone dichiarano di essersi ricoverate per la cura di malattie, il 9,1% a causa di incidenti ed il 14,3% per controlli dello stato di salute. Complessivamente risulta ricoverata per parto o complicazioni della gravidanza una quota del 14,9% della popolazione nella quale sono inclusi, oltre le gestanti, i neonati fino a 3 mesi. Tra gli anziani aumenta la quota di quanti sono stati ricoverati per malattia (55,4%) e per accertamenti diagnostici (20%) (Prospetto 5.5).

Più spesso gli uomini si ricoverano a causa di malattie (45% contro il 39,4% delle donne). Fra gli uomini è anche molto più frequente il ricovero a causa di incidenti (12% a fronte del 6,6% delle donne) in particolare nelle fasce di età giovanili: un terzo dei giovani di 25-34 anni ed una quota lievemente più bassa dei ragazzi dai 15 ai 24 anni (29,8%) si sono ricoverati per questo motivo mentre tra le giovani coetanee si osservano percentuali rispettivamente del 4,4% e del 10%. Fra le donne la quota di quante sono ricoverate per incidenti è più alta degli uomini a partire dai 55 anni e raggiunge fra le donne ultraottantenni l'11,1% a fronte del 6,8% fra gli uomini della stessa età (Tavola 5.7).

Le donne ricorrono più spesso degli uomini alla struttura ospedaliera per accertamenti sullo stato di salute soprattutto in età giovanile (tra i 15 e i 24 anni il 14,5% contro il 10,9% degli uomini) e tra i 55 ed i 74 anni.

I parti e le complicazioni della gravidanza rappresentano il motivo principale di ricovero per le donne di 25-34 anni (60,2%) e di 35-44 anni (31,9%) e ovviamente per i bambini fino ad un anno (92,2%).

Prospetto 5.5 - Persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il motivo dell'ultimo ricovero e la classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate della stessa età)

MOTIVO DEL RICOVERO	Classi di età		Totale	Numero medio notti di ricovero per persona ricoverata
	Fino a 64 anni	65 anni e più		
Malattia	35,3	55,4	42,0	9,9
Incidente	10,6	6,2	9,1	6,9
Parto, nascita, complicazioni gravidanza	22,4	-	14,9	5,1
Accertamenti controllo stato di salute	11,5	20,0	14,3	6,6
Altro	20,3	18,4	19,6	7,1
Totale	100,0	100,0	100,0	7,9

Sul territorio si evidenziano, per l'Italia insulare e centrale, quote più elevate della media nazionale di persone che ricorrono al ricovero per incidenti (rispettivamente 10,8% e 10,7%). Sempre nelle Isole sono più numerose le persone ricoverate per accertamenti dello stato di salute (18%) (Tavola 5.8).

Circa 866.000 persone pari al 38,1% delle persone ricoverate nei tre mesi precedenti l'intervista, ha subito un intervento chirurgico durante l'ultimo ricovero e la quota più elevata di persone che subisce interventi si osserva complessivamente tra i 45 e i 54 anni (51,2%). Tra i maschi, sono i giovani di 15-24 anni per i quali si osserva la percentuale più elevata di interventi chirurgici nel corso dell'ultimo ricovero (58,5%) (Tavola 5.7).

Il ricovero in ospedale avviene prevalentemente per decisione del medico specialista ospedaliero (32,6%) e perché lo ha disposto il medico del pronto soccorso (26,6%) o il medico di famiglia (25,6%). Solo per il 10,3% delle persone ricoverate, il ricovero è stato deciso da uno specialista esterno alla struttura ospedaliera e per il 5,1% da un altro tipo di medico (Tavola 5.10).

Il medico di famiglia più spesso dispone il ricovero ospedaliero per gli anziani, nel caso degli ultraottantenni ciò avviene nel 40,8% dei casi. E' più frequente che il medico specialista esterno all'ospedale disponga il ricovero delle donne (12,1%) che non degli uomini (8,2%).

Nell'Italia meridionale, rispetto alle altre ripartizioni, è più frequente il ricorso al medico di famiglia (33,1%) e allo specialista esterno (12,1%) mentre nel Nord è il medico specialista della struttura ospedaliera che dispone più frequentemente il ricovero (38,6% nel Nord Est e 36,1% nell'Italia Nord occidentale) (Tavola 5.11).

Chi ha un titolo di studio più alto (laurea o diploma) si ricovera in ospedale su indicazione del medico specialista ospedaliero molto più spesso (38,4%) di quanto non avvenga per le persone meno istruite (25,8%) per le quali invece dispone il ricovero soprattutto il medico di famiglia (34,1%) (Tavola 5.13).

Quando il motivo è una malattia, il ricovero è disposto prevalentemente dal medico di famiglia (31,3%) e dal medico specialista dell'ospedale (29,4%). Ciò avviene anche nel caso di ricoveri per accertamenti e controlli. Nel 66,9% dei casi il ricovero per incidenti è disposto dal medico del pronto soccorso e nel 13,6% dal medico specialista dell'ospedale (Prospetto 5.6).

Analizzando il fenomeno per età aumenta, per la popolazione anziana, la quota di quanti, per malattia o accertamenti, sono ricoverati su indicazione del medico di base, mentre le rispettive quote nella popolazione fino ai 64 anni diminuiscono al 25,8% ed al 31,7%.

Prospetto 5.6 - Persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il motivo dell'ultimo ricovero e la figura professionale che ha disposto il ricovero per classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate con le stesse caratteristiche)

MOTIVO DEL RICOVERO	Tipo di medico					Totale	Numero medio notti di ricovero per persona ricoverata
	Medico di famiglia	Medico del pronto soccorso	Medico specialista ospedale	Medico specialista esterno	Altro medico		
FINO A 64							
Malattia	25,8	26,4	35,2	11,0	1,6	100,0	7,7
Incidente	10,9	66,6	13,9	3,7	4,9	100,0	4,6
Parto, nascita, complicazioni gravidanza	8,7	12,9	47,2	13,8	17,4	100,0	5,1
Accertamenti controllo stato di salute	31,7	26,3	30,6	8,8	2,6	100,0	5,9
Altro	21,3	17,0	44,0	13,6	4,0	100,0	5,6
Totale	20,2	25,7	36,9	11,1	6,1	100,0	6,1
65 E PIÙ							
Malattia	38,3	26,6	22,0	9,7	3,3	100,0	12,8
Incidente	16,8	68,0	12,5	1,3	1,4	100,0	14,7
Accertamenti controllo stato di salute	43,2	23,6	24,4	4,8	4,0	100,0	7,4
Altro	30,4	24,7	32,3	11,1	1,4	100,0	10,5
Totale	36,5	28,2	23,8	8,5	3,0	100,0	11,4
TOTALE							
Malattia	31,3	26,5	29,4	10,5	2,3	100,0	9,9
Incidente	12,2	66,9	13,6	3,2	4,1	100,0	6,9
Parto, nascita, complicazioni gravidanza	8,7	12,9	47,2	13,8	17,4	100,0	5,1
Accertamenti controllo stato di salute	37,0	25,0	27,7	6,9	3,3	100,0	6,6
Altro	24,2	19,4	40,4	12,8	3,2	100,0	7,1
Totale	25,6	26,6	32,6	10,3	5,1	100,0	7,9

5.4 Il tipo di struttura ed il contributo al pagamento delle spese sanitarie

La popolazione italiana si rivolge in modo nettamente prevalente alla struttura pubblica per il ricovero ospedaliero. Complessivamente ben l'88% è stato ricoverato in un ospedale o istituto di cura pubblico, il 10,8% ha avuta una degenza in una casa di cura privata accreditata e solo una quota dell'1,2% è stato assistito in una casa di cura privata a pagamento intero (Prospetto 5.7).

Nel Centro e nel Nord-Est il ricorso alle strutture pubbliche raggiunge circa il 90% mentre si osserva la quota più bassa di quanti si rivolgono al pubblico nell'Italia meridionale (85,9%) dove, di contro, è più elevata, rispetto alle altre ripartizioni, la percentuale di chi si ricovera in presidi ospedalieri accreditati (13,2%).

Prospetto 5.7 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per sesso e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate con le stesse caratteristiche)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Struttura pubblica		Totale	Struttura accreditata		Totale	Struttura privata a pagamento intero		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
	Italia Nord-occidentale	89,4	86,4	87,8	9,2	12,3	10,9	1,3	1,4
Italia Nord-orientale	90,0	90,0	90,0	8,6	9,0	8,9	1,3	1,0	1,1
Italia Centrale	90,9	89,6	90,2	8,2	8,8	8,5	0,9	1,7	1,3
Italia Meridionale	86,1	85,7	85,9	13,3	13,0	13,2	0,5	1,3	0,9
Italia Insulare	85,9	87,1	86,5	12,7	11,3	11,9	1,5	1,7	1,6
Italia	88,5	87,5	88,0	10,4	11,1	10,8	1,1	1,3	1,2

Per le donne si osserva una quota di ricoveri nei presidi ospedalieri pubblici lievemente più bassa (87,5% a fronte del 88,5% tra gli uomini) e specularmente una maggiore fruizione dei servizi ospedalieri nelle case di cura convenzionate (11,1%) e nelle strutture private a pagamento intero (1,3%).

Analizzando il fenomeno per classi di età la percentuale più alta di ricorso alla struttura pubblica si osserva per i bambini (93,1%) e le più basse per gli adolescenti ed i giovani fino a 24 anni (84,5%) e gli adulti tra i 45 ed i 54 anni (84,8%). Questi ultimi si ricoverano più spesso nelle case di cura private a pagamento intero (2,8%) (Tavola 5.14).

Il più alto utilizzo dei servizi ospedalieri pubblici, anche depurando il dato dell'effetto della diversa struttura della popolazione per età si rileva in Toscana (96,3%) ed in Liguria (96%) mentre in Calabria, a fronte di una fruizione molto più bassa delle strutture pubbliche (75,6%), si registra la quota più elevata di persone che si ricoverano in case di cura private accreditate (24,2%) (Tavola 5.16).

Al crescere del livello di istruzione, cui generalmente si associa una migliore condizione socio-economica, diminuisce la quota di quanti si rivolgono alle strutture pubbliche e specularmente aumentano i ricoveri in case di cura accreditate e a pagamento intero (Tavola 5.17).

Il 78,7% di quanti si ricoverano in strutture private è sottoposto ad un intervento chirurgico. Appare poco frequente il ricorso a questo tipo di strutture per parto e complicanze della gravidanza (2%) o nel caso che il ricovero avvenga per accertamenti e controlli dello stato di salute (6,8%) (Tavola 5.18).

Sempre riferendosi all'ultimo ricovero, complessivamente il 6,1% delle persone ricoverate ha contribuito direttamente o tramite un'assicurazione privata al pagamento anche solo parziale delle spese relative al ricovero. Tale quota diminuisce nel Nord-Est al 4,4% mentre si presenta più elevata nell'Italia Centrale (7,5%) (Prospetto 5.8).

Prospetto 5.8 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista secondo il contributo alle spese dell'ultimo ricovero, il tipo di prestazioni per le quali hanno contribuito al pagamento e le modalità di erogazione del contributo per classe di età e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000

CLASSI DI ETÀ E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Ha contribuito alle spese (a)	Tipo di spesa			Modalità di erogazione del contributo		
		Spese sanitarie (b)	Altre spese (b)	Spese sanitarie e altre spese (b)	Direttamente (b)	Tramite assicurazione privata (b)	In parte direttamente e in parte tramite assicurazione privata (b)
CLASSI DI ETÀ							
Fino a 64	6,0	55,1	18,2	29,9	72,0	22,1	5,9
65 e più	6,3	55,1	26,0	19,8	90,2	6,8	3,0
Totale	6,1	55,1	20,9	26,4	78,2	16,9	4,9
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE							
Italia Nord-Occidentale	6,3	61,2	14,8	24,0	73,4	25,0	1,6
Italia Nord-Orientale	4,4	66,4	18,5	22,1	81,3	11,2	7,5
Italia Centrale	7,5	56,3	14,4	35,2	66,7	23,9	9,4
Italia Meridionale	5,8	46,1	29,3	25,1	87,2	9,9	2,9
Italia Insulare	6,5	45,9	30,8	23,2	87,6	7,1	5,3
Totale	6,1	55,1	20,9	26,4	78,2	16,9	4,9

(a) per 100 persone ricoverate

(b) per 100 persone ricoverate che hanno contribuito alle spese del ricovero

Tra quanti sono stati ricoverati ed hanno contribuito alle spese, una quota del 55,1% ha contribuito alle sole spese sanitarie, il 20,9% ha pagato solo le spese relative a servizi (stanza, TV, ecc.) ed il 26,4% ha invece sostenuto tutti i costi del ricovero. Nel Nord e Centro è più frequente che le persone ricoverate contribuiscano alle spese sanitarie mentre nel Sud e nelle Isole appare rilevante la quota di quanti sostengono spese per servizi prestati durante il ricovero (rispettivamente 29,3% e 30,8%).

La maggior parte delle persone ricoverate che hanno sostenuto spese per il ricovero ospedaliero, ha contribuito direttamente al pagamento (78,2%), il 16,9% ha usufruito di un'assicurazione privata ed il 4,9% ha contribuito sia direttamente che avvalendosi di un'assicurazione. La popolazione anziana sostiene le spese del ricovero soprattutto in modo diretto (90,2%) e solo una quota del 6,8% usufruisce di una copertura assicurativa per le spese del ricovero. Nel Sud e nelle Isole è più elevata la quota di quanti hanno pagato direttamente le

spese per il ricovero (rispettivamente 87,2% e 87,6%) mentre Nord-Est ed Italia centrale sono le aree territoriali nelle quali più frequentemente si ricorre ad assicurazioni private (rispettivamente 25% e 23,9%) (Prospetto 5.8).

5.5 Migrazione sanitaria e assistenza dei familiari

Fra quanti si sono ricoverati, sono pochi coloro che sono assistiti da presidi ospedalieri della propria regione ma al di fuori della provincia di residenza (7,2%) e ancor meno quelli che si recano in un'altra regione (5,7%) o all'estero (0,4%). (Tavola 5.19).

La popolazione residente nel meridione è quella che più frequentemente si ricovera in ospedali al di fuori della propria regione di residenza (9,8%) e la migrazione sanitaria in altra regione o all'estero più bassa si osserva invece per l'Italia centrale (4,2%) ed insulare (4,6%) (Tavola 5.20).

Fra i motivi che inducono a spostarsi dal luogo di residenza per il ricovero in ospedale prevale nettamente la maggiore fiducia verso la struttura scelta e/o la scarsa fiducia nella qualità del servizio offerto nella propria provincia (42,8% di quanti si sono ricoverati fuori della provincia di residenza) o regione di residenza (42,6% delle persone assistite in ospedali fuori della regione o all'estero). La scelta avviene con frequenza anche per consiglio di esperti e/o conoscenti e precisamente nel 28,5% dei casi per chi sceglie una struttura fuori della provincia di residenza e nel 30,1% fra coloro che decidono di spostarsi dalla propria regione. Infine dichiarano di essersi spostati dalla propria regione per mancanza di un ospedale o reparto adatto alle proprie esigenze nella provincia di residenza il 20%, mentre solo una quota del 2,2 dichiara di essersi ricoverato fuori della regione per problemi di posto o di lunghi tempi di attesa nelle strutture della propria provincia di residenza (Tavola 5.22).

Anche per quanto attiene le ragioni dello spostamento, si osservano nette differenze tra il Nord ed il Sud dell'Italia. Fra quanti si spostano fuori della regione di residenza per scarsa fiducia nelle strutture disponibili, si registra nel Sud una quota del 56,5% a fronte di una percentuale del 27,6% nell'Italia settentrionale. Nel Nord del paese il motivo prevalente per scegliere di essere assistito in un'altra regione è invece il consiglio di esperti e conoscenti (36,1%).

Anche chi gode di una buona condizione economica decide di rivolgersi a strutture fuori della provincia o regione di residenza più frequentemente per consigli esperti o conoscenti (31,8%) di quanto avviene per chi ha una posizione economica svantaggiata (20,2%) (Tavola 5.22).

Il 32,1% delle persone ricoverate ha dichiarato di avere avuto bisogno, nel corso dell'ultimo ricovero, di essere assistito durante le notti trascorse in ospedale. Sono soprattutto i familiari conviventi ed i parenti a prestare aiuto a chi è ricoverato in ospedale (30,6%) mentre solo una quota dell'1,8% riceve cure da personale a pagamento. Nel Sud e nelle Isole l'assistenza è più frequente (rispettivamente 41,9 e 42,3% dei ricoverati), in particolare quella prestata da parte di familiari o parenti. Generalmente si ricorre di più al personale a pagamento, quando le persone ricoverate sono anziane: 3,7% a fronte dello 0,9 che si osserva per i ricoverati fino ai 64 anni di età (Tavola 5.23).

Ciò è vero soprattutto nel Nord-est dove il 6,2% degli anziani ricoverati sono assistiti da personale a pagamento.

Tavola 5.1 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista, per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Numero di ricoveri			Persone con almeno un ricovero			Notti di ricovero					
	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	Numero medio per ricovero			Numero medio per persona		
							Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
fino a 14	4,3	3,9	4,1	3,9	3,6	3,7	4,5	4,6	4,5	5,0	5,1	5,0
15-24	2,5	2,5	2,5	2,1	2,3	2,2	5,2	5,3	5,2	6,1	5,8	5,9
25-34	2,3	5,1	3,6	2,0	4,5	3,2	5,1	5,0	5,0	5,9	5,6	5,6
35-44	2,8	3,6	3,2	2,2	3,1	2,7	6,4	5,3	5,8	7,9	6,2	6,9
45-54	3,5	3,9	3,7	3,0	3,2	3,1	6,5	5,9	6,2	7,5	7,3	7,4
55-64	6,3	4,6	5,4	5,2	3,8	4,5	8,0	9,0	8,4	9,7	10,9	10,2
65-69	9,2	6,9	7,9	6,8	5,5	6,1	8,3	9,8	9,0	11,2	12,2	11,7
70-74	9,2	8,2	8,7	7,7	6,4	7,0	10,5	11,0	10,8	12,7	14,0	13,3
75-79	11,3	8,1	9,3	9,0	6,8	7,7	9,8	11,9	10,9	12,2	14,2	13,3
80 e più	13,8	10,7	11,7	11,0	9,3	9,9	12,1	11,3	11,6	15,2	13,0	13,8
Totale	4,6	4,9	4,7	3,8	4,1	4,0	7,5	7,6	7,6	8,9	9,0	8,9

Tavola 5.2 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista, per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Numero di ricoveri	Persone con almeno un ricovero	Notti ricovero	
			Numero medio per ricovero	Numero medio per persona ricoverata
REGIONI				
Piemonte	3,7	3,3	8,1	9,0
Valle d'Aosta	4,1	3,2	7,3	9,4
Lombardia	4,9	4,3	7,1	8,2
Trentino - Alto Adige	3,9	3,6	8,9	9,5
- Bolzano - Bozen	3,9	3,6	9,6	10,5
- Trento	3,8	3,7	8,2	8,6
Veneto	4,9	3,9	7,5	9,4
Friuli - Venezia Giulia	4,9	4,2	6,1	7,1
Liguria	5,1	4,1	7,4	9,2
Emilia-Romagna	4,3	3,8	8,3	9,4
Toscana	4,1	3,6	8,4	9,5
Umbria	4,5	4,0	7,3	8,2
Marche	5,2	4,1	7,2	9,0
Lazio	4,6	3,7	8,3	10,5
Abruzzo	6,4	5,0	8,6	11,1
Molise	5,3	4,6	9,1	10,5
Campania	4,2	3,6	8,2	9,4
Puglia	5,4	4,3	6,4	8,0
Basilicata	5,7	4,8	6,9	8,2
Calabria	5,3	4,2	7,2	9,1
Sicilia	4,9	4,2	6,9	7,9
Sardegna	5,2	4,5	7,4	8,7
Italia	4,7	4,0	7,6	8,9
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	4,6	4,0	7,4	8,5
Italia Nord-Orientale	4,6	3,9	7,7	9,1
Italia Centrale	4,5	3,7	8,1	9,8
Italia Meridionale	5,0	4,1	7,5	9,1
Italia Insulare	5,0	4,3	7,0	8,1
Italia	4,7	4,0	7,6	8,9
TIPI DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	4,6	3,9	8,8	10,2
Periferia dell'area metropolitana	4,1	3,5	7,2	8,4
Fino a 2.000 abitanti	4,8	4,0	8,0	9,8
Da 2.001 a 10.000 abitanti	4,9	4,1	7,1	8,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	4,8	4,0	7,5	8,8
Da 50.001 abitanti e più	4,8	4,1	7,3	8,7
Italia	4,7	4,0	7,6	8,9

Tavola 5.3 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista, per regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)*

REGIONI	Numero di ricoveri	Persone con almeno un ricovero	Notti ricovero	
			Numero medio per ricovero	Numero medio per persona ricoverata
Piemonte	3,6	3,2	7,8	8,7
Valle d'Aosta	3,9	3,1	7,3	9,3
Lombardia	4,9	4,3	7,1	8,2
Trentino - Alto Adige	3,9	3,7	9,2	9,9
- Bolzano - Bozen	4,0	3,7	10,0	11,0
- Trento	3,8	3,6	8,3	8,7
Veneto	4,8	3,9	7,5	9,4
Friuli - Venezia Giulia	4,7	4,0	5,8	6,8
Liguria	4,7	3,8	7,2	8,8
Emilia-Romagna	4,2	3,8	7,9	8,8
Toscana	3,8	3,4	7,9	8,9
Umbria	4,1	3,7	7,0	7,9
Marche	5,0	4,0	6,9	8,7
Lazio	4,6	3,7	8,5	10,6
Abruzzo	6,2	4,8	8,4	10,9
Molise	5,3	4,6	9,1	10,5
Campania	4,5	3,9	8,8	10,0
Puglia	5,7	4,5	6,5	8,2
Basilicata	5,8	4,8	6,9	8,2
Calabria	5,7	4,5	7,3	9,3
Sicilia	5,0	4,3	7,0	8,1
Sardegna	5,5	4,7	7,6	8,8
Italia	4,7	4,0	7,6	8,9

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 5.4 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero delle persone di 6 anni e più nei tre mesi precedenti l'intervista, per titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con lo stesso titolo di studio e della stessa età)

TITOLO DI STUDIO	Numero di ricoveri	Persone con almeno un ricovero	Notti ricovero	
			Numero medio per ricovero	Numero medio per persona ricoverata
FINO A 64				
Laurea e diploma di scuola media superiore	2,9	2,6	5,3	5,9
Licenza scuola media inferiore	3,5	2,9	6,0	7,2
Licenza scuola elementare e nessun titolo	4,0	3,4	7,2	8,5
Totale	3,4	2,9	6,2	7,2
65 E PIÙ				
Laurea e diploma di scuola media superiore	8,6	6,3	7,2	9,8
Licenza scuola media inferiore	7,6	6,5	10,4	12,2
Licenza scuola elementare e nessun titolo	9,6	7,8	11,0	13,5
Totale	9,2	7,5	10,6	13,0
TOTALE				
Laurea e diploma di scuola media superiore	3,3	2,8	5,6	6,5
Licenza scuola media inferiore	3,8	3,2	6,7	8,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	6,2	5,1	9,5	11,5
Totale	4,5	3,8	7,9	9,4

Tavola 5.5 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista, secondo il mese di rilevazione e la classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone intervistate nello stesso mese di rilevazione e della stessa età)

MESE DI RILEVAZIONE	Numero di ricoveri	Persone con almeno un ricovero	Notti ricovero	
			Numero medio per ricovero	Numero medio per persona ricoverata
FINO A 44				
Marzo	3,1	2,5	5,2	6,4
Giugno	3,5	3,1	5,3	5,9
Settembre	3,7	3,3	4,8	5,3
Dicembre	3,5	3,1	5,2	5,7
Totale	3,4	3,0	5,1	5,8
45 - 64				
Marzo	3,7	3,2	8,3	9,5
Giugno	5,3	4,2	7,0	8,9
Settembre	4,8	4,0	6,8	8,1
Dicembre	4,4	3,7	8,0	9,5
Totale	4,5	3,8	7,5	9,0
65 E PIÙ				
Marzo	8,4	6,7	9,7	12,2
Giugno	9,9	8,1	11,9	14,5
Settembre	9,2	7,8	10,0	11,9
Dicembre	9,3	7,3	10,5	13,3
Totale	9,2	7,5	10,6	13,0
TOTALE				
Marzo	4,2	3,4	7,5	9,2
Giugno	5,1	4,3	8,1	9,6
Settembre	4,9	4,3	7,0	8,1
Dicembre	4,7	4,0	7,7	9,0
Totale	4,7	4,0	7,6	8,9

Tavola 5.6 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista, secondo la presenza di disabilità, invalidità e malattie croniche per classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

	Numero di ricoveri	Persone con almeno un ricovero	Notti ricovero	
			Numero medio per ricovero	Numero medio per persona ricoverata
FINO A 64 ANNI				
Almeno una disabilità	16,8	12,0	11,4	15,9
Almeno una invalidità	12,0	8,9	9,6	13,0
Almeno una malattia cronica	5,6	4,6	6,6	8,1
Almeno una cronica grave	12,6	9,9	7,8	9,9
Tre malattie croniche	8,0	6,4	7,3	9,2
65 E PIÙ				
Almeno una disabilità	19,4	15,0	13,1	16,8
Almeno una invalidità	16,7	13,1	13,2	16,8
Almeno una malattia cronica	10,0	8,2	10,8	13,2
Almeno una cronica grave	14,5	11,6	11,7	14,5
Tre malattie croniche	12,2	9,9	10,7	13,3
TOTALE				
Almeno una disabilità	18,7	14,3	12,7	16,6
Almeno una invalidità	14,9	11,5	12,1	15,6
Almeno una malattia cronica	7,0	5,7	8,5	10,4
Almeno una cronica grave	13,6	10,9	10,1	12,7
Tre malattie croniche	10,1	8,1	9,4	11,6

Tavola 5.7 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo i motivi dell'ultimo ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante l'ultimo ricovero, per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Motivo del ricovero					Interventi chirurgici subiti
	Malattia	Incidente	Parto, nascita, complicazioni gravidanza	Accertamenti controllo stato di salute	Altro	
MASCHI						
fino a 1 anno	4,5	1,5	91,7	0,0	2,3	1,1
1-14	41,8	21,7	-	8,9	27,6	35,9
15-24	29,8	29,8	-	10,9	29,5	58,5
25-34	28,1	33,3	-	8,0	30,7	52,4
35-44	37,4	20,9	-	10,5	31,2	46,8
45-54	49,8	7,4	-	15,8	27,0	48,8
55-64	55,4	5,6	-	19,6	19,3	39,1
65-69	60,9	4,7	-	14,6	19,9	36,7
70-74	52,8	5,5	-	20,2	21,5	40,7
75-79	58,1	2,3	-	21,5	18,0	36,0
80 e più	60,8	6,8	-	18,0	14,4	29,8
Totale	45,0	12,0	6,8	14,0	22,2	39,3
FEMMINE						
fino a 1 anno	5,7	0,6	92,7	1,0	0,0	3,3
1-14	49,2	17,8	-	10,0	22,9	32,4
15-24	24,1	10,0	25,6	14,5	25,8	43,5
25-34	20,4	4,4	60,1	5,5	9,6	41,5
35-44	28,8	6,1	31,9	11,8	21,4	46,2
45-54	52,6	4,9	1,2	14,0	27,2	53,3
55-64	52,0	7,5	-	21,5	19,1	47,4
65-69	49,7	5,7	-	23,3	21,3	39,8
70-74	46,2	5,5	-	28,3	20,0	29,7
75-79	55,9	6,0	-	17,2	20,9	33,1
80 e più	58,9	11,1	-	17,7	12,3	22,5
Totale	39,4	6,6	22,0	14,5	17,5	37,0
MASCHI E FEMMINE						
fino a 1 anno	5,1	1,0	92,2	0,5	1,1	2,3
1-14	44,5	20,3	-	9,3	25,9	34,6
15-24	26,9	19,6	13,1	12,7	27,6	50,8
25-34	22,8	13,4	41,4	6,2	16,2	44,9
35-44	32,4	12,3	18,5	11,3	25,5	46,5
45-54	51,3	6,1	0,6	14,9	27,1	51,2
55-64	53,9	6,4	-	20,4	19,2	42,7
65-69	55,3	5,2	-	18,9	20,6	38,2
70-74	49,4	5,5	-	24,3	20,7	35,1
75-79	56,9	4,3	-	19,2	19,6	34,4
80 e più	59,6	9,5	-	17,8	13,1	25,1
Totale	42,0	9,1	14,9	14,3	19,6	38,1

Tavola 5.8 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo i motivi dell'ultimo ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante l'ultimo ricovero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate della stessa zona)

TERRITORIO	Motivo del ricovero					Interventi chirurgici subiti
	Malattia	Incidente	Parto, nascita, complicazioni gravidanza	Accertamenti controllo stato di salute	Altro	
REGIONI						
Piemonte	39,8	9,7	11,0	13,2	26,3	42,9
Valle d'Aosta	26,3	9,0	20,7	14,0	30,0	32,6
Lombardia	36,8	9,1	19,7	13,2	21,2	34,8
Trentino - Alto Adige	36,0	5,2	23,3	14,7	20,7	40,8
- Bolzano - Bozen	41,1	7,6	21,5	12,6	17,3	41,7
- Trento	31,2	3,0	25,1	16,8	23,9	39,9
Veneto	45,2	9,1	9,5	14,7	21,5	42,3
Friuli - Venezia Giulia	50,1	7,0	14,5	12,8	15,5	38,8
Liguria	47,7	3,8	10,0	11,9	26,6	45,7
Emilia-Romagna	41,7	11,1	19,5	10,8	16,8	42,0
Toscana	50,4	12,1	8,0	11,7	17,9	38,5
Umbria	43,2	11,8	12,0	16,0	17,0	34,2
Marche	45,5	10,2	13,7	13,6	17,0	39,8
Lazio	41,1	9,8	13,5	15,7	19,9	40,6
Abruzzo	56,6	7,8	5,5	14,2	16,0	38,8
Molise	48,5	3,8	8,2	21,4	18,1	31,0
Campania	42,5	8,3	16,4	10,7	22,1	41,4
Puglia	36,8	6,4	18,4	17,1	21,3	38,1
Basilicata	56,8	6,0	11,5	16,4	9,2	33,1
Calabria	47,4	8,9	13,0	18,4	12,3	31,5
Sicilia	34,5	12,1	18,2	19,3	15,9	29,7
Sardegna	49,8	7,1	11,8	14,3	17,1	36,9
Italia	42,0	9,1	14,9	14,3	19,6	38,1
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Italia Nord-Occidentale	38,7	8,7	16,5	13,1	23,1	37,9
Italia Nord-Orientale	43,8	9,3	15,0	13,0	19,0	41,7
Italia Centrale	44,8	10,7	11,7	14,2	18,6	39,3
Italia Meridionale	43,9	7,5	14,8	14,8	19,0	38,0
Italia Insulare	38,4	10,8	16,5	18,0	16,2	31,6
Italia	42,0	9,1	14,9	14,3	19,6	38,1
TIPI DI COMUNE						
Comune centro dell'area metropolitana	42,1	8,6	14,3	14,1	20,9	39,7
Periferia dell'area metropolitana	39,4	8,5	18,9	11,6	21,5	40,1
Fino a 2.000 abitanti	44,8	6,2	14,4	15,4	19,3	37,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	41,7	9,9	14,8	14,1	19,5	37,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	42,9	8,3	14,3	14,8	19,7	39,3
Da 50.001 abitanti e più	41,5	11,2	14,5	15,2	17,5	34,5
Italia	42,0	9,1	14,9	14,3	19,6	38,1

Tavola 5.9 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo i motivi dell'ultimo ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante l'ultimo ricovero per regione - Anni 1999 - 2000
*(quozienti per 100 persone ricoverate della stessa regione standardizzati per età)**

REGIONI	Motivo del ricovero					Interventi chirurgici subiti
	Malattia	Incidente	Parto, nascita, complicazioni gravidanza	Accertamenti controllo stato di salute	Altro	
Piemonte	39,5	9,7	12,1	12,8	25,9	42,4
Valle d'Aosta	25,6	9,2	20,9	13,8	30,5	32,7
Lombardia	36,6	9,3	19,4	13,2	21,4	34,5
Trentino - Alto Adige	37,9	5,2	21,2	14,6	21,1	41,3
- <i>Bozano - Bozen</i>	44,0	7,4	18,7	12,2	17,6	41,4
- <i>Trento</i>	31,8	3,0	23,6	17,0	24,6	41,2
Veneto	45,2	9,2	9,4	14,6	21,6	42,2
Friuli - Venezia Giulia	48,0	7,6	17,2	11,8	15,5	38,1
Liguria	45,0	3,9	12,8	11,5	26,8	45,7
Emilia-Romagna	39,5	11,2	21,5	10,8	17,0	41,8
Toscana	48,6	12,6	9,9	10,8	18,1	38,8
Umbria	42,2	12,0	14,4	14,7	16,8	35,4
Marche	43,6	10,4	15,6	13,2	17,2	39,8
Lazio	41,3	9,8	13,2	15,8	19,9	40,1
Abruzzo	55,7	7,8	6,0	14,0	16,5	39,2
Molise	47,1	4,0	8,8	21,6	18,6	31,8
Campania	44,6	8,4	13,7	11,5	21,8	42,0
Puglia	38,1	6,0	16,0	18,1	21,7	38,5
Basilicata	57,9	5,6	11,4	16,2	8,9	33,2
Calabria	48,3	8,3	11,9	18,8	12,6	31,3
Sicilia	35,3	11,8	16,6	20,4	16,0	29,1
Sardegna	50,8	6,8	11,4	14,0	17,1	36,9
Italia	42,0	9,1	14,9	14,3	19,6	38,1

* per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 5.10 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Figura professionale che ha disposto il ricovero					Totale
	Medico di famiglia	Medico del pronto soccorso dell'ospedale	Medico specialista dell'ospedale	Medico specialista esterno all'ospedale	Altro	
MASCHI						
fino a 14	21,8	23,7	34,0	7,9	12,6	100,0
15-24	22,0	31,5	29,0	7,7	9,8	100,0
25-34	18,1	38,2	36,9	4,6	2,2	100,0
35-44	25,6	31,7	33,3	5,7	3,6	100,0
45-54	20,3	28,7	37,0	11,8	2,1	100,0
55-64	28,5	28,5	30,6	10,6	1,7	100,0
65-69	35,0	28,3	25,5	7,8	3,4	100,0
70-74	33,1	31,3	27,9	6,4	1,4	100,0
75-79	38,2	23,8	25,3	10,7	2,1	100,0
80 e più	39,1	34,5	16,9	5,4	4,1	100,0
Totale	27,4	29,4	30,4	8,2	4,6	100,0
FEMMINE						
fino a 14	10,1	24,6	44,1	9,6	11,5	100,0
15-24	15,9	28,9	38,8	11,8	4,7	100,0
25-34	10,9	21,8	40,1	18,6	8,5	100,0
35-44	16,0	18,1	46,4	13,4	6,1	100,0
45-54	24,4	20,3	34,7	18,0	2,6	100,0
55-64	31,0	24,2	33,9	7,1	3,7	100,0
65-69	26,3	23,0	33,9	16,0	0,8	100,0
70-74	37,1	25,6	22,5	9,4	5,4	100,0
75-79	40,3	20,0	28,5	8,0	3,3	100,0
80 e più	41,8	36,7	13,0	5,1	3,4	100,0
Totale	24,0	24,1	34,4	12,1	5,5	100,0
MASCHI E FEMMINE						
fino a 14	16,4	24,1	38,7	8,7	12,1	100,0
15-24	18,9	30,1	34,0	9,8	7,2	100,0
25-34	13,2	26,9	39,1	14,2	6,6	100,0
35-44	20,1	23,8	40,9	10,2	5,1	100,0
45-54	22,4	24,3	35,9	15,0	2,4	100,0
55-64	29,6	26,7	32,1	9,1	2,6	100,0
65-69	30,7	25,7	29,7	11,8	2,1	100,0
70-74	35,1	28,4	25,2	7,9	3,4	100,0
75-79	39,3	21,8	27,0	9,2	2,7	100,0
80 e più	40,8	35,9	14,4	5,2	3,7	100,0
Totale	25,6	26,6	32,6	10,3	5,1	100,0

Tavola 5.11 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate della stessa zona)

TERRITORIO	Figura professionale che ha disposto il ricovero					Totale
	Medico di famiglia	Medico del pronto soccorso dell'ospedale	Medico specialista dell'ospedale	Medico specialista esterno all'ospedale	Altro	
REGIONI						
Piemonte	13,9	28,6	43,5	8,7	5,3	100,0
Valle d'Aosta	13,7	26,0	38,9	16,0	5,3	100,0
Lombardia	24,9	27,0	33,3	9,3	5,5	100,0
Trentino-Alto-Adige	20,4	25,1	44,2	2,8	7,6	100,0
- Bolzano - Bozen	21,3	24,4	47,7	1,7	4,9	100,0
- Trento	19,4	25,7	40,9	3,8	10,1	100,0
Veneto	21,0	29,7	36,5	10,9	2,0	100,0
Friuli - Venezia Giulia	23,2	22,3	39,5	8,2	6,9	100,0
Liguria	24,6	24,1	36,0	11,0	4,3	100,0
Emilia-Romagna	17,5	26,4	39,4	10,0	6,8	100,0
Toscana	29,6	27,6	29,7	8,3	4,8	100,0
Umbria	27,5	28,1	34,8	7,9	1,8	100,0
Marche	26,6	27,9	32,8	8,2	4,5	100,0
Lazio	22,2	34,0	30,6	9,1	4,0	100,0
Abruzzo	41,4	20,4	26,6	8,5	3,0	100,0
Molise	32,7	31,6	21,4	10,5	3,7	100,0
Campania	29,0	20,1	28,6	14,9	7,5	100,0
Puglia	31,4	21,0	31,0	12,3	4,2	100,0
Basilicata	46,1	18,1	23,2	9,1	3,5	100,0
Calabria	36,1	24,1	25,7	9,0	5,0	100,0
Sicilia	25,1	32,6	25,4	12,8	4,1	100,0
Sardegna	26,9	20,4	34,6	8,3	9,9	100,0
Italia	25,6	26,6	32,6	10,3	5,1	100,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Italia Nord-Occidentale	22,2	27,0	36,1	9,4	5,3	100,0
Italia Nord-Orientale	19,9	27,2	38,6	9,5	4,8	100,0
Italia Centrale	25,6	30,7	31,0	8,6	4,1	100,0
Italia Meridionale	33,1	21,2	28,2	12,1	5,3	100,0
Italia Insulare	25,6	29,5	27,7	11,6	5,6	100,0
Italia	25,6	26,6	32,6	10,3	5,1	100,0
TIPI DI COMUNE						
Comune centro dell'area metropolitana	21,3	29,9	32,5	12,8	3,4	100,0
Periferia dell'area metropolitana	24,6	28,2	30,3	10,2	6,7	100,0
Fino a 2.000 abitanti	30,1	23,4	34,0	6,1	6,3	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	29,4	23,1	31,7	10,9	4,9	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	21,9	28,3	35,8	8,6	5,4	100,0
Da 50.001 abitanti e più	28,1	26,2	30,1	10,8	4,8	100,0
Italia	25,6	26,6	32,6	10,3	5,1	100,0

Tavola 5.12 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone ricoverate della stessa regione standardizzati per età) *

REGIONI	Figura professionale che ha disposto il ricovero					Totale
	Medico di famiglia	Medico del pronto soccorso dell'ospedale	Medico specialista dell'ospedale	Medico specialista esterno all'ospedale	Altro	
Piemonte	13,5	28,2	44,3	8,8	5,2	100,0
Valle d'Aosta	13,5	25,8	39,3	16,0	5,5	100,0
Lombardia	25,1	27,0	33,3	9,1	5,5	100,0
Trentino - Alto Adige	21,3	25,7	43,3	2,6	7,1	100,0
- Bolzano - Bozen	22,7	25,5	45,8	1,6	4,4	100,0
- Trento	19,8	26,0	40,8	3,7	9,8	100,0
Veneto	21,1	29,8	36,2	10,9	2,0	100,0
Friuli - Venezia Giulia	21,3	22,6	40,4	8,0	7,8	100,0
Liguria	22,7	22,9	39,1	10,4	5,0	100,0
Emilia-Romagna	15,7	25,8	41,8	9,6	7,1	100,0
Toscana	28,6	27,5	30,3	8,4	5,2	100,0
Umbria	25,3	29,1	35,9	7,8	1,9	100,0
Marche	25,8	28,5	32,4	8,3	5,0	100,0
Lazio	22,8	34,4	30,0	8,9	4,0	100,0
Abruzzo	40,6	20,2	27,3	8,8	3,1	100,0
Molise	31,1	32,0	22,3	10,9	3,7	100,0
Campania	30,5	20,7	27,6	14,9	6,4	100,0
Puglia	32,1	20,5	31,1	12,4	3,9	100,0
Basilicata	46,6	17,9	23,0	9,1	3,4	100,0
Calabria	37,1	23,7	25,2	9,1	5,0	100,0
Sicilia	25,0	32,7	25,4	13,0	3,9	100,0
Sardegna	27,7	19,9	34,3	8,5	9,6	100,0
Italia	25,7	26,5	32,6	10,3	5,0	100,0

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 5.13 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000
(per 100 persone ricoverate con lo stesso titolo di studio e della stessa età)

TITOLO DI STUDIO	Figura professionale che ha disposto il ricovero					Totale
	Medico di famiglia	Medico del pronto soccorso dell'ospedale	Medico specialista dell'ospedale	Medico specialista esterno all'ospedale	Altro	
FINO A 64						
Laurea e diploma di scuola media superiore	17,1	24,2	38,6	13,7	6,3	100,0
Licenza scuola media inferiore	18,8	27,7	37,5	11,5	4,6	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	29,5	28,2	30,8	9,3	2,3	100,0
Totale	21,6	26,8	35,7	11,5	4,4	100,0
65 E PIÙ						
Laurea e diploma di scuola media superiore	34,8	18,1	37,0	9,1	1,0	100,0
Licenza scuola media inferiore	33,4	33,6	23,4	4,0	5,6	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	37,1	28,5	22,5	9,1	2,8	100,0
Totale	36,5	28,2	23,8	8,5	3,0	100,0
TOTALE						
Laurea e diploma di scuola media superiore	19,6	23,3	38,4	13,1	5,6	100,0
Licenza scuola media inferiore	21,0	28,6	35,3	10,4	4,7	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	34,1	28,4	25,8	9,2	2,6	100,0
Totale	27,1	27,3	31,3	10,4	3,9	100,0

Tavola 5.14 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (per 100 persone ricoverate della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Tipo di struttura			Totale
	Ospedale pubblico o istituto di cura pubblico	Casa di cura privata accreditata	Casa di cura privata a pagamento intero	
MASCHI				
fino a 14	93,5	6,5	0,0	100,0
15-24	87,2	11,3	1,6	100,0
25-34	87,8	9,1	3,1	100,0
35-44	87,2	11,9	0,9	100,0
45-54	85,0	12,0	3,0	100,0
55-64	87,1	12,3	0,6	100,0
65-69	90,1	9,9	0,0	100,0
70-74	84,3	14,7	1,0	100,0
75-79	92,8	7,2	0,0	100,0
80 e più	88,5	9,9	1,6	100,0
Totale	88,5	10,4	1,1	100,0
FEMMINE				
fino a 14	92,7	5,5	1,7	100,0
15-24	82,0	16,7	1,2	100,0
25-34	87,5	10,5	1,9	100,0
35-44	88,3	10,4	1,3	100,0
45-54	84,8	12,6	2,7	100,0
55-64	87,9	12,1	0,0	100,0
65-69	80,6	17,9	1,5	100,0
70-74	90,8	8,2	1,0	100,0
75-79	89,8	9,7	0,5	100,0
80 e più	87,5	11,5	0,9	100,0
Totale	87,5	11,1	1,3	100,0
MASCHI E FEMMINE				
fino a 14	93,1	6,1	0,8	100,0
15-24	84,5	14,1	1,4	100,0
25-34	87,6	10,1	2,3	100,0
35-44	87,8	11,0	1,1	100,0
45-54	84,8	12,3	2,8	100,0
55-64	87,4	12,2	0,3	100,0
65-69	85,4	13,8	0,8	100,0
70-74	87,6	11,4	1,0	100,0
75-79	91,2	8,5	0,3	100,0
80 e più	87,9	10,9	1,2	100,0
Totale	88,0	10,8	1,2	100,0

Tavola 5.15 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate della stessa zona)

TERRITORIO	Tipo di struttura			Totale
	Ospedale pubblico o istituto di cura pubblico	Casa di cura privata accreditata	Casa di cura privata a pagamento intero	
REGIONI				
Piemonte	91,2	6,4	2,4	100,0
Valle d'Aosta	87,2	7,3	5,5	100,0
Lombardia	85,2	14,3	0,5	100,0
Trentino - Alto Adige	90,5	8,2	1,3	100,0
- Bolzano - Bozen	90,3	7,6	2,1	100,0
- Trento	90,6	8,8	0,6	100,0
Veneto	90,9	7,7	1,4	100,0
Friuli - Venezia Giulia	90,2	8,5	1,2	100,0
Liguria	95,7	0,8	3,4	100,0
Emilia-Romagna	88,9	10,4	0,7	100,0
Toscana	96,2	2,2	1,6	100,0
Umbria	94,4	4,7	0,9	100,0
Marche	90,3	9,2	0,6	100,0
Lazio	85,5	13,1	1,4	100,0
Abruzzo	87,4	11,7	0,9	100,0
Molise	91,0	8,4	0,6	100,0
Campania	81,6	16,2	2,2	100,0
Puglia	93,4	6,6	0,0	100,0
Basilicata	95,5	4,1	0,4	100,0
Calabria	75,9	23,9	0,2	100,0
Sicilia	85,7	12,5	1,8	100,0
Sardegna	88,8	10,4	0,9	100,0
Italia	88,0	10,8	1,2	100,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	87,8	10,9	1,3	100,0
Italia Nord-Orientale	90,0	8,9	1,1	100,0
Italia Centrale	90,2	8,5	1,3	100,0
Italia Meridionale	85,9	13,2	0,9	100,0
Italia Insulare	86,5	11,9	1,6	100,0
Italia	88,0	10,8	1,2	100,0
TIPI DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	84,0	14,5	1,4	100,0
Periferia dell'area metropolitana	85,9	12,7	1,4	100,0
Fino a 2.000 abitanti	89,0	10,6	0,4	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	87,1	11,4	1,4	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	91,0	7,9	1,0	100,0
Da 50.001 abitanti e più	89,5	9,4	1,1	100,0
Italia	88,0	10,8	1,2	100,0

Tavola 5.16 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per regione - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone ricoverate della stessa regione standardizzati per età) *

REGIONI	Tipo di struttura			Totale
	Ospedale pubblico o istituto di cura pubblico	Casa di cura privata accreditata	Casa di cura privata a pagamento intero	
Piemonte	91,4	6,2	2,4	100,0
Valle d'Aosta	87,7	6,9	5,5	100,0
Lombardia	85,3	14,2	0,5	100,0
Trentino - Alto Adige	90,1	8,5	1,4	100,0
- Bolzano - Bozen	89,6	8,2	2,2	100,0
- Trento	90,5	8,9	0,6	100,0
Veneto	91,0	7,6	1,4	100,0
Friuli - Venezia Giulia	90,9	7,9	1,3	100,0
Liguria	96,0	0,8	3,2	100,0
Emilia-Romagna	89,0	10,2	0,8	100,0
Toscana	96,3	2,3	1,5	100,0
Umbria	94,2	4,8	1,0	100,0
Marche	90,9	8,5	0,6	100,0
Lazio	85,5	13,2	1,3	100,0
Abruzzo	87,3	11,8	0,9	100,0
Molise	90,8	8,6	0,6	100,0
Campania	82,3	15,4	2,3	100,0
Puglia	93,3	6,7	0,0	100,0
Basilicata	95,6	4,1	0,3	100,0
Calabria	75,6	24,2	0,2	100,0
Sicilia	85,8	12,5	1,7	100,0
Sardegna	88,4	10,8	0,8	100,0
Italia	88,0	10,8	1,2	100,0

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 5.17 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate con lo stesso titolo di studio e della stessa età)

TITOLO DI STUDIO	Tipo di struttura			Totale
	Ospedale pubblico o istituto di cura pubblico	Casa di cura privata accreditata	Casa di cura privata a pagamento intero	
FINO A 64				
Laurea e diploma di scuola media superiore	83,4	13,1	3,5	100,0
Licenza scuola media inferiore	87,6	11,4	1,0	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	90,3	9,6	0,1	100,0
Totale	87,2	11,3	1,5	100,0
65 E PIÙ				
Laurea e diploma di scuola media superiore	83,3	14,6	2,1	100,0
Licenza scuola media inferiore	86,3	13,1	0,6	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	88,7	10,6	0,7	100,0
Totale	88,0	11,2	0,8	100,0
TOTALE				
Laurea e diploma di scuola media superiore	83,4	13,3	3,3	100,0
Licenza scuola media inferiore	87,4	11,6	1,0	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	89,3	10,2	0,5	100,0
Totale	87,5	11,3	1,2	100,0

Tavola 5.18 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista per tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero secondo i motivi del ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante il ricovero - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate nello stesso tipo di struttura)

TIPO DI STRUTTURA	Motivo del ricovero					Totale	Interventi chirurgici subiti
	Malattia	Incidente	Parto, nascita, complicazioni gravidanza	Accertamenti controllo stato di salute	Altro		
ospedale pubblico o istituto di cura pubblico	42,0	9,6	15,6	13,8	19,0	100,0	36,5
casa di cura privata accreditata	42,4	5,2	11,2	18,8	22,3	100,0	46,2
casa di cura privata a pagamento intero	39,4	12,4	2,0	6,8	39,5	100,0	78,7
Totale	42,0	9,1	14,9	14,3	19,6	100,0	38,1

Tavola 5.19 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il luogo in cui era situata la struttura dell'ultimo ricovero per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Luogo in cui era situata la struttura del ricovero				Totale
	Comune di residenza	Altro Comune della stessa Provincia	Altra Provincia della stessa Regione	Altra Regione o all'Estero	
MASCHI					
fino a 14	36,4	52,6	6,1	4,9	100,0
15-24	37,2	42,3	10,6	9,9	100,0
25-34	45,1	36,8	7,3	10,9	100,0
35-44	37,1	46,8	7,8	8,3	100,0
45-54	39,1	42,3	10,4	8,2	100,0
55-64	47,3	40,4	5,8	6,5	100,0
65-69	44,0	43,8	6,9	5,3	100,0
70-74	43,0	44,3	6,9	5,7	100,0
75-79	39,4	45,1	7,1	8,5	100,0
80 e più	34,9	55,7	6,9	2,5	100,0
Totale	40,7	45,1	7,3	6,9	100,0
FEMMINE					
fino a 14	35,2	53,9	5,0	6,0	100,0
15-24	37,1	47,6	5,6	9,7	100,0
25-34	39,0	50,9	5,2	5,0	100,0
35-44	36,1	48,5	7,2	8,2	100,0
45-54	41,7	40,5	10,0	7,9	100,0
55-64	39,9	46,0	9,1	5,0	100,0
65-69	53,3	34,9	6,9	5,0	100,0
70-74	41,7	46,3	9,0	3,0	100,0
75-79	44,5	43,0	8,6	3,9	100,0
80 e più	64,9	27,7	5,5	2,0	100,0
Totale	42,9	44,5	7,0	5,5	100,0
MASCHI E FEMMINE					
fino a 14	35,8	53,2	5,6	5,4	100,0
15-24	37,2	45,0	8,0	9,8	100,0
25-34	40,9	46,5	5,8	6,8	100,0
35-44	36,5	47,8	7,4	8,3	100,0
45-54	40,4	41,4	10,2	8,0	100,0
55-64	44,1	42,8	7,2	5,9	100,0
65-69	48,6	39,4	6,9	5,2	100,0
70-74	42,3	45,3	8,0	4,4	100,0
75-79	42,1	44,0	7,9	6,0	100,0
80 e più	54,0	37,9	6,0	2,2	100,0
Totale	41,9	44,8	7,2	6,1	100,0

Tavola 5.20 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il luogo in cui era situata la struttura dell'ultimo ricovero per ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate della stessa zona)

TERRITORIO	Luogo in cui era situata la struttura del ricovero				Totale
	Comune di residenza	Altro Comune della stessa Provincia	Altra Provincia della stessa Regione	Altra Regione o all'Estero	
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
Italia Nord-Occidentale	38,5	48,9	7,4	5,2	100,0
Italia Nord-Orientale	42,6	44,4	7,8	5,3	100,0
Italia Centrale	52,5	34,4	8,9	4,2	100,0
Italia Meridionale	35,5	48,6	6,1	9,8	100,0
Italia Insulare	45,7	44,0	5,6	4,6	100,0
Italia	41,9	44,8	7,2	6,1	100,0
TIPI DI COMUNE					
Comune centro dell'area metropolitana	92,9	2,6	1,0	3,5	100,0
Periferia dell'area metropolitana	18,5	75,0	3,6	2,8	100,0
Fino a 2.000 abitanti	4,3	76,8	10,4	8,4	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	8,6	72,6	10,0	8,8	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	37,6	46,6	9,9	5,9	100,0
Da 50.001 abitanti e più	79,6	8,6	5,6	6,2	100,0
Italia	41,9	44,8	7,2	6,1	100,0

Tavola 5.21 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il luogo in cui era situata la struttura dell'ultimo ricovero, per titolo di studio - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate con lo stesso titolo di studio)

TITOLO DI STUDIO	Luogo in cui era situata la struttura del ricovero				Totale
	Comune di residenza	Altro Comune della stessa Provincia	Altra Provincia della stessa Regione	Altra Regione o all'Estero	
Laurea e diploma di scuola media superiore	47,6	36,5	7,8	8,2	100,0
Licenza scuola media inferiore	40,7	44,9	7,0	7,3	100,0
Licenza scuola elementare e nessun titolo	41,3	46,3	7,6	4,8	100,0
Totale	42,5	43,7	7,5	6,3	100,0

Tavola 5.22 - Persone con almeno un ricovero fuori della provincia o regione di residenza nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il motivo per cui hanno avuto l'ultimo ricovero in una struttura al di fuori della propria provincia o regione di residenza per ripartizione geografica e giudizio sulle risorse economiche della famiglia - Anni 1999 - 2000

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E GIUDIZIO SULLE RISORSE ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA	Mancanza di ospedale o di reparto adatto nella propria Provincia	Poca fiducia nella qualità del servizio offerto nella propria Provincia o maggiore fiducia verso la struttura scelta	Mancanza di posto nella propria Provincia o attesa troppo lunga	Consiglio di esperti e/o conoscenti	Altro
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
FUORI PROVINCIA (a)					
Italia Settentrionale	15,4	35,2	6,1	32,8	21,8
Italia Centrale	28,0	39,7	0,8	26,7	25,2
Italia Meridionale ed Insulare	20,1	52,2	3,8	24,7	15,2
Italia	19,5	42,8	4,2	28,5	19,8
FUORI REGIONE O ALL'ESTERO (b)					
Italia Settentrionale	13,7	27,6	3,5	36,1	24,9
Italia Centrale	46,0	31,5	0,0	31,9	32,7
Italia Meridionale ed Insulare	18,3	56,5	1,9	25,2	16,2
Italia	20,0	42,6	2,2	30,1	21,5
RISORSE ECONOMICHE					
FUORI PROVINCIA (a)					
Ottime o adeguate	19,2	41,5	3,5	31,8	19,1
Scarse o insufficienti	20,2	46,0	5,9	20,2	21,6
Totale	19,5	42,8	4,2	28,5	19,8
FUORI REGIONE O ALL'ESTERO (b)					
Ottime o adeguate	19,7	40,2	2,8	32,9	20,3
Scarse o insufficienti	20,8	48,9	0,6	22,8	24,7
Totale	20,0	42,6	2,2	30,1	21,5

(a) Per 100 persone ricoverate al di fuori della propria Provincia ma nella stessa regione

(b) Per 100 persone ricoverate al di fuori della propria Regione o all'estero

Tavola 5.23 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo l'assistenza durante l'ultimo ricovero e la persona che ha prestato l'assistenza per classe di età e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone ricoverate con le stesse caratteristiche)

CLASSI DI ETÀ E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Persone assistite	Persona che ha prestato assistenza durante il ricovero		
		Familiari o parenti	Amici o altre persone non retribuite	Personale a pagamento
CLASSI DI ETÀ				
fino a 64	31,0	29,9	1,0	0,9
65 e più	34,4	31,9	0,6	3,7
Totale	32,1	30,6	0,9	1,8
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia Nord-Occidentale	23,1	21,3	1,3	2,1
Italia Nord-Orientale	25,8	23,1	0,7	2,7
Italia Centrale	30,6	29,0	0,6	2,4
Italia Meridionale	41,9	41,1	1,0	0,8
Italia Insulare	42,3	41,3	0,3	1,2
Italia	32,1	30,6	0,9	1,8

6. Servizi di emergenza, riabilitazione e servizi socio-sanitari sul territorio

6.1 Pronto soccorso e guardia medica

Si stima siano due milioni 805mila (il 4,9% della popolazione) le persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno dichiarato di essersi recate al pronto soccorso in un ospedale pubblico o privato, non tenendo conto degli eventi che hanno comportato un successivo ricovero (Tavola 6.1). Nello stesso periodo di riferimento il numero di ricorsi ai servizi di pronto soccorso è risultato di tre milioni 533mila (6,2 ricorsi ogni cento persone).

Sono, invece, un milione 95mila (l'1,9% della popolazione), le persone che hanno dichiarato di essersi rivolte ad una guardia medica pubblica nelle ultime quattro settimane precedenti l'intervista e si stima pari a un milione 869mila il numero di ricorsi (Tavola 6.1).

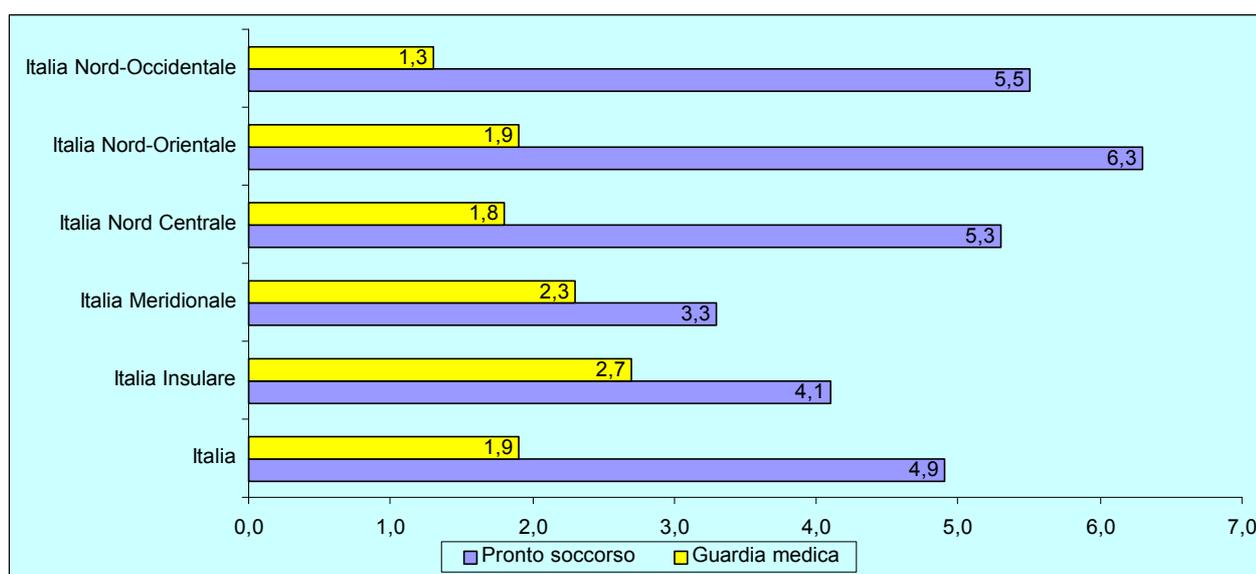
Le persone che si rivolgono più frequentemente ai servizi di emergenza sono gli anziani di 75 anni e più: il 6,2% dei soggetti in questa classe di età è stato assistito in un pronto soccorso e il 3,8% da guardia medica. Il ricorso alla guardia medica - a parte un picco iniziale in corrispondenza della classe di età 0-14 - aumenta progressivamente con l'avanzare dell'età.

Gli uomini fanno ricorso al pronto soccorso più delle donne (5,5% del totale a fronte del 4,4% delle donne) particolarmente nella fascia d'età adulta (25-44 anni) e fra gli ultrasessantacinquenni. Appare rilevante il ricorso al pronto soccorso dei maschi in età compresa tra i 25 e i 34 anni, sono il 6,3% contro il 4,4% delle coetanee e con il maggior numero di ricorsi in valore assoluto rispetto al resto della popolazione (343mila in tre mesi). Nella fascia d'età compresa tra i 35 e i 44 anni le differenze di genere appaiono comunque significative, essendo pari al 5,4% la quota degli utenti maschi a fronte del 3,6% delle donne. Utilizza il servizio il 5,6% degli uomini della classe d'età compresa tra i 65 e i 74 anni contro il 4,9% delle donne.

Per quanto concerne il servizio di guardia medica, le differenze di genere che meritano maggiore attenzione si osservano per il numero di ricorsi nella classe di età 15-24 (1,6 ricorsi per 100 uomini contro 2,8 ricorsi per 100 donne in questa classe di età) e soprattutto nella classe 25-34 anni dove il numero dei ricorsi degli uomini (1,6) è meno della metà rispetto a quello delle donne (3,3) (Tavola 6.1).

La fruizione dei servizi di pronto soccorso e guardia medica varia in maniera differente in relazione al territorio (Grafico 6.1 e tabella 6.4).

Grafico 6.1 - Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso* e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica per ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa ripartizione geografica)



* Sono esclusi gli eventi che hanno comportato un successivo ricovero

In generale, il ricorso al pronto soccorso è più contenuto fra i soggetti residenti nell'Italia Meridionale ed Insulare: ha utilizzato il pronto soccorso il 3,3% e il 4,1% dei soggetti residenti, rispettivamente, nell'Italia Meridionale e nelle Isole a fronte del 6,3% degli individui residenti nell'Italia Nord-Orientale e del 5,5% nell'Italia Nord-Occidentale. Le regioni in cui il ricorso è più accentuato sono l'Emilia Romagna (6,5%) e il Veneto (6,4%), mentre le regioni in cui è meno frequente sono la Puglia (2,8%) e la Campania (2,9%) (Tavola 6.4). Le differenze tra le regioni permangono anche dopo aver eliminato l'effetto della diversa struttura per età della popolazione nelle regioni e nelle ripartizioni geografiche e calcolati i quozienti standardizzati per età (Tavola 6.5).

Il ricorso alla guardia medica pubblica risulta, invece, più diffuso nelle regioni meridionali e insulari dove riguarda rispettivamente il 2,3% e il 2,7% della popolazione (Tavola 6.4). La prevalenza di ricorsi è, invece, minima nell'Italia Nord-Occidentale (1,3%).

Per individuare le caratteristiche degli utenti dei servizi di emergenza, il ricorso è stato analizzato congiuntamente a variabili di status quali il titolo di studio, la condizione professionale ed il giudizio sulle condizioni economiche della famiglia¹.

Le persone con un più basso titolo di studio si rivolgono al pronto soccorso più frequentemente (5,3%) di quanti sono in possesso di un titolo di studio più alto (4,2%); ciò risulta vero per tutte le fasce di età considerate e in particolare nella fascia di età 45-64 anni, dove è riscontrabile la differenza maggiore (1,3 punti percentuali) (Tavola 6.2).

Anche per il ricorso alla guardia medica a titoli studio più bassi corrisponde una maggiore fruizione, e nella classe di età 75 anni e più la differenza supera i 2 punti percentuali (Tavola 6.2).

Il ricorso ai servizi di emergenza è molto diffuso tra gli inabili al lavoro e i pensionati (Tavola 6.3). Risulta tuttavia consistente il ricorso al pronto soccorso da parte degli operai (6,3%), categoria professionale particolarmente esposta a rischio di incidenti. La fruizione del servizio diminuisce, invece, significativamente tra dirigenti, imprenditori e liberi professionisti.

Prendendo in considerazione il settore di attività economica (Tavola 6.3), emerge come siano soprattutto gli occupati dell'industria e dei trasporti a ricorrere al pronto soccorso con il 6,3% del totale dei soggetti e rispettivamente, il 7,9% e 7,4% del totale dei ricorsi.

Il ricorso ai servizi di emergenza è più diffuso tra quanti valutano negativamente le disponibilità economiche della famiglia rispetto a quanti, invece, ne danno un giudizio positivo. Ciò è vero in particolare tra gli anziani (Prospetto 6.1).

Prospetto 6.1 - Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso* e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per giudizio sulle risorse economiche complessive della famiglia e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e stesso giudizio)

GIUDIZIO SULLE RISORSE ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA	65 anni e più				Totale			
	Pronto soccorso		Guardia medica		Pronto soccorso		Guardia medica	
	Persone	Numero di ricorsi	Persone	Numero di ricorsi	Persone	Numero di ricorsi	Persone	Numero di ricorsi
Positivo	5,2	6,4	3,0	5,8	4,7	5,9	1,8	3,1
Negativo	6,7	8,8	3,4	6,5	5,4	7,0	2,3	3,8
Totale	5,7	7,2	3,1	6,1	4,9	6,2	1,9	3,3

* Sono esclusi gli eventi che hanno comportato un successivo ricovero

Un'ultima serie di considerazioni nasce dall'osservazione del rapporto tra condizioni di salute e fruizione dei servizi di emergenza (Prospetto 6.2). Un peggiore stato di salute si accompagna ad un ricorso più elevato dei servizi considerati per l'esigenza di una maggiore continuità assistenziale. Il ricorso a questi servizi è infatti possibile in giornate ed orari nei quali è più difficile rivolgersi al medico di famiglia.

Se il 3,8% dei soggetti che non hanno alcuna malattia cronica ha comunque utilizzato il pronto soccorso, tale quota raggiunge il 7,6% tra quanti hanno dichiarato di soffrire di tre o più malattie croniche ed è pari rispettivamente all'8,4% e all'8,6% tra le persone che hanno dichiarato almeno una malattia cronica grave o la presenza di invalidità o disabilità. Tra le persone invalide o disabili si osserva anche il maggior numero di ricorsi al pronto soccorso (12,2 ricorsi per cento persone disabili o invalide).

¹ Il giudizio è espresso da un componente della famiglia ed è quindi esteso a tutti i membri della famiglia

Anche nel caso della guardia medica si osserva una maggiore fruizione: ne ha fatto uso il 3,6% degli individui con almeno una malattia cronica, il 4,2% delle persone con almeno una malattia cronica grave e il 4,7% delle persone invalide o disabili a fronte dell'1,3% di quanti non hanno alcuna malattia cronica (Prospetto 6.2).

Prospetto 6.2 - Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso* e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per presenza di disabilità o invalidità e malattie croniche - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

PRESENZA DI DISABILITÀ O INVALIDITÀ E NUMERO DI MALATTIE CRONICHE	Pronto soccorso		Guardia medica	
	Persone	Numero di ricorsi	Persone	Numero di ricorsi
Nessuna malattia cronica	3,8	4,6	1,3	2,4
Tre o più malattie croniche	7,6	9,8	3,6	6,4
Almeno una cronica grave *	8,6	11,4	4,2	7,8
Invalitào disabilità	8,4	12,2	4,7	7,7
Totale popolazione	4,9	6,2	1,9	3,3

* Sono esclusi gli eventi che hanno comportato un successivo ricovero

** Malattie croniche gravi: diabete; infarto del miocardio; angina pectoris; altre malattie del cuore; trombosi, embolia, emorragia cerebrale; bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria; cirrosi epatica; tumore maligno (inclusi linfoma/leucemia); Parkinsonismo, Alzheimer, epilessia, perdita della memoria.

6.2 I servizi di riabilitazione

Sono un milione 348mila (pari al 2,4% del totale della popolazione) i soggetti che, nei tre mesi precedenti l'intervista, si sono sottoposti a prestazioni di riabilitazione o di recupero e rieducazione funzionale (fisioterapia, logoterapia ecc.). Il numero dei ricorsi si stima pari a 12 milioni 876mila equivalente a 22,5 ricorsi ogni cento persone (Tavola 6.7).

Le prestazioni di riabilitazione si svolgono con maggiore frequenza senza il pernottamento in ospedali (24,4%) o istituti di riabilitazione non ospedalieri (32,8%). In circa un caso su cinque (21,6%) le prestazioni si svolgono in ambulatorio (Prospetto 6.3). Tra gli anziani di 65 anni e più cresce la quota di quanti pernottano negli ospedali (8,5%) e negli istituti di riabilitazione non ospedalieri (4,8%) mentre diminuisce la percentuale di coloro che si rivolgono - senza pernottarvi - a istituti di riabilitazione non ospedalieri (27,1%) (Prospetto 6.3).

E' prevalente il ricorso a strutture pubbliche (52,4% dei casi). La percentuale sale al 58,2% tra gli anziani di 65 anni e più (Prospetto 6.3).

Non hanno sostenuto alcuna spesa per prestazioni di riabilitazione il 4,4% dei fruitori e la quota sale al 7,7% tra le persone anziane. Hanno invece pagato il ticket il 56,9% di quanti hanno effettuato prestazioni di riabilitazione (63,1% tra gli anziani)

Più del 30% dei soggetti ha dovuto pagare interamente le prestazioni, ma tra gli anziani questa percentuale si riduce al 19,7% ed è pari all'8,1% (9,5% tra gli anziani) la quota di coloro che hanno contribuito in parte con ticket ed in parte direttamente al costo delle prestazioni (Prospetto 6.3).

Con l'avanzare dell'età aumenta il ricorso ai servizi di riabilitazione (Tavola 6.7). Si passa, infatti, da una quota pari all'1% di soggetti tra 0 e 14 anni ad una quota del 4,5% tra gli ultrasessantacinquenni.

Le differenze di genere sono sfumate nelle prime classi di età ma divengono rilevanti a partire dalla classe 65-74 anni (Tavola 6.7). In questa fascia di età infatti, a fronte di una percentuale di uomini pari al 3,7% che ha fatto ricorso a questi servizi, è il 4,9% la quota di coetanee che si è rivolta a strutture per la riabilitazione. La differenza è pressoché della stessa entità tra gli ultrasessantacinquenni (3,8% degli uomini contro il 4,9% delle donne) (Tavola 6.7).

Per quanto riguarda il numero di prestazioni effettuate, emergono evidenti differenze tra uomini e donne a partire dai 45 anni: si rilevano infatti 30,7 ricorsi per 100 donne di 45-54 anni a fronte dei 18,8 per 100 coetanei. Complessivamente le donne tra i 45 ed i 64 anni effettuano circa 2 milioni 500 mila prestazioni a fronte di circa 1 milione 500 mila ricorsi tra gli uomini della stessa età. Dopo i 65 anni le differenze permangono ma sono di minore entità (Tavola 6.7).

Prospetto 6.3 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari-riabilitazione, luogo in cui si sono svolte le prestazioni, tipo di struttura in cui si sono svolte, modalità di pagamento delle prestazioni e classi di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età)

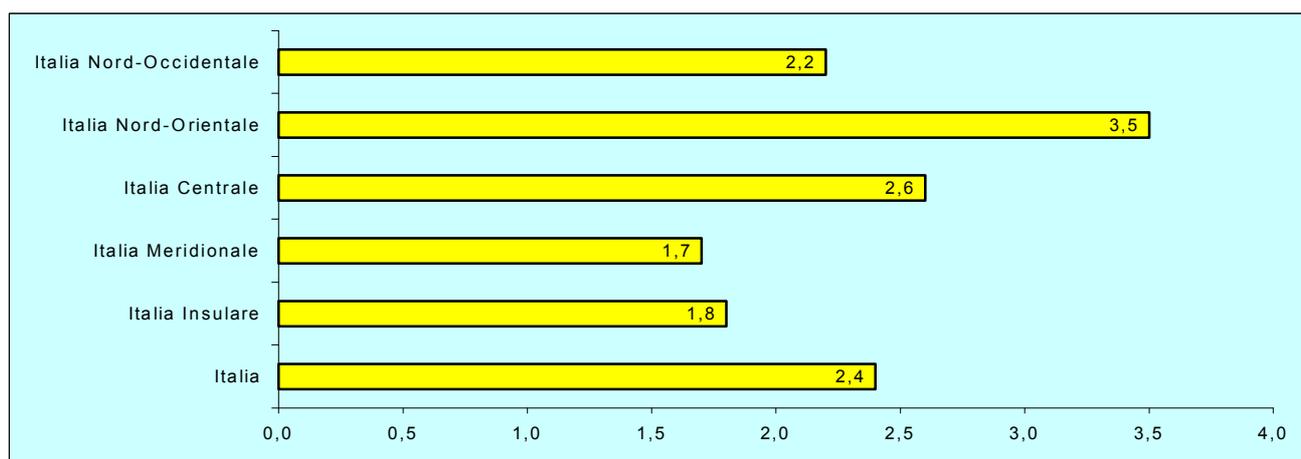
LUOGO IN CUI SI SONO SVOLTE LE PRESTAZIONI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI	65 anni e più	Totale
RICORSO A SERVIZI SANITARI DI RIABILITAZIONE	4,4	2,4
LUOGO IN CUI SI SONO SVOLTE LE PRESTAZIONI (a)		
Ospedale (con pernottamento)	8,5	6,4
Ospedale (senza pernottamento)	26,7	24,4
Istituto di riabilitazione non ospedaliero (con pernottamento)	4,8	3,4
Istituto di riabilitazione non ospedaliero (senza pernottamento)	27,1	32,8
Ambulatorio	20,8	21,6
Altro	12,2	11,3
TIPO DI STRUTTURA (a)		
Pubblica	58,2	52,4
Privata	41,8	47,6
PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI (a)		
Solo ticket	63,1	56,9
Intera prestazione	19,7	30,6
Parte con il ticket e parte a pagamento	9,5	8,1
Non ha dovuto pagare la prestazione	7,7	4,4

(a) Quozienti per 100 persone che hanno fatto ricorso a servizi di riabilitazione

Il ricorso a servizi di riabilitazione è più diffuso nelle regioni dell'Italia Nord-Occidentale dove coloro che ne hanno fruito sono il 3,5% contro una media nazionale che è pari al 2,4% (Grafico 6.2). La quota scende all'1,7% e all'1,8% rispettivamente nelle regioni meridionali e insulari. Non cambia l'andamento se si elimina l'effetto età e si considerano i quozienti standardizzati (Tavola 6.11).

L'Emilia Romagna è la regione in cui si rileva la quota più elevata di persone che si rivolgono ai servizi di riabilitazione (3,8%) mentre in Campania si registra la quota più bassa (1,4%) (Tavola 6.10).

Grafico 6.2 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione per ripartizione geografica - Anno 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa ripartizione)



Per quanto riguarda invece il volume delle prestazioni, è nel Centro che si osserva la percentuale più alta (29,5 ricorsi per 100 persone a fronte di 16 nel Meridione).

Tra gli occupati, le persone in posizione professionale più elevata presentano le quote più basse per numero di prestazioni: circa 13 ricorsi per 100 dirigenti, imprenditori e liberi professionisti a fronte di circa 20 nelle altre categorie professionali (Tavola 6.9).

A condizioni di salute peggiori corrisponde generalmente un uso maggiore di servizi di riabilitazione. È pari al 6% e al 5,2% la quota di coloro che hanno fatto ricorso a servizi di riabilitazione, fra quanti hanno dichiarato rispettivamente tre o più malattie croniche e almeno una malattia cronica grave (Prospetto 6.4). Sono le persone con invalidità o disabilità però, che hanno dichiarato un maggior uso di servizi di riabilitazione (8,4%). Il totale di ricorsi tra questi soggetti è circa cinque volte maggiore rispetto al totale della popolazione (99,7 ricorsi per 100 persone con invalidità o disabilità contro 22,5 ricorsi per 100 persone) (Prospetto 6.4).

Se si analizza la distribuzione per classe di età le differenze di maggior rilievo si riscontrano per la frequenza del ricorso. I soggetti tra 0 e 64 anni con malattie croniche, invalidità o disabilità infatti, presentano un numero di ricorsi generalmente più alto rispetto ai soggetti anziani nelle stesse condizioni di salute. Preme sottolineare, in modo particolare, come la frequenza di ricorso a servizi di riabilitazione tra le persone invalide o disabili con meno di 64 anni (168,2) è quasi il triplo della frequenza osservata tra gli anziani nelle stesse condizioni (63,8) (Prospetto 6.4).

Prospetto 6.4 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per presenza di disabilità o invalidità, malattie croniche e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

PRESENZA DISABILITÀ O INVALIDITÀ E NUMERO DI MALATTIE CRONICHE	Classe di età					
	0-64		65 anni e più		Totale	
	Persone	Numero di ricorsi	Persone	Numero di ricorsi	Persone	Numero di ricorsi
Nessuna malattia cronica	0,9	9,0	1,3	17,8	0,9	9,4
Tre o più malattie croniche	5,8	57,3	6,2	51,1	6,0	54,2
Almeno una malattia cronica grave*	4,7	55,9	5,5	46,7	5,2	50,6
Invalidità o disabilità	10,4	168,2	7,3	63,8	8,4	99,7
Totale popolazione	1,9	19,3	4,4	37,6	2,4	22,5

* Malattie croniche gravi: diabete; infarto del miocardio; angina pectoris; altre malattie del cuore; trombosi, embolia, emorragia cerebrale; bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria; cirrosi epatica; tumore maligno (inclusi linfoma/leucemia); Parkinsonismo, Alzheimer, epilessia, perdita della memoria.

6.3 L'assistenza domiciliare

Sono 465mila (pari all'8,1 per mille del totale della popolazione) le persone che, nei tre mesi precedenti l'intervista, hanno usufruito di assistenza domiciliare erogata gratuitamente da Asl e Comuni. Il numero dei ricorsi ammonta a 6 milioni 743mila (117,9 ricorsi ogni 100 persone) (Tavola 6.12).

L'assistenza domiciliare è un servizio territoriale cui ricorrono soprattutto gli anziani; tra gli ultra sessantacinquenni, infatti, si concentrano i due terzi dei fruitori e si rileva oltre il 75% del totale dei ricorsi (Tavola 6.12). Appaiono, invece, marginali le quote di utenti fra quanti hanno un'età inferiore ai 65 anni (Tavola 6.12).

Tra gli ultrasessantacinquenni appare evidente una differenza di genere con un maggior ricorso al servizio da parte delle donne (58 per mille a fronte del 44,7 per mille degli uomini). Le donne di 75 anni e più, inoltre, riferiscono un numero di ricorsi che è più alto del 30% rispetto ai coetanei (960 ricorsi per mille donne di 75 anni e più contro i 709 per mille uomini della stessa età) (Tavola 6.12).

Prospetto 6.5 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare erogata gratuitamente da Asl e Comuni, tipo di assistenza ricevuta e operatore che l'ha fornita secondo il sesso Anni 1999 - 2000 (per 1.000 persone dello stesso sesso)

TIPO DI ASSISTENZA DOMICILIARE OPERATORE CHE HA FORNITO L'ASSISTENZA	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
ASSISTENZA DOMICILIARE	6,2	10,0	8,1
TIPO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (a)			
Esclusivamente sanitaria	63,7	57,3	59,7
Esclusivamente sociale	17,8	25,0	22,3
Sanitaria e sociale	18,5	17,7	18,0
OPERATORE CHE HA FORNITO L'ASSISTENZA (a)			
Medico generico	31,7	29,3	30,2
Medico specialista	12,2	8,9	10,1
Infermiere/a	24,1	23,2	23,5
Fisioterapista	14,6	6,9	9,8
Assistente sociale	16,3	15,0	15,5
Assistente domiciliare	22,4	33,2	29,2

(a) Per 100 persone che hanno usufruito di assistenza domiciliare

Complessivamente, in circa sei casi su dieci si è trattato di assistenza esclusivamente sanitaria (59,7%), nel 22,3% solo di tipo non sanitario, in un restante 18% dei casi si è trattato di entrambi i tipi di assistenza. Nel 40,3% dei casi è un medico generico o specialista che fornisce assistenza, in circa un caso su tre è un assistente domiciliare, nel 23,5% dei casi un/a infermiere/a, nel 15,5% dei casi un assistente sociale e, infine, nell'9,8% un fisioterapista (Prospetto 6.5).

Dall'analisi del contesto familiare emerge come, tra le persone di 65 anni e più che hanno usufruito di assistenza domiciliare, sono ben il 40,6% quelli che vivono da soli contro una quota tra le persone che non ne hanno usufruito che è pari al 26,5% (Prospetto 6.6). La percentuale delle persone sole tra coloro che hanno usufruito di assistenza domiciliare sale al 47,5% fra le donne mentre è pari al 27,3% tra gli uomini (Prospetto 6.6).

Oltre al disagio costituito dal vivere da soli, spesso una situazione economica poco favorevole induce ad un maggiore ricorso a questo servizio. Il 41,6% degli anziani che hanno fruito di assistenza domiciliare dichiara infatti di disporre di risorse economiche scarse o insufficienti (Prospetto 6.6).

Il legame tra il ricorso ad assistenza domiciliare e condizioni socioeconomiche disagiate appare confermato qualora si faccia riferimento al titolo di studio dei rispondenti (Tavola 6.13). Il ricorso al servizio è, infatti, crescente al decrescere del grado d'istruzione e, quanto detto, si rivela con maggiore evidenza tra le persone anziane. Nella classe 65-74 anni la quota di coloro che hanno fruito di assistenza domiciliare tra coloro che hanno al massimo conseguito la licenza elementare (17,6 per mille) è circa il triplo di quella che si osserva tra laureati o diplomati (6,2 per mille). Tra le persone di 75 anni e più con titolo di studio più elevato, è di poco superiore al 35 per mille la quota di quanti hanno usufruito di assistenza domiciliare mentre è del 57,2 per mille tra i soggetti con più basso titolo di studio (Tavola 6.13).

Prospetto 6.6 - Persone di 65 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare erogata gratuitamente da Asl e Comuni e persone di 65 anni e più che non ne hanno usufruito secondo il contesto familiare in cui sono inserite, la situazione economica e il sesso Anni 1999 - 2000 (per 100 persone dello stesso sesso)

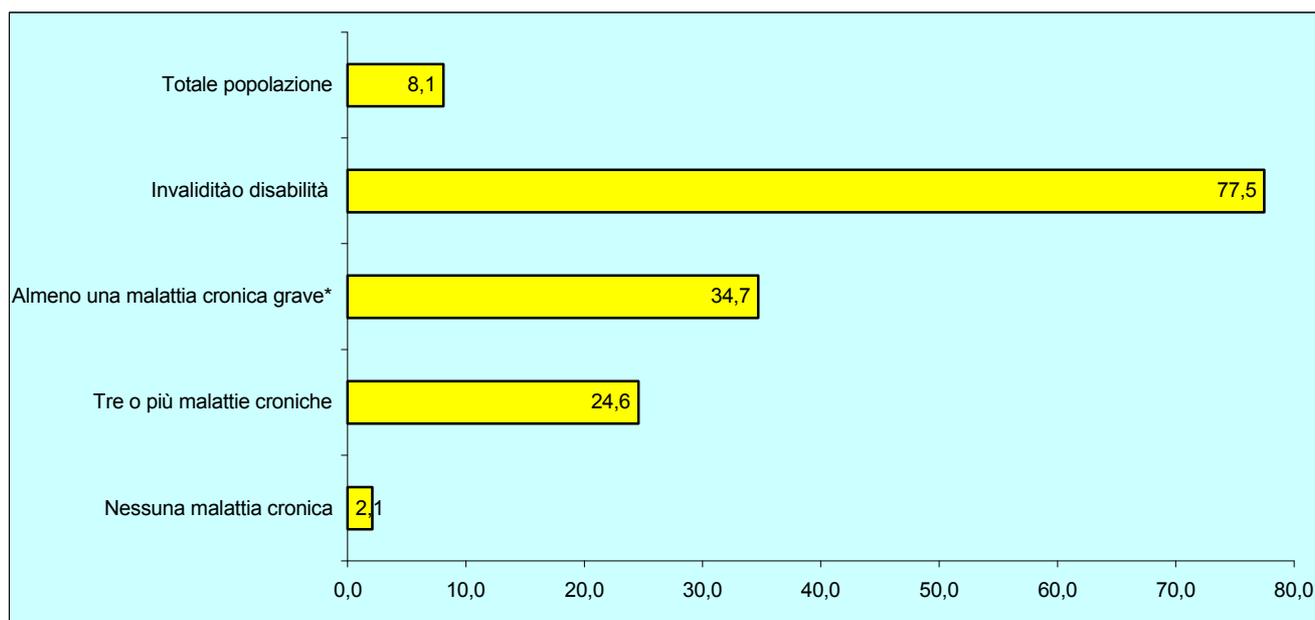
CONTESTO FAMILIARE SITUAZIONE ECONOMICA	Ha usufruito di assistenza domiciliare (a)			Non ha usufruito di assistenza domiciliare (b)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
CONTESTO FAMILIARE						
Persone sole	27,3	47,5	40,6	12,0	36,7	26,5
Insieme di parenti	4,0	6,8	5,8	1,8	4,7	3,5
Coppia senza figli	48,3	22,9	31,5	55,4	32,5	42,0
Coppia con figli	12,2	9,4	10,3	24,7	14,1	18,5
Monogenitore	3,4	12,3	9,3	3,0	9,8	7,0
Due o più nuclei	4,7	1,2	2,4	3,0	2,1	2,5
SITUAZIONE ECONOMICA						
Abitazione in affitto	19,8	19,7	19,7	14,3	17,5	16,1
Abitazione occupata ad altro titolo	15,5	15,5	15,5	5,7	10,5	8,5
Spese per l'abitazione troppo alte	44,7	47,5	46,5	51,2	50,4	50,7
Abitazione troppo piccola	9,9	7,3	8,2	7,5	7,0	7,2
Abitazione troppo distante da altri familiari	23,6	25,0	24,6	18,2	19,2	18,8
Abitazione in cattive condizioni	10,5	7,7	8,7	5,0	5,5	5,3
Risorse economiche scarse o insufficienti	39,6	42,6	41,6	29,5	33,5	31,8

(a) Per 100 persone di 65 anni e più che hanno usufruito di assistenza domiciliare

(b) Per 100 persone di 65 anni e più che non hanno usufruito di assistenza domiciliare

Anche il ricorso all'assistenza domiciliare, così come il ricorso ai servizi di emergenza e ai servizi di riabilitazione, è più frequente tra i soggetti in condizioni di salute precarie (Grafico 6.3).

Grafico 6.3 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare erogata gratuitamente da Asl e Comuni per presenza di disabilità o invalidità e malattie croniche - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)



* Malattie croniche gravi: diabete; infarto del miocardio; angina pectoris; altre malattie del cuore; trombosi, embolia, emorragia cerebrale; bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria; cirrosi epatica; tumore maligno (inclusi linfoma/leucemia); Parkinsonismo, Alzheimer, epilessia, perdita della memoria.

Se una quota residuale di soggetti che non ha dichiarato nessuna malattia cronica (2,1 per mille) ha usufruito di assistenza domiciliare, quote via via crescenti sono state rilevate fra quanti hanno dichiarato tre o più malattie croniche (24,6 per mille), almeno una malattia cronica grave (34,7 per mille) e condizioni di disabilità o invalidità (77,5 per mille). In particolare, fra questi ultimi si addensa ben il 79% dei ricorsi (Tavola 6.17).

Tavola 6.1 - Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSE DI ETÀ	Pronto soccorso				Guardia medica			
	Persone		Numero di ricorsi		Persone		Numero di ricorsi	
	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)
MASCHI								
0-14	5,6	242	6,8	291	2,2	93	3,1	135
15-24	4,9	167	6,2	212	1,2	41	1,6	54
25-34	6,3	280	7,7	343	1,4	61	1,6	69
35-44	5,4	239	7,1	313	1,5	64	2,1	95
45-54	4,7	176	5,5	204	1,6	61	3,4	127
55-64	5,3	174	6,2	203	2,1	70	3,3	107
65-74	5,6	144	6,9	180	2,7	69	5,6	144
75 e più	6,5	102	9,2	144	4,1	65	6,8	106
Totale	5,5	1.524	6,8	1.891	1,9	524	3,0	837
FEMMINE								
0-14	4,3	173	5,5	221	1,7	68	2,1	86
15-24	4,2	141	5,1	170	1,6	53	2,8	95
25-34	4,4	189	5,5	240	1,6	70	3,3	141
35-44	3,6	161	4,6	204	1,6	71	2,4	108
45-54	3,6	137	4,3	165	1,5	58	3,2	121
55-64	4,5	155	7,0	240	2,0	70	3,4	118
65-74	4,9	157	6,3	200	2,5	78	5,7	183
75 e più	6,1	168	7,3	201	3,7	102	6,5	178
Totale	4,4	1.280	5,6	1.642	1,9	571	3,5	1.032
MASCHI E FEMMINE								
0-14	5,0	415	6,1	511	1,9	161	2,7	221
15-24	4,5	308	5,6	383	1,4	94	2,2	149
25-34	5,3	469	6,6	583	1,5	131	2,4	211
35-44	4,5	400	5,8	517	1,5	136	2,3	202
45-54	4,1	313	4,9	369	1,6	119	3,3	248
55-64	4,9	329	6,6	444	2,1	140	3,3	226
65-74	5,2	301	6,6	380	2,6	148	5,7	327
75 e più	6,2	270	8,0	345	3,8	166	6,6	284
Totale	4,9	2.805	6,2	3.533	1,9	1.095	3,3	1.869

(a) Quozienti per 100 persone

(b) Dati in migliaia

Tavola 6.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)

TITOLO DI STUDIO	Pronto soccorso				Guardia medica			
	Persone		Numero di ricorsi		Persone		Numero di ricorsi	
	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)
6-44								
Laurea e diploma di scuola media superiore	4,4	482	5,1	565	1,4	152	1,9	215
Licenza scuola media inferiore	5,2	653	6,6	838	1,5	187	2,4	304
Licenza elementare e nessun titolo	4,8	282	6,5	384	1,5	88	2,3	137
Totale	4,8	1.417	6,0	1.787	1,4	426	2,2	656
45-64								
Laurea e diploma di scuola media superiore	3,7	139	4,4	165	1,4	53	3,0	113
Licenza scuola media inferiore	4,4	194	5,2	232	1,7	75	3,3	147
Licenza elementare e nessun titolo	5,0	309	6,8	417	2,1	131	3,5	214
Totale	4,5	642	5,7	813	1,8	259	3,3	474
65-74								
Laurea e diploma di scuola media superiore	4,3	28	4,6	31	1,7	11	2,2	15
Licenza scuola media inferiore	4,9	46	5,9	55	2,2	20	5,0	47
Licenza elementare e nessun titolo	5,4	227	7,0	294	2,8	117	6,3	265
Totale	5,2	301	6,6	380	2,6	148	5,7	327
75 E PIÙ								
Laurea e diploma di scuola media superiore	5,5	19	6,7	23	2,0	7	2,6	9
Licenza scuola media inferiore	6,0	28	7,6	36	2,5	12	2,8	13
Licenza elementare e nessun titolo	6,3	223	8,2	286	4,2	148	7,5	262
Totale	6,2	270	8,0	345	3,8	166	6,6	284
TOTALE								
Laurea e diploma di scuola media superiore	4,2	668	5,0	783	1,4	222	2,2	352
Licenza scuola media inferiore	5,0	921	6,3	1.160	1,6	294	2,8	510
Licenza elementare e nessun titolo	5,3	1.041	7,0	1.381	2,4	483	4,5	879
Totale	4,9	2.630	6,2	3.324	1,9	999	3,2	1.741

(a) Quozienti per 100 persone

(b) Dati in migliaia

Tavola 6.3 - Persone di 15 anni e più che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate per posizione nella professione e settore di attività economica - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)

CONDIZIONE E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE ATTIVITÀ ECONOMICA	Pronto soccorso				Guardia medica			
	Persone		Numero di ricorsi		Persone		Numero di ricorsi	
	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)
CONDIZIONE E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE								
Occupati	5,1	1.085	6,3	1.327	1,3	275	2,1	443
- <i>Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti</i>	4,5	100	5,5	123	1,2	28	1,7	38
- <i>Direttivi, Quadri, Impiegati, Intermedi</i>	4,3	328	5,2	394	1,3	95	2,3	171
- <i>Operai, Apprendisti</i>	6,3	482	7,6	577	1,5	111	2,0	151
- <i>Lavoratori in proprio e Coadiuvanti</i>	4,8	176	6,3	234	1,1	41	2,3	83
In cerca di nuova occupazione	4,8	83	6,0	102	2,1	37	3,8	65
In cerca di prima occupazione	3,7	66	4,3	76	1,9	35	3,3	58
Casalinghe	4,1	314	5,8	446	2,3	175	4,0	302
Studenti	3,9	168	5,0	213	1,2	51	2,0	85
Ritirati dal lavoro	5,4	577	6,6	708	2,9	310	5,7	608
Inabili al lavoro	7,4	38	15,9	82	3,8	20	6,2	32
Altra condizione	5,0	58	5,7	66	2,8	32	4,6	53
Totale	4,9	2.390	6,2	3.021	1,9	934	3,4	1.647
ATTIVITÀ ECONOMICA								
Agricoltura	3,7	46	4,4	54	1,6	19	3,5	44
Industria	6,3	417	7,9	524	1,3	88	1,7	110
Commercio	4,7	187	5,6	225	1,3	53	2,3	92
Trasporti	6,3	76	7,4	90	1,0	12	2,0	24
Intermediazione, noleggio, altre attività professionali	5,0	86	6,1	105	1,3	22	1,4	24
Pubblica Amministrazione	4,2	204	5,0	241	1,3	61	2,0	95
Altri servizi	4,6	69	5,8	88	1,2	19	3,6	55
Totale	5,1	1.085	6,3	1.327	1,3	275	2,1	443

(a) Quozienti per 100 persone

(b) Dati in migliaia

Tavola 6.4 - Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Pronto soccorso				Guardia medica			
	Persone		Numero di ricorsi		Persone		Numero di ricorsi	
	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)
REGIONI								
Piemonte	5,3	226	6,6	280	1,3	54	2,4	101
Valle d'Aosta	4,6	5	5,3	6	1,5	2	2,7	3
Lombardia	5,7	509	6,7	598	1,3	117	1,8	165
Trentino - Alto Adige	5,8	53	7,6	70	2,7	25	4,8	45
- Bolzano - Bozen	5,7	26	8,0	36	3,3	15	6,8	31
- Trento	5,8	27	7,3	34	2,0	9	2,9	13
Veneto	6,4	284	8,4	375	1,6	69	2,6	115
Friuli - Venezia Giulia	5,5	65	7,2	84	1,9	22	3,1	37
Liguria	5,1	82	6,5	105	1,3	20	2,7	44
Emilia-Romagna	6,5	256	7,6	299	2,1	84	3,0	118
Toscana	5,9	207	7,0	246	2,1	73	3,5	123
Umbria	5,6	46	8,3	68	1,8	15	2,9	24
Marche	5,6	81	7,2	105	2,0	29	2,8	41
Lazio	4,8	251	6,2	323	1,6	82	2,4	127
Abruzzo	5,0	64	6,4	82	2,3	29	3,8	49
Molise	4,0	13	5,3	17	2,5	8	4,2	14
Campania	2,9	165	3,7	210	2,1	122	3,5	202
Puglia	2,8	113	3,3	134	2,0	80	3,5	142
Basilicata	3,1	19	3,5	21	2,8	17	5,5	33
Calabria	4,3	87	6,2	127	3,1	64	5,7	117
Sicilia	4,2	214	5,7	286	2,8	140	6,1	307
Sardegna	3,8	62	5,8	96	2,6	43	3,9	64
Italia	4,9	2.805	6,2	3.533	1,9	1.095	3,3	1.869
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA								
Italia Nord-Occidentale	5,5	823	6,6	989	1,3	193	2,1	313
Italia Nord-Orientale	6,3	659	7,9	828	1,9	200	3,0	314
Italia Centrale	5,3	585	6,7	741	1,8	199	2,9	315
Italia Meridionale	3,3	461	4,2	591	2,3	320	4,0	557
Italia Insulare	4,1	276	5,7	382	2,7	183	5,5	371
Italia	4,9	2.805	6,2	3.533	1,9	1.095	3,3	1.869
TIPO DI COMUNE								
Comune centro dell'area metropolitana	5,0	454	6,2	560	1,5	133	3,6	323
Periferia dell'area metropolitana	4,3	297	5,0	344	1,7	119	2,9	196
Fino a 2.000 abitanti	4,5	155	5,8	201	2,2	76	3,6	124
Da 2.001 a 10.000 abitanti	4,7	677	6,0	859	2,0	287	3,4	479
Da 10.001 a 50.000 abitanti	5,2	733	6,9	959	2,0	282	3,3	461
50.001 abitanti e più	5,1	487	6,4	609	2,1	197	3,0	286
Italia	4,9	2.805	6,2	3.533	1,9	1.095	3,3	1.869

(a) Quozienti per 100 persone

(b) Dati in migliaia

Tavola 6.5 - Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica per regione e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone della stessa zona standardizzati per età)*

REGIONI E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Pronto soccorso	Guardia medica
REGIONI		
Piemonte	5,4	1,3
Valle d'Aosta	4,5	1,5
Lombardia	5,7	1,3
Trentino - Alto Adige	5,8	2,7
- Bolzano - Bozen	5,7	3,5
- Trento	5,8	2,0
Veneto	6,4	1,6
Friuli - Venezia Giulia	5,7	1,9
Liguria	5,2	1,2
Emilia-Romagna	6,6	2,1
Toscana	5,9	2,0
Umbria	5,5	1,8
Marche	5,6	2,0
Lazio	4,8	1,6
Abruzzo	5,0	2,3
Molise	4,0	2,5
Campania	3,0	2,3
Puglia	2,8	2,1
Basilicata	3,2	2,8
Calabria	4,4	3,3
Sicilia	4,4	2,8
Sardegna	3,8	2,6
Italia	4,9	1,9
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA		
Italia Nord-Occidentale	5,2	1,3
Italia Nord-Orientale	6,0	2,3
Italia Centrale	5,5	1,8
Italia Meridionale	3,7	2,5
Italia Insulare	4,1	2,7
Italia	4,9	1,9

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla nota metodologica

Tavola 6.6 - Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per giudizio sulle risorse economiche complessive della famiglia e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e stesso giudizio)

GIUDIZIO SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA	Pronto soccorso		Guardia medica	
	Persone	Numero di ricorsi	Persone	Numero di ricorsi
0-44				
Positivo	4,8	6,0	1,5	2,3
Negativo	5,0	6,3	1,8	2,6
Totale	4,9	6,1	1,6	2,4
45-64				
Positivo	4,2	5,1	1,5	3,0
Negativo	5,3	7,2	2,6	4,1
Totale	4,5	5,7	1,8	3,3
65-74				
Positivo	4,9	6,1	2,5	5,8
Negativo	5,9	7,7	2,6	5,4
Totale	5,2	6,6	2,6	5,7
75 E PIÙ				
Positivo	5,5	6,9	3,6	5,9
Negativo	7,7	10,2	4,4	8,0
Totale	6,2	8,0	3,8	6,6
TOTALE				
Positivo	4,7	5,9	1,8	3,1
Negativo	5,4	7,0	2,3	3,8
Totale	4,9	6,2	1,9	3,3

Tavola 6.7 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSE DI ETÀ	Servizi sanitari-riabilitazione			
	Persone		Numero di ricorsi	
	(a)	(b)	(a)	(b)
MASCHI				
0-14	1,2	53	15,6	671
15-24	1,2	43	15,2	523
25-34	1,6	71	13,8	616
35-44	2,0	88	17,0	749
45-54	2,4	90	18,8	703
55-64	2,3	76	23,4	769
65-74	3,7	95	34,8	901
75 e più	3,8	60	34,1	535
Totale	2,1	576	19,7	5.470
FEMMINE				
0-14	0,7	27	7,7	309
15-24	1,3	43	15,5	518
25-34	1,7	72	21,5	931
35-44	1,8	80	18,3	811
45-54	2,9	113	30,7	1.178
55-64	4,3	148	37,7	1.302
65-74	4,9	155	41,8	1.332
75 e più	4,9	134	37,3	1.025
Totale	2,6	772	25,2	7.407
MASCHI E FEMMINE				
0-14	1,0	80	11,8	980
15-24	1,3	86	15,3	1.041
25-34	1,6	144	17,6	1.548
35-44	1,9	168	17,6	1.561
45-54	2,7	203	24,8	1.881
55-64	3,3	224	30,7	2.071
65-74	4,3	250	38,6	2.233
75 e più	4,5	194	36,1	1.561
Totale	2,4	1.348	22,5	12.876

(a) Quozienti per 100 persone

(b) Dati in migliaia

Tavola 6.8 - Persone di 6 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)

TITOLO DI STUDIO	Servizi sanitari-riabilitazione			
	Persone		Numero di ricorsi	
	(a)	(b)	(a)	(b)
6-44				
Laurea e diploma di scuola media superiore	1,5	163	15,0	1.653
Licenza scuola media inferiore	1,7	218	17,9	2.261
Licenza elementare e nessun titolo	1,1	67	13,1	774
Totale	1,5	447	15,9	4.688
45-64				
Laurea e diploma di scuola media superiore	2,6	98	23,5	879
Licenza scuola media inferiore	2,8	124	25,9	1.154
Licenza elementare e nessun titolo	3,3	205	31,3	1.920
Totale	3,0	427	27,6	3.953
65-74				
Laurea e diploma di scuola media superiore	3,3	22	36,5	243
Licenza scuola media inferiore	4,4	40	44,7	412
Licenza elementare e nessun titolo	4,5	187	37,7	1.579
Totale	4,3	250	38,6	2.233
75 E PIÙ				
Laurea e diploma di scuola media superiore	5,0	17	58,5	198
Licenza scuola media inferiore	4,9	23	53,4	250
Licenza elementare e nessun titolo	4,4	154	31,7	1.113
Totale	4,5	194	36,1	1.561
TOTALE				
Laurea e diploma di scuola media superiore	1,9	300	18,8	2.973
Licenza scuola media inferiore	2,2	404	22,1	4.076
Licenza elementare e nessun titolo	3,1	613	27,3	5.386
Totale	2,4	1.318	23,0	12.435

(a) Quozienti per 100 persone

(b) Dati in migliaia

Tavola 6.9 - Persone di 15 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate per posizione nella professione e settore di attività economica - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)

CONDIZIONE E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE ATTIVITÀ ECONOMICA	Servizi sanitari-riabilitazione			
	Persone		Numero di ricorsi	
	(a)	(b)	(a)	(b)
CONDIZIONE E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE				
Occupati	2,0	427	18,5	3.898
- <i>Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti</i>	1,8	41	12,8	287
- <i>Direttivi, Quadri, Impiegati, Intermedi</i>	2,1	157	19,1	1.441
- <i>Operai, Apprendisti</i>	2,0	154	18,7	1.418
- <i>Lavoratori in proprio e Coadiuvanti</i>	2,0	75	20,4	752
In cerca di nuova occupazione	1,6	27	15,3	260
In cerca di prima occupazione	1,1	19	11,3	201
Casalinghe	3,0	228	26,0	1.990
Studenti	1,2	52	13,6	586
Ritirati dal lavoro	4,0	430	35,6	3.793
Inabili al lavoro	6,9	36	119,4	614
Altra condizione	4,3	49	47,8	554
Totale	2,6	1.268	24,4	11.896
ATTIVITÀ ECONOMICA				
Agricoltura	1,8	22	19,8	245
Industria	2,2	143	19,4	1.281
Commercio	1,8	70	13,8	550
Trasporti	2,1	25	18,1	219
Intermediazione, noleggio, altre attività professionali	1,7	29	14,0	238
Pubblica Amministrazione	2,1	103	21,1	1.016
Altri servizi	2,3	35	22,9	348
Totale	2,0	427	18,5	3.898

(a) Quozienti per 100 persone

(b) Dati in migliaia

Tavola 6.10 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Servizi sanitari-riabilitazione			
	Persone		Numero di ricorsi	
	(a)	(b)	(a)	(b)
REGIONI				
Piemonte	2,0	86	17,3	732
Valle d'Aosta	3,2	4	27,0	32
Lombardia	2,3	204	22,9	2.052
Trentino - Alto Adige	2,2	20	15,2	140
- Bolzano - Bozen	2,0	9	13,3	61
- Trento	2,4	11	17,1	80
Veneto	3,5	156	30,3	1.348
Friuli - Venezia Giulia	3,5	40	29,9	350
Liguria	2,4	38	21,9	352
Emilia-Romagna	3,8	151	24,9	982
Toscana	2,9	102	25,7	900
Umbria	2,2	18	18,5	153
Marche	3,3	48	39,0	566
Lazio	2,3	118	31,1	1.620
Abruzzo	2,3	29	21,2	270
Molise	1,8	6	22,0	72
Campania	1,4	83	12,2	703
Puglia	2,0	80	18,4	746
Basilicata	1,8	11	18,3	111
Calabria	1,7	34	16,8	343
Sicilia	1,5	76	17,2	868
Sardegna	2,7	44	32,7	536
Italia	2,4	1.348	22,5	12.876
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA				
Italia Nord-Occidentale	2,2	331	21,2	3.169
Italia Nord-Orientale	3,5	367	26,9	2.820
Italia Centrale	2,6	287	29,5	3.239
Italia Meridionale	1,7	242	16,0	2.244
Italia Insulare	1,8	120	21,0	1.405
Italia	2,4	1.348	22,5	12.876
TIPO DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	1,9	177	21,3	1.935
Periferia dell'area metropolitana	2,3	158	22,7	1.561
Fino a 2.000 abitanti	2,2	77	21,7	759
Da 2.001 a 10.000 abitanti	2,4	346	25,1	3.584
Da 10.001 a 50.000 abitanti	2,3	326	22,1	3.095
50.001 abitanti e più	2,8	265	20,5	1.942
Italia	2,4	1.348	22,5	12.876

(a) Quozienti per 100 persone

(b) Dati in migliaia

Tavola 6.11 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione per regione e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone della stessa zona standardizzati per età)*

REGIONI	Servizi sanitari-riabilitazione
Piemonte	2,0
Valle d'Aosta	3,1
Lombardia	2,3
Trentino - Alto Adige	2,3
- Bolzano - Bozen	2,1
- Trento	2,4
Veneto	3,5
Friuli - Venezia Giulia	3,4
Liguria	2,1
Emilia-Romagna	3,6
Toscana	2,7
Umbria	2,0
Marche	3,2
Lazio	2,3
Abruzzo	2,2
Molise	1,8
Campania	1,7
Puglia	2,1
Basilicata	1,9
Calabria	1,8
Sicilia	1,6
Sardegna	2,8
Italia	2,4
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	
Italia Nord-Occidentale	2,4
Italia Nord-Orientale	2,9
Italia Centrale	2,6
Italia Meridionale	1,9
Italia Insulare	2,2
Italia	2,4

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla nota metodologica.

Tavola 6.12 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare erogata gratuitamente da Asl e Comuni e numero di ricorsi per classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSE DI ETÀ	Assistenza domiciliare			
	Persone		Numero di ricorsi	
	(a)	(b)	(a)	(b)
MASCHI				
0-44	2,6	43	26,2	435
45-64	3,4	24	50,3	353
65-74	13,5	35	243,5	631
75 e più	44,7	70	709,1	1.112
Totale	6,2	172	91,1	2.532
FEMMINE				
0-44	3,1	50	30,6	494
45-64	5,3	38	51,1	372
65-74	14,3	46	221,3	705
75 e più	58,0	159	960,1	2.640
Totale	10,0	293	143,4	4.211
MASCHI E FEMMINE				
0-44	2,8	93	28,4	929
45-64	4,3	62	50,7	726
65-74	14,0	81	231,3	1.336
75 e più	53,2	230	868,9	3.753
Totale	8,1	465	117,9	6.743

(a) Quozienti per 1.000 persone

(b) Dati in migliaia

Tavola 6.13 - Persone di 6 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare erogata gratuitamente da Asl e Comuni e numero di ricorsi per titolo di studio e classe di età - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 1.000 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)

TITOLO DI STUDIO	Assistenza domiciliare			
	Persone		Numero di ricorsi	
	(a)	(b)	(a)	(b)
6-44				
Laurea e diploma di scuola media superiore	1,4	16	7,3	81
Licenza scuola media inferiore	2,4	30	28,4	358
Licenza elementare e nessun titolo	4,8	28	66,7	394
Totale	2,5	74	28,2	833
45-64				
Laurea e diploma di scuola media superiore	3,3	12	37,0	138
Licenza scuola media inferiore	3,0	14	34,2	152
Licenza elementare e nessun titolo	5,9	36	71,1	435
Totale	4,3	62	50,7	726
65-74				
Laurea e diploma di scuola media superiore	6,2	4	43,6	29
Licenza scuola media inferiore	3,2	3	35,5	33
Licenza elementare e nessun titolo	17,6	74	304,1	1.274
Totale	14,0	81	231,3	1.336
75 E PIÙ				
Laurea e diploma di scuola media superiore	35,1	12	616,7	208
Licenza scuola media inferiore	35,7	17	510,6	239
Licenza elementare e nessun titolo	57,2	201	940,8	3.306
Totale	53,2	230	868,9	3.753
TOTALE				
Laurea e diploma di scuola media superiore	2,8	44	28,9	456
Licenza scuola media inferiore	3,4	63	42,4	782
Licenza elementare e nessun titolo	17,2	339	274,1	5.409
Totale	8,3	447	123,1	6.647

(a) Quozienti per 1.000 persone

(b) Dati in migliaia

Tavola 6.14 - Persone di 15 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare erogata gratuitamente da Asl e Comuni e numero di ricorsi per condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate per posizione nella professione e settore di attività economica - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 1.000 persone con le stesse caratteristiche)

CONDIZIONE E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE ATTIVITÀ ECONOMICA	Assistenza domiciliare			
	Persone		Numero di ricorsi	
	(a)	(b)	(a)	(b)
CONDIZIONE E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE				
Occupati	1,6	35	9,0	189
- <i>Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti</i>	1,3	3	2,4	5
- <i>Direttivi, Quadri, Impiegati, Intermedi</i>	2,0	15	11,4	86
- <i>Operai, Apprendisti</i>	1,8	13	9,9	75
- <i>Lavoratori in proprio e Coadiuvanti</i>	0,8	3	6,2	23
In cerca di nuova occupazione	2,0	3	30,0	51
In cerca di prima occupazione	3,1	6	23,4	42
Casalinghe	11,1	85	152,7	1.166
Studenti	0,9	4	9,1	39
Ritirati dal lavoro	19,5	208	295,1	3.146
Inabili al lavoro	96,8	50	2338,5	1.202
Altra condizione	37,8	44	590,2	684
Totale	8,9	434	133,5	6.521
ATTIVITÀ ECONOMICA				
Agricoltura	0,3	0	11,1	14
Industria	1,0	7	4,0	26
Commercio	1,4	6	2,8	11
Trasporti	4,1	5	18,7	23
Intermediazione, noleggio, altre attività professionali	1,6	3	16,0	27
Pubblica Amministrazione	2,2	11	12,3	59
Altri servizi	2,3	3	19,1	29
Totale	1,6	35	9,0	189

(a) Quozienti per 1.000 persone

(b) Dati in migliaia

Tavola 6.15 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare erogata gratuitamente da Asl e Comuni e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 1.000 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Assistenza domiciliare			
	Persone		Numero di ricorsi	
	(a)	(b)	(a)	(b)
REGIONI				
Piemonte	8,8	37	133,8	566
Valle d'Aosta	11,3	1	301,8	36
Lombardia	7,8	70	110,9	996
Trentino - Alto Adige	9,5	9	237,1	219
- Bolzano - Bozen	9,8	4	268,8	122
- Trento	9,2	4	206,2	96
Veneto	7,2	32	67,2	299
Friuli - Venezia Giulia	9,5	11	238,2	279
Liguria	8,3	13	101,9	164
Emilia-Romagna	6,9	27	143,3	565
Toscana	10,8	38	169,0	592
Umbria	11,5	10	142,0	118
Marche	7,8	11	171,9	249
Lazio	5,4	28	71,6	373
Abruzzo	8,1	10	112,6	143
Molise	12,0	4	251,1	82
Campania	8,4	48	73,8	425
Puglia	7,6	31	125,2	509
Basilicata	9,2	6	177,0	107
Calabria	6,3	13	48,0	98
Sicilia	10,1	51	121,5	615
Sardegna	8,9	15	189,6	311
Italia	8,1	465	117,9	6.743
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA				
Italia Nord-Occidentale	8,1	121	117,9	1.761
Italia Nord-Orientale	7,6	79	129,8	1.362
Italia Centrale	7,9	87	121,2	1.331
Italia Meridionale	7,9	112	97,0	1.363
Italia Insulare	9,8	66	138,2	926
Italia	8,1	465	117,9	6.743
TIPO DI COMUNE				
Comune centro dell'area metropolitana	6,3	57	99,7	905
Periferia dell'area metropolitana	5,8	40	67,9	467
Fino a 2.000 abitanti	11,0	38	179,8	628
Da 2.001 a 10.000 abitanti	9,3	133	143	2.038
Da 10.001 a 50.000 abitanti	9,1	127	109,1	1.527
50.001 abitanti e più	7,4	70	124,4	1.178
Italia	8,1	465	117,9	6.743

(a) Quozienti per 1.000 persone

(b) Dati in migliaia

Tavola 6.16 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare erogata gratuitamente da Asl e Comuni per regione e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 1.000 persone della stessa zona standardizzati per età)

REGIONI E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Assistenza domiciliare
REGIONI	
Piemonte	8,1
Valle d'Aosta	11,2
Lombardia	8,2
Trentino - Alto Adige	9,9
- Bolzano - Bozen	10,7
- Trento	9,1
Veneto	7,3
Friuli - Venezia Giulia	8,1
Liguria	6,1
Emilia-Romagna	6,0
Toscana	9,4
Umbria	9,5
Marche	6,8
Lazio	5,6
Abruzzo	7,4
Molise	10,6
Campania	9,7
Puglia	8,5
Basilicata	9,7
Calabria	6,8
Sicilia	11,0
Sardegna	9,8
Italia	8,1
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	
Italia Nord-Occidentale	8,4
Italia Nord-Orientale	8,5
Italia Centrale	7,8
Italia Meridionale	8,8
Italia Insulare	10,4
Italia	8,1

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla Nota Metodologica

Tavola 6.17 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare erogata gratuitamente da Asl e Comuni e numero di ricorsi per presenza di invalidità o disabilità e malattie croniche - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 1.000 persone con le stesse caratteristiche)

MALATTIE CRONICHE DISABILITÀ O INVALIDITÀ	Assistenza domiciliare			
	Persone		Numero di ricorsi	
	(a)	(b)	(a)	(b)
Nessuna malattia cronica	2,1	64	20,8	623
Tre o più malattie croniche	24,6	249	394,3	3.998
Almeno una malattia cronica grave*	34,7	246	571,8	4.052
Invalidità o disabilità	77,5	304	1364,1	5.340
Totale popolazione	8,1	465	117,9	6.743

(a) Quozienti per 1.000 persone

(b) Dati in migliaia

7. L'uso di apparecchi sanitari

7.1 L'uso di apparecchi sanitari

Sono 29 milioni 370mila (pari al 51,4% dell'intera popolazione) gli individui che, nei dodici mesi precedenti l'intervista, hanno fatto uso di almeno uno dei seguenti apparecchi sanitari: occhiali o lenti a contatto, apparecchi acustici, protesi dentarie (compresi i ponti), apparecchi correttivi per denti, scarpe ortopediche, busti o altri apparecchi (Prospetto 7.1 e Tavola 7.1).

Tra gli apparecchi sanitari più diffusi ci sono gli occhiali e le lenti a contatto. Dichiarano, infatti, di averne fatto uso 23 milioni 551mila persone (41,2% della popolazione). Il 18% dichiara, invece di utilizzare protesi dentarie (compresi i ponti). Meno diffusi risultano gli apparecchi correttivi per denti (2,7%), i busti (2,1%), le scarpe ortopediche (1,4%), gli apparecchi acustici (1,1%) ed altri apparecchi sanitari (2%).

Prospetto 7.1 - Persone che negli ultimi 12 mesi hanno fatto uso di apparecchi sanitari, per tipo di apparecchio e sesso - Anni 1999-2000 (per 100 persone dello stesso sesso)

TIPO DI APPARECCHIO SANITARIO	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Occhiali o lenti a contatto	37,0	45,1	41,2
Apparecchi acustici	1,1	1,1	1,1
Protesi dentarie (compresi ponti)	16,1	19,8	18,0
Apparecchi correttivi per denti	2,5	3,0	2,7
Scarpe ortopediche	1,3	1,4	1,4
Busti	1,4	2,7	2,1
Altri apparecchi	2,0	1,9	2,0
Almeno un apparecchio sanitario	47,5	55,1	51,4

Ad eccezione degli apparecchi correttivi per i denti, l'utilizzo di apparecchi sanitari cresce generalmente con l'aumentare dell'età (Tavola 7.1). Infatti, da una percentuale pari al 77,1% di individui della classe di età 0-14 anni che non utilizzano alcun apparecchio si passa ad una percentuale che è pari a circa il 20% tra gli anziani di 65 anni e più.

Le donne fanno generalmente un maggior uso di apparecchi sanitari e più precocemente rispetto ai loro coetanei. Dichiarano di utilizzarne almeno uno oltre il 55% delle intervistate a fronte di una quota che è pari al 47,5% tra gli uomini (Prospetto 7.1). Le differenze di genere più significative si riscontrano per gli occhiali o le lenti a contatto (45,1% delle donne ne fa uso contro il 37% degli uomini), le protesi dentarie (19,8% delle donne e il 16,1% degli uomini) e i busti (2,7% delle donne e 1,4% degli uomini).

Superati i cinquanta anni, oltre la metà della popolazione, ha bisogno di usare occhiali o lenti. Oltre un quarto dei cinquantenni ha protesi dentarie e tale quota supera il 50% dopo i 75 anni. L'uso di apparecchi acustici supera il 3% dopo i 70 anni e raggiunge l'8,5% tra gli ultraottantenni (9,9% tra gli uomini e 7,8% tra le donne).

Osservando l'utilizzo di apparecchi sanitari in relazione allo status, si evidenzia un maggior ricorso ad occhiali tra le persone più istruite, soprattutto fino ai 64 anni (46,3% a fronte del 35,8% tra i meno istruiti) (Tavola 7.2). Analogamente, a posizioni professionali più elevate (dirigenti, imprenditori e liberi professionisti) corrisponde un maggior utilizzo di ausili per la vista (51,9% a fronte del 29,1% fra gli operai e apprendisti) (Tavola 7.3).

Al contrario, le protesi dentarie sono più diffuse tra le persone con basso titolo di studio (28,3%) che non tra quelle più istruite (13,1%) in particolare nella classe di età 6-64 anni (16,2% contro il 10,5%) mentre la relazione si inverte nella popolazione anziana (Tavola 7.2). Nella classe di età 75 anni e più, infatti, la quota di chi fa uso di protesi tra quanti hanno conseguito la laurea o il diploma di scuola media superiore (58,7%) si incrementa di circa 17 punti percentuali rispetto alla stessa quota calcolata tra chi ha dichiarato un basso titolo di studio (50,2%). Le stesse considerazioni valgono anche rispetto agli apparecchi acustici. Nel caso delle scarpe ortopediche e dei busti, invece, in tutte le classi di età sono sempre i soggetti con basso titolo di studio a farne un uso maggiore (Tavola 7.2).

L'uso di apparecchi sanitari è più alto nelle regioni settentrionali dove solo una quota della popolazione, pari a circa il 40%, non fa uso di nessuno degli apparecchi considerati (Tavola 7.4). La percentuale sale al

45,8% tra i residenti dell'Italia centrale e supera abbondantemente il 50% nell'Italia meridionale e Insulare dove la percentuale di quanti non usano apparecchi sanitari è pari rispettivamente al 61,4% e al 56,2% (Tavola 7.4). L'uso è particolarmente diffuso in Veneto e Friuli-Venezia Giulia dove la quota di persone che utilizza almeno un apparecchio sanitario è superiore al 60% (Tavola 7.4). La Campania è, invece, la regione con la più alta percentuale di persone che non utilizza apparecchi sanitari (65,8%) (Tavola 7.4).

La maggiore diffusione degli apparecchi sanitari nel nord del Paese è solo in parte spiegata dalla diversa struttura per età della popolazione. Infatti, se si analizzano i quozienti standardizzati per età si nota il persistere, sebbene in misura più lieve, delle differenze territoriali descritte (Tavola 7.5).

A condizioni di salute peggiori corrisponde generalmente un maggior uso di apparecchi sanitari e ciò accade anche a parità di età (Prospetto 7.2). Nel totale della popolazione, infatti, sono inferiori al 25% le quote di quanti non usano alcun apparecchio tra coloro che si dichiarano malati cronici, invalidi e/o disabili mentre è pari al 62,6% la percentuale di persone senza malattie croniche che non usano apparecchi di alcun tipo (Prospetto 7.2). Le differenze maggiori, sia in valore assoluto sia in termini percentuali, si riscontrano nella classe di età 0-64 anni. È tra gli anziani malati cronici invalidi e/o disabili che si rilevano le frequenze di uso più alte (Prospetto 7.2).

Prospetto 7.2 - Persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari, per tipo di apparecchio, presenza di disabilità o invalidità, presenza di malattie croniche e classe di età - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

MALATTIE CRONICHE DISABILITÀ O INVALIDITÀ	Tipo di apparecchio							Nessun apparecchio
	Occhiali o lenti a contatto	Apparecchi acustici	Protesi dentarie	Apparecchi correttivi per denti	Scarpe ortopediche	Busti	Altri apparecchi	
0-64								
Nessuna malattia cronica	27,0	0,3	6,2	3,6	1,1	0,9	1,3	64,5
Tre o più malattie croniche	60,3	0,9	29,8	1,8	2,3	4,3	3,1	27,9
Almeno una malattia cronica grave*	55,4	1,3	27,0	1,5	2,1	3,1	3,8	33,3
Disabilità o invalidità	44,0	6,6	21,0	2,0	5,5	5,2	7,7	37,1
Totale	35,6	0,4	11,5	3,1	1,3	1,4	1,6	54,9
65 ANNI E PIÙ								
Nessuna malattia cronica	55,9	2,4	36,9	1,8	1,2	2,0	1,7	29,5
Tre o più malattie croniche	72,5	5,4	54,0	0,9	2,7	7,7	4,7	14,2
Almeno una malattia cronica grave*	68,7	5,5	50,3	1,0	2,3	5,9	5,5	17,0
Disabilità o invalidità	63,5	11,7	47,1	1,2	3,9	7,5	8,8	18,2
Totale	67,1	4,2	48,1	1,0	1,9	5,0	3,6	19,2
TOTALE								
Nessuna malattia cronica	28,6	0,4	7,9	3,5	1,1	1,0	1,3	62,6
Tre o più malattie croniche	66,3	3,2	41,8	1,3	2,5	6,0	3,9	21,1
Almeno una malattia cronica grave*	63,0	3,7	40,3	1,2	2,2	4,7	4,8	24,0
Disabilità o invalidità	56,8	9,9	38,1	1,5	4,5	6,7	8,4	24,7
Totale	41,2	1,1	18,0	2,7	1,4	2,1	2,0	48,6

*Malattie croniche gravi: diabete; infarto del miocardio; angina pectoris; altre malattie del cuore; trombosi, embolia, emorragia cerebrale; bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria; cirrosi epatica; tumore maligno (inclusi linfoma/leucemia); Parkinsonismo, Alzheimer, epilessia, perdita della memoria.

Tavola 7.1 - Persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio, classe di età e sesso - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	Tipo di apparecchio							Nessun apparecchio
	Occhiali o lenti a contatto	Apparecchi acustici	Protesi dentarie	Apparecchi correttivi per denti	Scarpe ortopediche	Busti	Altri apparecchi	
MASCHI								
0-14	11,1	0,1	0,6	7,4	2,3	0,9	1,8	78,1
15-19	23,5	0,1	2,1	6,9	1,0	0,8	1,5	67,7
20-24	26,4	0,0	2,1	2,1	0,9	0,9	1,5	67,9
25-29	28,2	0,3	4,3	1,4	1,1	1,3	2,1	64,2
30-34	26,9	0,2	5,7	1,5	1,1	1,0	1,5	64,7
35-39	24,5	0,4	8,1	1,0	1,3	1,6	2,0	65,4
40-44	27,7	0,2	12,1	1,0	0,7	1,3	1,7	60,6
45-49	42,3	0,6	16,7	1,2	1,1	1,5	1,8	46,5
50-54	58,5	0,6	21,8	0,5	1,1	1,6	1,0	33,4
55-59	61,0	1,0	30,0	0,8	1,1	1,2	2,2	27,4
60-64	63,9	1,8	35,1	0,9	0,7	1,7	2,2	25,4
65-69	62,5	2,8	41,3	1,1	1,8	2,4	2,7	23,6
70-74	64,7	3,7	46,1	1,5	1,4	2,7	3,6	20,8
75-79	65,5	4,7	50,8	0,8	1,3	2,1	3,4	19,7
80 e più	59,3	9,9	49,9	1,5	1,4	2,5	5,4	20,1
Totale	37,0	1,1	16,1	2,5	1,3	1,4	2,0	52,5
FEMMINE								
0-14	13,0	0,1	0,5	8,8	1,7	1,1	1,5	76,1
15-19	33,1	0,1	1,7	8,4	1,0	1,2	1,4	58,2
20-24	38,5	0,2	2,3	3,1	0,9	1,1	1,5	55,8
25-29	37,8	0,2	4,2	3,2	0,5	1,0	1,3	56,1
30-34	32,8	0,1	7,0	2,2	0,8	1,2	1,3	59,1
35-39	28,8	0,2	9,4	1,9	1,0	1,4	1,2	61,5
40-44	34,8	0,2	13,9	1,4	1,1	1,5	1,9	53,5
45-49	50,0	0,6	18,6	1,3	0,8	1,9	2,1	39,9
50-54	61,5	0,7	24,5	1,2	1,6	1,8	1,3	29,9
55-59	66,0	0,7	30,7	0,9	1,8	2,1	1,7	24,5
60-64	68,3	1,6	38,9	1,2	2,4	4,7	1,3	21,4
65-69	70,1	2,0	44,3	0,7	2,0	4,7	1,8	18,7
70-74	71,0	3,0	49,7	0,7	1,8	7,5	3,1	16,6
75-79	71,8	3,6	53,1	0,8	2,6	8,0	4,5	16,7
80 e più	66,0	7,8	52,2	1,3	2,5	7,5	5,5	18,0
Totale	45,1	1,1	19,8	3,0	1,4	2,7	1,9	44,9
MASCHI E FEMMINE								
0-14	12,0	0,1	0,5	8,1	2,0	1,0	1,7	77,1
15-19	28,3	0,1	1,9	7,6	1,0	1,0	1,5	62,9
20-24	32,3	0,1	2,2	2,6	0,9	1,0	1,5	62,0
25-29	32,9	0,2	4,2	2,3	0,8	1,1	1,7	60,3
30-34	29,8	0,1	6,4	1,9	0,9	1,1	1,4	61,9
35-39	26,7	0,3	8,8	1,5	1,2	1,5	1,6	63,4
40-44	31,2	0,2	13,0	1,2	0,9	1,4	1,8	57,1
45-49	46,2	0,6	17,7	1,2	1,0	1,7	1,9	43,2
50-54	60,0	0,7	23,2	0,8	1,3	1,7	1,2	31,6
55-59	63,5	0,8	30,3	0,9	1,4	1,7	2,0	25,9
60-64	66,1	1,7	37,1	1,1	1,6	3,2	1,7	23,4
65-69	66,7	2,4	43,0	0,9	1,9	3,7	2,2	20,9
70-74	68,2	3,3	48,1	1,1	1,7	5,4	3,3	18,5
75-79	69,3	4,0	52,2	0,8	2,1	5,6	4,1	17,9
80 e più	63,8	8,5	51,5	1,4	2,1	5,9	5,5	18,7
Totale	41,2	1,1	18,0	2,7	1,4	2,1	2,0	48,6

Tavola 7.2 - Persone di 6 anni e più che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio, secondo il titolo di studio e la classe di età - Anni 1999-2000 (per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)

TITOLO DI STUDIO	Tipo di apparecchio							Nessun apparecchio
	Occhiali o lenti a contatto	Apparecchi acustici	Protesi dentarie	Apparecchi correttivi per denti	Scarpe ortopediche	Busti	Altri apparecchi	
6-64								
Laurea e diploma di scuola media superiore	46,3	0,3	10,5	2,0	0,9	1,1	1,6	46,7
Licenza scuola media inferiore	32,4	0,4	11,3	2,9	1,1	1,5	1,6	57,6
Licenza scuola elementare e nessun titolo	35,8	0,7	16,2	5,2	1,7	1,8	1,6	51,8
Totale	38,0	0,4	12,4	3,2	1,2	1,5	1,6	52,3
65-74								
Laurea e diploma di scuola media superiore	81,4	3,2	46,8	1,3	1,9	2,4	3,2	11,6
Licenza scuola media inferiore	75,7	2,9	47,8	0,8	1,6	3,5	2,8	14,4
Licenza scuola elementare e nessun titolo	63,3	2,7	44,6	0,9	1,8	5,0	2,6	22,3
Totale	67,4	2,8	45,3	1,0	1,8	4,5	2,7	19,8
75 E PIÙ								
Laurea e diploma di scuola media superiore	76,8	8,3	58,7	1,0	1,6	4,0	4,5	10,2
Licenza scuola media inferiore	74,1	7,8	59,6	0,7	2,3	5,9	3,8	13,6
Licenza scuola elementare e nessun titolo	64,7	5,7	50,2	1,1	2,1	5,9	4,9	19,7
Totale	66,7	6,2	51,9	1,1	2,1	5,8	4,8	18,3
TOTALE								
Laurea e diploma di scuola media superiore	48,4	0,6	13,1	1,9	0,9	1,2	1,8	44,4
Licenza scuola media inferiore	35,6	0,7	14,3	2,8	1,2	1,7	1,7	54,3
Licenza scuola elementare e nessun titolo	46,8	2,0	28,3	3,6	1,8	3,2	2,4	39,8
Totale	43,4	1,1	19,1	2,8	1,3	2,1	2,0	46,1

Tavola 7.3 - Persone di 15 anni e più che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio, e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anno 1999 - 2000 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

CONDIZIONE E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Tipo di apparecchio							Nessun apparecchio
	Occhiali o lenti a contatto	Apparecchi acustici	Protesi dentarie	Apparecchi correttivi per denti	Scarpe ortopediche	Busti	Altri apparecchi	
CONDIZIONE E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE								
Occupati	39,1	0,3	13,0	1,5	0,9	1,3	1,5	51,7
- <i>Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti</i>	51,9	0,4	15,3	1,6	0,7	1,0	1,7	40,3
- <i>Direttivi, Quadri, Impiegati, Intermedi</i>	46,8	0,2	12,2	1,7	0,9	1,1	1,5	45,3
- <i>Operai, Apprendisti</i>	29,1	0,4	11,8	1,4	1,0	1,5	1,6	60,7
- <i>Lavoratori in proprio e Coadiuvanti</i>	36,1	0,3	15,8	1,3	1,0	1,6	1,4	53,5
In cerca di nuova occupazione	31,8	0,5	11,6	1,6	1,3	1,6	2,0	57,8
In cerca di prima occupazione	26,8	0,2	2,4	2,3	0,7	0,8	1,3	67,5
Casalinghe	49,0	1,5	25,1	1,0	1,3	3,1	1,8	40,9
Studenti	36,5	0,1	2,1	6,4	0,9	1,1	1,5	56,0
Ritirati dal lavoro	67,1	3,3	45,0	1,0	1,8	3,9	2,9	20,1
Inabili al lavoro	42,8	2,8	20,0	2,1	5,3	3,8	7,7	40,3
Altra condizione	52,3	3,0	30,7	1,5	2,2	4,6	4,6	34,6
Totale	46,2	1,2	21,0	1,8	1,3	2,2	2,0	43,8
SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Agricoltura	26,8	0,2	13,7	1,0	0,7	1,7	1,1	61,8
Industria	34,5	0,3	12,5	1,3	1,1	1,4	1,7	55,7
Commercio	37,1	0,2	13,4	1,8	0,8	1,3	1,5	53,4
Trasporti	38,1	0,2	14,9	0,9	0,8	1,7	1,6	52,4
Intermediazione, noleggio, altre att. professionali	47,3	0,6	12,9	2,1	1,3	0,9	1,6	44,8
Pubblica Amministrazione	47,0	0,4	13,3	1,4	0,7	1,3	1,7	44,6
Altri servizi	40,4	0,4	11,1	2,5	1,3	0,8	1,0	51,8
Totale	39,1	0,3	13,0	1,5	0,9	1,3	1,5	51,7

Tavola 7.4 - Persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio, secondo la regione, la ripartizione geografica e il tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone della stessa zona)

TERRITORIO	Tipo di apparecchio							Nessun apparecchio
	Occhiali o lenti a contatto	Apparecchi acustici	Protesi dentarie	Apparecchi correttivi per denti	Scarpe ortopediche	Busti	Altri apparecchi	
REGIONI								
Piemonte	48,2	1,3	24,1	2,7	1,5	2,3	2,1	40,5
Valle d'Aosta	42,0	1,1	19,4	2,9	1,7	1,1	2,5	47,6
Lombardia	47,5	1,2	21,1	3,3	1,5	2,0	2,4	41,5
Trentino - Alto Adige	42,2	1,0	20,9	3,1	2,2	1,9	2,6	45,4
- Bolzano - Bozen	39,7	1,1	19,8	2,9	2,2	1,4	2,6	48,1
- Trento	44,6	0,8	22,0	3,4	2,3	2,4	2,5	42,8
Veneto	47,6	1,1	25,8	3,6	1,5	2,7	2,5	39,3
Friuli - Venezia Giulia	49,8	1,6	24,8	2,9	1,1	2,4	2,4	38,9
Liguria	47,4	1,6	22,6	2,6	1,7	2,7	1,9	42,8
Emilia - Romagna	49,2	1,5	25,9	3,1	1,8	3,0	2,0	39,6
Toscana	45,6	1,4	24,2	3,3	1,1	2,6	1,9	42,8
Umbria	45,0	1,2	23,5	2,9	1,3	2,4	1,8	44,2
Marche	43,7	0,9	20,6	2,6	1,3	1,9	1,7	44,6
Lazio	39,4	1,0	16,2	3,2	2,2	2,5	2,1	48,4
Abruzzo	36,3	0,9	16,5	2,3	1,3	2,1	1,8	52,5
Molise	35,3	0,6	12,3	2,1	1,0	1,5	1,5	55,8
Campania	26,7	0,6	9,2	1,9	0,6	1,1	1,8	65,8
Puglia	34,1	0,6	9,6	2,0	1,0	1,2	1,3	59,0
Basilicata	34,9	0,9	11,3	1,8	0,9	1,6	1,6	55,9
Calabria	30,0	1,0	9,3	2,3	1,1	1,4	1,8	61,7
Sicilia	35,1	1,0	9,7	1,7	1,1	1,6	1,4	58,2
Sardegna	39,8	0,9	14,4	2,0	1,3	2,1	2,1	49,9
Italia	41,2	1,1	18,0	2,7	1,4	2,1	2,0	48,6
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE								
Italia Nord-Occidentale	47,7	1,3	22,1	3,1	1,5	2,1	2,2	41,4
Italia Nord-Orientale	48,0	1,3	25,3	3,3	1,6	2,7	2,3	39,9
Italia Centrale	42,3	1,1	19,9	3,2	1,7	2,5	2,0	45,8
Italia Meridionale	30,7	0,7	10,1	2,0	0,9	1,3	1,6	61,4
Italia Insulare	36,3	1,0	10,8	1,8	1,1	1,7	1,6	56,2
Italia	41,2	1,1	18,0	2,7	1,4	2,1	2,0	48,6
TIPI DI COMUNE								
Comune centro dell'area metropolitana	47,8	1,1	19,5	2,5	1,4	1,9	2,1	43,6
Periferia dell'area metropolitana	38,7	0,8	15,0	3,0	1,2	1,9	2,0	51,8
Fino a 2.000 abitanti	38,4	1,2	20,9	2,7	1,6	2,3	2,2	48,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	39,2	1,1	19,0	3,0	1,4	2,3	2,0	49,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	38,7	1,1	16,6	2,8	1,5	2,1	1,9	50,6
50.001 abitanti e più	44,3	1,1	18,2	2,1	1,1	1,9	1,8	47,6
Italia	41,2	1,1	18,0	2,7	1,4	2,1	2,0	48,6

Tavola 7.5 - Persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari, per tipo di apparecchio, secondo la regione e la ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (quozienti per 100 persone della stessa zona standardizzati per età)

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Tipo di apparecchio							Nessun apparecchio
	Occhiali o lenti a contatto	Apparecchi acustici	Protesi dentarie	Apparecchi correttivi per denti	Scarpe ortopediche	Busti	Altri apparecchi	
REGIONI								
Piemonte	46,2	1,2	22,1	3,0	1,5	2,1	2,0	42,6
Valle d'Aosta	41,0	1,0	18,6	3,1	1,7	1,1	2,6	48,5
Lombardia	47,0	1,3	20,8	3,5	1,5	2,0	2,4	42,0
- Bolzano - Bozen	42,0	1,3	21,7	2,8	2,3	1,4	2,6	45,7
- Trento	44,9	0,8	22,2	3,4	2,3	2,4	2,5	42,5
Veneto	47,4	1,1	25,6	3,7	1,5	2,6	2,5	39,6
Friuli - Venezia Giulia	47,0	1,4	22,2	3,3	1,1	2,3	2,4	41,7
Liguria	42,9	1,2	18,5	3,1	1,7	2,3	1,8	47,4
Emilia - Romagna	46,5	1,2	22,7	3,6	1,9	2,7	1,9	42,5
Toscana	42,6	1,2	21,3	3,8	1,1	2,3	1,8	45,9
Umbria	42,8	1,0	20,9	3,1	1,3	2,2	1,7	46,8
Marche	42,4	0,7	18,9	2,8	1,3	1,8	1,7	46,2
Lazio	39,5	1,1	16,4	3,3	2,2	2,6	2,2	48,2
Abruzzo	35,9	0,9	16,0	2,3	1,3	2,1	1,7	53,0
Molise	34,9	0,6	11,8	2,0	0,9	1,5	1,5	56,3
Campania	29,6	0,8	11,2	1,6	0,5	1,2	1,9	62,5
Puglia	35,9	0,8	10,7	1,9	1,0	1,3	1,4	57,0
Basilicata	35,6	1,0	12,0	1,7	1,0	1,6	1,5	55,1
Calabria	31,4	1,1	10,1	2,0	1,1	1,5	1,9	60,3
Sicilia	37,0	1,1	10,8	1,6	1,1	1,6	1,5	56,1
Sardegna	41,0	1,0	15,6	1,9	1,3	2,2	2,2	48,5
Italia	41,2	1,1	18,0	2,7	1,4	2,1	2,0	48,6
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE								
Italia Nord-Occidentale	44,3	1,2	20,0	3,2	1,6	1,9	2,2	45,1
Italia Nord-Orientale	45,6	1,2	22,9	3,4	1,8	2,3	2,4	42,4
Italia Centrale	41,8	1,0	19,4	3,2	1,5	2,2	1,8	46,8
Italia Meridionale	33,9	0,8	12,0	1,9	1,0	1,5	1,7	57,4
Italia Insulare	39,0	1,1	13,2	1,8	1,2	1,9	1,8	52,3
Italia	41,2	1,1	18,0	2,7	1,4	2,1	2,0	48,6

* Per la metodologia di standardizzazione si rimanda alla nota metodologica.

Indice dei prospetti e delle tavole

1. Il consumo di farmaci

Prospetto 1.1 –	Persone invalide o disabili, persone con tre o più malattie croniche e persone con almeno una malattia cronica grave per uso di farmaci, sesso e classe di età- Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone con le stesse caratteristiche)</i>	10
Prospetto 1.2 –	Persone che usano farmaci quotidianamente per tipo di farmaci e sesso - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone dello stesso sesso)</i>	10
Prospetto 1.3 -	Persone che usano farmaci almeno una volta all'anno e ne informano il medico di famiglia per tipo di farmaci e frequenza di consumo - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone con le stesse caratteristiche)</i>	11
Prospetto 1.4 -	Persone di 6 anni e più che usano farmaci per controllo della scadenza, lettura delle istruzioni, mancata assunzione di farmaci prescritti e titolo di studio - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone con lo stesso titolo di studio che consumano farmaci)</i>	12
Tavola 1.1 -	Popolazione per uso di farmaci negli ultimi due giorni per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)</i>	13
Tavola 1.2 -	Persone di 6 anni e più che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni per sesso, titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone con le stesse caratteristiche)</i>	14
Tavola 1.3 -	Popolazione per uso di farmaci negli ultimi due giorni per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i>	15
Tavola 1.4 -	Persone che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni, per controllo della scadenza, lettura personale delle istruzioni, mancata assunzione di farmaci prescritti, regione e ripartizione - Anni 1999-2000 <i>(quozienti per 100 persone della stessa zona standardizzati per età)</i>	16
Tavola 1.5 -	Persone che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la fonte della prescrizione per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso che hanno fatto uso di farmaci)</i>	17
Tavola 1.6 -	Persone di 6 anni e più che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la fonte della prescrizione per titolo di studio e classe di età- Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio che hanno fatto uso di farmaci)</i>	18
Tavola 1.7 -	Persone che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la fonte della prescrizione per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa zona che hanno fatto uso di farmaci)</i>	19
Tavola 1.8 -	Persone per frequenza di consumo di antinevralgici o antidolorifici per classe di età e sesso – Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)</i> ..	20
Tavola 1.9 -	Persone per frequenza di consumo di tranquillanti o ansiolitici per classe di età e sesso – Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)</i> ...	21

Tavola 1.10 -	Persone per frequenza di consumo di sonniferi o ipnotici per classe di età e sesso – Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	22
Tavola 1.11 -	Persone per frequenza di consumo di lassativi o purganti per classe di età e sesso – Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	23
Tavola 1.12 -	Persone per frequenza di consumo di gocce o spray nasali per classe di età e sesso – Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	24
Tavola 1.13 -	Persone per frequenza di consumo di digestivi per classe di età e sesso – Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	25
Tavola 1.14 -	Persone per frequenza di consumo di ricostituenti o vitaminici per classe di età e sesso – Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	26
Tavola 1.15 -	Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulla data di scadenza dei farmaci presenti in casa prima di prenderli per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	27
Tavola 1.16 -	Persone di 6 anni e più secondo l'abitudine ad informarsi sulla data di scadenza dei farmaci presenti in casa prima di prenderli per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio</i>)	28
Tavola 1.17 -	Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulla data di scadenza dei farmaci presenti in casa prima di prenderli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	29
Tavola 1.18 -	Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulle modalità di assunzione di un nuovo farmaco per classe di età e sesso – Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	30
Tavola 1.19 -	Persone di 6 anni e più secondo l'abitudine ad informarsi sulle modalità di assunzione di un nuovo farmaco per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio</i>)	31
Tavola 1.20 -	Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulle modalità di assunzione di un nuovo farmaco per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	32
Tavola 1.21 -	Persone a cui è stato prescritto nelle ultime quattro settimane un farmaco che non hanno assunto per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone dello stesso sesso e della stessa età e dati in migliaia</i>)	32
Tavola 1.22 -	Persone di 6 anni e più a cui è stato prescritto nelle ultime quattro settimane un farmaco che non hanno assunto per titolo di studio - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone con lo stesso titolo di studio e dati in migliaia</i>)	33
Tavola 1.23 -	Persone di 6 anni e più a cui è stato prescritto nelle ultime quattro settimane un farmaco che non hanno assunto per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia</i>)	33
 2. Le terapie non convenzionali		
Grafico 2.1 -	Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia e sesso - Anni 1999 – 2000 (<i>per 100 persone dello stesso sesso</i>)	35

Prospetto 2.1-	Bambini e ragazzi di 0 - 14 anni sottoposti a cure omeopatiche nei 3 anni precedenti l'intervista, secondo l'utilizzo di trattamenti omeopatici da parte dei genitori, per classe di età e sesso - Anni 1999 – 2000 <i>(per 100 bambini della stessa età e dello stesso sesso)</i>	36
Prospetto 2.2 -	Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapia non convenzionale secondo il numero di terapie non convenzionali utilizzate, per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 <i>(per 100 utilizzatori della stessa età e dello stesso sesso)</i>	37
Prospetto 2.3 -	Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapia non convenzionale secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per classe di età - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa età)</i>	37
Prospetto 2.4 -	Persone secondo l'opinione sulla utilità delle terapie non convenzionali e i motivi dell'utilità per ripartizione geografica e uso di almeno un tipo di terapia non convenzionale – Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone con le stesse caratteristiche)</i>	38
Tavola 2.1 -	Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa età e sesso)</i>	40
Tavola 2.2 -	Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i>	41
Tavola 2.3 -	Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia e regione - Anni 1999-2000 <i>(quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)</i>	42
Tavola 2.4 -	Persone di 6 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone con lo stesso titolo di studio e della stessa età)</i>	43
Tavola 2.5 -	Persone che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia, classe di età e sesso - Anni 1999- 2000 <i>(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)</i>	44
Tavola 2.6 -	Persone che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i>	45
Tavola 2.7 -	Persone che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia e regione - Anni 1999-2000 <i>(quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)</i>	46
Tavola 2.8 -	Persone di 6 anni e più che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia, titolo di studio e classe di età - Anni 1999- 2000 <i>(per 100 persone con lo stesso titolo di studio e della stessa età)</i>	47
Tavola 2.9 -	Persone che ritengono utili le terapie non convenzionali per il motivo, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale della stessa età e dello stesso sesso)</i>	48

Tavola 2.10 -	Persone che ritengono utili le terapie non convenzionali per il motivo, secondo regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale della stessa zona</i>)	49
Tavola 2.11 -	Persone che ritengono utili le terapie non convenzionali per il motivo, secondo regione - Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale della stessa regione standardizzati per età</i>)	50
Tavola 2.12 -	Persone di 6 anni e più che ritengono utile le terapie non convenzionali per il motivo, titolo di studio e classe di età - Anni 1999 -2000 (<i>per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale con lo stesso titolo di studio e della stessa età</i>)	51
Tavola 2.13 -	Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo il motivo per cui vi hanno fatto ricorso, la classe di età e il tipo di terapia - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con le stesse caratteristiche</i>)	52
Tavola 2.14 -	Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona</i>)	53
Tavola 2.15 -	Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia e regione - Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età</i>)	58
Tavola 2.16 -	Persone di 6 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per motivo per cui vi hanno fatto ricorso, titolo di studio e tipo di terapia - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con le stesse caratteristiche</i>)	63
Tavola 2.17 -	Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per classe di età e tipo di terapia - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con le stesse caratteristiche</i>)	64
Tavola 2.18 -	Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999 - 2000 (<i>per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona</i>)	65
Tavola 2.19 -	Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia e regione - Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età</i>)	70
Tavola 2.20 -	Persone di 6 anni e più che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per titolo di studio e tipo di terapia - Anni 1999 - 2000 (<i>per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con le stesse caratteristiche</i>)	75
Tavola 2.21 -	Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non	

	convenzionali, per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa età e dello stesso sesso)</i>	76
Tavola 2.22 -	Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)</i>	77
Tavola 2.23 -	Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per regione - Anni 1999-2000 <i>(quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età)</i>	78
Tavola 2.24 -	Persone di 6 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con lo stesso titolo di studio e della stessa età)</i>	79

3. Le visite mediche

Prospetto 3.1 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 <i>(in migliaia e per 1.000 persone con le stesse caratteristiche)</i>	81
Prospetto 3.2 -	Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita e sesso - Anni 1999-2000 <i>(dati in migliaia e per 1.000 persone dello stesso sesso)</i>	82
Prospetto 3.3 -	Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 <i>(per 100 visite effettuate da persone della stessa età e dello stesso sesso)</i>	83
Prospetto 3.4 -	Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita - Anni 1999-2000 <i>(in migliaia e per 100 visite specialistiche)</i>	84
Prospetto 3.5 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche per tipo di specialista, ripartizione geografica e tipo di visita - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i>	85
Prospetto 3.6 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche specialistiche per tipo di visita e tipo di specialista - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone che hanno effettuato una visita specialistica)</i>	86
Prospetto 3.7 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche specialistiche per tipo di specialista e tipo di visita - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone che hanno effettuato lo stesso tipo di visita)</i>	86

Prospetto 3.8 -	Persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche per spesa sostenuta e tipo di specialista - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone che hanno effettuato una visita specialistica presso lo stesso tipo di specialista</i>)	87
Prospetto 3.9 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche specialistiche per spesa sostenuta e tipo di visita - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone che hanno effettuato lo stesso tipo di visita</i>)	88
Prospetto 3.10 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche specialistiche per giorni intercorsi tra richiesta e svolgimento della visita e tipo di specialista - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone che hanno effettuato una visita specialistica presso lo stesso tipo di specialista</i>)	88
Prospetto 3.11 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche specialistiche per giorni intercorsi tra richiesta e svolgimento della visita e tipo di visita - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone che hanno effettuato lo stesso tipo di visita</i>)	89
Tavola 3.1 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per motivo prevalente, classe di età e sesso - Anni 1999-2000	90
Tavola 3.2 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per motivo prevalente, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000	91
Tavola 3.3 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per motivo prevalente e regione - Anni 1999-2000 (<i>quozienti standardizzati per età</i>)	92
Tavola 3.4 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 ...	93
Tavola 3.5 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000	94
Tavola 3.6 -	Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche pediatriche per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000	95
Tavola 3.7 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita e regione - Anni 1999-2000 (<i>quozienti standardizzati per età</i>)	96
Tavola 3.8 -	Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche pediatriche per regione - Anni 1999-2000 (<i>quozienti standardizzati per età</i>)	96
Tavola 3.9 -	Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita, titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000	97
Tavola 3.10 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche a pagamento intero per tipo di visita, giudizio sulle risorse economiche della famiglia e sesso - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone che</i>	

	<i>hanno fatto lo stesso tipo di visita con lo stesso giudizio sulle risorse economiche e dello stesso sesso)</i>	98
Tavola 3.11 -	Persones che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno chiesto consigli telefonici al medico per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (<i>per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso e valore medio</i>)	99
Tavola 3.12 -	Persones che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno chiesto consigli telefonici al medico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>per 1.000 persone della stessa zona e valore medio</i>)	100
Tavola 3.13 -	Persones che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno chiesto consigli telefonici al medico per regione - Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 1.000 persone della stessa regione standardizzati per età</i>)	101
Tavola 3.14 -	Persones che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita, disabilità invalidità presenza di almeno una malattia cronica, presenza di almeno una malattia cronica grave e presenza di tre o più malattie croniche - Anni 1999-2000	101
Tavola 3.15 -	Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per motivo prevalente, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (<i>per 100 visite effettuate dalle persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	102
Tavola 3.16 -	Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per motivo prevalente, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>per 100 visite effettuate dalle persone della stessa zona</i>)	103
Tavola 3.17 -	Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per motivo prevalente e regione - Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 100 visite effettuate dalle persone della stessa regione standardizzati per età</i>)	104
Tavola 3.18 -	Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999-2000	105
Tavola 3.19 -	Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, regione, ripartizione geografica, tipo di comune - Anni 1999-2000	106
Tavola 3.20 -	Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita e regione - Anni 1999-2000 (<i>quozienti standardizzati per età</i>)	108
Tavola 3.21 -	Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999-2000	110
Tavola 3.22 -	Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000	114
Tavola 3.23 -	Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita e regione - Anni 1999-2000 (<i>quozienti standardizzati per età</i>)	118
Tavola 3.24 -	Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo pediatrico per tipo di specialista, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	122

Tavola 3.25 -	Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo pediatrico per tipo di specialista, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i>	123
Tavola 3.26 -	Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo pediatrico per tipo di specialista e regione - Anni 1999-2000 <i>(quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)</i> ..	124
Tavola 3.27 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per tipo di specialista, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)</i>	125
Tavola 3.28 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per tipo di specialista, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i>	126
Tavola 3.29 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per tipo di specialista e regione - Anni 1999-2000 <i>(quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)</i>	127
Tavola 3.30 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per spesa sostenuta, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa età e dello stesso sesso)</i>	128
Tavola 3.31 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per spesa sostenuta, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa zona)</i>	129
Tavola 3.32 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per spesa sostenuta e regione - Anni 1999-2000 <i>(quozienti per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa regione standardizzati per età)</i>	130
Tavola 3.33 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, classe di età e sesso - Anni 1999- 2000 <i>(per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa età e dello stesso sesso)</i>	131
Tavola 3.34 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa zona)</i>	132
Tavola 3.35 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione e regione - Anni 1999-2000 <i>(quozienti per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa regione standardizzati per età)</i>	133

4. Gli accertamenti diagnostici

Prospetto 4.1 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per presenza di malattie croniche, disabilità invalidità classe di età e sesso - Anni 1999-2000	135
-----------------	---	-----

Prospetto 4.2 -	Accertamenti effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista (totale e a pagamento intero) per tipo di accertamento - Anni 1999-2000	136
Prospetto 4.3 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo di struttura utilizzata e ripartizione geografica - Anni 1999-2000	137
Prospetto 4.4 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta e tipo di struttura - Anni 1999-2000 (per 100 persone che hanno effettuato accertamenti nello stesso tipo di struttura) ..	138
Prospetto 4.5 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta e tipo di accertamento - Anni 1999-2000 (per 100 persone che hanno effettuato lo stesso tipo di accertamento) ..	138
Prospetto 4.6 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per giorni intercorsi tra richiesta e svolgimento dell'accertamento e tipo di struttura - Anni 1999-2000 (per 100 persone che hanno effettuato l'accertamento nello stesso tipo di struttura)	139
Prospetto 4.7 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per i quali hanno atteso oltre 21 giorni per tipo di struttura e tipo di accertamento - Anni 1999-2000 (per 100 persone che hanno effettuato lo stesso accertamento nello stesso tipo di struttura)	139
Tavola 4.1 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e pagamento intero) per classe di età e sesso - Anni 1999-2000	141
Tavola 4.2 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e pagamento intero) per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000	142
Tavola 4.3 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e pagamento intero) per regione - Anni 1999-2000 (quozienti standardizzati per età)	143
Tavola 4.4 -	Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e a pagamento intero) per titolo di studio, classe di età e sesso - Anni 1999-2000	144
Tavola 4.5 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e pagamento intero) per risorse economiche familiari e sesso - Anni 1999-2000	147
Tavola 4.6 -	Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, classe di età e sesso delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999-2000	148
Tavola 4.7 -	Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, regione, ripartizione geografica e tipo di comune delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999-2000	151
Tavola 4.8 -	Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento e regione delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999-2000 (quozienti standardizzati per età)	154

Tavola 4.9 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo di struttura utilizzata, classe di età e sesso – Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	157
Tavola 4.10 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo di struttura utilizzata, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	158
Tavola 4.11 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo di struttura utilizzata e regione – Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età</i>).....	159
Tavola 4.12 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta, classe di età e sesso – Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso che hanno effettuato accertamenti</i>)	160
Tavola 4.13 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa zona che hanno effettuato accertamenti</i>).....	161
Tavola 4.14 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta e regione – Anni 1999-2000 2000 (<i>quozienti per 100 persone della stessa regione che hanno effettuato accertamenti standardizzati per età</i>)	162
Tavola 4.15 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, classe di età e sesso – Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso che hanno effettuato accertamenti</i>)	163
Tavola 4.16 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa zona che hanno effettuato accertamenti</i>)	164
Tavola 4.17 -	Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione e regione – Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 100 persone della stessa regione che hanno effettuato accertamenti standardizzati per età</i>)	165
 5. I ricoveri ospedalieri		
Prospetto 5.1 -	Ricoveri, persone con almeno un ricovero, numero medio ricoveri e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista per sesso - Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 100 persone dello stesso sesso</i>)	167
Prospetto 5.2 -	Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista per ripartizione geografica e classe di età - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone con le stesse caratteristiche</i>)	168
Prospetto 5.3 -	Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la presenza di disabilità invalidità e malattie croniche per classe di età – Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone con le stesse caratteristiche</i>)	170

Prospetto 5.4 -	Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la presenza di disabilità invalidità e malattie croniche, il giudizio sulle risorse economiche della famiglia per classe di età- Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone con le stesse caratteristiche)</i>	171
Prospetto 5.5 -	Persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il motivo dell'ultimo ricovero e la classe di età – Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone ricoverate della stessa età)</i>	172
Prospetto 5.6 -	Persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il motivo dell'ultimo ricovero e la figura professionale che ha disposto il ricovero per classe di età– Anni 1999- 2000 <i>(per 100 persone ricoverate con le stesse caratteristiche)</i>	173
Prospetto 5.7 -	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per sesso e ripartizione geografica – Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone ricoverate con le stesse caratteristiche)</i>	173
Prospetto 5.8 -	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il contributo alle spese dell'ultimo ricovero, il tipo di prestazioni per le quali hanno contribuito al pagamento e le modalità di erogazione del contributo per classe di etàe ripartizione geografica - Anni 1999-2000	174
Tavola 5.1 -	Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista per classe di etàe sesso - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa etàe dello stesso sesso)</i>	176
Tavola 5.2 -	Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i>	177
Tavola 5.3 -	Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista per regione - Anni 1999-2000 <i>(quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)</i>	178
Tavola 5.4 -	Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero, delle persone di 6 anni e più nei tre mesi precedenti l'intervista per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone con lo stesso titolo di studio e della stessa età)</i> ...	178
Tavola 5.5 -	Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista, secondo il mese di rilevazione e la classe di età – Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone intervistate nello stesso trimestre di rilevazione e della stessa età)</i>	179
Tavola 5.6 -	Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la presenza di disabilità invalidità e malattie croniche per classe di età – Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone con le stesse caratteristiche)</i>	180
Tavola 5.7-	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo i motivi dell'ultimo ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante l'ultimo ricovero, per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone ricoverate della stessa etàe dello stesso sesso)</i>	181
Tavola 5.8-	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo i motivi dell'ultimo ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante l'ultimo ricovero	

	per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone ricoverate della stessa zona</i>)	182
Tavola 5.9 -	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo i motivi dell'ultimo ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante l'ultimo ricovero per regione - Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 100 persone ricoverate della stessa regione standardizzati per età</i>)	183
Tavola 5.10 -	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone ricoverate della stessa età e dello stesso sesso</i>)	184
Tavola 5.11 -	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone ricoverate della stessa zona</i>)	185
Tavola 5.12 -	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per regione - Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 100 persone ricoverate della stessa regione standardizzati per età</i>) ...	186
Tavola 5.13 -	Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per titolo di studio e classe di età- Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone ricoverate con lo stesso titolo di studio e della stessa età</i>)	187
Tavola 5.14 -	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone ricoverate della stessa età e sesso</i>)	188
Tavola 5.15 -	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone ricoverate della stessa zona</i>)	189
Tavola 5.16 -	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per regione - Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 100 persone ricoverate della stessa regione standardizzati per età</i>) ...	190
Tavola 5.17 -	Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per titolo di studio e classe di età- Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone ricoverate con lo stesso titolo di studio e della stessa età</i>)	191
Tavola 5.18 -	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista per tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero secondo i motivi del ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante il ricovero - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone ricoverate nello stesso tipo di struttura</i>)	191
Tavola 5.19 -	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il luogo in cui era situata la struttura dell'ultimo ricovero per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone ricoverate della stessa età e dello stesso sesso</i>)	192
Tavola 5.20 -	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il luogo in cui era situata la struttura dell'ultimo ricovero per ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone ricoverate della stessa zona</i>)	193

Tavola 5.21	Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il luogo in cui era situata la struttura dell'ultimo ricovero per titolo di studio - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone ricoverate con lo stesso titolo di studio)</i> ..	193
Tavola 5.22 -	Persone con almeno un ricovero fuori della provincia o regione di residenza nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il motivo per cui sono state ricoverate al di fuori della propria provincia o regione di residenza per la ripartizione geografica e il giudizio sulle risorse economiche della famiglia - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone ricoverate con le stesse caratteristiche)</i>	194
Tavola 5.23 -	Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo l'assistenza durante l'ultimo ricovero e la persona che ha prestato l'assistenza per classe di età e ripartizione geografica - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone ricoverate con le stesse caratteristiche)</i>	194
6. Servizi di emergenza, riabilitazione e servizi socio-sanitari sul territorio		
Grafico 6.1 -	Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica per ripartizione geografica - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa ripartizione)</i>	195
Grafico 6.2 -	Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione per ripartizione geografica - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa ripartizione)</i>	198
Grafico 6.3 -	Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare per presenza di disabilità o invalidità e malattie croniche - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone con le stesse caratteristiche)</i>	201
Prospetto 6.1 -	Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per giudizio sulle risorse economiche complessive della famiglia e classe di età - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa età e stesso giudizio)</i>	196
Prospetto 6.2 -	Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per presenza di disabilità o invalidità e malattie croniche - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone con le stesse caratteristiche)</i>	197
Prospetto 6.3 -	Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari-riabilitazione, luogo in cui si sono svolte le prestazioni, tipo di struttura in cui si sono svolte, modalità di pagamento delle prestazioni e classi di età - Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone della stessa età)</i>	198
Prospetto 6.4 -	Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per presenza di disabilità o invalidità malattie croniche e classe di età- Anni 1999-2000 <i>(per 100 persone con le stesse caratteristiche)</i>	199
Prospetto 6.5 -	Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare, tipo di assistenza ricevuta e operatore che l'ha fornita secondo il sesso - Anni 1999-2000 <i>(per 1000 persone dello stesso sesso)</i>	200
Prospetto 6.6 -	Persone di 65 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare e persone di 65 anni e più che non ne hanno usufruito	

	secondo il contesto familiare in cui sono inserite, la situazione economica e il sesso - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone dello stesso sesso</i>)	201
Tavola 6.1 -	Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	203
Tavola 6.2 -	Persone di 6 anni e più che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio</i>)	204
Tavola 6.3 -	Persone di 15 anni e più che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate per posizione nella professione e settore di attività economica - Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche</i>)	205
Tavola 6.4 -	Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona</i>)	206
Tavola 6.5 -	Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica per regione e ripartizione geografica - Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 100 persone della stessa zona standardizzati per età</i>)	207
Tavola 6.6 -	Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per giudizio sulle risorse economiche complessive della famiglia e classe di età - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e stesso giudizio</i>)	208
Tavola 6.7 -	Personi che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari-riabilitazione e numero di ricorsi per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	209
Tavola 6.8 -	Personi di 6 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio</i>)	210
Tavola 6.9 -	Personi di 15 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate per posizione nella professione e settore di attività economica - Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche</i>)	211
Tavola 6.10 -	Personi che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona</i>)	212

Tavola 6.11 -	Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione per regione e ripartizione geografica - Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 100 persone della stessa zona standardizzati per età</i>)	213
Tavola 6.12 -	Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare e numero i ricorsi per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 1000 persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	214
Tavola 6.13 -	Persone di 6 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare e numero di ricorsi per titolo di studio e classe di età- Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 1000 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio</i>)	215
Tavola 6.14 -	Persone di 15 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare e numero di ricorsi per condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate per posizione nella professione e settore di attività economica - Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 1000 persone con le stesse caratteristiche</i>)	216
Tavola 6.15 -	Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 1000 persone della stessa zona</i>) ...	217
Tavola 6.16 -	Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare per regione e ripartizione geografica - Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 1000 persone della stessa zona standardizzati per età</i>)	218
Tavola 6.17 -	Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare e numero di ricorsi per presenza di invalidità o disabilità e malattie croniche - Anni 1999-2000 (<i>dati in migliaia e per 1000 persone con le stesse caratteristiche</i>)	219
 7. L'uso di apparecchi sanitari		
Prospetto 7.1 -	Persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari, per tipo di apparecchio e sesso - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone dello stesso sesso</i>)	221
Prospetto 7.2 -	Persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio, presenza di disabilità o invalidità presenza di malattie croniche e classe di età- Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone con le stesse caratteristiche</i>)	222
Tavola 7.1 -	Persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso</i>)	223
Tavola 7.2 -	Persone di 6 anni e più che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio, titolo di studio e classe di età- Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio</i>)	224
Tavola 7.3 -	Persone di 15 anni e più che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone con le stesse caratteristiche</i>)	225

Tavola 7.4 -	Persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio, secondo la regione, la ripartizione geografica e il tipo di comune - Anni 1999-2000 (<i>per 100 persone della stessa zona</i>)	226
Tavola 7.5 -	Persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari, per tipo di apparecchio, secondo la regione e la ripartizione geografica - Anni 1999-2000 (<i>quozienti per 100 persone della stessa zona standardizzati per età</i>)	227

Indice delle tavole contenute su floppy disk

1. Il consumo di farmaci

- Tavola 1.1 - Popolazione per uso di farmaci negli ultimi due giorni per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 1.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni per sesso, titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 1.3 - Popolazione per uso di farmaci negli ultimi due giorni per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.4 - Persone che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni, per controllo della scadenza, lettura personale delle istruzioni, mancata assunzione di farmaci prescritti, regione e ripartizione - Anni 1999-2000 *(quozienti per 100 persone della stessa zona standardizzati per età)*
- Tavola 1.5 - Persone che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la fonte della prescrizione per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso che hanno fatto uso di farmaci)*
- Tavola 1.6 - Persone di 6 anni e più che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la fonte della prescrizione per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio che hanno fatto uso di farmaci)*
- Tavola 1.7 - Persone che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la fonte della prescrizione per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona che hanno fatto uso di farmaci)*
- Tavola 1.8 - Persone per frequenza di consumo di antinevralgici o antidolorifici per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 1.9 - Persone per frequenza di consumo di tranquillanti o ansiolitici per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 1.10 - Persone per frequenza di consumo di sonniferi o ipnotici per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 1.11 - Persone per frequenza di consumo di lassativi o purganti per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 1.12 - Persone per frequenza di consumo di gocce o spray nasali per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 1.13 - Persone per frequenza di consumo di digestivi per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 1.14 - Persone per frequenza di consumo di ricostituenti o vitaminici per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*

- Tavola 1.15 - Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulla data di scadenza dei farmaci presenti in casa prima di prenderli per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 1.16 - Persone di 6 anni e più secondo l'abitudine ad informarsi sulla data di scadenza dei farmaci presenti in casa prima di prenderli per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)*
- Tavola 1.17 - Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulla data di scadenza dei farmaci presenti in casa prima di prenderli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.18 - Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulle modalità di assunzione di un nuovo farmaco per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 1.19 - Persone di 6 anni e più secondo l'abitudine ad informarsi sulle modalità di assunzione di un nuovo farmaco per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)*
- Tavola 1.20 - Persone secondo l'abitudine ad informarsi sulle modalità di assunzione di un nuovo farmaco per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.21 - Persone a cui è stato prescritto nelle ultime quattro settimane un farmaco che non hanno assunto per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone dello stesso sesso e della stessa età)*
- Tavola 1.22 - Persone di 6 anni e più a cui è stato prescritto nelle ultime quattro settimane un farmaco che non hanno assunto per titolo di studio - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio)*
- Tavola 1.23 - Persone di 6 anni e più a cui è stato prescritto nelle ultime quattro settimane un farmaco che non hanno assunto per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.24 - Persone di 15 anni e più che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 1.25 - Persone di 15 anni e più che hanno fatto uso di farmaci negli ultimi due giorni secondo la fonte della prescrizione e la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 1.26 - Persone di 6 anni e più per frequenza di consumo di antinevralgici e antidolorifici secondo il titolo di studio - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio)*
- Tavola 1.27 - Persone di 15 anni e più per frequenza di consumo di antinevralgici o antidolorifici secondo la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*

- Tavola 1.28 - Persone per frequenza di consumo di antinevralgici o antidolorifici per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.29 - Persone di 6 anni e più per la frequenza di consumo di tranquillanti o ansiolitici secondo il titolo di studio - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio)*
- Tavola 1.30 - Persone di 15 anni e più per la frequenza di consumo di tranquillanti o ansiolitici secondo la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 1.31 - Persone per frequenza di consumo di tranquillanti o ansiolitici per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.32 - Persone di 6 anni e più per frequenza di consumo di sonniferi o ipnotici secondo il titolo di studio - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio)*
- Tavola 1.33 - Persone di 15 anni e più per frequenza di consumo di sonniferi o ipnotici secondo la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 1.34 - Persone per frequenza di consumo di sonniferi o ipnotici per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.35 - Persone di 6 anni e più per frequenza di consumo di lassativi o purganti secondo il titolo di studio - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio)*
- Tavola 1.36 - Persone di 15 anni e più per frequenza di consumo di lassativi o purganti secondo la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 1.37 - Persone per frequenza di consumo di lassativi o purganti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.38 - Persone di 6 anni e più per frequenza di consumo di gocce o spray nasali secondo il titolo di studio - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio)*
- Tavola 1.39 - Persone di 15 anni e più secondo la frequenza di consumo di gocce o spray nasali secondo la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 1.40 - Persone per frequenza di consumo di gocce o spray nasali per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.41 - Persone di 6 anni e più per frequenza di consumo di digestivi secondo il titolo di studio - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio)*
- Tavola 1.42 - Persone di 15 anni e più secondo la frequenza di consumo di digestivi secondo la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella

professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*

- Tavola 1.43 - Persone per frequenza di consumo di digestivi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.44 - Persone di 6 anni e più per frequenza di consumo di ricostituenti o vitaminici secondo il titolo di studio - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio)*
- Tavola 1.45 - Persone di 15 anni e più per frequenza di consumo di ricostituenti o vitaminici secondo la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 1.46 - Persone per frequenza di consumo di ricostituenti o vitaminici per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.47 - Persone per frequenza di consumo di altro farmaco per classe di età e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 1.48 - Persone di 6 anni e più per frequenza di consumo di un altro farmaco secondo il titolo di studio - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio)*
- Tavola 1.49 - Persone di 15 anni e più per frequenza di consumo di un altro farmaco secondo la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 1.50 - Persone per frequenza di consumo di un altro farmaco per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.51 - Persone che fanno un uso frequente di farmaci per conoscenza di tale uso da parte del medico per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 1.52 - Persone di 6 anni e più che fanno un uso frequente di farmaci per conoscenza di tale uso da parte del medico per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio e della stessa età)*
- Tavola 1.53 - Persone di 15 anni e più che fanno un uso frequente di farmaci per conoscenza di tale uso da parte del medico secondo la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 1.54 - Persone che fanno un uso frequente di farmaci per conoscenza di tale uso da parte del medico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.55 - Persone di 15 anni e più per abitudine ad informarsi sulla data di scadenza de farmaci presenti in casa prima di prenderli secondo la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 1.56 - Persone di 15 anni e più per abitudine ad informarsi sulle modalità di assunzione di un nuovo farmaco secondo la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo

la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*

Tavola 1.57 - Persone di 15 anni e più a cui è stato prescritto nelle ultime quattro settimane un farmaco che non hanno assunto secondo la condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*

2. Le terapie non convenzionali

Tavola 2.1 - Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia per 100 persone e della stessa età e sesso)*

Tavola 2.2 - Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*

Tavola 2.3 - Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia e regione - Anni 1999-2000 *(quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)*

Tavola 2.4 - Persone di 6 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio e della stessa età)*

Tavola 2.5 - Persone che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*

Tavola 2.6 - Persone che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*

Tavola 2.7 - Persone che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia e regione - Anni 1999-2000 *(quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)*

Tavola 2.8 - Persone di 6 anni e più che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia, titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio e della stessa età)*

Tavola 2.9 - Persone che ritengono utili le terapie non convenzionali per il motivo, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale della stessa età e dello stesso sesso)*

Tavola 2.10 - Persone che ritengono utili le terapie non convenzionali per il motivo, secondo regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale della stessa zona)*

Tavola 2.11 - Persone che ritengono utili le terapie non convenzionali per il motivo, secondo regione - Anni 1999-2000 *(quozienti per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale della stessa regione standardizzati per età)*

Tavola 2.12 - Persone di 6 anni e più che ritengono utile le terapie non convenzionali per il motivo, titolo di studio e classe di età - Anni 1999 -2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che ritengono*

utile almeno un tipo di terapia non convenzionale con lo stesso titolo di studio e della stessa età

- Tavola 2.13 - *Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo il motivo per cui vi hanno fatto ricorso, la classe di età e il tipo di terapia - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 2.14 - *Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)*
- Tavola 2.15 - *Persone secondo i motivi per cui nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia e regione - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età)*
- Tavola 2.16 - *Persone di 6 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per motivo per cui vi hanno fatto ricorso, titolo di studio e tipo di terapia - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 2.17 - *Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per classe di età e tipo di terapia - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 2.18 - *Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)*
- Tavola 2.19 - *Persone che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia e regione - Anni 1999-2000 (quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età)*
- Tavola 2.20 - *Persone di 6 anni e più che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per titolo di studio e tipo di terapia - Anni 1999 - 2000 (dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 2.21 - *Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali dello stesso sesso e della stessa età)*
- Tavola 2.22 - *Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa zona)*
- Tavola 2.23 - *Persone che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e*

l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per regione - Anni 1999-2000 *(quozienti per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali della stessa regione standardizzati per età)*

- Tavola 2.24 - Persone di 6 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con lo stesso titolo di studio e la stessa età)*
- Tavola 2.25 - Persone di 15 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.26 - Persone di 15 anni e più occupate che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, attività economica e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.27 - Persone di 6 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali, per tipo di terapia, stato civile e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.28 - Persone di 15 anni e più che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia, condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.29 - Persone di 15 anni e più occupate che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia, attività economica e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.30 - Persone di 6 anni e più che considerano utili le terapie non convenzionali per tipo di terapia, stato civile e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.31 - Persone di 15 anni e più che ritengono utili le terapie non convenzionali per il motivo, condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.32 - Persone di 15 anni e più occupate che ritengono utili le terapie non convenzionali per il motivo, l'attività economica e il sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.33 - Persone di 6 anni e più che ritengono utili le terapie non convenzionali per il motivo, lo stato civile e il sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che ritengono utile almeno un tipo di terapia non convenzionale con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.34 - Persone di 15 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali per tipo di terapia, secondo il motivo per cui vi hanno fatto ricorso la condizione e posizione nella professione e il sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*

- Tavola 2.35 - Persone di 15 anni e più occupate che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali per tipo di terapia, secondo il motivo per cui vi hanno fatto ricorso, l'attività economica e il sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.36 - Persone di 6 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali per tipo di terapia, secondo il motivo per cui vi hanno fatto ricorso, lo stato civile e il sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.37 - Persone di 15 anni e più che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia, condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.38 - Persone di 15 anni e più occupate che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia, attività economica e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.39 - Persone di 6 anni e più che negli ultimi 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di terapie non convenzionali secondo i benefici che hanno ottenuto, per tipo di terapia, stato civile e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.40 - Persone di 15 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.41 - Persone di 15 anni e più occupate che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per attività economica e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 2.42 - Persone di 6 anni e più che nei 3 anni precedenti l'intervista hanno fatto uso di almeno un tipo di terapie non convenzionali secondo il soggetto o il canale che ha fornito l'indicazione e l'informazione al medico di famiglia circa l'uso delle terapie non convenzionali, per stato civile e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto uso di terapie non convenzionali con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*

3. Le visite mediche

- Tavola 3.1 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per motivo prevalente, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 3.2 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per motivo prevalente, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*

- Tavola 3.3 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per motivo prevalente e regione - Anni 1999-2000 (*quozienti standardizzati per età*)
- Tavola 3.4 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)
- Tavola 3.5 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)
- Tavola 3.6 - Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche pediatriche per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)
- Tavola 3.7 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita e regione - Anni 1999-2000 (*quozienti standardizzati per età*)
- Tavola 3.8 - Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche pediatriche per regione - Anni 1999-2000 (*quozienti standardizzati per età*)
- Tavola 3.9 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita, titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)
- Tavola 3.10 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche a pagamento intero per tipo di visita, giudizio sulle risorse economiche della famiglia e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e per 100 persone che hanno fatto lo stesso tipo di visita con lo stesso giudizio sulle risorse economiche e dello stesso sesso*)
- Tavola 3.11 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno chiesto consigli telefonici al medico per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia, per 1.000 persone della stessa età e dello stesso sesso e valore medio*)
- Tavola 3.12 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno chiesto consigli telefonici al medico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia, per 1.000 persone della stessa zona e valore medio*)
- Tavola 3.13 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno chiesto consigli telefonici al medico per regione - Anni 1999-2000 (*quozienti per 1.000 persone della stessa regione standardizzati per età*)
- Tavola 3.14 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per tipo di visita, disabilità invalidità presenza di almeno una malattia cronica, presenza di almeno una malattia cronica grave e presenza di tre o più malattie croniche - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)
- Tavola 3.15 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per motivo prevalente, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e per 100 visite effettuate dalle persone della stessa età e dello stesso sesso*)
- Tavola 3.16 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per motivo prevalente, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e per 100 visite effettuate dalle persone della stessa zona*)

- Tavola 3.17 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per motivo prevalente e regione - Anni 1999-2000 (*quozienti per 100 visite effettuate dalle persone della stessa regione standardizzati per età*)
- Tavola 3.18 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)
- Tavola 3.19 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, regione, ripartizione geografica, tipo di comune - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)
- Tavola 3.20 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita e regione - Anni 1999-2000 (*quozienti standardizzati per età*)
- Tavola 3.21 - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)
- Tavola 3.22 - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)
- Tavola 3.23 - Visite mediche specialistiche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per tipo di visita e regione - Anni 1999-2000 (*quozienti standardizzati per età*)
- Tavola 3.24 - Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo pediatrico per tipo di specialista, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso*)
- Tavola 3.25 - Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo pediatrico per tipo di specialista, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona*)
- Tavola 3.26 - Bambini di 0-14 anni che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo pediatrico per tipo di specialista e regione - Anni 1999-2000 (*quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età*)
- Tavola 3.27 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per tipo di specialista, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso*)
- Tavola 3.28 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per tipo di specialista, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona*)
- Tavola 3.29 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per tipo di specialista e regione - Anni 1999-2000 (*quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età*)
- Tavola 3.30 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per spesa sostenuta, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa età e dello stesso sesso*)
- Tavola 3.31 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per spesa sostenuta, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa zona*)

- Tavola 3.32 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per spesa sostenuta e regione - Anni 1999-2000 (*quozienti per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa regione standardizzati per età*)
- Tavola 3.33 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, classe di età e sesso - Anni 1999- 2000 (*dati in migliaia e per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa età e dello stesso sesso*)
- Tavola 3.34 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa zona*)
- Tavola 3.35 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione e regione - Anni 1999-2000 (*quozienti per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche della stessa regione standardizzati per età*)
- Tavola 3.36 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per motivo prevalente, titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)
- Tavola 3.37 - Persone di 15 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per motivo prevalente, condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)
- Tavola 3.38 - Persone di 15 anni e più occupate che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per motivo prevalente, attività economica e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)
- Tavola 3.39 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a una o più visite mediche per motivo prevalente, stato civile e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)
- Tavola 3.40 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno chiesto consigli telefonici al medico per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia, per 1.000 persone con lo stesso titolo di studio e della stessa età e valore medio*)
- Tavola 3.41 - Persone di 15 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno chiesto consigli telefonici al medico per condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia, per 1.000 persone con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso e valore medio*)
- Tavola 3.42 - Persone di 15 anni e più occupate che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno chiesto consigli telefonici al medico per attività economica e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia, per 1.000 persone occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso e valore medio*)
- Tavola 3.43 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno chiesto consigli telefonici al medico per stato civile e sesso - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia, per 1.000 persone con lo stesso stato civile e dello stesso sesso e valore medio*)
- Tavola 3.44 - Visite mediche per tipo di visita, titolo di studio e classe di età delle persone di 6 anni e più che le hanno effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999-2000 (*dati in migliaia e quozienti*)

- Tavola 3.45 - Visite mediche per tipo di visita, condizione e posizione nella professione e sesso delle persone di 15 anni e più che le hanno effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 3.46 - Visite mediche per tipo di visita, attività economica e sesso delle persone di 15 anni e più occupate che le hanno effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 3.47 - Visite mediche per tipo di visita, stato civile e sesso delle persone di 6 anni e più che le hanno effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 3.48 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per tipo di specialista, titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio e della stessa età)*
- Tavola 3.49 - Persone di 15 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per tipo di specialista, condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*
- Tavola 3.50 - Persone di 15 anni e più occupate che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per tipo di specialista, attività economica e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 3.51 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per tipo di specialista, stato civile e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*
- Tavola 3.52 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per spesa sostenuta, titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche con lo stesso titolo di studio e della stessa età)*
- Tavola 3.53 - Persone di 15 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per spesa sostenuta, condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*
- Tavola 3.54 - Persone di 15 anni e più occupate che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per spesa sostenuta, attività economica e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 3.55 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per spesa sostenuta, stato civile e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*
- Tavola 3.56 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche con lo stesso titolo di studio e della stessa età)*

- Tavola 3.57 - Persone di 15 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999- 2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*
- Tavola 3.58 - Persone di 15 anni e più occupate che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, attività economica e sesso - Anni 1999- 2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 3.59 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato visite mediche di tipo specialistico per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, stato civile e sesso - Anni 1999- 2000 *(dati in migliaia e per 100 persone che hanno effettuato visite mediche specialistiche con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*
- Tavola 3.60 - Visite mediche effettuate nelle quattro settimane precedenti l'intervista per motivo prevalente, classe di età delle persone che vi si sono sottoposte e mese di rilevazione - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 visite effettuate dalle persone della stessa età)*
- Tavola 3.61 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato una o più visite mediche specialistiche per tipo di visita, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 3.62 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato una o più visite mediche specialistiche per tipo di visita, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 3.63 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato una o più visite mediche specialistiche per tipo di visita e regione - Anni 1999-2000 *(quozienti standardizzati per età)*

4. Gli accertamenti diagnostici

- Tavola 4.1 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e pagamento intero) per classe di età e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 4.2 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e pagamento intero) per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 4.3 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e pagamento intero) per regione – Anni 1999-2000 *(quozienti standardizzati per età)*
- Tavola 4.4 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e pagamento intero) per titolo di studio, classe di età e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 4.5 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e pagamento intero) per risorse economiche familiari e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*

- Tavola 4.6 - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, classe di età e sesso delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 4.7 - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, regione, ripartizione geografica e tipo di comune delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 4.8 - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento e regione delle persone che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista – Anni 1999-2000 *(quozienti standardizzati per età)*
- Tavola 4.9 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo di struttura utilizzata, classe di età e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 4.10 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo di struttura utilizzata, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 4.11 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo di struttura utilizzata e regione – Anni 1999-2000 *(quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)*
- Tavola 4.12 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta, classe di età e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso che hanno effettuato accertamenti)*
- Tavola 4.13 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona che hanno effettuato accertamenti)*
- Tavola 4.14 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta e regione – Anni 1999-2000 *(quozienti per 100 persone della stessa regione che hanno effettuato accertamenti standardizzati per età)*
- Tavola 4.15 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, classe di età e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso che hanno effettuato accertamenti)*
- Tavola 4.16 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona che hanno effettuato accertamenti)*
- Tavola 4.17 - Persone che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione e regione – Anni 1999-2000 *(quozienti per 100 persone della stessa regione che hanno effettuato accertamenti standardizzati per età)*
- Tavola 4.18 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e pagamento intero) per stato civile e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*

- Tavola 4.19 - Persone di 15 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e pagamento intero) per condizione professionale e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 4.20 - Persone di 15 anni e più occupate che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici (totale e pagamento intero) per attività economica e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 4.21 - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, classe di età e titolo di studio delle persone di 6 anni e più che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 4.22 - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, stato civile e sesso delle persone di 6 anni e più che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 4.23 - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, condizione professionale stato civile e sesso delle persone di 15 anni e più che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 4.24 - Accertamenti diagnostici per tipo di accertamento, attività economica e sesso delle persone di 15 anni e più occupate che li hanno effettuati nelle quattro settimane precedenti l'intervista – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti)*
- Tavola 4.25 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo di struttura utilizzata, titolo di studio, classe di età e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 4.26 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo di struttura utilizzata, stato civile e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone dello stesso stato civile e sesso)*
- Tavola 4.27 - Persone di 15 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo di struttura utilizzata, condizione professionale e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone nella stessa condizione professionale e dello stesso sesso)*
- Tavola 4.28 - Persone di 15 anni e più occupate che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per tipo di struttura utilizzata, attività economica e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 4.29 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta, titolo di studio, classe di età e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche che hanno effettuato accertamenti)*
- Tavola 4.30 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta, stato civile e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone dello stesso stato civile e sesso che hanno effettuato accertamenti)*
- Tavola 4.31 - Persone di 15 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta, condizione professionale e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone nella stessa condizione professionale e dello stesso sesso che hanno effettuato accertamenti)*

- Tavola 4.32 - Persone di 15 anni e più occupate che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti diagnostici per spesa sostenuta, attività economica e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso che hanno effettuato accertamenti)*
- Tavola 4.33 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, titolo di studio, classe di età e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 4.34 - Persone di 6 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, stato civile e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone dello stesso stato civile e sesso)*
- Tavola 4.35 - Persone di 15 anni e più che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, condizione professionale e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone nella stessa condizione professionale e dello stesso sesso)*
- Tavola 4.36 - Persone di 15 anni e più occupate che nelle quattro settimane precedenti l'intervista hanno effettuato accertamenti per giorni intercorsi tra la richiesta e l'effettuazione, attività economica e sesso – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 4.37 - Persone alle quali nelle ultime quattro settimane sono stati prescritti accertamenti che non hanno effettuato, per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 4.38 - Persone alle quali nelle ultime quattro settimane sono stati prescritti accertamenti che non hanno effettuato, per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 4.39 - Persone di 6 anni e più alle quali nelle ultime quattro settimane sono stati prescritti accertamenti che non hanno effettuato, per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio e della stessa età)*

5. I ricoveri ospedalieri

- Tavola 5.1 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.2 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 5.3 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista per regione - Anni 1999-2000 *(quozienti per 100 persone della stessa regione standardizzati per età)*
- Tavola 5.4 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero, delle persone di 6 anni e più nei tre mesi precedenti l'intervista per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso titolo di studio e della stessa età)*
- Tavola 5.5 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista, secondo il mese di rilevazione e la classe di età – Anni 1999-2000 *(dati in*

migliaia e per 100 persone intervistate nello stesso trimestre di rilevazione e della stessa età

- Tavola 5.6 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la presenza di disabilità invalidità e malattie croniche per classe di età – Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 5.7- Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo i motivi dell'ultimo ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante l'ultimo ricovero, per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.8- Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo i motivi dell'ultimo ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante l'ultimo ricovero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate della stessa zona)*
- Tavola 5.9 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo i motivi dell'ultimo ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante l'ultimo ricovero per regione - Anni 1999-2000 *(quozienti per 100 persone ricoverate della stessa regione standardizzati per età)*
- Tavola 5.10 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.11 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate della stessa zona)*
- Tavola 5.12 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per regione - Anni 1999-2000 *(quozienti per 100 persone ricoverate della stessa regione standardizzati per età)*
- Tavola 5.13 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con lo stesso titolo di studio e della stessa età)*
- Tavola 5.14 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate della stessa età e sesso)*
- Tavola 5.15 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate della stessa zona)*
- Tavola 5.16 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per regione - Anni 1999-2000 *(quozienti per 100 persone ricoverate della stessa regione standardizzati per età)*
- Tavola 5.17 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con lo stesso titolo di studio e della stessa età)*
- Tavola 5.18 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista per tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero secondo i motivi del ricovero e gli interventi chirurgici subiti

durante il ricovero - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate nello stesso tipo di struttura)*

- Tavola 5.19 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il luogo in cui era situata la struttura dell'ultimo ricovero per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate della stessa età e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.20 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il luogo in cui era situata la struttura dell'ultimo ricovero per ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate della stessa zona)*
- Tavola 5.21 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il luogo in cui era situata la struttura dell'ultimo ricovero per titolo di studio - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con lo stesso titolo di studio)*
- Tavola 5.22 - Persone con almeno un ricovero fuori della provincia o regione di residenza nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il motivo per cui sono state ricoverate al di fuori della propria provincia o regione di residenza per la ripartizione geografica e il giudizio sulle risorse economiche della famiglia - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 5.23 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo l'assistenza durante l'ultimo ricovero e la persona che ha prestato l'assistenza per classe di età e ripartizione geografica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 5.24 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista, delle persone di 15 anni e più per condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.25 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista delle persone di 15 anni e più occupate, per attività economica e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.26 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e notti di ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista, delle persone di 6 anni e più, per stato civile e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.27 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo i motivi dell'ultimo ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante l'ultimo ricovero per titolo di studio - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con lo stesso titolo di studio)*
- Tavola 5.28 - Persone di 15 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo i motivi dell'ultimo ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante l'ultimo ricovero per condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.29 - Persone di 15 anni e più occupate con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo i motivi dell'ultimo ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante l'ultimo ricovero per attività economica e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*

- Tavola 5.30- Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo i motivi dell'ultimo ricovero e gli interventi chirurgici subiti durante l'ultimo ricovero per stato civile e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.31 - Persone di 15 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per condizione e posizione nella professione e sesso, - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.32 - Persone di 15 anni e più occupate con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per attività economica e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.33 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la figura professionale che ha disposto l'ultimo ricovero per stato civile e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con lo stesso stato civile e stesso sesso)*
- Tavola 5.34 - Persone di 15 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.35 - Persone di 15 anni e più occupate con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per attività economica e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.36 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il tipo di struttura in cui è avvenuto l'ultimo ricovero per stato civile e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.37 - Persone di 15 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il luogo in cui era situata la struttura dell'ultimo ricovero per condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.38 - Persone di 15 anni e più occupate, con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il luogo in cui era situata la struttura dell'ultimo ricovero per attività economica e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.39 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il luogo in cui era situata la struttura dell'ultimo ricovero per stato civile e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*
- Tavola 5.40 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo l'assistenza durante l'ultimo ricovero e la persona che ha prestato l'assistenza per titolo di studio e classe di età- Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con lo stesso titolo di studio e della stessa età)*
- Tavola 5.41 - Persone di 15 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo l'assistenza durante l'ultimo ricovero e la persona che ha prestato l'assistenza per

condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*

Tavola 5.42 - Persone di 15 anni e più occupate con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo l'assistenza durante l'ultimo ricovero e la persona che ha prestato l'assistenza per attività economica e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*

Tavola 5.43 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo l'assistenza durante l'ultimo ricovero e la persona che ha prestato l'assistenza per stato civile e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*

Tavola 5.44 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la prenotazione dell'ultimo ricovero classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate della stessa età e dello stesso sesso)*

Tavola 5.45 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la prenotazione dell'ultimo ricovero ed i giorni di attesa tra la richiesta e l'effettivo ricovero per ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate della stessa zona)*

Tavola 5.46 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la prenotazione dell'ultimo ricovero ed i giorni di attesa tra la richiesta e l'effettivo ricovero per titolo di studio - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con lo stesso titolo di studio)*

Tavola 5.47 - Persone di 15 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la prenotazione dell'ultimo ricovero ed i giorni di attesa tra la richiesta e l'effettivo ricovero per condizione e posizione nella professione e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con la stessa condizione e posizione nella professione e dello stesso sesso)*

Tavola 5.48 - Persone di 15 anni e più occupate con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la prenotazione dell'ultimo ricovero ed i giorni di attesa tra la richiesta e l'effettivo ricovero, l'attività economica e il sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate occupate nella stessa attività economica e dello stesso sesso)*

Tavola 5.49 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo la prenotazione dell'ultimo ricovero ed i giorni di attesa tra la richiesta e l'effettivo ricovero per stato civile e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone ricoverate con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)*

Tavola 5.50 - Persone con almeno un ricovero nei tre mesi precedenti l'intervista secondo il contributo alle spese dell'ultimo ricovero, il tipo di prestazioni per le quali hanno contribuito al pagamento e le modalità di erogazione del contributo per classe di età e ripartizione geografica - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e quozienti per 100 persone)*

6. Servizi di emergenza, riabilitazione e servizi socio-sanitari sul territorio

Tavola 6.1 - Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)*

- Tavola 6.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per titolo di studio e classe di età- Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)
- Tavola 6.3 - Persone di 15 anni e più che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate per posizione nella professione e settore di attività economica - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)
- Tavola 6.4 - Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)
- Tavola 6.5 - Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica per regione e ripartizione geografica - Anni 1999-2000 (quozienti per 100 persone della stessa zona standardizzati per età)
- Tavola 6.6 - Persone che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per giudizio sulle risorse economiche complessive della famiglia e classe di età - Anni 1999-2000 (per 100 persone della stessa età e stesso giudizio)
- Tavola 6.7 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e dello stesso sesso)
- Tavola 6.8 - Persone di 6 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)
- Tavola 6.9 - Persone di 15 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per condizione professionale e persone di 15 anni e più occupate per posizione nella professione e settore di attività economica - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)
- Tavola 6.10 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)
- Tavola 6.11 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione per regione e ripartizione geografica - Anni 1999-2000 (quozienti per 100 persone della stessa zona standardizzati per età)
- Tavola 6.12 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare e numero di ricorsi per classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 1000 persone della stessa età e dello stesso sesso)
- Tavola 6.13 - Persone di 6 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare e numero di ricorsi per titolo di studio e classe di età - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 1000 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)
- Tavola 6.14 - Persone di 15 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare e numero di ricorsi per condizione professionale e persone di 15 anni

e più occupate per posizione nella professione e settore di attività economica - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 1000 persone con le stesse caratteristiche)

- Tavola 6.15 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 1000 persone della stessa zona)
- Tavola 6.16 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare per regione e ripartizione geografica - Anni 1999-2000 (quozienti per 1000 persone della stessa zona standardizzati per età)
- Tavola 6.17 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare e numero di ricorsi per presenza di invalidità o disabilità e malattie croniche - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 1000 persone con le stesse caratteristiche)
- Tavola 6.18 - Persone di 6 anni e più che hanno fatto ricorso nei tre mesi precedenti l'intervista al pronto soccorso e nelle quattro settimane precedenti l'intervista alla guardia medica e numero di ricorsi per stato civile e sesso - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)
- Tavola 6.19 - Persone di 6 anni e più che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno fatto ricorso a servizi sanitari di riabilitazione e numero di ricorsi per stato civile e sesso - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)
- Tavola 6.20 - Persone che nei tre mesi precedenti l'intervista hanno usufruito di assistenza domiciliare e numero di ricorsi per stato civile e sesso - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 1000 persone con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)

7. L'uso di apparecchi sanitari

- Tavola 7.1 - Persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio, classe di età e sesso - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)
- Tavola 7.2 - Persone di 6 anni e più che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio, secondo il titolo di studio e la classe di età - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e con lo stesso titolo di studio)
- Tavola 7.3 - Persone di 15 anni e più che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio e persone di 15 anni e più occupate secondo la posizione nella professione ed il settore di attività economica - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)
- Tavola 7.4 - Persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio, secondo la regione, la ripartizione geografica e il tipo di comune - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)
- Tavola 7.5 - Persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio, secondo la regione e la ripartizione geografica - Anni 1999-2000 (quozienti per 100 persone della stessa zona standardizzati per età)
- Tavola 7.6 - Persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno fatto uso di apparecchi sanitari per tipo di apparecchio, stato civile e sesso - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e per 100 persone con lo stesso stato civile e dello stesso sesso)

Nota metodologica

1. Strategia di campionamento

1.1 Obiettivi conoscitivi

La popolazione di interesse dell'indagine su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" – ossia l'insieme delle unità statistiche oggetto di investigazione – è costituita sia dalle famiglie residenti in Italia, sia dagli individui che le compongono, al netto dei membri permanenti delle convivenze. L'unità di rilevazione è la famiglia, intendendo per famiglia la *famiglia di fatto*, ossia un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità adozione, tutela o affettivi.

Il periodo di riferimento dell'indagine è costituito dai dodici mesi che vanno da luglio 1999 a giugno 2000, mentre il periodo di riferimento dei fenomeni indagati varia da quesito a quesito.

I domini di studio, ossia gli ambiti rispetto ai quali sono riferiti i parametri di popolazione oggetto di stima, sono:

- l'intero territorio nazionale;
- le cinque ripartizioni geografiche (Italia Nord-occidentale, Italia Nord-orientale, Italia Centrale, Italia Meridionale, Italia Insulare);
- le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino-Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province di Bolzano e Trento);
- la tipologia comunale ottenuta suddividendo i comuni¹ italiani in sei classi formate in base a caratteristiche socio-economiche e demografiche:

A) *comuni appartenenti all'area metropolitana* suddivisi in:

A₁, comuni centro dell'area metropolitana: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;

A₂, comuni che gravitano intorno ai comuni centro dell'area metropolitana;

B) *comuni non appartenenti all'area metropolitana* suddivisi in :

B₁, comuni aventi fino a 2.000 abitanti;

B₂, comuni con 2.001-10.000 abitanti;

B₃, comuni con 10.001-50.000 abitanti;

B₄, comuni con oltre 50.000 abitanti.

In alcune regioni, per le quali la dimensione della popolazione lo consentiva, i domini B₁ e B₂ sono stati suddivisi, ai fini della stratificazione, anche in base alla zona altimetrica², definendo in tal modo le aree B₁₁, B₁₂, B₂₁, B₂₂.

1.2. Disegno di campionamento

1.2.1 Descrizione generale del disegno di campionamento

Il disegno di campionamento è un disegno a più stadi comuni-famiglie, con stratificazione dei comuni. Nell'ambito di ognuno dei domini definiti dall'incrocio della regione geografica con le sei (o otto, quando si considera anche la zona altimetrica) aree di tipologia comunale, i comuni vengono suddivisi in due sottoinsiemi: i comuni di maggiore dimensione demografica costituiscono strato a se stante e vengono definiti Auto Rappresentativi (AR); i rimanenti comuni vengono definiti Non Auto Rappresentativi (NAR) e vengono suddivisi, sulla base della dimensione demografica, in strati di uguale ampiezza; da tali strati i comuni campione vengono selezionati con probabilità proporzionali alla loro dimensione.

All'interno di ciascuno dei comuni che partecipano all'indagine (sia AR sia NAR), viene effettuato un campionamento a grappoli: i grappoli - le famiglie - vengono selezionati in maniera sistematica dalla lista anagrafica e tutti i componenti che appartengono alla famiglia di fatto vengono sottoposti a rilevazione.

¹ Le informazioni per l'individuazione dei comuni appartenenti all'area metropolitana (area A) e all'area non metropolitana (area B) sono desunte dall'ultimo Censimento della Popolazione.

² Sono state considerate due sole categorie di comuni: i comuni di pianura e tutti gli altri.

1.2.2 Definizione della dimensione campionaria e selezione delle famiglie

Per la presente indagine, che rientra nel sistema delle Indagini Multiscopo sulle famiglie, è stato effettuato un ampliamento della numerosità campionaria, rispetto a quella standard delle altre indagini del sistema, in seguito a una convenzione con il Ministero della Sanità. È stato pertanto necessario ridefinire la numerosità campionaria complessiva e la sua allocazione tra i diversi domini territoriali.

Tuttavia, per un'indagine con molteplici obiettivi di stima come quella in esame, è necessario individuare le stime e i domini territoriali di stima per i quali si richiede che gli errori campionari non siano superiori a certi limiti prefissati. Infatti, non è realistico pensare di poter disegnare una strategia campionaria che assicuri certi livelli di precisione a tutte le stime prodotte, considerando anche il fatto che le stime vengono prodotte con riferimenti territoriali differenti. L'allocazione ottimale delle unità del campione con riferimento a un dato tipo di dominio può risultare, infatti, contrastante con l'allocazione ottimale con riferimento a un altro tipo di dominio. Ad esempio, se l'unico ambito territoriale di pubblicazione delle stime fosse quello nazionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di determinare la numerosità nazionale e ripartirla tra le regioni in modo proporzionale alla loro dimensione demografica; viceversa, avendo la finalità di produrre stime con uguale attendibilità a livello regionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di selezionare un campione uguale in tutte le regioni. Quest'ultima soluzione, però, è poco efficiente per le stime a livello nazionale.

Pertanto, è stato effettuato uno studio sugli errori campionari attesi delle stime di alcune frequenze relative stimate, a livello dei diversi domini di stima, dall'Indagine sulle condizioni di salute del 1994. Dal punto di vista metodologico, ci si è basati su un'estensione del metodo di allocazione multivariata di Bethel³, che consente di ottenere l'allocazione ottima rispetto a diverse stime e diversi tipi di domini di stima, avendo prefissato il limite massimo ammesso per l'errore relativo di ciascuna stima di interesse.

Tenendo conto anche dei vincoli organizzativi e di costo dell'indagine, si è pervenuti ad una numerosità complessiva a livello nazionale di 60.000 famiglie. La distribuzione di tale numerosità tra le regioni è stata ottenuta imponendo un errore relativo a livello regionale, differenziato per regioni grandi e piccole, al di sotto del 9% per la stima di prevalenze superiori al 5% della popolazione.

Nel prospetto 1 è riportata la distribuzione regionale dei comuni e delle famiglie nell'universo, nel campione teorico e nel campione realizzato, insieme al tasso di campionamento, teorico e realizzato, delle famiglie.

³ Falorsi P.D., Ballin M., De Vitiis C., Scepti G. (1998) "Principi e metodi del software generalizzato per la definizione del disegno di campionamento nelle indagini sulle imprese condotte dall'ISTAT", *Statistica Applicata* Vol. 10, n.2

Prospetto 1 - Comuni e famiglie nell'universo, nel campione teorico e nel campione realizzato e tasso di campionamento, teorico e realizzato, delle famiglie per regione

REGIONI	Comuni			Famiglie			Tasso di campionamento (per mille)	
	Universo	Campione teorico	Campione realizzato	Universo ^(a)	Campione teorico	Campione realizzato	Campione teorico	Campione realizzato
Piemonte	1.209	101	100	1.810.738	3.808	3.178	2,10	1,76
Valle d'Aosta	74	35	35	52.900	1.528	1.224	28,88	23,14
Lombardia	1.546	115	115	3.601.678	4.516	3.831	1,25	1,06
Trentino-Alto Adige	339	78	78	351.986	2.860	2.367	8,13	6,72
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>116</i>	<i>37</i>	<i>37</i>	<i>165.293</i>	<i>1.393</i>	<i>1.198</i>	<i>8,43</i>	<i>7,25</i>
<i>Trento</i>	<i>223</i>	<i>41</i>	<i>41</i>	<i>186.693</i>	<i>1.467</i>	<i>1.169</i>	<i>7,86</i>	<i>6,26</i>
Veneto	580	87	87	1.644.446	3.430	3.050	2,09	1,85
Friuli-Venezia Giulia	219	99	93	492.992	3.316	2.728	6,73	5,53
Liguria	235	60	58	737.570	3.176	2.684	4,31	3,64
Emilia-Romagna	341	87	85	1.601.099	3.524	2.945	2,20	1,84
Toscana	287	67	66	1.377.433	3.132	2.615	2,27	1,90
Umbria	92	51	51	307.055	1.948	1.793	6,34	5,84
Marche	246	56	56	527.193	2.212	2.022	4,20	3,84
Lazio	377	62	60	1.984.028	3.500	2.758	1,76	1,39
Abruzzo	305	70	69	456.294	2.648	2.405	5,80	5,27
Molise	136	44	44	121.128	1.868	1.756	15,42	14,50
Campania	551	82	82	1.879.399	3.336	3.256	1,78	1,73
Puglia	258	82	82	1.379.213	3.608	3.412	2,62	2,47
Basilicata	131	51	51	213.158	1.932	1.792	9,06	8,41
Calabria	409	73	73	713.372	2.728	2.427	3,82	3,40
Sicilia	390	75	75	1.821.135	3.272	2.847	1,80	1,56
Sardegna	377	89	89	569.533	3.768	3.242	6,62	5,69
Italia	8.102	1.464	1.449	21.642.350	60.110	52.332	2,78	2,42

(a) Stima Indagine Multiscopo

1.2.3 Stratificazione e selezione dei comuni

L'obiettivo della stratificazione è quello di formare gruppi (o strati) di unità caratterizzate, relativamente alle variabili oggetto d'indagine, da massima omogeneità interna agli strati e massima eterogeneità fra gli strati. Il raggiungimento di tale obiettivo si traduce in termini statistici in un guadagno nella precisione delle stime, ossia in una riduzione dell'errore campionario a parità di numerosità campionaria.

Nell'indagine in esame, i comuni vengono stratificati, nell'ambito di ciascun dominio (indicato nel seguito come d) definito dall'incrocio della regione con la tipologia comunale, in base alla loro dimensione demografica e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- autoponderazione del campione a livello di ogni dominio d; tale condizione assicura che venga assegnata la stessa probabilità di selezione a ogni unità finale di campionamento appartenente al dominio d;
- scelta del numero, \bar{n} , di comuni campione da estrarre da ciascuno strato NAR: tale parametro è stato posto pari a quattro, in modo tale che ognuno dei quattro comuni campione di ogni strato svolga la rilevazione in uno dei quattro trimestri d'indagine; i comuni AR, invece, svolgono l'indagine in tutti e quattro i trimestri;
- scelta di un numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; tale minimo è stato differenziato⁴ sulla base della tipologia comunale ed è stato posto pari a 25 per i comuni fino a 10.000 abitanti e a 35 per gli altri;

⁴ Tale differenziazione è derivata da esigenze organizzative legate alla difficoltà di assegnare un numero elevato di interviste ai comuni più piccoli.

- formazione di strati aventi ampiezza approssimativamente costante in termini di popolazione residente.

Il procedimento di stratificazione si articola nelle seguenti fasi:

- 1) ordinamento dei comuni del dominio in ordine decrescente secondo la loro dimensione demografica in termini di popolazione residente;
- 2) determinazione di una soglia di popolazione ${}_d\lambda$ per la definizione dei comuni AR, mediante la relazione:

$${}_d\lambda = \frac{{}_d\bar{m} \cdot {}_d\delta}{{}_df}$$

in cui, per il generico dominio d si indica con: ${}_d\bar{m}$ il numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; ${}_d\delta$ il numero medio di componenti per famiglia; ${}_df$ la frazione di campionamento;

- 3) suddivisione dei comuni nei due sottoinsiemi AR e NAR: i comuni di dimensione superiore o uguale a ${}_d\lambda$ vengono definiti AR; quelli di dimensione inferiore vengono definiti NAR;
- 4) suddivisione dei comuni dell'insieme NAR in strati aventi dimensione, in termini di popolazione residente, approssimativamente costante e all'incirca pari a ${}_d\lambda \cdot \bar{n}$, essendo \bar{n} il numero di comuni campione da estrarre da ciascuno strato.

Effettuata la stratificazione, i comuni AR sono inclusi con certezza nel campione; per quanto riguarda, invece, i comuni NAR, nell'ambito di ogni strato vengono estratti \bar{n} comuni campione con probabilità proporzionale alla dimensione demografica, mediante la procedura di selezione sistematica proposta da Madow (1949)⁵.

La selezione delle famiglie da intervistare in ogni comune campione viene effettuata dalla lista anagrafica di ciascun comune senza reimmissione e con probabilità uguali.

In particolare, la tecnica di selezione è di tipo sistematico e, nell'ambito di ogni comune viene attuata attraverso le seguenti fasi:

- vengono messi in sequenza i fogli delle famiglie dell'anagrafe del comune;
- si calcola il passo di campionamento e_{hi} , come rapporto tra il numero delle famiglie residenti nel comune i dello strato h e il corrispondente numero di famiglie campione, $e_{hi} = M_{hi}/m_{hi}$;
- si selezionano le m_{hi} famiglie che nella sequenza costruita occupano le seguenti posizioni :

$$1, 1+e_{hi}, 1+2e_{hi}, \dots, 1+(m_{hi}-1)e_{hi}$$

1.2.4 Procedimento per il calcolo delle stime

Le stime prodotte dall'indagine sono stime di frequenze (assolute e relative) e stime del numero totale e medio di eventi. Alcune stime hanno come riferimento le famiglie, altre gli individui.

Le stime sono ottenute mediante uno *stimatore di ponderazione vincolata*, che è il metodo di stima adottato per la maggior parte delle indagini ISTAT sulle imprese e sulle famiglie.

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione.

Questo principio viene realizzato attribuendo a ogni unità campionaria un peso che indica il numero di unità della popolazione rappresentate dall'unità medesima. Se, per esempio, a un'unità campionaria viene attribuito un peso pari a 30, allora questa unità rappresenta se stessa e altre 29 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia: d , indice di livello territoriale di riferimento delle stime; i , indice di comune; j , indice di famiglia; p , indice di componente della famiglia; h , indice di strato di comuni; y , generica variabile oggetto di indagine; Y_{hij} , valore di y osservato sul componente p della famiglia j del comune i dello strato h ; P_{hij} , numero di componenti della famiglia j del comune i dello strato h ; M_{hi} , numero di famiglie residenti nel comune i dello strato h ; m_{hi} , campione di famiglie nel comune i dello strato h ; N_h , totale di comuni nello strato h ; n_h , numero di comuni campione nello strato h ; H_d , numero totale di strati nel generico dominio territoriale d . Indichiamo poi con Y_{hij} il totale della generica variabile y osservato sulla famiglia j del comune i dello strato h :

⁵ Madow, W.G. (1949) "On the theory of systematic sampling II", *J. Am. Stat. Assoc.*, 44, 333-354

$$Y_{hij} = \sum_{p=1}^{P_{hij}} Y_{hijp}$$

Ipotizziamo di voler stimare, con riferimento ad un generico dominio d , il totale della variabile y oggetto di indagine, espresso dalla seguente relazione:

$$Y_d = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} Y_{hij} \quad (1)$$

La stima del totale (1) è data da

$$\hat{Y}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Y}_h, \quad \text{essendo} \quad \hat{Y}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} W_{hij} Y_{hij}, \quad (2)$$

in cui W_{hij} è il peso finale da attribuire a tutti i componenti della famiglia j del comune i dello strato h .

Dalla precedente relazione si desume, quindi, che per ottenere la stima del totale (1) occorre moltiplicare il valore della variabile y assunto da ciascuna unità campionaria per il peso di tale unità⁶ ed effettuare, a livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Il peso da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura complessa che:

- corregge l'effetto distorsivo della mancata risposta totale dovuta all'impossibilità di intervistare alcune delle famiglie selezionate per irreperibilità o per rifiuto all'intervista;
- tiene conto della conoscenza di totali noti di importanti variabili ausiliarie (disponibili da fonti esterne all'indagine), nel senso che le stime campionarie dei totali noti delle variabili ausiliarie devono coincidere con i valori noti degli stessi.

Nell'indagine in oggetto vengono definiti per ciascuna regione geografica 22 totali noti, che si riferiscono alla distribuzione della popolazione regionale per sesso e sette classi di età della popolazione regionale nelle aree $A_1, A_2, B_{11}, B_{12}, B_{21}, B_{22}, B_3$ e B_4 . Indicando, quindi, con ${}_k X$ ($k=1, \dots, 22$) il totale noto della k -esima variabile ausiliaria per la generica regione geografica e con ${}_k X_{hij}$ il valore assunto dalla k -esima variabile ausiliaria per la famiglia rispondente hij , la condizione sopra descritta è espressa dalla seguente uguaglianza

$${}_k X = \sum_{h=1}^H \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} W_{hij} {}_k X_{hij} \quad (k=1, \dots, 22)$$

in cui H indica il numero complessivo di strati definiti nella regione. Se, ad esempio, ${}_7 X$ indica il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni, la variabile ausiliaria ${}_7 X_{hij}$ rappresenta il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni della famiglia hij .

La procedura che consente di costruire i *pesi finali* da attribuire alle unità campionarie rispondenti, è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) si calcolano i *pesi diretti* come reciproco della probabilità di inclusione delle unità nel campione;
- 2) si calcolano i fattori correttivi per mancata risposta totale, come l'inverso del tasso di risposta del comune a cui ciascuna unità appartiene;
- 3) si ottengono i *pesi base*, o pesi corretti per mancata risposta totale, moltiplicando i pesi diretti per i corrispondenti fattori correttivi per mancata risposta totale;
- 4) si costruiscono i fattori correttivi che consentono di soddisfare, a livello regionale, la condizione di uguaglianza tra i totali noti delle variabili ausiliarie e le corrispondenti stime campionarie;
- 5) si calcolano i pesi finali mediante il prodotto dei pesi base per i fattori correttivi ottenuti al passo 4.

I fattori correttivi del passo 4 sono ottenuti dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è una funzione di distanza (opportunosamente prescelta) tra i pesi base e i pesi finali e i vincoli sono definiti dalla condizione di uguaglianza tra stime campionarie dei totali noti di popolazione e valori noti degli stessi. La funzione di distanza prescelta è la funzione logaritmica troncata; l'adozione di tale funzione garantisce che i pesi finali siano positivi e contenuti in un predeterminato intervallo di valori possibili, eliminando in tal modo i pesi estremi (troppo grandi o troppo piccoli).

Tutti i metodi di stima che scaturiscono dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato del tipo sopra descritto rientrano in una classe generale di stimatori nota come stimatori di ponderazione vincolata⁷. Un

⁶ Al fine di ottenere stime coerenti per individui e famiglie i pesi finali sono definiti in modo tale che a ciascuna famiglia hij e a tutti i componenti della stessa sia assegnato un medesimo peso finale W_{hij} .

⁷ Nella letteratura in lingua anglosassone sull'argomento tali stimatori sono noti come *calibration estimators*.

importante stimatore appartenente a tale classe, che si ottiene utilizzando la funzione di distanza euclidea, è lo *stimatore di regressione generalizzata*. Come verrà chiarito meglio nel paragrafo 3, tale stimatore riveste un ruolo centrale in quanto è possibile dimostrare⁸ che tutti gli stimatori di ponderazione vincolata convergono asintoticamente, all'aumentare della numerosità campionaria, allo stimatore di regressione generalizzata.

1.3 Valutazione del livello di precisione delle stime

1.3.1 Metodologia di calcolo degli errori campionari

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte da un'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo (o coefficiente di variazione). Indicando con \hat{Y}_d la stima della varianza della generica stima \hat{Y}_d , la stima dell'errore di campionamento assoluto di \hat{Y}_d si può ottenere mediante la seguente espressione

$$\hat{\sigma}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d)}; \quad (3)$$

la stima dell'errore di campionamento relativo di \hat{Y}_d è invece definita dall'espressione

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \frac{\hat{\sigma}(\hat{Y}_d)}{\hat{Y}_d}. \quad (4)$$

Come è stato descritto nel paragrafo 2.4, le stime prodotte dall'indagine sono state ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata definito in base ad una funzione di distanza di tipo logaritmico troncato. Poiché, lo stimatore adottato non è funzione lineare dei dati campionari, per la stima della varianza $\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d)$ si è utilizzato il metodo proposto da Woodruff; in base a tale metodo, che ricorre all'espressione linearizzata in serie di Taylor, è possibile ricavare la varianza di ogni stimatore non lineare (funzione regolare di totali) calcolando la varianza dell'espressione linearizzata ottenuta. In particolare, per la definizione dell'espressione linearizzata dello stimatore ci si è riferiti allo stimatore di regressione generalizzata, sfruttando la convergenza asintotica di tutti gli stimatori di ponderazione vincolata a tale stimatore, in quanto nel caso di stimatori di ponderazione vincolata che utilizzano funzioni distanza differenti dalla distanza euclidea (che conduce allo stimatore di regressione generalizzata) non è possibile derivare l'espressione linearizzata dello stimatore. L'espressione linearizzata dello stimatore (2) è data, quindi, da

$$\hat{Y}_d \cong \hat{Z}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Z}_h, \quad \text{essendo} \quad \hat{Z}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hj}} Z_{hij} W_{hij} \quad (5)$$

dove Z_{hij} è la variabile linearizzata espressa come $Z_{hij} = Y_{hij} - \mathbf{X}'_{hij}\beta$, essendo $\mathbf{X}_{hij} = (X_{hij,1}, \dots, X_{hij,K})'$ il vettore contenente i valori delle K (K=22) variabili ausiliarie, osservati per la generica famiglia hij e $\hat{\beta}$, il vettore dei coefficienti di regressione del modello lineare che lega la variabile di interesse y alle K variabili ausiliarie x. In base alla (5), si ha, quindi, che la stima della varianza della stima \hat{Y}_d è ottenuta mediante la seguente relazione:

$$\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d) \cong \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h). \quad (6)$$

Dalla (6) risulta che la stima della varianza della stima \hat{Y}_d può essere calcolata come somma della stima delle varianze dei singoli strati, AR e NAR, appartenenti al dominio d. La formula di calcolo della varianza, $\hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h)$, della stima \hat{Z}_h è differente a seconda che lo strato sia AR oppure NAR. Possiamo, quindi effettuare la seguente scomposizione:

$$\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d) \cong \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h) + \sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h), \quad (7)$$

⁸ Deville J.C., Sarndal C.E. (1992) "Calibration Estimators in Survey Sampling", Journal of the American Statistical Association, vol. 87, pp. 376-382.

in cui H_{AR} e H_{NAR} indicano rispettivamente il numero di strati AR e NAR appartenenti al dominio d.

E' necessaria, tuttavia, una precisazione sulla definizione degli strati. Come già detto, l'indagine viene svolta per quattro trimestri consecutivi e i comuni vengono coinvolti in maniera differente: i comuni AR effettuano la rilevazione ogni trimestre su un campione di famiglie di dimensione pari a un quarto del loro campione complessivo; i comuni NAR, invece, effettuano la rilevazione una sola volta, ma in modo tale che ogni strato NAR sia rappresentato tutti i trimestri. Questa distribuzione del campione sui trimestri determina di fatto una stratificazione temporale che va ad affiancarsi a quella territoriale. Di conseguenza, è corretto considerare come strato di appartenenza delle unità campionarie l'incrocio tra strato territoriale e strato temporale; in tale ottica, nella procedura per la stima della varianza campionaria, a ogni comune AR e a ogni strato territoriale NAR corrispondono quattro strati distinti. Omettiamo comunque, per semplicità di scrittura, l'indicazione del trimestre, limitandoci a considerare il generico strato h.

Per l'insieme degli strati AR (in cui ciascun comune fa strato a sé e $N_h = n_h = 1$, l'indice i di comune diviene superfluo e viene omissso) la varianza è stimata mediante la seguente espressione

$$\sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{V}_{ar}(\hat{Z}_h) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} M_h \frac{(M_h - m_h)}{m_h(m_h - 1)} \sum_{j=1}^{m_h} (Z_{hj} - \bar{Z}_h)^2, \quad (8)$$

dove si è posto $M_h = M_{hi}$, $m_h = m_{hi}$, $Z_{hj} = Z_{hij}$ e $\bar{Z}_h = \frac{1}{m_h} \sum_{j=1}^{m_h} Z_{hj}$.

Per l'insieme degli strati NAR, in ciascuno dei quali è presente un solo comune campione⁹, per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla *tecnica di collassamento degli strati*. Questa tecnica consiste nel formare G gruppi contenenti ciascuno L_g ($L_g \geq 2$) strati; la varianza viene stimata mediante la formula seguente

$$\sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{V}_{ar}(\hat{Z}_h) = \sum_{g=1}^G \hat{V}_{ar}(\hat{Z}_g) = \sum_{g=1}^G \frac{L_g}{L_g - 1} \sum_{h=1}^{L_g} \left(\hat{Z}_{hg} - \frac{\hat{Z}_g}{L_g} \right)^2 \quad (9)$$

dove le quantità sono espresse come

$$\hat{Z}_{hg} = \sum_{j=1}^{m_{hj}} Z_{hij} W_{hij} \quad \text{e} \quad \hat{Z}_g = \sum_{h=1}^{L_g} \sum_{j=1}^{m_{hj}} Z_{hij} W_{hij}.$$

Utilizzando le espressioni (8) e (9) è possibile, infine, calcolare la varianza di campionamento, $\hat{V}_{ar}(\hat{Y}_d)$, in base alla (7) e calcolare, quindi, in base alla (3) ed alla (4) rispettivamente l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

Gli errori campionari espressi dalla (3) e dalla (4) consentono di valutare il grado di precisione delle stime; inoltre, l'errore assoluto permette di costruire un intervallo di confidenza, che, con livello di fiducia P contiene il parametro oggetto di stima, l'intervallo viene espresso come

$$\left\{ \hat{Y}_d - k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \leq Y_d \leq \hat{Y}_d + k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \right\} \quad (10)$$

Nella (10) il valore di k_p dipende dal valore fissato per la probabilità P; ad esempio, per $P=0.95$ si ha $k=1.96$.

1.3.2 Fondamenti statistici della procedura per il calcolo degli errori campionari

Per il calcolo degli errori di campionamento delle indagini condotte dall'ISTAT sulle famiglie e sulle imprese viene correntemente utilizzata una procedura informatica sviluppata nell'ambito dell'Istituto. Nel paragrafo 3.1 è stata descritta la metodologia, implementata dalla procedura, per il calcolo degli errori di campionamento delle stime prodotte dall'indagine mentre, nel presente paragrafo, vengono discussi i fondamenti statistici e i limiti della metodologia medesima.

Negli strati AR, nei quali si adotta un disegno di campionamento a grappoli e in cui le unità primarie (le famiglie) vengono selezionate senza reimmissione e probabilità uguali, la procedura consente di ottenere stime della varianza campionaria che risultano corrette.

⁹ Nella definizione del disegno campionario sono stati estratti 4 comuni da ogni strato NAR, ma ognuno di essi appartiene a un diverso strato spazio-temporale.

Negli strati NAR, per i quali si adotta un disegno di campionamento a due stadi con selezione delle unità primarie (comuni) senza reimmissione e probabilità variabili, la procedura consente di ottenere stime corrette della varianza campionaria qualora:

- in ciascuno strato sono selezionate due o più unità primarie;
- le unità primarie sono scelte mediante estrazioni indipendenti.

La prima condizione non viene soddisfatta in quanto, nell'indagine in oggetto, in ciascuno strato è presente un solo comune campione e per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla tecnica di *collassamento degli strati*. Questa tecnica, che consiste nel formare superstrati contenenti ciascuno un numero di strati maggiore di uno, conduce in generale ad una sovrastima della varianza di campionamento effettiva.

La seconda ipotesi implica che la selezione delle unità primarie venga effettuata con reimmissione. Anche questa assunzione non è soddisfatta per i comuni NAR e ciò comporta una sovrastima della varianza. Si osserva, tuttavia, che tale sovrastima dipende dalla frazione di campionamento di ciascuno strato NAR: è di entità trascurabile negli strati nei quali la frazione di campionamento è piccola, mentre viceversa può risultare di entità più cospicua per quegli strati in cui la frazione di campionamento è maggiore.

1.3.3 Presentazione sintetica degli errori campionari

Poiché a ciascuna stima ${}_d\hat{Y}$ corrisponde un errore campionario relativo $\hat{\varepsilon}({}_d\hat{Y})$, per consentire un uso corretto delle informazioni prodotte dall'indagine sarebbe necessario pubblicare, per ogni stima, anche il corrispondente errore di campionamento relativo. Tuttavia sia per limiti di tempo e di costi di elaborazione, sia perché le tavole di pubblicazione risulterebbero appesantite e di non facile consultazione per l'utente finale, non è possibile pubblicare tutti gli errori di campionamento delle stime fornite. Inoltre, non sarebbero comunque disponibili gli errori delle stime non pubblicate, che l'utente può ricavare in modo autonomo.

Al fine di permettere comunque una valutazione della variabilità campionaria di tutte le stime d'interesse, si ricorre a una presentazione sintetica degli errori relativi basata su *modelli regressivi*; ossia fondata sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore di campionamento. L'approccio utilizzato per la costruzione dei modelli è differente a seconda che la variabile oggetto di stima sia qualitativa o quantitativa. Infatti, per le stime di frequenze assolute (o relative) riferite alle modalità di variabili qualitative, è possibile utilizzare modelli che hanno un fondamento teorico, secondo cui gli errori relativi delle stime di frequenze assolute sono funzione decrescente dei valori delle stime stesse; per le stime di totali di variabili quantitative, invece, il problema è piuttosto complesso, dal momento che non è stata ancora elaborata un'adeguata base teorica per l'interpolazione degli errori campionari delle stime in questione. L'approccio adottato per trattare il caso di variabili quantitative è pertanto di tipo empirico ed è fondato sull'evidenza sperimentale che l'errore assoluto di un totale è una funzione crescente del totale stesso. Si tratta pertanto di individuare la relazione matematica che meglio si *adatta*¹⁰ alla nuvola di punti costituita dalle coppie di valori $({}_d\hat{Y}, \hat{\varepsilon}({}_d\hat{Y}))$, per un numero il più possibile elevato di stime, separatamente per i diversi livelli territoriali di pubblicazione delle stime.

Nel caso specifico dell'indagine in esame, il modello che viene generalmente utilizzato per le stime di frequenze assolute, è risultato il migliore anche per le stime di totali di variabili quantitative. Tale modello, con riferimento al generico dominio d , è del tipo seguente:

$$\log \hat{\varepsilon}^2({}_d\hat{Y}) = a + b \log({}_d\hat{Y}), \quad (12)$$

in cui i parametri a e b vengono stimati, separatamente per ogni dominio d , utilizzando il metodo dei minimi quadrati.

Il prospetto 2 riporta i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione R^2 delle funzioni utilizzate per l'interpolazione degli errori campionari delle stime di frequenze, separatamente per le famiglie e per le persone, per totale Italia, ripartizione geografica, tipologia comunale e regione. Il prospetto 3, poi, riporta i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione R^2 delle funzioni utilizzate per l'interpolazione degli errori campionari delle stime di totali di variabili quantitative riferite alle persone, sempre per totale Italia, ripartizione geografica, tipologia comunale e regione. La scelta di tale presentazione è dovuta al fatto che le stime di variabili quantitative riportate nel volume riguardano quasi esclusivamente le persone.

¹⁰ L'adattamento del modello alla nuvola di punti viene valutato in termini di indice di determinazione R^2 .

Sulla base delle informazioni contenute in tali prospetti, è possibile calcolare la stima dell'errore di campionamento relativo di una determinata stima \hat{Y}_d mediante la formula:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}_d))} \quad (13)$$

che si ricava facilmente dalla (12).

Se, per esempio, la stima di frequenza assoluta \hat{Y}_d si riferisce agli individui dell'Italia Nord Occidentale, l'errore relativo corrispondente si ottiene introducendo nella (13) i valori dei parametri a e b riportati nella seconda riga del prospetto 2 alla voce PERSONE (a = 6,919773, b = -1,009575).

Se invece, per esempio, la stima di un totale di una variabile quantitativa si riferisce agli individui residenti nei comuni dell'area metropolitana (comuni di tipo A₁), l'errore relativo corrispondente si ottiene introducendo nella (13) i valori dei parametri a e b riportati nella seconda riga del prospetto 2 alla voce PERSONE (a = 8,051135, b = -0,939928).

I prospetti 4, 5 e 6 consentono, inoltre, di rendere più agevole la valutazione degli errori campionari. Essi riguardano, rispettivamente, le stime di frequenze per le famiglie e le persone e stime di totali per le persone e presentano la seguente struttura: a) in fiancata sono elencati i valori crescenti di stima (20.000, 30.000, ..., 100.000.000); b) le colonne successive contengono gli errori di campionamento relativo, per ciascun dominio territoriale di interesse, calcolati mediante l'espressione (13), corrispondenti alle stime della prima colonna.

Le informazioni contenute in tali prospetti permettono di calcolare l'errore relativo di una generica stima (di frequenza assoluta o di un totale) mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione, anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (13). Il primo metodo consiste nell'individuare, nella prima colonna del prospetto, il livello di stima che più si avvicina alla stima di interesse e nel considerare come errore relativo il valore che si trova sulla stessa riga, nella colonna corrispondente al dominio territoriale di riferimento.

Nel secondo metodo, l'errore campionario della stima \hat{Y}_d si ricava per interpolazione mediante la seguente espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \frac{\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)}{\hat{Y}_d^k - \hat{Y}_d^{k-1}} (\hat{Y}_d - \hat{Y}_d^{k-1}) \quad (14)$$

dove \hat{Y}_d^{k-1} e \hat{Y}_d^k sono i valori delle stime, riportati nella prima colonna, entro i quali è compresa la stima di interesse \hat{Y}_d , ed $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1})$ e $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)$ i corrispondenti errori relativi.

E' bene precisare che i modelli di interpolazione degli errori sono validi, oltre che per le stime assolute di frequenze e di totali, anche per le stime di frequenze relative e di medie di variabili quantitative riferite all'intera popolazione del dominio di riferimento (ripartizione, regione o tipologia comunale), come ad esempio il "numero medio di accertamenti diagnostici per abitante nel Piemonte". Se si vuole calcolare l'errore relativo di una stima riferita a una sottopopolazione differente (ad esempio la popolazione di coloro che presentano una certa modalità di una variabile di interesse) è necessario ricorrere ad un'approssimazione. Infatti, la stima di una frequenza relativa o di una media specifica (o di un qualunque indicatore) riferita ad un sottogruppo di famiglie o persone, è ottenibile come rapporto tra due quantità entrambe stimate:

$$\hat{R}_d = \frac{\hat{N}_d}{\hat{P}_d},$$

in cui \hat{P}_d è la stima del numero di persone che presentano la caratteristica c nel dominio d, \hat{N}_d è la stima del totale della variabile quantitativa n sulle persone con la caratteristica c e \hat{R}_d è l'indicatore definito come rapporto tra \hat{N}_d e \hat{P}_d (per esempio: numero medio di ecografie effettuate dalle donne con figli tra 0 e 5 anni).

Una valutazione approssimata¹¹ dell'errore di \hat{R}_d , valida sotto l'ipotesi di incorrelazione tra \hat{R}_d e \hat{P}_d , si può ottenere come:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{R}_d) = \sqrt{\hat{\varepsilon}^2(\hat{N}_d) - \hat{\varepsilon}^2(\hat{P}_d)},$$

¹¹ Si veda: P.D. Falorsi, S. Falorsi (1996) 'Indagine sulle forze di lavoro: descrizione della strategia di campionamento e valutazione dell'errore campionario dei principali indicatori provinciali del mercato del lavoro', 1996, ISTAT-Documenti)

in cui $\hat{\epsilon}(\hat{N}_d)$ e $\hat{\epsilon}(\hat{P}_d)$ si possono calcolare utilizzando il modello (12).

Nei casi in cui non è possibile assumere l'ipotesi di incorrelazione tra \hat{R}_d e \hat{P}_d , è necessario ricorrere alla linearizzazione di \hat{R}_d e calcolare gli errori sulla variabile linearizzata¹² Z_i definita, per ogni unità campionaria i del dominio d , come:

$$Z_i = \frac{1}{\hat{P}_d} (N_i - \hat{R}_d \cdot P_i),$$

essendo N_i il valore della variabile n presentato dall'unità i e P_i una variabile dicotomica che assume il valore 1 se l'unità i presenta la caratteristica c e 0 altrimenti. Questo procedimento è stato utilizzato per il calcolo degli errori campionari degli indici di stato psicofisico, per i quali l'ipotesi di incorrelazione tra \hat{R}_d e \hat{P}_d non è stata ritenuta valida.

1.3.4 Esempi di calcolo degli errori campionari

Esempi relativi alle stime di frequenze

Esempio 1

Dalla tavola 6.7 del volume risulta che la stima del numero di individui che hanno fatto ricorso a servizi sanitari-riabilitazione è pari a 1.348 mila unità

Nella prima colonna del prospetto 5, si cerca il valore più vicino a questa stima, che è pari a 1.000.000. In corrispondenza di tale valore, per l'Italia, è riportato un errore relativo percentuale del 2,8%.

Pertanto, l'errore assoluto della stima sarà uguale a:

$$\sigma(1.348.000) = 0,028 \times 1.348.000 = 37.744$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi :

$$1.348.000 - (2 \times 37.744) = 1.310.256$$

$$1.348.000 + (2 \times 37.744) = 1.423.488.$$

Esempio 2

Considerando la stima precedente, si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa. Tali livelli sono 1.000.000 e 2.000.000 ai quali corrispondono, rispettivamente, i valori percentuali 2,8 e 2,1. L'errore relativo corrispondente a 1.183.000 è pari a:

$$\hat{\epsilon}(1.183.000) = 2,8 - (2,8 - 2,0) / (2.000.000 - 1.000.000) \times (1.183.000 - 1.000.000) = 2,52\%.$$

L'errore assoluto sarà il seguente:

$$\sigma(1.183.000) = 0,0252 \times 1.183.000 = 30.015,6$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$1.183.000 - (2 \times 30.015,6) = 1.122.968,8$$

$$1.183.000 + (2 \times 30.015,6) = 1.243.031,2.$$

Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato, direttamente, tramite la funzione interpolante:

¹² Secondo il metodo di linearizzazione di Woodruff, è possibile calcolare la varianza di uno stimatore non lineare approssimandolo mediante la formula di Taylor. Si veda 'Manuale di tecniche d'indagine' - vol. 5 - Note e relazioni - ISTAT 1989

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}))}$$

i cui parametri, riportati nel prospetto 2 alla riga Italia, sono i seguenti:

$$a = 7,507551 \quad b = -1,079482.$$

Per $\hat{Y} = 1.082.000$ si ha:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(7,507551 - 1,079482 \times \log(1.348.000))} = 0.021.$$

L'errore relativo percentuale è quindi pari al 2,1% e il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è del tutto analogo a quello degli esempi 1 e 2.

Esempi relativi alle stime di totali

Esempio 1

Dalla tavola 6.4 del volume risulta che per l'Italia Meridionale la stima del numero dei ricorsi alla guardia medica ammonta a 557.000.

Nella prima colonna del prospetto 6 si cerca il valore più vicino a questa stima, che è pari a 500.000. In corrispondenza di tale valore, per il Sud, è riportato un errore relativo percentuale del 9,6%.

Pertanto, l'errore assoluto della stima sarà uguale a:

$$\sigma(557.000) = 0,096 \times 557.000 = 53.472$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$\begin{aligned} 557.000 - (2 \times 53.472) &= 503.528 \\ 557.000 + (2 \times 53.472) &= 610.472. \end{aligned}$$

Esempio 2

Considerando la stima precedente, si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa. Tali livelli sono 500.000 e 750.000 ai quali corrispondono, rispettivamente, i valori percentuali 9,6 e 8,1. L'errore relativo corrispondente a 557.000 è pari a:

$$\hat{\varepsilon}(557.000) = 9,6 - (9,6 - 8,1) / (750.000 - 500.000) \times (557.000 - 500.000) = 9,26\%.$$

L'errore assoluto sarà il seguente:

$$\sigma(557.000) = 0,0926 \times 557.000 = 51.578$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$\begin{aligned} 557.000 - (2 \times 51.578) &= 453.844 \\ 557.000 + (2 \times 51.578) &= 660.156. \end{aligned}$$

Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato, direttamente, tramite la funzione interpolante:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}))}$$

i cui parametri, riportati nel prospetto 3 alla riga Sud, sono i seguenti:

$$a = 6,327021 \quad b = -0,839869.$$

Per $\hat{Y} = 557.000$ si ha:

$$\hat{e}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(6,327021 - 0,839869 \times \log(557.000))} = 0,0914.$$

L'errore relativo percentuale è quindi pari al 9,14% e il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è del tutto analogo a quello degli esempi 1 e 2.

Prospetto 2 - Valori dei coefficienti a, b e dell'indice di determinazione R² (%) delle funzioni utilizzate per l'interpolazione degli errori campionari delle stime di FREQUENZE riferite alle famiglie e alle persone per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

ZONE TERRITORIALI	Famiglie			Persone		
	a	b	R ²	a	b	R ²
ITALIA	7,507551	-1,079482	97,3	6,064377	-0,958424	96,9
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Nord-ovest	7,416522	-1,069775	95,8	6,919773	-1,009575	96,0
Nord-est	6,752040	-1,046009	96,8	6,656367	-1,018702	94,9
Centro	6,863448	-1,041397	95,4	6,539919	-1,003971	96,0
Sud	7,275383	-1,084373	95,0	5,446634	-0,910015	94,0
Isole	5,799716	-0,946102	92,6	5,687250	-0,918302	93,8
TIPI DI COMUNE						
A1	7,418329	-1,075823	96,9	7,421983	-1,064584	97,1
A2	7,340790	-1,074495	93,8	5,742996	-0,905234	92,6
B1	5,662105	-1,044440	95,7	4,617063	-0,928146	96,2
B2	7,838137	-1,145372	95,3	5,873164	-0,957977	96,4
B3	7,831587	-1,110128	94,2	6,040074	-0,934041	94,8
B4	7,293313	-1,101151	94,8	6,843065	-1,030329	95,5
REGIONI						
Piemonte	7,377250	-1,089908	95,4	6,982268	-1,036702	95,3
Valle d'Aosta	4,723780	-1,164055	97,5	4,267596	-1,079992	96,0
Lombardia	8,325504	-1,131262	96,9	7,174326	-1,014829	94,6
Bolzano	5,420429	-1,088700	96,4	5,376972	-1,062146	92,3
Trento	5,512919	-1,070877	93,3	5,489247	-1,059822	94,5
Veneto	6,207644	-0,983118	94,1	6,567382	-1,002251	92,5
Friuli-Venezia Giulia	5,867980	-1,061157	97,1	5,560227	-1,027955	95,1
Liguria	6,391241	-1,083266	96,1	5,775843	-1,005037	95,5
Emilia-Romagna	7,325594	-1,095434	96,4	6,286745	-0,977230	92,1
Toscana	7,470666	-1,111294	95,2	6,341830	-0,989981	93,7
Umbria	5,913659	-1,068660	93,5	4,668407	-0,934972	92,2
Marche	6,096859	-1,059111	95,3	5,948421	-1,037489	94,4
Lazio	7,230930	-1,053431	94,9	6,678125	-0,997089	94,9
Abruzzo	6,374101	-1,128027	95,4	5,199498	-0,983595	94,5
Molise	5,468757	-1,162143	96,1	4,227948	-0,984688	94,4
Campania	7,169758	-1,055576	92,4	5,657119	-0,892116	88,7
Puglia	7,472517	-1,109310	94,0	5,544157	-0,908566	92,1
Basilicata	5,465638	-1,058269	91,0	4,651557	-0,961358	93,3
Calabria	6,192014	-1,052079	95,4	5,336624	-0,950124	94,0
Sicilia	7,169851	-1,045932	93,8	6,093756	-0,934677	92,9
Sardegna	5,389806	-0,989563	92,9	5,119909	-0,959826	92,4

Prospetto 3 - Valori dei coefficienti a, b e dell'indice di determinazione R² (%) delle funzioni utilizzate per l'interpolazione degli errori campionari delle stime di TOTALI i riferite alle *persone* per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

ZONE TERRITORIALI	a	b	R ²
ITALIA	7,731955	-0,929144	82,4
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE			
Nord-ovest	7,120745	-0,870956	76,8
Nord-est	6,243890	-0,831497	78,0
Centro	7,628303	-0,924246	79,8
Sud	6,327021	-0,839869	79,3
Isole	6,618731	-0,838980	78,5
TIPI DI COMUNE			
A1	8,051135	-0,939928	78,7
A2	6,995884	-0,866485	76,7
B1	5,616197	-0,852192	78,2
B2	7,041835	-0,890864	80,5
B3	7,189286	-0,872940	78,6
B4	6,624606	-0,856496	78,3
REGIONI			
Piemonte	6,584220	-0,835289	73,1
Valle d'Aosta	4,224232	-0,847293	71,6
Lombardia	7,358606	-0,874544	74,1
Bolzano	5,597744	-0,878390	68,8
Trento	5,325916	-0,856345	71,8
Veneto	6,484168	-0,834905	75,4
Friuli-Venezia Giulia	5,722516	-0,853147	73,3
Liguria	6,288435	-0,869216	74,4
Emilia-Romagna	5,883656	-0,787530	73,6
Toscana	6,004357	-0,801971	71,6
Umbria	5,331566	-0,824691	71,6
Marche	5,676176	-0,826586	71,9
Lazio	7,603316	-0,906108	77,1
Abruzzo	5,324545	-0,817062	75,0
Molise	4,191718	-0,778911	69,2
Campania	6,388535	-0,814268	76,0
Puglia	5,783179	-0,778876	71,5
Basilicata	5,052582	-0,816721	70,2
Calabria	5,968105	-0,845185	77,3
Sicilia	6,523312	-0,814589	75,9
Sardegna	5,107662	-0,787465	74,3

Prospetto 4 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime di FREQUENZE riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Italia	Nord- ovest	Nord- est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	20,4	20,4	16,5	17,8	17,7	16,8	19,8	19,2	9,6	17,3	20,6	16,4
30.000	16,4	16,4	13,3	14,4	14,2	13,9	15,9	15,4	7,8	13,7	16,4	13,1
40.000	14,0	14,1	11,5	12,4	12,2	12,1	13,7	13,2	6,7	11,7	14,0	11,2
50.000	12,4	12,5	10,2	11,1	10,8	10,9	12,1	11,7	6,0	10,3	12,4	9,9
60.000	11,3	11,3	9,3	10,1	9,8	10,0	11,0	10,6	5,4	9,2	11,2	9,0
70.000	10,4	10,4	8,6	9,3	9,0	9,3	10,1	9,8	5,0	8,5	10,3	8,2
80.000	9,6	9,7	8,0	8,7	8,3	8,7	9,4	9,1	4,7	7,8	9,5	7,7
90.000	9,0	9,1	7,5	8,1	7,8	8,2	8,8	8,6	4,4	7,3	8,9	7,2
100.000	8,5	8,6	7,1	7,7	7,4	7,8	8,3	8,1	4,2	6,9	8,4	6,8
200.000	5,9	6,0	4,9	5,4	5,1	5,6	5,7	5,6	2,9	4,6	5,7	4,6
300.000	4,7	4,8	4,0	4,3	4,1	4,7	4,6	4,5	2,3	3,7	4,6	3,7
400.000	4,0	4,1	3,4	3,7	3,5	4,1	4,0	3,8	2,0	3,1	3,9	3,2
500.000	3,6	3,6	3,1	3,3	3,1	3,7	3,5	3,4	1,8	2,7	3,4	2,8
700.000	2,9	2,9	2,5	2,7	2,5	3,0	2,8	2,7	1,5	2,2	2,8	2,2
1.000.000	2,5	2,5	2,1	2,3	2,1	2,6	2,4	2,3	1,2	1,8	2,3	1,9
2.000.000	1,7	1,7	1,5	1,6	1,5	1,9	1,7	1,6	0,9	1,2	1,6	1,3
3.000.000	1,4	1,4	1,2	1,3	1,2	-	1,3	1,3	0,7	1,0	1,3	1,0
4.000.000	1,2	1,2	-	-	-	-	1,1	1,1	0,6	0,8	1,1	0,9
5.000.000	1,0	-	-	-	-	-	1,0	1,0	0,5	0,7	1,0	0,8
7.500.000	0,8	-	-	-	-	-	0,8	0,8	0,4	0,6	0,8	0,6
10.000.000	0,7	-	-	-	-	-	0,7	0,7	0,4	0,5	0,7	0,5
15.000.000	0,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli- Venezia Giulia	Liguria	Emilia- Romagna	Toscana	Umbria
20.000	18,1	3,3	23,7	6,9	7,8	17,1	9,8	11,4	17,2	17,1	9,7
30.000	14,5	2,6	18,9	5,5	6,3	14,0	7,9	9,2	13,8	13,6	7,8
40.000	12,4	2,2	16,0	4,7	5,4	12,2	6,8	7,9	11,8	11,6	6,7
50.000	11,0	2,0	14,1	4,2	4,8	10,9	6,0	7,0	10,4	10,3	5,9
60.000	10,0	-	12,7	3,8	4,4	10,0	5,5	6,3	9,4	9,3	5,4
70.000	9,2	-	11,7	3,5	4,0	9,3	5,1	5,8	8,6	8,5	5,0
80.000	8,5	-	10,8	3,2	3,7	8,7	4,7	5,4	8,0	7,9	4,6
90.000	8,0	-	10,1	3,0	3,5	8,2	4,4	5,1	7,5	7,4	4,3
100.000	7,5	-	9,5	2,9	3,3	7,8	4,2	4,8	7,1	7,0	4,1
200.000	5,2	-	6,4	-	-	5,5	2,9	3,3	4,9	4,8	2,8
300.000	4,1	-	5,1	-	-	4,5	2,3	2,6	3,9	3,8	2,3
400.000	3,5	-	4,4	-	-	3,9	2,0	2,3	3,3	3,2	-
500.000	3,1	-	3,8	-	-	3,5	1,8	2,0	2,9	2,9	-
750.000	2,5	-	3,1	-	-	2,9	-	-	2,4	2,3	-
1.000.000	2,1	-	2,6	-	-	2,5	-	-	2,0	1,9	-
2.000.000	-	-	1,8	-	-	-	-	-	-	-	-

Prospetto 4 segue - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime di FREQUENZE riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	11,1	20,2	9,1	4,9	19,4	17,3	8,1	12,1	20,3	11,0
30.000	9,0	16,3	7,2	3,9	15,6	13,8	6,6	9,8	16,4	9,0
40.000	7,7	14,0	6,1	3,3	13,4	11,8	5,6	8,4	14,1	7,8
50.000	6,8	12,4	5,4	2,9	11,9	10,4	5,0	7,5	12,6	7,0
60.000	6,2	11,3	4,9	2,6	10,8	9,4	4,6	6,8	11,4	6,4
70.000	5,7	10,4	4,5	2,4	10,0	8,6	4,2	6,2	10,5	5,9
80.000	5,3	9,7	4,2	-	9,3	8,0	3,9	5,8	9,8	5,6
90.000	5,0	9,1	3,9	-	8,8	7,5	3,7	5,5	9,2	5,2
100.000	4,7	8,6	3,7	-	8,3	7,1	3,5	5,2	8,8	5,0
200.000	3,3	6,0	2,5	-	5,7	4,8	-	3,6	6,1	3,5
300.000	2,7	4,8	2,0	-	4,6	3,8	-	2,9	4,9	2,9
400.000	2,3	4,2	1,7	-	4,0	3,3	-	2,5	4,2	2,5
500.000	2,0	3,7	-	-	3,5	2,9	-	2,2	3,8	-
750.000	-	3,0	-	-	2,9	2,3	-	-	3,1	-
1.000.000	-	2,6	-	-	2,5	2,0	-	-	2,6	-
2.000.000	-	1,8	-	-	1,7	-	-	-	-	-

Prospetto 5 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime di FREQUENZE riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Italia	Nord- ovest	Nord- est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	18,8	21,5	18,0	18,2	16,8	18,2	21,0	20,0	10,2	16,4	20,1	18,6
30.000	15,4	17,5	14,6	14,9	14,0	15,1	16,9	16,6	8,4	13,5	16,6	15,1
40.000	13,4	15,1	12,6	12,9	12,3	13,2	14,5	14,6	7,4	11,8	14,5	13,0
50.000	12,0	13,5	11,3	11,5	11,1	12,0	12,9	13,2	6,6	10,6	13,1	11,6
60.000	11,0	12,3	10,3	10,5	10,2	11,0	11,7	12,1	6,1	9,7	12,0	10,6
70.000	10,2	11,4	9,5	9,7	9,5	10,2	10,8	11,3	5,7	9,0	11,2	9,8
80.000	9,5	10,7	8,9	9,1	8,9	9,6	10,0	10,7	5,3	8,4	10,5	9,1
90.000	9,0	10,0	8,4	8,6	8,5	9,1	9,4	10,1	5,1	8,0	10,0	8,6
100.000	8,5	9,5	7,9	8,1	8,1	8,7	8,9	9,6	4,8	7,6	9,5	8,1
200.000	6,1	6,7	5,6	5,7	5,9	6,3	6,2	7,0	3,5	5,4	6,9	5,7
300.000	5,0	5,5	4,5	4,7	4,9	5,2	5,0	5,9	2,9	4,5	5,7	4,6
400.000	4,3	4,7	3,9	4,1	4,3	4,6	4,3	5,1	2,5	3,9	5,0	4,0
500.000	3,9	4,2	3,5	3,6	3,9	4,2	3,8	4,7	2,3	3,5	4,5	3,5
750.000	3,2	3,4	2,8	3,0	3,2	3,4	3,1	3,9	1,9	2,9	3,7	2,9
1.000.000	2,8	3,0	2,5	2,6	2,8	3,0	2,6	3,4	1,7	2,5	3,2	2,5
2.000.000	2,0	2,1	1,7	1,8	2,1	2,2	1,8	2,5	1,2	1,8	2,3	1,7
3.000.000	1,6	1,7	1,4	1,5	1,7	1,8	1,5	2,1	1,0	1,5	1,9	1,4
4.000.000	1,4	1,5	1,2	1,3	1,5	1,6	1,3	1,8	0,9	1,3	1,7	1,2
5.000.000	1,3	1,3	1,1	1,1	1,4	1,4	1,1	1,6	0,8	1,2	1,5	1,1
7.500.000	1,0	1,1	0,9	0,9	1,1	-	0,9	1,4	0,6	1,0	1,3	0,9
10.000.000	0,9	0,9	0,8	0,8	1,0	-	0,8	1,2	0,6	0,8	1,1	0,8
15.000.000	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20.000.000	0,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25.000.000	0,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Prospetto 5 segue - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime di FREQUENZE riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Liguria	Emilia-Romagna	Toscana	Umbria
20.000	19,4	4,0	23,7	7,6	8,2	18,7	9,9	12,4	18,3	17,7	10,1
30.000	15,7	3,2	19,3	6,2	6,6	15,2	8,1	10,1	15,1	14,5	8,3
40.000	13,5	2,8	16,7	5,3	5,7	13,2	7,0	8,7	13,1	12,6	7,3
50.000	12,0	2,5	14,9	4,7	5,0	11,8	6,2	7,8	11,7	11,3	6,6
60.000	11,0	2,2	13,6	4,3	4,6	10,8	5,6	7,1	10,7	10,3	6,0
70.000	10,1	2,0	12,6	3,9	4,2	10,0	5,2	6,6	9,9	9,5	5,6
80.000	9,4	1,9	11,7	3,7	3,9	9,3	4,9	6,2	9,3	8,9	5,3
90.000	8,9	1,8	11,1	3,4	3,7	8,8	4,6	5,8	8,8	8,4	5,0
100.000	8,4	1,7	10,5	3,3	3,5	8,3	4,3	5,5	8,4	8,0	4,7
200.000	5,9	-	7,4	2,3	2,4	5,9	3,0	3,9	6,0	5,7	3,4
300.000	4,8	-	6,0	1,8	1,9	4,8	2,5	3,2	4,9	4,6	2,8
400.000	4,1	-	5,2	-	-	4,2	2,1	2,7	4,2	4,0	2,5
500.000	3,6	-	4,6	-	-	3,7	1,9	2,5	3,8	3,6	2,2
750.000	3,0	-	3,8	-	-	3,0	1,5	2,0	3,1	2,9	1,9
1.000.000	2,5	-	3,3	-	-	2,6	1,3	1,7	2,7	2,6	-
2.000.000	1,8	-	2,3	-	-	1,9	-	-	1,9	1,8	-
3.000.000	1,4	-	1,9	-	-	1,5	-	-	1,6	1,5	-
4.000.000	1,2	-	1,6	-	-	1,3	-	-	1,4	-	-
5.000.000	-	-	1,4	-	-	-	-	-	-	-	-
7.500.000	-	-	1,2	-	-	-	-	-	-	-	-

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	11,5	20,2	10,3	6,3	20,4	17,8	8,8	13,0	20,6	11,2
30.000	9,3	16,5	8,5	5,2	17,0	14,8	7,2	10,8	17,0	9,2
40.000	8,0	14,3	7,3	4,5	15,0	13,0	6,3	9,4	14,9	8,0
50.000	7,1	12,8	6,6	4,0	13,6	11,7	5,6	8,4	13,4	7,2
60.000	6,5	11,7	6,0	3,7	12,5	10,8	5,2	7,7	12,3	6,6
70.000	6,0	10,8	5,6	3,4	11,7	10,1	4,8	7,2	11,5	6,1
80.000	5,6	10,1	5,2	3,2	11,0	9,5	4,5	6,8	10,8	5,7
90.000	5,3	9,6	4,9	3,0	10,4	9,0	4,3	6,4	10,2	5,4
100.000	5,0	9,1	4,7	2,9	10,0	8,6	4,0	6,1	9,7	5,2
200.000	3,5	6,4	3,3	2,0	7,3	6,2	2,9	4,4	7,0	3,7
300.000	2,8	5,2	2,7	1,7	6,1	5,2	2,4	3,6	5,8	3,0
400.000	2,4	4,5	2,4	-	5,4	4,6	2,1	3,1	5,1	2,7
500.000	2,2	4,1	2,1	-	4,9	4,1	1,9	2,8	4,6	2,4
750.000	1,8	3,3	1,7	-	4,1	3,4	-	2,3	3,8	2,0
1.000.000	1,5	2,9	1,5	-	3,6	3,0	-	2,0	3,3	1,7
2.000.000	-	2,0	-	-	2,6	2,2	-	1,5	2,4	-
3.000.000	-	1,7	-	-	2,2	1,8	-	-	2,0	-
4.000.000	-	1,4	-	-	1,9	1,6	-	-	1,7	-
5.000.000	-	1,3	-	-	1,7	-	-	-	1,6	-
7.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Prospetto 6 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime di TOTALI riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Italia	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	48,0	47,1	37,0	46,7	37,0	43,0	53,3	45,3	24,4	41,0	48,3	39,5
30.000	39,7	39,5	31,2	38,7	31,2	36,2	44,1	38,0	20,5	34,3	40,5	33,2
40.000	34,8	34,8	27,7	33,9	27,6	32,1	38,5	33,5	18,1	30,1	35,7	29,4
50.000	31,3	31,6	25,2	30,5	25,2	29,2	34,7	30,4	16,5	27,3	32,4	26,7
60.000	28,8	29,2	23,4	28,1	23,3	27,1	31,8	28,1	15,3	25,2	29,9	24,7
70.000	26,8	27,3	22,0	26,1	21,8	25,4	29,6	26,3	14,3	23,5	28,0	23,1
80.000	25,2	25,8	20,8	24,6	20,6	24,0	27,8	24,8	13,5	22,1	26,4	21,8
90.000	23,8	24,5	19,8	23,3	19,7	22,9	26,3	23,6	12,8	21,0	25,0	20,7
100.000	22,7	23,4	18,9	22,2	18,8	21,9	25,0	22,5	12,3	20,0	23,9	19,8
200.000	16,5	17,3	14,2	16,1	14,1	16,3	18,1	16,7	9,1	14,7	17,7	14,7
300.000	13,6	14,5	12,0	13,3	11,9	13,8	14,9	14,0	7,7	12,3	14,8	12,4
400.000	11,9	12,8	10,6	11,7	10,5	12,2	13,0	12,4	6,8	10,8	13,1	11,0
500.000	10,7	11,6	9,7	10,5	9,6	11,1	11,7	11,2	6,2	9,8	11,8	10,0
750.000	8,9	9,7	8,2	8,7	8,1	9,4	9,7	9,4	5,2	8,2	9,9	8,4
1.000.000	7,8	8,6	7,3	7,7	7,1	8,3	8,5	8,3	4,6	7,2	8,8	7,4
2.000.000	5,6	6,3	5,4	5,6	5,3	6,2	6,1	6,2	3,4	5,3	6,5	5,5
3.000.000	4,7	5,3	4,6	4,6	4,5	5,2	5,1	5,2	2,9	4,4	5,4	4,6
4.000.000	4,1	4,7	4,1	4,0	4,0	4,7	4,4	4,6	2,5	3,9	4,8	4,1
5.000.000	3,7	4,3	3,7	3,6	3,6	4,2	4,0	4,1	2,3	3,5	4,3	3,7
7.500.000	3,1	3,6	3,1	3,0	3,1	3,6	3,3	3,5	2,0	2,9	3,6	3,1
10.000.000	2,7	3,1	2,8	2,6	2,7	3,2	2,9	3,1	1,7	2,6	3,2	2,8
15.000.000	2,2	2,6	2,4	2,2	2,3	2,7	2,4	2,6	1,5	2,2	2,7	2,3
20.000.000	1,9	2,3	2,1	1,9	2,0	2,4	2,1	2,3	1,3	1,9	2,4	2,1
25.000.000	1,7	2,1	1,9	1,7	1,9	2,2	1,9	2,1	1,2	1,7	2,1	1,9
50.000.000	1,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
75.000.000	1,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
100.000.000	0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Prospetto 6 segue - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime di TOTALI riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Liguria	Emilia-Romagna	Toscana	Umbria
20.000	43,0	12,4	52,1	21,2	20,7	41,0	25,6	31,4	38,4	37,9	24,2
30.000	36,3	10,5	43,7	17,8	17,4	34,6	21,5	26,3	32,7	32,3	20,5
40.000	32,2	9,3	38,5	15,6	15,3	30,7	19,0	23,2	29,2	28,7	18,2
50.000	29,3	8,4	34,9	14,2	13,9	28,0	17,3	21,1	26,8	26,3	16,6
60.000	27,2	7,8	32,3	13,1	12,9	25,9	16,0	19,4	24,9	24,4	15,4
70.000	25,5	7,3	30,1	12,2	12,1	24,3	15,0	18,2	23,4	23,0	14,5
80.000	24,1	6,9	28,4	11,5	11,4	23,0	14,2	17,2	22,2	21,8	13,7
90.000	22,9	6,6	27,0	11,0	10,8	21,9	13,5	16,3	21,2	20,8	13,0
100.000	22,0	6,3	25,8	10,5	10,4	20,9	12,9	15,6	20,4	19,9	12,5
200.000	16,4	4,7	19,1	7,7	7,7	15,7	9,6	11,5	15,5	15,1	9,4
300.000	13,9	4,0	16,0	6,5	6,5	13,2	8,1	9,7	13,2	12,8	7,9
400.000	12,3	3,5	14,1	5,7	5,7	11,7	7,1	8,5	11,8	11,4	7,0
500.000	11,2	3,2	12,8	5,2	5,2	10,7	6,5	7,7	10,8	10,4	6,4
750.000	9,5	2,7	10,7	4,3	4,4	9,0	5,5	6,5	9,2	8,9	5,4
1.000.000	8,4	2,4	9,4	3,8	3,9	8,0	4,8	5,7	8,2	7,9	4,8
2.000.000	6,3	1,8	7,0	2,8	2,9	6,0	3,6	4,2	6,3	6,0	3,6
3.000.000	5,3	1,5	5,8	2,3	2,4	5,1	3,0	3,6	5,3	5,1	3,1
4.000.000	4,7	1,3	5,1	2,1	2,1	4,5	2,7	3,1	4,8	4,5	2,7
5.000.000	4,3	1,2	4,7	1,9	1,9	4,1	2,4	2,8	4,4	4,1	2,5
7.500.000	3,6	1,0	3,9	1,6	1,6	3,5	2,0	2,4	3,7	3,5	2,1
10.000.000	3,2	0,9	3,4	1,4	1,4	3,1	1,8	2,1	3,3	3,1	1,9
15.000.000	2,7	0,8	2,9	1,2	1,2	2,6	1,5	1,8	2,8	2,7	1,6
20.000.000	2,4	0,7	2,5	1,0	1,1	2,3	1,3	1,6	2,5	2,4	1,4

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	28,5	50,4	25,1	17,2	43,3	38,1	21,9	30,1	46,2	26,0
30.000	24,1	41,9	21,2	14,7	36,7	32,5	18,6	25,3	39,2	22,2
40.000	21,4	36,8	18,9	13,1	32,6	29,1	16,5	22,4	34,8	19,8
50.000	19,5	33,3	17,2	12,0	29,8	26,7	15,1	20,4	31,8	18,2
60.000	18,1	30,6	16,0	11,2	27,7	24,8	14,0	18,9	29,5	16,9
70.000	17,0	28,6	15,0	10,6	26,0	23,4	13,1	17,7	27,7	15,9
80.000	16,1	26,9	14,2	10,0	24,6	22,2	12,4	16,7	26,3	15,1
90.000	15,3	25,5	13,6	9,6	23,5	21,2	11,9	15,9	25,0	14,4
100.000	14,7	24,3	13,0	9,2	22,5	20,4	11,4	15,2	24,0	13,8
200.000	11,0	17,8	9,8	7,0	16,9	15,5	8,6	11,4	18,1	10,5
300.000	9,3	14,8	8,3	6,0	14,4	13,3	7,3	9,6	15,3	9,0
400.000	8,3	13,0	7,4	5,4	12,8	11,9	6,4	8,5	13,6	8,0
500.000	7,5	11,7	6,7	4,9	11,7	10,9	5,9	7,7	12,5	7,3
750.000	6,4	9,8	5,7	4,2	9,9	9,3	5,0	6,5	10,6	6,3
1.000.000	5,7	8,6	5,1	3,7	8,8	8,3	4,4	5,8	9,4	5,6
2.000.000	4,3	6,3	3,8	2,9	6,6	6,3	3,3	4,3	7,1	4,2
3.000.000	3,6	5,2	3,2	2,4	5,6	5,4	2,8	3,6	6,0	3,6
4.000.000	3,2	4,6	2,9	2,2	5,0	4,8	2,5	3,2	5,3	3,2
5.000.000	2,9	4,1	2,6	2,0	4,6	4,4	2,3	2,9	4,9	3,0
7.500.000	2,5	3,4	2,2	1,7	3,9	3,8	1,9	2,5	4,1	2,5
10.000.000	2,2	3,0	2,0	1,5	3,4	3,4	1,7	2,2	3,7	2,3
15.000.000	1,8	2,5	1,7	1,3	2,9	2,9	1,5	1,8	3,1	1,9
20.000.000	1,6	2,2	1,5	1,2	2,6	2,6	1,3	1,6	2,8	1,7

2. Definizioni, classificazioni e note delle tavole

Gran parte delle classificazioni utilizzate nell'Indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 1999 – 2000" sono state riprese dalle precedenti rilevazioni dell'ISTAT sullo stesso argomento (anni: 1983, 1986- 87, 1990-91, 1994).

I dati generali individuali fanno riferimento alle caratteristiche delle persone all'epoca dell'intervista.

Per una corretta interpretazione dei risultati presentati nella pubblicazione, assume notevole importanza il significato delle definizioni adottate. In particolare:

- **l'età**

è espressa in anni compiuti;

- **il titolo di studio**

è quello più elevato conseguito; viene aggregato come segue:

- **laurea e diploma di scuola media superiore**: dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea, laurea, diploma universitario, diploma di scuola media superiore (4-5 anni);
- **licenza scuola media inferiore**: diploma di scuola media superiore (2-3 anni), licenza di media inferiore;
- **licenza elementare**: licenza elementare, nessun titolo e sa leggere e scrivere, nessun titolo e non sa leggere e/o scrivere;

- **la condizione:**

è quella dichiarata come unica o prevalente dalle persone di 15 anni e più. Si precisa inoltre che per:

- occupato** si intende chi possiede un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (utile, onorario, stipendio, salario) o chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante);
- persona in cerca di occupazione** si intende chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze, o chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa ed è alla ricerca attiva di un'occupazione che è in grado di accettare se gli viene offerta;
- casalinga** è chi si dedica prevalentemente alle faccende domestiche;
- studente** è chi si dedica prevalentemente allo studio;
- ritirato dal lavoro** è chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età invalidità o altra causa; la figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto, non sempre, il ritirato dal lavoro gode di una pensione;
- inabile al lavoro** è colui che è fisicamente impossibilitato a svolgere una attività lavorativa;
- in altra condizione** è chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate (militare, benestante, detenuto, ecc.)

- **la posizione nella professione:**

è quella dichiarata come unica o prevalente dagli occupati di 15 anni e più che viene aggregata nel modo seguente:

- dirigenti, imprenditori, liberi professionisti**

- direttivi, quadri, impiegati, intermedi** (appartenenti alle categorie speciali);

- capo operai, operai, subalterni** (inclusi apprendisti, lavoratori a domicilio per conto di imprese);

- lavoratori in proprio, coadiuvanti** (inclusi soci di cooperative di produzione di beni e/o prestazioni di servizio).

- **le ripartizioni geografiche:**

costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:

- **l'Italia nord-occidentale** comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

- **l'Italia nord-orientale** comprende: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna

- **l'Italia centrale** comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio

- **l'Italia meridionale** comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria

- **l'Italia insulare** comprende: Sicilia, Sardegna

- **il tipo di comune:**

I comuni italiani sono suddivisi nelle seguenti classi:

- **comuni centro dell'area metropolitana:** (si tratta dei comuni di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari);
- **periferia dell'area metropolitana:** (costituiscono i comuni delle cinture urbane);
- **altri comuni suddivisi per dimensione demografica** (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000 e oltre i 50.000).

Si precisa che la soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

• **famiglia e nucleo familiare:**

- la famiglia è costituita dall'insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità adozione, tutela o affettivi;
- il nucleo è l'insieme delle persone che formano una coppia con figli celibi o nubili, una coppia senza figli, un genitore solo con figli celibi o nubili;
- una famiglia può coincidere con un nucleo, può essere formata da un nucleo più altri membri aggregati, da più nuclei (con o senza membri aggregati), o da nessun nucleo (persone sole, famiglie composte ad esempio da due sorelle, da un genitore con figlio separato, divorziato o vedovo, ecc.).

• **consumo di farmaci**

Si danno di seguito alcuni chiarimenti su alcuni tipi di farmaci:

- Antinevralgici - antidolorifici: farmaci contro nevralgie o dolore (Aspirina, Aulin, Novalgina, ecc.).
- Tranquillanti o ansiolitici: i primi sono farmaci sedativi che agiscono sul sistema nervoso centrale, usati nella terapia di malattie nervose; i secondi sono farmaci usati per alleviare i sintomi dell'ansia, tra cui anche gli antidepressivi.
- Ipnocici: farmaci che favoriscono o provocano un sonno molto simile a quello naturale con perdita della coscienza ma con la conservazione di una discreta sensibilità

• **terapie non convenzionali**

Si tratta di un insieme molto eterogeneo di trattamenti e rimedi, denotato con termini diversi, quali medicine alternative, complementari, integrative, tradizionali, non ortodosse, olistiche, naturali, dolci. Il principale elemento comune a questi approcci è il fatto di avere radici e ispirazioni estranee al modello della moderna medicina scientifica, paradigma di riferimento nei paesi occidentali. Il termine che più probabilmente, per via della sua neutralità definisce meglio questo universo è "non convenzionale". Si precisa che:

- Per agopuntura si intende la pratica terapeutica di antica origine orientale basata sull'infissione di aghi sulla cute in punti prestabiliti del corpo.
- Per omeopatia si intende un metodo di cura consistente nella somministrazione in minime dosi di sostanze che, in una persona sana, dovrebbero procurare gli stessi sintomi della malattia che si vuole combattere.
- Per fitoterapia si intende la cura delle malattie con rimedi vegetali (erbe e piante).
- Per trattamenti manuali si intendono quei trattamenti di manipolazioni dell'apparato osteo-articolare, senza l'utilizzo di farmaci e/o di strumenti.

• **ricorso alle visite mediche e gli accertamenti diagnostici:**

vengono considerati gli eventi verificatisi durante le quattro settimane precedenti l'intervista.

Tra le visite mediche non sono comprese quelle effettuate presso la Guardia Medica, il Pronto Soccorso, durante un ricovero o in regime di Day Hospital, ma vengono incluse le visite effettuate per svolgere attività sportiva e/o lavorativa.

Tra gli accertamenti diagnostici vengono esclusi quelli effettuati durante un ricovero ospedaliero o in Day Hospital ed anche il normale controllo della pressione arteriosa. Si precisa inoltre che, se in un'unica seduta sono stati effettuati esami radiologici di più organi o con lo stesso prelievo di sangue sono stati effettuati esami di tipo diverso (glicemia, azotemia, velocità di sedimentazione delle emazie, colesterolemia, ecc.), viene considerato un solo accertamento. Nella voce "altri accertamenti" sono compresi gli esami di tipo radiologico quale la xeroradiografia.

• **servizi ospedalieri , servizi socio – sanitari, altri servizi:**

sono stati rilevati prendendo come periodo di riferimento gli ultimi tre mesi precedenti l'intervista.

Nel ricorso ai servizi ospedalieri si considerano i ricoveri in ospedale, istituto di cura convenzionato o in casa di cura privata; sono inclusi anche i ricoveri per parto o nascita. Si precisa che non vanno considerati i lungodegenti quando la durata della degenza supera i due anni.

Tra i servizi socio – sanitari si considerano il pronto soccorso (esclusi i casi in cui è seguito un ricovero), la guardia medica, i servizi di riabilitazione e l'assistenza domiciliare.

- **malattie croniche:**

sono state rilevate, anche se non hanno causato disturbi nelle quattro settimane precedenti l'intervista, attraverso un quesito chiuso composto da 28 items che fanno riferimento ad altrettante patologie croniche a cui è stato aggiunto un quesito aperto per rilevare le "altre malattie croniche".

Si precisa che tra le "malattie croniche gravi" vengono incluse:

diabete; infarto del miocardio; angina pectoris; altre malattie del cuore; trombosi, embolia, emorragia cerebrale; bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria; cirrosi epatica; tumore maligno (inclusi linfoma/leucemia); Parkinsonismo, Alzheimer, epilessia, perdita della memoria.

- **invalidità permanenti:**

sono escluse tutte le forme di invalidità temporanea. Vengono considerate invalidità permanenti le invalidità di tipo motorio, le insufficienze mentali, la cecità il sordomutismo, la sordità

- **risorse economiche:**

si fa riferimento alle risorse economiche complessive della famiglia con riferimento agli ultimi 12 mesi. Le modalità predefinite di risposta sono quattro: ottime, adeguate, scarse, assolutamente insufficienti.

3. Il controllo di qualità dell'indagine: i principali indicatori

L'attenzione alla qualità e alle possibili fonti di errore ha caratterizzato tutte le fasi dell'indagine, a partire dalla progettazione, fino alla produzione dei risultati da diffondere.

La necessità di fornire un quadro informativo esauriente per gli obiettivi di programmazione sanitaria a livello nazionale e regionale ha comportato la parziale revisione ed integrazione degli strumenti di rilevazione utilizzati nell'indagine 'Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari' del 1994.

La predisposizione del questionario per l'indagine Multiscopo "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" del 1999-2000 è stata avviata promuovendo una specifica attività di laboratorio per individuare gli strumenti più idonei a costruire i nuovi indicatori di interesse socio-sanitario. Sono state inserite nuove sezioni di approfondimento su temi di particolare interesse quali la prevenzione, la gravidanza, il parto e l'allattamento mentre alcune tradizionali sezioni sono state riviste ed integrate. Sono stati formulati quindi i nuovi quesiti da inserire e sono state apportate le modifiche a quelli presenti nell'indagine del '94, tenendo conto del contributo di esperti del settore e rispettando ove possibile formulazioni armonizzate in modo da garantire la comparabilità internazionale e/o temporale dei dati rilevati.

L'attività di pre-test dello strumento di rilevazione è stata realizzata sottoponendo il modello a persone di diverse fasce d'età e livelli di istruzione, così da evidenziare punti critici riferibili alla comprensione o all'incompletezza delle diverse modalità di risposta, alla durata dell'intervista, alla accettabilità dei quesiti posti.

Nell'ottobre 1998 è stata poi realizzata un'indagine pilota CATI (Computer Assisted Telephone Interview) su un campione di 950 famiglie distribuite su tutto il territorio nazionale.

L'indagine telefonica ha evidenziato che il questionario, così come è articolato, consentiva di sviluppare l'analisi sui problemi legati alla salute anche per segmenti della popolazione di particolare interesse: persone disabili, anziane, donne, bambini.

L'impianto organizzativo per la raccolta dei dati è stato curato con particolare attenzione, attivando, per la prima volta in una indagine PAPI (Paper And Pencil Interview) su vasta scala – ma già ampiamente sperimentato nelle indagini CATI -, un articolato sistema di monitoraggio di tutte le fasi della rilevazione al fine di garantire la qualità dell'informazione. Tale sistema prevedeva il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti: Istat centrale, Uffici Regionali Istat (UURR) e Uffici comunali di statistica. Il sistema complessivo di monitoraggio è stato strutturato su tre livelli di controlli: controllo preventivo, in corso d'opera ed a posteriori.

Il "controllo preventivo" si riferisce al monitoraggio dell'estrazione delle famiglie campione con riguardo ai problemi di lista, ai possibili errori nel calcolo del passo di estrazione ed alla correttezza delle operazioni di selezione. Alla luce delle esperienze fatte in indagini precedenti sono stati definiti in maniera rigorosa gli standard delle informazioni da analizzare in questa fase, mediante l'individuazione di indicatori che consentissero confronti temporali e spaziali. I controlli hanno riguardato una quota significativa dei Comuni inclusi nel campione, pari al 89%, ed hanno evidenziato sporadici casi, pari al 3%, non conformi agli standard prefissati, per i quali si è proceduto a nuove estrazioni.

Per una maggiore sensibilizzazione degli intervistati sono state spedite due lettere alle famiglie estratte: una a firma del Presidente dell'Istat e l'altra a firma del Sindaco del comune, in considerazione del positivo effetto già sperimentato sulla partecipazione dei rispondenti.

Il "controllo in corso d'opera" riguarda il rispetto della metodologia, delle procedure e dei tempi stabiliti (non oltre le tre settimane) per l'esecuzione delle interviste assegnate dal Comune a ciascun rilevatore. Durante il periodo di rilevazione, grazie ad un sistema di indicatori, è stato possibile realizzare il monitoraggio stretto e continuo del lavoro sul campo, che ha restituito informazioni giornaliere dettagliate su tutti i comuni e tutti i rilevatori e ha consentito di comprendere aspetti poco funzionali, risolvere le problematiche emerse, programmare interventi e visite ispettive per minimizzare le distorsioni.

Operativamente, ogni quattro giorni, i Comuni campione hanno inviato all'Istat regionale un report sullo stato della rilevazione giorno per giorno per ciascun rilevatore, che su di un'apposita modulistica riportava: il numero di interviste eseguite, il numero di rifiuti, il numero di contatti presi, il numero progressivo ed il numero di componenti delle famiglie intervistate e delle famiglie cadute.

Il "controllo a posteriori" ha riguardato l'insieme delle procedure di revisione del lavoro svolto sul campo, realizzato capillarmente dagli UURR. Tale fase prevedeva, tra l'altro, reinterviste telefoniche presso le famiglie appartenenti al campione per verificare direttamente alcuni degli aspetti fondamentali del lavoro degli intervistatori. Sono state effettuate almeno due reinterviste per rilevatore e in caso di irregolarità è stato realizzato un controllo a tappeto sulle altre. Nel complesso le reinterviste hanno riguardato circa il 15% delle famiglie del campione, di cui il 94% sono risultate conformi alle indicazioni date ai rilevatori nelle riunioni di istruzione.

I controlli sono stati di due tipi: il primo volto alla verifica dell'avvenuta intervista, il secondo volto a raccogliere informazioni sull'andamento della stessa.

Il controllo ha riguardato inoltre la modalità di compilazione dei modelli mediante una revisione qualitativa degli stessi da parte di un supervisore dell'ufficio regionale.

Questo sistema ha scoraggiato la messa in pratica di comportamenti non conformi alle indicazioni date ed ha, soprattutto, consentito di allacciare rapporti di collaborazione con quegli operatori che hanno recepito con entusiasmo la possibilità di collaborare positivamente allo svolgimento dell'indagine. Ha migliorato in sintesi la qualità della rilevazione.

Una volta acquisiti i dati grezzi dalla registrazione sono stati attuati i piani di controllo previsti in fase progettuale. Le elaborazioni hanno seguito un percorso predefinito che parte dalla verifica della corrispondenza tra famiglie estratte con quelle intervistate e quelle cadute. Il controllo successivo riguarda le informazioni rilevate per ciascun individuo considerato singolarmente ed in relazione con eventuali altri membri della famiglia. In queste fasi si ricorre alla correzione deterministica ed all'imputazione probabilistica delle mancate risposte parziali, utilizzando i sistemi applicativi sviluppati ad hoc in Istituto basati sul metodo del donatore¹³ (SCIA¹⁴ per caratteri qualitativi e RIDA¹⁵ per quelli quantitativi).

Di seguito vengono riportati i principali indicatori sullo svolgimento delle interviste relative all'indagine.

Prospetto 1 - Tasso di caduta per trimestre di rilevazione e regione

REGIONI	Trimestre di rilevazione				Totale
	I	II	III	IV	
Piemonte	18,6	16,7	12,1	16,0	15,9
Valle d'Aosta	18,6	18,1	21,8	20,4	19,7
Lombardia	16,9	14,1	13,7	14,6	14,8
Bolzano-Bozen	15,4	12,1	14,1	14,6	13,9
Trento	18,0	30,0	15,9	20,3	20,4
Veneto	13,2	11,0	11,0	12,1	11,8
Friuli-Venezia Giulia	14,1	13,7	12,0	15,6	13,8
Liguria	12,8	13,5	11,1	18,6	14,1
Emilia-Romagna	13,1	15,0	13,5	19,2	15,2
Toscana	12,0	16,9	15,0	19,9	15,9
Umbria	8,2	7,6	5,1	10,9	8,0
Marche	8,5	10,6	7,0	8,7	8,7
Lazio	28,4	26,3	31,3	31,3	29,3
Abruzzo	8,0	9,3	11,8	7,6	9,2
Molise	4,3	5,8	6,4	6,9	5,8
Campania	10,2	7,4	11,0	10,9	9,9
Puglia	3,8	3,7	6,1	6,0	4,9
Basilicata	5,3	5,7	8,6	5,0	6,1
Calabria	9,8	10,3	11,1	12,6	11,0
Sicilia	9,4	14,7	13,9	9,8	12,0
Sardegna	14,6	16,5	10,5	13,8	13,8
Italia	13,0	13,3	12,8	14,4	13,4

Prospetto 2 - Distribuzione delle cadute per trimestre di rilevazione e motivo della caduta (composizione percentuale per colonna)

MOTIVO DELLA CADUTA	Trimestre di rilevazione				Totale
	I	II	III	IV	
Intervista rifiutata	41,3	42,9	39,5	39,6	40,8
Famiglia irreperibile	52,7	50,0	51,1	53,2	51,8
Altro motivo	6,0	7,1	9,4	7,2	7,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

¹³ Fellegi I.P., Holt D. (1976), "A Systematic Approach to Automatic Edit and Imputation", in *Journal of the American Statistical Association*, Vol.71, n.353, Marçj

¹⁴ Barcaroli G., D'Aurizio L., Luzi O., Manzari A., Pollara A., "Metodi e software per il controllo e la correzione dei dati", *Documenti ISTAT* N.1/1999

¹⁵ Abbate C. "La completezza dell'indagine. L'imputazione da donatore con distanza mista minima. Il prodotto RIDA (Ricostruzione dell'Informazione con Donazione Automatica)" in *Quaderni di Ricerca*, 1997, N.4, ISTAT

Prospetto 3 - Persone di 15 anni e più per la modalità di risposta ai quesiti del questionario per intervista e regione
(composizione percentuale)

REGIONI	Ha risposto direttamente ai quesiti			Totale
	Si	No	Non indicato	
Piemonte	74,3	24,6	1,2	100,0
Valle d'Aosta	70,6	28,0	1,3	100,0
Lombardia	72,7	25,9	1,5	100,0
Bolzano-Bozen	70,2	28,0	1,8	100,0
Trento	68,1	31,7	0,2	100,0
Veneto	72,3	26,9	0,8	100,0
Friuli-Venezia Giulia	71,8	26,6	1,6	100,0
Liguria	71,4	27,1	1,4	100,0
Emilia-Romagna	72,0	26,9	1,2	100,0
Toscana	71,3	27,3	1,5	100,0
Umbria	74,9	24,0	1,1	100,0
Marche	67,5	31,0	1,5	100,0
Lazio	71,6	26,4	2,0	100,0
Abruzzo	72,9	25,6	1,5	100,0
Molise	74,3	25,2	0,5	100,0
Campania	74,3	25,0	0,7	100,0
Puglia	71,2	27,6	1,3	100,0
Basilicata	69,1	28,7	2,2	100,0
Calabria	73,4	25,8	0,8	100,0
Sicilia	66,9	30,3	2,7	100,0
Sardegna	70,0	29,0	1,0	100,0
Italia	71,6	27,0	1,3	100,0

Prospetto 4 - Persone di 15 anni e più per modalità di risposta ai quesiti del questionario per intervista, classe di età e sesso (composizione percentuale)

CLASSI DI ETÀ¹	Ha risposto direttamente ai quesiti			Totale
	Si	No	Non indicato	
MASCHI				
15-24	41,5	56,9	1,6	100,0
25-34	51,9	46,2	1,8	100,0
35-44	62,4	35,9	1,7	100,0
45-54	63,7	34,9	1,4	100,0
55-64	70,4	28,3	1,3	100,0
65-74	78,1	20,6	1,3	100,0
75 e più	77,9	20,7	1,4	100,0
Totale	61,7	36,8	1,5	100,0
FEMMINE				
15-24	55,0	43,4	1,6	100,0
25-34	77,0	22,0	1,0	100,0
35-44	87,3	11,6	1,1	100,0
45-54	87,3	11,5	1,2	100,0
55-64	88,5	10,5	1,1	100,0
65-74	89,8	9,2	1,0	100,0
75 e più	79,4	19,6	1,0	100,0
Totale	80,9	17,9	1,1	100,0
MASCHI E FEMMINE				
15-24	48,0	50,4	1,6	100,0
25-34	64,6	34,0	1,4	100,0
35-44	75,0	23,6	1,4	100,0
45-54	75,6	23,1	1,3	100,0
55-64	79,7	19,1	1,2	100,0
65-74	84,4	14,4	1,2	100,0
75 e più	78,8	20,0	1,1	100,0
Totale	71,6	27,0	1,3	100,0

Prospetto 5 - Persone di 15 anni e più secondo la modalità di compilazione del questionario autocompilato, motivo della mancata compilazione e regione (composizione percentuale)

REGIONE	Modalità della compilazione				Motivo della mancata compilazione			Totale
	Intervista alla persona	Intervista ad un familiare	Compilato personalmente dal componente	Compilato da un familiare	Rifiuto	Assenza del rispondente	Non indicato	
Piemonte	43,5	13,3	35,9	4,8	0,4	0,1	1,9	100,0
Valle d'Aosta	42,8	13,7	34,2	5,1	1,1	0,9	2,2	100,0
Lombardia	34,1	10,4	45,3	6,4	0,5	0,0	3,3	100,0
Bolzano-Bozen	34,6	10,0	43,7	6,8	2,4	0,7	1,9	100,0
Trento	35,4	11,9	42,4	6,7	2,7	0,3	0,6	100,0
Veneto	27,0	8,5	54,2	7,7	0,7	0,1	1,7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	34,1	10,7	45,6	5,5	1,0	0,3	2,8	100,0
Liguria	34,7	13,2	41,1	7,6	0,4	0,1	3,0	100,0
Emilia-Romagna	41,8	15,9	33,7	6,4	0,3	0,2	1,6	100,0
Toscana	36,7	14,3	39,6	6,3	0,3	0,1	2,7	100,0
Umbria	49,8	15,5	26,2	5,1	0,7	0,3	2,6	100,0
Marche	36,1	17,1	32,7	10,3	0,9	0,0	2,9	100,0
Lazio	43,3	16,0	30,1	6,1	0,6	0,0	3,9	100,0
Abruzzo	42,6	16,1	30,9	7,3	0,3	0,2	2,6	100,0
Molise	36,5	14,3	40,1	8,7	0,1	0,1	0,3	100,0
Campania	53,9	21,2	18,9	4,2	0,0	0,1	1,6	100,0
Puglia	36,6	17,0	34,2	8,8	0,3	0,2	2,9	100,0
Basilicata	44,0	18,7	25,8	7,8	0,1	0,1	3,5	100,0
Calabria	38,1	13,5	35,0	10,6	0,4	0,4	2,1	100,0
Sicilia	48,6	22,6	20,1	5,5	0,4	0,0	2,8	100,0
Sardegna	29,0	12,2	45,3	10,6	0,4	0,2	2,3	100,0
Italia	39,1	14,7	36,0	7,1	0,5	0,2	2,4	100,0

Prospetto 6 – Persone di 15 anni e più per modalità di compilazione del questionario autocompilato, motivo della mancata compilazione, classe di età e sesso (composizione percentuale)

CLASSI DI ETÀ¹	Modalità della compilazione				Motivo della mancata compilazione			Totale
	Intervista alla persona	Intervista ad un familiare	Compilato personalmente dal componente	Compilato da un familiare	Rifiuto	Assenza del rispondente	Non indicato	
MASCHI								
15-24	16,6	28,1	38,3	12,9	0,6	0,5	3,0	100,0
25-34	23,7	24,0	40,5	8,3	0,6	0,4	2,5	100,0
35-44	30,0	17,8	42,0	7,0	0,4	0,2	2,5	100,0
45-54	30,8	16,7	41,8	7,5	0,7	0,1	2,3	100,0
55-64	40,0	15,3	33,4	8,3	0,7	0,1	2,2	100,0
65-74	56,7	12,9	20,7	7,0	0,7	0,0	1,9	100,0
75 e più	62,0	16,5	10,6	8,6	0,4	0,1	1,8	100,0
Totale	33,8	19,2	35,2	8,5	0,6	0,2	2,4	100,0
FEMMINE								
15-24	21,2	21,3	46,1	7,7	0,4	0,3	3,0	100,0
25-34	32,0	11,7	49,2	3,8	0,5	0,2	2,5	100,0
35-44	37,5	7,0	49,4	3,0	0,5	0,1	2,5	100,0
45-54	41,8	7,5	43,2	4,5	0,5	0,1	2,5	100,0
55-64	54,1	6,8	30,3	5,8	0,5	0,1	2,4	100,0
65-74	68,2	6,8	16,0	6,6	0,5	0,0	1,9	100,0
75 e più	63,6	14,7	7,4	11,7	0,4	0,1	2,1	100,0
Totale	44,0	10,5	36,6	5,8	0,5	0,1	2,4	100,0
MASCHI E FEMMINE								
15-24	18,8	24,8	42,1	10,4	0,5	0,4	3,0	100,0
25-34	27,9	17,8	44,9	6,1	0,6	0,3	2,5	100,0
35-44	33,8	12,3	45,8	5,0	0,5	0,1	2,5	100,0
45-54	36,3	12,1	42,5	6,0	0,6	0,1	2,4	100,0
55-64	47,3	10,9	31,8	7,0	0,6	0,1	2,3	100,0
65-74	62,9	9,6	18,2	6,8	0,6	0,0	1,9	100,0
75 e più	63,0	15,4	8,7	10,5	0,4	0,1	2,0	100,0
Totale	39,1	14,7	36,0	7,1	0,5	0,2	2,4	100,0

Prospetto 7 - Famiglie per disponibilità all'intervista e regione (composizione percentuale)

REGIONI	Disponibilità familiare verso l'intervista						Totale	
	Sempre scarsa	Scarsa all'inizio, migliore in seguito	Buona all'inizio, scarsa in seguito	Sufficiente	Buona	Molto interessata		Non indicato
Piemonte	2,4	3,6	2,4	12,6	55,3	20,7	3,1	100,0
Valle d'Aosta	3,8	2,5	3,6	12,7	63,0	11,7	2,8	100,0
Lombardia	1,3	3,1	2,3	13,2	54,1	22,8	3,1	100,0
Bolzano-Bozen	3,1	3,9	2,1	31,2	42,5	14,9	2,3	100,0
Trento	2,3	2,9	1,4	13,1	62,1	16,0	2,2	100,0
Veneto	2,2	2,4	1,9	13,5	58,5	19,4	2,1	100,0
Friuli-Venezia Giulia	1,9	2,5	1,2	10,8	58,0	22,5	3,1	100,0
Liguria	3,5	3,7	2,0	14,0	56,5	15,8	4,4	100,0
Emilia-Romagna	2,3	3,7	1,8	12,2	59,7	17,2	3,1	100,0
Toscana	2,0	4,4	2,0	17,4	53,7	16,4	4,2	100,0
Umbria	2,3	2,4	1,7	14,2	60,7	16,6	2,1	100,0
Marche	2,4	4,0	2,9	16,3	53,5	16,1	4,9	100,0
Lazio	2,4	6,8	4,1	23,5	46,3	12,3	4,7	100,0
Abruzzo	2,4	5,4	2,5	25,5	47,8	11,9	4,5	100,0
Molise	2,0	4,6	2,3	18,1	53,5	13,9	5,7	100,0
Campania	4,2	7,2	4,3	26,1	41,5	13,1	3,6	100,0
Puglia	4,0	5,7	3,2	25,4	42,5	15,9	3,3	100,0
Basilicata	2,3	4,5	3,0	18,7	41,8	24,0	5,7	100,0
Calabria	3,8	7,7	3,0	21,2	42,3	17,5	4,4	100,0
Sicilia	3,5	6,1	3,4	20,8	46,4	15,0	4,8	100,0
Sardegna	1,5	3,5	1,6	12,7	51,1	27,3	2,2	100,0
Italia	2,6	4,4	2,5	17,6	51,5	17,6	3,6	100,0

Prospetto 8 - Distribuzione delle interviste secondo il trimestre di rilevazione e la disponibilità degli intervistati (composizione percentuale per colonna)

DISPONIBILITÀ DELLA FAMIGLIA ALL'INTERVISTA	Trimestre di rilevazione				Totale
	I	II	III	IV	
Sempre scarsa	2,5	2,6	2,9	2,6	2,6
Scarsa all'inizio, migliore in seguito	4,3	3,9	4,9	4,6	4,4
Buona all'inizio, scarsa in seguito	3,0	2,4	2,3	2,5	2,5
Sufficiente	17,5	17,6	17,8	17,6	17,6
Buona	51,3	51,4	51,7	51,8	51,5
Molto interessata	17,8	19,3	17,1	16,4	17,6
Non indicato	3,7	2,8	3,5	4,5	3,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

4. La definizione di disabilità

Per rilevare il fenomeno della disabilità l'Istat fa riferimento ad una batteria di quesiti, predisposti da un gruppo di lavoro dell'OECD sulla base della classificazione ICIDH dell'OMS¹⁶, che consente di studiare specifiche dimensioni della disabilità la dimensione fisica, riferibile alle funzioni della mobilità e della locomozione, che nelle situazioni di gravi limitazioni si configura come confinamento; la sfera di autonomia nelle funzioni quotidiane che si riferisce alle attività di cura della persona; la dimensione della comunicazione che riguarda le funzioni della vista, dell'udito e della parola.

Ad ogni tipo di disabilità corrisponde una batteria di quesiti con modalità di risposta che prevedono diversi gradi di difficoltà (da una parziale autonomia ad una difficoltà maggiore fino ad arrivare all'incapacità di adempiere la funzione senza l'aiuto di altre persone). Per una corretta interpretazione dei dati è rilevante sottolineare che, per ciascuna domanda, l'intervistato risponde secondo la valutazione soggettiva del proprio livello di autonomia. Tale valutazione può variare non solo in funzione delle diverse condizioni di salute e di livello di autonomia, ma anche per differenze culturali e cognitive o per disparità nel disporre di sostegni materiali e relazionali di cui il disabile può avvalersi per far fronte alle proprie limitazioni.

E' definita disabile la persona che, escludendo le condizioni riferite a limitazioni temporanee, dichiara il massimo grado di difficoltà in almeno una delle funzioni rilevate con ciascuna domanda, pur tenendo conto dell'eventuale ausilio di apparecchi sanitari (protesi, bastoni, occhiali, ecc.).

A seconda della sfera di autonomia funzionale compromessa, sono state costruite quattro tipologie di disabilità *confinamento*, *difficoltà nel movimento*, *difficoltà nelle funzioni della vita quotidiana*, *difficoltà della comunicazione*.

Per *confinamento* si intende costrizione permanente a letto, su una sedia, o nella propria abitazione per motivi fisici o psichici; coloro che risultano confinati rispondono solo ai quesiti sull'attività motoria compatibili con la relativa tipologia di confinamento (cfr. appendice E – Il questionario).

Le persone con *difficoltà nel movimento* hanno problemi nel camminare (riescono solo a fare qualche passo senza aver bisogno di fare soste), non sono in grado di salire e scendere da soli una rampa di scale senza fermarsi, non riescono a chinarsi per raccogliere oggetti da terra.

Le *difficoltà nelle funzioni della vita quotidiana* riguardano la completa assenza di autonomia nello svolgimento delle essenziali attività quotidiane o di cura della persona, quali mettersi a letto o sedersi da soli, vestirsi da soli, lavarsi o farsi il bagno o la doccia da soli, mangiare da soli anche tagliando il cibo.

Nelle *difficoltà della comunicazione* sono infine comprese le limitazioni nel *sentire* (non riuscire a seguire una trasmissione televisiva anche alzando il volume e nonostante l'uso di apparecchi acustici); limitazioni nel *vedere* (non riconoscere un amico ad un metro di distanza); difficoltà nella parola (non essere in grado di parlare senza difficoltà).

E' infine importante precisare che, poiché nel set di quesiti per rilevare la disabilità è inclusa la scala ADL costruita per valutare il grado di autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane, tale strumento non è adatto alla somministrazione ai bambini di età inferiore ai 6 anni. Pertanto la consistenza numerica dei disabili non include questo segmento di popolazione. La scala inoltre consente solo in modo parziale di cogliere le disabilità connesse a patologie psichiatriche e ad insufficienze mentali. A ciò occorre aggiungere che la stima derivante dall'indagine si riferisce alle persone che vivono in famiglia - le unità finali di campionamento sono infatti le famiglie - e non tiene conto quindi degli individui residenti permanentemente in istituzioni. Tra questi ultimi sono senz'altro presenti quote non trascurabili di disabili presumibilmente con elevati livelli di gravità (basti pensare alle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani non autosufficienti). Tuttavia, poiché in Italia i disabili vivono molto frequentemente in famiglia, l'effetto in termini di sottostima della consistenza del fenomeno risulta abbastanza contenuto¹⁷.

L'indagine comunque, pur tenendo conto dei limiti degli strumenti utilizzati e della complessità ed eterogeneità del fenomeno, rappresenta la principale fonte statistica a livello nazionale per lo studio delle caratteristiche socio-demografiche, degli stili di vita e dello stato di salute delle persone disabili.

Accanto al fenomeno della disabilità l'indagine rileva anche alcune specifici tipi di invalidità *invalidità di tipo motorio*¹⁸; *insufficienza mentale*¹⁹; *cecità*²⁰, *sordomutismo*²¹ e *sordità*²². Si tratta di dimensioni non perfettamente sovrapponibili alle corrispondenti tipologie di disabilità e ciò sia per il differente approccio concettuale sottostante i due fenomeni, sia per le differenze negli strumenti adottati. Rilevare la disabilità

¹⁶ Nella batteria di quesiti è inclusa la scala per la misurazione del livello di difficoltà nelle attività quotidiane (ADL - Activities of Daily Living) proposta inizialmente da Katz negli anni '60.

¹⁷ Si stima che il numero di istituzionalizzati in Italia sia pari a circa il 3 per mille dell'intera popolazione residente. Fonte: ISTAT - CISIS, *Rilevazione sui presidi residenziali socio-assistenziali, anno 1999. Dati provvisori*.

¹⁸ Grave limitazione o impedimento delle capacità di movimento di uno o più parti del corpo per mancanza o perdita di uno o più arti.

¹⁹ Insufficienze mentali congenite (downismo, microcefalia, ecc.), perinatali (incompatibilità del gruppo sanguigno materno/fetale, ecc.), o acquisite (meningiti, encefaliti, tumori ecc.); la frenastenia, o l'oligofrenia (difetti permanenti dell'intelligenza).

²⁰ Parziale o totale assenza della vista sino a meno di un ventesimo con eventuale correzione

²¹ Incapacità grave difficoltà nell'esprimersi tramite il linguaggio

²² Parziale o completa mancanza della capacità di udito anche se corretta con apparecchi acustici.

significa valutare il livello di riduzione dell'autonomia nello svolgere le principali funzioni, conseguente al deficit o menomazione dovuta alla malattia, tenendo conto dell'eventuale ausilio di apparecchi. L'invalidità invece, è riferita alla menomazione che colpisce un organo ed è quindi indipendente dalla valutazione complessiva di autosufficienza. Il fenomeno quindi è rilevato, a differenza di quanto avviene per la disabilità anche per i bambini fino a 6 anni. Inoltre gli strumenti adottati per la rilevazione non sono confrontabili: la disabilità deriva infatti da una sintesi di quesiti, l'invalidità è rilevata invece in termini di presenza e assenza della specifica menomazione dichiarata dagli intervistati.

In altri termini può accadere che una persona presenti un'invalidità motoria per mancanza o anchilosi di un arto, ma ricorrendo al supporto di una protesi o di altro apparecchio, risulti non dipendente al punto da presentare una disabilità motoria. Al contrario, una persona che non presenta menomazioni negli arti ma, ad esempio, a causa dell'avanzata età non riesce a muovere qualche passo senza ricorrere all'aiuto di altre persone, presenta una disabilità motoria pur non dichiarandosi invalido motorio. Infine, ad ampliare il divario tra le due dimensioni rilevate concorre l'associazione a volte effettuata dagli intervistati tra la certificazione amministrativa dell'invalidità e la presenza della stessa.

5. La procedura di standardizzazione

La maggior parte degli aspetti rilevati nell'indagine su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 1999-2000" sono influenzati dalla struttura per età della popolazione. Per molte malattie le prevalenze sono più elevate tra gli anziani, quindi se una popolazione ha un'alta proporzione di anziani il tasso grezzo risulterà generalmente più elevato che in una popolazione della stessa numerosità ma con un numero maggiore di giovani.

In Italia la distribuzione per età della popolazione residente è piuttosto variabile a livello regionale: considerando sia la quota di anziani sulla popolazione totale, sia l'indice di vecchiaia, la Liguria presenta il più elevato livello di invecchiamento, mentre in Campania la compagine demografica risulta notevolmente più giovane della media nazionale (Tavola 1).

Ci si aspetta dunque, un maggior numero di persone in cattiva salute che ricorrono ai servizi sanitari nelle regioni con elevate quote di anziani. Ciò è sicuramente interessante a livello di sanità pubblica per la programmazione sanitaria, può essere però, fuorviante per l'epidemiologo che è interessato allo "studio della distribuzione e dei determinanti delle situazioni o degli eventi collegati alla salute in una specifica popolazione e l'applicazione di questo studio al controllo dei problemi di salute" (Last 1988).

Tavola 1 - Popolazione di 65 anni e più e indice di vecchiaia per regione - Anni 1999-2000

REGIONI	Popolazione di 65 anni e più	Indice di vecchiaia (a)
Piemonte	19,8	160,3
Valle d'Aosta	18,2	143,3
Lombardia	17,0	128,9
Trentino –Alto Adige	16,0	98,0
Bolzano-Bozen	14,8	84,2
Trento	17,2	113,9
Veneto	17,2	129,6
Friuli-Venezia Giulia	20,7	181,6
Liguria	24,3	232,2
Emilia-Romagna	21,7	187,5
Toscana	21,6	187,1
Umbria	21,9	180,8
Marche	21,0	161,8
Lazio	16,8	118,9
Abruzzo	19,6	136,1
Molise	20,5	137,9
Campania	13,5	69,0
Puglia	14,9	86,4
Basilicata	17,6	107,9
Calabria	16,2	93,0
Sicilia	15,9	88,1
Sardegna	15,0	101,0
Italia	17,7	121,3

(a) l'indice di vecchiaia si ottiene dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione fino a 14 anni di età

Per rendere quindi, possibile il confronto di fenomeni epidemiologici tra popolazioni con diversa composizione per età è necessario calcolare dei tassi che rimuovano gli effetti della struttura demografica sul verificarsi degli eventi oggetto di studio. Il metodo maggiormente utilizzato è quello della standardizzazione diretta dei tassi usando una popolazione arbitraria di riferimento definita "standard".

Come popolazione standard è stata adottata la stima della popolazione italiana residente in media nel periodo luglio 1999 e giugno 2000 e ad essa si sono applicati i tassi specifici per età del fenomeno oggetto di studio (malattia, ricorso a servizi, ecc.) di ciascuna regione italiana. Attraverso questa procedura è possibile calcolare il numero di casi "attesi" nelle regioni in ogni classe di età nell'ipotesi di struttura per età regionale uguale a quella della popolazione standard. Sommando questi casi e dividendoli per il numero di persone della popolazione di riferimento si ottengono i tassi standardizzati.

La formula del tasso standardizzato con il metodo diretto è $R_a = \sum_i r_{ia} \left(\frac{n_{is}}{\sum_i n_{is}} \right)$

dove:

R_a = tasso standardizzato della regione "a"

r_{ia} = tasso specifico in ogni i-esima classe di età, x+4 della regione "a"

n_{is} = numero di individui in ogni i-esima classe di età, x+4 della popolazione standard "s"

La standardizzazione diretta consente quindi di calcolare un tasso corretto per età che è la media ponderata dei tassi specifici per età. I pesi applicati rappresentano la distribuzione relativa per età di una popolazione standard. Da ciò deriva per ciascuna regione un tasso che riflette il numero di eventi attesi nel caso le regioni da confrontare avessero avuto la stessa distribuzione per età. In questo modo è quindi possibile concentrare l'attenzione esclusivamente sulle componenti epidemiologiche del fenomeno oggetto di studio.

Appendice A

Caratteristiche strutturali della popolazione

Tavola 1 - Popolazione per sesso e classe di età - Anni 1999-2000 (dati in migliaia e composizione percentuale per colonna)

CLASSI DI ETÀ'	Dati in migliaia			Composizione percentuale per colonna		
	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
0-5	1.644	1.552	3.196	5,9	5,3	5,6
6-14	2.648	2.480	5.129	9,5	8,4	9,0
15-19	1.576	1.564	3.140	5,7	5,3	5,5
20-24	1.861	1.782	3.643	6,7	6,1	6,4
25-29	2.167	2.046	4.213	7,8	7,0	7,4
30-34	2.302	2.288	4.590	8,3	7,8	8,0
35-39	2.290	2.354	4.644	8,2	8,0	8,1
40-44	2.131	2.072	4.203	7,7	7,1	7,4
45-49	1.847	1.869	3.716	6,6	6,4	6,5
50-54	1.891	1.973	3.863	6,8	6,7	6,8
55-59	1.657	1.717	3.374	6,0	5,8	5,9
60-64	1.628	1.735	3.363	5,9	5,9	5,9
65-69	1.406	1.704	3.110	5,1	5,8	5,4
70-74	1.188	1.481	2.668	4,3	5,0	4,7
75-79	897	1.362	2.259	3,2	4,6	4,0
80 e più	672	1.388	2.060	2,4	4,7	3,6
Totale	27.806	29.366	57.172	100,0	100,0	100,0

Tavola 2 - Persone di 6 anni e più per classe di età, titolo di studio e sesso - Anni 1999-2000 (dati in migliaia)

TITOLO DI STUDIO	Classi di età											Totale
	6-14	15-17	18-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-59	60-64	65-74	75 e più	
MASCHI												
Laurea	-	-	-	9	389	454	386	140	83	125	71	1.657
Diploma scuola media superiore	-	8	149	1.064	1.807	1.461	978	298	226	269	120	6.380
Licenza scuola media inferiore	309	918	455	744	2.103	2.140	1.480	504	407	492	212	9.763
Licenza scuola elementare	916	29	13	40	149	323	839	665	817	1.387	801	5.980
Nessun titolo	1.423	3	1	4	22	43	55	50	95	321	365	2.381
Totale	2.648	958	618	1.861	4.469	4.421	3.738	1.657	1.628	2.593	1.569	26.162
FEMMINE												
Laurea	-	-	-	29	507	425	316	76	43	68	31	1.496
Diploma scuola media superiore	-	8	193	1.191	1.878	1.485	794	224	174	204	116	6.266
Licenza scuola media inferiore	303	915	411	517	1.773	2.017	1.318	433	312	430	255	8.684
Licenza scuola elementare	840	21	5	37	157	454	1.318	874	958	1.805	1.402	7.870
Nessun titolo	1.337	7	5	7	20	46	96	111	248	677	946	3.499
Totale	2.480	950	614	1.782	4.334	4.427	3.842	1.717	1.735	3.185	2.750	27.815
MASCHI E FEMMINE												
Laurea	-	-	-	38	896	879	702	215	126	193	102	3.153
Diploma scuola media superiore	-	16	342	2.256	3.684	2.946	1.772	522	400	473	236	12.646
Licenza scuola media inferiore	613	1.833	867	1.261	3.876	4.157	2.798	937	718	922	467	18.447
Licenza scuola elementare	1.756	50	18	77	306	777	2.157	1.539	1.776	3.192	2.203	13.851
Nessun titolo	2.760	10	6	11	42	88	150	161	343	998	1.311	5.880
Totale	5.129	1.908	1.232	3.643	8.804	8.848	7.579	3.374	3.363	5.778	4.319	53.977

Tavola 3 - Persone di 6 anni e più per classe di età, stato civile e sesso - Anni 1999-2000 (dati in migliaia)

STATO CIVILE SESSO	Classi di età											Totale
	6-14	15-17	18-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-59	60-64	65-74	75 e più	
MASCHI												
Celibi/Nubili	2.648	958	618	1.819	2.776	817	332	120	108	151	76	10.423
Coniugati coabitanti con il coniuge	-	-	1	40	1.560	3.328	3.153	1.427	1.394	2.165	1.130	14.198
Coniugati non coabitanti con il coniuge	-	-	-	2	59	98	59	27	30	22	16	313
Separati legalmente o divorziati	-	-	-	-	69	155	163	52	35	35	15	525
Vedovi	-	-	-	-	6	23	30	30	61	220	332	702
Totale	2.648	958	618	1.861	4.469	4.421	3.738	1.657	1.628	2.593	1.569	26.162
FEMMINE												
Celibi/Nubili	2.480	949	609	1.594	1.714	523	266	105	97	250	242	8.829
Coniugati coabitanti con il coniuge	-	1	5	184	2.403	3.540	3.098	1.353	1.243	1.751	619	14.198
Coniugati non coabitanti con il coniuge	-	-	-	3	78	80	67	24	20	29	14	315
Separati legalmente o divorziati	-	-	-	-	130	219	208	58	49	40	17	721
Vedovi	-	-	-	-	9	65	202	178	326	1.115	1.857	3.752
Totale	2.480	950	614	1.782	4.334	4.427	3.842	1.717	1.735	3.185	2.750	27.815
MASCHI E FEMMINE												
Celibi/Nubili	5.129	1.907	1.227	3.413	4.490	1.340	598	225	204	401	318	19.252
Coniugati coabitanti con il coniuge	-	1	5	224	3.963	6.868	6.251	2.780	2.638	3.916	1.750	28.396
Coniugati non coabitanti con il coniuge	-	-	-	4	137	179	126	51	50	51	30	628
Separati legalmente o divorziati	-	-	-	1	198	373	371	110	85	75	32	1.246
Vedovi	-	-	-	-	15	87	232	208	387	1.335	2.189	4.454
Totale	5.129	1.908	1.232	3.643	8.804	8.847	7.579	3.374	3.363	5.778	4.319	53.977

Tavola 4 - Popolazione per classe di età, sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 1999-2000
(dati in migliaia)

TERRITORIO	Classi di età									Totale		
	0-24			25-64			65 e più			Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine			
REGIONI												
Piemonte	483	459	942	1.233	1.219	2.451	345	494	839	2.060	2.172	4.232
Valle d'Aosta	14	13	27	36	34	70	9	13	22	59	60	119
Lombardia	1.102	1.047	2.149	2.666	2.635	5.301	602	924	1.526	4.370	4.606	8.976
Trentino-Alto-Adige	129	124	254	263	257	520	59	88	148	452	469	922
- Bolzano - Bozen	68	65	133	129	126	255	27	40	67	224	231	455
- Trento	62	59	121	135	131	265	32	48	80	228	238	466
Veneto	557	532	1.089	1.314	1.284	2.598	308	460	768	2.178	2.276	4.454
Friuli-Venezia Giulia	125	120	245	344	339	684	93	149	243	563	608	1.171
Liguria	157	150	307	451	459	910	156	235	391	764	844	1.608
Emilia-Romagna	419	400	819	1.137	1.131	2.267	356	500	856	1.912	2.030	3.942
Toscana	387	370	757	987	1.000	1.987	314	442	756	1.688	1.811	3.500
Umbria	98	93	190	227	229	456	77	104	182	402	425	828
Marche	178	170	348	398	398	796	129	175	304	706	743	1.449
Lazio	687	657	1.344	1.466	1.526	2.992	363	512	875	2.516	2.694	5.210
Abruzzo	173	165	338	341	343	684	106	144	249	619	651	1.271
Molise	46	43	89	85	85	170	28	38	67	159	167	325
Campania	1.007	966	1.973	1.483	1.524	3.008	320	456	776	2.810	2.946	5.757
Puglia	669	637	1.306	1.055	1.097	2.152	257	350	607	1.981	2.084	4.065
Basilicata	94	88	182	157	158	315	47	59	106	297	306	603
Calabria	333	319	652	528	531	1.058	142	189	331	1.003	1.039	2.042
Sicilia	832	796	1.628	1.284	1.342	2.626	343	463	807	2.460	2.601	5.061
Sardegna	241	228	470	460	463	923	106	140	246	807	831	1.638
Italia	7.730	7.377	15.107	15.913	16.054	31.967	4.162	5.935	10.097	27.806	29.366	57.172
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE												
Italia Nord-occidentale	1.756	1.670	3.425	4.385	4.347	8.732	1.112	1.666	2.778	7.253	7.683	14.936
Italia Nord-orientale	1.230	1.175	2.406	3.058	3.011	6.069	817	1.197	2.014	5.105	5.383	10.489
Italia Centrale	1.350	1.289	2.639	3.078	3.152	6.231	884	1.233	2.117	5.312	5.674	10.987
Italia Meridionale	2.321	2.219	4.540	3.648	3.738	7.386	900	1.236	2.136	6.869	7.193	14.062
Italia Insulare	1.073	1.024	2.098	1.744	1.805	3.549	449	604	1.053	3.266	3.433	6.699
Italia	7.730	7.377	15.107	15.913	16.054	31.967	4.162	5.935	10.097	27.806	29.366	57.172
TIPO DI COMUNE												
Comune centro dell'area metropolitana	1.099	1.061	2.160	2.489	2.610	5.099	722	1.096	1.818	4.311	4.767	9.077
Periferia dell'area metropolitana	1.044	959	2.003	1.935	1.993	3.928	430	516	946	3.409	3.468	6.877
Fino a 2000 abitanti	438	409	847	955	905	1.860	328	455	783	1.722	1.769	3.491
Da 2001 a 10.000	1.932	1.893	3.825	3.993	3.912	7.906	1.035	1.489	2.525	6.960	7.295	14.255
Da 10.001 a 50.000	2.028	1.844	3.872	3.922	3.955	7.876	915	1.338	2.253	6.865	7.137	14.001
Da 50.001 abitanti e più	1.190	1.211	2.401	2.619	2.679	5.298	731	1.041	1.772	4.540	4.930	9.470
Italia	7.730	7.377	15.107	15.913	16.054	31.967	4.162	5.935	10.097	27.806	29.366	57.172

Tavola 5 - Persone di 15 anni e più per classe di età, condizione e posizione nella professione e sesso Anni 1999-2000 (dati in migliaia)

CONDIZIONE E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE SESSO	Classi di età										Totale
	15-17	18-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-59	60-64	65-74	75 e più	
MASCHI											
Occupati	54	88	812	3.540	4.043	3.188	890	462	149	22	13.248
-Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti	-	0	23	296	550	487	193	94	59	12	1.713
-Direttivi, Quadri, Impiegati, Intermedi	0	8	143	1.011	1.279	1.061	193	73	7	-	3.775
-Operai, Apprendisti	51	70	546	1.625	1.442	1.064	246	124	8	-	5.175
-Lavoratori in proprio e Coadiuvanti	3	10	100	608	772	576	259	172	75	10	2.584
In cerca di nuova occupazione	12	17	76	200	193	116	47	14	0	-	675
In cerca di prima occupazione	57	86	316	355	69	16	2	-	-	-	901
Studenti	822	398	572	288	9	-	-	-	-	-	2.089
Ritirati dal lavoro	-	0	0	5	25	325	679	1.102	2.344	1.476	5.955
Inabili al lavoro	4	2	9	41	55	58	21	28	39	16	273
Altra condizione	9	27	76	40	28	34	18	22	60	55	369
FEMMINE											
Occupati	28	63	583	2.334	2.521	1.752	388	118	43	7	7.836
-Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti	-	-	12	150	198	105	33	11	8	4	523
-Direttivi, Quadri, Impiegati, Intermedi	1	13	244	1.174	1.330	854	128	39	6	-	3.789
-Operai, Apprendisti	27	46	288	752	648	513	119	25	4	-	2.423
-Lavoratori in proprio e Coadiuvanti	-	4	39	257	345	280	108	42	24	4	1.102
In cerca di nuova occupazione	6	11	70	327	332	219	59	2	2	-	1.029
In cerca di prima occupazione	46	81	294	379	74	10	1	-	-	-	885
Casalinghe	25	17	149	964	1.355	1.444	770	716	1.260	941	7.641
Studenti	829	438	667	266	11	-	-	-	-	-	2.211
Ritirati dal lavoro	-	-	0	8	77	363	451	823	1.617	1.362	4.702
Inabili al lavoro	7	2	9	21	33	27	23	25	35	59	241
Altra condizione	8	3	9	34	24	28	25	52	228	380	790
MASCHI E FEMMINE											
Occupati	81	151	1.395	5.874	6.564	4.940	1.278	580	192	29	21.085
-Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti	-	0	35	447	748	593	226	105	67	15	2.236
-Direttivi, Quadri, Impiegati, Intermedi	1	21	387	2.185	2.610	1.915	321	111	13	-	7.564
-Operai, Apprendisti	78	116	834	2.377	2.090	1.577	364	149	12	-	7.598
-Lavoratori in proprio e Coadiuvanti	3	13	139	865	1.116	856	367	214	100	14	3.686
In cerca di nuova occupazione	19	28	146	527	524	335	106	16	2	-	1.704
In cerca di prima occupazione	104	167	610	734	143	25	3	-	-	-	1.786
Casalinghe	25	17	149	964	1.355	1.444	770	716	1.260	941	7.641
Studenti	1.651	835	1.239	554	20	-	-	-	-	-	4.300
Ritirati dal lavoro	-	0	1	13	102	688	1.130	1.925	3.961	2.838	10.657
Inabili al lavoro	11	4	18	62	88	85	45	53	74	75	514
Altra condizione	17	31	86	75	51	62	43	74	288	434	1.159

Tavola 6 - Persone di 15 anni e più occupate per classe di età e settore di attività economica - Anni 1999-2000 (dati in migliaia)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Classi di età										Totale
	15-17	18-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-59	60-64	65-74	75 e più	
Agricoltura	3	9	51	249	342	337	134	75	32	6	1.240
Industria	51	70	635	2.080	1.834	1.427	333	137	33	3	6.604
Commercio	17	40	321	1.200	1.217	741	256	134	59	7	3.991
Trasporti	2	5	65	319	391	313	80	30	6	2	1.212
Intermediazione, noleggio, altre attività □ professionali	2	10	105	578	548	317	93	35	14	4	1.705
Pubblica Amministrazione	-	4	117	978	1.768	1.478	298	126	40	4	4.814
Altri servizi	7	12	100	471	463	327	84	43	8	4	1.518
Totale	81	151	1.395	5.874	6.564	4.940	1.278	580	192	29	21.085

Tavola 7 - Popolazione per classe di età, posizione nel contesto familiare e sesso - Anni 1999-2000 (dati in migliaia)

CONTESTO FAMILIARE SESSO	Classi di età								Totale
	0-14	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	75 e più	
MASCHI									
Persone sole	-	45	321	342	223	238	252	266	1.687
Membro aggregato in famiglie con un solo nucleo	7	17	71	58	24	20	41	73	309
Genitore in coppia con figli	-	27	1.055	3.020	2.864	1.932	765	185	9.848
Genitore in nucleo con un solo genitore	-	-	6	29	55	73	61	44	269
Coniuge in una coppia senza figli	-	19	540	356	311	849	1.351	913	4.338
Figlio in una coppia	3.944	2.898	1.805	274	42	5	-	-	8.967
Figlio con un solo genitore	226	345	480	212	114	42	7	-	1.425
In altre famiglie	116	87	192	130	104	127	117	89	962
Totale	4.292	3.438	4.469	4.421	3.738	3.285	2.593	1.569	27.806
FEMMINE									
Persone sole	-	36	209	183	199	351	877	1.325	3.179
Membro aggregato in famiglie con un solo nucleo	7	16	51	26	18	49	117	374	658
Genitore in coppia con figli	-	111	1.842	3.301	2.642	1.438	439	75	9.848
Genitore in nucleo con un solo genitore	-	7	87	233	322	311	277	238	1.475
Coniuge in una coppia senza figli	-	82	623	287	443	1.108	1.274	521	4.338
Figlio in una coppia	3.699	2.695	1.090	153	25	4	1	-	7.668
Figlio con un solo genitore	217	305	263	121	67	39	7	-	1.019
In altre famiglie	109	94	170	122	126	152	193	216	1.181
Totale	4.032	3.346	4.334	4.427	3.842	3.452	3.185	2.750	29.367
MASCHI E FEMMINE									
Persone sole	-	81	530	525	422	589	1.129	1.591	4.866
Membro aggregato in famiglie con un solo nucleo	14	33	122	84	42	69	157	447	967
Genitore in coppia con figli	-	138	2.897	6.320	5.507	3.370	1.204	261	19.696
Genitore in nucleo con un solo genitore	-	7	93	262	378	384	339	282	1.743
Coniuge in una coppia senza figli	-	100	1.162	643	754	1.957	2.625	1.434	8.676
Figlio in una coppia	7.643	5.593	2.895	427	66	10	1	-	16.635
Figlio con un solo genitore	443	650	743	333	180	81	14	-	2.444
In altre famiglie	225	181	362	252	230	279	310	305	2.145
Totale	8.324	6.783	8.804	8.847	7.579	6.738	5.779	4.319	57.172

Tavola 8 - Famiglie per numero di componenti, tipologia familiare e ripartizione geografica - Anni 1999-2000 (dati in migliaia)

TIPOLOGIA FAMILIARE RIPARTIZIONI	Numero di componenti					Totale
	Uno	Due	Tre	Quattro	Cinque e più	
ITALIA NORD-OCCIDENTALE						
Persona sola	1.591	-	-	-	-	1.591
Insieme di parenti	-	97	8	1	0	107
Coppia senza figli	-	1.288	66	6	-	1.360
Coppia con figli	-	-	1.264	1.046	196	2.506
Monogenitore	-	318	126	20	4	468
Due o più nuclei	-	-	-	16	27	43
Totale	1.591	1.703	1.465	1.090	227	6.076
ITALIA NORD-ORIENTALE						
Persona sola	958	-	-	-	-	958
Insieme di parenti	-	66	6	0	-	73
Coppia senza figli	-	825	61	6	1	893
Coppia con figli	-	-	865	675	196	1.736
Monogenitore	-	227	99	21	2	349
Due o più nuclei	-	-	-	14	51	65
Totale	958	1.119	1.032	715	250	4.074
ITALIA CENTRALE						
Persona sola	1.008	-	-	-	-	1.008
Insieme di parenti	-	75	6	-	-	80
Coppia senza figli	-	820	81	2	-	903
Coppia con figli	-	-	858	800	187	1.844
Monogenitore	-	229	107	25	3	364
Due o più nuclei	-	-	-	17	39	56
Totale	1.008	1.124	1.052	844	229	4.256
ITALIA MERIDIONALE						
Persona sola	833	-	-	-	-	833
Insieme di parenti	-	69	8	4	-	82
Coppia senza figli	-	747	37	3	0	787
Coppia con figli	-	-	777	1.187	576	2.540
Monogenitore	-	206	117	41	14	379
Due o più nuclei	-	-	-	15	50	65
Totale	833	1.022	939	1.250	641	4.685
ITALIA INSULARE						
Persona sola	476	-	-	-	-	476
Insieme di parenti	-	38	5	1	0	44
Coppia senza figli	-	366	27	0	0	394
Coppia con figli	-	-	425	580	218	1.222
Monogenitore	-	105	58	15	4	183
Due o più nuclei	-	-	-	3	18	21
Totale	476	509	515	599	240	2.340
ITALIA						
Persona sola	4.866	-	-	-	-	4.866
Insieme di parenti	-	346	33	6	0	385
Coppia senza figli	-	4.046	273	17	2	4.338
Coppia con figli	-	-	4.188	4.287	1.373	9.849
Monogenitore	-	1.085	508	122	28	1.743
Due o più nuclei	-	-	-	65	185	250
Totale	4.866	5.477	5.002	4.498	1.588	21.431

CODICI DA UTILIZZARE PER LA SCHEDA GENERALE

Col. 1 Numero d'ordine dei componenti

N° d'ordine progressivo per tutte le persone che vengono elencate nella scheda (codice a due cifre)

Col. 2 Residenza all'indirizzo

Dimorante abitualmente	
- presente	1
- temporaneamente assente	2

Col. 3 Relazione di parentela con PR

PR (persona di riferimento del questionario)	01
Coniuge di 01	02
Convivente (coniugalmente) di 01	03
Genitore (coniuge del genitore, convivente del genitore) di 01	04
Genitore (coniuge del genitore, convivente del genitore) del coniuge o del convivente di 01	05
Figlio di 01 nato dall'ultimo matrimonio o convivenza	06
Figlio di 01 o del coniuge o convivente nato da precedente matrimonio o convivenza (a)	07
Coniuge del figlio di 01 (o del coniuge o convivente di 01)	08
Convivente del figlio di 01 (o del coniuge o convivente di 01)	09
Nipote (=figlio del figlio) di 01 (o del coniuge o convivente di 01)	10
Nipote (=figlio del fratello/sorella) di 01 (o del coniuge o convivente di 01)	11
Fratello/sorella di 01	12
Fratello/sorella del coniuge o convivente di 01	13
Coniuge del fratello/sorella di 01(o del coniuge o convivente di 01)	14
Convivente del fratello/sorella di 01(o del coniuge o convivente di 01)	15
Altro parente di 01(o del coniuge o convivente di 01)	16
Persona legata da amicizia	17

Col. 4 Sesso

Maschio	1
Femmina	2

Col. 5 Data di nascita

indicare l'anno di nascita con 4 cifre (es. 1952)

Col. 6 Stato civile (Per le persone di 6 anni e più)

Celibe o nubile	1
Coniugato/a coabitante col coniuge	2
Coniugato/a non coabitante col coniuge (separato/a di fatto)	3
Separato/a legalmente	4
Divorziato/a	5
Vedovo/a	6

Col. 7 - Titolo di studio (Per le persone di 6 anni e più)

Dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea	1
Laurea	2
Diploma universitario	3
Diploma o qualifica di scuola media sup. (4-5 anni)	4
Diploma o qualifica di scuola media sup. (2-3 anni)	5
Licenza di scuola media inferiore	6
Licenza elementare	7
Nessun titolo - sa leggere e scrivere	8
Nessun titolo - non sa leggere e/o scrivere	9

Col. 8 Fonte di reddito principale (Per le persone di 14 anni e più)

Reddito da lavoro dipendente	1
Reddito da lavoro autonomo	2
Pensione	3

Indennità provvidenze varie	4
Redditi patrimoniali	5
Mantenimento da parte dei familiari	6

Col. 9 Condizione (Per le persone di 14 anni e più)

Occupato	1
In cerca di nuova occupazione	2
In cerca di prima occupazione	3
In servizio di leva o servizio civile sostitutivo	4
Casalinga	5
Studente	6
Inabile al lavoro	7
Persona ritirata dal lavoro	8
In altra condizione	9

Col. 10 Lavoro in passato

No	1
Sì	2

Col. 11 Professione

Indicare il genere di lavoro effettivamente svolto, usando termini appropriati evitando il ricorso a termini generici quali impiegato e operaio

Col. 12 Numero di anni nella professione (b)

Col. 13 Posizione nella professione (b)

a) *Alle dipendenze come:*

Dirigente	01
Direttivo, quadro	02
Impiegato, intermedio	03
Capo operaio, operaio subalterno ed assimilati	04
Apprendista	05
Lavorante a domicilio per conto d'impresa	06

b) *Autonomo come:*

Imprenditore	07
Libero professionista	08
Lavoratore in proprio	09
Socio di cooperativa di produzione di beni e/o prestazioni di servizio	10
Coadiuvante	11

Col. 14 Attività economica (b)

Agricoltura, caccia, pesca	1
Industria, estrazione, manifatturiera, energia	2
Costruzioni	3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, alberghi e ristoranti	4
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	5
Intermediazione, noleggio, altre attività professionali	6
Pubblica amministrazione e difesa	7
Istruzione, sanità ed altri servizi sociali	8
Altri servizi pubblici sociali	9

(a) A col. 3 il cod. 07 va utilizzato solo nel caso di due o più matrimoni (o convivenze). Nel caso di un solo matrimonio (o convivenza) anche se cessato utilizzare cod. 06.

(b) Per gli occupati fare riferimento all'attività lavorativa principale o unica.

- Per i ritirati dal lavoro e le casalinghe fare riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.

Scheda Individuale del componente n. | 0 1| (col. 1 della Scheda Generale)

INVALIDITA' E RIDUZIONE DI AUTONOMIA

E' affetto da una o più delle seguenti invalidità? Se sì, a che età è insorta? Quale ne è stata la causa? Usa la sedia a rotelle?
(una risposta per ogni riga)

INVALIDITA'	E' affetto?	(Se Sì)					Usa la sedia a rotelle? (solo per invalidità da insufficienza mentale o invalidità motoria)
		A che età è insorta? (età in anni compiuti)	Quale ne è stata la causa? (una sola risposta)				
			Condizioni precedenti o legate alla nascita	Traumi, incidenti	Malattie croniche progressive	Conseguenza di malattie acute	

Cecità	NO 1 <input type="checkbox"/>						
	SI 2 <input type="checkbox"/> →	[[]]	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	

Sordomutismo	NO 1 <input type="checkbox"/>						
	SI 2 <input type="checkbox"/> →	[[]]	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	

Sordità	NO 1 <input type="checkbox"/>						
	SI 2 <input type="checkbox"/> →	[[]]	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	

Invalidità da insufficienza mentale	NO 1 <input type="checkbox"/>						
	SI 2 <input type="checkbox"/> →	[[]]	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	No 1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/>

Invalidità motoria (mancanza o paralisi di uno o più arti, anchilosi di una o più articolazioni)	NO 1 <input type="checkbox"/>						
	SI 2 <input type="checkbox"/> →	[[]]	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	No 1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/>

VISITE MEDICHE (PER TUTTI)

Nelle ultime 4 settimane ha chiesto consigli telefonici ad un medico?

- NO 1
SI 2 → N. di volte [[]]

Nelle ultime 4 settimane ha fatto ricorso alla guardia medica pubblica?

- NO 1
SI 2 → N. di volte [[]]

Nelle ultime 4 settimane ha fatto ricorso a visite mediche del medico di famiglia o di medici specialisti, come oculista, dentista, ecc.?

(Escludere le eventuali visite della Guardia medica, del Pronto soccorso e quelle durante un ricovero ospedaliero in un day hospital; includere le visite di lavoro e sportive)

- NO 1 → passare alla sezione seguente
SI 2 → N. di volte [[]]

(Se Sì)

Indicare il numero di visite secondo il motivo prevalente (possibili più risposte)

	Codice	Numero
- Malattie o disturbi	1	N. []
- Controllo dello stato di salute in assenza di malattie o disturbi.	2	N. []
- Ripetizione di ricette	3	N. []
- Altri certificati o atti amministrativi	4	N. []
- Altro.....	5	N. []

Indicare, per ciascun tipo di visita, il numero totale di visite, il numero delle visite a pagamento intero, il numero delle visite domiciliari.

Tipo di visita	Codice	Numero		
		Totale	di cui a pagamento intero	di cui domiciliari
Generica	01	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Pediatria	02	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Geriatrica	03	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Cardiologica	04	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Ostetrico-ginecologica	05	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Oculistica	06	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Odontoiatrica	07	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Otorino-laringoiatra	08	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Ortopedica	09	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Neurologica	10	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Psichiatrica, psicologica	11	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Urologica	12	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Gastro-enterologica	13	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Dietologica	14	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Dermatologica	15	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Altra specialistica	16	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>

(Facendo riferimento all'ultima visita medica, anche quando siano state effettuate più visite nello stesso giorno) **INDICARE:**

Tipo di visita (utilizzare i codici del quesito precedente)

Codice

Spesa sostenuta

- Nulla 1
 Fino a 50.000 lire 2
 Da 50.001 a 100.000 lire 3
 Da 100.001 a 200.000 lire 4
 Da 200.001 a 300.000 lire 5
 Da 300.001 a 500.000 lire 6
 Oltre 500.000 lire 7
 Non so 8

Tipo di specialista e se per scelta o per necessità

	Per scelta	Per necessità
Privato accreditato (convenzionato)	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
Privato a pagamento intero	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Pubblico	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Pubblico, a pagamento intero	4 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Non so	5 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

Giorni intercorsi tra la richiesta e lo svolgimento della visita

Nessuno o a data fissa 999
 Giorni N.

ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI (PER TUTTI)

Nelle ultime 4 settimane ha effettuato accertamenti diagnostici (escludendo quelli fatti durante un eventuale ricovero ospedaliero o in day hospital)?

NO 1
 SI 2 → N. di volte

(Se SI)

Indicare per ciascun tipo di accertamento il numero totale e quello degli accertamenti a pagamento intero:

Tipo di visita	Codice	Numero	
		Totale	di cui a pagamento intero
Analisi del sangue	01	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Analisi delle urine	02	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Ecografia	03	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
TAC	04	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Risonanza magnetica nucleare	05	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Altri accertamenti radiografici	06	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Elettrocardiogramma ecocardiografia	07	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Pap test, striscio vaginale	08	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Mammografia	09	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Gastroscoopia	10	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Colon/rettoscopia	11	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Reazione alla tubercolina	12	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>
Altri accertamenti	13	N. <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>

(Facendo riferimento all'ultimo accertamento, anche quando siano stati effettuati più accertamenti nello stesso giorno) **INDICARE:**

Tipo di accertamento (utilizzare i codici del quesito precedente)

Codice

Tipo di struttura utilizzata (e se per scelta o per necessità):

	Per scelta	Per necessità
Pubblica	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
Privata accreditata (convenzionata)	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Privata a pagamento intero	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Centro donazione sangue	4 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Non so	5 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

Spesa sostenuta:

- Nulla 1
 Fino a 50.000 lire 2
 Da 50.001 a 100.000 lire 3
 Da 100.001 a 200.000 lire 4
 Da 200.001 a 300.000 lire 5
 Da 300.001 a 500.000 lire 6
 Oltre 500.000 lire 7
 Non so 8

Quanti giorni sono intercorsi tra la richiesta alla struttura e l'effettuazione dell'accertamento?

Nessuno o a data fissa 999
Giorni N.

(Per TUTTI indipendentemente dalle risposte fornite ai quesiti precedenti)

Nelle ultime 4 settimane le è stato prescritto qualche accertamento diagnostico che, per diversi motivi, ha deciso di non fare?

NO 1 SI 2

SERVIZI OSPEDALIERI (PER TUTTI)

Negli ultimi 3 mesi è stato ricoverato per almeno una notte in un ospedale pubblico o privato ?

(considerare anche i ricoveri per parto o nascita con o senza complicazioni)

NO 1 → passare alla sezione seguente
SI 2 → N. di volte

(Se Si)

Per quante notti complessivamente è stato ricoverato nei 3 mesi ?

(considerare il numero complessivo di notti relativamente a tutti i ricoveri avvenuti nei tre mesi)

N. di notti

Facendo riferimento all'ultimo ricovero, da chi è stato disposto il ricovero ?

Dal medico di famiglia (o pediatra per bambini)..... 1
Da medico del pronto soccorso dell'ospedale2
Da un medico specialista dell'ospedale3
Da un medico specialista esterno all'ospedale 4
Altro 5

Per quale motivo si è ricoverato?

Malattia..... 1
Incidente 2
Parto o nascite senza complicazioni3
Parti o nascite (anche cesarei) con complicazioni..... 4
Complicazioni della gravidanza (escluso parto) 5
Accertamenti per controllo dello stato di salute 6
Altro 7

In quale tipo di struttura è avvenuto il ricovero?

Ospedale o istituto di cura pubblico..... 1
Casa di cura privata accreditata (convenzionata)... 2
Casa di cura privata a pagamento intero..... 3

La struttura era situata nel suo Comune di residenza?

SI' 1
No, in un altro Comune della stessa Provincia 2
No, in un'altra Provincia della stessa Regione 3
No, in un'altra Regione 4
No, all'Estero 5

(Se si è recato fuori dalla sua Provincia di residenza, codd. 3,4,5 a quesito precedente)

Per quale motivo è stato ricoverato in una struttura al di fuori della sua Provincia di residenza?

(possibili più risposte)

Non c'è ospedale nella mia Provincia 1
Non c'è reparto adatto negli ospedali della mia Provincia 2
Non ero sicuro della qualità del Servizio 3
Mi fidavo di più della struttura che ho scelto 4
L'attesa era troppo lunga, non c'era posto negli ospedali della mia Provincia 5
Per consiglio di esperti e/o conoscenti..... 6
Altro 7

(Per tutte le persone che sono state ricoverate)

Per quante notti è stato ricoverato ?

N.

Nel corso del ricovero ha subito interventi chirurgici?

NO 1 SI' 2

Ha dovuto prenotare il ricovero ?

Si 1
No, sono stato ricoverato tramite pronto soccorso2
No, l'ospedale mi ha fissato la data del ricovero 3
No, altro4

(Se SI')

Quanti giorni sono trascorsi tra la prenotazione del ricovero e l'effettivo ricovero?

Giorni N.

(Per tutte le persone che sono state ricoverate)

Ha contribuito, direttamente o tramite un'assicurazione privata, al pagamento delle spese sanitarie e/o a quelle per altri servizi relativi al ricovero?

NO..... 1
SI' 2

(Se SI')

Il contribuito ha riguardato:

	Direttamente	Tramite Assicurazione privata
Spese sanitarie	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Altre spese (stanza, TV, ecc.)	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Entrambe	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>

(Per tutte le persone che sono state ricoverate)

Ha avuto bisogno di essere assistito durante le notti trascorse in ospedale da parte di persone esterne, familiari e non, gratuitamente o a pagamento?

NO 1 → passare alla sezione seguente

SI 2

(Se SI)

Da quali persone?

(possibili più risposte)

Familiari o altre persone conviventi..... 1

Parenti non conviventi 2

Amici, colleghi o vicini di casa..... 3

Persone non retribuite appartenenti a gruppi di volontariato 4

Personale sanitario a pagamento 5

Altro personale a pagamento..... 6

PRONTO SOCCORSO (PER TUTTI)

Negli ultimi 3 mesi ha fatto ricorso al pronto soccorso in un ospedale pubblico o privato?

(Escludere gli episodi seguiti dal ricovero)

NO 1

SI 2 → n. di volte |_|_|

SERVIZI SANITARI-RIABILITAZIONE (PER TUTTI)

Negli ultimi 3 mesi ha fatto ricorso a strutture ospedaliere, extraospedaliere o ambulatoriali per prestazioni di riabilitazione, ovvero per recupero e rieducazione funzionale (fisioterapia, logoterapia, ecc.) ?

NO 1 → passare alla sezione seguente

SI 2 → n. di volte |_|_|

(Se SI)

10.2 Consideri l'ultimo ciclo di prestazioni effettuate: Dove si sono svolte le prestazioni?

(una sola risposta)

Ospedale (con pernottamento) 1

Ospedale (senza pernottamento)..... 2

Istituto di riabilitazione non ospedaliero (con pernottamento)..... 3

Istituto di riabilitazione non ospedaliero (senza pernottamento)..... 4

Ambulatorio..... 5

Altro..... 6

In quale tipo di struttura sono state effettuate le prestazioni?

Pubblica 1

Privata 2

Ha dovuto pagare le prestazioni?

Si, solo il ticket 1

Si, l'intera prestazione 2

Si, parte con ticket e parte a pagamento..... 3

NO 4

ASSISTENZA DOMICILIARE (PER TUTTI)

Negli ultimi 3 mesi ha usufruito di assistenza domiciliare?

(Servizio offerto gratuitamente dall'ASL, ex USL, o dal Comune a persone parzialmente o totalmente non autosufficienti nella propria abitazione)

NO 1 → passare alla sezione seguente

SI' 2 → n. di volte |_|_|

(Se SI')

Consideri l'ultima volta che ha usufruito dell'assistenza domiciliare: che tipo di assistenza ha ricevuto?

Esclusivamente sanitaria 1

Esclusivamente sociale 2

Sanitaria e sociale 3

Da chi ha ricevuto l'assistenza?

(possibili più risposte)

Medico generico ... 1

Medico specialista 2

Infermiere/a 3

Fisioterapista 4

Assistente sociale 5

Assistente domiciliare 6

Per quale motivo ha richiesto l'assistenza domiciliare?

(una sola risposta)

Malattie cronico - degenerative (ad es. problemi cardio-respiratori, osteo-articolari, demenza senile, ecc.) 1

Handicap psicofisico, sensoriale (ad es. insufficienza mentale, cecità ecc.) 2

Problemi dovuti a dimissione precoce dall'ospedale (ad es. cure post operatorie, ecc.).. 3

Cure per pazienti terminali (ad es. malattie oncologiche, AIDS, ecc.)..... 4

Trattamenti emodialitici 5

Altro..... 6

ALTRI SERVIZI (PER TUTTI)

Negli ultimi 3 mesi ha fatto ricorso a:

(una risposta per ogni riga; se Si, indicare il numero di volte)

	NO	SI	N. di volte
Consultorio familiare.....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	→ _ _
Centri di assistenza Psichiatrica (centri di igiene mentale)	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	→ _ _

MEDICINA ALTERNATIVA**(PER TUTTI)**

Si sente parlare spesso di alcuni tipi di medicina alternativa: agopuntura, omeopatia, fitoterapia (cura con piante ed erbe), trattamenti manuali per l'apparato osteoarticolare (ad es. osteopatia, chiropratica).
Ritiene che siano utili?

(una risposta per ogni riga)

	NO	SI	NON SO
Agopuntura	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Omeopatia	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Fitoterapia	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Trattamenti manuali	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Altro	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>

(Se Sì)

Per quali dei seguenti motivi ritiene utili tali terapie:

(possibili più risposte)

- Per la loro maggiore efficacia rispetto alle terapie convenzionali..... 1
- Per la loro minore tossicità..... 2
- Per convinzioni culturali..... 3
- Perché si basano su un migliore rapporto medico-paziente..... 4
- Perché per alcuni tipi di patologie sono l'unica alternativa possibile..... 5
- Non so/non ho un'opinione precisa..... 6

(Per TUTTI)

Ha mai fatto uso dei seguenti tipi di medicina alternativa?

(una risposta per ogni tipo di medicina alternativa. Considerare sia l'uso negli ultimi 3 anni che l'uso negli ultimi 12 mesi)

	Uso negli ultimi 3 anni		Uso negli ultimi 12 mesi	
	NO	SI	NO	SI
Agopuntura	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Omeopatia	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Fitoterapia	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Trattamenti manuali	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Altro	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>

Attenzione!

Coloro che non hanno fatto uso di medicina alternativa passano alla Sezione seguente Continuare per TUTTI gli altri.

(Se ha fatto uso di almeno un tipo di medicina alternativa)

Per quale tipo di problemi/patologia ha utilizzato i seguenti tipi di medicina alternativa?

(una risposta per ogni tipo di medicina alternativa utilizzata)

	Non ne ho fatto ricorso	Patologie croniche	Patologie acute	Sindromi dolorose	Problemi psicologici	Per migliorare la qualità della vita
Agopuntura	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
Omeopatia	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
Fitoterapia	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
Trattamenti manuali	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
Altro	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>

Ritiene di averne avuto benefici?

(una risposta per ogni tipo di medicina alternativa utilizzata)

	Non ne ho fatto ricorso	No	Si	Solo in parte	Non so
Agopuntura	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Omeopatia	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Fitoterapia	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Trattamenti manuali	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Altro	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

E' ricorso ad almeno un tipo di medicina alternativa:

(possibili più risposte)

- Su consiglio di un medico..... 1
- Su consiglio di altro personale sanitario (farmacista, infermiere)... 2
- Su indicazione di altre persone (familiari, amici)..... 3
- Di propria iniziativa 4
- Su iniziativa dei genitori..... 5
- Sulla base di informazioni ricavate dai mass media (stampa, TV, radio)..... 6
- Non so/non ricordo..... 7

Il suo medico di famiglia è al corrente del ricorso alla medicina alternativa?

- NO..... 1
- SI'..... 2
- Non ricordo..... 3

QUESTIONARIO FAMILIARE -PARTE PRIMA

DIFFICOLTA' NELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE

(PER TUTTI I COMPONENTI DI 6 ANNI E PIÙ)

Le chiedo ancora un po' di tempo per sottoporle alcuni quesiti che riguardano l'eventuale esistenza di difficoltà ad effettuare le attività della vita quotidiana. A volte, infatti, per problemi di salute legati a malattie croniche o a qualche forma di invalidità può accadere che una persona trovi difficoltà ad effettuare azioni che fanno parte della vita di tutti i giorni.

Facendo riferimento distintamente a ciascun componente familiare, può indicare l'eventuale grado di difficoltà ad effettuare ciascuna delle seguenti attività della vita quotidiana?

Se utilizza bastoni, sedie a rotelle, protesi, occhiali o altri apparecchi, consideri il grado di difficoltà che incontra in ciascuna attività con l'aiuto degli apparecchi stessi.

(Attenzione ! Controllare la corrispondenza con il numero d'ordine del componente nella Scheda Generale)

Numero d'ordine del componente
(col. 1 della Scheda Generale)

□□ □□ □□ □□ □□ □□

Anno di nascita
(col. 5 della Scheda Generale)

□□□□ □□□□ □□□□ □□□□ □□□□ □□□□

Sesso
(col. 4 della Scheda Generale)

Maschio

1 □ 1 □ 1 □ 1 □ 1 □ 1 □

Femmina

2 □ 2 □ 2 □ 2 □ 2 □ 2 □

E' costretto a rimanere sempre a letto anche potendo disporre dell'aiuto di qualcuno per alzarsi?

NO (barrare e passare alle domande successive)

1 □ 1 □ 1 □ 1 □ 1 □ 1 □

SI (barrare e passare alle domande successive)

2 □ 2 □ 2 □ 2 □ 2 □ 2 □

E' costretto a rimanere sempre seduto su una sedia o una poltrona (non su una sedia a rotelle) anche potendo disporre dell'aiuto di qualcuno per camminare?

NO (barrare e passare alle domande successive)

1 □ 1 □ 1 □ 1 □ 1 □ 1 □

SI (barrare e passare alle domande successive)

2 □ 2 □ 2 □ 2 □ 2 □ 2 □

E' costretto a rimanere sempre nella sua abitazione senza poter uscire per motivi fisici o psichici? (nell'abitazione sono compresi gli eventuali spazi all'aperto)

NO (barrare e passare alle domande successive)

1 □ 1 □ 1 □ 1 □ 1 □ 1 □

SI (barrare e passare alle domande successive)

2 □ 2 □ 2 □ 2 □ 2 □ 2 □

Numero d'ordine del componente
(col. 1 della Scheda Generale)

□□□ □□□ □□□ □□□ □□□ □□□

Anno di nascita
(col. 5 della Scheda Generale)

□□□□ □□□□ □□□□ □□□□ □□□□ □□□□

Sesso
(col. 4 della Scheda Generale)

Maschio	1 □	1 □	1 □	1 □	1 □	1 □
Femmina	2 □	2 □	2 □	2 □	2 □	2 □

Qual'è la distanza più lunga che può percorrere camminando da solo senza fermarsi e senza stancarsi troppo?

- 200 metri o più	1 □	1 □	1 □	1 □	1 □	1 □
- più di qualche passo ma meno di 200 metri	2 □	2 □	2 □	2 □	2 □	2 □
- qualche passo soltanto	3 □	3 □	3 □	3 □	3 □	3 □

Può scendere o salire da solo una rampa di scale senza fermarsi?

- SI, senza difficoltà	1 □	1 □	1 □	1 □	1 □	1 □
- SI, con qualche difficoltà	2 □	2 □	2 □	2 □	2 □	2 □
- SI, con molta difficoltà	3 □	3 □	3 □	3 □	3 □	3 □
- NO, non è in grado	4 □	4 □	4 □	4 □	4 □	4 □

Quando sta in piedi è in grado di chinarsi per raccogliere una scarpa da terra ?

- SI, senza difficoltà	1 □	1 □	1 □	1 □	1 □	1 □
- SI, con qualche difficoltà	2 □	2 □	2 □	2 □	2 □	2 □
- SI, con molta difficoltà	3 □	3 □	3 □	3 □	3 □	3 □
- NO, non è in grado	4 □	4 □	4 □	4 □	4 □	4 □

Può mettersi a letto e alzarsi dal letto da solo?

- senza difficoltà	1 □	1 □	1 □	1 □	1 □	1 □
- con qualche difficoltà	2 □	2 □	2 □	2 □	2 □	2 □
- può mettersi a letto e alzarsi dal letto solo con l'aiuto di qualcuno	3 □	3 □	3 □	3 □	3 □	3 □

Può sedersi e alzarsi da una sedia da solo?

- senza difficoltà	1 □	1 □	1 □	1 □	1 □	1 □
- con qualche difficoltà	2 □	2 □	2 □	2 □	2 □	2 □
- può sedersi e alzarsi da una sedia solo con l'aiuto di qualcuno	3 □	3 □	3 □	3 □	3 □	3 □

Numero d'ordine del componente
(col. 1 della Scheda Generale)

□□ □□ □□ □□ □□ □□

Anno di nascita
(col. 5 della Scheda Generale)

□□□□ □□□□ □□□□ □□□□ □□□□ □□□□

Sesso
(col. 4 della Scheda Generale)

Maschio 1 1 1 1 1 1

Femmina 2 2 2 2 2 2

Può vestirsi e spogliarsi da solo?

- senza difficoltà 1 1 1 1 1 1

- con qualche difficoltà 2 2 2 2 2 2

- può farlo solo con l'aiuto di qualcuno 3 3 3 3 3 3

Può farsi il bagno o la doccia da solo?

- senza difficoltà 1 1 1 1 1 1

- con qualche difficoltà 2 2 2 2 2 2

- può farlo solo con l'aiuto di qualcuno 3 3 3 3 3 3

Può lavarsi le mani e il viso da solo?

- senza difficoltà 1 1 1 1 1 1

- con qualche difficoltà 2 2 2 2 2 2

- può farlo solo con l'aiuto di qualcuno 3 3 3 3 3 3

Può mangiare da solo, anche tagliando il cibo da solo?

- senza difficoltà 1 1 1 1 1 1

- con qualche difficoltà 2 2 2 2 2 2

- può farlo solo con l'aiuto di qualcuno 3 3 3 3 3 3

Riesce a masticare senza difficoltà?

- SI, senza difficoltà 1 1 1 1 1 1

- SI, con qualche difficoltà 2 2 2 2 2 2

- SI, con molta difficoltà 3 3 3 3 3 3

- NO, non è in grado 4 4 4 4 4 4

Sente abbastanza per seguire una trasmissione televisiva ad un volume che non disturbi gli altri considerando l'uso eventuale di apparecchi acustici?

- SI 1 1 1 1 1 1

- NO 2 2 2 2 2 2

Numero d'ordine del componente
(col. 1 della Scheda Generale)

Anno di nascita
(col. 5 della Scheda Generale)

Sesso
(col. 4 della Scheda Generale)

Maschio 1 1 1 1 1 1

Femmina 2 2 2 2 2 2

(Se NO:) riesce a seguire una trasmissione televisiva alzando il volume?

- SI 8 8 8 8 8 8

- NO 9 9 9 9 9 9

Vede abbastanza da riconoscere un amico a 4 metri di distanza (dall'altro lato della strada), considerando l'uso eventuale di occhiali o lenti a contatto?

- SI 1 1 1 1 1 1

- NO 2 2 2 2 2 2

(Se NO:) Vede abbastanza da riconoscere un amico a 1 metro di distanza (alla distanza di un braccio)?

SI 8 8 8 8 8 8

NO 9 9 9 9 9 9

Riesce a parlare senza difficoltà?

SI, senza difficoltà 1 1 1 1 1 1

SI, con qualche difficoltà 2 2 2 2 2 2

SI, con molta difficoltà 3 3 3 3 3 3

NO, non è in grado 4 4 4 4 4 4

QUESTIONARIO FAMILIARE -PARTE SECONDA-

GIUDIZIO SULL'ADEGUATEZZA DELLE RISORSE ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA

Con riferimento agli ultimi 12 mesi e tenendo presente le esigenze di tutti i componenti familiari, come sono state le risorse economiche complessive della famiglia?

Ottime.....1

Adeguate..... 2

Scarse3

Assolutamente insufficienti.....4

INDAGINE STATISTICA MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE

CONDIZIONI DI SALUTE
E RICORSO AI SERVIZI
SANITARI
1999 – 2000

1	MESE
	_ _

2	Provincia
	_ _ _
	Comune
	_ _ _
	Sezione di Censimento
	_ _ _ _
	_ _ _

3	Numero generale progressivo
	_ _ _
	Da 001 al totale dei modelli IMF-8/A compilati dal Comune nel trimestre <i>(a cura del Comune)</i>

4	Numero d'ordine della famiglia nell'elenco di appartenenza (Mod. ISTAT IMF/1)
	_ _ _
	Da 001 al totale delle famiglie dell'elenco IMF/1 nel trimestre

**Questionario per autocompilazione
(componente n. |_|_|)**

Scheda Individuale del componente n. |__|__| (col. 1 della Scheda Generale)

MALATTIE CRONICHE (PER TUTTI)

E' affetto o è stato affetto in passato da una o più delle seguenti malattie o condizioni patologiche? Se si, è stata diagnosticata da un medico? Prende farmaci o fa terapie? E' stato mai ricoverato per questo problema?
 (rispondere per ciascuna malattia)

MALATTIA	E' affetto attualmente?	(Se SI')					
		E' stata diagnosticata dal medico?		Prende farmaci o fa terapie?		E' stato ricoverato per questo problema?	
		NO	SI'	NO	SI'	NO	SI'
Malattie allergiche	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →					
		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Diabete	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →					
		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Cataratta	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →					
		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Ipertensione	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →					
		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Infarto del miocardio	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →					
		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Angina pectoris	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →					
		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Altre malattie del cuore	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →					
		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Trombosi, embolia, emorragia cerebrale	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →					
		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>

MALATTIA	E' affetto attualmente?	(Se SI')					
		E' stata diagnosticata dal medico?		Prende farmaci o terapie?		E' stato ricoverato per questo problema?	
		NO	SI'	NO	SI'	NO	SI'
Vene varicose, varicocele	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Emorroidi	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Asma bronchiale	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Malattie della pelle (psoriasi, vitiligine, ecc.)	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Malattie della tiroide	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Artrosi, artrite	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Lombosciatalgia	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Osteoporosi	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Ernia addominale	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>

MALATTIA	E' affetto attualmente?	(Se SI')					
		E' stata diagnosticata dal medico?		Prende farmaci o terapie?		E' stato ricoverato per questo problema?	
		NO	SI'	NO	SI'	NO	SI'
Ulcera gastrica o duodenale	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Calcolosi del fegato o delle vie biliari	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Cirrosi epatica	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Epatite cronica (esclusa epatite A)	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Calcolosi renale	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Ipertrofia della prostata	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Tumore (inclusi linfoma/leucemia)	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Cefalea o emicrania ricorrente	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Parkinsonismo, Alzheimer, epilessia, perdita della memoria	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>					
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>					
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →		1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>

MALATTIA	E' affetto attualmente?	(Se SI')					
		E' stata diagnosticata dal medico?		Prende farmaci o terapie?		E' stato ricoverato per questo problema?	
		NO	SI'	NO	SI'	NO	SI'

Altri disturbi nervosi (depressione, anoressia, bulimia, ecc.)	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>						
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>						
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>

Altro	NO, mai	1 <input type="checkbox"/>						
	NO, ma ne ho sofferto in passato	2 <input type="checkbox"/>						
	SI'	3 <input type="checkbox"/> →	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>

APPARECCHI SANITARI (PER TUTTI)

Negli ultimi 12 mesi ha fatto uso di qualcuno dei seguenti apparecchi o protesi?

(possibili più risposte)

- Occhiali o lenti a contatto..... 1
- Apparecchi acustici 2
- Protesi dentarie (compresi ponti).....3
- Apparecchi correttivi per denti 4
- Scarpe ortopediche 5
- Busti 6
- Altri apparecchi 7
- Nessun apparecchio.....8

CONSUMO DI FARMACI (PER TUTTI)

Negli ultimi 2 giorni (precedenti l'intervista) ha fatto uso di farmaci?

- NO1
- SI2
- NON SO3

(Se SI')

Ha preso farmaci:

(possibili più risposte)

- Su prescrizione o consiglio di un medico 1
- Su indicazione di altra persona (amico, familiare, ecc...)..... 2
- Di propria iniziativa..... 3
- Su iniziativa dei genitori..... 4
- Non so/non ricordo..... 5

(Per TUTTI)

Con che frequenza ricorre ai seguenti farmaci?

(una risposta per ogni riga)

	Mai	Qualche volta l'anno	Qualche volta al mese	Qualche volta a settimana	Tutti i giorni	Non so
Antinevralgici o antidolorifici	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
Tranquillanti o ansiolitici	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
Sonniferi o ipnotici	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
Lassativi o purganti	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
Gocce o spray nasali	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
Digestivi	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
Ricostituenti o vitaminici	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
Altro	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>

(Se ricorre a farmaci almeno una volta l'anno, cod. 2,3,4,5 a quesito precedente)

Il suo medico di famiglia è al corrente dell'assunzione di questi farmaci?

- NO 1
- SI 2

(Per TUTTI)

Prima di prendere un farmaco che è già in casa controlla la scadenza?

- SI' 1
- NO, ma la controlla un familiare o un'altra persona 2
- NO, non la controlla nessuno 3

Prima di prendere un farmaco per la prima volta legge le istruzioni?

- SI' 1
- NO, ma le legge un familiare o un'altra persona 2
- NO, non le legge nessuno 3

Nelle ultime quattro settimane le è stato prescritto qualche farmaco di cui per diversi motivi non ha fatto uso?

- NO 1
- SI' 2



Famiglie e società

La cura e il ricorso ai servizi sanitari

*Indagine multiscopo sulle famiglie
"Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"
Anni 1999-2000*

Il volume presenta alcuni risultati dell'indagine Multiscopo "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" condotta nel periodo 1999-2000. Le informazioni trattate riguardano la cura della salute e il ricorso ai servizi sanitari (consumo di farmaci, terapie non convenzionali, visite mediche e controlli diagnostici preventivi, ricoveri ospedalieri, servizi di emergenza e riabilitazione, servizi socio-sanitari, uso di apparecchi sanitari).

Sono state intervistate 52.300 famiglie, per un totale di circa 140.000 individui. Gli altri risultati dell'indagine sono stati presentati in tre volumi di recente pubblicazione: "Le condizioni di salute della popolazione", "Fattori di rischio e tutela della salute", "Il percorso della maternità gravidanza, parto e allattamento al seno". Nel floppy disk allegato al volume sono riprodotte, in formato ASCII, tavole aggiuntive oltre a quelle pubblicate nel volume.

Il Sistema di indagini sociali Multiscopo è costituito da un'indagine annuale sugli "Aspetti della vita quotidiana", un'indagine trimestrale su "Viaggi e vacanze" e cinque indagini tematiche che ruotano con cadenza quinquennale su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", "I cittadini e il tempo libero", "Sicurezza dei cittadini", "Famiglia, soggetti sociali e condizioni dell'infanzia", "Uso del tempo".